

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 170

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

(Esercizi dal 1997 al 2001)

Comunicata alla Presidenza il 4 luglio 2003

Volume III - Allegati

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

Doc. XV

n. 170

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

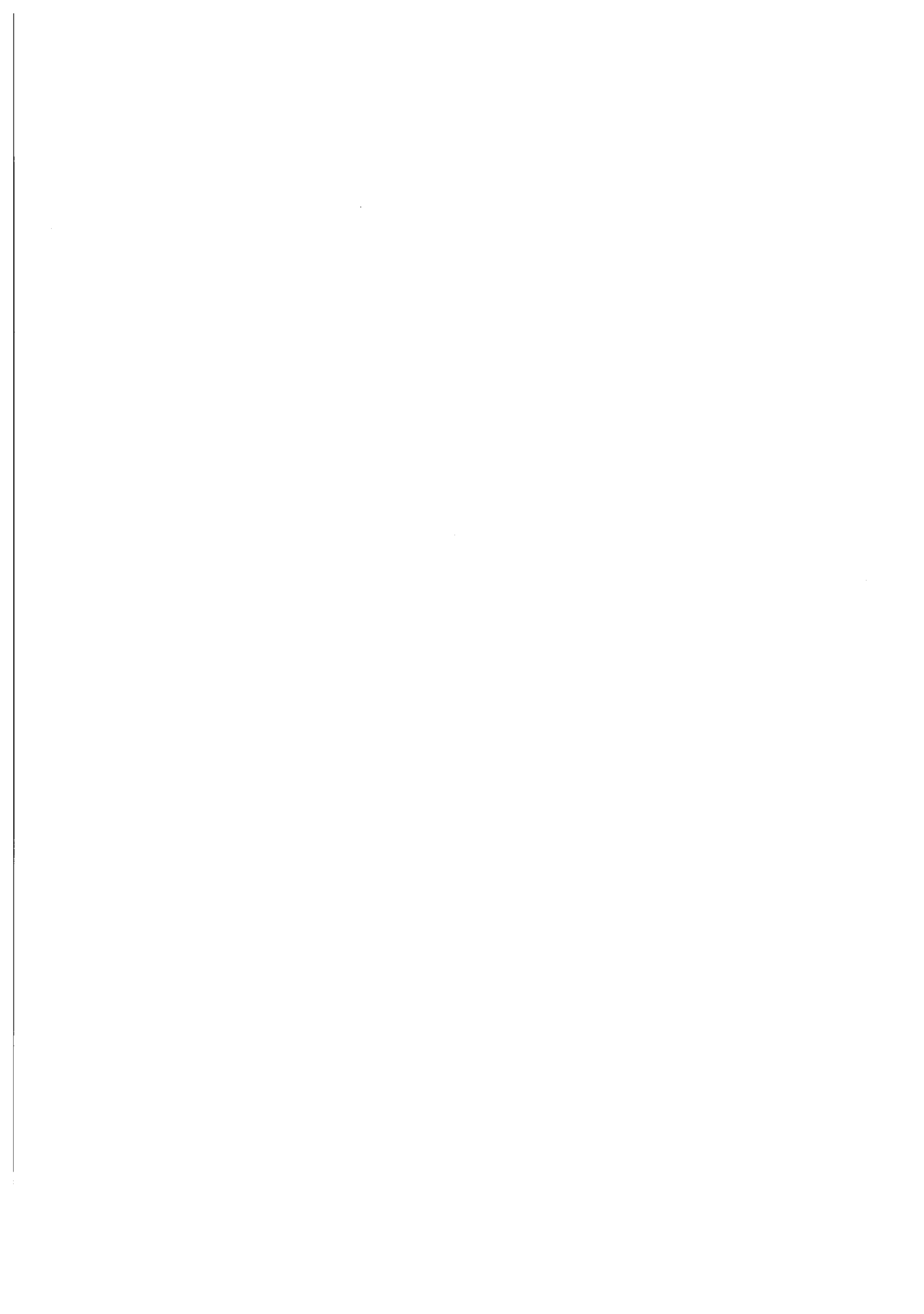
AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

(Esercizi dal 1997 al 2001)

Volume III - Allegati



INDICE**Volume I**

Determinazione della Corte dei conti n. 40/2003 del 27 giugno 2003	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per gli esercizi dal 1997 al 2001	»	9

Volume II – Allegati**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 1997*

Relazione del Consiglio d'Amministrazione	Pag.	15
Relazione del Collegio Sindacale	»	127
Bilancio consuntivo	»	133
Bilancio consolidato	»	141

Esercizio 1998

Relazione del Consiglio d'Amministrazione	»	265
Relazione del Collegio Sindacale	»	389
Bilancio consuntivo	»	395
Bilancio consolidato	»	403

Esercizio 1999

Relazione del Consiglio d'Amministrazione	»	539
Relazione del Collegio Sindacale	»	661
Bilancio consuntivo	»	667
Bilancio consolidato	»	675

Volume III — Allegati*Esercizio 2000*

Relazione del Consiglio d'Amministrazione	<i>Pag.</i>	19
Relazione del Collegio Sindacale	»	149
Bilancio consuntivo	»	159
Bilancio consolidato	»	163

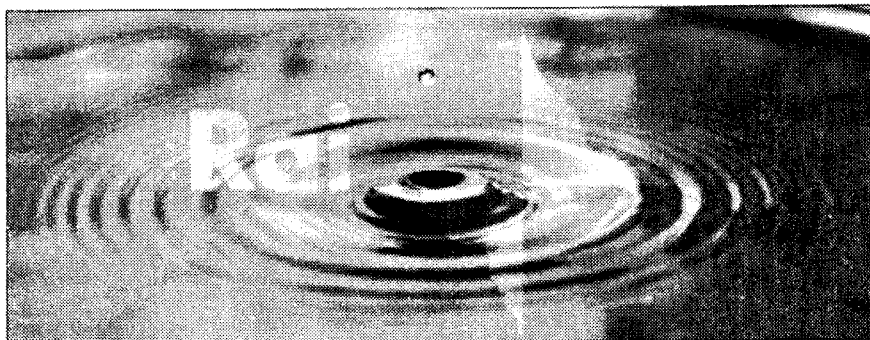
Esercizio 2001

Relazione del Consiglio d'Amministrazione	»	397
Relazione del Collegio Sindacale	»	517
Bilancio consuntivo	»	525
Bilancio consolidato	»	529

RAI — RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

**RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
RELAZIONI
E BILANCIO 2000**



Organi Aziendali

Lettera agli azionisti

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2000

- Il servizio pubblico radiotelevisivo
- Quadro di riferimento
- La strategia della Rai
- La gestione economico-patrimoniale e finanziaria:
sintesi dei risultati
- L'attività Rai nel 2000
 - L'offerta editoriale*
 - L'attività industriale*
- I risultati di ascolto
- Ricerca e nuovi servizi
- Personale e relazioni industriali
- Rapporti intersocietari
- Note aggiuntive
- Insedimenti aziendali

Stato patrimoniale e conto economico

Nota integrativa

Prospetti supplementari

Relazione del collegio sindacale

Relazione di certificazione

Convocazione dell'Assemblea

Denominazione sociale RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. **ORGANIZZAZIONALI**
Sede sociale Viale G. Mazzini, 14 - 00195 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Roberto Zaccaria

Consiglieri Stefano Balassone
Alberto Contri
Vittorio Emiliani
Gianpiero Gamaleri

Segretario Antonino Rizzo Nervo *dal 2 marzo 2000*
Franco Di Loreto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Marcello Bigi

Sindaci effettivi Bruno De Leo *dal 13 giugno 2000*
Salvatore Catalano Roberto Chionne

Sindaci supplenti Domenico Mastroianni *dal 13 giugno 2000*
Sebastiano Resta Ascanio Turco
dal 9 febbraio 2001

Direttore Generale Pier Luigi Celli Claudio Cappon

Revisori contabili Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti.

LETTERA
AGLI AZIONISTI

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, presenta un utile netto di 78.9 miliardi ed è stato redatto, come per il passato, nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti ed ai criteri di valutazione adottati, che hanno comportato l'effettuazione di opportuni e congrui stanziamenti ai fondi e la contabilizzazione di ammortamenti anticipati al fine di usufruire dei benefici fiscali consentiti dall'attuale normativa.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati quantitativi risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, desideriamo qui relazionarVi sull'andamento della gestione della Vostra società con riferimento all'esercizio testè chiuso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

L'esercizio 2000 ha rappresentato un importante momento di consolidamento delle azioni strategiche avviate nel corso degli anni precedenti. Sotto il profilo economico, il risultato netto dell'esercizio 2000, pur al di sotto del valore conseguito nel 1999, che si era chiuso con un utile di 142.7 miliardi, il più alto della storia della Rai, si inserisce in una linea strategica caratterizzata da un'attenta politica della spesa e dal contenimento e la razionalizzazione degli investimenti, soprattutto sulle aree non direttamente dedicate al prodotto, pur a fronte di un trend di mercato ancora fortemente inflattivo sui diritti "premium".

Per quanto concerne il rapporto con il pubblico, nel 2000 la Rai conferma da un lato il trend di crescita degli abbonamenti (con l'acquisizione nel corso dell'esercizio di 327 mila nuovi abbonati, contro i 276 mila dell'anno precedente) e, dall'altro, la propria leadership sugli ascolti, con il sostanziale mantenimento delle quote 1999 sia per l'intera giornata che per il prime-time.

A fronte di tali positivi risultati, sono però da evidenziare alcune tendenze avviate nell'ultima parte dell'esercizio ed in atto anche nei primi mesi del 2001, che potrebbero in prospettiva influire sui risultati del corrente esercizio:

- pubblicità: nel complesso i ricavi pubblicitari del 2000 si attestano a poco meno di 2.260 miliardi, con un incremento dell'11.6% rispetto al 1999. Tale andamento è frutto di una dinamica che - in linea con quella più generale riscontrata nel mercato pubblicitario complessivo - risulta fortemente differenziata nel corso dell'anno: infatti, mentre nel primo semestre (anche grazie alla positiva incidenza dei Campionati Europei di Calcio, che hanno ottenuto significativi risultati di ascolto) si sono conseguiti tassi di crescita nell'ordine di circa il 18% rispetto al '99, nella seconda parte dell'anno il miglioramento si riduce a circa il 3%, sempre con riferimento al corrispondente periodo del 2000. Negli ultimi mesi del 2000, infatti, dopo un periodo pluriennale caratteriz-

zato da elevati tassi di crescita, si è avviata sul mercato pubblicitario internazionale una fase caratterizzata da una decisa frenata, anche in connessione con il forte rallentamento delle quotazioni azionarie - e con il conseguente ripensamento dei modelli di sviluppo - delle aziende operanti nei settori della c.d. "new economy". Sempre in tema di pubblicità, è da evidenziare, per le implicazioni strategiche dell'iniziativa, che il 29 marzo 2000 è stata trasmessa al Ministero delle Comunicazioni una richiesta di revisione della Convenzione per l'adeguamento degli indici di affollamento pubblicitario ai mutamenti strutturali della competizione nel mercato globale dell'audiovisivo:

- ascolto: pur confermando ampiamente la propria leadership la Rai si confronta, in prospettiva, sia con una possibile riduzione del gap con Mediaset (per il momento riferibile all'ultima parte del 2000 ed ai primi mesi del 2001) sia con la eventuale acquisizione di share da parte della rinnovata TMC/Sette.

Sotto il profilo strategico, nel corso dell'esercizio 2000 sono state portate avanti importanti operazioni, coerenti con il disegno di razionalizzazione ed ammodernamento del Gruppo, tra le quali:

- cessione di una quota di minoranza del 49% di Rai Way. L'operazione è stata avviata nei primi mesi del 2000 - con il conferimento il 29 febbraio 2000 del ramo d'azienda costituito dalla Divisione Trasmissione e Diffusione e l'avvio operativo della società dal successivo 1° marzo - e si è poi positivamente conclusa il 27 aprile 2001, con la firma di un accordo con Crown Castle International, primario operatore internazionale nel settore della gestione delle infrastrutture di telecomunicazione, per un controvalore di 409 milioni di euro, corrispondente ad una valutazione dell'azienda (al lordo delle passività finanziarie nette) di 905 milioni di euro. La scelta dell'offerta formulata da Crown Castle è avvenuta al termine di una procedura di selezione che - seguendo gli schemi adottati nell'ambito delle privatizzazioni dell'IRI - è stata sviluppata con l'ausilio di importanti advisors internazionali secondo criteri di trasparenza e competitività ed ha visto interessati, nel complesso, oltre 80 operatori nazionali ed internazionali.

Il brillante risultato dell'operazione, risolutivamente condizionata alla presa d'atto del Ministero delle Comunicazioni ed alla necessaria approvazione da parte dell'Autorità Antitrust, consente alla Rai l'acquisizione di una plusvalenza di oltre 700 miliardi di lire, che sarà destinata a piani di rafforzamento delle capacità produttive, nonché a progetti di sviluppo in nuovi settori (digitale terrestre, new media, ecc.), con esclusione delle attività di gestione ordinaria:

- avvio operativo di Rai Cinema. In data 31 maggio 2000 è stato perfezionato il conferimento alla società del ramo d'azienda corrispondente alla Direzione Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti, con l'avvio operativo della società dal 1° giugno. L'oggetto principale di Rai Cinema è costituito sia dall'acquisizione e gestione dei diritti sui mercati internazionali sia da attività diretta nel campo

della produzione cinematografica - anche attraverso alleanze e partnership con operatori nazionali ed internazionali - nell'ottica di accrescere la presenza della Rai su tale mercato, in linea con le disposizioni del Contratto di Servizio in ordine al rafforzamento dell'audiovisivo europeo. In questo contesto si inserisce, tra l'altro, la firma l'11 dicembre 2000 di un accordo preliminare con Studio Canal - società del Gruppo Canal Plus/Vivendi - per la costituzione di una joint venture finalizzata allo sviluppo nel settore della distribuzione cinematografica:

- avvio operativo di Rai Net. Nel corso dell'esercizio sono state sviluppate le attività necessarie per l'operatività della società, che hanno portato al lancio di un nuovo portale Rai.it a partire dal 26 febbraio, in occasione del Festival di Sanremo;
- new business. Nel corso del 2000 sono state realizzate alcune operazioni finalizzate a definire una presenza della Rai anche nei nuovi mercati indotti dal continuo sviluppo delle tecnologie. In tale quadro, in particolare, si ricorda la costituzione della società Rai New Media, con l'obiettivo di coordinare le attività Rai nel campo delle nuove tecnologie (web, satellite, broad band, ecc.) al fine di giungere al collocamento in Borsa di parte del capitale: a questo riguardo, si evidenzia che - con l'ausilio di un advisor finanziario appositamente selezionato - sono in fase di studio le possibili modalità di attuazione operativa del progetto, anche alla luce dell'attuale congiuntura negativa dei mercati finanziari, che ha visto un forte rallentamento delle quotazioni delle società operanti nei settori della c.d. new economy.

Sotto il profilo normativo, si può evidenziare come il 6 novembre 2000 sia stato firmato con il Ministero delle Comunicazioni il nuovo Contratto di Servizio, relativo al triennio 2000-2002 (successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 2001). Il Contratto, che costituisce il provvedimento integrativo della convenzione con la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, disciplina in dettaglio i contenuti della missione di servizio pubblico.

Tra le novità più significative sono da rilevarsi:

- una definizione programmatica dei "principi" di un moderno servizio pubblico nell'era della digitalizzazione che chiarisce ulteriormente la missione dell'azienda;
- l'introduzione di nuovi obblighi con particolare riferimento alle fasce sociali disagiate o deboli (programmazione per portatori di handicap e cittadini stranieri, previsione di un canale satellitare ad alta valenza sociale, ecc.);
- l'accrescimento (dal 60% al 65%) delle quote minime destinate ai generi di programmazione di servizio pubblico, con l'introduzione di

un obbligo differenziale ed aggiuntivo (quota dell'80%) per un canale specifico, in linea con il progetto Nuova Rai Tre già elaborato nel 1998 ed aggiornato - ed inviato all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - nell'ottobre 2000.

Mentre con la stipula del Contratto di Servizio è stato fatto un importante passo avanti nella direzione della fissazione del quadro normativo sui contenuti della missione di servizio pubblico, la ridefinizione delle norme sull'assetto societario della Rai è rimasto al contrario irrisolto.

Nel corso dell'esercizio, infatti, è proseguito in sede parlamentare l'esame del disegno di legge n. 1138, provvedimento finalizzato a completare il processo di ridisegno del sistema delle comunicazioni e contenente, tra l'altro, le norme di riferimento sul riassetto societario della Rai, anche in correlazione con il processo di liquidazione dell'azionista IRI.

Al termine di un serrato dibattito, la Commissione Lavori e Telecomunicazioni del Senato aveva approvato alcuni articoli del provvedimento di particolare rilievo per Rai (struttura azionaria del Gruppo, nomina e composizione del CdA Rai, struttura organizzativa, ecc.), che tuttavia non è giunto all'approvazione definitiva.

Lo scenario di veloce e profondo mutamento del settore dei media e le importanti riorganizzazioni industriali in atto (basti pensare alle iniziative Seat/TMC-La Sette, nonché all'evoluzione nel settore della pay TV satellitare), pongono peraltro anche alla Rai sfide ineludibili: in particolare sul ruolo e la legittimazione di un grande servizio pubblico di tradizione europea e - contemporaneamente - sulla sua apertura alle esigenze sempre più pressanti del confronto con il mercato e con la "globalizzazione" dell'industria. A queste sfide la Rai continuerà a rispondere sia sotto il profilo dell'adeguamento strutturale ed organizzativo sia sotto quello della ricerca dell'efficienza di gestione e della ricchezza e qualità del prodotto tenendo conto della necessità di una linea editoriale che contemperì l'esigenza degli investimenti pubblicitari e gli impegni del servizio pubblico.

Signori azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2000 presenta, come detto all'inizio, un utile netto di lire 78.854.061.294, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto a lire 20.000.000.000, da distribuire agli azionisti quale dividendo, in ragione di lire 1000 per ciascuna delle 20.000.000 di azioni;
- quanto al rimanente di lire 58.854.061.294 alle "Altre riserve".

Siete inoltre convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in ordine alla proposta di un aumento di capitale sociale da 62.000.000 di Euro a 500.000.000 di Euro e quindi per complessivi +38.000.000 di Euro, pari a Lire 848.086.260.000, da realizzarsi integralmente in forma gratuita attraverso l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto.

L'operazione si rende opportuna per consentire un più equilibrato rapporto tra capitale sociale e mezzi propri, nonché per dotare la Rai di un capitale sociale più rappresentativo della attuale dimensione aziendale, anche in relazione alla entità del capitale sociale delle proprie società controllate.

Il proposto aumento di capitale verrebbe attuato attraverso l'utilizzo delle seguenti riserve di patrimonio netto:

Riserva di rivalutazione ex L. 72/83	22.682.436.839	
Riserva di rivalutazione ex L. 413/91	139.123.105.930	
Riserva di rivalutazione ex L. 650/96	198.325.041.185	
Riserva tassata ex art. 4, L. 19.12.1973, n. 823	163.442.356	
Altre riserve	487.792.233.690	
	<u>848.086.260.000</u>	pari a 438.000.000 di euro

Per poter ripartire tra gli azionisti un numero intero di azioni, il valore nominale di ciascuna azione verrebbe modificato dagli attuali 3,1 euro a 5 euro. Pertanto, ove tale operazione venisse da Voi approvata, il capitale sociale della Rai sarebbe pari a 500.000.000 di euro, rappresentati da N. 100.000.000 di azioni da 5 euro ciascuna, così ripartito:

	% di possesso	Numero di azioni	Importo in euro
Rai Holding	99,548	99.547.735	497.738.675
Siae	<u>0,452</u>	<u>452.265</u>	<u>2.261.325</u>
	<u>100%</u>	<u>100.000.000</u>	<u>500.000.000</u>

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE 2000

La Rai è la più grande azienda radiotelevisiva italiana, e la sua storia ha caratterizzato in misura significativa la vita e il costume del nostro Paese nel corso del secolo.

La nascita del servizio radiofonico pubblico in Italia risale infatti al 27 agosto 1924, data di costituzione a Roma, dell'Unione Radiofonica Italiana (le trasmissioni radiofoniche furono avviate il 6 ottobre 1924).

Il 3 gennaio 1954 ha invece inizio il servizio regolare televisivo, che raggiunge l'intero territorio nazionale a partire dal 24 gennaio 1957.

Il 4 novembre 1961 iniziano le trasmissioni del secondo programma televisivo. Il 1° febbraio 1977 partono ufficialmente le trasmissioni televisive a colori in Italia.

Il 15 dicembre 1979 è inaugurata la terza rete TV a diffusione sia nazionale che regionale.

La Rai, per effetto della convenzione con lo Stato, resa esecutiva dal DPR del 28.3.1994, detiene una "concessione ventennale di servizio pubblico" per la diffusione dei programmi radiofonici e televisivi sull'intero territorio nazionale. L'attivazione della convenzione avviene attraverso la stipula di un "contratto di servizio" con l'Ente concedente, il Ministero delle Comunicazioni, di durata triennale. Il Contratto di Servizio 2000 - 2002, a proposito del quale si relaziona dettagliatamente più avanti, è stato stipulato in data 6 novembre 2000.

Nell'erogazione dei servizi, in coerenza con gli obblighi di convenzione, la Rai garantisce in particolare:

- una **diffusione nazionale ed internazionale**, assicurando la qualità del segnale, la copertura del territorio italiano ed il raggiungimento di comunità italiane all'estero;
- la **qualità della programmazione**, al fine di soddisfare il più ampio spettro di interessi e di assicurare lo sviluppo della base produttiva italiana ed europea;
- una **informazione completa** e di facile accesso;
- **servizi di pubblica utilità**, richiesti da parte della Amministrazione Pubblica in funzione di specifiche esigenze individuate.

L'evoluzione del mercato delle comunicazioni

L'attuale fase evolutiva del settore delle comunicazioni si caratterizza per una serie di importanti fenomeni di "correzione" nei processi di sviluppo, con conseguenti impatti in termini di ridefinizione dei modelli di business e delle strategie di sviluppo degli operatori. Tale correzione, peraltro, è da interpretare in termini di mutamenti nelle aspettative sulla tempistica - più che sulla direzione - dell'evoluzione dei mercati, in alcune aree dei quali si stanno comunque consolidando rilevanti processi di crescita.

IL SERVIZIO
PUBBLICO
RADIOTELEVISIVO



QUADRO
DI RIFERIMENTO

Pur in tale quadro di incertezza, è comunque possibile evidenziare il progressivo consolidamento di alcune tendenze rilevanti, quali:

- evoluzione, differenziazione e specializzazione di nuovi canali distributivi per la diffusione di contenuti multimediali;
- introduzione di nuovi prodotti di comunicazione personalizzati ed interattivi e di nuovi linguaggi;
- progressivo allineamento di tecnologie, modelli di consumo e contenuti secondo processi di convergenza/integrazione.

In tale contesto, si registra il consolidamento delle posizioni competitive dei diversi operatori, attraverso sempre più diffuse politiche di accordi, alleanze e partnership: ciò determina un aumento delle dinamiche competitive legate alla maggiore aggressività degli operatori esistenti nonché alle strategie di internazionalizzazione dei principali gruppi esteri operanti nei media.

Le spinte evolutive sopra delineate stanno progressivamente determinando cambiamenti strutturali di rilevante impatto, che richiedono agli operatori la definizione di specifiche strategie per poter continuamente sfruttare le opportunità che si presentano.

Al fine di mantenere la propria leadership anche nell'ambito dei settori emergenti, la Rai ha implementato nel corso dell'esercizio una strategia complessiva finalizzata a creare le condizioni più idonee per poter realizzare un efficace presidio in tali nuovi mercati, compatibilmente con l'evoluzione del quadro normativo.

L'evoluzione normativa

- **Il Contratto di Servizio 2000-2002.** Il 6 novembre 2000 il Ministero delle Comunicazioni e la Rai hanno firmato il Contratto di Servizio relativo al triennio 2000-2002 (successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 2001).

Il Contratto, che costituisce il provvedimento integrativo della convenzione con la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, disciplina in dettaglio i contenuti della missione di servizio pubblico in materia di tipologie di programmazione, di ricerca e sperimentazione, di sostegno all'audiovisivo italiano ed europeo, di razionalizzazione degli assetti industriali, finanziari e di produttività aziendale.

Rispetto al testo del triennio precedente, il nuovo Contratto di Servizio presenta numerosi punti qualificanti ed elementi di innovazione. Gli elementi più rilevanti possono essere così sintetizzati:

- **Ruolo del servizio pubblico radiotelevisivo.** L'articolato è preceduto da un'ampia premessa contenente considerazioni sulla missione e sul ruolo di un "moderno" servizio pubblico radiotelevisivo nel nuovo sistema delle comunicazioni, che sta attraversando una fase caratterizzata da profondi mutamenti tecnologici e di mercato;
- **Programmazione.** La Rai deve garantire una elevata differenziazione dell'offerta sui diversi canali televisivi, al fine di rispondere alle esigenze di tutti gli utenti. In tale quadro è previsto che una quota

minima del 65% della programmazione complessiva, con un incremento di 5 punti percentuali rispetto alla quota del precedente contratto, sia dedicata ai macro-generi con una maggiore connotazione di servizio: telegiornali, informazione, programmi culturali, trasmissioni di servizio, programmazione per i bambini e i giovani, sport (con particolare attenzione alle discipline cosiddette "minori").

Il Contratto, inoltre, in coerenza con le previsioni della legge 249/97 ed in linea con il progetto sulla Nuova Rai Tre (del quale è stato recentemente elaborato un aggiornamento), stabilisce che la quota di programmazione di servizio di **RaiTre** sia superiore alla media, e pari almeno all'80%.

La Rai inoltre è chiamata ad incrementare l'attenzione dedicata ad alcune fasce specifiche di pubblico. Si inseriscono in tale contesto, ad esempio, le previsioni relative ai portatori di handicap sensoriali (con la sottotitolazione in diretta di almeno un telegiornale nella fascia serale), ai cittadini stranieri (eventualmente anche attraverso appositi spazi direttamente in lingua straniera).



Il 61% dei baby lavoratori si trova in Asia, Africa e America Latina: grande giornata di riflessione per il Giubileo dei bambini.

- **Investimenti negli audiovisivi italiani ed europei.** La Rai deve destinare una quota minima del 20% dei proventi da canone televisivo ad investimenti in prodotti audiovisivi italiani ed europei, pari attualmente ad un importo annuo minimo di circa 450 miliardi. Inoltre, all'interno di tale quota, ne sono previste altre tre più specifiche:
 - *Film* (per la TV e per le sale cinematografiche): almeno il 40% della quota minima complessiva;
 - *Film per le sale cinematografiche*: devono rappresentare almeno il 51% della quota minima destinata ai film (ovvero pari ad almeno il 20% della quota minima complessiva);
 - *Cartoni animati*: almeno l'8% della quota minima complessiva.
 Gli ultimi due vincoli, peraltro, risultano aggiuntivi per la Rai in quanto non sono previsti per gli operatori privati.
- **Sviluppo di nuove offerte.** Il Contratto consente alla Rai di sviluppare nuove forme di programmazione. Tra queste, più in particolare, si possono ricordare le seguenti:
 - la partecipazione allo sviluppo di progetti finalizzati alla diffusione della lingua e della cultura italiana a livello internazionale, con particolare attenzione a quelli destinati al bacino del Mediterraneo (si ricorda a tal proposito l'avvio del canale Rai Med a partire dal 26 aprile 2001);
 - l'istituzione di un canale via satellite dedicato a tematiche ad alta valenza sociale.
- **Tecnologia e sperimentazione.** La Rai ha il compito di contribuire

fattivamente all'innovazione tecnologica del sistema radiotelevisivo italiano. Tale ruolo risulta tanto più importante in un momento in cui i media sono investiti da una profonda trasformazione che riguarda l'uso integrato di più mezzi di comunicazione quali internet, le nuove modalità di offerta (ad esempio, la nuova generazione di telefonia UMTS), lo sviluppo del digitale e della convergenza multimediale.

- **Riassetto organizzativo/trasparenza.** Il Contratto, in coerenza con gli orientamenti comunitari sull'impiego delle risorse di natura pubblica, richiede alla Rai di attuare gli interventi sulla propria struttura organizzativa con il duplice obiettivo di conseguire obiettivi di efficienza e di efficacia nello svolgimento delle attività e di assicurare la necessaria trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

In tale quadro, ad esempio, si inseriscono la previsione sull'introduzione di meccanismi di distinzione contabile, organizzativa o societaria tra le attività finanziate dal canone di abbonamento e le attività finanziate dal mercato nonché la richiesta di una specifica relazione annuale che evidenzii i criteri di allocazione alle reti delle risorse da canone.

- **Disegno di legge n. 1138.** Nel corso dell'esercizio è proseguito in sede parlamentare l'esame del disegno di legge n. 1138, provvedimento finalizzato a completare il processo di ridisegno normativo del sistema delle comunicazioni e contenente, tra l'altro, le norme di riferimento sul riassetto societario della Rai, anche in correlazione con il processo di liquidazione dell'azionista IRI.

Al termine di un serrato dibattito, la Commissione Lavori e Telecomunicazioni del Senato aveva approvato alcuni articoli del provvedimento, che non ha completato l'iter per la conversione in legge. Rimane pertanto in essere l'esigenza di un ridisegno normativo del sistema delle comunicazioni e della ridefinizione delle norme sull'assetto della Rai.

- **Digitale terrestre:** entro il 2006 tutte le trasmissioni televisive terrestri dovranno essere effettuate con modalità digitale. Inoltre, i soggetti titolari di più di una concessione in tecnica analogica via etere sono tenuti a mettere a disposizione di altri operatori, anche non televisivi, il quaranta per cento della capacità disponibile. Alla luce della mancata approvazione del disegno di legge n. 1138, il Parlamento ha inserito le norme sul digitale terrestre in un altro provvedimento (disegno di legge n. 5000, di approvazione con modificazioni del decreto legge 23 gennaio 2001, n. 5).

- **Legge 249/97 (Istruttoria sulle posizioni dominanti).** L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha chiuso l'istruttoria — prevista dall'articolo 2 della legge 31 luglio 1997, n. 249 — finalizzata all'accertamento della sussistenza di posizioni dominanti nel settore televisivo generalista relativamente all'anno 1997.

L'Autorità ha accertato che le due unità economiche Rai/Sipra e RTI/Publitalia avevano superato nell'anno in questione le soglie previste dalla legge ma che tale superamento non è derivato da intese o concentrazioni, ma da espansione naturale, tale da non determinare una posizione dominante vietata ai sensi della predetta legge.

In coerenza con le dinamiche dello scenario di mercato e normativo sopra sintetizzate, la Rai ha sviluppato nel corso dell'esercizio una strategia unitaria, che ha visto numerose azioni articolate su tre macro-aree tra loro strettamente interrelate:

- a) **modello organizzativo/new business**: consolidamento del processo di societizzazione nelle aree di attività che presentano elevata specializzazione e focalizzazione, ed in quelle che consentono l'ingresso in nuovi settori di mercato;
- b) **sviluppo dell'offerta**: definizione di azioni finalizzate ad una crescita della programmazione di qualità e/o legata a produzioni nazionali, nell'ambito di obiettivi di presenza sul mercato coerenti con la missione di TV generalista;
- c) **valorizzazione risorse**: cessione di una quota di minoranza del 49% di Rai Way, con il duplice obiettivo di massimizzare il valore di realizzo della società e di acquisire le competenze operative specifiche necessarie per consentire alla società di svolgere un ruolo importante nei nuovi mercati delle telecomunicazioni.

Modello organizzativo/new business

La Rai ha definito una strategia complessiva di sviluppo quale strada obbligata per mantenere un ruolo di rilievo nei nuovi mercati delle comunicazioni, interessati da un profondo processo di evoluzione indotto dalla convergenza tecnologica.

Una delle variabili chiave per l'attuazione di tale strategia è rappresentata dalla transizione da operatore integrato a Gruppo, quale condizione essenziale per modulare una politica di alleanze

sui singoli business in funzione delle competenze distintive e per creare le condizioni per la progressiva apertura ai privati del capitale dell'azienda: le dimensioni finanziarie dei nuovi mercati, infatti, sono tali da non rendere di fatto credibile che un singolo operatore possa avviare da solo un percorso di effettivo e reale sviluppo.

La Rai ha dato corpo a tale strategia attraverso una serie di passaggi organizzativi nonché con l'avvio di un percorso di societizzazione di specifiche aree di attività caratterizzate da elevata specializzazione e focalizzazione, con l'obiettivo di ricercare l'ingresso in nuovi settori di mercato attraverso partnership. La creazione di società con autonomia gestionale, infatti, rappresenta una via importante per accrescere l'efficienza aziendale, nonché per attuare accordi con operatori privati, in un quadro che consenta alla concessionaria di Servizio pubblico di operare con la massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse. Nel se-

LA STRATEGIA DELLA RAI



"Geo & Geo":
l'appuntamento
quotidiano di Rai 3
con la natura,
la scienza e l'ambiente.

guito vengono riassunte le operazioni ed i progetti più significativi realizzati nel corso del 2000.

Attività relative alla "televisione generalista"

RAI Way. In data 29 febbraio 2000 è stata perfezionata l'operazione di conferimento del ramo d'azienda costituito dalla Divisione Trasmissione e Diffusione alla società Rai Way, che ha comportato un aumento del capitale sociale di quest'ultima da 1 a 136 miliardi.

Tra Rai e Rai Way è stato quindi formalizzato un contratto di servizio, che regola i rapporti tra le due società al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi del servizio pubblico, la continuità delle prestazioni, la qualità del segnale e ogni altra condizione atta a preservare l'adempimento delle obbligazioni poste a carico della Rai dalla Convenzione e dal Contratto di Servizio con il Ministero delle Comunicazioni.

Pur iniziando la propria attività attraverso il rapporto fondamentale con il cliente Rai, Rai Way tenderà ad ampliare il proprio ambito operativo potendo contare su un insieme di asset e su una struttura organizzativa tale da garantire un elevato grado di qualità e disponibilità di servizi.

Nel corso dell'anno, come più avanti descritto, l'operazione Rai Way è stata completata con la cessione a Crown Castle International del 49% delle azioni della società.

Rai Cinema - In data 31 maggio 2000 è stato perfezionato il conferimento alla società del ramo d'a-



"Stasera pago io"
con Fiorello:
la conferma di un
talento per un
grande successo
del sabato sera.

zienda corrispondente alla Direzione Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti, consentendo così l'avvio operativo di Rai Cinema dal 1° giugno. Nei primi mesi di esercizio la nuova società ha potuto operare con dinamicità sul mercato, in particolare entrando nel settore dei "full rights" che, attraverso la costituzione di uno specifico veicolo nella distribuzione cinematografica, consente di sfruttare tutta la "filiera" dei diritti, ottimizzando così le scelte commerciali per il palinsesto.

New business

RAI New Media. Nel corso dell'anno è stata costituita una nuova società (denominata "Rai New Media"), finalizzata alla creazione di un coordinamento complessivo delle attività del Gruppo nei nuovi settori di mercato e alla quotazione in borsa di tali attività. Obiettivo primario della società è quello di valorizzare i contenuti della library e della programmazione della Rai mediante la veicolazione degli stessi su più piattaforme. Lo sviluppo del progetto ha subito un rallentamento in connessione alla negativa congiuntura dei mercati finanziari, che ha visto un deciso

ridimensionamento dei valori azionari delle società operanti nei settori della *new economy*.

Rai Net. Nel corso dell'esercizio sono state sviluppate le attività necessarie al lancio operativo della società. Per quanto concerne la missione, in funzione della fase congiunturale negativa dei mercati finanziari per le società della "*new economy*", si è proceduto ad una sua rivisitazione complessiva nella seguente direzione:

- accrescere le occasioni di consumo dei contenuti Rai, contribuendo a generare valore per la Capogruppo e fidelizzando nel contempo ai nuovi mezzi il tradizionale pubblico Rai;
- proporre una "user experience" che offra il meglio della TV in internet (interattività e multimedialità), avviando il circolo virtuoso della continua interazione tra Web e TV.

In tale quadro, è stato avviato a partire dal 26 febbraio 2001 il nuovo portale Rai.it, lanciato in occasione del Festival di Sanremo.

Rai Click. La società - della quale la Rai detiene una partecipazione del 60% mentre e.Biscom è socio di minoranza con il 40% - è divenuta operativa nel corso degli ultimi mesi del 2000, con l'obiettivo di realizzare il lancio, entro il primo semestre del 2001, del Video portale su Tv a larga banda, fruibile in fase iniziale a Milano, prima città dalla quale è partito il progetto di cablaggio in fibra ottica da parte di e.Biscom.

Sport Set. La società - controllata congiuntamente al 50% da Rai e RCS - ha iniziato la propria attività con la realizzazione di una prima produzione (realizzata con il contributo della Gazzetta dello Sport) collocata nell'ambito del palinsesto del canale tematico Rai Sport Satellite.

Ingresso di RCS Editori in Rai Sat. In attuazione della lettera di intenti firmata nel corso del 1999 - finalizzata alla verifica della fattibilità di nuovi canali tematici satellitari da diffondere attraverso la piattaforma digitale di Tele+ - la RCS Editori ha acquisito in data 24 febbraio 2000 una quota del 5% del capitale di Rai Sat.

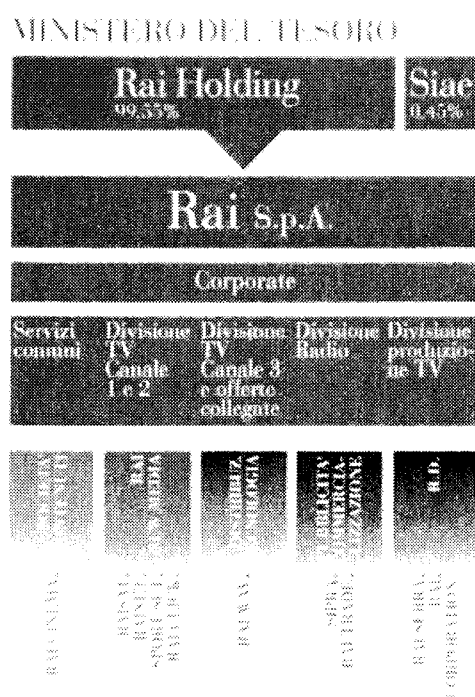
Accordo con la società Wind - La Rai ha stipulato il 21 dicembre 2000 con Wind un accordo finalizzato alla fornitura, senza esclusiva, di servizi da distribuire con diverse tecnologie sulle reti di telefonia mobile. L'accordo, più in particolare, prevede lo sviluppo dell'offerta secondo le seguenti macro - linee:

- ampliamento dei servizi offerti attraverso SMS;
- fornitura dei servizi anche attraverso protocollo WAP con le tecnologie GSM (incluse GPRS, HSCD, EDGE), di casella vocale, UMTS (con esclusione, per quest'ultima piattaforma, delle immagini in movimento, per le quali verranno sviluppate trattative successive);
- digital extension per terminali telefonici di programmi televisivi e radiofonici.

"Convension": per prendersi gioco delle ansie del modernismo e della globalizzazione.



Si riporta qui di seguito l'attuale schema organizzativo del Gruppo Rai quale determinato a seguito delle iniziative intraprese, articolato per area di attività:



In uno con lo sviluppo del modello organizzativo, sono proseguite le azioni della società inviate al miglioramento dei sistemi organizzativi e delle procedure interne, in particolare nella area contabile - amministrativa, degli acquisti e del controllo di gestione, grazie anche all'avvio dei previsti moduli SAP R/3.

Sviluppo dell'offerta

Nuove iniziative. Nel corso degli ultimi esercizi sono state avviate numerose iniziative nell'ambito sia dell'offerta generalista che in quella caratterizzata da maggiori contenuti di innovazione.

Al fine di fornire un quadro complessivo, si riepilogano di seguito le principali azioni di sviluppo dell'offerta effettuate:

- *settembre 1997*: canale tematico satellitare Rai Educational Satellite, dedicato alle produzioni di carattere culturale ed educativo;
- *febbraio 1998*: canale tematico radiofonico GR Parlamento dedicato alle trasmissioni dei lavori degli organi parlamentari;
- *febbraio 1999*: canale Rai Sport Satellite, destinato ad ospitare le discipline sportive c.d. "minori" che non trovano adeguato spazio nei palinsesti delle reti generaliste;
- *aprile 1999*: canale tematico satellitare Rai News 24 dedicato all'informazione 24 ore su 24;
- *luglio 1999*: fornitura alla piattaforma digitale D+ di un primo pacchetto di 6 canali tematici realizzati da Rai Sat (Rai Sat Show, Rai Sat Cinema, Rai Sat Art, Rai Sat Ragazzi, Rai Sat Album, Rai Sat Cambero Rosso);
- *settembre 2000*: canali tematici sportivi, relativi rispettivamente alle squadre calcistiche della Roma e dell'Inter;
- *febbraio 2001*: nuovo portale Rai.it, lanciato in occasione del Festival di Sanremo;
- *marzo 2001*: fornitura alla piattaforma digitale D+ di un settimo canale (Rai Sat Fiction), dedicato al meglio della produzione italiana ed europea;
- *aprile 2001*: canale Rai Med, con una programmazione specifica per i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- *seconda metà 2001*: definizione progettuale di un nuovo canale tematico "ad alta valenza sociale" (come previsto nel Contratto di Servizio) ed avvio della fornitura di contenuti per la diffusione se-

condo la modalità della banda larga.

In sintesi lo schema sinottico delle nuove offerte già consolidate, ripartita tra offerte free e offerte pay, è il seguente:

Aggiornamento progetto Nuova Rai Tre.

Nel mese di ottobre 2000 la Rai ha trasmesso all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni l'aggiornamento del progetto Nuova Rai Tre.

Tale aggiornamento si inserisce nel processo di consolidamento della riorganizzazione divisionale, che ha definito il quadro di riferimento operativo necessario per dare un forte impulso a quegli aspetti editoriali che costituivano le premesse per lo sviluppo della Nuova rete senza pubblicità. In particolare sono previste:

- la forte integrazione tra rete e testata nell'ottica di una coerente e riconoscibile politica di Canale;
- lo sviluppo di una programmazione "full-time", in grado di coprire con un'offerta differenziata e competitiva, ma di alto livello qualitativo, l'intera giornata.

Si tratta di due aspetti qualificanti nel servizio pubblico, in quanto comportano il superamento della semplice e a volte contraddittoria coesistenza di diversi editori e l'affermazione di una identità di Canale fortemente caratterizzata e riconoscibile, quale premessa per garantire una crescente fidelizzazione del pubblico e un ampliamento del bacino d'utenza attraverso un legame più stabile e costante nell'arco dell'intera giornata e non più limitatamente ad alcune fasce orarie.

Nell'ambito della Divisione "Canale 3 e Offerte Collegate", è possibile dare una interpretazione della dimensione di servizio pubblico non strettamente confinata alla programmazione del Canale televisivo analogico, ma estesa ad un parallelo e sinergico sviluppo delle offerte collegate (Rai International, Rai News 24, Televideo), che si colloca nella prospettiva di un'offerta moderna e completa in termini di canali distributivi e di servizi multimediali. In particolare, la realizzazione di un canale di informazione continuativa da diffondere via satellite con modalità "digitale" (da luglio 2000 7 giorni su 7) e con una forte presenza sia sul Canale 3 sia su Internet ha risposto con risultati soddisfacenti a questa esigenza.

Valorizzazione risorse

Cessione di una quota di minoranza di Rai Way. L'operazione è stata avviata nei primi mesi del 2000 e si è poi positivamente conclusa il 27 aprile 2001, con la firma di un accordo con Crown Castle International, primario operatore internazionale nel settore della gestione delle infrastrutture di telecomunicazione, per un controvalore di 409 milioni di eu-

Free	Pay
RAISAT INTERNATIONAL GIULIO ANIELLO RAISAT NEWS 24 RAISAT SPORT RAISAT T RAISAT MED	RAISAT CINEMA RAISAT SHOW RAISAT ART RAISAT RAGAZZI RAISAT ALBERI RAISAT CAMEROTTO ROSSO RAISAT FICTION Canali a parte: ROMA - GIANNI INTER CHANNEL

ro. corrispondente ad una valutazione dell'azienda (al lordo delle passività finanziarie nette) di 905 milioni di euro, con un "accrescimento di valore" pari a circa 13 volte il patrimonio netto di conferimento di Rai Way.

Per la Rai, obiettivo strategico dell'operazione è stato quello di creare le condizioni affinché Rai Way possa ricoprire un ruolo importante anche nei nuovi mercati delle telecomunicazioni, interessati da una profonda evoluzione tecnologica, in un quadro di massimizzazione del valore di realizzo della società e di compatibilità con la cornice regolamentare e normativa in cui opera la Rai (su tale ultimo aspetto, in particolare, l'accordo prevede che la Rai abbia comunque la più ampia garanzia sullo svolgimento da parte di Rai Way delle disposizioni della Convenzione e del Contratto di Servizio).

La procedura è stata sviluppata con l'ausilio di importanti advisors internazionali (Merrill Lynch e Grimaldi Clifford Chance), ha interessato oltre 80 operatori e, al termine di una serie di fasi successive di "serenatura" (sollecitazione a presentare manifestazioni d'interesse, verifica delle offerte preliminari, richiesta di offerte vincolanti), ha portato alla selezione dell'offerta formulata da Crown Castle International che consente di:

- massimizzare il valore di realizzo della società;
- favorire l'ingresso nel capitale di un partner che - nel quadro di garanzia sullo svolgimento del servizio pubblico - dispone delle competenze operative necessarie per l'ingresso in nuovi settori di mercato. Crown Castle, infatti, è un operatore di primario livello internazionale nella gestione degli impianti di trasmissione e diffusione che, in Europa, ha recentemente acquisito la diffusione della BBC e, in Gran Bretagna, ha sviluppato il primo network europeo per la diffusione della TV digitale terrestre ed ha recentemente completato la costruzione della prima rete mondiale UMTS nell'isola di Man.

Grande attenzione è prestata ai fatti politici internazionali come le trattative per il faticoso processo di pace in Medio Oriente.



LA GESTIONE
ECONOMICO-
PATRIMONIALE
E FINANZIARIA:
SINTESI DEI
RISULTATI

I dati più significativi atti a meglio sintetizzare i risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Rai S.p.A. nel 2000 a confronto con quelli del 1999 sono indicati nel seguente prospetto.

Giova osservare che la significatività di tale confronto risulta, almeno parzialmente, inficiata dai conferimenti di rami d'azienda operati nell'anno 2000 a favore di Rai Way e Rai Cinema: per tale ragione, al fine di rendere più agevole l'interpretazione dei fenomeni gestionali dell'anno, sono riportati a margine del prospetto che segue anche i parametri a "perimetro di rilevazione costante", vale a dire i parametri ottenuti dal consolidamento dei dati di Rai S.p.A., di Rai Way S.p.A. e di Rai Cinema. Le anomalie più rilevanti sono opportunamente spiegate nelle note che seguono.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(in miliardi di lire)	1999	2000	Variatz. %	2000 "perimetro costante"	Variatz. %
TOTALE RICAVI	4.911.2	5111.8	+1%	5.129.8	+5%
Abbonamenti	2.531.4	2538.6	0.3%	2.538.6	0.3%
Pubblicità	2.025.2	2259.6	11.6%	2.259.6	11.6%
Altri ricavi	354.6	313.6	-11.6%	331.6	-6.5%
Costi operativi	4.688.7	4.947.2	5.5%	4.882.0	+1%
MOL civilistico	1.384.5	1.117.5	-19.3%	1.510.5	+9.1%
MOL della gestione (*)	900.3	653.2	-27.5%	753.3	-16.3%
Proventi finanziari	27.7	49.1	77.3%	40.2	+45.1%
Risultato netto	142.7	78.9	-44.7%	80.8	-43.4%
Patrimonio netto	1.095.8	1.178.1	+7.5%	1.180.0	+7.7%
Posizione finanziaria netta a fine esercizio	(205.2)	+7.1	-	(80.4)	-60.8%
Giacenza (indebitamento) medio	(320.2)	(38.8)	-87.9%	(194.2)	-39.3%
Investimenti in programmi ad utilità ripetuta	867.8	708.9	-18.3%	1.080.6	+24.5%
Investimenti tecnici	354.0	161.1	-54.5%	236.3	-33.3%
N° dipendenti a t.i. al 31 dicembre	10.449	9.779	-6.4%	10.559	+1.0%
Organico (compresi C.E.L.)	10.808	10.118	-6.4%	10.935	+1.2%

(*) Ottenuto escludendo dal MOL civilistico alcune componenti (principalmente l'ammortamento dei programmi) attinenti alla gestione corrente.

L'esercizio 2000 evidenzia un risultato netto pari a 78.9 miliardi, dopo aver stanziato imposte correnti per 69 miliardi, con una flessione di circa 64 miliardi rispetto all'utile del passato esercizio (142.7 mld).

Pur se inferiore rispetto al 1999, il risultato conseguito è da ritenersi comunque confortante, essendo stato realizzato in un esercizio caratterizzato da una dinamica del mercato dei diritti particolarmente accentuata sotto il profilo dei costi, dall'impatto dell'evento Olimpiadi, e dall'avvio di nuove attività, in particolare nel settore dei new media, che nella fase di start-up evidenziano risultati negativi, peraltro ampiamente previsti ed in linea con le tendenze espresse dal settore a livello non solo nazionale. Positivo è stato invece nel 2000 il riscontro per quanto concerne i ricavi pubblicitari, che hanno mostrato una crescita pari a quella dell'anno precedente, in uno scenario che, per l'immediato futuro, va tuttavia prospettandosi in termini decisamente meno positivi di quanto fatto registrare negli ultimi tempi.

Per quanto concerne più in particolare la **gestione economica**, gli introiti da *canoni di abbonamento* ammontano a 2.538.6 mld, con una modesta crescita dello 0.3%. In realtà l'esercizio 2000 ha visto la soppressione del contributo straordinario (pari a 207 mld nel 1999), ottenuto negli esercizi passati a compensazione dell'abolizione del canone autoradio. Il minor introito è stato compensato nel 2000 dall'aumento del canone unitario, portato a 176.000 lire (+2.6%), dalla

CANONE 2000	lire
Canone base	420
Sovrapprezzo RF	2.030
Sovrapprezzo TV	159.090
Parziale	161.540
Tassa concessione governativa	8.000
I.V.A.	6.460
Totale	176.000

“defiscalizzazione” dello stesso disposta dalla legge Finanziaria del 23/12/1999, nonché da un incremento del numero degli abbonati paganti pari allo 0,1%.

ABBONAMENTI TV

	Movimento utenza	
	1999	2000
Nuovi	96.082	327.423
Rinnovi	15.202.389	14.957.361
Paganti	15.298.471	15.284.784
Morosi	613.499	733.639
Iscritti a ruolo	15.911.970	16.018.423
% morosità	3,88%	4,68%

Per quanto riguarda la gestione abbonamenti, la percentuale di abbonati iscritti a ruolo non paganti è cresciuta dal 4,25% al 4,68%. Il fenomeno, come già segnalato nella relazione al bilancio dell'esercizio passato, è dovuto all'introduzione del D. Lgs. 26/2/99, n. 46, con il quale è stato affidato ai concessionari tutta la riscossione coattiva delle entrate dello Stato, ivi incluso il canone di abbonamento TV, impedendo in tal modo le attività di recupero coattivo messe precedentemente in atto dall'azienda e nonostante altre iniziative di recupero prontamente intraprese.

Si rafforza, invece, la ripresa, già segnalata lo scorso esercizio, dell'acquisizione di nuovi abbonati, che raggiunge per il 2000 le 327.423 unità, contro le 275.604 del 1999.

Il numero degli abbonati iscritti a ruolo ha superato in tal modo il tetto dei 16 milioni (+0,5% rispetto al 1999) e rappresenta il 79% degli utenti potenziali alla televisione, con una prevalenza di abbonati nel nord del Paese.

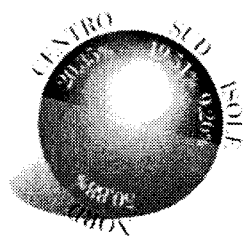
Il risultato è stato ottenuto attraverso un' incisiva campagna promozionale, con concorsi e testimonial di richiamo, e, soprattutto, mediante una consistente attività di recupero e dissuasione dell'abusivismo, svolta sul territorio attraverso agenti e con la collaborazione della Guardia di Finanza.

Le disdette del canone del 2000 hanno interessato 250.132 utenti, in linea con le tendenze degli ultimi esercizi.

Il finanziamento da canone, pur continuando a rappresentare la maggior fonte di reddito dell'Azienda, presenta un progressivo calo dell'incidenza sul totale dei ricavi (+9,7% nel 2000 contro il 51,5% nel 1999).

Si ricorda che dal 1° gennaio del 2001 il canone per la televisione in Italia è stato portato a 179.000 Lire (92,45 euro), con un aumento dell'1,7%. Nell'ambito europeo il canone Rai è tra i più bassi in assoluto, con la sola eccezione dell'Irlanda, che ha peraltro un canone (89 euro) sostanzialmente allineato a quello italiano. Tra i paesi maggiori si riporta-

ABBONAMENTI ALLA TELEVISIONE



no, a titolo esemplificativo, gli importi del canone in Francia (114 euro), nel Regno Unito (173 euro), in Germania (174 euro), e in Danimarca (254 euro), paese dove si registra il canone più elevato.

Con riferimento ai *ricavi da pubblicità*, il mercato per l'anno 2000 ha presentato un andamento a due velocità: ad un primo semestre caratterizzato da una forte crescita, si è contrapposto un repentino rallentamento nell'ultima parte dell'anno che ha riguardato tutti i mezzi pubblicitari e che coinvolge soprattutto le aziende delle telecomunicazioni e della *new economy*. A livello annuo comunque la crescita complessiva di mercato ha raggiunto livelli superiori a quelli dello scorso esercizio: 14% contro il 12% del 1999.

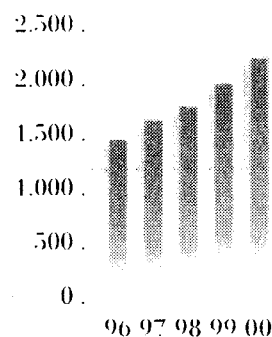
Il complesso del mercato pubblicitario televisivo ha presentato una variazione più contenuta rispetto all'intero mercato, pari a circa il 12%. Più brillante invece è il mezzo radiofonico, con una crescita rispetto all'anno precedente del 22%.

I settori che hanno contribuito in maggior misura a questa crescita sono quelli che da alcuni anni sostengono il mercato quali la telefonia, l'informatica e i servizi finanziari.

In questo contesto di mercato, i ricavi da pubblicità della Rai ammontano a 2.259,6 miliardi, e presentano un incremento rispetto al 1999 dell' 11,6%. Sul mezzo Tv l'incremento è pari al 11,7%; sulla radio, dove la concorrenza degli operatori privati è molto sostenuta, l'incremento è più contenuto, ed è pari al 6,7%. I ricavi relativi alle altre tipologie di pubblicità, tra cui figurano le sponsorizzazioni e le promozioni, hanno evidenziato una crescita di circa il 15%.

Questi risultati, nonostante la progressiva erosione di quote di mercato sul fronte radiofonico, rafforzano il positivo trend di crescita degli ultimi anni portando gli introiti da pubblicità a raggiungere il 44,2% dell'ammontare complessivo dei ricavi Rai (+1,2% nel 1999).

RICAVI
DA PUBBLICITÀ
(miliardi di lire)



Dal lato dei **costi operativi** si osserva:

- un incremento del 30,6% dei *consumi di beni e servizi* esterni (da 1.988,8 a 2.596,5 mld): componente rilevante di tale incremento è rappresentata dalle prestazioni di servizi rese alla Rai dalle controllate Rai Way e Rai Cinema (divenute pienamente operative nel corso del 2000), in applicazione dei relativi contratti di servizio: a perimetro di rilevazione costante l'incremento è dell'8,3%, per lo più dovuto all'aumento dei costi unitari dei programmi in linea con le tendenze del mercato, che registra spinte significative, in particolare sul mercato dei diritti;
- un consistente decremento del *costo del lavoro* (-9,7%, da 1.601,8 a 1.446,2 mld) determinato dalla riduzione del personale in organico conseguente alle politiche di esodo agevolato poste in essere dalla società, dalle operazioni di conferimento dei rami d'azienda in Rai Way

(758 unità) e Rai Cinema (50 unità) e dalla riduzione dei costi d'incentivazione all'esodo (da 122.6 mldi a 33.4 mldi).

Il personale in organico al 31.12.2000 è pari a 10.118 unità con una diminuzione netta di 690 unità. La politica d'incentivazione all'esodo ha comportato risoluzioni del rapporto di lavoro per 154 unità, 133 delle quali con efficacia inizio 2001.

Al netto degli effetti derivanti dal trasferimento del personale per scorpori d'attività, il costo complessivo del lavoro evidenzia un calo del 5,2% (da 1.601,8 a 1.517,9 mldi), in relazione al forte contenimento nell'anno della politica di incentivazioni.

La dinamica dei ricavi e dei costi sin qui illustrata ha determinato una riduzione del **MOL civilistico** da 1.384,5 a 1.117,5 mldi (-19,3%). Il dato è tuttavia non significativo in relazione alle modifiche di assetto: a perimetro di rilevazione costante, infatti, il MOL civilistico è pari a 1.510,5 mldi, con un incremento del 9,1% rispetto al 1999.

Analoghe considerazioni vanno fatte per il **MOL gestionale**, il quale evidenzia una diminuzione del 27,5% (da 900,3 a 653,2 mldi), ma che, a perimetro di attività invariato, mostra una più contenuta riduzione del 16,3% (da 900,3 a 753,3 mldi). La flessione è da imputare agli ammortamenti dei programmi ad utilità ripetuta, i quali, tenendo anche conto delle quote accantonate nel 2000 da Rai Cinema, aumentano di circa 160 miliardi rispetto al 1999, in relazione al maggior volume di investimenti in tali programmi complessivamente effettuati nell'anno e negli anni precedenti, a sostegno delle esigenze dei palinsesti, nonché in relazione al maggior impegno Rai nell'audiovisivo europeo conseguente agli obblighi di legge e di contratto di servizio.

Per quanto concerne la **gestione finanziaria**, l'avvio e la piena operatività nel corso del 2000 di nuove società ha comportato sostanziali modifiche nella struttura finanziaria della Capogruppo e nel profilo dei cash-flow della stessa. A livello di Gruppo, si è comunque mantenuta l'unitarietà della gestione finanziaria con tutte le nuove società, attuata in service o attraverso la gestione di conti in pooling.

La posizione finanziaria netta di Rai S.p.A. a fine esercizio è positiva per 47,1 mldi, con un miglioramento del saldo complessivo, nei confronti del 1999 (-205,3 mldi), di circa 252 mldi. Tale risultato è conseguente alla capacità di generare liquidità della gestione corrente, caratterizzata dal differenziale positivo del trend di incremento degli incassi pubblicitari e commerciali, rispetto agli esborsi, nonché all'incasso di alcune partite di credito pregresse: in particolare il saldo dei crediti verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento è passato da 286 a 229 miliardi.



Serate di forti emozioni e di grande calcio in TV per gli europei 2000.

A tale risultato ha inoltre contribuito il trasferimento a Rai Way, nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda, di una quota pari a 70 mldi del debito a m/l termine con Cofiri S.p.A. (acceso originariamente per 300 mldi).

Il costo medio del debito si è attestato al 5.0% (4.8% nel 1999), nonostante il generale rialzo dei tassi d'interesse, mentre la remunerazione delle giacenze è stata del 4.10% (2.6% - 3% nel 1999), con modesti spread rispetto al benchmark di riferimento. Tali giacenze erano ancora in vita alla chiusura dell'esercizio per oltre 508 mldi, impiegate in depositi vincolati, in Italia e all'estero, con rendimenti prossimi al 4.80%.

La gestione valutaria ha invece potuto solo in parte recuperare il negativo andamento del cambio lira/dollaro (con minimi a 1864 e massimi a 2346). Il movimento in continuo deprezzamento della moneta europea ha infatti portato il cambio ai minimi storici e, nonostante una gestione dinamica delle coperture abbia potuto evitare oneri di cambio per oltre 4 mldi, il risultato negativo sul conto economico è stato di oltre 11 mldi.

Il risultato economico della gestione finanziaria presenta un saldo netto positivo pari a 49.1 mldi contro i 27.7 del passato esercizio. Si ricorda che tale dato comprende i dividendi erogati da Sipra (26 mldi), Rai Trade (7 mldi), Rai Sat (1.9 mldi) e Finsiel (0.5 mldi) ed il relativo credito d'imposta (20.5 mldi).

Sul risultato netto dell'esercizio hanno viceversa pesato i risultati negativi conseguiti da alcune **Società controllate** di nuova costituzione, che hanno vissuto nel 2000 la fase di avvio operativo: si tratta, in particolare, di Rai Net (21.1 mldi), Rai Cinema (18.1 mldi) e Serra Creativa (1.4 mldi). Il positivo risultato dell'esercizio ha generato una crescita del **Patrimonio Netto** del 7.5 %, elevandone l'ammontare a 1.178.1 mldi.

Gli **investimenti in programmi** ad utilità ripetuta effettuati nel 2000 presentano un incremento (inclusa l'area di attività Rai Cinema) del 24%, in linea con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità del magazzino programmi e di rafforzare la presenza della Rai nel mercato dell'audiovisivo nazionale ed europeo. Più in particolare, nel corso del 2000 la Rai ha investito oltre il 25% dei ricavi da canone televisivo in produzioni italiane ed europee di audiovisivi superando largamente — in tal modo — gli obiettivi minimi fissati dall'art. 9 del Contratto di Servizio. Lo sviluppo tecnologico delle reti, il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi nonché gli obblighi previsti dal contratto di servizio stipulato con il Ministero delle Comunicazioni, hanno richiesto **investimenti tecnici** (compresa l'area di attività Rai Way) per circa 236.3 miliardi, con una flessione rispetto all'anno precedente di circa il 33%, anche in virtù di una attenta selezione e valutazione degli investimenti effettivamente necessari.



"La storia in prima serata". Immagini inedite da archivi internazionali per una serie di reportage sulla storia dell'umanità.

L'ATTIVITÀ RAI
NEL 2000

L'attività della Rai nel 2000 si è svolta nell'ambito di un processo di gestione di tipo divisionale, già operativo nel corso del 1999.

In particolare, l'attività tipica e primaria dell'azienda, a seguito di tale riorganizzazione, è attualmente focalizzata su quattro divisioni così articolate:

- le Divisioni Editoriali (Divisione TV Canale 1 e 2, Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate, Divisione Radiofonia), cui è demandato lo sviluppo dell'offerta di programmi e prodotti Rai;
- la Divisione Produzione TV, che fornisce le risorse necessarie al processo realizzativo – produttivo; la Divisione Trasmissione e Diffusione, destinata al presidio del processo distributivo del segnale audiovisivo e dati, dal 29 febbraio 2000, data in cui è divenuto effettivo il conferimento di ramo d'azienda a Rai Way S.p.A., svolge tale attività in forma societariamente autonoma.

Le funzioni di indirizzo, controllo e rappresentatività verso l'esterno sono affidate alle Direzioni di Corporate, mentre alle Direzioni di Servizio spetta lo svolgimento di attività ausiliari di supporto.

L'OFFERTA
EDITORIALE

L'offerta editoriale Rai si concretizza nella proposizione sia in ambito nazionale che internazionale di servizi di informazione, d'intrattenimento e di pubblica utilità attraverso sette canali televisivi (tre tramite impianti di diffusione "terrestre" via etere e quattro via satellite) e cinque canali radiofonici.

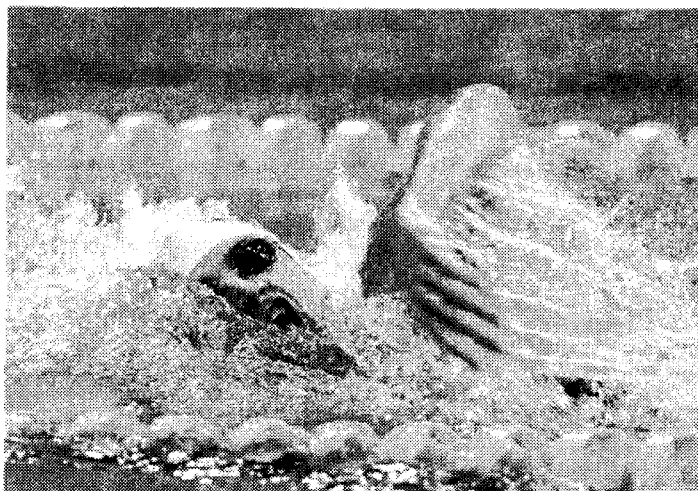
L'azienda inoltre sta sperimentando e sviluppando nuovi servizi nella logica di valorizzazione delle risorse disponibili e di perseguimento di nuove opportunità di business.

La programmazione televisiva e le edizioni dei telegiornali avvengono attraverso le tre reti RaiUno, RaiDue, RaiTre, con una diffusione via etere a livello nazionale ed internazionale attiva sulle 24 ore.

Alle reti si affianca un canale Televideo nazionale per RaiUno e RaiDue, regionale per RaiTre.

A queste si aggiungono quattro canali satellitari: i tre canali digitali tematici Rai Sport Satellite, Rai News 24 e Sat Educational e il canale Rai International.

Attraverso le proprie partecipate, inoltre, il Gruppo Rai propone ulteriori offerte diffuse sui canali satellitari, progressivamente accresciutesi nel corso degli anni: si tratta, più in particolare, di:



Eccezionali i risultati della squadra azzurra a Sidney, per le Olimpiadi 2000. Nuovo record europeo nel nuoto registrato da Rosolino.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	2000		1999		ORE DI TRASMISSIONE TELEVISIVA
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	
DIFFUSIONE NAZIONALE					
Rete Uno	8.784	14.4	8.760	15.6	
Rete Due	8.784	14.4	8.760	15.6	
Rete Tre	8.509	14.0	8.486	15.1	
	26.077	42,9	26.006	46,3	
DIFFUSIONE VIA SATELLITE					
Rai Sport	2.909	4,8	2.585	4,6	
Rai News 24	7.440	12,2	3.284	5,8	
Sat Educational	8.784	14,4	8.760	15,6	
	19.733	31,5	14.629	26,0	
DIFFUSIONE REGIONALE					
in italiano	5.762	9,5	5.837	10,4	
in tedesco	726	1,2	620	1,1	
in ladino	44	0,1	44	0,1	
in sloveno	235	0,4	225	0,4	
in francese	55	0,1	60	0,1	
	6.822	11,2	6.786	12,1	
PER L'ESTERO	8.784	14,4	8.760	15,6	
TOTALE	60.816	100,0	56.181	100,0	

- 6 canali tematici prodotti da Rai Sat (Album, Show, Cinema, Art, Ragazzi e Gambero Rosso), cui si è aggiunto dal 1° marzo 2001 un settimo canale denominato Fiction;
- 2 canali tematici prodotti da Rai Trade (Roma Channel e Inter Channel).

	2000		1999		ORE DI TRASMISSIONE RADIO
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	
DIFFUSIONE NAZIONALE					
Radio Uno	8.662	14,9	8.673	14,9	
Radio Due	8.777	15,1	8.687	14,9	
Radio Tre	8.784	15,1	8.760	15,1	
	26.223	45,0	26.120	44,9	
DIFFUSIONE REGIONALE					
in italiano	5.089	8,7	5.233	9,0	
in tedesco	4.814	8,3	4.748	8,2	
in ladino	369	0,6	371	0,6	
in sloveno	4.535	7,8	4.521	7,8	
in francese	101	0,2	109	0,2	
	14.308	25,6	14.982	25,8	
GR Parlamento	5.124	8,8	5.096	8,8	
PER L'ESTERO	11.999	20,6	11.967	20,6	
TOTALE	58.254	100,0	58.165	100,0	

I programmi e i giornali radio sono diffusi dalle quattro reti radiofoniche (RadioUno, RadioDue, RadioTre e GR Parlamento) in onde medie e modulazione di frequenza.

La Rai si avvale inoltre di un canale radio in isofrequenza, ricevibile in autostrada, che fornisce informazioni continue sulla viabilità.

A tale offerta si affiancano i cinque canali di filodiffusione, dedicati alle diverse categorie di musica classica e leggera.

Divisione TV Canale 1 e 2

LA TELEVISIONE

La Divisione TV Canale 1 e 2 ha la missione di ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e di informazione con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti, la conseguente raccolta pubblicitaria, la qualità dei programmi in linea con la fornitura del più moderno ed innovativo servizio pubblico.

Alla divisione TV Canale 1 e 2 fanno capo le linee di programmazione di RaiUno, RaiDue, TG1, TG2, Rai Sport, Rai Sport Satellite, Rai Notte e Rai Fiction, la struttura dedicata alla fiction di produzione.



Con riferimento specifico all'offerta televisiva 2000, RaiUno continua a rappresentare un modello di televisione generalista rivolta al grande pubblico, con un'offerta differenziata dei diversi generi televisivi.

La continuità di linguaggio è stata garantita proponendo al pubblico appuntamenti conosciuti e apprezzati da anni come i programmi di informazione e di servizio quali "Porta a Porta", "il Fatto" di Enzo Biagi, "Linea verde", centrato sui temi della natura, dell'agricoltura e del vivere sano; "Linea blu" un programma per gli appassionati del mare; "Superquark" un appuntamento di successo che ha prodotto Speciali di risonanza internazionale come quello dedicato a Giuseppe Verdi nel centenario della nascita.

Anche nell'area dell'intrattenimento il palinsesto di RaiUno ha tenuto conto delle esigenze del vasto pubblico con programmi che durante la giornata si sono proposti come contenitori e condensatori di notizie e suggerimenti legati ai temi della quotidianità.

Oltre al consueto appuntamento di "Domenica In", la programmazione giornaliera si sviluppa con "Unomattina" e con il nuovo "La prova del cuoco", una produzione che sfrutta la passione degli italiani per il cibo e la cucina.

Il pomeriggio si sviluppa su una programmazione-sequenza di due trasmissioni: "Alle due su RaiUno" e "La vita in diretta", dove i conduttori passandosi un'ideale staffetta propongono, in maniera diversa, il salotto come luogo di incontro tra i protagonisti dello spettacolo, della mu-

sica e del cinema con la gente comune. L'itinerario pomeridiano si chiude sul pre-serale e serale con "Quiz Show".

Nel *prime time* i programmi simbolo della rete e l'utilizzo strategico della fiction nel palinsesto, sono state le carte vincenti di RaiUno. Le cinque puntate evento con Renato Zero, le grandi serate del sabato sera con "Torno sabato" e con "Carramba", i campionati europei di calcio sono le punte di diamante di questa fascia oraria.

La *fiction* ha determinato fortemente il palinsesto della rete con le due formule della serialità ("Un medico in famiglia" e "Incantesimo") che serve a fidelizzare il pubblico, e della miniserie, che permette di proporre una ampia gamma di storie legate a temi di attualità e di cronaca ("Una storia qualunque", "Piovuto dal cielo", "San Paolo"). In particolare per la miniserie "Padre Pio", al grande impegno produttivo ha corrisposto non solo un elevato gradimento del pubblico, ma si è creato un vero e proprio caso televisivo.



Nell'anno 2000 RaiDue ha profondamente ristrutturato il proprio modello d'offerta per adeguarsi alla nuova missione aziendale che prevede l'orientamento prevalente ad un pubblico giovane.

A questo scopo è stato totalmente ridisegnato il pomeriggio dei giorni feriali e della giornata di sabato, essendo la domenica con "Quelli che il calcio..." già pienamente in sintonia con i gusti del target, con il lancio di programmi mirati e con la creazione di uno spazio dedicato al pubblico dei bambini.

In prima e seconda serata il riposizionamento della Rete ha comportato l'inserimento in palinsesto di prodotti seriali d'acquisto quali "Streghe", che si affianca al consolidato "E.R. Medici in prima linea" e di varietà originali quali "Convencion" e "Libero". Grande visibilità è stata riservata in palinsesto alla programmazione di tipo informativo grazie all'innesto nella Rete del gruppo di lavoro di Michele Santoro cui è stata affidata la copertura di una collocazione di prima serata ("Il raggio verde") ed una di seconda ("Sciuscì").

RaiDue ha confermato la propria vocazione per l'evento culturale, con operazioni di successo quali il monologo di Marco Paolini sulla tragedia di Ustica, e per l'attenzione ai nuovi talenti con il ciclo di comici di "Palcoscenico". *Fiction* di qualità, infine, con i nuovi episodi della serie tratta dai romanzi di Camilleri "Il Commissario Montalbano".



Per l'informazione, l'anno 2000 ha confermato il primato d'ascolto del TG1 che si propone come strumento autorevole e credibile di raccordo tra i cittadini e le istituzioni democratiche.

Il TG1 ha ispirato la sua linea editoriale alla logica del servizio pubblico cercando di offrire ai telespettatori un puntuale racconto della realtà del Paese in una pluralità di voci corrispondenti ai differenti filoni ideali, culturali, politici e religiosi.



Non solo informazione,
ma grandi
approfondimenti
e consigli per
il fenomeno
"Mucca pazza".

delle ore 8, è collocato uno spazio dedicato all'economia.

Nell'area degli approfondimenti TG1 ha realizzato nella seconda serata 44 puntate di "Serata TG1": il rotocalco quotidiano di tipo popolare "Prima"; "Frontiere", programma settimanale di reportage ampio ed approfondito e, da dicembre, "TV7".

Inoltre nell'anno del Giubileo il TG1 ha seguito tutti i viaggi all'estero del Papa effettuando circa 30 dirette per un totale di 50/60 ore di trasmissione.



Il 2000 è stato per il TG2 un anno positivo per risultati raggiunti e per un'ulteriore conferma del gradimento di una formula che coniuga rigore informativo e ricerca costante di innovazione. Le ore complessivamente prodotte ammontano a 1.072, dato stabile rispetto l'anno precedente, così suddivise: 711 ore di notiziari, 226 ore di rubriche, 64 di "Dossier", approfondimento monografico settimanale, 55 di Meteo, 7 ore sono state dedicate agli appuntamenti giubiliari, 2 alle elezioni amministrative, altre 2 ad avvenimenti straordinari.

Tutti gli appuntamenti tradizionali di news e rubriche sono stati riconfermati. A questi si sono aggiunte la novità del contenitore delle 10.30 del mattino, un nuovo appuntamento della durata di un'ora, in onda dall'inizio di ottobre, dal lunedì al venerdì, che raccoglie e amplia alcune rubriche collocandole tra loro e aggiungendo anche nuovi spazi di informazione. Rientrano nel contenitore "Medicina 33", il "Meteo" e, a giorni alterni, "Eat Parade" (dedicata all'alimentazione), "TG2 Motori" e una selezione settimanale del meglio dei servizi trasmessi a "Costume e Società". Nel contenitore rientrano il TG2 delle 11.15 e una rubrica di economia "Nonsolosoldi", realizzata in collaborazione con la redazione economica milanese del TG3.



Il 2000 è stato ricco di avvenimenti sportivi internazionali e nazionali e gli appuntamenti più importanti figurano nella programmazione di Rai Sport.

Tra questi spiccano i Giochi olimpici di Sidney, per i quali RaiTre, in collaborazione con Rai Sport, si è trasformata in una vera e propria rete olimpica: quattordici ore di dirette quotidiane, lunghe sintesi, rubriche con ospiti in studio ed appuntamenti introduttivi alle dirette. Altamente significative e oltre i semplici confini sportivi, si sono rivelate le Parao-

limpiadi per le quali sono state prodotte sintesi e servizi sulle gare.

Il calcio ovviamente è stato seguito con la consueta attenzione: il campionato europeo di calcio in Belgio ed Olanda, il campionato italiano, le partite di qualificazione ai Mondiali della Nazionale, le finali di Supercoppa, Coppa Uefa e Coppa Italia, sono state oggetto di dirette e rubriche di approfondimento.

Ma anche gli altri sport sono stati seguiti: il ciclismo ("Giro", "Tour", le classifiche, le gare della Coppa del Mondo), il motomondiale, la Formula Uno, l'atletica, il nuoto (gli Europei a Helsinki), la vela, con il grande successo di audience fatto registrare dalla partecipazione di Luna Rossa alle gare di America's Cup, il rugby, l'equitazione hanno trovato ampi spazi nella programmazione di Rai Sport.



Nel 2000 la linea editoriale di Rai Notte ha continuato a snodarsi prevalentemente lungo due direttrici: da un lato la "memoria", ovvero la programmazione di prodotti di qualità presenti nelle teche Rai, dall'altro il "sociale", ovvero programmi di produzione incentrati su temi legati alle problematiche attuali della società italiana e all'approfondimento di speciali argomenti e ambiti culturali.

Per quanto concerne la "memoria" particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione cinematografica con l'obiettivo di offrire un'ampia panoramica sui generi della produzione filmica sia italiana che internazionale.

Sulle circa 2.400 ore di trasmissioni curate dalla direzione di Rainotte (andate in onda su RaiUno e RaiDue), la programmazione basata sulla memoria è stata pari a circa 1.400 ore: la linea del "sociale" è stata sviluppata, come accennato, attraverso programmi di produzione diretta (pari a circa 700 ore) e di acquisto (per circa 100 ore).

In diretta da Parigi, nelle ore e nei luoghi de "La Traviata", regia di Patroni Griffi: un impegno tecnologico senza precedenti.

Divisione tv canale 3 e offerte collegate

La Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate ha la missione di ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e di informazione relativa al canale TV 3, ai canali distributivi ed ai programmi nazionali ed esteri la cui produzione rientra in accordi, contratti o convenzioni dell'Azienda con lo Stato o con Istituzioni pubbliche e ai servizi Televideo con particolare attenzione alle finalità proprie di un moderno e completo servizio pubblico, salvaguardando l'obiettivo di massimizzare gli ascolti e la qualità dei programmi.

Alla divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate fanno riferimento le linee di programmazione di RaiTre, TG3, la programmazione regionale delle sedi di Aosta, Bolzano, Trento e Trieste, Rai News 24, Televideo, Rai International, Tribune e Servizi Parlamentari e, da quest'anno, Rai Educational.





Con specifico riferimento all'offerta editoriale, il 2000 è stato un anno che ha visto il consolidamento della linea editoriale di RaiTre, con l'obiettivo di qualificare in maniera sempre più visibile il ruolo di rete di servizio.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso un sistema di accostamento di una serie di nuovi titoli ai programmi "storici" e di allargamento delle aree di programmazione di pertinenza della rete.

La prima serata presenta programmi aventi uno stretto rapporto con il pubblico, mirati a temi di valenza sociale fortemente avvertiti: tematiche sulla salute, prevenzione sanitaria, qualità della vita ("Elisir"); difesa del cittadino - consumatore ("Mi manda RaiTre"), viaggi, ambiente e natura ("Il pianeta delle meraviglie"); individuo e società ("Chi l'ha visto?", "In nome del popolo italiano"); particolare gradimento ha riscosso il programma di varietà culturale "Novecento" ed un unanime apprezzamento di critica e di pubblico è derivato dal proseguimento del ciclo "La grande storia".

Accanto alla conferma di trasmissioni già in corso si sono proposti cicli di cinema di qualità, con forte capacità di connotazione del profilo editoriale della rete.

Inoltre in prima serata, è stata proposta, oltre "Un posto al sole", anche un'altra *fiction* autoprodotta dal titolo "La squadra".

Nella fascia day-time è stato confermato il programma "Geo & Geo". Ma la principale conferma per tale fascia d'orario è rappresentata dall'attenzione che s'intende dedicare ai programmi per l'infanzia, nella logica della rete di servizio. Va ricordata infatti "La Melevisione", una proposta che risponde alla missione della rete di tutela della fasce di telespettatori "minori", i bambini dai 4 ai 7 anni, con prodotti mirati di alta qualità.

Nella fascia della seconda serata, la Rete ha proseguito la linea editoriale imperniata sulla tematizzazione, sulla specializzazione per target e sull'impegno culturale. Hanno fornito continuità di appuntamento informativo le inchieste video-giornalistiche di "Report", "Blu notte", "Così va il mondo", fornendo un'importante documentazione per la conoscenza del Paese. Tale programmazione è integrata da altri appuntamenti, alcuni "storici", quali "Harem" e "Storie maledette", altri nuovi come "Energia", strumento televisivo di informazione sulla new economy.

Le Olimpiadi di Sidney, sono state seguite per tutto il periodo di svolgimento con collegamenti in diretta e differita.

Sempre in linea con gli obiettivi programmatici e come conferma di una caratterizzazione culturale, la Rete trasmette "La musica di RaiTre", programmazione settimanale di un concerto o opera musicale di compositori classici, e "Prima della prima".



Per l'informazione, nel 2000 il TG3 ha prodotto 561 ore di trasmissione relative ai telegiornali nazionali e 5.938 ore per le edizioni regionali; a queste si aggiungono 139 ore di rubriche prodotte dalla redazione centrale e 405 ore di rubriche nazionali realizzate dalle redazioni regionali. Le redazioni regionali han-

no poi prodotto oltre 5.625 ore di giornali radio regionali, oltre le trasmissioni per le minoranze linguistiche.

Sotto l'aspetto dei contenuti, si è proceduto a rinnovare la grafica, cambiando sigla e tornando al nome TG3. Il palinsesto si è arricchito di nuovi appuntamenti informativi che accompagnano il telespettatore dal mattino presto a notte. Da Milano si apre con l'informazione finanziaria di "Economia e Mercati", poi "Italie" approfondisce prima e dopo il TG delle 12 la realtà territoriale del nostro paese. Quindi le rubriche di servizio, da "Shukran" sul tema degli immigrati a "Pari e Dispari" sui diritti civili, da "Articolo 1" sui temi del lavoro a "Dentro il Giubileo". "L'Una italiana" offre uno spaccato dell'Italia delle regioni attraverso i protagonisti dello spettacolo e delle tv locali. Seguono l'edizione delle 14 il TG scientifico "Leonardo" e "Neapolis". Il "GT Ragazzi" presenta poi una quotidiana informazione destinata ai giovanissimi. Dalle 19 alle 20 l'appuntamento con il TG nazionale e regionale e dopo i TG di mezzanotte nazionale e regionale, la nuova iniziativa editoriale di approfondimento quotidiano "Primo Piano". Nel fine settimana molte rubriche tematiche completano l'informazione del TG3, quali: "Ambiente Italia", "Italia Agricoltura", "Bellitalia", "Europa", "Mediterraneo", "Agenda del mondo", "Sabato notte" e "Nord-est Europa" primo esempio di rubrica a diffusione interregionale.



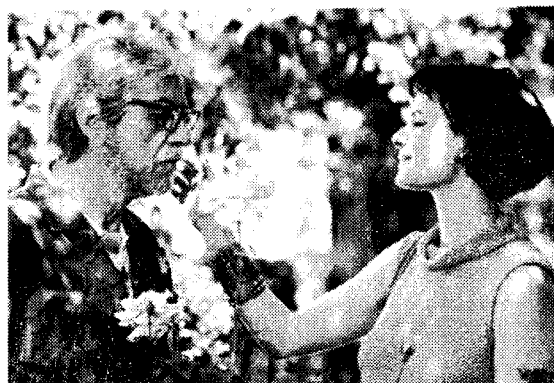
Nel mese di settembre è stata deliberata la suddivisione della Direzione Tecche e Servizi Tematici/Educativi in due distinte strutture: la Direzione Rai Tecche e Rai Educational, riconducendo quest'ultima, come già accennato, nell'ambito della Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate.

Per quanto attiene alle attività svolte, la programmazione di Rai Educational, autoprodotta per il 95% dei programmi trasmessi, si è svolta sulle tre reti generaliste e sul canale satellitare Sat Educational. La programmazione ha approfondito la pluralità di aspetti e di manifestazioni riconducibili al "sapere". L'aspetto formativo è stato curato con diversi programmi dedicati all'approfondimento di temi di carattere storico, economico, filosofico, letterario, artistico, religioso e sociale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla alfabetizzazione informatica (con il programma "Mediamente"), alla storia recente ("La storia d'Italia del XX secolo", "La grande depressione") ed alle derivanti implicazioni sociali ("La storia siamo noi", "Questo è il mio Paese", "Mondo a Colori") e linguistiche ("ABC. L'ha detto la TV").

Il canale satellitare Sat Educational ha sviluppato il proprio palinsesto con particolare attenzione alla formazione scolastica. Con il

Grande prova d'attore per Nino Manfredi nella fiction tutta italiana "Una storia qualunque".



programma in diretta "Mosaico" si rendono disponibili materiali didattici, audiovisivi e multimediali per integrare le lezioni e approfondire i temi trattati sui libri di testo, tramite un catalogo di circa 4.000 titoli ordinati su 27 materie, reperibile sull'apposito sito internet.

Inoltre nell'ambito del collaudato rapporto con il Ministero della Pubblica Istruzione rientrano programmi realizzati in convenzione quali "La scuola in diretta", ove insegnanti e studenti si confrontano sui problemi della scuola, e i cinque corsi di formazione a distanza per gli insegnanti, che hanno visto la partecipazione di oltre centomila docenti grazie alle 5.000 parabole installate da Rai Educational nelle scuole nel 1999.



Il 2000 è stato per Rai News 24 un anno di forte consolidamento e insieme di sviluppo multimediale, confermando il valore innovativo dell'*all news* del Servizio Pubblico.

Rai News 24 è ancora l'unico Canale in Italia a trasmettere 24 ore su 24, collocandosi per le sue tecnologie di convergenza digitale ai primissimi posti in Europa. Dopo aver trasmesso dall'aprile del '99 per 5 giorni alla settimana come Canale satellitare in chiaro e coprendo anche il palinsesto di RaiTre dall'1.30 alle 8.30 del mattino, Rai News 24 dal 15 luglio del 2000 è passato alla copertura integrale 7 giorni su 7.

Ciò ha consentito un ulteriore rilancio del Canale, con una profonda revisione e diversificazione del palinsesto, un'ancora più accentuata integrazione fra il Canale TV e la navigazione in Internet, sperimentazioni di convergenza e d'innovazione nelle tecnologie, nei linguaggi, nelle figure professionali.

Per quanto riguarda i palinsesti, si è consolidata la tipologia editoriale di flusso, che prevede un notiziario di 8/9' all'ora e alla mezz'ora, un meteo e un "Viaggiare Informati" in collegamento con il CCSS di 3' ogni mezz'ora, approfondimenti d'attualità di 4', con esperti dei più vari campi collegati in diretta in videoconferenza o telefonicamente, magazine tematici di 12' alternati e replicabili. L'impaginazione video continua ad essere un multiscreen costituito dalla contemporanea attivazione e autonoma alimentazione di finestre televisive e di internet.



La missione editoriale di Rai International è di sviluppare la presenza del servizio pubblico nella distribuzione internazionale via satellite e cavo della programmazione Rai, presenza che nel 2000 è stata consolidata tramite i due canali satellitari, in tutti i continenti, ad eccezione dell'Europa, dove invece vengono ritrasmessi i canali nazionali.

La programmazione di Rai International ha la missione principale di rivolgersi agli oltre 60 milioni di persone di origine o cultura italiana all'estero e di diffondere la conoscenza della lingua e della storia italiana nel mondo, sviluppando le relazioni tra le collettività nazionali e le comunità italiane all'estero.

In particolare, per quanto riguarda il Nord America, sono stati stipulati importanti accordi per la distribuzione del segnale del canale di

Rai International negli Stati Uniti: in America Latina Rai International è distribuita via satellite, via cavo e con sistema MMDS. In Africa la distribuzione è stata estesa ad oltre 40 paesi, nei quali il segnale viene irradiato via satellite. In Australia Rai International è trasmessa via cavo a partire dal 1997 ed anche via satellite dal 1999. In Asia la diffusione del segnale avviene via satellite. Nel corso del 2000 sono stati stipulati due nuovi accordi con cavo-operatori locali per la distribuzione a pagamento di Rai International nei territori di Macao e Taiwan.



La testata Tribune Accesso - Servizi Parlamentari nel rispetto delle decisioni della Commissione parlamentare di indirizzo generale e vigilanza dei servizi radiotelevisivi, ha assicurato quotidianamente l'informazione sulle attività di Camera e Senato e, più in generale, sulla situazione politico istituzionale del Paese.

In totale la TSP ha prodotto per la Televisione 1.002 trasmissioni per 291 ore; per la Radio sono state realizzate 179 trasmissioni per un totale di oltre 50 ore.

Lo sforzo messo in atto lo scorso anno da Televideo di dare sistematicità al lavoro della redazione giornalistica, con un nuovo palinsesto idoneo a contenere un'offerta più ricca e articolata grazie alla creazione di indici di settore, è stato perfezionato nel 2000 e completato da una rinnovata struttura grafica e da un palinsesto più organico e omogeneo anche per la parte dei servizi nazionali e regionali.

La frequenza delle "Ultim'ora" è stata incrementata e maggior spazio è dedicato alle informazioni economiche ed allo sport.



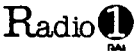
Televideo Regionale su RaiTre, dal 2000 riguarda tutte le regioni italiane ed offre una vasta opportunità di informazione di servizio a carattere locale sui diversi livelli istituzionali.


Infine la sottotitolatura dei programmi copre tutte le fasce orarie e tutti i generi televisivi per circa 80 ore settimanali. Nell'anno 2000 è stata realizzata la sottotitolatura in diretta, sette giorni su sette del TG1 delle 17 e del TG2 delle 20.30.


La Divisione Radiofonia ha la missione di ideare, sviluppare e produrre l'offerta radiofonica di programmi e di informazione, con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti complessivi, la raccolta pubblicitaria, la qualità dei programmi e la fornitura del più moderno e completo servizio pubblico, anche attraverso il costante adeguamento dell'offerta alle più innovative tendenze di sviluppo del mercato e dei canali distributivi. Ha favorito il consolidarsi del processo di riposizionamento dei canali, mirato ad un allargamento dei bacini di ascolto e dei target, e al conseguente incremento dei ricavi pubblicitari. Va sottolineato che la ristrutturazione è stata avviata in un momento in cui il mer-


LA RADIO

cato si sta affollando sempre più con nuovi operatori privati che contendono tutti la leadership di radio Rai.

Radio 1  RadioUno è il canale, leader d'ascolto, dedicato all'informazione, esauriente e completa riguardo a tutte le tematiche attuali (economia, politica, società, scienze e tecnologie, Unione Europea, ecc.): alle radiocronache e commenti degli eventi sportivi; all'informazione regionale. L'identità informativa è integrata da un profilo musicale che ne accentua la riconoscibilità, l'attrattiva e la modernità nel contesto del panorama radiofonico.

RADIO 2  RadioDue è il canale dell'intrattenimento e della musica leggera, ha sviluppato il proprio riposizionamento nel contesto competitivo, con l'obiettivo di integrare nel suo bacino di ascolto i target più giovani. La programmazione ha offerto numerose novità, sia nei contenuti, sia nel corredo sonoro del canale, che ha prestato una cura particolare alla creazione di eventi dal vivo capaci di favorire il contatto diretto con gli ascoltatori.

Radio 3  RadioTre garantisce il ruolo di un canale di qualità imperniato sulla musica e sulle attualità culturali, aperto all'innovazione e alla commistione dei generi e delle discipline conoscitive ed espressive. Forte l'impegno nell'approfondire le tematiche scientifico - tecnologiche; le realtà locali - globali della società italiana; l'esplorazione di ambiti espressivi inconsueti; i consumi culturali della popolazione.

Giornale Radio  Il Giornale Radio mantiene la leadership nel panorama dell'informazione radiofonica e registra le massime punte di ascolto. Produce quotidianamente circa 47 edizioni su RadioUno, RadioDue, RadioTre, diversificate secondo il profilo editoriale e la vocazione tematica dei canali: generalista per RadioUno, sociale e giovanile per RadioDue, internazionale e d'opinione per RadioTre. Le principali edizioni del Gr1 sono trasmesse anche da Isoradio.

GR Parlamento GR Parlamento è il canale di informazione delle massime istituzioni della Repubblica. Offre agli utenti una documentazione di prima mano e un contatto diretto con la vita della Camera e del Senato, sia in Aula sia nelle Commissioni, oltre a rubriche di approfondimento, dibattiti, rassegne stampa. L'insieme dei materiali inediti ed esclusivi - in onda tutti i giorni dalle 7.00 alle 21.00 - ne fa un canale privilegiato per la partecipazione del cittadino alla vita parlamentare.

ISO RADIO 

Isoradio conferma la sua missione di pubblica utilità realizzata da una programmazione di flusso al servizio di chi viaggia, con frequenti e tempestivi aggiornamenti su via-

bilità, sicurezza e meteo. Il profilo musicale non trascura le novità, mentre le brevi rubriche sui grandi temi (lavoro, salute, tempo libero, ambiente ecc.) arricchiscono un palinsesto duttile e "aperto".



Completa l'attività editoriale la struttura Rai Giubileo con

una programmazione trasversale rispetto all'offerta aziendale.

Per quanto riguarda l'offerta televisiva Rai Giubileo ha partecipato alla preparazione di 112 trasmissioni televisive per un totale di quasi 235 ore di trasmissione.

Nei rapporti con le Reti e le Testate responsabili delle produzioni, Rai Giubileo ha mantenuto

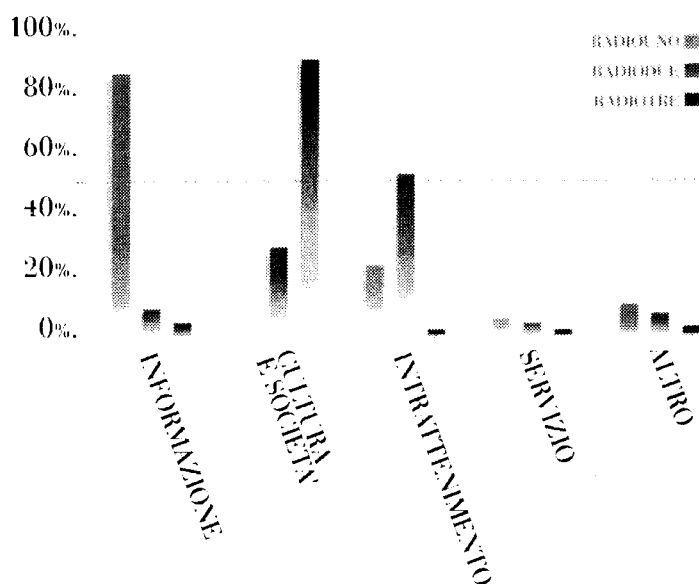
uno stretto ruolo di coordinamento sia rispetto ai contenuti editoriali, sia rispetto alle soluzioni di palinsesto. Gli eventi televisivi del Giubileo hanno compreso molte telecronache di celebrazioni liturgiche, con un lavoro notevole per dare contenuto spettacolare a momenti ed eventi che, per il loro contenuto spirituale o religioso, non sembravano prestarsi a rapporti con il pubblico fatti di grandi numeri.

Per quanto riguarda l'offerta radiofonica Rai Giubileo ha fornito gli strumenti necessari al rafforzamento della capacità produttiva in questo ambito tematico. Il totale della produzione media settimanale si può quantificare in quasi cinque ore settimanali.

Nel campo multimediale, sono state realizzate numerose iniziative con prestigiosi partner editoriali aventi per oggetto la diffusione di collane home-video o CD-ROM in molti casi abbinati a riviste o quotidiani. È stato inoltre realizzato un sito internet di Rai Giubileo, tradotto in tre lingue, con l'intento di rispondere, in un'ottica di servizio, a tutti i telespettatori interessati alla programmazione Rai dedicata ai temi giubilari, ai pellegrini in vista del viaggio verso Roma, e più specificatamente a giornalisti e operatori radiotelevisivi e addetti ai lavori in genere.

Infine Rai Giubileo ha allestito un centro di assistenza alle TV straniere, presso Borgo Sant'Angelo in prossimità strategica con il Vaticano.

PROGRAMMAZIONE RADIOFONICA



Tanti casi difficili risolti brillantemente da don Matteo, simpatico e moderno sacerdote.



L'ATTIVITÀ
INDUSTRIALE

L'attività riguardante il processo realizzativo – produttivo e distributivo dell'azienda è svolta dalla Divisione Produzione TV e dalla società Rai Way, nella quale, nel corso del 2000, è confluita la Divisione Trasmissione e Diffusione.

La produzione televisiva

Nel corso del 2000 la Divisione Produzione Tv ha continuato ad operare per assicurare il raggiungimento degli obiettivi propri della missione assegnatale:

- assicurare l'erogazione dei servizi di produzione televisiva necessari all'attività della Rai al minor costo con il più alto livello di servizio in termini di qualità, sicurezza e flessibilità:
 - adeguare costantemente il sistema produttivo ai maggiori concorrenti nazionali ed internazionali e ricercare fonti di reddito provenienti da soggetti terzi;
 - massimizzare il valore delle risorse ricercando l'ottimizzazione dei principali indicatori di risultato economico e finanziario.

Nel corso dell'esercizio 2000 sono stati realizzati investimenti, principalmente legati al mantenimento degli standard qualitativi e di efficienza degli impianti al fine di permettere all'azienda di rimanere ad alto livello nel panorama delle società di produzione televisiva europea e mondiale.

In particolare si è puntato su quelle soluzioni sistemiche e tecnologiche che consentono di assorbire la richiesta di incremento di produzione nel rispetto degli obiettivi di riduzione dell'organico richiesti, pur offrendo flessibilità e qualità adeguate agli standard aziendali sul prodotto.



Satira graffiante,
musica, spettacolo.
Una squadra
di grandi comici
per "L'Ottavo Nano."

Trasmissione e diffusione

Per quanto attiene al processo distributivo la Divisione Trasmissione e Diffusione, preposta all'attività di installazione ed esercizio degli impianti diffusivi e dei collegamenti, è stata oggetto, come detto, di conferimento di ramo d'azienda in Rai Way Spa in data 29 febbraio 2000. Pertanto per approfondimenti si rimanda al capitolo "Rapporti Intersocietari".

I RISULTATI
DI ASCOLTO*Televisione*

L'a fruizione del mezzo televisivo nella sua globalità conferma anche nel 2000 il trend di crescita iniziato nel 1997. Il numero medio di ascoltatori nell'arco dell'intera giornata è pari a 8.848.000 unità, con un incremento annuo superiore al 2%. Nella fascia oraria di prima serata il dato è pari a 24.899.000 individui, in crescita dell'1,5%. Per quanto riguarda la Rai, il ruolo di leader di mercato è riconfermato seppure in presenza di una crescita degli ascolti inferiore al tasso di crescita del mercato.

Le percentuali di *share* nel *prime time* risultano in lieve contrazione dal +9.47% del 1999 al +9.24% del 2000 a vantaggio del *competitor* principale Mediaset, che presenta una quota di *share* che passa dal +15.58% al +2.19%. Le altre emittenti vedono ridurre ulteriormente la propria percentuale di mercato dal 8.95% all'8.57%. In termini di ascoltatori questo dato si traduce in una contenuta variazione positiva per Rai, pari a 126.000 individui (+1%), mentre per Mediaset l'incremento è di 308.000 unità (+3%).

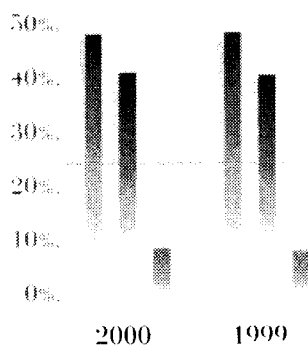
Nell'arco dell'intera giornata valgono le stesse considerazioni: Rai vede diminuire la percentuale di *share* dal +7.57% al +7.31% con un incremento in termini assoluti pari a 81.000 unità (+2%), mentre Mediaset presenta uno *share* che passa da +2.63% al +3.39%, con un aumento di 160.000 ascoltatori (+4.3%).

L'analisi dello *share* per fascia oraria, presenta evidenze analoghe al 1999. La Rai si trova in vantaggio nella fascia pre-serale (18.00 - 20.30) e nella fascia serale (20.30 - 22.30), mentre riduce gli ascoltatori nella fascia notturna (22.30 - 2.00). Altra posizione di forza per Rai è relativa al segmento mattino (7.00 - 12.00).

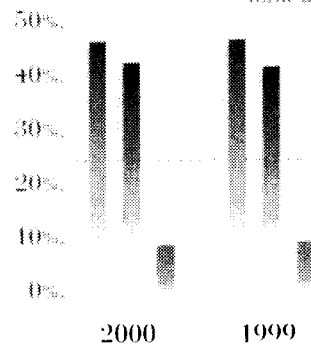
I dati relativi allo *share* medio mensile evidenziano, nell'ambito della complessiva supremazia Rai negli ascolti, una erosione nell'ultimo trimestre a seguito della messa in onda, da parte del concorrente, di programmi di forte richiamo (ad es. "Grande Fratello").

Nell'ambito delle tre reti Rai il ruolo predominante spetta a RaiUno con uno *share* nel giorno medio pari al 23.3% (22.82% nel 1999), nettamente distanziata da RaiDue che presenta un dato pari al 14.58% (15.68% nel 1999) e da RaiTre con 9.43%

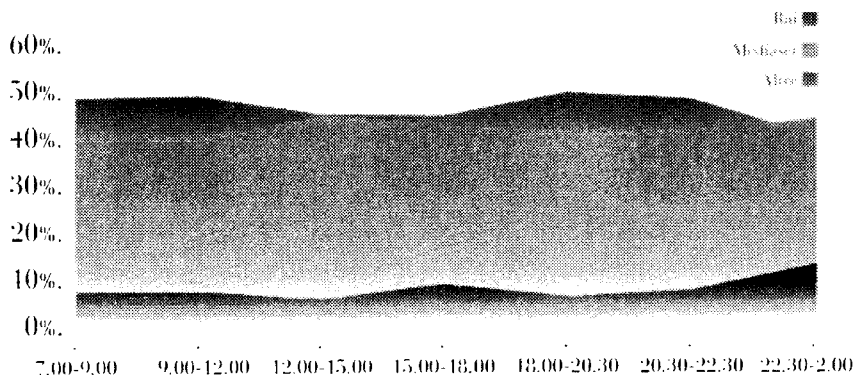
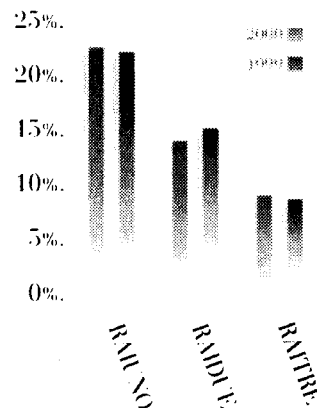
SHARE MEDIO ANNUO
Intera fascia oraria



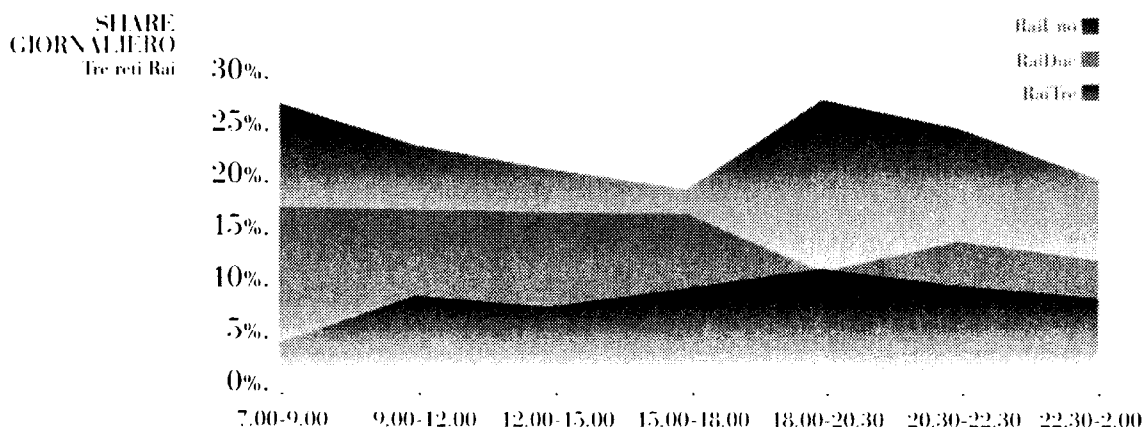
SHARE MEDIO ANNUO
Prime time



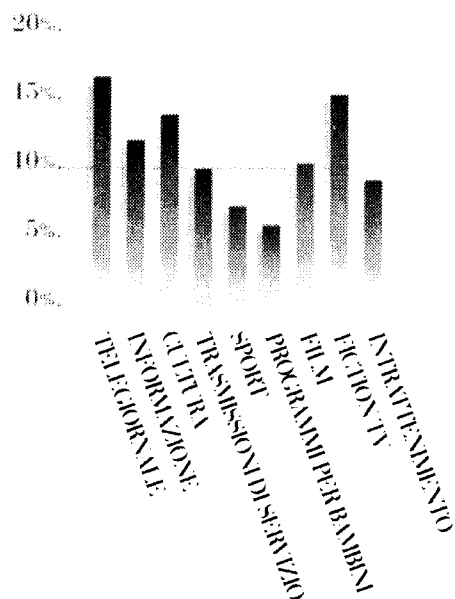
SHARE MEDIO ANNUO
intera fascia oraria



SHARE GIORNALIERO
Rai/mediaset/Altre



PROGRAMMAZIONE RAI TV



(9.07% nel 1999). Il numero di ascoltatori medi presenta per rete valori in crescita per RaiUno (2.061.000 unità, +4.7%) e per RaiTre (835.000 unità, +6.6%), in diminuzione per RaiDue (1.290.000 unità, -4.6%).

A livello di fascia oraria RaiUno detiene il primato in tutte le fasce orarie, con una netta supremazia nel pre-serale, serale e mattino.

Le ore dedicate dalla Rai ai generi tipicamente di servizio pubblico, vale a dire informazione, cultura, servizio, sport e bambini hanno rappresentato il 65,3% dell'offerta complessiva, cui vanno aggiunte le ore dedicate alla fiction italiana ed europea ed ai film di particolare livello artistico e culturale, che accrescono tale quota al 75,2% del totale.

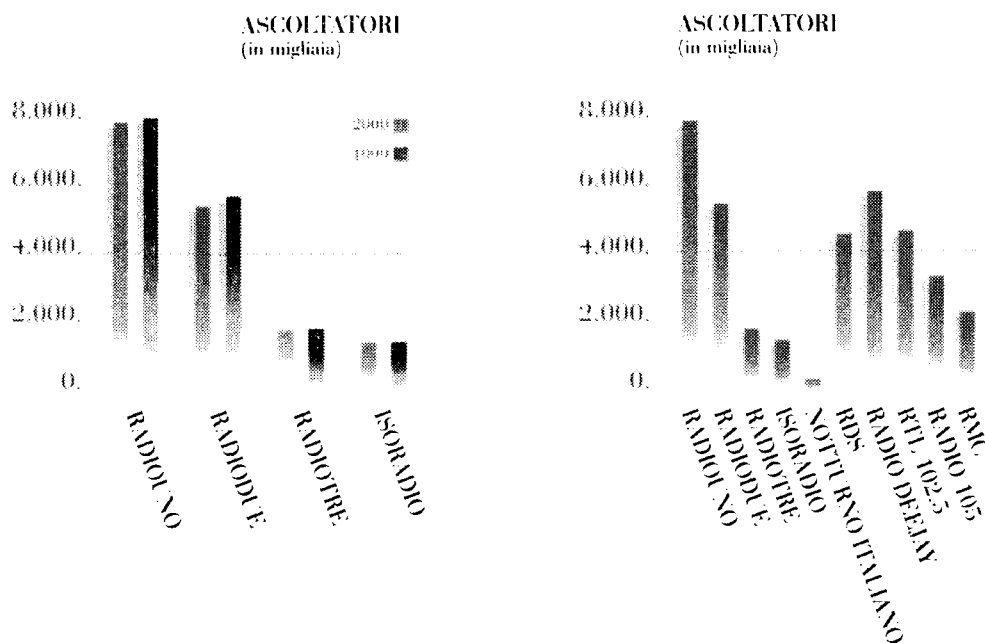
Radio

L'ascolto totale sul mezzo radiofonico presenta una modesta crescita di 113.000 ascoltatori nel giorno medio (+0,3%) rispetto al dato 1999.

In questo contesto l'offerta di RadioRai conserva la leadership di mercato seppur in un ambito di accresciuta competizione con i network privati, dovuta all'entrata o al rafforzamento della presenza nel settore di importanti gruppi editoriali, quali L'Espresso, RCS o il Sole 24 Ore.

Per RadioRai è proseguita anche nel 2000 la tendenza già manifestata negli anni precedenti di contrazione dell'audience in presenza di un'accentuata concorrenza: si è passati dai 13.166.000 ascoltatori del 1999 ai 12.601.000 (-4,3%) del 2000.

RadiUno è la radio con il numero maggiore di ascoltatori (7.376.000), in modesta diminuzione (-1,5%) rispetto al 1999.

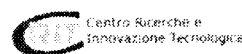


In maggior calo RadioDue (5.410.000 ascoltatori, -4.8%) anche a seguito del riposizionamento, che le ha consentito peraltro di rafforzarsi nelle fasce d'ascolto più giovani.

Per RadioTre si registra, nell'ambito del particolare target di questa emittente, una modesta diminuzione di *audience* (1.735.000 ascoltatori, -1.8%).

La ricerca

Il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino ha proseguito nel proprio ruolo di presidio dell'innovazione nel sistema radiotelevisivo.



Le attività svolte nell'ambito della Direzione Strategie Tecnologiche comprendono lo sviluppo ed il monitoraggio di politiche di qualità, l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi, lo sviluppo di tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali, la certificazione di apparati e sistemi tecnologicamente avanzati, nonché la partecipazione ad organismi internazionali per la normazione in materia.

Nel corso del 2000 il Centro Ricerche ha partecipato a vari progetti europei, la maggior parte dei quali con finanziamento comunitario, nonché ad iniziative svolte in stretta collaborazione con le altre Strutture Rai e con la partecipata Rai Way anche in vista dello sviluppo della sperimentazione della Televisione Digitale Terrestre (DVB-T).

RICERCA
E NUOVI SERVIZI

Progetto Teche

Il progetto di recupero e di messa a disposizione degli archivi Rai gestito dalla Direzione Teche si sviluppa in un grande investimento di

durata pluriennale.

Nell'anno 2000 sono proseguiti a regime i processi di documentazione e di certificazione del trasmesso quotidiano delle tre reti TV, sia in forma anagrafica, sia in forma multimediale. È stata completata l'attività di riversamento relativa al progetto Teca Cultura, mentre è proseguita l'attività di recupero e di digitalizzazione dei supporti obsoleti. Per le Sedi Regionali è stato predisposto un nuovo sistema di documentazione a partire dai materiali grezzi dei telegiornali.

È stato completato il sistema di ricerca OCTOPUS che indirizza tutti i cataloghi testuali di archivio con ricerca completa e personalizzabile.

Per le Teche RF nel corso del 2000 è stata avviata l'attività di documentazione dei programmi radiofonici trasmessi a partire dagli anni '50 fino agli anni '70 ed in parte a partire dagli anni '80 fino al 1997, per un totale di 35.000 ore. È proseguita a regime l'attività di ricerca e di recupero del materiale non schedato giacente presso la Nastroteca Centrale.

Nel corso dell'anno è inoltre proseguita la catalogazione dei copioni radiofonici destinati all'inserimento del catalogo multimediale: a fine dicembre risultavano disponibili circa 80.000 copioni.

PERSONALE E
RELAZIONI
INDUSTRIALI

Con riferimento alla definizione degli organici, i dati riferiti al complesso comparabile nei due esercizi (perimetro Rai, Rai Way, Rai Cinema) evidenziano la seguente variazione:

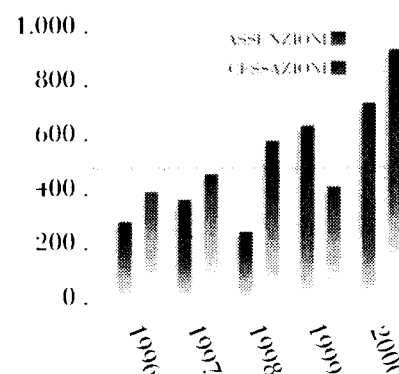
	Rai	Rai Way	Rai Cinema	Totale "perimetro costante"
Situazione al 31.12.1999	10.808	-	-	10.808
Effetto "conferimento"	-808	758	50	-
Assunzioni	391	13	13	417
Cessazioni	-273	-17	-	-290
	<u>10.118</u>	<u>754</u>	<u>63</u>	<u>10.935</u>

Il leggero incremento di personale riferito all'anno 2000 è, in realtà, solo apparente: per ragioni contingenti, infatti, la gran parte delle risoluzioni del rapporto di lavoro definite nel 2000 (133 su un totale di 154) hanno avuto efficacia ad inizio 2001. A dati omogenei, pertanto, la consistenza dell'organico è rimasta sostanzialmente invariata.

È bene altresì evidenziare che gli ingressi verificatisi nel 2000 si sono resi necessari per il potenziamento di aree di core business, editoriali e di produzione e per l'avvio di nuove attività (tra le altre Rai News 24, per la quale l'attribuzione di personale operata nel 1999, inizialmente con assunzioni a

termine, si è stabilizzata in organico nel corso del 2000).
 Con riferimento ai soli dati di Rai S.p.A., al 31 dicembre 2000 il personale in organico (a tempo indeterminato e CFL) ammonta, come evidenziato nel precedente prospetto, a 10.118 unità (di cui 9.779 a t.i.), contro le 10.808 unità (di cui 10.449 a t.i.) dell'anno precedente. Relativamente al personale a tempo indeterminato la riduzione di 670 unità corrisponde alla differenza tra 934 cessazioni (737 nell'esercizio precedente) e 264 assunzioni (478 nell'esercizio precedente). Nelle 934 cessazioni sono comprese 726 uscite per cessione ramo d'azienda verso Rai Way e 42 uscite per cessione ramo d'azienda verso Rai Cinema.

Delle 934 cessazioni, 77 (un numero ben al di sotto di quello dell'anno precedente) sono state quelle incentivate mentre sul fronte delle 264 assunzioni, 86 sono relative al riassorbimento dei contratti di formazione lavoro stipulati negli anni 1998-1999. Particolare attenzione è stata riservata alle dinamiche di inserimento delle risorse a CFL, il cui numero di insieme (339 unità) risulta lievemente calante rispetto all'anno precedente (359 unità).

ASSUNZIONI E CESSAZIONI
(personale a tempo indeterminato)

Sul fronte delle relazioni industriali, nel corso dell'anno 2000 sono stati sottoscritti diversi accordi con le OO.SS.

Per quanto riguarda la cessione dei rami d'azienda alle nuove società Rai Way e Rai Cinema, si è convenuta l'estensione dell'applicazione dei diversi contratti collettivi di categoria della previdenza integrativa ed assistenza sanitaria nonché della disciplina dei contratti di lavoro a T.D. a favore del personale inquadrato nelle nuove società.

Per la Radiofonia si è concluso un accordo in relazione all'introduzione di nuovi apparati digitali per la produzione dei programmi e dell'informazione radiofonica, che consente una più efficiente organizzazione del lavoro.

È stata inoltre raggiunta un'ipotesi di accordo di rinnovo del CCL per i dipendenti della Rai-Radiotelevisione Italiana e delle Aziende del Gruppo Rai. L'ipotesi non è stata ancora applicata poichè le OO.SS. stipulanti (CGIL, CISL ed UIL) hanno ritenuto opportuno sottoporla alla preventiva approvazione dei lavoratori.

Nel quadro delle attività concernenti la qualificazione professionale, vanno infine menzionate numerose iniziative di formazione per risorse interne, con particolare attenzione alle professionalità di tipo creativo ed editoriale (giornalisti, sceneggiatori, etc.).

DIRIGENTE E ASSIMILATI

<i>Dirigenti</i>	302
<i>Giornalisti</i>	301

GIORNALISTI	1.359
QUADRI	1.042
IMPIEGATI (compr. medici)	2.711
IMPIEGATI DI PRODUZIONE	433
ADDETTI ALLE RIPRESE	522
ADDETTI ALLA REGIA	594
TECNICI	
E TECNICI DI PRODUZIONE	1.265
OPERAI	1.114
PERSONALE ARTISTICO	136
	9.779

ORGANICO C.F.L.	339
-----------------	-----

TOTALE	10.118
---------------	---------------

PERSONALE
PER QUALIFICHE

RAPPORTI
INTERSOCIETARI

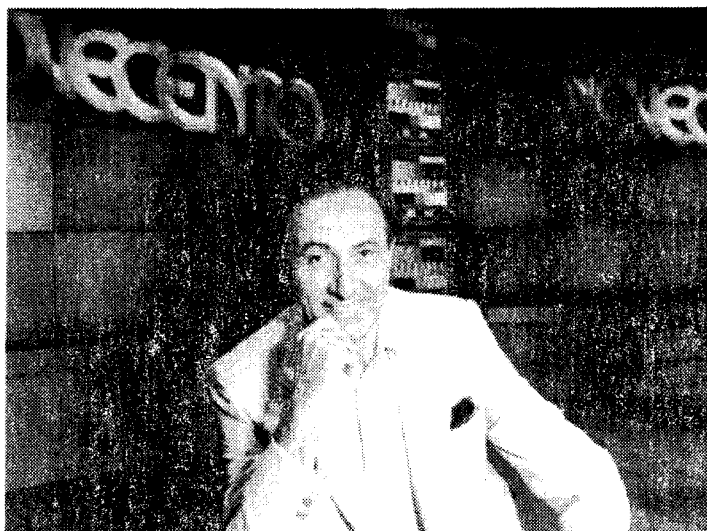
Nella prosecuzione del processo di societarizzazione, già in atto nel 1999, sono state costituite nuove società quali Rai New Media, Rai Click e Sport Set, mentre le società Rai Way, Rai Cinema, Rai Net e Serra Creativa, costituite nel 1999 hanno raggiunto la piena operatività. L'avvio del nuovo modello organizzativo ha determinato da un lato un decentramento operativo con crescente specializzazione delle attività delle società che si sono venute a costituire, i cui rapporti commerciali sono in parte preponderante interni al gruppo Rai e dall'altro, in un'ottica di sinergia di gruppo, sono stati definiti i servizi che si reputa più conveniente gestire a livello centralizzato. Tra questi figurano le attività connesse alla gestione contabile-amministrativa, del personale, immobiliare, dei sistemi informatici, dei magazzini e la ricerca.

Con la società controllante si intrattengono rapporti di carattere commerciale essenzialmente per quanto riguarda il distacco di personale. È da segnalare che la scissione parziale dell'IRI, sottoscritta in data 10/1/2001, ha dato luogo alla costituzione di Rai Holding Spa, che quindi diventa, con il 99,5% del capitale sociale, l'azionista di riferimento di Rai Spa.

Sotto il profilo operativo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllante ed imprese ad essa collegate si sono esplicitati in conformità con le normali contrattazioni, negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze del gruppo.

Costume e cultura
nel programma di
Baudo sul Novecento:
in ogni puntata
grandi storie che sono
nella memoria di tutti
raccontate da
testimoni e
protagonisti.



Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società direttamente controllate, sull'andamento economico dell'esercizio, sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio, nonché sui rapporti infragruppo più significativi. Si precisa che gli stessi sono regolati attraverso operazioni di accredito ed addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società e, generalmente, fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.

RAI WAY S.P.A.

Rai Way S.p.A., come già accennato, ha vissuto nel 2000 l'anno di avvio della propria attività, caratterizzata dal conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione" avvenuta in data 29 febbraio.

Il 5 giugno 2000 Rai e Rai Way hanno sottoscritto il Contratto e la Side

Letter che regoleranno la vendita di servizi da Rai Way a Rai, fino al 31 dicembre 2014. Per l'esercizio 2000 le attività da contratto di servizio hanno determinato un provento pari a 253.3 mldi.

La gestione dell'esercizio 2000 evidenzia:

- un valore della produzione pari a lire 306.9 mldi;
- costi della produzione pari a lire 281.8 mldi, di cui 29.6 mldi per servizi forniti da Rai;
- un utile di periodo pari a lire 7.3 mldi, già al netto di imposte pari a 13.6 mldi.

Anche per Rai Cinema S.p.A. l'anno 2000 ha rappresentato il primo anno di attività in virtù dell'operazione di conferimento dell'ex Direzione di servizio "Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti". Il conferimento è avvenuto il 1° giugno del 2000, data di avvio della piena operatività della società.

RAI CINEMA S.P.A.

Uno specifico contratto di servizio regola i rapporti commerciali relativi alle cessioni dei passaggi a Rai di opere filmiche, acquisite o prodotte, che nel 2000 hanno generato un provento pari a 304.7 mldi.

Il bilancio, pur in presenza di un reddito ante imposte positivo per 26 mldi, presenta una perdita netta di 18 mldi, che sconta imposte sul reddito pari a 44 mldi, determinate dalla ripresa fiscale di circa 100 mldi conseguente ai diversi criteri di trattamento degli ammortamenti tra la disciplina civilista e quella fiscale.

Rai Net S.p.A., nata nel mese di giugno 1999, ha avviato la gestione operativa a partire dalla fine di giugno 2000, ha come missione lo sviluppo del web business del gruppo Rai, attraverso la valorizzazione delle capacità del gruppo di produrre intrattenimento, cultura, servizi per ogni tipo di pubblico.

RAI NET S.P.A.

Il bilancio 2000 chiude con una perdita d'esercizio di Lit. 21.1 mldi, derivante dai costi connessi allo start-up societario, sia di natura tecnologica che editoriale.

Per quanto riguarda i rapporti infragruppo, questi sono relativi a servizi ricevuti e rimborsi di costi dalla capogruppo e per acquisto di diritti internet verso Rai Trade. Altri scambi di modesta entità si sono verificati verso Sipra e Rai Corporation.

A Rai Corporation sono affidate mansioni di rappresentanza, relazioni esterne, assistenza tecnica e produttiva nel continente americano, nell'interesse del Gruppo.

RAI
CORPORATION

Gli introiti della Società derivano in parte dai contributi forfettari previsti da specifica Convenzione ed in parte dai rimborsi dei costi sostenuti a fronte di specifiche richieste delle strutture Rai o di altre consociate, in particolare di Rai Trade e Rai Cinema.

Il risultato di esercizio ante imposte è pari a \$519.401, dal quale detratti gli oneri fiscali di competenza, residua un utile di \$ 252.822, in crescita rispetto al dato 1999 (\$180.846).

RAI SAT S.P.A. Il 2000 ha costituito per Rai Sat S.p.A. il primo esercizio completo e rappresenta la prima importante verifica, sia del modello produttivo dei canali, sia del grado di apprezzamento del "Multicanale RaiSat" presso il pubblico di Tele+ e presso gli inserzionisti pubblicitari.

Il bilancio d'esercizio evidenzia un utile di oltre 3 mldi. al netto di 2.5 mldi di imposte.

Da segnalare, tra gli eventi che hanno caratterizzato la gestione aziendale, la cessione a RCS di una quota pari al 5% del pacchetto azionario e la firma dell'accordo con Tele+ per la fornitura di un settimo canale - RaiSat Fiction - la cui messa in onda è iniziata il primo marzo 2001.

I rapporti tra Rai e la controllata hanno riguardato il distacco di personale, l'addebito di costi soprattutto per servizi di produzione programmi e per il trasporto del segnale. I rapporti con Sipra si riferiscono alla raccolta pubblicitaria e sono regolati da specifica Convenzione, non rinnovata per l'esercizio 2001, mentre gli scambi con Rai Corporation e Rai Trade, di modesta entità, sono relativi alla cessione di diritti ed a prestazioni di servizi.

RAI TRADE S.P.A. Rai Trade S.p.A. ha proseguito nel 2000 la strategia sviluppata nell'ultimo triennio tesa a potenziare la sinergia con Rai e le altre società del gruppo, al fine di cogliere le opportunità offerte da nuovi business, anche attraverso accordi con partner qualificati. Una strategia premiata da risultati di bilancio che presentano un utile di 20.8 mldi. in forte crescita rispetto al 1999 (12.6 mldi).

Rai Trade opera in qualità di mandataria per la commercializzazione di prodotti Rai, sviluppando accordi commerciali nelle diverse aree di attività. Di particolare rilievo l'attività svolta nel settore dello Sport caratterizzata dall'acquisto di importanti diritti per conto della Rai (Coppa Italia, Coppa UEFA e Nazionale Italiana di calcio), dalla distribuzione internazionale di tali diritti, nonché dalla realizzazione e gestione di due canali tematici a pagamento - Inter Channel e Roma Channel. Gli altri settori di rilievo in cui la società opera sono quelli delle edizioni musicali, della commercializzazione dei diritti Cinema e Fiction e del Licensing e Merchandising. Inoltre Rai Trade cura il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti da Sipra.

I rapporti con la controllante di tipo commerciale sono relativi alla distribuzione nel mondo dei programmi televisivi e cinematografici, e per l'effettuazione di servizi in Italia.

I rapporti con le Società del Gruppo Rai sono di carattere esclusivamente commerciale: con la Sipra, soprattutto di prestazione di servizi pubblicitari; con la Rai Corporation, di cessione di diritti televisivi e di prestazione di servizi; con la Sacis in liquidazione, di prestazioni di servizi; con la RaiSat, di cessioni di diritti televisivi; con Rai Cinema per la distribuzione nel mondo dei programmi televisivi e cinematografici e di prestazioni di servizi; con Rai Way di prestazioni di servizi; con Rai Net di intermediazione per l'acquisto di diritti.

SACIS S.p.A., in liquidazione dal 23 gennaio 1998, ha chiuso il proprio bilancio con un risultato positivo di modesta entità (0.2 mldi), in sostanza attribuibile alla chiusura di rapporti con aventi causa e dai proventi netti generati dai canoni di locazione dell'immobile di proprietà.

SACIS S.P.A.

San Marino R.T.V. S.p.A. ha proseguito le consuete relazioni commerciali con Rai, soprattutto relative al distacco di personale ed alla cessione di diritti.

SAN MARINO R.T.V.
S.P.A.

Dal punto di vista economico, il bilancio 2000 mostra un significativo avanzo di gestione pari a 1.2 mldi.

A SIPRA S.p.A. è affidata l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva e di altri mezzi per conto di Rai, di RaiSat e di Rai Trade.

SIPRA S.P.A.

Il bilancio presenta un utile di Lit 52.5 mldi, in netta crescita rispetto al 1999 (28.3 mldi), pur scontando imposte sul reddito per circa 20 mldi. Il risultato è stato raggiunto grazie ai brillanti fatturati commerciali conseguiti, che, proseguendo il trend positivo degli esercizi precedenti, hanno registrato un incremento pari al 12%.

Per quanto riguarda i rapporti con le società del gruppo, nel corso dell'esercizio si è provveduto alla copertura delle perdite pari a 32 mldi ormai divenute certe, eccedenti il patrimonio netto della controllata Pubblicitas in liquidazione, mediante remissione del debito verso Sipra.

Serra Creativa S.p.A. ha sviluppato rapporti di carattere commerciale con la capogruppo derivanti dalla vendita di format, per personale distaccato e per servizi di assistenza forniti dalla Rai. La perdita dell'esercizio ammonta a 1,4 mldi.

SERRA CREATIVA
S.P.A.

Le società costituite nell'esercizio Rai New Media S.p.A., Rai Click S.p.A. e Sport Set S.p.A. hanno consuntivato perdite di ammontare esiguo, che riflettono i costi di avviamento societario. Per queste società i principali rapporti infragruppo si riferiscono principalmente all'addebito dei costi del personale distaccato e all'assistenza indispensabile nella fase iniziale.

RAI NEW MEDIA
S.P.A.,
RAI CLICK S.P.A.,
E SPORT SET S.P.A.

Per quanto concerne le più significative transazioni con le Collegate, si rileva che nel mese di gennaio 2000, subordinatamente al mancato esercizio del diritto di prelazione spettante al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è avvenuta la regolarizzazione finanziaria dell'acquisto da parte di Rai da Labia Services S.p.A. - in liquidazione - dell'immobile Palazzo Labia in Venezia. Il liquidatore della Consorziata, contestualmente all'incasso del corrispettivo di 64 miliardi, ha ritenuto opportuno suddividere 60 miliardi fra i soci secondo le percentuali di possesso a titolo di acconto sull'attivo residuo. Di conseguenza Rai ha incassato una somma pari 29,4 miliardi, riducendo la partecipazione in pari misura.

LABIA SERVICES
S.P.A.

AUDITEL S.R.L.
AUDIRADIO S.R.L.

Con Auditel S.r.l. ed Audiradio S.r.l. intercorrono rapporti di natura commerciale relativi al servizio di rilevazione degli ascolti televisivi e radiofonici.

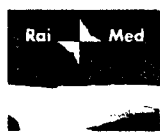
NOTE
AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile. Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, peraltro già menzionati nel corpo della presente relazione, sono sinteticamente riepilogati nel seguito.

La scissione parziale dell'IRI, sottoscritta in data 10/1/2001, ha dato luogo alla costituzione di Rai Holding Spa, che ha acquisito la quota del 99,5% del capitale sociale di Rai Spa.

Il canone di abbonamento per l'anno 2001 è stato determinato in Lire 179.000 con D.M. 13/12/2000.



Il 26 aprile 2001 hanno avuto inizio le trasmissioni di Rai Med, il primo Canale satellitare per il Mediterraneo, sotto la responsabilità della Divisione Tv Canale 3 e Offerte Collegate e grazie al contributo di Rainews 24, TG3 e Rai-Sat Spa. Rivolto alla sponda Sud del Mediterraneo, Rai Med è un canale bilingue, interamente tradotto in arabo che ha l'obiettivo di avvicinare le due sponde per promuovere una comune cultura mediterranea.

Con decorrenza 1° gennaio 2001 ha avuto attuazione la delibera del Consiglio di Amministrazione della Rai concernente l'adozione dell'Euro quale moneta di conto e la ridenominazione in Euro del Capitale sociale.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, per l'anno 2001 si prevede che sul risultato d'esercizio possa incidere in maniera rilevante il limitato incremento degli introiti, dovuto principalmente al brusco rallentamento della crescita della raccolta pubblicitaria.

Infatti le previsioni di mercato sull'evoluzione degli investimenti pubblicitari per l'anno 2001 indicano un forte contenimento rispetto al 2000. I dati relativi al primo bimestre 2001 (fonte Nielsen) presentano un ritmo di crescita nel settore TV limitato al 4%, ben lontano dai valori a 2 cifre dell'anno 2000; per la radio addirittura si assiste ad un dato in contrazione (-2,1%) rispetto al 1° bimestre 2000.

Un effetto positivo di notevole rilevanza sotto il profilo economico e finanziario deriverà dall'accordo firmato in data 27 aprile 2001 con la Crown Castle International, per la cessione di una quota del 49% della partecipata Rai Way ad una società appositamente costituita, nella quale è previsto anche l'ingresso delle Poste Italiane, per un controvalore di 409 milioni di euro (circa 800 mldi di lire). Per la Rai, l'obiettivo strategico dell'operazione è stato quello di selezionare un partner in grado di apportare risorse finanziarie e competenze specifiche necessarie per consentire a Rai Way di svolgere un ruolo importante nei nuovi mercati del-

le telecomunicazioni, in un quadro di massimizzazione del valore di realizzo della società e di compatibilità con la cornice regolamentare e normativa in cui opera la Rai.

L'efficacia dell'operazione è risolutivamente condizionata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla positiva presa d'atto da parte del Ministero delle Comunicazioni.

Infine si precisa che la società non possiede azioni proprie né della controllante IRI, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

INSEDIAMENTI
AZIENDALI

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della Società:

Direzione Generale
Viale Mazzini. 14
00195 Roma

Via Cernaia. 33
10121 Torino

Centro Ricerche
Corso Giambone. 68
10135 Torino

Centro Produzione RF
Via Asiago. 10
00195 Roma

Centro Produzione TV
Largo Willy de Luca. 4
00188 Roma

Centro di Produzione
Via Verdi. 16
10124 Torino

Centro di Produzione
Corso Sempione. 27
20145 Milano

Centro di Produzione
Via Marconi. 9
80125 Napoli

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambéry. 36 / 38
11100 Aosta

Sede di Trento
Via Elli Perini. 141
38100 Trento

Sede
di Bolzano
Piazza Mazzini. 23
39100 Bolzano

Sede Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo. 7
34133 Trieste

Sede Regionale
per il Veneto
Palazzo Labia. Campo S. Geremia. 275
30131 Venezia

Sede Regionale
per la Liguria
Corso Europa. 125
16132 Genova

Sede Regionale
per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera. 13
40127 Bologna

Sede Regionale
per la Toscana
Largo Alcide de Gasperi. 1
50136 Firenze

Sede Regionale
per le Marche
Piazza della Repubblica. 1
60121 Ancona

Sede Regionale
per l'Umbria
Via Masi. 2
06121 Perugia

Sede Regionale
per gli Abruzzi
Via De Amicis. 27
65123 Pescara

Sede Regionale
per il Molise
Viale Principe di Piemonte. 59
86100 Campobasso

Sede Regionale
per la Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sede Regionale
per la Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Sede Regionale
per la Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 Cagliari

Sede Regionale
per la Basilicata
Viale del Basento, 16
85100 Potenza

Sede Regionale
per la Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2000
E CONTO ECONOMICO 2000**

*Raffrontati con l'esercizio 1999 ed espressi in euro
(Rapporto Lire a Euro pari a 1936,27)*

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(VALORI IN LIRE)

ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	356.777.748.097	700.389.984.481
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.596.840	2
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	202.669.906.852	368.856.130.368
7. - Altre	20.383.265.783	30.612.324.529
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	579.846.517.572	1.099.858.439.380
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1. - Terreni e fabbricati	1.009.905.155.005	1.136.984.831.243
2. - Impianti e macchinario	121.871.873.299	308.173.883.103
3. - Attrezzature industriali e commerciali	14.364.544.867	21.366.804.024
4. - Altri beni	47.764.904.139	32.018.912.487
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	251.533.359.410	325.114.119.145
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.445.439.836.720	1.823.658.550.002
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	407.671.476.411	41.397.435.976
b) imprese collegate	8.747.425.067	32.868.505.969
d) altre imprese	61.518.997.052	32.141.663.018
	477.937.898.530	106.407.604.963
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	6.469.044.812	9.237.717.789
con scadenza oltre 12 mesi	47.667.305.693	53.077.668.820
	54.136.350.505	62.315.386.609
3. - Altri titoli	7.094.088.802	7.714.217.548
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	539.168.337.837	176.437.209.120
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.564.454.692.129	3.099.954.198.502

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2000 - 1999
(VALORI IN LIRE)

PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. CAPITALE</i>	120.000.000.000	120.000.000.000
<i>III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE</i>		
<i>a) L. 19.3.1953 n. 72</i>	22.682.436.839	22.682.436.839
<i>b) L. 30.12.1991 n. 413</i>	139.123.105.930	139.123.105.930
<i>c) L. 23.12.1996 n. 650</i>	198.325.041.185	198.325.041.185
	<u>360.130.583.954</u>	<u>360.130.583.954</u>
<i>IV. RISERVA LEGALE</i>	24.000.000.000	24.000.000.000
<i>VII. ALTRE RISERVE</i>	595.143.291.312	449.004.584.530
<i>IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>	78.854.061.294	142.652.526.273
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>1.178.127.936.560</u>	<u>1.095.787.694.766</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	398.877.863.080	415.960.127.36-
2. - per imposte	7.237.250.000	6.831.433.000
3. - altri	704.900.465.074	629.075.430.305
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>1.111.015.578.154</u>	<u>1.051.866.990.669</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(VALORI IN LIRE)

ATTIVO <i>(segue)</i>	31.12.2000	31.12.1999
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.110.654.603	18.740.156.258
4. - Prodotti finiti e merci	5.472.313.895	858.965.407
TOTALE RIMANENZE	20.582.968.498	19.599.121.665
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	558.831.068.656	706.743.306.687
2. - Verso imprese controllate	762.142.726.935	639.149.429.813
3. - Verso imprese collegate	152.418.196	65.593.009
4. - Verso controllanti	-	135.215.158
5. - Verso altri	277.544.352.285	320.262.308.934
TOTALE CREDITI	1.598.670.566.072	1.666.355.853.601
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6. - Altri titoli	-	15.000.000.000
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	15.000.000.000
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	507.209.070.380	222.832.612.589
2. - Assegni	31.200.750	27.859
3. - Denaro e valori in cassa	556.625.873	577.677.791
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	507.796.897.003	223.410.318.239
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.127.050.431.573	1.924.365.293.505
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	54.840.466.929	39.522.977.874
TOTALE RATEI E RISCONTI	54.840.466.929	39.522.977.874
TOTALE ATTIVO	4.746.345.590.631	5.063.842.469.881

		(VALORI IN LIRE)
PASSIVO <i>(segue)</i>	31.12.2000	31.12.1999
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche con scadenza entro 12 mesi	5.279.388.592	9.766.144.192
con scadenza oltre 12 mesi	20.956.269.738	26.118.530.035
4. - Debiti verso altri finanziatori con scadenza entro 12 mesi	-	9.514.534
con scadenza oltre 12 mesi	230.000.000.000	300.000.000.000
5. - Acconti	17.661.863.225	25.051.504.753
6. - Debiti verso fornitori	966.396.764.114	1.339.100.613.054
8. - Debiti verso imprese controllate	344.002.860.544	182.091.519.956
9. - Debiti verso imprese collegate	6.296.637.047	64.381.926.522
11. - Debiti tributari	54.347.172.608	68.298.687.551
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale con scadenza entro 12 mesi	67.368.990.358	67.978.671.324
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. - Altri debiti	208.478.724.311	274.120.272.843
TOTALE DEBITI	<u>1.920.788.670.537</u>	<u>2.356.917.384.764</u>
E) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e risconti</i>	<u>5.460.586.968</u>	<u>2.998.568.040</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>5.460.586.968</u>	<u>2.998.568.040</u>
TOTALE PASSIVO	<u>4.746.345.590.631</u>	<u>5.063.842.469.881</u>

N.B. Conti d'Ordine alla pagina successiva.

(VALORI IN LIRE)

CONTI D'ORDINE	31.12.2000	31.12.1999
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
<i>a) Fidejussioni:</i>		
- a favore di imprese controllate	215.725.143.783	55.513.246.582
- a favore di imprese collegate	7.107.854.100	7.107.854.100
- a favore di altri	<u>20.213.500</u>	<u>20.213.500</u>
	222.853.211.383	62.641.314.182
<i>c) Altre:</i>		
- a favore di imprese controllate	60.375.823.500	22.942.106.000
- a favore di imprese collegate	-	<u>2.450.000.000</u>
	<u>60.375.823.500</u>	25.392.106.000
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	<u>283.229.034.883</u>	<u>88.033.420.182</u>
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
<i>b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti</i>	5.171.420.820	4.850.000.000
<i>c) per debiti iscritti in bilancio</i>	<u>179.383.538.958</u>	<u>180.263.628.329</u>
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	<u>184.554.959.778</u>	<u>185.113.628.329</u>
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	<u>259.023.580.000</u>	<u>74.269.323.000</u>
4. - ALTRI	<u>567.654.504.638</u>	<u>484.522.662.571</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>1.294.462.079.299</u>	<u>831.939.034.082</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	CONTO ECONOMICO 2000 - 1999	
	(VALORI IN LIRE)	
	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.110.577.453.717	4.703.092.303.825
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.613.348.488	17.158.695
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	43.798.633.283	63.858.189.463
5. - Altri ricavi e proventi		
<i>a) contributi in conto esercizio</i>	1.234.860.408	208.094.736.568
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	1.965.533.062	4.414.730.255
<i>c) altri</i>	<u>296.880.430.314</u>	<u>149.310.176.203</u>
	300.080.823.784	361.819.643.026
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>5.459.070.259.272</u>	<u>5.128.787.295.009</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.791.912.897)	(50.029.381.998)
6 bis. - Per semilavorati e prodotti finiti	(725.786.000)	(3.660.296.000)
7. - Per servizi	(1.259.793.052.412)	(981.961.490.580)
8. - Per godimento di beni di terzi	(1.232.902.879.488)	(909.902.923.447)
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(1.007.127.308.841)	(1.033.397.511.057)
<i>b) oneri sociali</i>	(277.875.072.794)	(292.741.995.676)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(72.714.447.937)	(78.881.573.221)
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	(39.607.204.258)	(46.590.361.561)
<i>e) altri costi</i>	<u>(48.902.325.755)</u>	<u>(150.181.771.262)</u>
	(1.446.226.359.585)	(1.601.793.212.777)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(623.265.436.957)	(721.600.209.579)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(281.207.918.969)	(376.453.397.856)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	(7.425.302.888)	(7.623.455.292)
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(6.297.663.841)</u>	<u>(5.177.525.501)</u>
	(918.196.322.655)	(1.110.854.588.228)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.629.501.655)	(3.247.586.867)
12. - Accantonamenti per rischi	(143.853.941.905)	(39.364.252.630)
13. - Altri accantonamenti	(11.672.673.778)	(56.900.762.555)
14. - Oneri diversi di gestione		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	(563.203.335)	(7.193.874.721)
<i>b) canone di concessione</i>	(+7.615.171.000)	(40.000.000.000)
<i>c) altri</i>	<u>(89.542.135.701)</u>	<u>(77.745.518.566)</u>
	(137.720.510.036)	(124.939.393.287)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(5.206.512.940.411)</u>	<u>(4.882.653.888.369)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>252.557.318.861</u>	<u>246.133.406.640</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
<i>a) dividendi da imprese controllate</i>	34.898.000.000	27.000.000.000
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	540.422.225	675.195.500
<i>d) altri proventi da partecipazioni</i>	<u>30.290.025.000</u>	<u>16.253.642.000</u>
	65.728.447.225	43.928.837.500

(VALORI IN LIRE)

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- imprese controllate	-	732.176.802
- altri	<u>1.765.119.205</u>	<u>1.762.110.130</u>
	1.765.119.205	2.494.286.932
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	327.263.983	322.864.484
<i>c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	4.670.797.490	1.449.382.088
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate	5.097.098.486	233.789.895
- interessi e commissioni da imprese collegate	293.954	10.322.630
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>36.777.860.350</u>	<u>23.336.587.950</u>
	41.875.252.790	23.580.700.475
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>a) interessi e commissioni a imprese controllate</i>	(6.844.921.975)	(4.107.880.329)
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	(6.807.309)	(1.725.707)
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	<u>(58.393.864.042)</u>	<u>(40.001.267.321)</u>
	(65.245.593.326)	(44.110.873.357)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>49.121.287.367</u>	<u>27.665.198.122</u>

	CONTO ECONOMICO 2000 - 1999	
	(VALORI IN LIRE)	
(segue)	2000	1999
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	701.118.998	2.482.866.728
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	<u>-</u>	<u>414.860.460</u>
	701.118.998	2.897.727.188
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	<u>(43.863.919.928)</u>	<u>(426.585.241)</u>
	(43.863.919.928)	(426.585.241)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(43.162.800.930)</u>	<u>2.471.141.947</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	<u>7.299.767.527</u>	<u>720.713.948</u>
b) sopravvenienze e insussistenze attive	<u>-</u>	<u>8.617.863.616</u>
	7.299.767.527	9.338.577.564
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(42.183.672.981)	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	<u>(2.797.318.550)</u>	<u>-</u>
c) altri	(1.361.409.000)	-
	(46.342.400.531)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(39.042.633.004)</u>	<u>9.338.577.564</u>
Risultato prima delle imposte	219.473.172.294	285.608.324.273
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(140.619.111.000)</u>	<u>(142.955.798.000)</u>
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>78.854.061.294</u>	<u>142.652.526.273</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(VALORI IN EURO)

ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	184.260.329	361.721.240
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.055	..
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	104.670.272	190.498.293
7. - Altre	10.527.078	15.809.946
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	299.465.734	568.029.479
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1. - Terreni e fabbricati	521.572.485	587.203.660
2. - Impianti e macchinario	62.941.570	159.158.528
3. - Attrezzature industriali e commerciali	7.418.668	11.035.033
4. - Altri beni	24.668.514	16.536.388
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	129.906.139	167.907.430
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	746.507.376	941.841.039
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	210.544.747	21.379.991
b) imprese collegate	4.517.668	16.975.167
d) altre imprese	31.771.910	16.599.784
	246.834.325	54.954.942
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	3.340.983	4.770.883
con scadenza oltre 12 mesi	24.618.109	27.412.328
	27.959.092	32.183.211
3. - Altri titoli	3.663.791	3.984.061
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	278.457.208	91.122.214
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.324.430.318	1.600.992.732

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2000 - 1999
(VALORI IN EURO)

PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	61.974.828	61.974.828
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) L. 19.3.1983 n. 72	11.714.501	11.714.501
b) L. 30.12.1991 n. 413	71.851.088	71.851.088
c) L. 23.12.1996 n. 650	102.426.336	102.426.336
	<hr/>	<hr/>
	185.991.925	185.991.925
II. RISERVA LEGALE	12.394.966	12.394.966
VII. ALTRE RISERVE	307.365.859	231.891.515
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	40.724.724	73.673.881
	<hr/>	<hr/>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	608.452.302	565.927.115
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	206.003.224	214.825.478
2. - Per imposte	3.737.728	3.528.141
3. - Altri	364.050.708	324.890.346
	<hr/>	<hr/>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	573.791.660	543.243.965
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	274.214.246	287.290.425

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(VALORI IN EURO)

ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.804.002	9.678.483
4. - Prodotti finiti e merci	2.826.214	443.619
TOTALE RIMANENZE	10.630.216	10.122.102
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	288.612.161	365.002.457
2. - Verso imprese controllate	393.613.869	330.093.133
3. - Verso imprese collegate	78.717	33.876
4. - Verso controllanti	-	69.833
5. - Verso altri	143.339.696	165.401.679
TOTALE CREDITI	825.644.443	860.600.978
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
6. - Altri titoli	-	7.746.853
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	7.746.853
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari e postali	261.951.624	115.083.440
2. - Assegni	16.114	14
3. - Denaro e valori in cassa	287.473	298.346
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	262.255.211	115.381.800
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.098.529.870	993.851.733
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	28.322.737	20.411.915
TOTALE RATEI E RISCONTI	28.322.737	20.411.915
TOTALE ATTIVO	2.451.282.925	2.615.256.380

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(VALORI IN EURO)

	31.12.2000	31.12.1999
PASSIVO <i>(segue)</i>		
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	2.726.577	5.043.793
con scadenza oltre 12 mesi	10.823.010	13.489.095
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	-	4.914
con scadenza oltre 12 mesi	118.785.087	154.937.070
5. - Acconti	9.121.591	12.938.022
6. - Debiti verso fornitori	499.102.275	691.587.750
8. - Debiti verso imprese controllate	177.662.651	94.042.422
9. - Debiti verso imprese collegate	3.251.942	33.250.490
11. - Debiti tributari	28.067.972	35.273.328
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	34.793.180	35.108.054
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. - Altri debiti	107.670.274	141.571.306
TOTALE DEBITI	<u>992.004.559</u>	<u>1.217.246.244</u>
E) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e risconti</i>	<u>2.820.158</u>	<u>1.548.631</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>2.820.158</u>	<u>1.548.631</u>
TOTALE PASSIVO	<u>2.451.282.925</u>	<u>2.615.256.380</u>

N.B. Conti d'Ordine alla pagina successiva.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(VALORI IN EURO)

CONTI D'ORDINE	31.12.2000	31.12.1999
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
<i>a) fidejussioni:</i>		
- a favore di imprese controllate	111.412.739	28.670.199
- a favore di imprese collegate	3.670.900	3.670.900
- a favore di altri	<u>10.439</u>	<u>10.439</u>
	115.094.078	32.351.538
<i>c) altre:</i>		
- a favore di imprese controllate	31.181.511	11.848.609
- a favore di imprese collegate	-	1.265.319
	<u>31.181.511</u>	<u>13.113.928</u>
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	<u>146.275.589</u>	<u>45.465.466</u>
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
<i>b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti</i>	2.670.816	2.504.816
<i>c) per debiti iscritti in bilancio</i>	<u>92.643.866</u>	<u>93.098.395</u>
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	<u>95.314.682</u>	<u>95.603.211</u>
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	<u>133.774.515</u>	<u>38.356.904</u>
4. - ALTRI	<u>293.169.085</u>	<u>250.235.072</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>668.533.871</u>	<u>429.660.653</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(CONTO ECONOMICO 2000) - 1999		
(VALORI IN EURO)		
	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.639.392.984	2.428.944.466
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.382.596	8.862
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.620.106	32.980.003
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	637.752	107.471.962
b) plusvalenze da alienazioni	1.015.113	2.280.018
c) altri	153.325.946	77.112.271
	<u>154.978.811</u>	<u>186.864.251</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>2.819.374.497</u>	<u>2.648.797.582</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.748.291)	(25.838.019)
6 bis. - Per semilavorati e prodotti finiti	(374.837)	(1.890.385)
7. - Per servizi	(650.628.813)	(507.140.787)
8. - Per godimento di beni di terzi	(636.741.193)	(469.925.642)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(520.137.847)	(533.705.275)
b) oneri sociali	(143.510.498)	(151.188.623)
c) trattamento di fine rapporto	(37.553.878)	(40.738.933)
d) trattamento di quiescenza e simili	(20.455.414)	(24.061.914)
e) altri costi	(25.255.944)	(77.562.412)
	<u>(746.913.581)</u>	<u>(827.257.157)</u>
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(321.889.735)	(372.675.407)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(145.231.770)	(194.421.955)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(3.834.849)	(3.937.186)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.252.472)	(2.673.969)
	<u>(774.208.826)</u>	<u>(963.708.517)</u>
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.874.481)	(1.677.239)
12. - Accantonamenti per rischi	(74.294.361)	(20.329.940)
13. - Altri accantonamenti	(6.028.433)	(29.386.791)
14. - Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(290.870)	(3.715.326)
b) canone di concessione	(24.591.134)	(20.658.276)
c) altri	(46.244.654)	(40.152.209)
	<u>(71.126.708)</u>	<u>(64.525.811)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(2.688.939.529)</u>	<u>(2.521.680.288)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>130.434.968</u>	<u>127.117.294</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	18.023.313	13.944.336
c) dividendi da altre imprese	279.105	348.709
d) altri proventi da partecipazioni	15.643.492	8.394.306
	<u>33.945.910</u>	<u>22.687.351</u>

(VALORI IN EURO)

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- imprese controllate	-	378.138
- altri	911.608	910.054
	<u>911.608</u>	<u>1.288.192</u>
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	169.018	166.746
<i>c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	2.412.266	748.543
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate	2.632.432	120.742
- interessi e commissioni da imprese collegate	152	5.331
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	18.994.180	12.052.342
	<u>21.626.764</u>	<u>12.178.415</u>
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>a) interessi e commissioni a imprese controllate</i>	(3.535.107)	(2.121.543)
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	(3.516)	(891)
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	(30.157.914)	(20.658.930)
	<u>(33.696.537)</u>	<u>(22.781.364)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>25.369.029</u>	<u>14.287.883</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	362.098	1.282.294
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	214.258
	<u>362.098</u>	<u>1.496.552</u>
19. - Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	(22.653.824)	(220.313)
	<u>(22.653.824)</u>	<u>(220.313)</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(22.291.726)</u>	<u>1.276.239</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	3.770.015	372.218
<i>b) sopravvenienze e insussistenze attive</i>	-	4.450.755
	<u>3.770.015</u>	<u>4.822.973</u>
21. - Oneri		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	(21.786.049)	-
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	(1.444.694)	-
<i>c) altri</i>	(703.109)	-
	<u>(23.933.852)</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(20.163.837)</u>	<u>4.822.973</u>
Risultato prima delle imposte	<u>113.348.434</u>	<u>147.504.389</u>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(72.623.710)	(73.830.508)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>40.724.724</u>	<u>73.673.881</u>

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2000**

Alla società, costituita nella forma attuale di Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già - URI Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924, EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927, Rai - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico. Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della Rai deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni, nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la Rai ed il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 2001 è stato pubblicato il D.P.R. 8 febbraio 2001 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2002.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.



ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

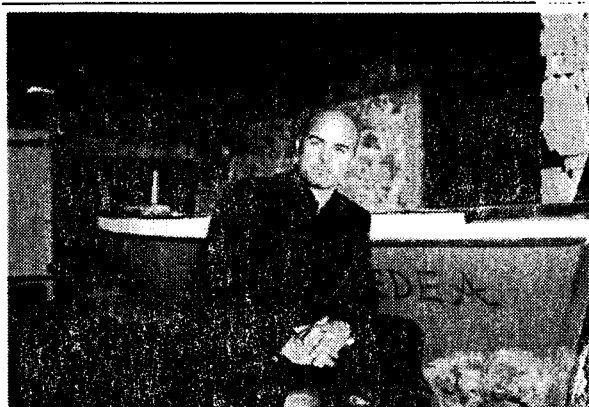
Informazione puntuale da ogni angolo del mondo: 70 milioni di pellegrini nel Gange per il più grande raduno induista.

Il bilancio al 31 dicembre 2000 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, nonché ai corretti principi contabili quali definiti nei documenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti, oltre agli sche-

PREMESSA

**Si conferma
l'incredibile successo
de "Il commissario
Montalbano",
il caso editoriale
degli ultimi anni.**



mi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto. Inoltre, a titolo indicativo, sono forniti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico espressi in Euro (al cambio fisso di conversione di L. 1.936,27).

Ai sensi del disposto dall'art. 14, legge 12 agosto 1977 n. 675 il bilancio della Rai è stato sottoposto alla revisione e certificazione della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata per il triennio 2000-2002 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 13 giugno 2000. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione e certificazione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo, alla cui redazione la Rai è tenuta a partire dal 1994.

Nel corso del 2000 sono state effettuate, come già riferito nella relazione sulla gestione, due operazioni straordinarie di conferimento di rami d'azienda a società controllate dalla Rai, RaiWay Spa e Rai Cinema Spa, le cui caratteristiche salienti sono di seguito brevemente sintetizzate.

Rai Way Spa

La società è diventata pienamente operativa a partire dal 1 marzo 2000, data di efficacia dell'atto con il quale Rai SpA ha conferito a Rai Way SpA il ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione", sottoscrivendo nel contempo un aumento del Capitale Sociale della società conferitaria per un importo di L. 135.000 milioni, corrispondente al valore del ramo d'azienda conferito, così come stimato alla data del 31 dicembre 1999 dal Collegio dei Periti nominato dal Presidente del Tribunale di Roma.

I valori del conferimento sono sinteticamente i seguenti (L./miliardi):

Attività

Immobilizzazioni immateriali-avviamento	6.763
Immobilizzazioni materiali	245.606
Immobilizzazioni finanziarie-crediti verso il personale	2.740
	<u>255.109</u>

Passività

Trattamento di fine rapporto	33.151
Fondi per rischi ed oneri	12.606
Debiti verso personale	4.352
Debiti verso altri finanziatori	70.000
	<u>120.109</u>
Valore netto conferito	<u>135.000</u>

L'operazione ha dato luogo ad una plusvalenza di lire 7.300 milioni. Le operazioni intercorse tra la data di riferimento della perizia e la data di efficacia dell'atto di conferimento hanno determinato un maggior valore rispetto a quanto determinato dai periti che è stato oggetto di un conguaglio monetario di L. 10.244 milioni a favore di Rai SpA.

Rai Cinema Spa

La società è diventata pienamente operativa a partire dal 1 giugno 2000, data di efficacia dell'atto con il quale Rai SpA ha conferito a Rai Cinema Spa il ramo d'azienda "Acquisto fiction produzione e cinema e vendita prodotti", sottoscrivendo nel contempo un aumento del Capitale Sociale della società conferitaria per un importo di L. 224.000 milioni, corrispondenti al valore del ramo d'azienda conferito, così come stimato alla data del 31 dicembre 1999 dal Collegio dei Periti nominato dal Presidente del Tribunale di Roma. I valori del conferimento sono sinteticamente i seguenti (L./miliardi):



Ogni settimana approfondimento sulle migliori cure della medicina moderna con Elisir per un pubblico affezionato.

Attività

Immobilizzazioni immateriali	514.722
Immobilizzazioni finanziarie-crediti verso il personale	155
	<u>514.877</u>

Passività

Trattamento di fine rapporto	2.074
Fondi per rischi ed oneri	898
Debiti verso personale	141
Debiti commerciali	<u>287.764</u>
	<u>290.877</u>

Valore netto conferito	<u>224.000</u>
-------------------------------	-----------------------

L'operazione ha dato luogo ad una minusvalenza da conferimento pari a L./milioni +2.184, di cui L./milioni +0.000 accantonata nel bilancio al 31/12/1999.

Il maggior valore netto contabile alla data di efficacia dell'atto di conferimento rispetto al valore determinato dai periti, è stato oggetto di un conguaglio monetario di L. 23.189 milioni a favore di Rai SpA.

PRINCIPI
CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) I costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta (film, telefilm, sceneggiati, cartoni animati, prosa, musica classica, ecc.) sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopprimendo in tal modo con la forfetarietà, alla indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati afferenti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi afferenti i diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortiz-

zati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità. In sede di dichiarazione dei redditi si provvede alle rettifiche fiscali inerenti l'accelerazione dell'ammortamento dei diritti in concessione ultratriennale rispetto alla loro scadenza contrattuale.



Storie di amore e di guerra in un piccolo paese della Puglia: è "Vola Sciusciù".

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente: - i programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimen-

to leggero, documentari, ecc). I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti:

- informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide di norma con quello di messa in onda;
- eventi sportivi. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione;
- programmi a utilità immediata di acquisto. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

d) Gli oneri pluriennali appostati fra le *altre immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, ed agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.

e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.



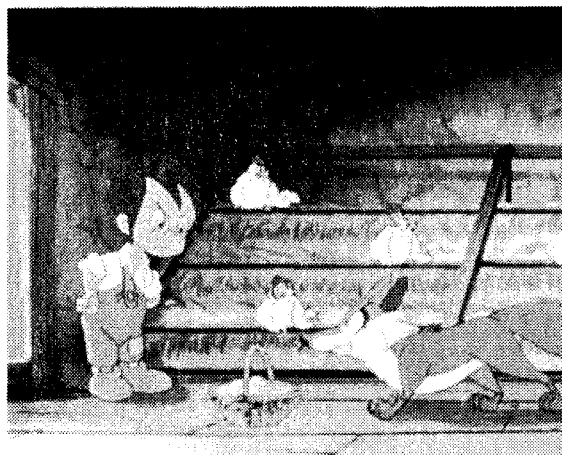
Una nuova lettura della storia di un grande uomo di fede. E "Padre Pio tra cielo e terra" mini serie di notevole ascolto.

I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile: nel 2000, come pure in precedenti esercizi, gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

- f) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore: per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*.
- g) I *titoli a reddito fisso* iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.
- h) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presunibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di *merci* destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- i) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- l) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in apposite voci delle *altre riserve* di patrimonio netto, tenuto conto della ripartizione tra la parte assoggettabile a tassazione e quella in sospensione d'imposta: le relative imposte sono rilevate rispettivamente nelle voci *debiti tributari e fondo per imposte*.
- m) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensioni, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.
- n) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che

potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti* tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.



Tenerenza, avventura e fantasia per una grande serie destinata ai più piccoli, ma non solo: "Marcellino Pane e Vino", dalla grande letteratura al piccolo schermo.

- o) Gli *altri fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- p) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di una analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie. I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UE figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo, mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.
- r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- s) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- t) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

u) *Le imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

STATO
PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

ATTIVO

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi ad utilità ripetuta disponibili per l'impiego ed il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software, al netto dei relativi ammortamenti.

Come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 la somma complessiva di L. 356.778 milioni manifesta, rispetto al 31 dicembre 1999, un decremento netto di L. 343.612 milioni.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni pari a L. 655.063 milioni (di cui L. 164.100 milioni trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), le quote di ammortamento di competenza per L. 608.773 milioni e L. 389.902 milioni corrispondenti ai diritti conferiti a Rai Cinema.

Il valore complessivo al 31 dicembre 2000 di L.356.778 milioni si ripartisce fra:

- licenze d'uso software, per L. 4.097 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 6.145 milioni);
- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per L. 278.171 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 174.778 milioni);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per L. 74.510 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 519.467 milioni).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2000 ammontano a L. 708.923 milioni, ivi comprese L.217.960 milioni relative a programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2000, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti dell'esercizio ancora presenti in Rai al 31 dicembre 2000 (pari a L. 538.938 milioni) evidenzia che nel

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 1
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
 (milioni di lire)

	31.12.1999 (a)		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.2000				
	Rideterm. ex l. 650		Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Conferimento	Svalutaz. e radiaz.	Ammortam.	Rideterm. ex l. 650		Valore a bilancio		
	Costi	23.12.1996							Ammortam.	Costi		23.12.1996	Ammortam.
Diritti di brevetto industr. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (b)	1.353.076	-	(658.831)	694.245	490.963	164.100	(389.902) ^e	-	(606.725)	1.618.237	-	(1.265.556)	352.681
Programmi a utilità ripetuta													
licenze d'uso software	6.145	-	-	6.145	-	-	-	-	(2.048)	6.145	-	(2.048)	4.097
	<u>1.359.221</u>		<u>(658.831)</u>	<u>700.390</u>	<u>490.963</u>	<u>164.100</u>	<u>(389.902) (f)</u>		<u>(608.773)</u>	<u>1.624.382</u>		<u>(1.267.604)</u>	<u>356.778</u>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	18	-	-	-	(2)	18	-	(2)	16
Immobilizzazioni in corso e accenti (c)	368.856	-	-	368.856	217.960	(164.100)	(212.621) (f)	(7.425)	-	202.670	-	-	202.670
Altre (d)	82.032	-	(51.419)	30.613	4.340	-	30	-	(14.490)	36.292	-	(65.909)	20.383
	<u>1.810.109</u>		<u>(710.250)</u>	<u>1.099.859</u>	<u>713.281</u>		<u>(602.603)</u>	<u>(7.425)</u>	<u>(623.265)</u>	<u>1.913.362</u>		<u>(1.333.515)</u>	<u>579.847</u>

(a) Espone i soli valori che al 31.12.1999 risultano non totalmente ammortizzati.

(b) Con valori a bilancio:

- non totalmente ammortizzati	1.353.076	-	(658.831)	694.245					906.336	-	(553.657)	352.681
- totalmente ammortizzati	659.702	(1.453)	(658.249)	0					711.899	-	(711.899)	0
	<u>2.012.778</u>	<u>(1.453)</u>	<u>(1.317.080)</u>	<u>694.245</u>					<u>1.618.237</u>		<u>(1.265.556)</u>	<u>352.681</u>

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 1999 e non grati entro fine 2000 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2000 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio:

- non totalmente ammortizzati													
oneri pluriennali su immobili di terzi	51.117	-	32.495	20.620					57.102	-	37.206	19.896	
rete parlamentare	27.930	-	16.629	9.310					-	-	-	-	
oneri accessori su finanziamenti	967	-	304	663					967	-	500	467	
	<u>82.032</u>		<u>(51.419)</u>	<u>30.613</u>					<u>68.036</u>		<u>(37.716)</u>	<u>30.323</u>	
- totalmente ammortizzati													
oneri pluriennali su immobili di terzi	557	-	557	0					557	-	(253)	0	
rete parlamentare	-	-	-	-					27.930	-	(27.930)	0	
	<u>557</u>		<u>(557)</u>	<u>0</u>					<u>28.487</u>		<u>(28.183)</u>	<u>0</u>	

corso dell'esercizio sono stati investiti L. 343.654 milioni nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas, ecc.). L. 103.129 milioni in programmi di intrattenimento leggero. L. 35.558 milioni per inchieste e rubriche culturali. L. 41.101 milioni nel genere prosa, musica seria e balletto. L. 13.480 milioni in cartoni e comiche e L. 2.016 milioni in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo logo Rai oltre al diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di una lira.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce rileva i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento. La somma complessiva di L. 202.670 milioni manifesta, rispetto al 31 dicembre 1999, un decremento netto di L. 166.186 milioni, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi (L. 217.960 milioni) e le diminuzioni riferite a quanto conferito a Rai Cinema (per L. 212.621 milioni), alle partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del 2000 (L. 164.100 milioni) e ad altre partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (L. 7.425 milioni).



Super ospiti al teatro
Ariston per il primo
San Remo della
Raffaella nazionale.

La somma complessiva di L. 202.670 milioni si riferisce:

- per L. 177.446 milioni, a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2000 o in concessione a tempo illimitato con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 2000 (al 31 dicembre 1999: L. 160.402 milioni);
- per L. 25.224 milioni, a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 2000 (al 31 dicembre 1999: L. 208.454 milioni).

Altre: l'importo di L. 20.383 milioni è riferito:

- per L. 19.897 milioni, a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione;
- per L. 486 milioni, ai costi di competenza futura delle commissioni addebitate alla società a fronte di finanziamenti, da ripartirsi sulla durata dei medesimi;

La diminuzione netta di L. 10.230 milioni rispetto al 31 dicembre 1999 deriva da incrementi per L. 4.260 milioni (al netto delle quote conferite pari a L. 80 milioni) e dalle quote di ammortamento dell'esercizio (L. 14.490 milioni).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e degli ammortamenti anticipati, stanziati nell'esercizio 2000 ed in esercizi precedenti, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.

Qualora la società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordinaria secondo le aliquote massime consentite dalla legislazione fiscale, che possono ritenersi rappresentative di quelle economico-tecniche, le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2000 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa L. 210.260 milioni rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 1999: L. 280.346 milioni circa). Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	3%	6%	10%
Impianti e macchinario	12.5%	15.5%	19%
Attrezzature industriali e commerciali			19%
Altri beni:			
- dotazioni			19%
- mobilio e macchine per ufficio			12%
- macchine per ufficio elettroniche			20%
- autoveicoli, automezzi da trasporto e simili		20%	25%

Le immobilizzazioni materiali manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di L. 378.219 milioni rispetto al 31 dicembre 1999, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per L. 161.068 milioni ed in diminuzione per L. 539.287 milioni. La composizione dei costi delle immobilizzazioni materiali e le variazioni da esse registrate nel corso dell'esercizio 2000 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (L. milioni):

• Nuove iscrizioni		161.068
• Operazioni decrementative:		
- ammortamenti ordinari 2000	(213.717)	
- ammortamenti anticipati	(67.491)	
- conferimento a Rai Way	(257.262)	
- radiazioni nette	(817)	
		<u>(539.287)</u>
		<u>(378.219)</u>

In ordine a tali operazioni si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono L. 14.821 milioni iscritti a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le immobilizzazioni materiali ripartiti per disposizioni normative:

- L. 132.826 milioni lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a L. 175.795 milioni. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di L. 877 milioni è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- L. 121.738 milioni lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Prospetto di dettaglio n. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

(milioni di lire)

	31.12.1999		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							31.12.2000				
	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammortam. (a) a bilancio	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz. (c)	Riclass. (e)	Radiazioni (a) (b)	Conferim. (b)	Ammortam. ordinari	Ammortam. anticipati (a)	Costi	Rivalutaz.	Fondi Ammortam. (a) a bilancio	Valore
Terreni e fabbricati	882.938	1.285.766	(1.031.719)	1.136.985	-	40.434	(2.228)	(58.479)	(104.032)	(2.775)	759.476	1.218.977	(968.548)	1.009.905
Impianti e macchinario	2.724.644	104.284	(2.520.754)	308.174	-	61.739	(281)	(112.480)	(87.862)	(47.418)	1.675.805	53.829	(1.607.762)	121.872
Attrezzature industriali e commerciali	178.322	10.003	(166.958)	21.367	-	9.261	2.202	(2.752)	(9.076)	(6.637)	172.206	9.916	(167.757)	14.365
Altri beni	228.372	6.936	(203.289)	32.019	-	39.703	(395)	(154)	(12.747)	(10.661)	254.622	6.706	(213.563)	47.765
Immobilizzazioni in corso e acconti	325.114	-	-	325.114	161.068	(151.137)	(115)	(83.397)	-	-	251.533	-	-	251.533
	<u>4.339.390</u>	<u>1.406.989</u>	<u>(3.922.720)</u>	<u>1.824.639</u>	<u>161.068</u>	<u>-</u>	<u>317</u>	<u>(257.262)</u>	<u>(213.717)</u>	<u>(67.491)</u>	<u>3.113.642</u>	<u>1.289.428</u>	<u>(2.957.630)</u>	<u>1.445.440</u>

a) di cui ammortamenti anticipati

576.000

5.101 207.156

67.491

433.334

b) di cui:

25.072 1.361.749

costi

469 117.992

rivalutazioni

24.724 1.221.573

ammortamenti

817 257.263

- L. 1.034.864 milioni lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n.650.

Nell'esercizio e nei precedenti non si è reso necessario effettuare svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le rela-

tive rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto f) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a L. 477.937 milioni e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco

Prospetto di dettaglio n. 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	31.12.1999			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.2000				
	Costi	Rivalut.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclass.	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
Rai Cinema SpA	991	-	(20)	971	224.000	-	-	(18.066)	-	224.991	-	(18.086)	206.905
Rai Click SpA	-	-	-	-	204	-	-	-	-	204	-	-	204
Rai Corporation	758	-	-	758	-	-	-	-	758	-	-	-	758
Rainet SpA	999	-	(71)	928	33.991(b)	-	-	(21.128)	3.693	34.990	-	(17.506)	17.484
Rai New Media SpA	-	-	-	-	999	-	-	(175)	-	999	-	(175)	824
Raisat SpA	4.995	-	-	4.995	-	(250)	-	-	-	4.745	-	-	4.745
Rai Trade SpA	10.000	-	-	10.000	-	-	-	-	10.000	-	-	-	10.000
Rai Way SpA	999	-	-	999	135.000	-	-	-	-	135.99	-	-	135.999
Sacis SpA in liquidazione	200	-	(200)	0	-	-	-	-	200	-	-	(200)	0
San Marino Rtv SpA	500	-	-	500	-	-	-	-	-	500	-	-	500
Serra Creativa SpA	999	-	(272)	727	8.991	-	-	(1.435)	450	9.990	-	(1.257)	8.733
Sipra SpA	21.519	-	-	21.519	-	-	-	-	-	21.519	-	-	21.519
	<u>41.960</u>	<u>-</u>	<u>(563)</u>	<u>41.397</u>	<u>403.185</u>	<u>(250)</u>	<u>-</u>	<u>(40.804)</u>	<u>4.143</u>	<u>444.895</u>	<u>-</u>	<u>(37.224)</u>	<u>407.671</u>
Partecipazioni in imprese collegate													
Audiradio Srl	20	-	-	20	-	-	-	-	-	20	-	-	20
Audinet Srl	20	-	-	20	-	-	-	-	-	20	-	-	20
Int. Multimedia													
University Umbria SpA	100	-	(73)	27(c)	-	-	(27)	-	-	-	-	-	-
Labia Services SpA in liquidazione	58.800	-	(26.918)	31.882	-	(29.400)	-	(31)	-	29.400	-	(26.949)	2.451
Sevemie	1.647	-	(727)	920	-	-	-	509	-	1.647	-	(218)	1.429
Sport Set SpA	-	-	-	-	5.000	-	-	(173)	-	5.000	-	(173)	4.827
	<u>60.587</u>	<u>-</u>	<u>(27.718)</u>	<u>32.869</u>	<u>5.000</u>	<u>(29.400)</u>	<u>(27)</u>	<u>305</u>	<u>-</u>	<u>36.087</u>	<u>-</u>	<u>(27.340)</u>	<u>8.747</u>

a) al netto delle ricostituzioni di capitale;

b) di cui L. 25.000 per versamento in conto aumento di capitale;

c) riclassificato alla voce "partecipazioni in altre imprese".

delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della Rai, si segnala quanto segue:

partecipazioni in imprese controllate

- RAI CINEMA S.p.A. (99,996% Rai): la società è divenuta pienamente operativa a partire dal 1° giugno 2000, data di efficacia del conferimento del ramo d'azienda "Acquisto fiction produzione cinema e vendita prodotti". A seguito di tale conferimento la Rai ha sottoscrit-

Prospetto di dettaglio n. 4

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

(milioni di lire)

	31.12.1999				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.2000			
	Costi	Rivalut.	Svalutaz. a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Svalutaz. c) e Ripianam. di val. e Ricost. di capitale	Riclass. e Utilizzi d)	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. a)	Valore a bilancio
In altre imprese													
Cisac in liquidazione	7	-	(4)	3	-	-	-	1	-	7	-	(3)	4
Citat in liquidazione	65	-	(53)	12	-	-	-	-	-	65	-	(53)	12
Finsiel SpA	628	-	-	628	-	-	-	-	-	628	-	-	628
Int. Multimedia													
University													
Umbria SpA (b)	-	-	-	-	-	-	27 (e)	(7)	-	100	-	(80)	20
Iri Management SpA	14	-	-	14	-	-	-	-	-	14	-	-	14
Ist. Enciclopedia													
Treccani SpA	300	-	-	300	-	-	-	-	-	300	-	-	300
Meie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Netuno	40	-	-	40	-	-	-	-	-	40	-	-	40
Sicur in liquidazione (d)	1	-	(1)	0	-	-	-	1	-	1	-	-	1
Telepiù SpA	30.000	-	-	30.000	30.000	-	-	-	-	60.000	-	-	60.000
Tv Internaz. SpA	644	-	-	644	-	-	-	(644)	-	644	-	(644)	-
	<u>32.199</u>	-	<u>(58)</u>	<u>32.141</u>	<u>30.000</u>	-	<u>27</u>	<u>(649)</u>	-	<u>62.209</u>	-	<u>(780)</u>	<u>61.519</u>

a) al netto delle ricostituzioni di capitale

b) ri-classificato dalla voce "partecipazioni in imprese collegate"

c) di cui:

valore lordo	100
fondo svalutazione	73
	<u>27</u>

d) FB 40,575 controvalutati al cambio di conferimento

to un aumento di capitale della società per un importo di L. 224.000 milioni. Il capitale sociale risulta essere composto da n. 22.500.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 caduna. Al 31 dicembre 2000 la partecipazione risulta essere svalutata per un importo di L. 18.086 milioni a fronte della perdita di competenza risultante dal bilancio.

- RAI CLICK S.p.A. (59.940% Rai): la società è stata costituita in data 11 settembre 2000 con un capitale sociale di L. 204 milioni. In data 14 dicembre 2000 il capitale sociale è stato aumentato di L. 136 milioni. Tale incremento interamente riservato alla società e.Bismedia SpA (Gruppo e.Biscom) è stato sottoscritto in pari data con un

Prospetto di dettaglio n. 5

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(milioni di lire)

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto partecipata (1)	Utile (perdita) (1)	Quota partecipaz. (%)	Quota corrispondente P.N. partecipata (A)	Valore di carico (B)
Imprese controllate							
Rai Cinema SpA	Roma	225.000	206.914	(18.066)	99,996%	206.905	206.905
Rai Click SpA	Milano	340	27.849	(355)	59,940%	16.693	204
Rai Corporation	New York (USA)	1.040 (3)	2.748 (4)	526 (5)	100,000%	2.748	758
Rainet SpA	Milano	10.000	17.501	(21.125)	99,900%	17.484	17.484
Rai New Media SpA	Roma	1.000	825	(175)	99,900%	824	824
Raisat SpA	Roma	5.000	8.567	3.010	94,900%	8.130	4.745
Rai Trade SpA	Roma	10.000	40.917	20.775	100,000%	40.917	10.000
Rai Way SpA	Roma	136.000	143.241	7.281	99,999%	143.240	135.999
Sacis SpA in liquidazione	Roma	200	(11.648)	186	100,000%	(11.648) (2)	-
San Marino Rtv SpA	S. Marino (ISM)	1.000	6.136	1.181	50,000%	3.068	500
Serra Creativa SpA	Milano	10.000	8.742	(1.436)	99,900%	8.733	8.733
Sipra SpA	Torino	8.000	95.916	52.523	100,000%	95.916	21.519
							<u>407.671</u>
Imprese collegate							
Audiradio srl	Milano	60	808	180	33,330%	269	20
Auditel srl	Milano	60	975	127	33,000%	322	20
Labia Services SpA in liquidazione	Roma	120.000	5.003	(62)	49,000%	2.451	2.451
Secrnite	Ennily (F)	6.326 (6)	5.540 (7)	2.005 (8)	25,790%	1.429	1.429
Sport Set SpA	Milano	10.000	9.655	(345)	50,000%	4.827	4.827
							<u>8.747</u>

(1) risultante dal bilancio al 31.12.1999.

(2) il deficit patrimoniale è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

(3) USD 500.000 al cambio del 31.12.1999 di Lit 2.080.89199.

(4) USD 1.320.787 al cambio del 31.12.1999 di Lit 2.080.89199.

(5) USD 252.822 al cambio del 31.12.1999 di Lit 2.080.89199.

(6) FF 21.429.300 al cambio del 31.12.1998 di Lit 295.182 - risultante dalla parità fissa tra valore LEM ed EURO.

(7) FF 18.768.029 al cambio del 31.12.1998 di Lit 295.182 - risultante dalla parità fissa tra valore LEM ed EURO.

(8) FF 6.793.799 al cambio del 31.12.1998 di Lit 295.182 - risultante dalla parità fissa tra valore LEM ed EURO.

versamento di sovrapprezzo azioni pari a L. 27.864 milioni. L'attuale capitale sociale, pari a L. 340 milioni, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

- RAI CORPORATION (100% Rai): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per L. 758 milioni, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. La società ha chiuso il bilancio con un utile di L. 526 milioni.
- RAINET S.p.A. (99,9% Rai): nel corso dell'esercizio 2000 è stato eseguito un aumento del Capitale Sociale di L.9.000 milioni (quota Rai L. 8.991 milioni), sono state ripianate perdite maturate nell'esercizio e nell'esercizio precedente per L. 3.693 milioni attraverso l'abbattimento del Capitale Sociale, contestualmente ricostituito agli originali L.10.000 milioni, ed è stato altresì effettuato un versamento di L. 25.000 milioni in conto capitale. Al 31.12.2000 il valore della partecipazione ammonta a L. 17.484 milioni al netto di una svalutazione di L. 17.506 milioni, pari alle residue perdite, in quota di partecipazione, fatte registrare dalla società nell'esercizio 2000.
- RAI NEW MEDIA S.p.A. (99,9% Rai): la società è stata costituita in data 1 agosto 2000 con un capitale sociale di L. 1.000 milioni. Al 31.12.2000 la quota sottoscritta dalla Rai ammonta a L. 999 milioni ed è stata svalutata per L. 175 milioni a fronte della perdita di competenza risultante dal primo bilancio societario. Il capitale sociale, è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna.
- RAISAT S.p.A. (94,9% Rai): in data 24 febbraio 2000 sono state cedute n. 5.000 azioni (corrispondenti al 5% del capitale sociale) alla RCS SpA; la differenza tra valore di libro e prezzo di vendita ha determinato una plusvalenza di L. 9.750 milioni affluita al conto economico. La società ha chiuso il bilancio con un utile di L. 3.010 milioni. Nel corso del 2000 ha erogato un dividendo L. 2.000 milioni, di cui L. 1.898 milioni alla Rai, affluito tra i *proventi da partecipazioni*.
- RAI TRADE S.p.A. (100% Rai): la società ha chiuso il bilancio con un utile di L. 20.775 milioni. Nel corso del 2000 ha erogato un dividendo di L. 7.000 milioni a valere sul risultato dell'esercizio 1999, affluito tra i *proventi da partecipazioni*.
- RAI WAY S.p.A. (99,999% Rai): la società è divenuta pienamente operativa a partire dal 1° marzo 2000, data di efficacia del conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione". A seguito di tale conferimento la Rai ha sottoscritto un aumento di capitale della società per un importo di L. 135.000 milioni. Il capitale

sociale risulta essere composto da n. 13.600.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 caduna. La società ha chiuso il bilancio con un utile di L. 7.281 milioni.

- SACIS S.p.A. (100% Rai): la società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta un deficit patrimoniale di L. 11.648 milioni, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente: di conseguenza si è provveduto al parziale rilascio del *fondo oneri e rischi* per L. 186 milioni. In tal modo il residuo fondo di L. 11.448 milioni copre totalmente lo sbilancio della controllata, tenendo conto che la partecipazione azionaria di L. 200 milioni è già stata integralmente svalutata.
- SAN MARINO RTV S.p.A. (50% Rai): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche Rai ed E.R.A.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2000 con un utile di L. 1.181 milioni.
- SERRA CREATIVA S.p.A. (99,9% Rai): nel corso dell'esercizio 2000 si è provveduto alla sottoscrizione di un aumento del Capitale Sociale per L. 8.991 milioni nonché al ripianamento delle perdite maturate nell'esercizio e nell'esercizio precedente per L. 450 milioni. Al 31.12.2000 il valore della partecipazione ammonta a L. 8.733 milioni al netto di una svalutazione di L. 1.257 milioni corrispondente alla quota di competenza della perdita dell'esercizio non ancora ripianata.
- SIPRA S.p.A. (100% Rai): la società ha chiuso il bilancio con un utile di L. 52.523 milioni. Nel corso dell'anno 2000 ha erogato un dividendo di L. 26.000 milioni a valere sul risultato dell'esercizio 1999, affluito tra i *proventi da partecipazioni*.

partecipazioni in imprese collegate

- AUDIRADIO S.r.l. (33,33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di L. 180 milioni. Non si registrano operazioni sul capitale quindi il valore a bilancio della partecipazione Rai resta invariato rispetto al 1999.
- AUDITEL S.r.l. (33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di L. 127 milioni. Non si registrano operazioni sul capitale quindi il valore a bilancio della partecipazione Rai resta invariato rispetto al 1999.
- LABIA SERVICES S.p.A. -in liquidazione (49% Rai): la società, in liquidazione dal 30 giugno 1998, presenta una perdita di L. 62 milioni che ha determinato un accantonamento di L. 31 milioni corrispondente alla quota di spettanza Rai. Nel mese di gennaio 2000, non essendo stato esercitato il diritto di prelazione spettante al Mini-

stero per i Beni Culturali. È avvenuta la regolarizzazione finanziaria della cessione dell'immobile (Palazzo Labia) acquisito dalla Rai. Il liquidatore della società contestualmente all'incasso del corrispettivo di vendita ha deciso di riconoscere ai soci un acconto sull'attivo residuo per L. 60.000 milioni, secondo le rispettive percentuali di possesso. In conseguenza di tale operazione la Rai ha incassato la somma di L. 29.400 milioni portandola direttamente a riduzione del costo della partecipazione. Nel mese di aprile 2001, terminate le operazioni di liquidazione, si è tenuta l'assemblea degli azionisti che ha deliberato la cancellazione della società del registro delle imprese.

- SECEMIE Société Anonyme (25,79% Rai): La partecipazione, iscritta al cambio storico di conferimento, è rappresentata da n. 55.271 azioni del valore unitario di FF 100 ed il relativo fondo rettificativo di L. 218 milioni quantifica la quota di perdite residue di competenza. Il decremento dello stesso riflette l'andamento economico favorevole della partecipata che chiude in utile il proprio bilancio.
- SPORT SET S.p.A. (50% Rai): la società è stata costituita in quota paritetica con RCS SpA, in data 28 settembre 2000 con un capitale sociale di L. 10.000 milioni. Al 31.12.2000 la quota sottoscritta dalla Rai ammonta a L. 5.000 milioni ed è stata svalutata per L. 173 milioni a fronte della perdita di competenza risultante dal primo bilancio societario. Il capitale sociale è rappresentato da n. 1.000.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

partecipazioni in altre imprese

- CISAIE - Consorzio Italiano per lo Sviluppo dell'Alta Definizione Europea: il consorzio è stato posto in liquidazione in data 30 giugno 1999 ed il contributo iniziale di costituzione di L. 7 milioni, che rappresenta il valore lordo a libro, risulta svalutato per L. 3 milioni in relazione alle perdite di nostra competenza.
- CITAD - Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione: in liquidazione dal 22 febbraio 1995. Il valore netto a libro rappresenta il valore di riparto di nostra spettanza risultante dal bilancio finale di liquidazione, i cui tempi e modalità di recupero sono subordinati soprattutto all'incasso di crediti verso l'erario.
- FINSIEL - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A.: il valore della partecipazione resta immutato rispetto al 1999, nella misura di L. 628 milioni.
- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY UMBRIA S.p.A. (1,53% Rai): iscritta per L. 100 milioni, risulta svalutata per complessive L. 80 milioni in relazione alla quota di perdite di nostra spettanza, consuntivate negli esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio

2000 il capitale sociale è stato portato a L. 1.200 milioni, alla cui sottoscrizione la Rai non ha aderito; pertanto la percentuale della partecipazione è scesa dal 26,31% all'attuale 1,53%.

- IRI MANAGEMENT - Società Consortile per azioni: la partecipazione Rai, di L. 14 milioni, resta invariata rispetto al 1999.
- ISTITUTO ENCICLOPEDIA TRECCANI S.p.A.: la partecipazione Rai di L. 800 milioni, pari allo 0,83% del capitale, resta invariata rispetto al 1999.
- MEIE S.p.A.: la partecipazione è stata iscritta al valore simbolico di una lira quando, nel 1998, sono state gratuitamente assegnate alla Rai n. 217.681 azioni del valore nominale unitario di L. 200.
- NETTUNO - Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione di L. 40 milioni resta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- SICUIR - Société Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion - in liquidazione dal 15 maggio 1992: la partecipazione Rai ammonta a FB 46.875 a fronte di un capitale sociale di FB 1.250.000. La partecipazione, per effetto dell'assorbimento delle perdite registrate in esercizi precedenti, si è rivalutata e figura iscritta per L. 1 milione.
- TELEPIÙ S.p.A.: in applicazione del contratto sottoscritto con Canal + in data 22 aprile 1999, è stato sottoscritto l'acquisto di una seconda tranche di 180.688 azioni per un importo pari a L. 30.000 milioni; pertanto la percentuale di proprietà del pacchetto azionario passa dallo 0,85% all'1,7%.
- TV INTERNAZIONALE S.p.A.: per effetto delle perdite registrate nell'esercizio il valore partecipazione risulta azzerato e le perdite eccedenti il valore di iscrizione sono esposte nel *fondo oneri e rischi* per L. 2.206 milioni.

Crediti: iscritti per L. 54.136 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 62.315 milioni) sono composti, per L. 49.968 dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma legge 140/97 (di cui L. 1.728 milioni per la rivalutazione dell'anno), per L. 593 milioni da prestiti erogati al personale dipendente, per L. 2.522 milioni da depositi cauzionali e per L. 1.053 da altri crediti. I prospetti di dettaglio n. 13 e n. 14 ne illustrano la distribuzione per scadenza e per divisa.

Altri titoli: esposti per L. 7.094 milioni (L. 7.714 milioni al 31 dicembre 1999), sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia. La tipolo-

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 6

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI

(milioni di lire)

	31.12.1999			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.2000		
	Nominale	Fondi Svalutaz. a	Valore a bilancio	Engaz.	Conferimento	Rimborsi	Altro (a)	Nominale	Fondi Svalutaz. a	Valore a bilancio
Verso altri:										
- dipendenti	1.727	(346)	1.381	177	(19) (b)	(946)	-	939	(346)	593
- depositi cauzionali	2.683	-	2.683	332	-	(493)	-	2.522	-	2.522
- Ponteco	532	(532)	0	-	-	-	-	532	(532)	0
- anticipo imposta su TFR-L.140/97	57.198	-	57.198	-	(2.898) (c)	(6.060)	1.728 (d)	-	-	-
- altri	1.053	-	1.053	-	-	-	-	1.053	-	1.053
	<u>63.193</u>	<u>(878)</u>	<u>62.315</u>	<u>509</u>	<u>(2.917)</u>	<u>(7.499)</u>	<u>1.728</u>	<u>55.014</u>	<u>(878)</u>	<u>54.136</u>

a) di cui interessi di mora

b) di cui ceduti a:

- RUVVAL. 11

- RUCINEMAL. 3

c) di cui ceduti a:

- RUVVAL. 2.746

- RUCINEMAL. 152

d) di interessi attivi maturati nell'esercizio

Prospetto di dettaglio n. 7

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ALTRI TITOLI

(milioni di lire)

	31.12.1999			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.2000			
	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalut. Svalutaz. (-) Bicipisimi di (a) valore (+) (a)	Costi	Rivalutaz. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:											
- B.T.P.	5	-	-	5	39	-	-	44	-	-	44
- C.C.T.	4.876	6	(18)	4.864	283	-	2 (8)	5.159	8	(26)	5.141
- Cartelle Fondarie	81	-	-	81	-	(56)	-	25	-	-	25
- Obbligazioni Medio Credito Lombardo	2.764	-	-	2.764	-	(880)	-	1.884	-	-	1.884
	<u>7.726</u>	<u>6</u>	<u>(18)</u>	<u>7.714</u>	<u>322</u>	<u>(936)</u>	<u>2 (8)</u>	<u>7.112</u>	<u>8</u>	<u>(26)</u>	<u>7.094</u>

a) Per scatti di emissione

e di negoziazione

gia di tali titoli, la composizione del loro valore a bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 7.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ammontano complessivamente a L. 20.583 milioni, al netto del relativo fondo di svalutazione, e si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8, in:

Materie prime, sussidiarie e di consumo: interamente costituite da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, sono assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinate ad essere direttamente incorporate nel prodotto.

Iscritte al 31 dicembre 2000 per L. 15.111 milioni, si riducono di L. 3.629 milioni rispetto al 1999, in relazione alle operazioni registrate in corso d'anno e sinteticamente riprodotte nel prospetto di dettaglio n. 8.

Prodotti finiti e merci: la voce ammonta nel complesso a L. 5.472 milioni e risulta così composta:

- rimanenze di magazzino destinate ad essere vendute alla controllata Rai Way, ammontanti a L. 4.619 milioni;
- rimanenze collegate all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori", che ammontano a L. 853 milioni al netto di una svalutazione di L. 1.424 milioni per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Prospetto di dettaglio n. 8
RIMANENZE
(milioni di lire)

	31.12.1999	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.2000
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo Accanton. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.152	(6.971)	-	34.181
Fondo svalutazione rimanenze	(22.412)	-	3.342	(19.070)
	18.740	(6.971)	3.342	15.111
Prodotti finiti	859	4.613	-	5.472
	<u>19.599</u>	<u>(2.358)</u>	<u>3.342</u>	<u>20.583</u>

CREDITI

Complessivamente iscritti per L. 1.598.671 milioni, evidenziano un decremento di L. 67.685 milioni rispetto al 1999, come può rilevarsi dal prospetto di dettaglio n. 9 che ne illustra l'articolazione e le componenti di valore. I prospetti di dettaglio n. 13 e 14 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa.

I crediti del circolante sono esposti nello stato patrimoniale secondo la ripartizione rappresentata dalle voci di seguito descritte.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci successive. Nel loro complesso sono esposti per L. 558.831 milioni, equivalenti al loro valore nominale di L. 589.073 milioni ricondotto al valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di L. 30.242 milioni. Rispetto al 1999 i crediti netti verso clienti evidenziano un decremento di L. 147.912 milioni. In dettaglio la voce risulta composta da crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici per nominali L. 184.200 milioni, crediti verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento per nominali L. 229.180 milioni e altri crediti per nominali L. 175.693 milioni, così dettagliati:

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici:* esposti per un valore nominale di L. 184.200 milioni, come sotto articolati, si decrementano rispetto al 1999 di L. 40.884 milioni, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2000 e la diminuzione per incassi realizzati (in milioni di lire):

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI:		
• Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	3.000	3.000
• Trasmissioni in onde corte per l'estero	33.654	67.308
• Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	37.374	37.374
• Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	12.324	12.324
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione autonoma della Valle d'Aosta	3.783	3.783
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	28.971	31.540
MINISTERI:		
• Affari Esteri: estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva manutenzione	2.466	2.466
• Finanze: rimborso spese per la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione	55.306	54.067
• Finanze: contributi e rimborsi spese gestione lotterie nazionali	-	2.800
• Pubblica Istruzione: trasmissioni televisive di programmi scolastici per l'aggiornamento professionale	4	4
REGIONI:		
• Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	<u>7.318</u>	<u>10.418</u>
	<u>184.200</u>	<u>225.084</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 9				
ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI				
(milioni di lire)				
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				
	31.12.1999	Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	31.12.2000
Verso clienti:				
- Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	225.084	(40.884)	-	184.200
- crediti per canoni di abbonamento	285.613	(56.433)	-	229.180
- altri crediti	259.417	(83.724)	-	175.693
<i>meno</i>				
- fondo svalutazione crediti	(63.371)	-	33.129	(30.242)
Verso imprese controllate				
- Publicitas	3.237	(3.237)	-	-
- Rai Cinema Spa	20	48.705	-	48.725
- Rai Net Spa	-	1.288	-	1.288
- Rai New Media Spa	-	48	-	48
- RAISAT Spa	8.793	8.615	-	17.408
- Rai Trade	22.735	(2.177)	-	20.558
- Rai Way Spa	-	15.023	-	15.023
- Sacis	8.765	(970)	-	7.795
- Serra Creativa Spa	142	(142)	-	-
- Sipra	649.886	1.412	-	651.298
<i>meno</i>				
- fondo svalutazione crediti	(54.428)	-	54.428	-
Verso imprese collegate				
- Audiradio	13	(1)	-	12
- Auditel	38	(26)	-	12
- International Multimedia	-	-	-	-
- University	1	(1)	-	-
- Socemie	14	-	-	14
- Sport set	-	114	-	114
Verso controllanti:				
- Iri	135	(135)	-	-
Verso altri:				
- personale	11.362	(751)	-	10.611
- erario	85.409	80.948	-	166.357
- collaboratori e corrispondenti	1.351	(268)	-	1.083
- operazioni pronti/termine	59.270	(59.270)	-	-
- Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi-	1.041	23	-	1.064
- enti, società, organismi e altri	163.807	(63.487)	-	100.320
<i>meno</i>				
- fondo svalutazione crediti	(1.978)	-	88	(1.890)
	<u>1.666.356</u>	<u>(155.330)</u>	<u>87.645</u>	<u>1.598.671</u>

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, per complessive L. 119.106 milioni, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2000.

Ministero degli Affari Esteri: il credito di L. 2.466 milioni corrisponde per L. 631 milioni alla residua somma da incassare a fronte dei costi sostenuti per la costruzione di impianti già consegnati all'ente televisivo tunisino e per i restanti L. 1.835 milioni a crediti per la successiva manutenzione straordinaria;

Ministero delle Finanze: per quanto riguarda la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di L. 55.305 milioni si riferisce interamente al triennio 1998 - 2000.

Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di L. 7.318 milioni si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1989 al 2000. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i crediti defi-

niti nella transazione stipulata nel 1999 a definizione della controversia relativa ai crediti degli anni 1989-1993. Per il restante periodo la convenzione con la Regione è tuttora in attesa di formalizzazione.

- *crediti per canoni di abbonamento*: esposti per un valore nominale di L. 229.180 milioni, si riducono di L. 56.433 milioni rispetto al 1999. Rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla Rai, riferite a canoni ordinari per nominali L. 157.121 milioni ed a canoni autoradio per nominali L. 72.059 milioni;
- *altri crediti*: iscritti per un valore nominale di L. 175.693 milioni, con un decremento di L. 83.724 milioni rispetto al 1999, sono a fronte di prestazioni diverse dalle precedenti (cessione diritti, assistenza tecnica, nolo circuiti, ecc.), e possono essere così ripartiti (in milioni di lire):

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
- clienti per fatture emesse	98.476	153.938
- clienti per fatture da emettere	<u>77.217</u>	<u>105.479</u>
	<u>175.693</u>	<u>259.417</u>

Crediti verso imprese controllate: esposti per L. 762.143 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 639.150 milioni), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate.

In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate, anche al loro valore nominale, nel prospetto di dettaglio n. 9.

Crediti verso imprese collegate: iscritti per L. 152 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 66 milioni) rappresentano il saldo dei rapporti attivati

nei confronti delle società collegate. Il prospetto di dettaglio n. 9 espone le variazioni registrate in corso d'anno.

Crediti verso controllanti: i crediti iscritti nel 1999 per L. 135 milioni sono stati totalmente incassati.

Crediti verso altri: iscritti per L. 277.545 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 320.262 milioni). esprimono il valore nominale dei crediti esposti per tipologia nel prospetto di dettaglio n. 9, pari a L. 279.435 milioni. ricondotto al valore di realizzo mediante un fondo svalutazione di L. 1.890 milioni. Circa la composizione dei *crediti verso altri* si precisa:

- i *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di L. 10.611 milioni, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (L. 6.727 milioni);
- i *crediti verso l'erario*, iscritti al valore nominale di L. 166.357 milioni, sono costituiti principalmente per L. 76.292 milioni dal saldo a credito per imposte IRPEG e IRAP tra gli acconti versati ed il carico fiscale dell'esercizio; per L. 76.255 milioni per IVA di gruppo e per L. 13.434 milioni da crediti per rimborso imposte;
- i *crediti verso corrispondenti e collaboratori*, iscritti al valore nominale di L. 1.083 milioni, riflettono quasi interamente anticipi per spese di produzione;
- i *crediti verso Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi*, iscritti al valore nominale di L. 1.064, sono costituiti integralmente da crediti verso la Comunità Europea per progetti di ricerca;
- i *crediti verso enti, società, organismi e altri*, iscritti al valore nominale di L. 100.320 milioni, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli: la voce in questione, ammontante al 31 dicembre 1999 a L. 15.000 milioni, è stata totalmente realizzata. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 10.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 11 sono articolate nelle seguenti voci:

Depositi bancari e postali: esposti per L. 507.209 milioni (al 31 di-

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 10

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - ALTRI TIPOI
(milioni di lire)

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31.12.2000
	31.12.1999	Acquisizioni (+) Alienazioni (-)	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	
Commercial papers	15.000	(15.000)	-	-
	<u>15.000</u>	<u>(15.000)</u>	<u>—</u>	-

Prospetto di dettaglio n. 11

DISPONIBILI E LIQUIDI
(milioni di lire)

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1999	Saldo movimenti	31.12.2000
Depositi bancari e postali	222.833	284.376	507.209
Assegni	..	31	31
Denaro e valori in cassa	578	(21)	557
	<u>223.411</u>	<u>284.386</u>	<u>507.797</u>

cembre 1999: L. 222.833 milioni) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

Assegni: ammontano a L. 31 milioni.

Denaro e valori in cassa: iscritti per L. 557 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 578 milioni) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da istituti di credito, ecc.) giacenti al 31 dicembre 2000 presso le casse sociali.

Il prospetto di dettaglio n. 14 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in lire ed in valuta.

RATEI E RISCOINTI

Complessivamente esposti per L. 54.841 milioni (al 31 dicembre 1999:

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 12
RATEI E RISCONTI (ATTIVI)
 (milioni di lire)

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		
	31.12.1999	Saldo movimenti	31.12.2000
Altri risconti:			
- diritti di ripresa di manifestazioni sportive	28.063	16.710	44.773
- diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	573	(573)	-
- noleggi	4.110	(484)	3.626
- quote associative	2.256	(2.232)	24
- affitti	759	(296)	463
- commissioni su polizze fidejussorie	149	(36)	113
- commissione su operazioni di interest rate collar	447	(100)	347
- assicurazioni e prevenzioni	495	(241)	254
- manutenzione e riparazione	91	420	511
- premi di opzione passivi	163	(136)	27
- diritti utilizzazione software	82	464	546
- pubblicità e promozioni	-	2.450	2.450
- consulenze e certificazioni da società	-	719	719
- altri	1.223	(693)	530
	<u>38.411</u>	<u>15.972</u>	<u>54.383</u>
Ratei	1.112	(654)	458
	<u>39.523</u>	<u>15.318</u>	<u>54.841</u>

L. 38.411 milioni). La composizione dei *ratei e risconti* attivi è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 12 e si articola nelle seguenti voci:

- *ratei*: iscritti per L. 458 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 1.112 milioni) sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza 2000;
- *altri risconti*: iscritti per L. 54.383 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 34.411 milioni) rilevano quote di costi di competenza futura, già sostenuti nell'adempimento di obbligazioni derivanti da contratti di durata, iscritti al conto economico al momento del loro sostenimento; la componente più rilevante è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive non utilizzati entro il 31 dicembre 2000.

I prospetti di dettaglio n. 13 e 14, già richiamati in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 13

CREDEE E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.2000				31.12.1999			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	0.409	26.040	21.627	54.136	9.237	34.824	18.254	62.315
	<u>0.409</u>	<u>26.040</u>	<u>21.627</u>	<u>54.136</u>	<u>9.237</u>	<u>34.824</u>	<u>18.254</u>	<u>62.315</u>
Crediti del circolante								
<i>altri crediti finanziari</i>								
verso imprese controllate	79.633	=	=	79.633	11.593	=	=	11.593
verso imprese collegate	-	=	=	-	-	=	=	-
verso controllanti	-	=	=	-	-	=	=	-
verso altri	-	=	=	-	59.270	=	=	59.270
	<u>79.633</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>79.633</u>	<u>70.863</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>70.863</u>
<i>Crediti commerciali</i>								
verso clienti	558.831	-	=	558.831	706.743	-	=	706.743
verso imprese controllate	682.510	-	=	682.510	627.557	-	=	627.557
verso imprese collegate	152	-	=	152	66	-	=	66
verso controllanti	-	-	=	-	135	-	=	135
verso altri:								
- stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	1.064	-	=	1.064	1.041	-	=	1.041
	<u>1.242.537</u>	<u>-</u>	<u>=</u>	<u>1.242.537</u>	<u>1.335.542</u>	<u>-</u>	<u>=</u>	<u>1.335.542</u>
<i>Crediti vari</i>								
verso altri	276.481	=	=	276.481	259.951	=	=	259.951
	<u>276.481</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>276.481</u>	<u>259.951</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>259.951</u>
Ratei attivi	<u>458</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>458</u>	<u>1.112</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>1.112</u>
TOTALE	<u>1.605.598</u>	<u>26.040</u>	<u>21.627</u>	<u>1.653.265</u>	<u>1.676.705</u>	<u>34.824</u>	<u>18.254</u>	<u>1.729.783</u>

Prospetto di dettaglio n. 14

CREDETI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO
(milioni di lire)

	31.12.2000				31.12.1999			
	In valute extra UE o con rischio di cambio	In valute UE	Fondo svalutazione crediti	Totale	In valute extra UE o con rischio di cambio	In valute UE	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	55.014	(878)	54.136	-	63.193	(878)	62.315
	<u>-----</u>	<u>55.014</u>	<u>(878)</u>	<u>54.136</u>	<u>-----</u>	<u>63.193</u>	<u>(878)</u>	<u>62.315</u>
Crediti del circolante								
verso clienti	24.938	564.135	(30.242)	558.831	30.506	739.608	(63.371)	706.743
verso imprese controllate	-	762.143	-	762.143	-	693.578	(54.428)	639.150
verso imprese collegate	-	152	-	152	-	66	-	66
verso controllanti	-	-	-	-	-	135	-	135
verso altri:								
- stato ed altri enti pubblici								
per sovvenzioni e contributi	-	1.064	-	1.064	-	1.041	-	1.041
- diversi	234	278.137	(1.890)	276.481	160	321.039	(1.978)	319.221
	<u>25.172</u>	<u>1.605.631</u>	<u>(32.132)</u>	<u>1.598.671</u>	<u>30.666</u>	<u>1.755.467</u>	<u>(119.777)</u>	<u>1.666.356</u>
Disponibilità liquide								
depositi bancari e postali	32.754	474.455	-	507.209	1.525	221.308	-	222.833
assegni	-	31	-	31	-	-	-	-
denaro e valori in cassa	-	557	-	557	-	578	-	578
	<u>32.754</u>	<u>475.043</u>	<u>-----</u>	<u>507.797</u>	<u>1.525</u>	<u>221.886</u>	<u>-----</u>	<u>223.411</u>
Ratei attivi	-	458	-	458	-	1.112	-	1.112
TOTALE	<u>57.926</u>	<u>2.136.146</u>	<u>(33.010)</u>	<u>2.161.062</u>	<u>32.191</u>	<u>2.041.658</u>	<u>(120.655)</u>	<u>1.953.194</u>

PATRIMONIO NETTO

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 15. Come già segnalato in sede di commento delle *immobilizzazioni materiali*, nell'esercizio 2000 ed in precedenti esercizi, la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 2000 sarebbe risultato superiore di circa L. 125.630 milioni ed il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato inferiore per L. +1.878 milioni circa, al netto dell'effetto fiscale teorico.

PASSIVO

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 15
PATRIMONIO NETTO
 (milioni di lire)

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.2000
	31.12.1999	Incrementi (+) Decrementi (-)	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistemaz. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	
Capitale (a)	120.000	-	-	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione:						
- L. 19.03.1983 n. 72	22.682	-	-	-	-	22.682
- L. 30.12.1991 n. 413	139.123	-	-	-	-	139.123
- L. 23.12.1996 n. 650	198.325	-	-	-	-	198.325
Riserva legale	24.000					24.000
Altre riserve:						
- fondo contributi in c/ capitale	10.573	3.485	(1.784)	-	-	12.274
- fondo contributi in c/capitale tassati	7.075	-	1.784	-	-	8.859
- riserva contributi in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	18.132	-	-	-	-	18.132
- riserva tassata ex L. 823/73	164	-	-	-	-	164
- altre riserve straordinarie	413.061	-	-	142.653	-	555.714
Utile (perdita) dell'esercizio	142.653	-	-	(142.653)	78.854	78.854
	<u>1.095.788</u>	<u>3.485</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>78.854</u>	<u>1.178.127</u>
(a) Azioni ordinarie (del valore nominale unitario di L. 6.000)	<u>n. 20.000.000</u>					<u>n. 20.000.000</u>

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2000 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di L. 1.402.549 milioni, inclusivo dell'utile consolidato di L. 83.401 milioni.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

CAPITALE SOCIALE

Invariato rispetto al 31 dicembre 1999, ammonta a L. 120.000 milioni interamente versati ed è formato da n° 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 6.000, di proprietà dell'IRI S.p.A. (azioni n. 19.909.547, pari al 99,55% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 90.453, pari allo 0,45% del capitale).

Il capitale include una componente di L. 30.000 milioni, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di L. 33.000 milioni, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986

con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Legge 19 marzo 1983 n. 72: ammonta a L. 22.682 milioni, invariata rispetto al 31 dicembre 1999.

Legge 30 dicembre 1991 n. 413: esposta per L. 139.123 milioni, invariata rispetto al 31 dicembre 1999, esprime il saldo attivo della rivalutazione obbligatoria dei beni immobili iscritta ai sensi della legge 413/91, al netto della corrispondente imposta sostitutiva ed al netto delle componenti relative ai cespiti alienati a tutto il 31 dicembre 1993, stornate alle altre riserve.

Legge 23 dicembre 1996 n. 650: iscritta per L. 198.325 milioni, invariata rispetto al 31 dicembre 1999, rileva il saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma degli artt. 2 e 3 del D.L. 263/94, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650, al netto dell'utilizzo di L. 479.137 milioni operato nel 1994 a ripianamento della perdita d'esercizio 1993.

RISERVA LEGALE

È iscritta per L. 24.000 milioni pari a 20% del Capitale Sociale.

ALTRE RISERVE

Sono registrate per complessive L. 595.143 milioni. Questo insieme di voci è composto:

- per L. 164 milioni, dal residuo della riserva tassata ex art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823;
- per L. 555.714 milioni, dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali, dal fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite e da quote di utili non distribuiti;
- per L. 18.132 milioni, dalla riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglie la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (L. 156 milioni), 1995 (L. 17.456 milioni) e 1991 (L. 520 milioni), per i quali non è prevista alcuna distribuzione.
- per L. 21.133 milioni (incassati nell'esercizio 1995 per L. 17.455 milioni, nel 1996 per L. 156 milioni nel 1999 per L. 37 milioni e per le restanti L.3.485 nel 2000), dal fondo contributi in conto capitale per la parte assoggettabile a tassazione; le relative imposte stanziare (correnti e differite) sono esposte nelle apposite voci dello stato patrimoniale.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Ammonta a L. 78.854 milioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Iscritti per L. 1.111.016 milioni, manifestano un incremento netto di L. 59.149 milioni rispetto al 31 dicembre 1999. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per L. 398.878 milioni, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per L. 12.091 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 14.909 milioni), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.

Il *fondo previdenza*, esposto per L. 72.177 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 81.291 milioni), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi fino al 31 dicembre 2000, al fine di preservare il valore reale del fondo in conformità ai C.C.L.

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziata dalla Rai e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della Rai) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della Rai), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la Rai e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla Rai, alla CRAIPI ed al FIPDRAI, a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza, determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati; il fondo Rai viene utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

Il fondo pensionistico integrativo aziendale, iscritto per L. 314.610 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 319.760 milioni) include:

- l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per L. 233.489 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 225.332 milioni) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo, mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa;

Prospetto di dettaglio n. 10
FONDI PER RISCHI ED ONERI
(milioni di lire)

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.2000
	31.12.1999	Conferim. (a)	Accanto- namenti	Ritenute a dipendenti	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
- quiescenza	14.909	(1.075)	-	-	(1.726)	(42)	25
- previdenza	81.291	(7.312)	4.407	-	(4.150)	-	(2.059)
- pensionistico integrativo aziendale	319.760	(4.037)	16.336	-	(19.507)	-	2.058
	415.960	(12.424)	20.743	-	(25.383)	(42)	24
Per imposte	6.832	-	2.370	=	(1.965)	-	-
Altri:							
- oneri vari da rapporti di lavoro	70.000	-	10.819	=	(5.819)	-	-
- spese legali da cause di lavoro	36.386	-	3.500	=	(2.536)	-	-
- costi competenze maturate	11.147	(1.361)	247	=	-	-	-
- svalutazione partecipazioni eccedente	11.839	-	2.206	=	-	(191)	-
- oscillazione cambi	2.107	-	-	=	-	(2.107)	-
- cause civili	143.000	-	51	=	(3.051)	-	-
- adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs. 626/94	127.071	-	-	=	(1.035)	-	-
- rischi su programmi	31.064	-	18.453	=	-	-	-
- adeguamento valore programmi in corso di conferimento	40.000	-	-	=	-	(40.000)	-
- rischi di regresso su consociate	-	-	55.954	=	-	-	-
- rischi su accertamenti attivi	-	-	32.544	=	-	-	-
- contenzioso previdenziale	-	-	30.808	=	-	-	39.192
- diversi:							
• per rischi	55.502	-	6.044	=	(6.271)	(12.267)	(1.116)
• per oneri	100.959	-	8.173	=	(15.599)	(1.620)	(39.192)
	629.075	(1.361)	168.799	=	(34.311)	(56.185)	(1.116)
	1.051.867	(13.785)	191.912	-	(61.659)	(56.227)	(1.092)

(a) di cui a:	RAI WAY	RAI CINEMA	TOTALE
- quiescenza	(1.029)	(40)	(1.075)
- previdenza	(7.089)	(223)	(7.312)
- pensionistico integrativo aziendale	(3.207)	(830)	(4.037)
- costi competenze maturate	(1.339)	(22)	(1.361)
	(12.664)	(1.121)	(13.785)

- l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per L. 81.120 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 94.428 milioni), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata ed ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte: l'ammontare di L. 7.237 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 6.832 milioni) si compone, per L. 575 milioni, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali, e, per L. 6.662 milioni, di somme da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze e contributi in c/capitale rilevati negli esercizi fino al 2000. L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

Altri fondi: L. 704.901 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 629.075 milioni): rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: i rischi originati da cause civili, per L. 140.000 milioni; gli oneri originati da rapporti di lavoro, ivi comprese le relative spese legali, per L. 112.350 milioni; gli oneri riferiti a competenze maturate, per L. 10.033 milioni; gli oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94, per L. 126.036 milioni; rischi su programmi per L. 49.517 milioni; rischi su crediti insoluti da controllate per L. 55.954 milioni; rischi di insolvenza su crediti accertati L. 32.544 milioni; rischi da contenzioso previdenziale L. 70.000 milioni; oneri da sostenere a fronte dei deficit delle partecipate, come dettagliati in sede di commento delle *immobilizzazioni finanziarie*, per L. 13.854 milioni.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Complessivamente iscritti per L. 530.953 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 556.272 milioni), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 1999 sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 17.

DEBITI

Iscritti per L. 1.920.789 milioni, manifestano un decremento di L. 436.129 milioni rispetto al 31 dicembre 1999. In particolare i debiti finanziari (debiti verso banche ed altri finanziatori) ammontano complessivamente a L. 256.236 milioni con un decremento netto di L. 79.658 milioni rispetto al 31 dicembre 1999.

La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 18. Il prospetto di dettaglio n. 21 consente di rilevare i debiti assistiti o meno da garanzie reali. I prospetti di dettaglio n. 22 e 23 analizzano i debiti ed i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per L. 26.236 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 35.884 milioni), sono costituiti per L. 26.157 milioni da *debiti a medio e lungo termine con garanzia reale* a tasso agevolato destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Cosenza, Palermo, Potenza e l'ampliamento della Sede di Bari, garantiti da ipoteche, privilegi speciali, pegni su titoli e fidejussioni rispettivamente per L. 88.750 milioni, L. 88.750 milioni, L. 1.884 milioni e L. 35.649 milioni. La quota residua di L. 79 milioni rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori: iscritti per L. 230.000 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 300.010 milioni), si riferiscono al finanziamento di L. 300.000 milioni erogato nel corso del 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso a cadenza semestrale a decorrere dal 30 giugno 2003, del quale L. 70.000 milioni sono stati conferiti a Rai Way.

Accounti: L. 17.662 milioni (L. 25.051 milioni nel 1999) la cui ripartizione è fornita nel prospetto di dettaglio n. 19. Tale ammontare è riferi-

Prospetto di dettaglio n. 17

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SU BORDINATO

(milioni di lire)

Consistenza al 31.12.1999		556.272
Variazioni dell'esercizio:		
- accantonamenti a c/economico	72.714	
- utilizzi per indennità corrisposte	(58.278)	
- conferimento (a)	(35.943)	
- trasferimenti di personale	191	
- altri movimenti	(4.110)	
- anticipi in c/liquidazione	<u>107</u>	<u>(25.319)</u>
Consistenza al 31.12.2000		<u>530.953</u>

(a) di cui ceduti a:

- Rai Way L. 33.765

Rai Cinema L. 2.178

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 18

DEBITI

(milioni di lire)

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31.12.2000
	31.12.1999	Conferimento (a)	Saldo accensioni (+) Rimborsi (-)	
Debiti verso banche e altri				
istituti finanziari	35.884	-	(9.648)	26.236
Debiti verso altri finanziatori	300.010	(70.000)	(10)	230.000
Acconti	25.051	-	(7.389)	17.662
Debiti verso fornitori	1.339.101	(309.571)	(63.133)	966.397
Debiti verso imprese controllate (b)	182.092	-	161.911	344.003
Debiti verso imprese collegate (c)	64.382	-	(58.085)	6.297
Debiti tributari	68.299	-	(13.952)	54.347
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	67.979	-	(610)	67.369
Altri debiti:				
- per canone di concessione	40.000	-	(40.000)	-
- altri	234.120	(6.561)	(19.081)	208.478
	2.356.918	(386.132)	(49.997)	1.920.789
(a) di cui:				
- Debiti v/altri finanziatori	RAI WAY (70.000)	RAI CINEMA -	TOTALE (70.000)	
- Debiti v/fornitori	-	(309.571)	(309.571)	
- Altri debiti (altri)	(6.113)	(448)	(6.561)	
	(76.113)	(310.019)	(386.132)	
(b) di cui:				
- Sipra	144.095	-	10.403	154.498
- Rai Trade	22.871	-	26.350	49.221
- Rai Corporation	3.684	-	(847)	2.837
- Sacis	193	-	(193)	-
- San Marino Rtv	3.091	-	3.362	6.453
- Serra Creativa	936	-	6.981	7.917
- Rai Click	-	-	28.013	28.013
- Rai New Media	-	-	950	950
- RaiNet	982	-	31.123	32.105
- RaiSat	5.254	-	(5.254)	-
- Rai Way	986	-	61.023	62.009
	182.092	-	161.911	344.003
(c) di cui:				
- Labia Service	64.382	-	(64.343)	39
- Sport Set	-	-	6.258	6.258
	64.382	-	(58.085)	6.297

Prospetto di dettaglio n. 19

ACCONTI SUDDIVISI PER SOGGETTO CLIENTE

(milioni di lire)

	31.12.2000	31.12.1999
Imprese controllate	1.219	556
Imprese collegate	-	-
Controllanti	-	-
Altri	16.443	24.495
	17.662	25.051

to: a quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per L. 1.422 milioni, i cui costi sono ancora appostati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*; ad anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca per L. 275 milioni; ad anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali per L. 13.978 milioni; ad anticipi dalla Società Autostrada dei Fiori per l'estensione della rete Isoradio L. 1.500 milioni; ad anticipazioni diverse per L. 486 milioni.

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per L. 966.397 milioni e manifestano un decremento di L. 372.704 milioni rispetto al 31 dicembre 1999.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a L. 344.003 milioni (L. 182.092 milioni al 31 dicembre 1999) e rappresentano per L. 277.825 milioni (L. 177.221 milioni al 31 dicembre 1999) debiti di natura finanziaria e per L. 66.178 milioni (L. 3.472 milioni al 31 dicembre 1999) debiti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate: ammontano a L. 6.297 (L. 64.382 milioni al 31 dicembre 1999) e rappresentano debiti di natura finanziaria per L. 6.295 milioni e di natura commerciale per L. 2 milioni (L. 64.382 milioni nel 1999).

Debiti tributari: iscritti per L. 54.347 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 68.299 milioni), sono così costituiti (L. milioni):

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
- IVA in sospensione	5.458	3.031
- trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	46.782	52.422
- IVA di gruppo	-	5.110
- IRAP dell'esercizio (al netto degli acconti versati)	-	1.682
- ritenute diverse ed esattorie	<u>2.107</u>	<u>6.054</u>
	<u>54.347</u>	<u>68.299</u>

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a L. 67.369 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 67.979 milioni), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato ed il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Tali debiti sono così articolati (L. milioni):

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
- I.N.P.G.I.	18.207	18.980
- E.N.P.A.L.S.	21.640	24.801
- I.N.P.S.	3.301	3.883
- Contributi su retribuzioni accertate	18.709	15.563
- Altri	<u>5.512</u>	<u>4.752</u>
	<u>67.369</u>	<u>67.979</u>

Altri debiti: iscritti per L. 208.478 milioni. presentano un decremento netto di L. 65.642 milioni rispetto al 31 dicembre 1999 e sono così costituiti:

	2000	1999
- dipendenti per accertamento retribuzioni	115.895	145.973
- debiti per canone di concessione	-	40.000
- diversi per accertamenti di competenza	72.494	64.087
- altri	20.089	24.060
	208.478	274.120

RATEI E RISCOINTI

Analizzati nel prospetto di dettaglio n. 20, ammontano nel complesso a L. 5.461 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 2.998 milioni) e sono così composti:

- *ratei passivi*, iscritti per L. 87 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 226 milioni) sono riferiti, per la quasi totalità, a quote di competenza di interessi ed altri oneri su operazioni finanziarie;
- *riscointi passivi*, iscritti per L. 5.374 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 2.773 milioni), sono costituiti da quote di ricavi di competenza di periodi successivi al 31 dicembre 2000.

Prospetto di dettaglio n. 20

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

(milioni di lire)

	VARIAZIONI DELLE ESERCIZIO		
	31.12.1999	Saldo movimenti	31.12.2000
Riscointi:			
- commissione su operazione di interest rate collar	447	(100)	347
- diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	403	989	1.392
- abbonamenti speciali	286	1.273	1.559
- nolo circuiti	262	(262)	-
- diritti d'uso	691	46	737
- investimenti immobiliari	214	(45)	169
- premi di opzione attivi	303	(11)	292
- spettacoli pubblici a pagamento	-	664	664
- servizi telefonici	-	42	42
- altri	166	6	172
	<u>2.772</u>	<u>2.602</u>	<u>5.374</u>
Ratei:			
- interessi passivi su debiti finanziari a m/l termine	66	(66)	-
- commitment fee su linee di credito	103	(19)	84
- oneri su operazioni di P/T	9	(9)	-
- altri	48	(45)	3
	<u>226</u>	<u>(139)</u>	<u>87</u>
TOTALE	<u>2.998</u>	<u>2.463</u>	<u>5.461</u>

Iscritti per L. 1.294.462 milioni sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo stato patrimoniale ed analizzati nei prospetti di dettaglio n. 24, 25 e 26.

CONTI D'ORDINE

In proposito si precisa che al 31 dicembre 2000 non sussistono impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Risultano comunque appostati fra gli impegni L. 169.024 milioni riferiti ad acquisti e vendite di opzioni su dollari USA effettuati al fine di fronteggiare i rischi di cambio su esposizioni debitorie.

Tra gli altri importi vanno rilevate le fidejussioni (pari a L. 25.869 milioni) rilasciate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla assegnazione dei diritti relativi ad eventi calcistici.

Si precisa infine che, in difetto di manifestazioni di volontà da parte dello Stato, rimane nei conti d'ordine la memoria del contributo a fondo perduto versato dall'IRI per le esigenze della gestione 1992.

Prospetto di dettaglio n. 21
DEBITE E RATEI ASSISTITO O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI
(milioni di lire)

	31.12.2000			31.12.1999		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.(a)	26.157	79	26.236 (a)	33.853	2.031	35.884
Debiti v/altri finanziatori	-	230.000	230.000	-	300.010	300.010
Acconti	-	17.662	17.662	-	25.051	25.051
Debiti v/fornitori	-	966.397	966.397	-	1.339.101	1.339.101
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	344.003	344.003	-	182.092	182.092
Debiti v/imprese collegate	-	6.297	6.297	-	64.382	64.382
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	54.347	54.347	-	68.299	68.299
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	67.369	67.369	-	67.979	67.979
Altri debiti	-	208.478	208.478	-	274.120	274.120
Totale debiti	26.157	1.894.632	1.920.789	33.853	2.323.065	2.356.918
Ratei passivi	-	87	87	-	226	226
TOTALE	26.157	1.894.719	1.920.876	33.853	2.323.291	2.357.144

(a) Ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo, privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo; obbligazioni in deposito presso il Mediocredito del Sud Spa a garanzia pignorizia.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 22

DEBITI E RATEI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.2000				31.12.1999			
	Importi scadenti			Totale	Importi scadenti			Totale
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo		Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	
Debiti finanziari a m/f termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	5.200	18.624	2.333	26.157	7.735	19.291	6.827	33.853
Debiti v/altri finanziatori	-	230.000	-	230.000	-	300.000	-	300.000
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>5.200</u>	<u>248.624</u>	<u>2.333</u>	<u>256.157</u>	<u>7.735</u>	<u>319.291</u>	<u>6.827</u>	<u>333.853</u>
Debiti del circolante								
<i>Altri debiti finanziari</i>								
Debiti v/banche e altri ist. fin.	79	=	=	79	2.031	=	=	2.031
Debiti v/altri finanziatori	-	=	=	-	10	=	=	10
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	=	=	-	-	=	=	-
Debiti v/imprese controllate	277.825	=	=	277.825	178.620	=	=	178.620
Debiti v/imprese collegate	6.295	=	=	6.295	-	=	=	-
Debiti v/controlianti	-	=	=	-	-	=	=	-
Altri debiti	-	=	=	-	-	=	=	-
	<u>284.199</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>284.199</u>	<u>180.661</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>180.661</u>
<i>Debiti commerciali</i>								
Debiti v/fornitori	966.397	-	=	966.397	1.339.101	-	=	1.339.101
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	=	-	-	-	=	-
Debiti v/imprese controllate	66.178	-	=	66.178	3.472	-	=	3.472
Debiti v/imprese collegate	2	-	=	2	64.382	-	=	64.382
Debiti v/controlianti	-	-	=	-	-	-	=	-
	<u>1.032.577</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>1.032.577</u>	<u>1.406.955</u>	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>1.406.955</u>
<i>Debiti vari</i>								
Debiti tributari	54.347	-	-	54.347	68.299	-	-	68.299
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	67.369	-	-	67.369	67.979	-	-	67.979
Altri debiti:								
- per canone di concessione	-	-	-	-	40.000	-	-	40.000
- vari	208.478	-	-	208.478	234.120	-	-	234.120
	<u>330.194</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>330.194</u>	<u>410.398</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>410.398</u>
Totale debiti (a)	<u>1.652.170</u>	<u>248.624</u>	<u>2.333</u>	<u>1.903.127</u>	<u>2.005.749</u>	<u>319.291</u>	<u>6.827</u>	<u>2.331.867</u>
Ratei passivi	<u>87</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>87</u>	<u>226</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>226</u>
TOTALE	<u>1.652.257</u>	<u>248.624</u>	<u>2.333</u>	<u>1.903.214</u>	<u>2.005.975</u>	<u>319.291</u>	<u>6.827</u>	<u>2.332.093</u>

a) Non comprende la voce Accconti.

Prospetto di dettaglio n. 23

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO
(milioni di lire)

	31.12.2000			31.12.1999		
	In valuta extra UE o con rischio di cambio	In valute UE	Totale	In valuta extra UE o con rischio di cambio	In valute UE	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	-	26.236	26.236	-	35.884	35.884
Debiti v/altri finanziatori	-	230.000	230.000	-	300.010	300.010
Debiti v/fornitori	60.478	905.919	966.397	140.305	1.198.796	1.339.101
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	1.107	342.896	344.003	3.684	178.408	182.092
Debiti v/imprese collegate	-	6.297	6.297	-	64.382	64.382
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	54.347	54.347	-	68.299	68.299
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	67.369	67.369	-	67.979	67.979
Altri debiti	9	208.469	208.478	16	274.104	274.120
Totale debiti (a)	61.594	1.841.533	1.903.127	144.005	2.187.862	2.331.867
Ratei passivi	-	87	87	-	226	226
TOTALE	61.594	1.841.620	1.903.214	144.005	2.188.088	2.332.093

(a) Non comprende la voce Accenti.

Prospetto di dettaglio n. 24

GARANZIE REALI PRESTATE
(milioni di lire)

	31.12.2000	31.12.1999
Garanzie reali per obbligazioni altrui	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	5.171	4.850
• azioni	-	-
Ipoteche	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	<u>5.171</u>	<u>4.850</u>
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	1.884	2.764
• azioni	-	-
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
- civili	-	-
- industriali	88.750	88.750
Altre garanzie reali	88.750	88.750
	<u>179.384</u>	<u>180.264</u>
TOTALE	184.555	185.114

Prospetto di dettaglio n. 25

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

(milioni di lire)

	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
Impegni di acquisto		
Valute a termine:		
- Vendita di put options su USD 5.550.000; controparte BANCA DI ROMA; scadenza 03.01.2001, strike price 2.150 su USD 2.000.000; scadenza 24.01.2001, strike price 2.150 su USD 1.550.000; scadenza 13.02.2001, strike price 2.150 su USD 2.000.000	11.937	-
- Vendita di put options su USD 16.125.000; controparte CHASE MANHATTAN BANK; scadenza 03.01.2001, strike price 2.170 su USD 3.000.00; scadenza 29.01.2001, strike price 2.160 su USD 1.250.000; scadenza 26.02.2001, strike price: 2.160 su USD 1.250.000, 1.250 su USD 1.500.000; scadenza 28.03.2001, strike price: 2.160 su USD 1.250.000, 2.140 su USD 1.500.000, 2.100 su USD 1.500.000; scadenza 26.04.2001, strike price 2.160 su USD 1.250.000; scadenza 29.05.2001, strike price 2.100 su USD 625.000; scadenza 27.06.2001, strike price: 2.100 su USD 1.500.000, 2.140 su USD 1.500.000.	34.552	-
- Vendita di put option su USD 5.000.000; controparte SANPAOLO IMI; scadenza 18.01.2000; strike price 1.830.50.	-	9.183
- Vendita di put options su USD 5.000.000; controparte BANCA DI ROMA; scadenza 18.01.2000; strike price: 1.830 su USD 3.000.000, 1.910 su USD 2.000.000.	-	9.310
- Vendita di put options su USD 25.661.643; controparte GOLDMAN SACHS; scadenza 20.01.2000; strike price: 1.880 su USD 2.000.000, 1.870 su USD 3.070.716, 1.900 su USD 6.000.000, 1.880 su USD 677.883, 1.930 su USD 10.000.000, 1.910 su USD 3.913.044.	-	48.950
- Vendita di options su USD 56.538.000; controparte GOLDMAN SACHS; scadenza 27.04.2001, strike price: 2.280 su USD 2.500.000, 2.250 su USD 1.250.000; scadenza 30.04.2001, strike price 2.160 su USD 52.780.000.	122.535	-
- Diritto di opzione su contratto preliminare d'acquisto TELE+	90.000	-
	<u>259.024</u>	<u>67.443</u>
Impegni di vendita		
Options:		
- Vendita di call option su USD 2.500.000; controparte SANPAOLO IMI; scadenza 18.01.2000; strike price 1.950.50.	-	4.876
- Vendita di call option su USD 1.000.000; controparte GOLDMAN SACHS; scadenza 20.01.2000; strike price 1.950.	-	1.950
	-	<u>6.826</u>
TOTALE	<u>259.024</u>	<u>74.269</u>

Prospetto di dettaglio n. 26
ALTRI CONTI D'ORDINE
(milioni di lire)

	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
Garanzie reali ricevute		
Beni in pegno o a cauzione: (a)		
• titoli a reddito fisso	-	153
• titoli indicizzati	5	5
• libretti di risparmio	3	3
• cambiali	-	-
Ipotecche:	-	-
	<u>8</u>	<u>161</u>
Garanzie personali ricevute		
Fidejussioni:		
• Banche diverse a garanzia Commercial Papers (b)	-	15.043
• Banca Nazionale del Lavoro a garanzia utilizzo sito Monte Venda concesso ad Antenna Tre Nord Est s.r.l. (a)	167	167
• Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco (b)	532	532
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi (a)	42.925	59.835
• Fincentro SpA a garanzia dei crediti verso l'Armando Curcio Editore SpA (b)	10.613	10.613
• Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana (a)	100	100
• Banca Antonveneta a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est (b)	9	-
• COMIT a garanzia contratto Telepace per utilizzo canale digitale (a)	200	200
• Banca Popolare di Milano a garanzia contratto Rete Blu Servizi Radiotelevisivi Sas per utilizzo canali digitali (a)	312	312
• Banca Popolare del Materano a garanzia del credito verso la F.Ili Sant'Angelo Srl per la vendita della sede di Potenza (b)	1.823	1.823
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive (a)	42.909	4.165
• SANPAOLO IMI a favore della Polizia Stradale di Milano per servizi di scorta (a)	-	1
• ZURICH INTERNATIONAL ITALIA a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di Gete Srl per l'ospitalità impianti concessa (b)	43	-
Altre:		
• E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata (a)(b)	<u>3.130</u>	<u>3.500</u>
	<u>102.763</u>	<u>96.291</u>
Beni dati in leasing	<u>-</u>	<u>-</u>
Beni ricevuti in leasing	<u>-</u>	<u>-</u>
Beni di terzi in conto lavorazione	<u>-</u>	<u>-</u>
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	<u>-</u>	<u>-</u>
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione	<u>49.105</u>	<u>55.926</u>
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	<u>2.199</u>	<u>790</u>

(a) a fronte di altre obbligazioni altrui

(b) a fronte di crediti

segue Prospetto di dettaglio n. 26

ALTRI CONTI D'ORDINE

(milioni di lire)

	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:		
A fronte di debiti:		
• Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1 ^a rete TV in Tunisia	5.003	5.003
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata all'Autostrada dei Fiori a garanzia della convenzione per la diffusione del servizio Isoradio	1.500	-
• COFIRI SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogato dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	32.140	35.649
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di cessione dei diritti radiotelevisivi relativi ad eventi calcistici	14.130	75.900
• Credito Italiano per fidejussione rilasciata alla F.I.G.C. a garanzia dei diritti televisivi degli eventi calcistici 1999 - 2000	11.739	11.180
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	201	201
A fronte di altre obbligazioni:		
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	41	41
• Banca Intesa Ambroveneto per fidejussione rilasciata alla Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	40	40
• SAI per fidejussione rilasciata a favore del Ministero dei Lavori Pubblici a garanzia della convenzione per il funzionamento della centrale operativa "Viaggiare informati"	8.854	8.854
• Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	1.753	1.161
• SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alle Dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	350	350
• Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle F.E.S.S. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	456	369
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	1	1
• Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	500	500
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto a finalità educative e culturali	13.978	23.377
• SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilasciata al Comune di Roma a garanzia occupazione suolo pubblico	-	16
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla società Alpicase per la cessione della sede di Aosta	346	-
• SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	350	350
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	37	37
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	4	4
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Fiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	150	150
• SAI per fidejussione a garanzia realizzazione programmi per conto del Ministero delle Risorse Agricole	434	1.281
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Edison Energia SpA a garanzia pagamento forniture energia elettrica	350	-
• Banche diverse per fidejussione rilasciata alla Repubblica Araba d'Egitto a garanzia esportazione temporanea di apparecchiature tecniche	50	-
• Banca Intesa Cariplo per fidejussione rilasciata al Comune di Torino	12	-
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla BBC a garanzia giochi olimpici di Atene 2004	542	-
	<u>92.961</u>	<u>104.463</u>

segue Prospetto di dettaglio n. 26

ALTRI CONTI D'ORDINE

(milioni di lire)

	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>
Altre fattispecie eventuali:		
• Pignoramenti bancari a favore di terzi	40	58
• Procedure concorsuali per crediti cancellati	16.137	28.865
• Fatture pro-forma per servizi resi alla Presidenza del Consiglio, ai Ministeri e alle Regioni	774	2.982
• Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	3.194	2.207
• INVIM decennale pagata nell'esercizio 1996 - quote deducibili (art. 64 c. 2 DPR 917/1986)	135	270
• IRI per contributo in conto esercizio 1992 in forza di decreti legge non convertiti	100.000	100.000
• Amministratori per titoli a cauzione da fusione in attesa di svincolo	1	1
• CHASE MANHATTAN BANK - lettera di credito Crown Castle International a garanzia acquisto azioni RAI WAY SpA	17.910	-
• TELE+ - opzione put su partecipazione azionaria	60.000	-
• Depositi bancari presso la Banca di Roma e la Banca Commerciale Italiana a favore di terzi	8	4
• Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.371	1.179
• Credito verso Associazione Fonografici Italiani ceduto da Nuova Fonit Cetra SpA	1.262	1.262
• Banca di Roma - acquisto di call options su USD	6.450	6.565
• Goldman SACHS - acquisto di call options su USD	57.011	18.697
• SANPAOLO IMI - acquisto di call options su USD	6.578	4.801
• CHASE MANHATTAN BANK - acquisto di call options su USD	17.248	-
• Dear Cinestudi - opzione call su immobili in affitto	32.500	-
• Diritti di utilizzazione del Teatro dal Verme
	<u>320.619</u>	<u>166.891</u>
TOTALE	<u>567.655</u>	<u>484.522</u>

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per L. 5.110.577 milioni, includono i ricavi di competenza dell'esercizio provenienti dalle cessioni di beni e di diritti e dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività dell'impresa. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 27.

CONTO
ECONOMICO

Ai sensi dell'art.18, punto 5, legge 28 febbraio 1986 n. 41, si dichiara che la società non ha sostenuto oneri per agevolazioni tariffarie nel 2000.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: l'importo di L. 4.613 milioni è così costituito:

- per L. 4.619 milioni, da rimanenze di magazzino destinate ad essere vendute alla controllata Rai Way;
- per L. 6 milioni, dal decremento delle rimanenze finali di libri derivanti dalla gestione del ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori".

Prospetto di dettaglio n. 27

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 1999
Ricavi delle vendite	<u>3.269</u>	<u>2.705</u>
Ricavi delle prestazioni:		
- Canoni di abbonamento		
• utenze private	2.478.758	2.262.177
• utenze speciali	<u>59.891</u>	<u>62.257</u>
	2.538.649	2.324.434
- Pubblicità		
• pubblicità televisiva	1.929.732	1.727.491
• pubblicità radiofonica	161.273	151.100
• altra	<u>14.122</u>	<u>9.917</u>
	2.105.127	1.888.508
- Promozioni		
• televisive	103.061	98.001
• radiofoniche	<u>13.753</u>	<u>11.620</u>
	116.814	109.621
- Sponsorizzazioni		
• televisive	37.579	26.738
• radiofoniche	<u>509</u>	<u>397</u>
	38.088	27.135
- Servizi speciali da convenzioni	134.029	135.450
- Altre prestazioni		
• cessione diritti di utilizzazione	136.069	171.111
• noleggio circuiti	2.708	14.544
• fornitura facilities	1.741	13.890
• servizi di produzione	20.014	11.144
• servizi telefonici	4.336	533
• varie	<u>9.733</u>	<u>4.017</u>
	174.601	215.239
	<u>5.107.308</u>	<u>4.700.387</u>
TOTALE	<u>5.110.577</u>	<u>4.703.092</u>

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di L. 43.799 milioni rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni*, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nel prospetto di dettaglio n. 28. In particolare si riferisce:

- per L. 28.978 milioni, ai costi interni di realizzazione dei programmi ad utilità ripetuta capitalizzati in conto *immobilizzazioni immateriali*;

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 28

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Immateriali	28.978	32.202
Materiali	14.821	31.656
	<u>43.799</u>	<u>63.858</u>

Prospetto di dettaglio n. 29

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Contributo per soppressione canone autoradio - L. 27.12.1998 n. 448	-	207.000
Contributo della Comunità Europea per progetti di ricerca	585	1.095
Contributi in conto esercizio	650	-
	<u>1.235</u>	<u>208.095</u>

Prospetto di dettaglio n. 30

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Immobilizzazioni materiali:		
- terreni e fabbricati		-1.873
- impianti e macchinario	308	112
- attrezzature industriali e commerciali	..	1
- altri beni	1.658	2.429
	<u>1.966</u>	<u>4.415</u>

Prospetto di dettaglio n. 31

ALTRI RICAVI E PROVENTI

(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Investimenti immobiliari	5.168	20.582
Recuperi e rimborsi di spesa	61.357	49.621
Sopravvenienze attive	52.208	59.679
Absorbimento fondi	142.428	14.507
Diversi	35.719	4.921
	<u>296.880</u>	<u>149.310</u>

- per L. 14.821 milioni, ai costi interni di realizzazione delle *immobilizzazioni materiali*, relativi a personale interno adibito alla realizzazione degli impianti.

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a L. 300.081 milioni e rilevano:

- *contributi in conto esercizio:* per L. 1.235 milioni, come da prospetto di dettaglio n. 29; di cui L. 585 milioni, per contributi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca e L. 650 milioni da contributi erogati da Enti Locali per la manifestazione Prix Italia;
- *plusvalenze da alienazioni:* iscritte per L. 1.966 milioni, come da prospetto di dettaglio n. 30, si riferiscono principalmente alla cessione di dotazioni tecniche;
- *altri ricavi e proventi:* per L. 296.880 milioni, costituite come da prospetto di dettaglio n. 31; fra le partite componenti tale voce assumono particolare rilievo i recuperi e rimborsi di spesa per L. 61.357 milioni, nonché le sopravvenienze ed insussistenze attive per complessive L. 194.636 milioni; di questi, L. 40.000 milioni rappresentano il rilascio del fondo accantonato nel 1999 in relazione all'operazione di conferimento a Rai Cinema, e per la rimanente parte fondi contabilizzati in anni precedenti venuti meno nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli afferenti le *immobilizzazioni immateriali e materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a L. 51.792 milioni, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi, ecc.) ed i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati, ecc.), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 32.

Semilavorati e prodotti finiti: ammontano complessivamente a L. 726 milioni e si riferiscono a beni destinati a progetti di educazione al multimediale nelle scuole.

Servizi: ammontano complessivamente a L. 1.259.793 milioni ed espri-

Prospetto di dettaglio n. 32

**COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME,
SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**
(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Materiali tecnici per magazzino	14.953	14.381
Materiali vari di produzione	9.409	10.075
Materiali vari non di produzione	21.599	21.061
Altri materiali	6.019	4.549
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(188)	(37)
	<u>51.792</u>	<u>50.029</u>

Prospetto di dettaglio n. 33

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI
(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Prestazioni di lavoro autonomo	214.373	211.840
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	186.696	172.975
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	137.394	103.767
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	59.296	60.835
Servizi per costi accessori del personale	26.902	27.107
Manutenzioni e riparazioni	31.183	40.810
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	1	5.329
Servizi di documentazione ed informazione	47.314	52.672
Assicurazioni e prevenzioni	32.885	33.149
Pubblicità e propaganda	38.148	23.190
Servizi generali	180.920	178.481
Servizi di erogazione	30.132	43.979
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio RAI WAY	238.654	-
Altri	35.989	28.921
Sconti, abbuoni e premi su prestazione di servizi	(94)	(1.095)
	<u>1.259.793</u>	<u>981.960</u>

mono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 33. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per L. 2.105 milioni ed ai Sindaci per L. 378 milioni.

Codimento beni di terzi: iscritti per L. 1.232.903 milioni, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 34.

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a L. 1.446.225 milioni, ripartiti secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2000 ammonta a 11.772 unità inclusive del personale a tempo determinato e dei contratti di formazione e lavoro, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 35.

Il costo per il personale comprende L. 33.222 milioni per provvedimenti di incentivazione (nel 1999: L. 122.621 milioni).

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per L. 918.196 milioni, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico; in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 36, 37, 38 e 39.

Gli ammortamenti delle *immobilizzazioni materiali* includono l'ammontare, pari a L. 67.491 milioni, relativo agli ammortamenti anticipati stanziati nell'esercizio in aggiunta a quelli ordinari.

Qualora la società avesse calcolato nell'esercizio e nei precedenti esclusivamente gli ammortamenti ordinari, ritenuti rappresentativi della vita economico/tecnica dei beni, gli stessi sarebbero risultati inferiori di L. 70.086 milioni al lordo del relativo effetto fiscale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di L. 3.630 milioni esprime il decremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2000 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi: iscritti per L. 143.854 milioni, rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, come da prospetto di dettaglio n. 40.

Altri accantonamenti: ammontano a L. 11.673 milioni, stanziati con riferimento alle causali indicate nel prospetto di dettaglio n. 41.

Oneri diversi di gestione: iscritti per L. 137.720 milioni, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 42. In particolare:

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 34
**COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO
 DI BENI DI TERZI**
 (milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
passivi e noleggi	132.901	187.377
di utilizzazione opere	196.439	182.690
di ripresa	587.583	522.671
ato passaggi da RAI CINEMA	304.698	-
iritti	11.282	17.166
	<u>1.232.903</u>	<u>909.904</u>

Prospetto di dettaglio n. 35
NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI
 (milioni di lire)

	<u>SITUAZIONE AL 31.12.2000</u>			<u>SITUAZIONE AL 31.12.1999</u>		
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
Dirigenti	307	-	307	-	330	
Funzionari e quadri	1.016	-	1.016	1.146	-	1.146
Giornalisti	251	1.899	1.633	250	1.883	
Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	7.115 (a)	1.246	8.361	7.786 (a)	1.291	9.077
Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	134	38	172	139	32	171
Medici ambulatoriali	16	1	17	16	1	17
10.236	<u>1.536</u>	<u>11.772</u>	<u>11.050</u>	<u>1.574</u>	<u>12.624</u>	
(a) di cui Contratti di Formazione e Lavoro:	379			454		

Prospetto di dettaglio n. 36
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
 (milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	606.725	707.359
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	-
Oneri pluriennali su prestiti	196	196
Altre	16.342	14.045
	<u>623.265</u>	<u>721.600</u>

Prospetto di dettaglio n. 35

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

	<u>Situazione al 31.12.2000</u>			<u>Situazione al 31.12.1999</u>		
	Personale T.I. (n. unita' medie)	Personale T.D. (n. unita' medie)	Totale	Personale T.I. (n. unita' medie)	Personale T.D. (n. unita' medie)	Totale
- Dirigenti	307	-	307	330	-	330
- Funzionari e quadri	1.016	-	1.016	1.146	-	1.146
- Giornalisti	1.648	251	1.899	1.633	250	1.883
- Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	7.115 (a)	1.246	8.361	7.786 (a)	1.291	9.077
- Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	134	38	172	139	32	171
- Medici ambulatoriali	16	1	17	16	1	17
	<u>10.236</u>	<u>1.536</u>	<u>11.772</u>	<u>11.050</u>	<u>1.574</u>	<u>12.624</u>
(a) di cui Contratti di Formazione e Lavoro:	<u>379</u>			<u>454</u>		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 37

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 2000			ESERCIZIO 1999		
	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale
Terreni e fabbricati	104.032	2.775	106.807	110.161	3.640	113.801
Impianti e macchinario	87.362	47.418	135.280	135.553	83.061	218.614
Attrezzature industriali e commerciali	9.076	6.637	15.713	9.673	8.989	18.662
Altri beni	12.747	10.661	23.408	13.878	11.498	25.376
	<u>213.217</u>	<u>67.491</u>	<u>281.208</u>	<u>269.265</u>	<u>107.188</u>	<u>376.453</u>

Prospetto di dettaglio n. 38

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(milioni di lire)

	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 1999
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	102
Immobilizzazioni immateriali in corso	<u>7.425</u>	<u>7.521</u>
	<u>7.425</u>	<u>7.623</u>

- le *minusvalenze da alienazioni* ammontano a L. 563 milioni e rilevano gli oneri connessi alla radiazione di *immobilizzazioni materiali* dal processo produttivo;
- il *canone di concessione* ammonta a L. 47.615 milioni, a norma delle disposizioni dell'art. 27 commi 9 e 10 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- *altri*: ammontano a L. 89.542 milioni e comprendono, tra l'altro, le imposte indirette, le tasse e gli altri tributi per L. 17.473 milioni e le sopravvenienze ed insussistenze passive per L. 32.479 milioni.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive L. 65.728 milioni, sono costituiti dai dividendi lordi distribuiti nel 2000 dalle società partecipate e dal relativo credito d'imposta come meglio illustrato nel prospetto di dettaglio n. 43.

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni*: registrati per L. 1.765 mi-

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 39

**SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE**
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 1999
Crediti:		
- commerciali	6.298	3.785
- non commerciali	-	1.393
	6.298	5.178

Prospetto di dettaglio n. 40

ACCANTONAMENTI PER RISCHI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 1999
Autoassicurazioni	-	13
Controversie su locazioni	1.277	960
Controversie giudiziarie	4.533	3.005
Imposta spettacolo Sanremo anni 92-99	-	5.832
Rischi su adeguamento programmi	18.453	13.054
Rimozione contrattuale accordo RAI/SIAE	-	16.000
Rischi su accertamenti attivi	32.544	-
Rischi di regresso da consociate	55.954	-
Contenzioso previdenziale	30.808	-
Altri	285	500
	143.854	39.364

Prospetto di dettaglio n. 41

ALTRI ACCANTONAMENTI
(milioni di lire)

	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 1999
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Films - diritti diffusione all'estero	473	930
Accordo RAI/TELECOM ITALIA per filodiffusione	-	750
Concorsi a premi	1.875	2.902
Spese legali per cause del personale	3.500	4.140
Compensi a figuranti per programmi TV	550	1.460
Canone su ponti mobili e collegamenti temporanei	440	1.095
Adeguamento valore programmi in corso di conferimento	-	40.000
Altri	4.835	5.624
	11.673	56.901

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 42
ONERI DIVERSI DI GESTIONE
 (milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Minusvalenze da alienazioni:		
- terreni e fabbricati	-	159
- impianti e macchinario	178	1.852
- attrezzature industriali e commerciali	25	123
- altri beni	88	303
- immobilizzazioni in corso	<u>272</u>	<u>4.757</u>
	<u>563</u>	<u>7.194</u>
Canone di concessione	<u>47.615</u>	<u>40.000</u>
Altri oneri:		
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	17.048	15.499
- quote associative	4.982	4.740
- condono edilizio	-	9
- imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	14.434	16.908
- imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	3.039	14.265
- contributo Authority - DM 16/07/99	1.773	1.697
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	6.310	5.264
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	6.339	6.442
- sopravvenienze ed insussistenze passive	32.479	11.611
- altri	<u>3.138</u>	<u>1.311</u>
	<u>89.542</u>	<u>77.746</u>
Totale	<u>137.720</u>	<u>124.940</u>

Prospetto di dettaglio n. 43
PROVENTI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI
 (milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Da imprese controllate:		
- Sipra	26.000	24.000
- RaiSat	1.898	-
- Rai Trade	<u>7.000</u>	<u>3.000</u>
	<u>34.898</u>	<u>27.000</u>
Da altre imprese:		
- Finsiel	<u>540</u>	<u>675</u>
Altri proventi:		
- plusvalenze da cessioni di partecipazioni	9.750	-
- credito d'imposta su dividendi	<u>20.540</u>	<u>16.254</u>
	<u>30.290</u>	<u>16.254</u>
Totale	<u>65.728</u>	<u>43.929</u>

Prospetto di dettaglio n. 44
**ALTRI PROVENTI FINANZIARI SU CREDITI
 DELLE IMMOBILIZZAZIONI**
 (milioni di lire)

	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 1999
Imprese controllate:		
- San Marino RTV	-	732
	-	732
Altri:		
- Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	1.728	1.719
- Diversi	37	43
	1.765	1.762
Totale (a)	1.765	2.494
(a) di cui per interessi di mora:	-	-

lioni ed articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 44;

- *da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:* registrati per L. 327 milioni, sono in gran parte riferiti ad interessi maturati su titoli di Stato;
- *da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:* registrati per L. 4.671 milioni, si riferiscono principalmente ad interessi maturati su titoli di Stato, obbligazioni e polizze di credito commerciale;
- *proventi diversi dai precedenti:* iscritti per L. 41.875 milioni, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante, i proventi di cambio, i premi da opzioni su valute e i proventi derivanti da operazioni di pronti contro termine, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 45.

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per L. 65.246 milioni, rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti; includono inoltre gli oneri di cambio, i premi su operazioni di copertura valutaria secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 46.

Prospetto di dettaglio n. 45
**ALTRI PROVENTI FINANZIARI PER CREDITI
 DEL CIRCOLANTE DIVERSI DAI PRECEDENTI**
 (milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Interessi da imprese controllate	<u>5.097</u>	<u>234</u>
Interessi da imprese collegate	<u>..</u>	<u>10</u>
Interessi da altri e proventi vari:		
- interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	7.112	4.059
- proventi da operazioni di pronti contro termine	1.322	1.359
- proventi di cambio	9.758	9.327
- clienti per interessi di mora	554	163
- proventi da operazioni di copertura tassi	-	962
- premi attivi su operazioni di copertura valutaria	16.244	6.278
- premi attivi su operazioni di copertura tassi	100	99
- interessi da altri	<u>1.188</u>	<u>590</u>
	<u>36.778</u>	<u>23.337</u>
Totale	<u>41.875</u>	<u>23.581</u>

Prospetto di dettaglio n. 46
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
 (milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Interessi a imprese controllate	<u>6.845</u>	<u>4.198</u>
Interessi a imprese collegate	<u>7</u>	<u>2</u>
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	4.493	5.856
- interessi corrisposti ad altri finanziatori	11.416	11.531
- interessi su operazioni di pronti contro termine	106	-
- oneri su operazioni di pronti contro termine	401	870
- oneri di cambio	20.948	10.024
- interessi corrisposti a fornitori	472	170
- minusvalenze su cessione titoli	203	1.199
- premi su operazioni di copertura valutaria	17.230	6.667
- interessi e commissioni su operazioni di copertura tassi	1.600	3.657
- oneri su operazioni di copertura tassi	1.205	-
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	305	-
- altri interessi e oneri vari	<u>15</u>	<u>27</u>
	<u>58.394</u>	<u>40.001</u>
Totale	<u>65.246</u>	<u>44.111</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni: iscritte per L. 702 milioni, rilevano i ripristini di valore, articolati come da prospetto di dettaglio n. 47:

Svalutazioni: complessivamente iscritte per L. 43.865 milioni, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*, secondo la ripartizione indicata nel prospetto di dettaglio n. 48.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi: iscritti per L. 7.300 milioni sono costituiti dalla plusvalenza derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione" a Rai Way.

Oneri: iscritti per L. 46.342 milioni sono costituiti principalmente per L. 42.184 dalla minusvalenza derivante dal conferimento a Rai Cinema del ramo d'azienda "Acquisto fiction produzione cinema e vendita prodotti" e per L. 2.797 da imposte relative ad esercizi precedenti.

Prospetto di dettaglio n. 47

RIVALUTAZIONI

(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	136	578
- imprese collegate	509	1.905
- in altre imprese	<u>7</u>	<u>-</u>
	<u>702</u>	<u>2.483</u>
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:		
- crediti	-	415
	<u>-</u>	<u>415</u>
Totale	<u>702</u>	<u>2.898</u>

Prospetto di dettaglio n. 48

SVALUTAZIONI

(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	40.804	363
- imprese collegate	204	-
- altre imprese	2.857	64
Totale	<u>43.865</u>	<u>427</u>

Prospetto di dettaglio n. 49

PROVENTI STRAORDINARI

(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Plusvalenze straordinarie da cessione partecipazioni	-	721
Plusvalenze straordinarie da conferimento	<u>7.300</u>	-
Sopravvenienze e insussistenze attive	-	8.618
Totale	<u>7.300</u>	<u>9.339</u>

Prospetto di dettaglio n. 50

ONERI STRAORDINARI

(milioni di lire)

	<u>ESERCIZIO 2000</u>	<u>ESERCIZIO 1999</u>
Minusvalenze straordinarie da conferimento	42.184	-
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.797	-
Altri	1.361	-
Totale	<u>46.342</u>	<u>-</u>

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Iscritte per L. 140.619 milioni, espongono il carico tributario per imposte dirette al netto dell'utilizzo del fondo per imposte differite di L. 1.965 milioni.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di L. 78.854.061.294 al netto delle imposte sul reddito.

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate e collegate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(IL PRESIDENTE)

(Roberto Zaccaria)

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Questa sezione costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ed include i prospetti supplementari redatti secondo gli schemi raccomandati dagli organi professionali italiani e seguiti nella prassi internazionale

Analisi della struttura patrimoniale 2000 - 1999
Analisi dei risultati reddituali 2000 - 1999
Rendiconto finanziario 2000 - 1999
Variazioni al patrimonio netto avvenute negli esercizi
chiusi al 31 dicembre 1999 - 2000

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE 2000-1999

milioni di lire

	31.12.2000	31.12.1999	VARIAZ.
A. - Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	579.847	1.099.859	(520.012)
Immobilizzazioni materiali	1.445.440	1.823.659	(378.219)
Immobilizzazioni finanziarie	539.167	176.436	362.731
	<u>2.564.454</u>	<u>3.099.954</u>	<u>(535.500)</u>
B. - Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	20.583	19.599	984
Crediti commerciali	1.242.557	1.335.542	(92.985)
Altre attività	331.322	299.474	31.848
Debiti commerciali	(1.050.239)	(1.432.006)	381.767
Fondi per rischi ed oneri	(1.111.016)	(1.051.867)	(59.149)
Altre passività	(335.655)	(413.396)	77.741
	<u>(902.448)</u>	<u>(1.242.654)</u>	<u>340.206</u>
C. - Capitale investito			
dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.662.006	1.857.300	(195.294)
D. - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<u>530.953</u>	<u>556.272</u>	<u>(25.319)</u>
E. - Capitale investito			
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	<u>1.131.053</u>	<u>1.301.028</u>	<u>(169.975)</u>
coperto da:			
F. - Capitale proprio			
Capitale versato	120.000	120.000	
Riserve e risultati a nuovo	979.273	833.135	146.138
Utile (perdita) del periodo	78.854	142.653	(63.799)
	<u>1.178.127</u>	<u>1.095.788</u>	<u>82.339</u>
G. - Indebitamento finanziario netto a m/l termine	<u>256.157</u>	<u>333.853</u>	<u>(77.696)</u>
H. - Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
- debiti finanziari a breve	284.199	180.661	103.538
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(587.430)	(309.274)	(278.156)
	<u>(303.231)</u>	<u>(128.613)</u>	<u>(174.618)</u>
I. - Indebitamento finanziario netto totale (G+H)	<u>(47.074)</u>	<u>205.240</u>	<u>(252.314)</u>
L. - Totale, come in E (F+I)	<u>1.131.053</u>	<u>1.301.028</u>	<u>(169.975)</u>

ANALISI DEI RISULTATI REDDITI ALI 2000 - 1999
(milioni di lire)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
A. - Ricavi	5.111.812	4.911.187
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.613	17
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<u>43.799</u>	<u>63.858</u>
B. - Valore della produzione "tipica"	5.160.224	4.975.062
Consumi di materie e servizi esterni	<u>(2.596.459)</u>	<u>(1.988.801)</u>
C. - Valore aggiunto	2.563.765	2.986.261
Costo del lavoro	<u>(1.446.225)</u>	<u>(1.601.793)</u>
D. - Margine operativo lordo	1.117.540	1.384.468
Ammortamenti	(904.473)	(1.098.053)
Altri stanziamenti rettificativi	(13.723)	(12.801)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(67.029)	(96.265)
Saldo proventi e oneri diversi	<u>80.243</u>	<u>68.785</u>
E. - Risultato operativo	212.558	246.134
Proventi e oneri finanziari	49.120	27.665
Rettifiche di valore di attività finanziarie	<u>(43.163)</u>	<u>2.471</u>
F. - Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	218.515	276.270
Proventi ed oneri straordinari	<u>958</u>	<u>9.339</u>
G. - Risultato prima delle imposte	219.473	285.609
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(140.619)</u>	<u>(142.956)</u>
H. - Utile (perdita) del periodo	<u>78.854</u>	<u>142.653</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO 2000 - 1999

milioni di lire

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
A. - Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	<u>128.613</u>	<u>(8.339)</u>
B. - Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	78.854	142.653
Ammortamenti	904.473	1.098.053
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	23.731	2.058
48.866		3.440
Variazione del capitale d'esercizio	(342.221)	154.150
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(25.319)	(4.985)
	<u>688.384</u>	<u>1.395.369</u>
C. - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(713.281)	(880.719)
• materiali	(161.068)	(353.960)
• finanziarie	(+43.159)	(39.806)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	877.954	23.690
	<u>(439.554)</u>	<u>(1.250.795)</u>
D. - Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	3.485	37
Rimborsi di finanziamenti	(77.697)	(7.659)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	<u>(74.212)</u>	<u>(7.622)</u>
E. - Distribuzione utili	<u>-</u>	<u>-</u>
F. - Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	<u>174.618</u>	<u>136.952</u>
G. - Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	<u>303.231</u>	<u>128.613</u>

N.B. I dati riferiti all'esercizio 2000 risentono degli effetti delle operazioni straordinarie di conferimento operate nell'esercizio stesso. Per una valutazione più puntuale degli effetti derivanti si rimanda a quanto riportato in proposito nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

**VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE NEGLI ESERCIZI
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1999 - 2000**
(milioni di lire)

	Capitale sociale	Riserva di rivalutaz. L. 19.03.83 n. 72	Riserva di rivalutaz. L. 30.12.91 n. 413	Riserva di rivalutaz. L. 23.12.96 n. 650	Altre riserve (1)	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile netto (perdita netta di esercizio)	Totale
Saldi al 31.12.1998	120.000	22.682	139.123	198.325	259.909	129.713	83.346	953.098
Operazioni 1999								
Destinazione utile 1998 (2)	-	-	-	-	213.059	(129.713)	(83.346)	-
Contributi in conto capitale	-	-	-	-	37	-	-	37
Utile esercizio 1999	-	-	-	-	-	-	142.653	142.653
Saldi al 31.12.1999	<u>120.000</u>	<u>22.682</u>	<u>139.123</u>	<u>198.325</u>	<u>473.005</u>	<u>0</u>	<u>142.653</u>	<u>1.095.788</u>
Operazioni 2000								
Destinazione utile 1999 (3)	-	-	-	-	142.653	-	(142.653)	-
Contributi in conto capitale	-	-	-	-	3.485	-	-	3.485
Utile esercizio 2000	-	-	-	-	-	-	78.854	78.854
Saldi al 31.12.2000	<u>120.000</u>	<u>22.682</u>	<u>139.123</u>	<u>198.325</u>	<u>619.143</u>	<u>0</u>	<u>78.854</u>	<u>1.178.127</u>

(1) Così suddivise:

Riserva legale	24.000
Riserva tassata ex art. 4 L. 19.12.73 n. 823	164
Contributi in conto capitale ex art. 55/917	18.132
Fondo contributi in conto capitale	12.274
Fondo contributi in conto capitale tassato	8.859
Altre riserve straordinarie tassate	555.714
	<u>619.143</u>

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 giugno 1999.

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 13 giugno 2000.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,
 il bilancio della Rai S.p.A. al 31 dicembre 2000 - sottoposto alla Vostra approvazione - si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.
 Lo *stato patrimoniale* si riassume nei seguenti principali aggregati:

COLLEGIO
SINDACALERELAZIONE
SUL BILANCIO
D'ESERCIZIO**ATTIVO**

(in lire miliardi)

Immobilizzazioni	2.564
Circolante	2.127
Ratei e risconti	<u>55</u>
	<u>4.746</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	1.178
Fondi rischi ed oneri	1.111
Trattamento di fine rapporto di lav. subordin.	531
Debiti	1.921
Ratei e risconti	<u>5</u>
	<u>4.746</u>

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate:	
personali	283
reali	184
Impegni di acquisto e di vendita	259
Altri	<u>568</u>
	<u>1.294</u>

Il *Conto economico* può, a sua volta, così sintetizzarsi:

Valore della produzione	5.459
Costi della produzione	<u>-5.206</u>
Differenza	253
Proventi ed oneri finanziari	+9
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-43
Proventi ed oneri straordinari	-39
Imposte sul reddito	<u>-141</u>
Utile dell'esercizio	79

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra - espressi, a titolo indicativo, anche in Euro (al cambio fisso di conversione di £. 1.936.27) - sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 1999, come prescritto dall'art. 2423 ter c.c.. Da notare, peraltro, che gli ultimi due bilanci rappresentano - almeno in parte - realtà aziendali diverse, giacché nel corso del 2000 Rai S.p.A. ha conferito due rami d'azienda rispettivamente alle società controllate Rai Way e Rai Cinema.

La nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi infor-

mativi richiesti dall'art. 2427 c.c., vengono poi fornite, in modo corretto, le indicazioni prescritte da:

- l'art. 10 della legge 19.3.1983, n. 2 (rivalutazioni monetarie operate su beni ancora iscritti in bilancio);
- gli artt. 24 e 25 della legge 30.12.1991, n. 413 (rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese);
- gli artt. 2 e 3 del D.L. 29.4.1994, n. 263 (rideterminazione dei valori);
- l'art. 18, punto 5, della legge 28.2.1986, n. 41 (agevolazioni e riduzioni tariffarie).

Sono infine esplicitati i rapporti di Rai sia con le società controllate e collegate sia con la società controllante.

Risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate ed un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate: sono - fra l'altro - forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della disciplina civilistica: i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenuti nell'osservanza della vigente normativa.

Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione applicati per le singole poste, i quali sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426: tali criteri - applicati anche con cautela, specie per quanto concerne i fondi rischi - risultano invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 1999.

Sul piano valutativo-contabile desideriamo, più in particolare, precisarVi che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- sempre nell'attivo patrimoniale non risultano iscritte attività per imposte anticipate (70 miliardi al 31.12. 1999), dato che le prospettive reddituali non consentono - al momento di avere "ragionevole certezza, sulla piena recuperabilità di dette imposte: ciò in relazione anche al fatto che, per l'attesa rilevante plusvalenza sulla cessione del 49% di azioni Rai Way, sussiste la possibilità di avvalersi del regime di tassazione separata;

- il risultato economico del 2000 sconta ammortamenti anticipati, nei limiti massimi consentiti dalla normativa tributaria, per un ammontare di 67.5 miliardi (107.2 miliardi nell'esercizio precedente).

A quest'ultimo riguardo osserviamo che - qualora gli ammortamenti fossero stati sempre stanziati secondo le aliquote fiscali ordinarie, sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche - il patrimonio netto al 31.12.2000 e l'utile dell'anno sarebbero stati, rispettivamente, superiore di 125.6 e inferiore di 41.9 miliardi (al netto dell'effetto fiscale teorico).

In definitiva - considerato anche che la società di revisione non ci ha denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c. - esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 - così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Condividiamo, altresì, la proposta - formulata dal Consiglio stesso - di destinare l'utile dell'esercizio come segue: 20 miliardi agli Azionisti come dividendo e 59 miliardi ad "Altre riserve": da rammentare che la "Riserva legale" ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c..

Nel corso del 2000 il Consiglio di Amministrazione si è riunito, previa regolare convocazione, 48 volte; ha inoltre conferito - ai propri componenti - deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come consentito dall'art. 2 (quarto comma) della legge n. 206/1993 e dall'art. 18 (ultimo comma) dello statuto sociale. Tali deleghe - volte soprattutto all'approfondimento di problematiche di carattere strategico - sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla legge e dallo statuto al Presidente, al Consiglio ed al Direttore Generale. Da parte nostra, non abbiamo mancato di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Prima di ogni seduta abbiamo esaminato - per quanto di nostra competenza - la documentazione posta a base delle delibere da assumere: ciò al fine di formulare le nostre eventuali osservazioni tempestivamente e, quindi, con maggiore efficacia sul piano operativo.

La predetta documentazione ci è stata rimessa nel pratico rispetto dei tempi stabiliti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione: solo per le questioni urgenti e/o di particolare riservatezza, la consegna è avvenuta - come previsto dallo stesso regolamento - in sede di riunione consiliare.

Abbiamo provveduto alle prescritte verifiche periodiche, effettuando - nel corso del 2000 - 19 riunioni, di cui talune presso dipendenze periferiche della Società. Da queste verifiche sono emerse alcune situazioni di carenza sotto il profilo dei controlli: situazioni da correlare anche con lacune nelle norme interne che infatti, per diverse fattispecie non sono più rispondenti alla realtà operativa dell'Azienda.

Abbiamo segnalato i casi più significativi alla Direzione Generale, alla quale va - peraltro - dato atto di essere da tempo molto attiva anche per il continuo adeguamento degli strumenti gestionali e di controllo.

Durante il 2000 si è quasi completata l'estensione, all'intera Azienda, del sistema "SAP/R3" che ha lo scopo di garantire un idoneo supporto

informativo a tutte le strutture. È - inoltre - proseguita la messa a punto della "contabilità divisionale" che corrisponde alle esigenze dell'attuale assetto organizzativo di Rai e che, in quanto applicata non solo per i consuntivi ma anche in sede previsionale, ha positivi riflessi pure sul recente nuovo sistema di controllo gestionale.

I progressi sinora realizzati risultano senz'altro apprezzabili: sullo specifico fronte dei controlli aziendali permangono - tuttavia - criticità che, come visto, sono state rilevate anche in occasione di verifiche sindacali. Da tener poi presente che la Rai, quale "holding" preposta ad un gruppo sempre più ampio ed articolato, ha - fra l'altro - il compito di favorire le condizioni per cui siano operanti adeguati sistemi di controllo interno non solo presso le società controllate ma anche con riferimento al Gruppo come tale.

Con riguardo ai problemi di controllo dell'azienda Rai, occorre - a nostro parere - completare innanzitutto la stesura delle procedure interne che, si ricorda, devono: da un lato, limitarsi a disciplinare gli aspetti salienti delle operazioni, evitando fenomeni di burocratizzazione, e - dall'altro - consentire di minimizzare il ricorso a prassi, più o meno consolidate, che talvolta appaiono non del tutto uniformi pur nell'ambito di una medesima struttura.

Riteniamo, inoltre, importante concludere al più presto l'attuazione del progetto che prevede di istituire un sistema per la valutazione dei rischi nelle singole aree aziendali; ciò al fine anche di fissare opportune priorità negli interventi della funzione di internal auditing. Coinvolgendo sin dalla fase di impianto pure i responsabili operativi, tale progetto permette - invero - di rafforzare la sensibilità del personale per i controlli: aspetto questo di particolare rilievo per l'efficacia e l'efficienza dei controlli medesimi.

Relativamente al Gruppo, siamo dell'avviso che vadano quanto meno elaborate e formalizzate - per i principali processi aziendali - linee-guida alle quali le singole aziende dovrebbero ispirarsi nel redigere le proprie procedure: linee-guida che in tutte le aziende verrebbero così ad assicurare una base procedurale comune su cui poter impostare un sistema di controllo di grado più elevato e, cioè, il sistema di controllo interno di Gruppo.

Roma, 11 giugno 2001

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

*ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136
e dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 2% e lo 0,2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2000. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Torino, 30 maggio 2001

**Deloitte
& Touche**

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giulio Uboldi
Socio

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

**ASSEMBLEA
DEL 27 GIUGNO 2001**

**CONVOCAZIONE
DI ASSEMBLEA** *Rai - Radiotelevisione Italiana - S.p.A.*
Sede sociale in Roma, Viale Mazzini n. 14
Capitale sociale Euro 62.000.000 interamente versato

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale di Viale Mazzini, n. 14, il giorno 26 giugno 2001, alle ore 15.30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 giugno 2001, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

A) In parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale;
2. Varie ed eventuali.

B) In parte straordinaria:

2. Aumento gratuito del capitale sociale da 62.000.000 di Euro a 500.000.000 di Euro e conseguenti modifiche dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'Assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini n.14, Roma.

Roma, 25 maggio 2001

IL PRESIDENTE
Roberto Zaccaria

(pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.127, del 4 giugno 2001)

L Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Rai:

ESTRATTO
DAL VERBALE
DELL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI
TENUTA IL
26 GIUGNO 2001

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio della RAI relativo all'esercizio 2000: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì, della relazione di certificazione del bilancio rilasciata dalla Società Deloitte & Touche

delibera

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2000, corredato della Relazione sulla Gestione;
- di destinare l'utile di esercizio pari a L. 78.854.061.294 come segue: quanto a L. 20.000.000.000, distribuzione di un dividendo agli Azionisti pari a L. 1000 per ciascuna delle 20.000.000 di azioni che compongono il capitale con pagamento a decorrere dal 31 luglio 2001 su richiesta degli Azionisti;
- quanto a L. 58.854.061.294 alle Altre Riserve.

AUMENTO
GRATUITO
DEL CAPITALE
SOCIALE

L Assemblea degli Azionisti della Rai, riunita in sede straordinaria:

- udita la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale da Euro 62.000.000 a Euro 500.000.000;
- ravvisata l'opportunità di adeguare il capitale sociale affinché sia più rappresentativo della attuale dimensione aziendale;
- preso atto della relazione del Collegio sull'aumento di capitale:

delibera

1. di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale della Rai da Euro 62.000.000 a Euro 500.000.000 da realizzarsi mediante utilizzo delle seguenti riserve (Lire/milioni):

- Riserva di rivalutazione ex l. 72/83	22.682.436.839
- Riserva di rivalutazione ex l. 413/91	139.123.105.930
- Riserva di rivalutazione ex l. 650/96	198.325.041.185
- Riserva tassata ex art. 4, l. 823/73	163.442.356
- Altre Riserve	487.792.233.690
Totale	<u>848.086.260.000</u>

Pari a 438.000.000 di Euro.

2. di approvare che la suddetta operazione di aumento di capitale sociale sia realizzata con una modifica del valore unitario delle azioni dagli attuali 3,1 a 5 Euro e che il nuovo capitale sociale della Rai pari a complessivi 500.000.000 di Euro, sia quindi rappresentato da numero 100.000.000 di azioni da 5 Euro cadauna, così ripartito:

RAI Holding

% di possesso 99,548 n. azioni 99.547.735 importo in Euro 497.738.675

SIAE

% di possesso 0,452 n. azioni 452.265 importo in Euro 2.261.325

100%

100.000.000

500.000.000

3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente di disporre gli adempimenti necessari alla attuazione della presente deliberazione.

**RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
CONSOLIDATO
DI GRUPPO 2000**

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale consolidato (in milioni di lire)

Conto economico consolidato (in milioni di lire)

Stato patrimoniale consolidato (in migliaia di euro)

Conto economico consolidato (in migliaia di euro)

Nota integrativa

Analisi della struttura patrimoniale consolidata

Analisi dei risultati reddituali consolidati

Rendiconto finanziario consolidato

Variazioni al patrimonio netto consolidato

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato

Relazione di certificazione sul bilancio consolidato

Bilanci delle società controllate e collegate

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai chiuso al 31 dicembre 2000 presenta un utile netto di 83.4 miliardi, sostanzialmente in linea con quello fatto registrare dalla Capogruppo Rai S.p.A. (78.9 miliardi). Il 2000 vede pertanto confermata la capacità reddituale del gruppo, ed una accresciuta solidità sotto il profilo sia patrimoniale che finanziario, grazie anche ad una attenta politica di controllo della spesa e di contenimento e razionalizzazione degli investimenti, in particolare nelle aree non direttamente dedicate al prodotto.

Il risultato conseguito assume maggiore rilevanza ove si consideri che il mercato dei diritti ha continuato a denotare una dinamica molto accentuata sotto il profilo dei costi unitari, e che nell'anno sono state avviate importanti iniziative, in particolare nel settore dei new media, che nella fase di start-up hanno fatto registrare risultati negativi, del resto ampiamente previsti e in linea con le tendenze del settore a livello sia nazionale che internazionale. Tali ragioni hanno contribuito a determinare un risultato netto inferiore di circa 27 miliardi rispetto a quello del 1999 (110.2 miliardi).

Positivo nel suo insieme, il contributo degli introiti pubblicitari, la cui raccolta complessiva è ammontata a circa 2.460 miliardi, con un incremento di circa il 12% rispetto all'anno precedente. Ancorché la crescita sia stata in linea con quella del 1999, si è tuttavia assistito, nel corso del 2000, ad un andamento a due velocità: mentre nel primo semestre si sono conseguiti incrementi dell'ordine del 18% rispetto al 1999, nella seconda parte dell'anno si è verificato un repentino rallentamento, soprattutto a causa del contenimento degli investimenti pubblicitari da parte di alcuni settori che negli ultimi anni avevano contribuito in misura notevole agli elevati tassi di sviluppo dei ricavi pubblicitari, vale a dire telecomunicazioni e new economy.

Peraltro la tendenza del secondo semestre del 2000 è confermata anche nei primi mesi del nuovo anno, e ciò non potrà non avere riflessi negativi sul conto economico del 2001.

Sul fronte degli ascolti la Rai, con riferimento ai dati dell'intero anno, conferma ampiamente la propria supremazia: le percentuali di share nel prime time, la fascia oraria più pregiata, pur se lievemente ridotti rispetto al 1999, vedono la Rai ampiamente in vantaggio rispetto al principale competitor: 49.24% contro il 42.19%. Le stesse considerazioni valgono anche per i risultati di ascolto dell'intera giornata.

Da rilevare tuttavia che gli ultimi mesi dell'anno hanno evidenziato una erosione di tale vantaggio, anche a seguito della messa in onda, da parte del concorrente, di programmi di forte richiamo e impatto sul grande pubblico.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA - SINTESI DEI RISULTATI



I più grandi artisti salgono sul palco con Pavarotti per un grande show internazionale a sostegno dei paesi poveri.

In aggiunta a quanto già segnalato, tra gli elementi che hanno maggiormente caratterizzato la gestione economica, finanziaria e patrimoniale del gruppo nel 2000, si ricordano:

- i proventi da canoni d'abbonamento, pur rimanendo anche per il 2000 la fonte principale di finanziamento del gruppo, seppure con un peso via via più contenuto sul complesso dei ricavi, rimangono praticamente invariati rispetto al 1999 (da 2531,4 a 2538,6 miliardi): tale modesta variazione è la risultante dell'effetto combinato della soppressione del contributo straordinario (pari a 207 miliardi nel 1999) ottenuto nei passati esercizi a compensazione dell'abolizione del canone autoradio, dell'aumento del canone unitario, portato a L. 176.000 (+2,6%), della defiscalizzazione dello stesso disposta dalla Legge Finanziaria del 23/12/1999, nonché di un incremento del numero degli abbonati paganti pari allo 0,1%;
- il costo del lavoro ammonta a 1600,3 miliardi, con una diminuzione del 4,5 % principalmente dovuta al forte contenimento della politica di incentivazioni all'esodo agevolato, i cui oneri passano da 127,8 miliardi del 1999 ai 37,6 miliardi dell'esercizio 2000. L'organico di gruppo (tempo indeterminato e contratti formazione lavoro) al 31.12.2000 è di 11.631 unità, con un incremento rispetto all'anno precedente di 194 unità. Tenuto tuttavia conto che la maggior parte delle risoluzioni dei rapporti di lavoro conseguenti a politiche di esodo agevolato definite a fine 2000 hanno avuto, per ragioni contingenti, efficacia ad inizio 2001, l'organico di gruppo al 31.12.2000 evidenzia un incremento del tutto trascurabile.
È bene altresì rilevare che le nuove assunzioni del 2000 si sono rese necessarie per il potenziamento nelle aree editoriali e di produzione, e per l'avvio operativo di nuove attività;
- i consumi di materie e servizi esterni, complessivamente pari a 2335,1 miliardi, presentano una crescita dell'11%, che riflette le dinamiche di mercato dei fattori produttivi relative all'acquisizione dei diritti e l'impatto di eventi di particolare importanza anche sotto il profilo dei costi, quali le Olimpiadi di Sidney;
- la posizione finanziaria di gruppo è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente: le disponibilità finanziarie a fine anno, infatti, ammontano a 183,5 miliardi, a fronte di un indebitamento finanziario netto a fine '99 di 26,5 miliardi, e l'indebitamento medio annuo si è ridotto da 185,2 a 56,2 miliardi. Tale miglioramento ha reso possibile contenere l'entità degli oneri finanziari, nonostante il sensibile rialzo dei tassi di interesse (oltre un punto percentuale), e nonostante il manifestarsi di consistenti differenze negative di cambio dovute al forte apprezzamento del dollaro: in conseguenza di quanto sopra gli oneri finanziari netti ammontano a circa 7 miliardi, invariati rispetto al 1999;

- gli investimenti in programmi ad utilità ripetuta (pari a 1.095.5 miliardi) sono in crescita di circa il 23%. in linea con le politiche di miglioramento qualitativo del magazzino programmi e di rafforzamento della presenza del Gruppo Rai nel mercato audiovisivo nazionale ed europeo: nel corso del 2000 il Gruppo ha investito oltre il 25% dei ricavi da canone televisivo in produzioni italiane ed europee di audiovisivi, superando largamente, in tal modo, gli obiettivi minimi fissati dall'art.9 del Contratto di Servizio;
- lo sviluppo tecnologico delle reti, il miglioramento dei servizi e gli obblighi derivanti dal Contratto di Servizio hanno determinato investimenti tecnici per 243.4 miliardi, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 25%, anche a seguito di un attento monitoraggio e selezione degli investimenti effettivamente necessari;



Prestazione entusiasmante, incredulità e lacrime di gioia sul podio per Giuseppe Maddaloni, medaglia d'oro nello judo, a Sidney 2000.

Le società controllate hanno fatto registrare nel loro complesso risultati positivi in ulteriore miglioramento rispetto a quelli del 1999. Peraltro, al rilevante incremento dei risultati positivi di Sipra (utile netto di 52.5 miliardi contro 28.3 miliardi del 1999) e Rai Trade (20.8 contro 12.6 miliardi del '99) e al positivo risultato di Rai Way nel suo primo esercizio di attività (utile netto di 7.3 miliardi) hanno fatto riscontro le perdite nette delle società in fase di start-up, tra cui Rai Net (21.1 miliardi) e Rai Cinema (18.1 miliardi).

È proseguito nel 2000 l'impegno del Gruppo nell'attività di ricerca e sviluppo, attraverso l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi e l'evoluzione di nuove tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali, anche in vista della sperimentazione della televisione digitale terrestre.

L'esercizio 2000 ha rappresentato un importante momento di consolidamento delle azioni strategiche avviate nel corso degli anni precedenti. In questa linea sono state portate avanti importanti operazioni, coerenti con il disegno di razionalizzazione ed ammodernamento del Gruppo, le più rilevanti delle quali sono:

- **Avvio operativo di Rai Way e cessione di una quota di minoranza del 49%.** Il 29 febbraio 2000 si è perfezionato il conferimento a Rai Way del ramo d'azienda rappresentato dalla ex Divisione Trasmissione e Diffusione, con l'avvio operativo della società dal 1° marzo 2000.

LE FATTI DI RILEVANO
DELL'ESERCIZIO

Si è poi positivamente conclusa l'operazione di cessione del 49% del capitale sociale di Rai Way con la firma, il 27 aprile 2001, di un accordo con Crown Castle International, primario operatore internazionale nel settore della gestione delle infrastrutture di telecomunicazione, per un controvalore di 409 milioni di euro, corrispondente ad una valutazione dell'azienda (al lordo dei debiti finanziari) di 905 milioni di euro. Per il Gruppo l'obiettivo strategico dell'operazione è stato quello di selezionare un partner in grado di apportare, oltre alle risorse finanziarie, competenze specifiche necessarie per consentire a Rai Way di svolgere un ruolo importante nei nuovi mercati delle telecomunicazioni, in un quadro di massimizzazione del valore di realizzo della società e di compatibilità con la cornice regolamentare e normativa in cui opera la Rai. L'operazione, risolutivamente condizionata alla presa d'atto del Ministero delle Comunicazioni e all'approvazione da parte dell'Autorità Antitrust, consente di acquisire una plusvalenza per il Gruppo di oltre L. 700 miliardi, che potrà essere destinata a progetti di rafforzamento del prodotto e di sviluppo degli investimenti in settori strategici quali il digitale terrestre e new media.

- **Avvio operativo di Rai Cinema.** In data 31 maggio 2000 è stato perfezionato il conferimento alla società del ramo d'azienda corrispondente alla ex Direzione Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti, con l'avvio operativo della società dal 1° giugno. L'oggetto principale di Rai Cinema è costituito sia dall'acquisizione e gestione dei diritti sui mercati internazionali sia da attività diretta nel campo della produzione cinematografica — anche attraverso alleanze e partnership con operatori nazionali ed internazionali — nell'ottica di accrescere la presenza della Rai su tale mercato, in linea con le disposizioni del Contratto di Servizio in ordine al rafforzamento dell'audiovisivo europeo. In questo contesto si inserisce, tra l'altro, la firma l'11 dicembre 2000 di un accordo preliminare con Studio Canal - società del Gruppo Canal Plus/Vivendi - per la costituzione di una joint venture finalizzata allo sviluppo nel settore della distribuzione cinematografica.
- **Avvio operativo di Rai Net.** Nel corso dell'esercizio sono state sviluppate le attività necessarie per consentire la piena operatività della società, che hanno portato al lancio di un nuovo portale Rai.it a partire dal 26 febbraio u.s., in occasione del Festival di Sanremo.
- **New business.** Nel corso del 2000 sono state realizzate alcune operazioni finalizzate a definire una presenza della Rai anche nei nuovi mercati indotti dal continuo sviluppo delle tecnologie. In tale quadro, in particolare, si ricorda la costituzione della società *Rai New Media*, con l'obiettivo di coordinare le attività Rai nel campo delle nuove tecnologie (web, satellite, broad band, ecc.) al fine di giungere al collocamento in Borsa di parte del capitale.
Sono state inoltre costituite con partner di assoluto rilievo, due nuove società:

- **Rai Click** (Rai 60%, e.Bescom 40%), divenuta operativa nel corso degli ultimi mesi del 2000, con l'obiettivo di realizzare il lancio di un video portale su TV a banda larga;
- **Sport Set** (50% Rai, 50% RCS), per la produzione e la distribuzione di contenuti sportivi sulle diverse piattaforme.
- **Ingresso di RCS in Rai Sat.** In attuazione della lettera di intenti firmata nel corso del 1999, la RCS ha acquisito in data 24 febbraio 2000 una quota del 5% del capitale di Rai Sat.
- **Accordo con la società Wind.** L'accordo stipulato il 21 dicembre 2000, è finalizzato alla fornitura, senza esclusiva, di servizi da distribuire con diverse tecnologie sulle reti di telefonia mobile.
- **Aggiornamento progetto Nuova Rai Tre.** Nel mese di ottobre 2000 la Rai ha trasmesso all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni l'aggiornamento del progetto Nuova Rai Tre. Tale aggiornamento si inserisce nel processo di consolidamento della riorganizzazione divisionale, che ha definito il quadro di riferimento operativo necessario per dare un forte impulso a quegli aspetti editoriali che costituivano le premesse per lo sviluppo della Nuova rete senza pubblicità. In particolare sono previste:
 - la forte integrazione tra rete e testata nell'ottica di una coerente e riconoscibile politica di Canale;
 - lo sviluppo di una programmazione "full-time", in grado di coprire con un'offerta differenziata e competitiva, ma di alto livello qualitativo, l'intera giornata.

Sotto il profilo normativo, in data 6 novembre 2000 è stato firmato con il Ministero delle Comunicazioni il nuovo Contratto di Servizio, relativo al triennio 2000-2002. Il Contratto, che costituisce il provvedimento integrativo della convenzione con la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, si connota positivamente in quanto contribuisce a meglio definire i contenuti della missione di servizio pubblico.

Tra le novità più rilevanti si segnala:

- una definizione programmatica dei principi di un moderno servizio pubblico;
- l'introduzione di nuovi obblighi con particolare riferimento alle fasce sociali più deboli;
- l'accrescimento (dal 60 al 65%) delle quote minime destinate ai generi di programmazione del servizio pubblico.

Nel corso dell'esercizio è proseguito in sede parlamentare l'esame del disegno di legge n. 1138, provvedimento finalizzato a completare il processo di ridisegno del sistema delle comunicazioni e contenente, tra

L'EVOLUZIONE
DEL QUADRO
NORMATIVO

l'altro, le norme di riferimento sul riassetto societario della Rai, anche in correlazione con il processo di liquidazione dell'azionista IRI.

Al termine di un serrato dibattito, la Commissione Lavori e Telecomunicazioni del Senato aveva approvato alcuni articoli del provvedimento di particolare rilievo per Rai (struttura azionaria del Gruppo, nomina e composizione del CdA Rai, struttura organizzativa, ecc.), che tuttavia non è giunto all'approvazione definitiva.

NOTE AGGIUNTIVE

Dopo la data di riferimento del bilancio consolidato, i fatti di maggior rilevanza intervenuti sono:

- La scissione parziale dell'IRI, sottoscritta in data 10/1/2001, ha dato luogo alla costituzione di Rai Holding Spa, che ha acquisito la quota del 99,5% del capitale sociale di Rai Spa.
- Con decorrenza 1° gennaio 2001 hanno avuto attuazione le delibere dei Consigli di Amministrazione della Rai e delle società controllate concernenti l'adozione dell'Euro quale moneta di conto di Gruppo e la ridenominazione in Euro del Capitale sociale delle società.
- Il canone di abbonamento per l'anno 2001 è stato determinato in Lire 179.000 con D.M. 13/12/2000.
- Come già ampiamente esposto, in data 27 aprile 2001 è stato firmato l'accordo con la Crown Castle International, per la cessione di una quota del 49% della partecipata Rai Way, con l'acquisizione di una plusvalenza straordinaria di oltre 700 miliardi.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione per l'anno 2001, oltre all'effetto positivo determinato dalla suddetta plusvalenza, si prevede che sul risultato d'esercizio possa incidere in maniera rilevante il limitato incremento degli introiti, dovuto principalmente al brusco rallentamento della crescita della raccolta pubblicitaria.

Le previsioni di mercato sull'evoluzione degli investimenti pubblicitari per l'anno 2001 indicano infatti una crescita con tassi di sviluppo più contenuti rispetto al 2000, confermati dai primi risultati relativi al primo bimestre 2001 (fonte Nielsen), che presentano un ritmo di crescita nel settore TV limitato al 4%, ben lontano dal 12% dell'anno 2000; per la radio addirittura si assiste, a livello di mercato, ad una contrazione del valore della raccolta rispetto al 1° bimestre 2000.

Si precisa infine, ai sensi dell'art.40, secondo comma, punto d), del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che la Controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le Società controllate, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

**STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2000
E CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO 2000**

*Raffrontati con l'esercizio 1999 ed espressi in euro
(Rapporto Lire a Euro pari a 1936,27)*

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESPRESSE IN MILIONI DI LIRE

ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	3.440	187
2. - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	121	82
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	769.585	713.947
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.907	4
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	476.822	366.945
7. - Altre	24.613	35.833
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.276.488	1.116.998
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	1.090.755	1.189.497
2. - Impianti e macchinario	425.658	523.409
3. - Attrezzature industriali e commerciali	39.683	43.756
4. - Altri beni	86.746	68.969
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	314.315	293.754
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.957.157	2.119.385
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
b) imprese collegate	9.299	33.318
d) altre imprese	61.543	32.165
	70.842	65.483
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	7.529	10.423
con scadenza oltre 12 mesi	56.201	57.065
	63.730	67.488
3. - Altri titoli	7.094	7.714
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	141.666	140.685
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.375.311	3.377.068

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2000 - 1999

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO</i>		
1. - Capitale sociale	120.000	120.000
3. - Riserve e risultati portati a nuovo	1.185.109	1.054.713
4. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>82.753</u>	<u>110.209</u>
	1.387.862	1.284.922
<i>II. QUOTE DI TERZI</i>		
1. - Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	14.039	2.449
2. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>648</u>	<u>32</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>1.402.549</u>	<u>1.287.403</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	412.807	417.174
2. - Per imposte	88.015	117.039
3. - Altri	<u>681.466</u>	<u>680.276</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>1.182.288</u>	<u>1.214.489</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>594.782</u>	<u>579.136</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

ATTIVO <i>segue'</i>	31.12.2000	31.12.1999
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.894	18.846
2. - Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14	-
3. - Lavori in corso su ordinazione	546	371
4. - Prodotti finiti e merci		
<i>a) prodotti finiti</i>	910	859
<i>b) merci</i>	32	37
5. - Acconti	<u>447</u>	<u>179</u>
TOTALE RIMANENZE	<u>21.843</u>	<u>20.292</u>
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	1.187.630	1.304.972
2. - Verso imprese controllate non consolidate	9.056	44.311
3. - Verso imprese collegate	152	66
4. - Verso imprese controllanti	-	135
5. - Verso altri	<u>340.141</u>	<u>355.107</u>
TOTALE CREDITI	<u>1.536.979</u>	<u>1.704.591</u>
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
6. - Altri titoli	<u>477</u>	<u>15.000</u>
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	<u>477</u>	<u>15.000</u>
<i>II. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari e postali	509.375	224.820
2. - Assegni	31	-
3. - Denaro e valori in cassa	<u>667</u>	<u>687</u>
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>510.073</u>	<u>225.507</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>2.069.372</u>	<u>1.965.390</u>
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	<u>63.127</u>	<u>43.471</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>63.127</u>	<u>43.471</u>
TOTALE ATTIVO	<u>5.507.810</u>	<u>5.385.929</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2000 - 1999

VALORI ESPRESSE IN MILIONI DI LIRE

PASSIVO <i>(segue)</i>	31.12.2000	31.12.1999
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	6.604	9.795
con scadenza oltre 12 mesi	24.690	28.176
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	-	10
con scadenza oltre 12 mesi	300.000	300.000
5. - Acconti	49.265	52.334
6. - Debiti verso fornitori	1.495.116	1.398.361
8. - Debiti verso imprese controllate	-	193
9. - Debiti verso imprese collegate	6.297	64.382
11. - Debiti tributari	132.518	89.027
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.124	70.685
13. - Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	233.318	288.523
con scadenza oltre 12 mesi	1.385	247
TOTALE DEBITI	<u>2.323.317</u>	<u>2.301.733</u>
E) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	4.874	3.168
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>4.874</u>	<u>3.168</u>
TOTALE PASSIVO	<u>5.507.810</u>	<u>5.385.929</u>

N.B. Conti d'Ordine alla pagina successiva.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

CONTI D'ORDINE	31.12.2000	31.12.1999
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
<i>a) Fidejussioni</i>		
- a favore di imprese collegate	7.108	7.108
- a favore di altri	<u>215.745</u>	<u>54.483</u>
	222.853	61.591
<i>c) Altre</i>		
- a favore di imprese collegate	-	2.450
- a favore di altri	<u>60.376</u>	<u>22.942</u>
	60.376	25.392
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	<u>283.229</u>	<u>86.983</u>
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
<i>b) Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti</i>	5.171	4.850
<i>c) Per debiti iscritti in bilancio</i>	<u>179.384</u>	<u>180.264</u>
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	<u>184.555</u>	<u>185.114</u>
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
<i>a) Di acquisto</i>	344.911	185.425
<i>b) Di rendita</i>	<u>81.599</u>	<u>110.988</u>
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	<u>426.510</u>	<u>296.413</u>
4. - ALTRI CONTI D'ORDINE		
<i>a) Garanzie reali ricevute</i>	529	682
<i>b) Garanzie personali ricevute</i>	148.988	139.345
<i>c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo</i>	93.494	164.464
<i>d) Beni ricevuti in leasing</i>	17	28
<i>e) Beni di terzi presso il gruppo</i>	110	110
<i>f) Beni aziendali presso terzi</i>	52.485	56.716
<i>Altre fattispecie:</i>		
- contributo IRI	100.000	100.000
- fatture pro-forma	774	2.982
- varie	219.844	64.336
	<u>320.618</u>	<u>167.318</u>
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	<u>616.241</u>	<u>528.663</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>1.510.535</u>	<u>1.097.173</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2000 - 1999

VALORI ESPRESSE IN MILIONI DI LIRE

	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.492.432	4.970.596
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	65	17
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	176	84
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	48.684	63.858
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	8.685	215.295
b) plusvalenze da alienazioni	2.118	4.506
c) diversi	136.325	139.879
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.740.803	5.418.161
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(63.256)	(59.635)
6. bis - Per semilavorati e prodotti finiti	(775)	(3.660)
7. - Per servizi	(1.213.681)	(1.073.042)
8. - Per godimento di beni di terzi	(1.006.225)	(920.167)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.113.194)	(1.086.850)
b) oneri sociali	(310.298)	(307.885)
c) trattamento di fine rapporto	(80.552)	(82.483)
d) trattamento di quiescenza e simili	(41.266)	(46.593)
e) altri costi	(55.011)	(151.332)
10. - Ammortamenti e svalutazioni	(1.600.321)	(1.675.143)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(905.188)	(731.784)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(311.169)	(322.668)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(15.368)	(10.353)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(12.308)	(9.126)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.038	(3.328)
12. - Accantonamenti per rischi	(95.177)	(41.994)
13. - Altri accantonamenti	(15.312)	(57.105)
14. - Oneri diversi di gestione	(232.972)	(139.201)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(5.470.714)	(5.047.206)
Differenza tra valore e costi della produzione	270.089	370.955

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	540	675
<i>d) altri proventi da partecipazioni</i>	<u>9.852</u>	<u>490</u>
	10.392	1.165
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- altri	1.911	1.821
	<u>1.911</u>	<u>1.821</u>
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
<i>che non costituiscono partecipazioni</i>	327	326
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
<i>che non costituiscono partecipazioni</i>	4.710	1.449
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	41	93
- interessi e commissioni da imprese collegate	-	10
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>44.988</u>	<u>28.696</u>
	45.029	28.799
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	(?)	(?)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(69.403)</u>	<u>(40.616)</u>
	(69.410)	(40.618)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(7.041)</u>	<u>(7.058)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	32.701	2.332
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>che non costituiscono partecipazioni</i>	-	415
	<u>32.701</u>	<u>2.747</u>
19. - Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	(35.132)	(103)
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non</i>		
<i>costituiscono partecipazioni</i>	<u>(544)</u>	<u>(57)</u>
	(35.676)	(160)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(2.975)</u>	<u>2.587</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2000 - 1999

VALORI ESPRESSI IN MILIONI DI LIRE

	2000	1999
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	537	748
c) altri	1.700	12.920
	<u>2.237</u>	<u>13.668</u>
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(2.196)	(1)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(2.946)	-
c) altri	(1.523)	(87.383)
	<u>(6.665)</u>	<u>(87.384)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(4.428)</u>	<u>(73.716)</u>
Risultato prima delle imposte	255.645	292.768
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(172.244)	(182.527)
23. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>83.401</u>	<u>110.241</u>
Di cui:		
- quota Capogruppo	82.753	110.209
- quota terzi	<u>648</u>	<u>32</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESCLUSIVI IN VALORE DI EURO

ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	1.777	97
2. - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	62	42
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	397.457	368.723
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	987	2
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	246.258	189.511
7. - Altre	<u>12.712</u>	<u>18.506</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	659.251	576.881
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1. - Terreni e fabbricati	563.328	614.324
2. - Impianti e macchinario	219.334	270.318
3. - Attrezzature industriali e commerciali	20.495	22.598
4. - Altri beni	44.801	35.620
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	<u>162.330</u>	<u>151.711</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.010.288	1.094.571
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1. - Partecipazioni in		
<i>b) imprese collegate</i>	4.803	17.207
<i>d) altre imprese</i>	<u>31.784</u>	<u>16.612</u>
	36.587	33.819
2. - Crediti		
<i>d) verso altri</i>		
con scadenza entro 12 mesi	3.888	5.383
con scadenza oltre 12 mesi	29.025	29.472
	<u>32.913</u>	<u>34.855</u>
3. - Altri titoli	3.664	3.984
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	73.164	72.656
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>1.743.203</u>	<u>1.744.110</u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2000 - 1999

VALORI ESPRSSI IN MILIARDI DI EURO

PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. QUOTE DELLA CAPOGRU PPO</i>		
1. - Capitale sociale	61.975	61.975
3. - Riserve e risultati portati a nuovo	612.058	544.714
4. - Utile (perdita) dell'esercizio	42.739	56.918
	<u>716.772</u>	<u>663.607</u>
<i>II. QUOTE DI TERZI</i>		
1. - Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	7.250	1.265
2. - Utile (perdita) dell'esercizio	335	17
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>724.357</u>	<u>664.889</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	213.197	215.452
2. - Per imposte	45.456	60.446
3. - Altri	351.948	351.333
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>610.601</u>	<u>627.231</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>307.179</u>	<u>299.099</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORE ESPRESSO IN MIGLIAIA DI EURO

ATTIVO <i>(segue)</i>	31.12.2000	31.12.1999
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.274	9.733
2. - Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7	-
3. - Lavori in corso su ordinazione	282	192
4. - Prodotti finiti e merci		
<i>a) prodotti finiti</i>	470	444
<i>b) merci</i>	17	19
5. - Acconti	231	92
TOTALE RIMANENZE	<u>11.281</u>	<u>10.480</u>
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	613.360	673.962
2. - Verso imprese controllate non consolidate	4.677	22.885
3. - Verso imprese collegate	79	34
4. - Verso imprese controllanti	-	70
5. - Verso altri	175.668	183.397
TOTALE CREDITI	<u>793.784</u>	<u>880.348</u>
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
6. - Altri titoli	246	7.747
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	<u>246</u>	<u>7.747</u>
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari e postali	263.070	116.110
2. - Assegni	16	-
3. - Denaro e valori in cassa	344	355
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>263.430</u>	<u>116.465</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>1.068.742</u>	<u>1.015.040</u>
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	32.602	22.451
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>32.602</u>	<u>22.451</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.844.547</u>	<u>2.781.601</u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2000 - 1999

VALORE ESPRESSO IN MIGLIAIA DI EURO

PASSIVO <i>(segue)</i>	31.12.2000	31.12.1999
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	3.411	5.058
con scadenza oltre 12 mesi	12.751	14.551
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	-	5
con scadenza oltre 12 mesi	154.937	154.937
5. - Acconti	25.443	27.028
6. - Debiti verso fornitori	772.163	722.193
8. - Debiti verso imprese controllate	-	100
9. - Debiti verso imprese collegate	3.252	33.251
11. - Debiti tributari	68.440	45.979
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.282	36.506
13. - Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	120.499	149.010
con scadenza oltre 12 mesi	715	128
TOTALE DEBITI	<u>1.199.893</u>	<u>1.188.746</u>
E) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	2.517	1.636
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>2.517</u>	<u>1.636</u>
TOTALE PASSIVO	<u>2.844.547</u>	<u>2.781.601</u>

N.B. Conti d'Ordine alla pagina successiva.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESPRESSI IN MILIARDI DI EURO

CONTI D'ORDINE	31.12.2000	31.12.1999
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
<i>a) Fidejussioni</i>		
- a favore di imprese collegate	3.671	3.671
- a favore di altri	111.423	28.138
	<u>115.094</u>	<u>31.809</u>
<i>c) Altre</i>		
- a favore di imprese collegate	-	1.265
- a favore di altri	31.181	11.849
	<u>31.181</u>	<u>13.114</u>
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	<u>146.275</u>	<u>44.923</u>
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
<i>b) Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti</i>	2.671	2.505
<i>c) Per debiti iscritti in bilancio</i>	92.644	93.099
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	<u>95.315</u>	<u>95.604</u>
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
<i>a) Di acquisto</i>	178.132	95.764
<i>b) Di vendita</i>	42.142	57.321
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	<u>220.274</u>	<u>153.085</u>
4. - ALTRI CONTI D'ORDINE		
<i>a) Garanzie reali ricevute</i>	273	352
<i>b) Garanzie personali ricevute</i>	76.946	71.966
<i>c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo</i>	48.286	84.939
<i>d) Beni ricevuti in leasing</i>	9	14
<i>e) Beni di terzi presso il gruppo</i>	57	57
<i>f) Beni aziendali presso terzi</i>	27.106	29.291
<i>Altre fattispecie:</i>		
- contributo IRI	51.645	51.645
- fatture pro-forma	400	1.540
- varie	113.540	33.227
	<u>165.585</u>	<u>86.412</u>
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	<u>318.262</u>	<u>273.031</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>780.126</u>	<u>566.643</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2000 - 1999

VALORI ESPRESSE IN MILIARDI DI LIRE

	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.436.604	2.567.098
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	34	0
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	91	43
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.143	32.980
5. - Altri ricavi e proventi		
<i>a) contributi in conto esercizio</i>	4.485	111.191
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	1.094	2.327
<i>c) diversi</i>	97.426	34.598
	<u>103.005</u>	<u>198.116</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>2.964.877</u>	<u>2.798.246</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.669)	(30.799)
6. bis - Per semilavorati e prodotti finiti	(400)	(1.390)
7. - Per servizi	(626.814)	(554.180)
8. - Per godimento di beni di terzi	(519.672)	(475.226)
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(574.917)	(561.311)
<i>b) oneri sociali</i>	(160.255)	(159.009)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(41.602)	(42.599)
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	(21.312)	(24.063)
<i>e) altri costi</i>	(28.411)	(78.156)
	<u>(826.497)</u>	<u>(865.138)</u>
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(467.491)	(377.935)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(160.705)	(166.644)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	(7.937)	(5.347)
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(6.356)	(4.713)
	<u>(642.489)</u>	<u>(554.639)</u>
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	536	(1.719)
12. - Accantonamenti per rischi	(49.155)	(21.688)
13. - Altri accantonamenti	(7.908)	(29.492)
14. - Oneri diversi di gestione	(120.320)	(71.891)
	<u>(2.825.388)</u>	<u>(2.606.662)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>139.489</u>	<u>191.584</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESPRRESSI IN MILIARDI DI LIRE

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	279	349
<i>d) altri proventi da partecipazioni</i>	<u>5.088</u>	<u>253</u>
	5.367	602
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- altri	987	940
	<u>987</u>	<u>940</u>
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	169	168
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	2.433	748
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	21	48
- interessi e commissioni da imprese collegate	-	5
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>23.234</u>	<u>14.820</u>
	23.255	14.873
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	(4)	(1)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(35.843)</u>	<u>(20.976)</u>
	(35.847)	(20.977)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(3.636)</u>	<u>(3.646)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	<u>16.889</u>	<u>1.204</u>
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	214
	16.889	1.418
19. - Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	(18.144)	(53)
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	<u>(281)</u>	<u>(29)</u>
	(18.425)	(82)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(1.536)</u>	<u>1.336</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2000 - 1999

VALORE ESPRESSO IN MIGLIAIA DI EURO

	2000	1999
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	277	386
<i>c) altri</i>	878	6.673
	<u>1.155</u>	<u>7.059</u>
21. - Oneri		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	(1.134)	(1)
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	(1.521)	-
<i>c) altri</i>	(787)	(45.130)
	<u>(3.442)</u>	<u>(45.131)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(2.287)</u>	<u>(38.072)</u>
Risultato prima delle imposte	132.030	151.202
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(88.957)	(94.267)
23. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>43.074</u>	<u>56.935</u>
Di cui:		
- quota Capogruppo	42.739	56.918
- quota terzi	335	17

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO 2000**

Il bilancio consolidato della Rai al 31 dicembre 2000 è stato redatto sulla base della normativa stabilita dal Codice Civile, nonché dei corretti principi contabili quali definiti nei documenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati sono analoghi a quelli dell'esercizio precedente.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2000, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali, opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione, nel bilancio consolidato, dei principi contabili.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono corredati dalle tavole di analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario, dal prospetto riportante le variazioni al patrimonio netto. Inoltre a titolo indicativo, sono forniti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico espressi in Euro.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a certificazione - ad eccezione, in ragione della loro scarsa rilevanza, della *SCF s.r.l.* e delle società costituite nell'esercizio - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla DELOITTE & TOUCHE S.p.A. il ruolo di revisore principale con il compito di certificare il bilancio della Rai, della Sipra, della Rai Corporation, di RaiSat, di Rai Cinema, di RaiNet, di Rai Way, di Serra Creativa ed il bilancio consolidato;
- alla PRICEWATERHOUSE COOPERS S.p.A. la certificazione dei bilanci di Rai Trade e di San Marino RTV;
- alla NICK DE LUCA la certificazione del bilancio della Rai Corporation Canada.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2000 e 1999, è esposto nella pagina 54.

Il consolidato comprende la Rai e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo Rai detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o, in caso di quote paritetiche, responsabilità dirette di gestione. L'area di consolidamento ha subito alcune variazioni, peraltro di modesta entità, tali da non inficiare la significatività dei confronti con il precedente esercizio.

AREA DI
CONSOLIDAMENTO

Come già segnalato nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio sono divenute pienamente operative le società Rai WAY S.p.A. e Rai CINEMA S.p.A. mediante il conferimento da parte della capogruppo dei rami d'azienda rispettivamente denominati "Divisione Trasmissione e Diffusione" e "Acquisto fiction, produzione cinema e vendita prodotti", e sono state costituite le seguenti nuove società:

- RAI NEW MEDIA S.p.A. - La Società, costituita in data 1 agosto 2000, ha come oggetto lo scambio, l'intermediazione, la gestione, la commercializzazione di diritti inerenti allo sfruttamento di prodotti e servizi audiovisivi idonei ad essere diffusi con qualsiasi mezzo, nonché l'assunzione, la cessione, lo scambio, la detenzione e la gestione delle partecipazioni e dei diritti sul capitale di altre società o imprese che abbiano oggetto sociale analogo;
- RAI CLICK S.p.A. - La Società, costituita in data 11 settembre 2000, ha come oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo Internet;
- SPORT SET S.p.A. - La Società, costituita in data 28 settembre 2000, ha come oggetto la produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e canali audiovisivi e servizi multimediali interattivi, da distribuirsi via satellite, cavo, digitale terrestre, reti a microonde e Internet, con contenuto tematico attinente lo sport.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2000):

- RAI CINEMA S.p.A.: sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale L. 225.000.000.000; azionisti: Rai 99,996%, Rai Trade 0,004%.
- RAI CLICK S.p.A.: sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale L. 340.000.000; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.
- RAI CORPORATION - Italian Radio TV System: sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.
- RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System: sede sociale in Toronto (ONFARIO) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.
- RAINET S.p.A.: sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale L. 10.000.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.

- RAI NEW MEDIA S.p.A.: sede sociale in Roma. Viale Mazzini 14. capitale sociale L. 1.000.000.000; azionisti: Rai 99.9%. Rai Trade 0.1%.
- RAISAT S.p.A.: sede sociale in Roma. Viale Mazzini 14. capitale sociale L. 5.000.000.000; azionisti: Rai 94.9%. Rai Trade 0.1%. R.C.S. Editori 5%.
- RAI TRADE S.p.A.: sede sociale in Roma. Via Umberto Novaro 18. capitale sociale L. 10.000.000.000; azionisti: Rai 100%.
- RAI WAY: sede sociale in Roma. Via Teulada 66. capitale sociale L. 136.000.000.000; azionisti Rai 99.999%. Rai Trade 0.001%.
- SAN MARINO RTV S.p.A.: sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale L. 1.000.000.000; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.
- S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali S.r.l.; sede sociale in Rimini. Piazzetta Gregorio da Rimini 1; capitale sociale L. 20.000.000; quote: San Marino RTV 95%, terzi 5%.
- SERRA CREATIVA S.p.A.; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale L. 10.000.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- SIPRA S.p.A.: sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D, capitale sociale L. 8.000.000.000; azionisti: Rai 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- AUDIRADIO S.r.l.; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1. capitale sociale L. 60.000.000; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.
- AUDITEL S.r.l.; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale L. 60.000.000; quote: Rai 33%. terzi 67%.
- LABIA SERVICES S.p.A. - in liquidazione; sede sociale in Roma. Via Tevere 5/b; capitale sociale L. 120.000.000.000; azionisti: Rai 49%, terzi 51%.
- PUBLICITAS S.p.A. - in liquidazione; sede sociale in Milano, C.so Sempione 73; capitale sociale L. 1.000.000.000; azionisti: Sipra 100%.
- SACIS S.p.A. - in liquidazione; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale L. 200.000.000; azionisti: Rai 100%.
- SECEMIE - Societé Anonyme; sede sociale in Lione Ecully (Francia).

58 Chemin des Mouilles: capitale sociale FF. 21.429.300; azionisti: Rai 25,79%, terzi 74,21%.

- SPORT SET S.p.A.: sede sociale in Milano, Corso Sempione 27; capitale sociale L. 10.000.000.000; quote: Rai 50%, terzi 50%.

PRINCIPI DI
CONSOLIDAMENTO
E CRITERI
DI CONVERSIONE

Si possono così sintetizzare:

- a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi.
Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.
- b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.
- c) Le rettifiche di valore e gli accantonamenti che nei bilanci civilistici sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono stati eliminati. Nelle circostanze, trattasi esclusivamente degli ammortamenti anticipati.
- d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in lire con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno (USD: 2.081; Dollaro Canadese: 1.386); le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate al patrimonio netto consolidato.
- e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione.

PRINCIPI
CONTABILI

Si espongono qui di seguito i principali criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente.

- a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai co-

sti esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta (film, telefilm, sceneggiati, cartoni animati, prosa, musica classica, ecc.) - che a fine esercizio risultino disponibili ed utilizzabili - sono iscritti fra *i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed ammortizzati con riferimento alla durata della loro presumibile utilità futura, stimata - come per l'esercizio precedente - in un triennio, salvo i casi di durata inferiore della concessione del diritto acquisito. Se, invece, tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviiati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*. Analogo criterio di ammortamento - tre anni salvo periodo contrattuale più breve - è applicato anche ai diritti acquisiti per la commercializzazione: in caso di corresponsione di minimi garantiti i relativi importi risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce *crediti verso altri*.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- i programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti;
- informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda;
- eventi sportivi. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione;
- programmi a utilità immediata di acquisto. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.



"Passaggio a Nord Ovest" è l'appuntamento con l'avventura, le esplorazioni e i popoli sconosciuti, in un viaggio alla ricerca della conoscenza.

d) I costi sostenuti per iniziative ad utilità pluriennale, non connesse alla produzione televisiva, sono iscritti tra le *altre immobilizzazioni immateriali* al valore storico ed ammortizzati con quote commisurate alla prevedibile durata del periodo di utilizzazione.

In particolare per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori di adattamento e miglioria su immobili in locazione o concessione, le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto.

e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* — esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti — sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziati nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari (eventuali ammortamenti anticipati accantonati dalle singole società vengono eliminati nelle operazioni di consolidamento): le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

• fabbricati e costruzioni leggere	3%	6%	10%	
• impianti e macchinario	12,5%	15,5%	16%	
	19%	20%	25%	
• attrezzature industriali e commerciali	12%	19%		
• altri beni	10%	12%	15%	19%
	20%	25%	30%	33%

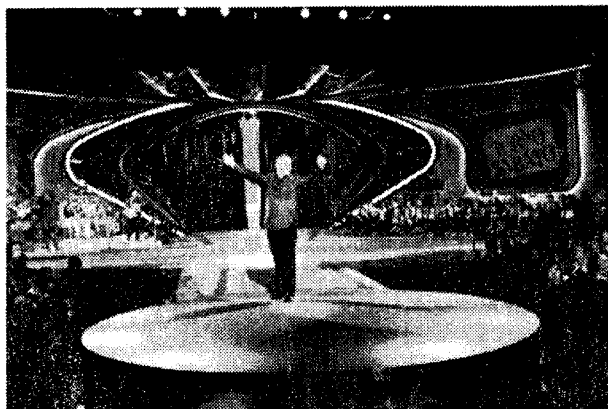
Qualora, indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati, risulti una ulteriore perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate, come previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile.

f) Le *partecipazioni in imprese controllate non consolidate* ed in *imprese collegate* sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede ad un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza.

g) I *titoli a reddito fisso*, iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* al costo di acquisizione, sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valo-

re di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

- h) Le *rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, nonché dei *prodotti finiti o in corso di lavorazione*, sono iscritte al minore tra il valore di costo e quello di presunto realizzo o di presumibile utilizzazione.
- i) I *crediti* risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo, i *debiti* al loro valore nominale.
I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UE figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data dell'operazione originaria. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.
- j) I *ratei* e i *risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- l) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in specifiche sottovoci delle *altre riserve* di patrimonio netto tenuto conto della ripartizione tra la parte assoggettabile a tassazione e quella in sospensione d'imposta: le relative imposte sono rilevate, rispettivamente, nei *debiti tributari* e *fondo per imposte*.
- m) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo integrativo pensionistico aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.
- n) Il *fondo per imposte* include i probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi a imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti*, tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.



Ancora un grande sabato sera con Giorgio Panariello in "Torno Sabato", show ricco di musica e comicità.

- o) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- p) Il *trattamento di fine rapporto* di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- r) I *costi e ricavi* sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.
- s) Le *imposte sul reddito dell'esercizio* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi ed in applicazione dei principi della competenza e della prudenza.
- In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche comportanti variazioni sull'utile di gruppo mediante accantonamento delle imposte anticipate e delle imposte differite.

STATO
PATRIMONIALE
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta complessivamente a L. 1.276.488 milioni, con un incremento di L. 159.490 milioni rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (L. 1.109.998 milioni), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (L. 905.188 milioni), svalutazioni ed altre poste rettificative per complessive L. 45.320 milioni. Tra queste ultime occorre segnalare il minor valore rispetto a quelli di carico, pari a L. 42.183 milioni, attribuito dai periti ai diritti inclusi nel ramo d'azienda "Acquisto fiction, produzione cinema e vendita prodotti" conferito dalla capogruppo alla società Rai Cinema.

Costi di impianto e di ampliamento. Il valore esposto in bilancio (L. 3.440 milioni) è attribuibile alle spese sostenute per la costituzione

e l'avviamento delle nuove società (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. Il valore (L. 121 milioni) si riferisce a spese pubblicitarie, capitalizzate da Serra Creativa e collegate all'attivazione della nuova società (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. L'ammontare di L. 769.585 milioni, al netto delle quote di ammortamento già stanziato, e delle cessioni infragruppo, è in massima parte relativo ai programmi Rai disponibili per la trasmissione (L. 351.538 milioni), a quelli di Rai Cinema (L. 392.434 milioni), ed a diritti iscritti nel bilancio di RaiSAT (L. 19.604 milioni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Iscritti per L. 1.907 milioni, comprendono per la maggior parte i costi sostenuti da RaiSat (L. 1.494 milioni) per l'acquisizione di software, per la produzione della grafica relativa al canale Gambero Rosso e per la registrazione a livello comunitario dei marchi dei sei canali prodotti da tale società.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce, ammontante complessivamente a L. 476.822 milioni, comprende i costi dei programmi Rai (L. 201.785 milioni) e Rai Cinema (L. 274.137 milioni) che a fine anno non erano ancora disponibili per essere trasmessi o con diritti futuri e anticipi corrisposti da Rai Trade (L. 900 milioni).

Altre. L'importo di L. 24.613 milioni, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi (L. 20.031 milioni).

Prospetto di dettaglio n. 1

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

(milioni di lire)

	1999	INCREMENTI	AMMORTAMENTI	2000
Imposta di registro	83	2.183	454	1.812
Altri	104	1.897	374	1.627
	187	4.080	828	3.439

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ

(milioni di lire)

	1999	INCREMENTI	AMMORTAMENTI	2000
Spese pubblicitarie	82	69	30	121
	82	69	30	121

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (L. 1.957.157 milioni) presenta un decremento di L. 162.228 milioni rispetto al 1999 rappresentato dal saldo tra nuove iscrizioni per L. 243.414 milioni, di cui L. 19.500 milioni per capitalizzazione costi per lavori interni, da ammortamenti per L. 311.169 milioni, dismissioni per L. 3.867 milioni e altre poste rettificative per L. 90.606 milioni. Tra queste ultime si segnala la rettifica derivante dal maggior valore iscritto nel bilancio consolidato dei cespiti ceduti a seguito dello storno degli ammortamenti anticipati (L. 85.911 milioni al lordo delle imposte) principalmente dovuto al conferimento a Rai Way del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione". I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base della costante applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni, senza quindi tenere conto di stanziamenti effettuati dalle singole società esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate. Nella voce non risultano valori in quanto sia la partecipazione Sipra nella Publicitas (L. 33.433 milioni) sia la partecipazione Rai nella Sacis (L. 200 milioni) sono azzerate dai relativi fondi di svalutazione.

Partecipazioni in imprese collegate. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%: risultano articolate come segue:

Tab. 1
PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

(milioni di lire)

	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		VALORE A BILANCIO	
	31.12.2000	31.12.1999	31.12.2000	31.12.1999
Audiradio	33,33%	33,33%	269	209
Auditel	33%	33%	322	280
International Multimedia Univ. (a)	1,53%	25,79%	-	100
Labia Services (in liquidazione)	49%	49%	29.400	58.800
Secemie (b)	25,79%	25,79%	1.647	1.647
Sport Set	50%	50%	5.000	-
Valore lordo			36.638	61.036
Fondi svalutazione:				
International Multimedia Univ.(a)			-	-73
Labia Services (in liquidazione)			-26.948	-26.918
Secemie			-218	-727
Sport Set			-173	-
Valore netto			9.299	33.318

(a) riclassificata alla voce Partecipazioni in altre imprese.

(b) I.F. 5.527.100 controvalutari al cambio di Lit. 297.903.

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della Rai. Per quanto riguarda la partecipazione nella società International Multimedia University Umbria, è da segnalare che nel corso dell'esercizio 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale mediante sottoscrizione onerosa dei soci al quale la Rai non ha aderito, pertanto la percentuale di possesso si è ridotta dal 26,31% all'attuale 1,53%.

Occorre, inoltre, evidenziare che, nel mese di gennaio 2000, non essendo stato esercitato il diritto di prelazione spettante al Ministero per i Beni Culturali, è avvenuta la regolarizzazione finanziaria della cessione dell'immobile Palazzo Labia acquisito dalla Rai. Il liquidatore della società contestualmente all'incasso del corrispettivo di vendita ha riconosciuto ai soci un acconto sull'attivo residuo per L. 60.000 milioni, secondo le rispettive percentuali di possesso. In conseguenza di tale operazione la Rai ha incassato la somma di L. 29.400 milioni portandola direttamente a riduzione del costo della partecipazione in Labia Services S.p.A..

Come già segnalato in precedenza, nel corso del 2000 è stata costituita la società Sport Set S.p.A. con un capitale sociale di L. 10.000 milioni sottoscritto al 50% da Rai e al 50% da RCS Editori.

Informazione, approfondimento, interviste, storie legate alla realtà italiana e del mondo in TV7, rubrica storica del TG1.



Partecipazioni in altre imprese. Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella stabilita per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi (milioni di Lire):

Tab. 2
ALTRE PARTECIPAZIONI
(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.2000	31.12.1999
Citad (consorzio in liquidazione)	65	65
Finsiel	629	629
International Multimedia University	100	-
Netuno	40	40
Istituto Treccani	800	800
Telepiù	60.000	30.000
TV Internazionale	644	644
Altre	49	49
Valore lordo	62.327	32.227
Fondi svalutazione	-784	-62
Valore netto	61.543	32.165

Per quanto riguarda la partecipazione in Telepiù S.p.A. è da segnalare che, nel corso dell'esercizio 2000, in applicazione del contratto siglato con Canal + in data 22 aprile 1999, è stato sottoscritto l'acquisto di una seconda tranche di 180.688 azioni ammontante a L. 30.000 milioni, con un incremento della percentuale di proprietà del pacchetto azionario dallo 0,85% all'1,7%.

Crediti verso altri. Iscritti per L. 63.730 milioni (al 31 dicembre 1999; L. 67.488 milioni) sono principalmente composti da:

- anticipo d'imposta sul TFR (L. 54.830 milioni) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine esercizio;
- prestiti concessi a personale dipendente per L. 940 milioni;
- depositi cauzionali per L. 3.570 milioni;
- anticipazioni per L. 3.391 milioni a titolo di minimo garantito erogate a terzi da Rai Trade per l'acquisizione di diritti.

Altri titoli. L'ammontare di L. 7.094 milioni (al 31 dicembre 1999; L. 7.714 milioni) è formato interamente da titoli prestati a garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, si incrementano di L. 1.551 milioni passando da L. 20.292 milioni al 31 dicembre 1999, a L. 21.843 milioni.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, iscritte per L. 38.964 milioni al lordo del fondo svalutazione di L. 19.070 milioni, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici.

La voce **Prodotti in corso di lavorazione** ammonta a L. 14 milioni per costi sostenuti da Serra Creativa per il progetto Homorama ancora in fase di lavorazione.

La voce **Lavori in corso su ordinazione** ammonta a L. 546 milioni per costi sostenuti da Rai Trade e rinviati ad esercizi futuri in relazione alla maturazione dei ricavi.

I prodotti finiti e le merci comprendono: per Rai il magazzino libri (L. 853 milioni); per Sipra le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità (L. 31 milioni); per Serra Creativa le rimanenze di prodotti (L. 57 milioni) e per Rai Trade i premi iscritti in bilancio (L. 1 milione).

Gli **acconti** ammontano a L. 447 milioni e sono costituiti da acquisti effettuati da Rai Trade per merce in viaggio destinata alla vendita.

CREDITI

Crediti verso clienti. Ammontano a L. 1.187.630 milioni, al netto di L. 123.871 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1999 rispettivamente L. 1.304.972 milioni e L. 171.304 milioni): fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 596.379 milioni verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari ceduti, L. 184.200 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla Rai, L. 229.180 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento.

Crediti verso imprese controllate non consolidate. Iscritti per L. 9.056 milioni, si riferiscono al credito Rai verso Sacis derivante dal saldo del conto corrente finanziario per L. 7.741 milioni e dal credito per IVA di Gruppo per L. 54 milioni ed al rapporto con la Publicitas intrattenuto da Sipra per un ammontare complessivo di L. 1.261 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 35.546 milioni). Il decremento significativo di quest'ultima voce è dovuto alla riduzione del credito Sipra verso Publicitas per un ammontare di L. 32.000 milioni, utilizzato a copertura delle perdite della controllata in liquidazione.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per L. 152 milioni, derivano da rapporti commerciali e risultano iscritti al valore nominale. L'ammontare risulta ripartito come segue (milioni di Lire):

Tab. 3
CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

(milioni di lire)

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.00	31.12.99
Auditel	12	13
Audiradio	12	38
International Multimedia University	-	1
Socemie	14	14
Sport Set	114	-
	<u>152</u>	<u>66</u>

Crediti verso altri. Ammontano complessivamente a L. 340.141 milioni (al 31 dicembre 1999 L. 355.107 milioni): fra le partite più significative figurano, al valore nominale, i crediti verso l'Erario per crediti



Quarantamila fedeli a San Pietro per il ritorno della salma di Giovanni XXIII, il papa buono proclamato beato.

d'imposta (L. 196.325 milioni), i crediti verso il personale (L. 11.658 milioni, in prevalenza per anticipi spese di trasferta), i crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi (L. 2.514 milioni), i crediti per operazioni di pronti contro termine (L. 2.704 milioni), i crediti verso corrispondenti e collaboratori (L. 1.083 milioni). In ottemperanza al disposto del Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in merito al trattamento contabile delle imposte dirette, nei crediti verso l'Erario sono inclusi L. 16.273 milioni per imposte anticipate.

Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a L. 3.421 milioni.

L'articolazione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nel prospetto di dettaglio n. 2.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli. L'ammontare di L. 477 milioni rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di L. 510.073 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 225.507 milioni) si riferisce, per la quasi totalità, alla capogruppo, che gestisce il servizio di tesoreria centralizzato.

RATE E RISCONTI

L'importo totale di L. 63.127 milioni (al 31 dicembre 1999 L. 43.471 milioni) si articola come segue:

- *ratei:* ammontano a L. 500 milioni e sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio;
- *altri risconti:* sono esposti per L. 62.627 milioni, la cui componente più significativa è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO *PATRIMONIO NETTO*

Registra un incremento di L. 115.146 milioni (da L. 1.287.403 milioni a L. 1.402.549 milioni) dovuto sostanzialmente al saldo positivo dell'esercizio (L. 83.401 milioni) ed al versamento da parte della società e-Bismedia S.p.A. di un ammontare pari a L. 28.000

milioni a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo di Rai Click S.p.A.. Il capitale sociale della capogruppo, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 cadauna di proprietà, al 31.12.2000, dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99,55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0,45%. Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in ap-

Prospetto di dettaglio n. 2

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA
(milioni di lire)

	31.12.2000				31.12.1999			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	7.529	31.404	24.797	63.730	10.423	38.725	18.340	67.488
	7.529	31.404	24.797	63.730	10.423	38.725	18.340	67.488
Crediti del circolante								
<i>Altri crediti finanziari</i>								
Verso imprese controllate non consolidate	7.741	-	-	7.741	11.593	-	-	11.593
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	2.767	-	-	2.767	59.369	-	-	59.369
	10.508	-	-	10.508	70.962	-	-	70.962
<i>Crediti commerciali</i>								
Verso clienti	1.187.630	-	-	1.187.630	1.304.972	-	-	1.304.972
Verso imprese controllate non consolidate	1.315	-	-	1.315	32.718	-	-	32.718
Verso imprese collegate	152	-	-	152	66	-	-	66
Verso controllanti	-	-	-	-	135	-	-	135
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	2.514	-	-	2.514	2.241	-	-	2.241
	1.191.611	-	-	1.191.611	1.340.132	-	-	1.340.132
<i>Crediti vari</i>								
Verso altri	334.860	-	-	334.860	293.497	-	-	293.497
	334.860	-	-	334.860	293.497	-	-	293.497
Ratei attivi	500	-	-	500	1.112	-	-	1.112
Totale	1.545.008	31.404	24.797	1.601.209	1.716.126	38.725	18.340	1.773.191

posite voci e si riferiscono principalmente alla nuova controllata Rai Click ed in misura minore alle società RaiSat, San Marino RTV ed SCE. Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 1999, sono indicate nello specifico prospetto di pagina 52.

FONDI PER RISCHIE ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Ammonta a L. 412.807 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 417.174 milioni).

Per imposte. Ammonta a L. 88.015 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 117.039 milioni). La componente più significativa è costituita dall'accertamento delle imposte differite sulle rettifiche di consolidamento (L. 80.167 milioni), in particolare sugli ammortamenti anticipati stanziati dalle società del Gruppo nell'esercizio ed in esercizi precedenti.

Altri. Presentano un incremento di L. 1.190 milioni (da L. 680.276 milioni a L. 681.466 milioni).

Tra i fondi in essere al 31 dicembre 2000 particolare rilievo assumono quelli Rai a fronte dei rischi ed oneri:

- originati da cause civili (L. 140.000 milioni);
- originati dal contenzioso del lavoro, comprese le relative spese legali (L. 112.350 milioni);
- connessi a lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94 (L. 126.036 milioni);
- connessi alla trasmissione programmi (L. 49.517 milioni)
- da contenzioso previdenziale (L. 70.000 milioni)
- di insolvenza su crediti accertati (L. 32.544 milioni).

La voce include altresì gli oneri di competenza a fronte dei deficit delle partecipate per L. 16.050 milioni, articolati come segue:

Sipra per Publicitas	2.196
Rai per Sacis	11.648
Rai per TV Internazionale	2.206

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili. Non esistono allo stato attuale procedimenti penali che possano determinare effetti di carattere patrimoniale per il Gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un incremento di L. 15.646 milioni (da L. 579.136 milioni a L. 594.782 milioni) in conseguenza di erogazioni per L. 60.674

milioni, di accantonamenti per L. 80.552 milioni e di altre partite decrementative per L. 4.232 milioni.

DEBITI

Evidenziano un incremento di L. 21.584 milioni (da L. 2.301.733 milioni a L. 2.323.317 milioni).

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3 e n. 4; con riferimento alle poste più significative si può osservare:

Debiti verso banche. L'ammontare di L. 31.294 (al 31 dicembre 1999; L. 37.971 milioni) si riferisce prevalentemente (L. 26.157 milioni) a debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio della Rai per quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi di Cosenza, Palermo, Potenza e l'ampliamento della sede di Bari e assistiti da garanzia ipotecaria, privilegi speciali e fidejussioni.

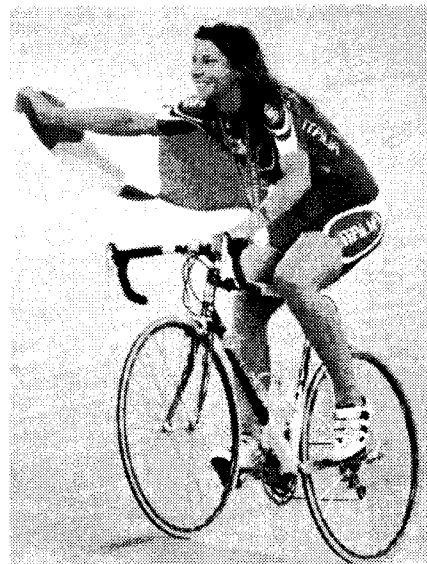
La voce comprende inoltre L. 4.260 milioni costituiti dal debito residuo al 31.12.2000 del mutuo erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a favore della San Marino RTV e L. 793 milioni costituiti dai finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale, risultanti dal bilancio di Rai Trade.

La quota residua è rappresentata dal saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori. ammontanti L. 300.000 milioni (al 31 dicembre 1999; L. 300.010 milioni) sono relativi al finanziamento erogato nel 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003. Una quota pari a L. 70.000 milioni di tale finanziamento è stato oggetto di conferimento nel corso dell'esercizio 2000 alla società Rai Way.

Acconti. La voce ammonta a complessive L. 49.265 milioni (al 31 dicembre 1999; L. 52.334 milioni) e comprende per Rai L. 13.978 milioni per anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali, L. 275 milioni per anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca, L. 1.500 milioni relativi ad anticipi dalla Società Autostrada dei Fiori per l'estensione della rete Isoradio ed anticipazioni diverse per L. 690 milioni; per Rai Trade L. 28.538 milioni per acconti su contratti di vendita e L. 4.284 milioni per prestazioni pubblicitarie già fatturate dalla Sipra, ma non ancora eseguite.

Debiti verso fornitori. La voce rileva debiti di natura commerciale



La medaglia d'oro ad Antonella Bellutti arriva al termine di una gara avvincente. Ancora successi ed emozioni a Sidney 2000.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 3

DEBITI, RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

milioni di lire

	31.12.2000				31.12.1999			
	Importi scadenti			Totale	Importi scadenti			Totale
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo		Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	
Debiti finanziari a m/1 termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	6.520	22.357	2.333	31.210	7.735	21.349	6.827	35.911
Debiti v/altri finanziatori	-	300.000	-	300.000	-	300.000	-	300.000
Debiti v/ fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ imprese contr. non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>6.520</u>	<u>322.357</u>	<u>2.333</u>	<u>331.210</u>	<u>7.735</u>	<u>321.349</u>	<u>6.827</u>	<u>335.911</u>
Debiti del circolante								
<i>Altri debiti finanziari</i>								
Debiti v/banche	84	-	-	84	2.060	-	-	2.060
Debiti v/altri finanziatori	5	-	-	-	10	-	-	10
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	6.295	-	-	6.295	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:								
- decimi da versare	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>6.379</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>6.379</u>	<u>2.070</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>2.070</u>
Debiti commerciali								
Acconti	49.265	-	-	49.265	52.334	-	-	52.334
Debiti v/fornitori	1.495.116	-	-	1.495.116	1.398.361	-	-	1.398.361
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	-	-	-	-	193	-	-	193
Debiti v/imprese collegate	2	-	-	2	64.382	-	-	64.382
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>1.544.383</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>1.544.383</u>	<u>1.515.270</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>1.515.270</u>
Debiti vari								
Debiti tributari	132.518	-	-	132.518	89.027	-	-	89.027
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	74.124	-	-	74.124	70.685	-	-	70.685
Altri debiti:								
- per canone di concessione	-	-	-	-	40.000	-	-	40.000
- vari	233.318	1.385	-	234.073	248.523	247	-	248.770
	<u>439.960</u>	<u>1.385</u>	<u>-</u>	<u>441.345</u>	<u>448.235</u>	<u>247</u>	<u>-</u>	<u>448.482</u>
Totale debiti	<u>1.997.242</u>	<u>323.742</u>	<u>2.333</u>	<u>2.323.317</u>	<u>1.973.310</u>	<u>321.596</u>	<u>6.827</u>	<u>2.301.733</u>
Ratei passivi	<u>88</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>88</u>	<u>226</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>226</u>
Totale	<u>1.997.330</u>	<u>323.742</u>	<u>2.333</u>	<u>2.323.405</u>	<u>1.973.536</u>	<u>321.596</u>	<u>6.827</u>	<u>2.301.959</u>

Prospetto di dettaglio n.4

DEBITI RATEI PASSIVI ASSISTITO NON DA GARANZIE RATEI SU BENI DI GRUPPO

(milioni di lire)

	31.12.2000			31.12.1999		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	26.157	5.137	31.294	33.853	4.118	37.971
Debiti v/altri finanziatori	-	300.000	300.000	-	300.010	300.010
Acconti	-	49.265	49.265	-	52.334	52.334
Debiti v/fornitori	-	1.495.116	1.495.116	-	1.398.361	1.398.361
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	193	193
Debiti v/imprese collegate	-	6.297	6.297	-	64.382	64.382
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	132.518	132.518	-	89.027	89.027
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	-	74.124	74.124	-	70.685	70.685
Altri debiti:						
- per canone di concessione	-	-	-	-	40.000	40.000
- vari	-	234.703	234.703	-	248.770	248.770
Totale debiti	26.157	2.297.160	2.323.317	33.853	2.267.880	2.301.733
Ratei passivi	-	88	88	-	226	226
Totale	26.157	2.297.248	2.323.405	33.853	2.268.106	2.301.959

(L.1.495.116 milioni) e registra complessivamente un incremento di L. 96.755 milioni.

Debiti verso imprese collegate. L'importo di L. 6.297 milioni è composto da debiti verso Labia Services per L. 39 milioni e Sport Set per L. 6.258 milioni (di cui L. 3.500 milioni per decimi da versare).

Debiti tributari. Iscritti per L. 132.518 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 89.027 milioni) sono principalmente costituiti da ritenute su rapporti di lavoro subordinato ed autonomo e da imposte dirette dell'esercizio (L. 69.888 milioni), al netto degli anticipi erogati.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Iscritti per L. 74.124 milioni (al 31 dicembre 1999 L. 70.685 milioni), si riferiscono a quanto da versare ai vari enti per contributi sul lavoro subordinato ed autonomo.

Altri debiti. Ammontano a complessive L. 234.703 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 288.770 milioni) e sono costituiti prevalentemente da debiti verso il personale per L. 134.166 milioni.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati da ratei per L. 88 milioni e da risconti per L. 4.786 milioni.

CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 1.510.535 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 1.097.173 milioni) si possono così sintetizzare:

- garanzie prestate (L. 467.784 milioni);
- impegni di acquisto e di vendita (L. 426.510 milioni);
- garanzie ricevute (L. 149.517 milioni);
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (L. 93.494 milioni);
- beni ricevuti in leasing e/o di terzi presso il Gruppo (L. 127 milioni);
- beni presso terzi (L. 52.485 milioni);
- fatture proforma (L. 774 milioni);
- contributo in conto esercizio versato nel 1992 dall'IRI (L. 100.000 milioni);
- altri (L. 219.844 milioni).

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale e finanziaria.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

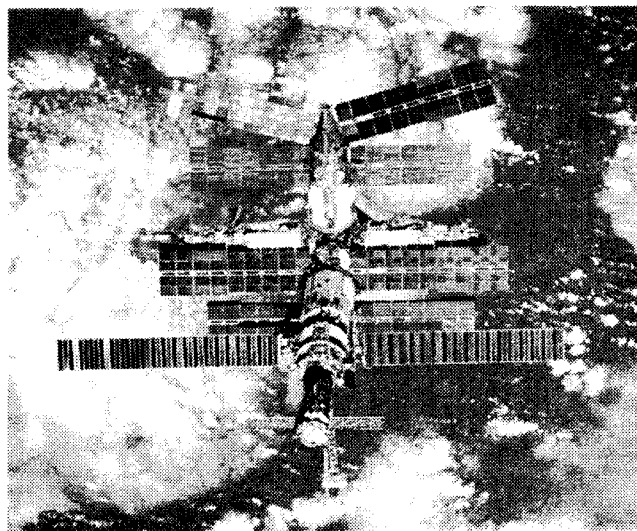
Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Ammontano a L. 5.492.432 milioni, con un aumento di L. 521.836 milioni rispetto al 1999. Gli importi più consistenti sono riferiti ai canoni di abbonamento per L. 2.538.650 milioni ed ad introiti pubblicitari lordi per L. 2.459.815 milioni.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione. L'importo di L. 65 milioni si riferisce ai costi sospesi nei bilanci di Rai Trade e di Serra Creativa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'importo di L. 48.684 milioni si riferisce alla capitalizzazione di costi del personale (L. 19.499 milioni) destinati alla realizzazione di impianti iscritti nei bilanci di Rai (L. 14.821 milioni) e Rai Way (L. 4.678 milioni) ed alla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 29.185 milioni) iscritti principalmente nel bilancio della capogruppo (L. 28.977 milioni) ed in misura minore nel bilancio Rai-Sat (L. 208 milioni).

Altri ricavi e proventi. Questo complesso di voci è così articolato:

- *Contributi in conto esercizio:* l'importo di L. 8.685 milioni si riferisce per L. 7.450 milioni alle somme ricevute da San Marino RTV, per L. 585 milioni dal finanziamento di progetti di ricerca da parte della Comunità Europea e per L. 650 milioni da contributi erogati da enti locali per la realizzazione della manifestazione Prix Italia.
- *Plusvalenze da alienazioni:* iscritte per L. 2.118 milioni si riferiscono principalmente alla cessione di dotazioni tecniche effettuate dalla capogruppo.
- *Diversi:* le partite più significative che concorrono a formare l'importo di L. 188.643 milioni sono relative a recuperi di spese (L. 71.426 milioni), a sopravvenienze attive (L. 60.271 milioni), all'azzeramento di debiti e fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno (L. 48.340 milioni), a proventi degli investimenti immobiliari e altre partite (L. 8.606 milioni).



Cronaca dallo spazio:
l'infelice avventura
della stazione
spaziale Mir.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a L. 5.474.228 milioni, presentano un incremento di L. 427.022 milioni rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Ammontano nel complesso a L. 63.256 milioni e riguardano acquisti di materiali tecnici per magazzino, materiali di produzione e di esercizio al netto di sconti ed abbuoni.

Per semilavorati e prodotti finiti. Il valore di L. 775 milioni è riferibile principalmente ad impianti ricevuti da satellite destinati al progetto di educazione al multimediale nelle scuole.

Per servizi. Ammontano complessivamente a L. 1.213.681 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo, le quote terzi e provvigioni sui ricavi pubblicitari e sui ricavi derivanti dalla commercializzazione dei diritti e gli altri servizi esterni al netto di sconti ed abbuoni sul fatturato. La voce comprende inoltre i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori per L. 6.001 milioni e sindaci per L. 831 milioni, di cui, rispettivamente L. 2.105 milioni e L. 378 milioni di pertinenza Rai; in proposito si precisa che nel corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione

della capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

Per godimento beni di terzi. Iscritti per L. 1.006.225 milioni esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa.

Per il personale. Il costo complessivo di L. 1.600.321 milioni (nel 1999 L. 1.675.143 milioni) comprende L. 37.584 milioni per incentivazioni all'esodo (nel 1999 L. 127.811 milioni). L'organico medio a tempo indeterminato, compresi i contratti di formazione lavoro, ammonta a 11.704 unità (n. 67 unità in più rispetto al 1999), così ripartite:

Per Società		Per Categoria	
Rai	n. 10.236	Dirigenti	n. 368
Rai Cinema	n. 57	Giornalisti	n. 1.649
Rai Corporation	n. 44	Quadri	n. 1.217
RaiNet	n. 14	Impiegati	n. 7.023
RaiSAT	n. 51	Operai	n. 1.292
Rai Trade	n. 77	Orchestrai e coristi	n. 134
Rai Way	n. 761	Medici ambulatoriali	n. 16
San Marino RTV	n. 41		
Serra Creativa	n. 3		
Sipra	n. 420		
	<u>11.704</u>		<u>11.704</u>

Ammortamenti e svalutazioni. Complessivamente ammontano a L. 1.244.033 milioni (nel 1999 per L. 1.073.931 milioni). Si ricorda che nell'esercizio alcune società del Gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati esclusivamente in applicazione di norme tributarie per L. 68.475 milioni (Rai L. 67.491 milioni, Sipra L. 984 milioni), eliminati in sede di consolidamento.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. L'importo di L. 1.038 milioni esprime l'incremento delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2000.

Accantonamenti per rischi. Risultano iscritti per L. 95.177 milioni (nel 1999 L. 41.994 milioni). Si riferiscono per la quasi totalità a stanziamenti effettuati dalla capogruppo (L. 87.620 milioni al netto delle rettifiche infragruppo) per il rischio da contenzioso previdenziale (L. 30.808 milioni), per il rischio di prevedibile non utilizzazione di programmi (L. 18.172 milioni al netto delle rettifiche infragruppo), per il rischio di insolvenza su crediti accertati (L. 32.544 milioni) e per controversie giudiziarie (L. 4.533 milioni).

Altri accantonamenti. Ammontano a L. 15.312 milioni (nel 1999

L. 57.105 milioni) riferiti principalmente agli accantonamenti iscritti nei bilanci Rai (L. 11.673 milioni) e Rai Way (L. 3.105 milioni).

Oneri diversi di gestione. Ammontano a L. 232.972 milioni (nel 1999 L. 139.201 milioni): le partite più significative sono rappresentate dal canone di concessione per il servizio pubblico radiotelevisivo (L. 47.615 milioni) e per L. 85.911 milioni dall'effetto economico della rettifica sul valore dei cespiti ceduti come già descritto alla voce *Immobilizzazioni Materiali*. La voce comprende inoltre imposte indirette, tasse ed altri tributi dell'esercizio, minusvalenze da alienazioni, quote associative, risarcimento danni non coperti da assicurazione, sopravvenienze ed insussistenze passive e altre partite.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le poste inserite in questa voce presentano un saldo negativo di L. 7.041 milioni.

Le componenti positive (L. 62.369 milioni) derivano soprattutto da impieghi di liquidità, da proventi di cambio e per L. 9.750 milioni dalla plusvalenza realizzata da Rai a seguito della cessione del 5% della partecipazione di RaiSat a RCS Editori.

Le componenti negative (L. 69.410 milioni) sono formate in massima parte da interessi su finanziamenti a medio e lungo termine per L. 16.046 milioni, da oneri di cambio per L. 26.284 milioni e da premi su operazioni di copertura valutaria iscritti da Rai per L. 17.230 milioni.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni. L'importo di L. 32.701 milioni si riferisce in massima parte all'aumento del costo della partecipazione di Sipra in Publicitas (L. 32.000 milioni) a seguito della remissione del debito.

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a L. 35.676 milioni (nel 1999 L. 160 milioni) sono costituiti principalmente dalla svalutazione effettuata da Sipra (L. 32.072 milioni) del maggior costo della partecipazione in Publicitas - a seguito della remissione del debito - per adeguarne il valore alle risultanze contabili del patrimonio netto e da operazioni Rai su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento:

Società

	(milioni di lire)
International Multimedia University	7
Labia Services (in liquidazione)	30
Sport Ser	173
TV Internazionale	<u>2.850</u>
	<u>3.060</u>

Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni riflettono l'accantonamento al Fondo minimi garantiti, effettuato a fronte di prevedibili mancati recuperi di anticipazioni erogate per l'acquisizione di diritti.

**UTILE
DELLESERCIZIO**

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo negativo di L. 4.428 milioni: i componenti positivi si riferiscono a plusvalenze da alienazioni per L. 537 milioni ed alle sopravvenienze attive e al recupero dell'IVA su procedure concorsuali iscritte da Sipra per L. 1.700 milioni. Tra gli oneri si segnalano L. 2.196 milioni per minusvalenze da alienazioni, L. 2.946 milioni per imposte relative ad esercizi precedenti e L. 1.523 milioni per altre partite.

**RACCORDO
TRA BILANCIO RAI
E BILANCIO
CONSOLIDATO AL
31 DICEMBRE 2000
E AL
31 DICEMBRE 1999**

IMPOSTE SUL REDDITO DELLESERCIZIO

L'importo di L. 172.244 milioni, si riferisce a imposte dirette dell'esercizio per L. 236.767 milioni (L. 139.000 milioni della capogruppo, L. 21.349 milioni della Sipra, L. 5.904 milioni di Rai Trade, L. 810 milioni di Rai Corporation, L. 2.799 milioni di RaiSat, L. 52.534 milioni di Rai Cinema e L. 14.371 milioni di Rai Way), al netto di L. 64.523 milioni così composti: imposte differite attive e passive rilevate nei bilanci delle singole società (L. 9.734 milioni), imposte differite attive e passive derivanti dal processo di consolidamento (L. 34.248 milioni) e credito d'imposta sui dividendi Sipra, Rai Trade e RaiSat (L. 20.541 milioni).

L'esercizio chiude con un risultato positivo di L. 83.401 milioni, di cui L. 82.753 milioni di competenza del Gruppo e L. 648 milioni di pertinenza di terzi.

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza di terzi - è così rappresentata:

	UTILE (PERDITA) DELLESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO	
	2000	1999	2000	1999
(milioni di lire)				
BILANCIO CAPOGRUPPO	78.854	142.653	1.178.127	1.095.788
- Adeguamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	102	93	551	449
- Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	50.048	16.922	151.653	73.291
- Rettifiche relative all'eliminazione degli ammortamenti anticipati	(70.000)	55.280	212.912	282.912
- Imposte differite/prepagate	34.248	(109.904)	(75.656)	(109.904)
- Altre rettifiche di consolidamento	(9.851)	5.197	(65.038)	(55.133)
BILANCIO CONSOLIDATO				
(Quota di Gruppo e quota terzi)	<u>83.401</u>	<u>110.241</u>	<u>1.402.549</u>	<u>1.287.403</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA 2000-1999
(milioni di lire)

	31.12.2000	31.12.1999	VARIAZ.	
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobilizzazioni immateriali	1.276.488	1.076.998	199.490	
Immobilizzazioni materiali	1.957.157	2.119.385	(162.228)	
Immobilizzazioni finanziarie	141.666	140.685	981	
	3.375.311	3.337.068	38.243	
B. CAPITALE D'ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	21.843	20.292	1.551	
Crediti commerciali	1.191.611	1.340.132	(148.521)	
Altre attività	397.987	336.968	61.019	
Debiti commerciali	(1.544.383)	(1.515.270)	(29.113)	
Fondi per rischi ed oneri	(1.182.288)	(1.174.489)	(7.799)	
Altre passività	(446.219)	(451.650)	5.431	
	(1.561.449)	(1.444.017)	(117.432)	
C. CAPITALE INVESTITO				
dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.813.862	1.893.051	(79.189)	
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	594.782	579.136	15.646	
E. CAPITALE INVESTITO				
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	1.219.080	1.313.915	(94.835)	
coperto da:				
F. CAPITALE PROPRIO				
Quote della Capogruppo	1.387.862	1.284.922	102.940	
Quote di terzi	14.687	2.481	12.206	
	1.402.549	1.287.403	115.146	
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	331.210	335.911	(4.701)	
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
- debiti finanziari a breve	6.379	2.070	4.309	
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(521.058)	(311.469)	(209.589)	
	(514.679)	(309.399)	(205.280)	
(G+H)	(183.469)	26.512	(209.981)	
I. TOTALE, COME IN E.	(F+G+H)	1.219.080	1.313.915	(94.835)

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI 2000-1999

milioni di lire

	2000	1999
A. RICAVI	5.501.293	5.185.975
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	65	17
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<u>48.084</u>	<u>63.858</u>
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	5.550.042	5.249.850
Consumi di materie e servizi esterni	<u>(2.330.514)</u>	<u>(2.099.832)</u>
C. VALORE AGGIUNTO	3.219.528	3.150.018
Costo del lavoro	<u>(1.600.321)</u>	<u>(1.675.143)</u>
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	1.619.207	1.474.875
Ammortamenti	(1.216.357)	(1.054.452)
Altri stanziamenti rettificativi	(27.676)	(19.479)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(77.945)	(99.099)
Saldo proventi ed oneri diversi	<u>(27.140)</u>	<u>69.110</u>
E. RISULTATO OPERATIVO	270.089	370.955
Proventi e oneri finanziari	(7.041)	(7.058)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	<u>(2.975)</u>	<u>2.587</u>
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	260.073	366.484
Proventi ed oneri straordinari	<u>(+428)</u>	<u>(73.716)</u>
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	255.645	292.768
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(172.244)</u>	<u>(182.527)</u>
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	83.401	110.241
di cui:		
- quota Capogruppo	82.753	110.209
- quota Terzi	<u>648</u>	<u>32</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 2000-1999
(milioni di lire)

	2000	1999
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	<u>309.399</u>	<u>122.639</u>
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	83.401	110.241
Ammortamenti	1.216.357	1.054.452
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	76.367	1.992
Variazione del capitale di esercizio	8.605	53.400
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	117.432	224.801
	15.646	(3.702)
	<u>1.517.808</u>	<u>1.441.184</u>
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
(Investimenti) o disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(1.109.998)	(903.282)
- materiali	(243.414)	(326.113)
- finanziarie	(43.776)	(34.860)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	56.269	16.014
Altre variazioni	356	9.469
	<u>(1.340.563)</u>	<u>(1.238.772)</u>
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	5.000	561
Conferimenti dei soci	28.000	-
Contributi in conto capitale	3.485	37
Rimborsi di finanziamenti	(8.450)	(16.250)
	<u>28.035</u>	<u>(15.652)</u>
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	<u>-</u>	<u>-</u>
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	
	<u>205.280</u>	<u>186.760</u>
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	
	<u>514.679</u>	<u>309.399</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2000-1999
milioni di lire

	Capitale sociale	Riserve, residui utili (perdite) e aumenti capitale in corso	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.1999	<u>120.000</u>	<u>1.057.162</u>	<u>110.241</u>	<u>1.287.403</u>
Quote terzi al 31.12.1999	-	<u>2.449</u>	<u>32</u>	<u>2.481</u>
Saldo del Gruppo al 31.12.1998	<u>120.000</u>	<u>1.054.713</u>	<u>110.209</u>	<u>1.284.922</u>
Utile (perdita) dell'esercizio 1999	-	110.241	(110.241)	-
Variazione differenze cambio	-	107	-	107
Altre cause	-	31.638	-	31.638
Utile (perdita) dell'esercizio 2000	-	-	<u>83.401</u>	<u>83.401</u>
Saldo al 31.12.2000	<u>120.000</u>	<u>1.199.148</u>	<u>83.401</u>	<u>1.402.549</u>
Quote terzi al 31.12.2000	-	<u>14.039</u>	<u>648</u>	<u>14.687</u>
Saldo del Gruppo al 31.12.2000	<u>120.000</u>	<u>1.185.109</u>	<u>82.753</u>	<u>1.387.862</u>

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO
CONSOLIDATO

Signori Azionisti.

il bilancio consolidato del Gruppo Rai al 31 dicembre 2000 - messo a Vostra disposizione per informativa - si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; esso è inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti principali aggregati:

COLLEGIO
SINDACALE

RELAZIONE
SUL BILANCIO
CONSOLIDATO

ATTIVO

(in lire miliardi)

Immobilizzazioni	3.375
Circolante	2.070
Ratei e risconti	<u>63</u>
	<u>5.508</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	1.403
Fondi rischi ed oneri	1.182
Trattamento di fine rapporto di lav. subordin.	595
Debiti	2.323
Ratei e risconti	<u>5</u>
	<u>5.508</u>

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate:	
personali	283
reali	185
Impegni di acquisto e di vendita	427
Altri	<u>616</u>
	<u>1.511</u>

Il *Conto economico* può, a sua volta, così sintetizzarsi:

Valore della produzione	5.741
Costi della produzione	<u>- 5.471</u>
Differenza	270
Proventi ed oneri finanziari	- 7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 3
Proventi ed oneri straordinari	- 5
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>- 172</u>
Utile dell'esercizio	<u>83</u>

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 1999. Si segnala che - a titolo indicativo - i dati di bilancio sono espressi anche in Euro, al cambio fisso di conversione di L. 1936/27.

La nota integrativa esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/1991.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori: sono - fra l'altro - forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Sono - inoltre - predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione che agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Da segnalare - infine - che, con decorrenza 1° gennaio 2001, hanno avuto attuazione le delibere dei Consigli della Rai e delle società controllate concernenti sia l'adozione dell'Euro quale moneta di conto sia la ridefinizione in Euro dei capitali sociali.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica: esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Vi facciamo notare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, quarto comma, del decreto legislativo n. 127/1991. Gli elementi dell'attivo e del passivo risultano valutati con criteri uniformi ed invariati rispetto a quelli seguiti per il precedente bilancio: risultano - inoltre - eliminati gli effetti delle rettifiche di valore e degli accantonamenti che, nei bilanci civilistici, sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

In definitiva, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo Rai al 31.12.2000 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già più volte richiamato decreto legislativo n. 127/1991.

Roma, 11 giugno 2001

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI
CERTIFICAZIONE
SUL BILANCIO
CONSOLIDATO

*ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136
e dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Rai - Radio Televisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 2% dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2000.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Torino, 30 maggio 2001

**Deloitte
& Touche**

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Uboldi
Socio Amministratore

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

**BILANCI
DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE
E COLLEGATE**

Esercizio 2000

Rai Cinema S.p.A.

Rai Click S.p.A.

Rai Corporation - Italiana Radio TV System

Rai Corporation Canada - Italiana Radio TV System

RaiNet S.p.A.

Rai New Media S.p.A.

RaiSat S.p.A.

Rai Trade S.p.A.

Rai Way S.p.A.

Sacis - Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)

San Marino RTV S.p.A.

Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.

Serra Creativa S.p.A.

Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Publicitas S.p.A. (in liquidazione)

Prospetto riepilogativo dei bilanci 2000 delle società collegate

Rai Cinema S.p.A.**COSTITUZIONE**

1 dicembre 1999

OGGETTO

La società ha per scopo l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società ad essa collegate; la fornitura alla Rai e alle società collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, amministrazione e gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca e di trasmissione della Rai; la distribuzione, commercializzazione e cessione dei diritti, in Italia e all'estero; la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della videocomunicazione in genere; la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche e multisale.

CAPITALE

L. 225.000.000.000

(n. 2.250.000 azioni da

L. 10.000)

Posseduto da: Rai 99,996 %;

Rai Trade 0,004%

N. DIPENDENTI

medio: 59

al 31.12.2000: 63

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Agostino Giuliano Montaldo

Consiglieri

Giuseppe Cereda

Enrico Gianpaoli

Claudio Cappon

Mario Brugola

Rubens Esposito

Amministratore Delegato

Giancarlo Leone

COLLEGIO SINDACALE*Presidente*

Salvatore Catalano

Sindaci effettivi

Enrico Laghi

Marco Buttarelli

Sindaci supplenti

Luigi Nannipieri

Francesco Rocco

**BILANCIO
ESERCIZIO 2000**(approvato
dall'Assemblea
del 23 aprile 2001)

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in lire		
ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1. - Costi d'impianto e di ampliamento	16.000.000	20.000.000
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	394.827.984.255	-
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	274.384.278.919	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>669.228.263.174</u>	<u>20.000.000</u>
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
4. - Altri beni	37.206.114	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>37.206.114</u>	<u>-</u>
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
2. - Crediti		
<i>d) verso altri</i>		
• con scadenza entro 12 mesi	1.000.000	-
• con scadenza oltre 12 mesi	154.905.472	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>155.905.472</u>	<u>-</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>669.421.374.760</u>	<u>20.000.000</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	3.447.594.667	-
5. - Verso altri	19.750.898.451	20.000.000
TOTALE CREDITI	<u>23.198.493.118</u>	<u>20.000.000</u>
<i>III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari e postali	-	1.000.000.000
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>-</u>	<u>1.000.000.000</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>23.198.493.118</u>	<u>1.020.000.000</u>
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	28.005.435	-
	<u>28.005.435</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>692.647.873.313</u>	<u>1.040.000.000</u>

		Rai Cinema S.p.A.	
PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999	
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	225.000.000,000	1.000.000,000	
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(19.862,498)	-	
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(18.066.228,072)</u>	<u>(19.862,498)</u>	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>206.913.909,430</u>	<u>980.137,502</u>	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.109.357,215	-	
3. - Altri	<u>244.015,902</u>	<u>-</u>	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>1.353.373,117</u>	<u>-</u>	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>2.394.855,109</u>	<u>-</u>	
D) DEBITI			
5. - Acconti	938.150,004	-	
6. - Debiti verso fornitori	374.637.611,857	31.000,000	
10. - Debiti verso controllanti	48.724.594,502	-	
11. - Debiti tributari	56.033.529,672	-	
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale con scadenza entro l'esercizio successivo	327.725,292	-	
13. - Altri debiti	<u>1.322.562,719</u>	<u>28.862,498</u>	
TOTALE DEBITI	<u>481.984.174,046</u>	<u>59.862,498</u>	
E) RATEI E RISCONTI			
b) ratei e altri risconti	<u>1.561,611</u>	<u>-</u>	
	<u>1.561,611</u>	<u>-</u>	
TOTALE PASSIVO	<u>692.647.873,313</u>	<u>1.040.000,000</u>	
CONTI D'ORDINE	<u>31/12/2000</u>	<u>31/12/1999</u>	
4. - Altri			
<i>Garanzie personali ricevute</i>			
• Fidejussioni	27.655.280,000	-	
• Lettere di patronage	<u>37.050.000,000</u>	<u>-</u>	
	<u>64.705.280,000</u>	<u>-</u>	

Rai Cinema S.p.A.

CONTO ECONOMICO (in lire)	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	306.975.264.108	-
5. - Altri ricavi e proventi		
c) <i>altri</i>	<u>2.943.772.635</u>	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>309.919.036.743</u>	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(47.371.535)	-
7. - Per servizi	(8.839.634.729)	(19.862.498)
8. - Per godimento di beni di terzi	(29.884.213)	-
9. - Per il personale		
a) <i>salari e stipendi</i>	(3.096.886.143)	-
b) <i>oneri sociali</i>	(873.002.322)	-
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	(217.089.766)	-
d) <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	(99.305.240)	-
e) <i>altri costi</i>	<u>(919.537.954)</u>	-
	(5.205.821.425)	(19.862.498)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(263.800.302.469)	-
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(9.095.386)	-
c) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(1.504.758)</u>	-
	(263.810.902.613)	-
13. - Altri accantonamenti	(30.000.000)	-
14. - Oneri diversi di gestione		
c) <i>altri</i>	<u>(1.357.372.535)</u>	-
	(1.357.372.535)	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(279.321.037.050)</u>	<u>(19.862.498)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>30.597.999.693</u>	<u>(19.862.498)</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
a) <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
• <i>altri</i>	<u>3.036.171</u>	-
	3.036.171	-
d) <i>proventi diversi da precedenti</i>		
• <i>interessi e commissioni da controllanti</i>	10.127.285	-
• <i>interessi e commissioni da altri e proventi vari</i>	<u>2.442.612.366</u>	-
	2.452.739.651	-
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
c) <i>interessi e commissioni a controllanti</i>	(2.764.607.868)	-
d) <i>interessi e commissioni ad altri oneri vari</i>	<u>(4.295.595.719)</u>	-
	(7.060.203.587)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(4.607.463.936)</u>	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	25.990.535.757	(19.862.498)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio:		
• <i>imposte correnti</i>	(52.534.000.000)	-
• <i>imposte anticipate</i>	<u>8.474.200.000</u>	-
	(44.059.800.000)	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(18.069.264.243)</u>	<u>(19.862.498)</u>

Rai Click S.p.A.**COSTITUZIONE**

11 settembre 2000

N. DIPENDENTI

nessuno

**BILANCIO
ESERCIZIO 2000**(approvato
dall'Assemblea
del 5 aprile 2001)**OGGETTO**

La Società ha per oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo internet.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Stefano Micheli Gigotti

Consiglieri

Carlo Sartori

Andrea Faelli

Ugo Rietmann

Fabio Macaluso

CAPITALE

L.340.000.000

(n. 340.000 azioni da L. 1.000)

Posseduto da: Rai 59,94%;

Rai Trade 0,06%; e-Biscom 40%

COLLEGIO SINDACALE:*Presidente*

Vittorio Terrenghi

Sindaci effettivi

Antonio Falsetti

Pier Giorgio Cempella

Sindaci supplenti

Enrico Laghi

Ferruccio Germignani

STATO PATRIMONIALE (in lire)

ATTIVO	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	_____
B) IMMOBILIZZAZIONI	
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<u>16.888.537</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>16.888.537</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>II. CREDITI</i>	
5. - verso altri	<u>28.201.644.819</u>
TOTALE CREDITI	<u>28.201.644.819</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>28.201.644.819</u>
D) RATEI E RISCONTI	_____
TOTALE ATTIVO	<u>28.218.533.356</u>

Rai Click S.p.A.

PASSIVO	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO	
I. CAPITALE	340.000.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	27.864.000.000
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(355.266.223)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>27.848.733.777</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-</u>
D) DEBITI	
6. - Debiti verso fornitori	42.345.941
13. - Altri debiti	<u>326.953.638</u>
TOTALE DEBITI	<u>369.799.579</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>28.218.533.356</u>

Rai Click S.p.A.

CONTO ECONOMICO	2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>-</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
7. - per servizi	(383.043.154)
8. - per godimento di beni di terzi	(13.984.142)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(8.215,542)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(405.242.838)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(405.242.838)</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16. - Altri proventi finanziari	
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	
• interessi e commissioni da controllante	50.261.918
17. - Interessi ed altri oneri finanziari	
<i>c) interessi e commissioni a controllante</i>	<u>(285.303)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>49.976.615</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>-</u>
Risultato prima delle imposte	(355.266.223)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(355.266.223)</u>

Rai Corporation
Italian Radio TV
System

COSTITUZIONE
20 gennaio 1960

N. DIPENDENTI
44 a tempo indeterminato
nessuno a tempo determinato

BILANCIO
ESERCIZIO 2000

(approvato
dall'Assemblea
del 17 aprile 2001)

OGGETTO
La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi; assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali; svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Rai Corporation Canada 100%

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:**
Presidente
Mario Bona
Consiglieri
Claudio Cappon
Rubens Esposito
Direttore Generale
Guido Corso

CAPITALE
\$ 500.000
(n. 50.000 azioni da \$ 10)
Posseduto da: Rai 100%

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in dollari USA		
ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
7. - Altre	223.517	291.904
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>223.517</u>	<u>291.904</u>
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
2. - Impianti e macchinario	89.372	25.405
4. - Altri beni	181.607	196.821
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>270.979</u>	<u>222.226</u>
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000	1.000
2. - Crediti		
d) verso altri	445.900	406.073
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>446.900</u>	<u>407.073</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>941.396</u>	<u>921.203</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.390	21.916
TOTALE RIMANENZE	<u>22.390</u>	<u>21.916</u>
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	357.276	210.405
4. - Verso controllante	1.401.358	2.020.304
5. - Verso altri	132.755	144.138
TOTALE CREDITI	<u>1.891.389</u>	<u>2.374.847</u>
<i>III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari e postali	754.688	167.283
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>754.688</u>	<u>167.283</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>2.668.467</u>	<u>2.564.046</u>
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	654.266	42.365
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>654.266</u>	<u>42.365</u>
TOTALE ATTIVO	<u>4.264.129</u>	<u>3.527.614</u>

	Rai Corporation	
	31.12.2000	31.12.1999
PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000	500.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	567.965	387.119
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>252.822</u>	<u>130.846</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>1.320.787</u>	<u>1.067.965</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3. - altri	<u>36.551</u>	<u>36.551</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>36.551</u>	<u>36.551</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>1.445.430</u>	<u>1.370.034</u>
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche	-	14.981
6. - Debiti verso fornitori	570.332	753.899
8. - Debiti verso imprese controllate	1.000	1.000
11. - Debiti tributari	115.309	-
13. - Altri debiti	<u>219.115</u>	<u>283.184</u>
TOTALE DEBITI	<u>905.806</u>	<u>1.053.064</u>
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	<u>555.555</u>	-
	555.555	-
TOTALE PASSIVO	<u>4.264.129</u>	<u>3.527.614</u>
CONTI D'ORDINE		
3. - Impegni di acquisto e di vendita	5.245.414	6.271.230
4. - Altri		
• leasing autoveicoli	8.224	14.392
• beni in comodato gratuito (*)	26	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>5.253.664</u>	<u>6.285.672</u>

(*) n.26 quadri di proprietà Rai, al valore unitario di SL, presso gli uffici di Montevideo

CONTO ECONOMICO in dollari USA	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.694.192	18.305.403
5. - Altri ricavi e proventi	<u>155.297</u>	<u>380.907</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>18.849.489</u>	<u>18.686.310</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(235.914)	(253.138)
7. - Per servizi	(9.853.112)	(10.048.436)
8. - Per godimento di beni di terzi	(3.205.787)	(3.283.440)
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(3.510.658)	(3.193.109)
<i>b) oneri sociali</i>	(1.022.190)	(872.195)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<u>(208.368)</u>	<u>(156.992)</u>
	(4.741.216)	(4.222.296)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(86.404)	(93.364)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(114.931)	(154.478)
<i>c) svalutazione crediti circolanti</i>	<u>(51.202)</u>	<u>-</u>
	(252.537)	(247.842)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	474	257
14. - Oneri diversi di gestione	(105.409)	(120.237)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(18.393.501)</u>	<u>(18.175.132)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>455.988</u>	<u>511.178</u>

Rai Corporation

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllante	68.068	58.268
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	22.091	8.889
• differenze cambio	<u>1.813</u>	<u>1.370</u>
	91.972	68.527
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>c) interessi e commissioni a controllante</i>	(1.075)	-
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(10.945)</u>	<u>(13.899)</u>
	(12.020)	(13.899)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>79.952</u>	<u>54.628</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21. - Oneri		
<i>c) minusvalenza da alienazioni</i>	(5.875)	-
<i>d) sopravvenienze passive</i>	(10.664)	(128.531)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(16.539)</u>	<u>(128.531)</u>
Risultato prima delle imposte	519.401	437.275
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(266.579)	(256.429)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>252.822</u>	<u>180.846</u>

**Rai Corporation
Canada**
Italian Radio TV
System

COSTITUZIONE

18 febbraio 1987

N. DIPENDENTI

nessuno

BILANCIO**ESERCIZIO 2000**approvato
dall'Assemblea
del 17 aprile 2001.**OGGETTO**

La società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla Rai per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE***Presidente*

Mario Bona

Consiglieri

Guido Corso

Arnalda Bartoli

Gino Bucchino

Anthony Maniaci

Direttore Generale

Guido Corso

CAPITALE

S can. 1.394

(n. 1.000 azioni da S can. 1.394)

Posseduto da:

Rai Corporation 100%

STATO PATRIMONIALE (in dollari canadesi)	31.12.2000	31.12.1999
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI	<u>-</u>	<u>-</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	<u>-</u>	<u>-</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>

Rai Corporation Canada

PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>L. CAPITALE</i>	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>-</u>	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-</u>	<u>-</u>
D) DEBITI	<u>-</u>	<u>-</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	-	-
4. - Altri	<u>-</u>	<u>-</u>

Rai Corporation Canada

CONTO ECONOMICO in dollari canadesi	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	47.823
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	-	47.823
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7. - Per servizi	-	(37.639)
8. - Per godimento di beni di terzi	-	(9.155)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-	(46.794)
Differenza tra valore e costi della produzione	-	1.029
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	-	(1.029)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	(1.029)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	-	-
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

RaiNet S.p.A.**COSTITUZIONE**

23 giugno 1999

OGGETTO

La società ha per scopo la realizzazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali destinati a qualunque piattaforma tecnologica, senza distinzione di modalità distributiva, indirizzandosi all'utenza domestica, a quella business e a quella costituita dalle pubbliche amministrazioni e dalle altre istituzioni; l'organizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi realizzati da terzi nella tipologia sopra enunciata; l'organizzazione, la realizzazione e la distribuzione di ogni genere di prodotto e servizio di rilevanza economica per lo sviluppo di internet e di altri servizi interattivi.

CAPITALE

L. 10.000.000.000

(n. 1.000.000 azioni da

L. 10.000)

Posseduto da: Rai 99,9%;

Rai Trade 0,1%

N. DIPENDENTI

42 a tempo indeterminato

2 a tempo determinato

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Salvatore Catalano

Amministratore Delegato

Carlo Nardello

Consiglieri

Filippo Bertolino

Giuseppe Biassoni

Barbara La Porta Scaramucci

Pietro Gaffuri

Luca Balestrieri

COLLEGIO SINDACALE*Presidente*

Roberto Chionne

Sindaci effettivi

Antonio Falsetti

Enrico Laghi

Sindaci supplenti

Francesco Mariani

Maria Eugenia Palombo

BILANCIO

ESERCIZIO 2000

(approvato
dall'Assemblea
del 24 aprile 2001)

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE (in lire)		
ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>700.000.000</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.193.064.162	19.709.200
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>34.457.147</u>	<u>-</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>1.227.521.309</u>	<u>19.709.200</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1. - verso clienti	136.600.000	-
4. - verso controllante	33.548.777.518	283.911.786
5. - verso altri	<u>1.468.174.550</u>	<u>-</u>
TOTALE CREDITI	<u>35.016.952.068</u>	<u>283.911.786</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>35.153.552.068</u>	<u>283.911.786</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>1.012.208.466</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>37.393.281.843</u>	<u>1.003.620.986</u>

		RaiNet S.p.A.
PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000.000.000	1.000.000.000
II.bis VERSAMENTI SOCI IN CONTO CAPITALE	25.000.000.000	-
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		
- Perdita dell'esercizio	(21.124.995.224)	(70.631.381)
- Perdita ripianata in corso d'anno	3.626.258.359	-
	<u>(17.498.736.865)</u>	<u>(70.631.381)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>17.501.263.135</u>	<u>929.368.619</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>6.280.000.000</u>	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>187.077.483</u>	<u>-</u>
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	9.240.617.544	28.674.000
13. - Altri debiti	<u>4.184.323.681</u>	<u>45.578.367</u>
TOTALE DEBITI	<u>13.424.941.225</u>	<u>74.252.367</u>
E) RATEI E RISCOINTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>37.393.281.843</u>	<u>1.003.620.986</u>

		RaiNet S.p.A.	
CONTO ECONOMICO in lire	2000	1999	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.500.000	-	
5. - Altri ricavi e proventi:			
- abbuoni ed arrotondamenti attivi	4.672	-	
- ricavi e proventi	<u>1.199.712.001</u>	<u>-</u>	
	1.199.716.673	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>1.304.216.673</u>	<u>-</u>	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56.542.716)	-	
7. - per servizi	(11.771.794.062)	(74.252.367)	
8. - per godimento di beni di terzi	(2.276.968.735)	-	
9. - per il personale:			
a) salari e stipendi	(1.552.567.093)	-	
b) oneri sociali	(473.623.092)	-	
c) trattamento di fine rapporto	(84.726.620)	-	
c) altri costi	<u>(680.467)</u>	<u>-</u>	
	(2.116.603.272)	-	
10. - Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(91.357.772)	-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
- ammortamenti ordinari	<u>(4.448.872)</u>	<u>-</u>	
	(95.806.644)	-	
12. - Accantonamenti per rischi	(250.000.000)	-	
13. - Altri accantonamenti	(6.030.000.000)	-	
14. - Oneri diversi di gestione	(75.440.502)	-	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(22.673.155.931)</u>	<u>(74.252.367)</u>	
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(21.368.939.258)</u>	<u>(74.252.367)</u>	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16. - Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
• Interessi e commissioni da controllanti	243.982.034	3.620.986	
17. - Interessi e altri oneri finanziari			
• verso altri	38.000	-	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>243.944.034</u>	<u>3.620.986</u>	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>-</u>	<u>-</u>	
Risultato prima delle imposte	(21.124.995.224)	(70.631.381)	
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>-</u>	<u>-</u>	
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(21.124.995.224)</u>	<u>(70.631.381)</u>	

Rai New Media
S.p.A.

COSTITUZIONE
1 agosto 2000

N. DIPENDENTI
nessuno

BILANCIO
ESERCIZIO 2000

(approvato
dall'Assemblea
del 23 marzo 2001)

OGGETTO
La società ha per oggetto lo scambio, l'intermediazione, la gestione, la commercializzazione di diritti inerenti allo sfruttamento di prodotti e servizi audiovisivi idonei ad essere diffusi con qualsiasi mezzo: l'assunzione, la cessione, lo scambio, la detenzione e la gestione delle partecipazioni e dei diritti sul capitale di altre società o imprese che abbiano oggetto sociale analogo.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:**
Presidente
Claudio Cappon
Consiglieri
Luca Balestrieri
Alberto Bianchi
Adriano De Maio
Rubens Esposito
Alessandro Froya
Gilberto Gabrielli
Barbara La Porta Scaramucci
Antonio Perricone

CAPITALE
L. 1.000.000.000
(n. 100.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da: Rai 99,9 %
Rai Trade 0,1%

COLLEGIO SINDACALE:
Presidente
Gianfranco Zanda
Sindaci effettivi
Pierluca Tabellini
Enrico Laghi
Sindaci supplenti
Antonio Falsetti
Francesco Rocco

STATO PATRIMONIALE (in lire)	
ATTIVO	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>700.000.000</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1. - Costi di impianto e di ampliamento	<u>12.725.900</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.725.900
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>12.725.900</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II. CREDITI	
5. - Verso altri	<u>257.988.914</u>
TOTALE CREDITI	257.988.914
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>257.988.914</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>970.714.814</u>

Rai New Media S.p.A.

PASSIVO	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO	
I. CAPITALE	1.000.000.000
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(175.011.116)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>824.988.884</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-</u>
D) DEBITI	
6. - Debiti verso fornitori	15.359.600
13. - Altri debiti	<u>130.366.330</u>
TOTALE DEBITI	<u>145.725.930</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>970.714.814</u>

Rai New Media S.p.A.

CONTO ECONOMICO in lire	2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>-</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
7. - Per servizi	176.820.330
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(36.600)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(176.856.930)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(176.856.930)</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16. - Altri proventi finanziari	
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	
• interessi e commissioni da controllante	1.783.314
• interessi e commissioni da altri	<u>62.500</u>
	1.845.814
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>1.845.814</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>-</u>
Risultato prima delle imposte	(175.011.116)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>-</u>
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(175.011.116)</u>

RaiSat S.p.A.**COSTITUZIONE**

29 luglio 1998

OGGETTO

La società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio tematici, di eventi, di prodotti multimediali online, anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film, cartoni animati, varietà documentari, informazione, intrattenimento, eventi sportivi, culturali, musicali, ecc.) e loro sistemazione in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.

CAPITALE

L. 5.000.000.000

(n. 500.000 azioni da L. 10.000)

Posseduto da: Rai 94,9%;

Rai Trade 0,1%; Terzi 5%

N. DIPENDENTI

52 a tempo indeterminato

57 a tempo determinato

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Luigi Mattucci

Vice Presidente

Franco Scaglia

Amministratore Delegato

Francesco De Domenico

Consiglieri

Luca Balestrieri

Filippo Bertolino

Roberto Nepote

Paolo Mieli

Segretario del Consiglio

Giuseppe De Palma

COLLEGIO SINDACALE:*Presidente*

Salvatore Catalano

Sindaci effettivi

Antonio Falsetti

Enrico Laghi

Sindaci supplenti

Francesco Mariani

Francesco Rocco

BILANCIO**ESERCIZIO 2000**(approvato
dall'Assemblea
del 19 aprile 2001)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-----	-----
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	89.644.531	106.537.028
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.583.828.126	14.014.315.325
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.493.648.990	1.226.758.874
7. - Altre	<u>15.666.667</u>	<u>40.221.053</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.182.788.314	15.387.832.280
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
3. - Attrezzature industriali e commerciali	156.725.461	104.247.204
4. - Altri beni	<u>250.150.980</u>	<u>272.133.560</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	406.876.441	376.380.764
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
d) verso altri		
- con scadenza oltre i 12 mesi	<u>107.562.947</u>	<u>104.311.351</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	107.562.947	104.311.351
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>23.697.227.702</u>	<u>15.868.524.395</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	22.525.820.051	18.346.768.177
4. - Verso controllante	1.797.567.082	6.523.541.675
5. - Verso altri	<u>2.125.870.161</u>	<u>2.349.014.762</u>
TOTALE CREDITI	26.449.257.294	27.219.324.614
III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3. - Denaro e valori in cassa	<u>2.275.451</u>	<u>1.065.900</u>
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.275.451	1.065.900
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>26.451.532.745</u>	<u>27.220.390.514</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>407.627.118</u>	<u>810.432.923</u>
TOTALE ATTIVO	<u>50.556.387.565</u>	<u>43.899.347.832</u>

	RaiSat S.p.A.	
	31.12.2000	31.12.1999
PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	5.000.000.000	5.000.000.000
II. RISERVA LEGALE	135.420.717	-
III. ALTRE RISERVE	421.632.844	-
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	(151.360.769)
IV. UTILI (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>3.010.259.188</u>	<u>2.708.414.330</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>8.567.312.749</u>	<u>7.557.053.561</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	889.620.756	883.573.100
3. - Altri	<u>746.752.570</u>	<u>292.510.183</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>1.636.373.326</u>	<u>1.176.083.283</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>1.322.511.551</u>	<u>1.163.566.061</u>
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche	4.955.383	-
6. - Debiti verso fornitori	16.928.739.856	18.773.878.735
10. - Debiti verso controllanti	19.194.678.771	10.067.289.960
11. - Debiti tributari	854.545.362	3.847.749.272
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	523.645.049	491.760.969
13. - Altri debiti	<u>1.523.625.518</u>	<u>821.965.991</u>
TOTALE DEBITI	<u>39.030.189.939</u>	<u>34.002.644.927</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>50.556.387.565</u>	<u>43.899.347.832</u>
CONTI D'ORDINE		
1. - Impegni e garanzie prestate - garanzie prestate IMI San Paolo	27.408.000	27.408.000
4. - Altri		
a) Terzi per beni c/o noi	<u>109.993.900</u>	<u>109.993.900</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>137.401.900</u>	<u>137.401.900</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO (in lire)	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.620.240.610	48.245.321.270
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	207.91.112	-
5. - Altri ricavi e proventi		
<i>a) abbuoni ed arrotondamenti attivi</i>	56.713	67.194
<i>b) ricavi e proventi diversi della produzione</i>	<u>732.595.794</u>	<u>214.196.780</u>
	732.652.507	214.263.974
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>74.560.584.229</u>	<u>48.459.585.244</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(548.295.975)	(404.527.355)
7. - Per servizi	(29.243.504.491)	(23.715.404.269)
8. - Per godimento di beni di terzi	(13.431.627.738)	(3.290.674.848)
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(5.643.779.297)	(3.183.184.563)
<i>b) oneri sociali</i>	(2.306.762.218)	(1.219.203.900)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(382.244.716)	(212.963.788)
<i>e) altri costi</i>	<u>(420.825.946)</u>	<u>(79.392.365)</u>
	(8.753.612.177)	(4.694.744.616)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(14.917.110.517)	(7.168.638.832)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(82.904.244)	(58.912.066)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	(2.658.127.456)
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(119.504.891)</u>	<u>(97.553.733)</u>
	(15.119.519.652)	(9.983.232.087)
12. - Accantonamenti per rischi	<u>(50.000.000)</u>	<u>(100.000.000)</u>
14. - Oneri diversi di gestione	(456.833.079)	(138.927.823)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(67.603.393.112)</u>	<u>(42.327.510.998)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>6.957.191.117</u>	<u>6.132.074.246</u>

		RaiSat S.p.A.	
CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16. - Altri proventi finanziari			
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
- da altri	2.663.711	1.476.533	
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>			
• da controllanti	18.762.505	24.126.111	
• da altri	<u>27.320.849</u>	<u>38.897.193</u>	
	46.083.354	63.023.304	
17. - Interessi e altri oneri finanziari			
<i>c) interessi e commissioni a impresa controllante</i>	(781.672.493)	(123.054.601)	
<i>d) interessi e commissioni a altri ed oneri vari</i>	<u>(655.956.980)</u>	<u>(127.688.880)</u>	
	(1.437.629.473)	(250.743.481)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(1.388.882.408)</u>	<u>(186.243.644)</u>	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. - Oneri			
- imposte relative a esercizi precedenti	(78.007.728)	-	
- altri oneri straordinari	-	<u>(3.590.000)</u>	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(78.007.728)</u>	<u>(3.590.000)</u>	
Risultato prima delle imposte	5.490.300.981	5.942.240.602	
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio			
<i>a) imposte correnti</i>	(2.799.549.911)	(3.233.826.272)	
<i>b) imposte differite / anticipate</i>	<u>319.508.118</u>	-	
	(2.480.041.793)	(3.233.826.272)	
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>3.010.259.188</u>	<u>2.708.414.330</u>	

Rai Trade S.p.A.**COSTITUZIONE**

27 giugno 1997 (già Nuova Eri - Edizioni Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. costituita il 23 luglio 1987)

OGGETTO

La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e la loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi contenuto (per esempio: sport, film, fiction, ecc.) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librerie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre: la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti Rai.

CAPITALE

L. 10.000.000.000 (n. 100.000 azioni da L. 100.000)
Posseduto da: Rai 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Immobiliare Editori Giornali S.r.l. 1.75%
Rai Cinema S.p.A. 0.004%
RaiNet S.p.A. 0.1%
Rai Way S.p.A. 0.001%
RaiSat S.p.A. 0.1%
Serra Creativa S.p.A. 0.1%
Rai New Media S.p.A. 0.1%
Rai Click S.p.A. 0.06%

N. DIPENDENTI

84 a tempo indeterminato
5 a tempo determinato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente
Roberto Di Russo
Consiglieri
Claudio Cappon
Gianfranco Comanducci
Antonio Perricone
Stefano Munafò

COLLEGIO SINDACALE:

Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Antonio Falsetti
Bruno De Leo
Sindaci supplenti
Enrico Laghi
Tiziano Onesti

BILANCIO**ESERCIZIO 2000**

(approvato dall'Assemblea del 24 aprile 2001)

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in lire	31.12.2000	31.12.1999
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	<u>700.000.000</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	429.127.279	1.076.179.427
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	228.641.100	4.107.800
5. - Avviamento	266.879.570	320.255.484
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	900.000.000	366.920.000
7. - Altre	<u>407.080.304</u>	<u>536.256.505</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.231.728.253	2.303.719.216
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
2. - Impianti e macchinario	3.148.984.091	802.968.600
4. - Altri beni	<u>1.080.291.285</u>	<u>597.626.515</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.229.275.376	1.400.595.115
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1. - Partecipazioni in		
d) <i>altre imprese</i>	60.019.000	40.815.000
2. - Crediti		
c) <i>verso controllante</i>		
con scadenza entro 12 mesi	315.000.000	240.000.000
con scadenza oltre 12 mesi	<u>735.000.000</u>	<u>560.000.000</u>
1.050.000.000	800.000.000	
d) <i>verso altri</i>		
con scadenza entro 12 mesi	1.067.800.000	676.800.000
con scadenza oltre 12 mesi	<u>2.491.552.316</u>	<u>1.749.650.170</u>
	<u>3.559.352.316</u>	<u>2.426.450.170</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.669.371.316	3.267.265.170
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>11.130.374.945</u>	<u>6.971.579.501</u>

	Rai Trade S.p.A.	
	31.12.2000	31.12.1999
PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000.000.000	10.000.000.000
II. RISERVA LEGALE	1.151.188.636	518.833.670
III. ALTRE RISERVE	8.990.527.267	3.975.782.903
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.774.847.533	12.647.099.330
<i>Perdita ripianata in corso di esercizio</i>	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>40.916.563.436</u>	<u>27.141.715.903</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	<u>345.621.849</u>	<u>330.498.217</u>
3. - altri	8.360.151.907	8.631.823.126
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>8.705.773.756</u>	<u>8.962.321.343</u>

STATO PATRIMONIALE in lire	31.12.2000	31.12.1999
ATTIVO <i>(segue)</i>		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	77.642.000	32.279.000
3. - Prestazioni in corso su ordinazioni	546.000.000	370.300.000
4. - Prodotti finiti e merci	1.000.000	11.419.237
5. - Acconti	447.200.730	-
TOTALE RIMANENZE	<u>1.071.842.730</u>	<u>413.998.237</u>
II. CREDITI		
1. - verso clienti	75.514.141.058	70.527.602.667
4. - verso controllante	49.221.233.496	22.870.802.314
5. - verso altri	4.947.445.849	14.102.691.721
TOTALE CREDITI	<u>129.682.820.403</u>	<u>107.501.096.702</u>
III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	1.453.792	5.209.321
3. - Denaro e valori in cassa	23.277.000	7.474.031
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>24.730.792</u>	<u>12.683.352</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>130.779.393.925</u>	<u>107.927.778.291</u>
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	<u>73.237.426</u>	<u>58.422.627</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>73.237.426</u>	<u>58.422.627</u>
TOTALE ATTIVO	<u>141.983.006.296</u>	<u>114.957.780.419</u>

	Rai Trade S.p.A.	
PASSIVO <i>(segue)</i>	31.12.2000	31.12.1999
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>2.543.925.331</u>	<u>2.124.193.346</u>
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	558.000.000	-
con scadenza oltre 12 mesi	<u>235.498.737</u>	<u>805.727.821</u>
	793.498.737	805.727.821
5. - Acconti	28.538.429.794	24.694.784.300
6. - Debiti verso fornitori	33.037.322.075	19.964.033.560
10. - Debiti verso controllante	20.558.326.070	22.734.169.936
11. - Debiti tributari	1.254.622.000	4.057.798.000
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<u>730.516.698</u>	<u>270.605.702</u>
	730.516.698	270.605.702
13. - Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	3.685.256.979	2.950.388.190
con scadenza oltre 12 mesi	<u>1.218.771.420</u>	<u>1.252.042.318</u>
	4.904.028.399	4.202.430.508
TOTALE DEBITI	<u>89.816.743.773</u>	<u>76.729.549.827</u>
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	<u>141.983.006.296</u>	<u>114.957.780.419</u>
CONTI D'ORDINE		
3. - Impegni di acquisto e di vendita	153.556.000.000	207.780.000.000
4. - Altri	<u>26.764.504.000</u>	<u>23.093.143.714</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>180.320.504.000</u>	<u>230.873.143.714</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO <small>in lire</small>	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.076.875.981	121.503.245.282
3. - Variazioni delle prestazioni in corso su ordinazione	175.700.000	83.746.000
5. - Altri ricavi e proventi	<u>8.210.929.649</u>	<u>6.301.201.869</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>164.463.505.630</u>	<u>127.888.193.151</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.183.274.543)	(987.114.452)
7. - per servizi	(109.690.579.307)	(89.064.315.329)
8. - per godimento di beni di terzi	(3.588.244.962)	(2.241.167.095)
9. - per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(6.705.262.472)	(5.029.422.032)
<i>b) oneri sociali</i>	(2.340.131.533)	(1.702.209.846)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(436.162.460)	(324.788.599)
<i>e) altri costi</i>	<u>(38.774.173)</u>	<u>(43.930.919)</u>
	(9.520.330.688)	(7.100.351.396)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(3.313.437.749)	(1.651.612.727)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(1.010.753.201)	(570.230.455)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	(4.058.388)	(72.327.632)
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(892.128.550)</u>	<u>(849.760.000)</u>
	(5.220.377.888)	(3.143.930.814)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.943.763	14.426.000
12. - Accantonamenti per rischi	(225.221.633)	(581.730.734)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(8.944.896.569)</u>	<u>(7.433.309.153)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(139.337.981.827)</u>	<u>(110.537.492.973)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>25.125.523.803</u>	<u>17.350.700.178</u>

		Rai Trade S.p.A.	
CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15. - Proventi da partecipazioni			
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	3.174.600		-
16. - Altri proventi finanziari			
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
• interessi da altri	5.745.686		5.113.695
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>			
• interessi e commissioni da controllante	1.083.431.723		718.199.828
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>2.602.106.165</u>		<u>3.066.386.475</u>
	3.691.283.574		3.789.799.998
17. - Interessi e altri oneri finanziari			
<i>c) interessi e commissioni a impresa controllante</i>	(97.239.566)		(52.445.137)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(1.795.800.534)</u>		<u>(198.568.301)</u>
	(1.893.090.100)		(251.013.438)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>1.801.368.074</u>		<u>3.538.786.560</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
19. - Svalutazioni			
<i>a) di partecipazioni</i>	(4.147.599)		-
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	<u>(780.406.745)</u>		<u>(3.489.699.408)</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(784.554.344)</u>		<u>(3.489.699.408)</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. - Proventi	-		76.159.000
21. - Oneri			
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	<u>(71.147.000)</u>		-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(71.147.000)		76.159.000
Risultato prima delle imposte	26.071.190.533		17.475.946.330
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio			
<i>a) imposte correnti</i>	(5.695.259.000)		(5.010.270.000)
<i>b) imposte differite</i>	398.916.000		181.423.000
	<u>(5.296.343.000)</u>		<u>(4.828.847.000)</u>
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>20.774.847.533</u>		<u>12.647.099.330</u>

Rai Way S.p.A.

COSTITUZIONE
29 luglio 1999

N. DIPENDENTI
726 a tempo indeterminato
35 a tempo determinato

BILANCIO
ESERCIZIO 2000

(approvato
dall'Assemblea
del 27 aprile 2001)

OGGETTO

La società ha per scopo la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni, nonché l'installazione, la realizzazione e la gestione delle reti stesse; la predisposizione e la gestione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza, il tutto finalizzato alla trasmissione, distribuzione e diffusione, nel territorio della Repubblica Italiana, di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano, di segnali e programmi sonori e visivi della Rai e di Società da essa controllate e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere.

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente
Aldo Materia
Consiglieri
Claudio Cappon
Stefano Ciccotti
Rubens Esposito
Marco Brancadoro

COLLEGIO SINDACALE:

Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Felice Duca
Guglielmo Marengo
Sindaci supplenti
Antonio Falsetti
Alberto Trabucchi

CAPITALE

L. 136.000.000.000

(n. 13.600.000 azioni da

L. 10.000)

Posseduto da: Rai 99,999 %;

Rai Trade 0,001%

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi di impianto e ampliamento	2.979.746.400	20.600.000
5. - Avviamento	5.410.478.734	-
7. - Altre	121.588.324	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>8.511.813.458</u>	<u>20.600.000</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	72.924.229.029	-
2. - Impianti e macchinario	152.291.884.010	-
3. - Attrezzature industriali e commerciali	4.145.560.328	-
4. - Altri beni	284.734.628	-
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	62.782.038.456	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>292.428.446.451</u>	<u>-</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
d) verso altri		
- con scadenza entro 12 mesi	1.000.000	-
- con scadenza oltre 12 mesi	3.134.013.491	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>3.135.013.491</u>	<u>-</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>304.075.273.400</u>	<u>20.600.000</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	15.919.078.198	-
4. - Verso controllanti	68.363.331.882	985.404.550
5. - Verso altri	4.640.539.701	1.598.000
TOTALE CREDITI	<u>88.922.949.781</u>	<u>987.002.550</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOB.	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>88.922.949.781</u>	<u>987.002.550</u>
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	3.531.698.036	-
	<u>3.531.698.036</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>396.529.921.217</u>	<u>1.007.602.550</u>

		Rai Way S.p.A.
PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	136.000.000.000	1.000.000.000
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(40.636.515)	-
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>7.281.273.634</u>	<u>(40.636.515)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>143.240.637.119</u>	<u>959.363.485</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	11.584.636.386	-
3. - Altri	<u>6.733.279.726</u>	<u>-</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>18.317.916.112</u>	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>36.337.019.090</u>	<u>-</u>
D) DEBITI		
4. - Debiti verso altri finanziatori	70.000.000.000	-
- con scadenza oltre 12 mesi	1.500.000.000	-
5. - Accounti	<u>76.933.685.448</u>	<u>11.595.000</u>
6. - Debiti verso fornitori	21.377.693.739	-
10. - Debiti verso controllante	16.648.781.046	-
11. - Debiti tributari	3.098.951.844	-
12. - Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	<u>8.491.966.538</u>	<u>36.644.065</u>
13. - Altri debiti		
TOTALE DEBITI	<u>198.051.078.615</u>	<u>48.239.065</u>
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	<u>583.270.281</u>	<u>-</u>
•	<u>583.270.281</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>396.529.921.217</u>	<u>1.007.602.550</u>
CONTI D'ORDINE		
4. - Altri	<u>2.932.316.222</u>	<u>-</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO in lire	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi della vendite e delle prestazioni	277.249.633.794	-
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.677.744.493	-
5. - Altri ricavi e proventi	<u>25.019.575.686</u>	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>306.946.953.973</u>	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.896.873.223)	-
6bis. - per semilavorati e prodotti finiti	(49.595.244)	-
7. - per servizi	(74.529.909.448)	(48.239.065)
8. - per godimento di beni di terzi	(84.935.554.365)	-
9. - per il personale:		
a) <i>salario stipendi</i>	(45.765.395.438)	-
b) <i>oneri sociali</i>	(13.350.900.185)	-
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	(3.455.879.845)	-
d) <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	(1.558.688.763)	-
e) <i>altri costi</i>	<u>(2.349.451.169)</u>	-
	(66.480.315.400)	(48.239.065)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(2.169.757.683)	-
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(40.511.455.794)	-
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(399.964.309)</u>	-
	(43.081.177.786)	-
12. - Accantonamento per rischi	(825.000.000)	-
13. - Altri accantonamenti	(3.105.000.000)	-
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(3.868.775.078)</u>	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(281.772.200.544)</u>	<u>(48.239.065)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>25.174.753.429</u>	<u>(48.239.065)</u>

		Rai Way S.p.A.	
CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16. - Altri proventi finanziari			
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
• altri	76.782.699		-
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>			
• interessi e commissioni da controllanti	5.398.512		-
• interessi e commissioni da altri e proventi vari			
• altri	<u>114.943.853</u>		-
	197.125.064		-
17. - Interessi e altri oneri finanziari			
<i>c) interessi e commissioni a controllanti</i>	(1.377.869.418)		-
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	<u>(3.078.335.441)</u>		-
	(4.456.204.859)		-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(4.259.079.795)</u>		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-		-
Risultato prima delle imposte	<u>20.915.673.634</u>		<u>(48.239.065)</u>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio			
<i>a) esercizio</i>	(14.371.000.000)		-
<i>b) differite</i>	<u>736.600.000</u>		-
	(13.634.400.000)		-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>7.281.273.634</u>		<u>(48.239.065)</u>

Sacis S.p.A.
(in liquidazione -
delibera del
23 gennaio 1998)

COSTITUZIONE
+ giugno 1955

N. DIPENDENTI
nessuno

BILANCIO
ESERCIZIO 2000

OGGETTO
La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.

LIQUIDATORE
Eugenio Quaglia

CAPITALE
L. 200.000.000
(n. 200.000 azioni da L. 1.000)
Posseduto da: Rai 100%

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Michele Giura
Francesco Mariani
Sindaci supplenti
Paolo Saraceno
Pier Giorgio Tomassetti

STATO PATRIMONIALE in lire		
ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1. - Terreni e fabbricati	2.571.803.277	2.150.000.000
4. - Altri beni	37.402.470	37.402.470
5. - Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>18.207.000</u>	<u>161.972.600</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>2.627.412.747</u>	<u>2.349.375.070</u>
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
2. - Crediti		
<i>d) verso altri</i>		
con scadenza oltre 12 mesi	<u>74.630.402</u>	<u>77.930.402</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>74.630.402</u>	<u>77.930.402</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>2.702.043.149</u>	<u>2.427.305.472</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II. CREDITI</i>		
1. - verso clienti	613.918.623	800.882.263
4. - verso controllante	-	193.302.000
5. - verso altri		
<i>b) altri crediti</i>	<u>318.841.853</u>	<u>370.151.223</u>
TOTALE CREDITI	<u>932.760.476</u>	<u>1.364.335.486</u>
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOB.</i>		
4. - Altre partecipazioni	<u>-</u>	<u>661.800</u>
TOTALE ATTIVITÀ FINANZ. CHE NON COST. IMMOB.	<u>-</u>	<u>661.800</u>
<i>II. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari e postali	994.474	39.449.059
3. - Denaro e valori in cassa	<u>515.900</u>	<u>256.800</u>
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>1.510.374</u>	<u>39.705.859</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>934.270.850</u>	<u>1.404.703.145</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>3.636.313.999</u>	<u>3.832.008.617</u>

Sacis S.p.A. (in liquidazione)

PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	200.000.000	200.000.000
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(12.034.051.880)	(12.460.312.867)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	185.790.250	426.260.987
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>(11.648.261.630)</u>	<u>(11.834.051.880)</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.289.722	42.765.138
2. - per imposte	98.811.000	98.811.000
3. - altri		
a) fondo oneri vertenze terzi	1.207.000.000	1.527.000.000
b) fondo vertenza locazione sede	5.000.000.000	4.000.000.000
c) fondo oscillazione cambi	37.776.807	14.578.673
	6.244.776.807	5.541.578.673
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>6.350.877.529</u>	<u>5.683.154.811</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
5. - Acconti	1.934.309	2.722.481
6. - Debiti verso fornitori	1.103.135.165	1.026.206.875
10. - Debiti verso controllante	7.795.382.011	8.765.185.602
11. - Debiti tributari	20.474.600	23.694.460
12. - Debiti verso Istituti di prev. e di sicurez. sociale	-	2.021.925
13. - Altri debiti	12.772.015	163.074.343
TOTALE DEBITI	<u>8.933.698.100</u>	<u>9.982.905.686</u>
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	<u>3.636.313.999</u>	<u>3.832.008.617</u>
CONTI D'ORDINE		
3. - Impegni di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	58.000.000	58.000.000
4. - Altri	28.974.014.901	28.957.897.125
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>28.974.014.901</u>	<u>29.015.897.125</u>

CONTO ECONOMICO in lire	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
<i>a) merci conto vendite</i>	2.672.584	70.879.037
<i>b) commercializzazione diritti</i>	-	76.788.960
<i>d) rimborsi di spese</i>	<u>22.572.247</u>	<u>69.101.870</u>
	25.244.831	216.769.867
5. - Altri ricavi e proventi		
<i>b) altri</i>	2.001.479.673	1.557.346.487
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>2.026.724.509</u>	<u>1.774.116.354</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.900)	(432.125)
7. - per servizi	(504.159.425)	(349.994.432)
8. - per godimento di beni di terzi	(58.958.762)	(68.493.288)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	(20.742.095)
<i>d) - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(1.313.549)</u>	<u>(237.245.832)</u>
	(1.313.549)	(257.987.927)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(51.846.500)
12. - Accantonamenti per rischi	(1.000.000.000)	(500.000.000)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(210.777.148)</u>	<u>(288.524.227)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(1.835.269.784)</u>	<u>(2.017.278.499)</u>
Differenza fra valore e costi della produzione	<u>191.454.725</u>	<u>(243.162.145)</u>

Sacis S.p.A. (in liquidazione)		
CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	60.577	36.158.938
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(25.063.144)</u>	<u>(30.167.526)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(25.002.567)</u>	<u>5.991.412</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	8.305.590	-
<i>b) sopravvenienze attive</i>	88.046.253	971.384.959
	96.351.843	971.384.959
21. - Oneri		
<i>c) altri oneri</i>	<u>(43.160.751)</u>	<u>(244.842.239)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>53.191.092</u>	<u>726.542.720</u>
Risultato prima delle imposte	<u>219.643.250</u>	<u>489.371.987</u>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(33.853.000)</u>	<u>(63.111.000)</u>
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>185.790.250</u>	<u>426.260.987</u>

**San Marino RTV
S.p.A.****COSTITUZIONE**

8 agosto 1991

OGGETTO

La società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva; la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino, considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi, della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi, di manifestazioni ed attività culturali, anche sviluppando rapporti con lo Stato, con altri enti e Società operanti nei settori predetti; qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione della Emittente radiofonica e televisiva, purché connessa o strumentale alla gestione medesima.

CAPITALE

L. 1.000.000.000

(n. 1.000 azioni da L. 1.000.000)

Posseduto da: Rai 50%;

Eras 50%

BILANCIO**ESERCIZIO 2000**

approvato
dall'Assemblea
del 6 aprile 2001

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Servizi Contabili e Fiscali

SCF S.r.l. 95%

N. DIPENDENTI

43 a tempo indeterminato

7 a tempo determinato

CONSIGLIO**DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Dennis Guerra

Consiglieri

Filippo Bertolino

Luciano Bollini

Giancarlo Marani

Luigi Ferrari

Giuseppe Gentili

COLLEGIO SINDACALE:*Presidente*

Giovanni Figoli

Sindaci effettivi

Cinzia Rossi

Direttore generale

Aldo Bello

STATO PATRIMONIALE in lire	31.12.2000	31.12.1999
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2. - Software	42.320.159	42.862.659
3. - Oneri per ristrutturazione immobile	39.079.261	35.838.538
6. - Programmi e diritti televisivi	64.072.600	30.457.480
8. - Altre immobilizzazioni immateriali	32.444.445	9.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>177.916.465</u>	<u>218.158.677</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Impianti e macchinari	198.161.529	642.562.697
2. - Attrezzature varie	16.128.049	16.524.252
3. - Mobili e arredi	10.513.137	25.059.365
4. - Macchine elettriche	3.155.600	3.141.200
5. - Macchine elettroniche	9.066.120	9.373.609
6. - Automezzi	<u>62.295.412</u>	<u>32.406.327</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>299.319.847</u>	<u>729.072.950</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI		
1. - Partecipazioni	19.000.000	19.000.000
2. - Depositi cauzionali	<u>1.200.000</u>	<u>300.000</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI	<u>20.200.000</u>	<u>19.300.000</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>497.436.312</u>	<u>967.031.627</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materiali tecnici di produzione	<u>39.821.763</u>	<u>31.819.877</u>
TOTALE RIMANENZE	39.821.763	31.819.877
II. CREDITI		
1. - Crediti verso clienti	662.706.802	700.793.545
2. - Crediti verso Rai	7.308.000	2.611.000
4. - Credito per seconda rata contributo	3.000.000.000	3.000.000.000
5. - Credito v/Stato di S.Marino per contributo	1.450.000.000	1.200.000.000
6. - Credito verso Rai per interessi attivi	72.398.931	146.742.483
7. - Crediti v/Erario per R.A. su interessi attivi	6.245.645	5.359.162
9. - Credito I.V.A.	19.162.000	11.300.314
10. - Fornitori conto anticipi	3.054.000	20.114.222
11. - Altri crediti	<u>3.429.810</u>	<u>9.483.000</u>
TOTALE CREDITI	<u>5.235.305.188</u>	<u>5.096.404.226</u>

San Marino RTV S.p.A.

PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
II. RISERVE STATUTARIE	2.554.715	-
III. ALTRE RISERVE		
- Fondo oneri attuazione accordo	3.891.389.783	3.891.389.783
- Altre riserve	61.313.166	-
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>1.130.914.817</u>	<u>63.867.881</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>6.136.172.481</u>	<u>4.955.257.664</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Fondo ferie	202.595.134	136.309.942
3. - Altri fondi per rischi ed oneri		
- Fondo rischi per cause in corso	200.000.000	50.000.000
- Altri	<u>250.000.000</u>	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>652.595.134</u>	<u>236.309.942</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>192.417.938</u>	<u>184.461.856</u>
D) DEBITI		
1. - Debiti per mutuo	4.260.092.367	-
2. - Acconti ricevuti	-	2.511.167
3. - Debiti verso fornitori	745.654.566	815.302.079
4. - Debiti verso Rai per fatture da ricevere	96.975.332	153.790.162
5. - Dipendenti e retribuzioni	194.429.000	185.308.000
6. - Debiti v/istituti assistenziali e previdenziali	74.596.077	30.687.706
7. - Debiti verso Erario per ritenute fiscali	91.884.755	67.574.939
8. - Debiti verso sindaci	-	9.351.000
9. - Debiti verso amministratori	-	24.350.000
11. - Altri debiti	<u>22.132.895</u>	<u>4.472.596</u>
TOTALE DEBITI	<u>5.485.764.992</u>	<u>1.293.847.649</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in lire		
ATTIVO <i>segue</i>	31.12.2000	31.12.1999
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
6.- Altri titoli negoziabili	<u>3.181.329.252</u>	<u>-</u>
<i>TOTALE ATTIVITÀ FINANZ. CHE NON COST. IMMOB.</i>	3.181.329.252	-
<i>B. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari in c/c	40.987.330	491.061.908
2. - Conto corrente di corrispondenza Rai	3.469.204.555	95.507.439
3. - Denaro, valori e assegni in cassa	<u>229.500</u>	<u>3.522.000</u>
<i>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>	3.510.421.385	590.091.347
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>11.966.877.588</u>	<u>5.718.315.450</u>
D) RATEI E RISCONTI		
<i>a) ratei attivi</i>	41.974.745	-
<i>b) risconti attivi</i>	<u>35.044.300</u>	<u>64.030.034</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>77.019.045</u>	<u>64.030.034</u>
TOTALE ATTIVO	<u>12.541.332.945</u>	<u>6.749.375.414</u>

San Marino RTV S.p.A.

PASSIVO <i>(segue)</i>	31.12.2000	31.12.1999
E) RATEI E RISCONTI		
<i>b) risconti passivi</i>	<u>74.382.400</u>	<u>79.500.000</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>74.382.400</u>	<u>79.500.000</u>
TOTALE PASSIVO	<u>12.541.332.945</u>	<u>6.749.377.111</u>
CONTI D'ORDINE	<u>-</u>	<u>-</u>

CONTO ECONOMICO — in lire COMPONENTI POSITIVE	2000	1999
A) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
1. - Ricavi per pubblicità	1.575.321.037	1.501.474.522
2. - Ricavi per prestazioni a terzi	224.492.477	204.313.190
3. - Ricavi per vendite e cessioni varie	<u>25.381.880</u>	<u>113.903.000</u>
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	<u>1.825.195.394</u>	<u>1.824.690.712</u>
B) RICAVI FINANZIARI		
1. - Interessi attivi	229.297.109	181.007.220
2. - Altri proventi finanziari	<u>284.230</u>	<u>648.556</u>
TOTALE RICAVI FINANZIARI	<u>229.581.339</u>	<u>181.655.776</u>
C) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
1. - Contributo accordo italo-sanmarinese	6.000.000.000	6.000.000.000
2. - Contributo realiz. programma sogni d'estate	-	350.000.000
3. - Contributo Stato di San Marino	1.450.000.000	1.200.000.000
4. - Sconti, abbuoni e arrotondamenti attivi	534.323	2.433.470
5. - Rimborsi vari	<u>47.293.458</u>	<u>57.553.263</u>
TOTALE RICAVI E PROVENTI	<u>7.497.877.786</u>	<u>7.609.991.733</u>
D) INCREMENTO RIMANENZE FINALI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	<u>8.001.886</u>	<u>11.154.258</u>
E) PROVENTI STRAORDINARI	<u>123.111.329</u>	<u>48.792.374</u>
TOTALE COMPONENTI POSITIVE	<u>9.683.767.734</u>	<u>9.676.284.853</u>

San Marino RTV S.p.A.

CONTO ECONOMICO (in lire)
COMPONENTI NEGATIVE

2000

1999

COSTI DELLA PRODUZIONE

1. - Spese per materie prime, sussidiarie,
di consumo, di merci, imposte e oneri

a) acquisto estero mat. prime e materiali per produz.	(84.441.230)	(111.153.285)
b) acquisto nello stato mat. prime e materiali per produzioni	(23.768.885)	(9.468.271)
c) acquisto materiali non di produzione e di consumo	(186.060.150)	(209.458.516)
d) spese connesse agli acquisti	-	(464.032)

Totale spese per materie prime, sussidiarie,
di consumo, di merci, imposte e oneri

(294.270.265)	(330.544.104)
---------------	---------------

2. - Spese per servizi

a) fitti passivi e noleggi	(113.947.843)	(142.027.310)
b) manutenzioni e riparazioni	(213.337.492)	(202.095.521)
c) servizi complementari alla produz. artistica	(340.676.833)	(712.356.833)
d) servizi generali	(983.359.632)	(965.329.094)
e) assicurazioni e prevenzioni	(105.234.954)	(129.737.986)

Totale spese per servizi

(1.756.556.754)	(2.151.546.744)
-----------------	-----------------

3. - Spese per il personale

a) retribuzioni per personale dipendente	(2.493.959.100)	(2.383.210.673)
b) trattamento di fine rapporto	(216.375.265)	(186.836.738)
c) oneri sociali	(508.185.945)	(503.100.013)
d) prestito personale Rai	(269.918.241)	(287.275.598)
e) rimborso spese personale	(34.140.936)	(37.374.105)
f) costi accessori del personale	(61.043.050)	(38.252.000)

Totale spese per il personale

(3.583.622.537)	(3.436.049.127)
-----------------	-----------------

4. - Ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(174.983.819)	(367.036.300)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(799.772.193)	(985.203.350)
c) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	(50.000.000)	(65.149.200)

Totale ammortamenti e svalutazioni

(1.024.756.012)	(1.417.388.850)
-----------------	-----------------

6. - Accantonamento per rischi ed oneri

Accantonamento per rischi su cause in corso	(162.000.000)	(50.000.000)
Accantonamento per rischi ed oneri	(250.000.000)	-

Totale accantonamento per rischi ed oneri

(412.000.000)	(50.000.000)
---------------	--------------

7. - Consulenze e compensi

a) prestazioni per attività di produzione	(563.860.765)	(552.550.669)
b) prestazioni degli amministratori e sindaci	(185.878.185)	(198.154.368)
c) consulenza e assistenza tecnica	(65.414.590)	(44.848.089)
d) consulenze legali-amministrative-commerciali	(153.814.829)	(219.153.360)

Totale consulenze e compensi

(968.968.369)	(1.014.706.486)
---------------	-----------------

San Marino RTV S.p.A.

CONTO ECONOMICO in lire COMPONENTI NEGATIVE <i>segue</i>	2000	1999
8. - Costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
<i>a) autorizzazioni S.I.A.E.</i>	(55.000.000)	(96.223.902)
<i>b) oneri per diritti</i>	<u>(124.078.667)</u>	<u>(303.046.542)</u>
Totale costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	<u>(179.078.667)</u>	<u>(399.270.444)</u>
9. - Oneri finanziari		
<i>a) interessi passivi</i>	(224.561.864)	(732.176.800)
<i>b) altri oneri finanziari</i>	<u>(13.202.954)</u>	<u>(24.258.007)</u>
Totale oneri finanziari	<u>(237.764.818)</u>	<u>(756.434.807)</u>
10. - Sconti e abbuoni	(3.719.963)	(1.946.451)
11. - Altri costi di gestione		
<i>a) oneri diversi</i>	(29.718.161)	(32.769.239)
<i>b) oneri fiscali</i>	<u>(12.261.571)</u>	<u>(20.963.220)</u>
Totale altri costi di gestione	<u>(41.979.732)</u>	<u>(53.732.459)</u>
12. - Oneri straordinari	<u>(135.800)</u>	<u>(797.500)</u>
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE	<u>(8.502.852.917)</u>	<u>(9.612.416.972)</u>
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.180.914.817	63.867.881

**Servizi Contabili
e Fiscali - S.C.F.
S.r.l.**

COSTITUZIONE

9 settembre 1992

OGGETTO

La Società è stata costituita esclusivamente per consentire il recupero dell'IVA sugli acquisti, pagata dalla San Marino RTV S.p.A. agli operatori italiani.

CAPITALE

L. 20.000.000

(n. 20.000 azioni da L. 1.000)

Posseduto da: San Marino RTV

95%; Terzi 5%.

N. DIPENDENTI

nessuno

BILANCIO

ESERCIZIO 2000

(approvato
dall'Assemblea
del 1 marzo 2001)

STATO PATRIMONIALE (in lire)	31.12.2000	31.12.1999
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI	<u>-</u>	<u>-</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II. CREDITI</i>		
4. - Verso controllante	20.419.023	20.739.584
5. - Verso altri	15.133.000	12.064.261
TOTALE CREDITI	<u>35.552.023</u>	<u>32.803.845</u>
<i>III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari e postali	163.664	1.474.442
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>163.664</u>	<u>1.474.442</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>35.715.687</u>	<u>34.278.287</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>35.715.687</u>	<u>34.278.287</u>

Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.

PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. CAPITALE</i>	20.000.000	20.000.000
<i>II. RISERVA LEGALE</i>	208.504	208.504
<i>III. RISERVE STATUTARIE</i>	3.961.583	3.961.583
<i>IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>24.170.087</u>	<u>24.170.087</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	11.445.600	10.108.200
11. - Debiti tributari	100.000	-
TOTALE DEBITI	<u>11.545.600</u>	<u>10.108.200</u>
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	<u>35.715.687</u>	<u>34.278.287</u>
CONTI D'ORDINE	-	-

Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.

CONTO ECONOMICO in lire	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<u>23.146.597</u>	<u>20.739.584</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>23.146.597</u>	<u>20.739.584</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7. - Per servizi	(19.255.600)	(17.042.600)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(1.821.729)</u>	<u>(1.591.000)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(21.077.329)</u>	<u>(18.633.600)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>2.069.268</u>	<u>2.105.984</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>4.690</u>	<u>7.636</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>4.690</u>	<u>7.636</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>c) vari</i>	-	10.000
21. - Oneri		
<i>c) vari</i>	<u>(2.073.958)</u>	<u>(2.123.620)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(2.073.958)</u>	<u>(2.113.620)</u>
Risultato prima delle imposte	<u>-</u>	<u>-</u>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>-</u>	<u>-</u>

Serra Creativa S.p.A.

COSTITUZIONE
23 giugno 1999

OGGETTO

La Società ha per scopo la ricerca e la promozione di attività di progettazione e ideazione per la creazione di prodotti innovativi destinati al mercato della comunicazione, dello spettacolo e della distribuzione: la fornitura di servizi di supporto per l'acquisizione, l'elaborazione e la modificazione di idee e progetti di opere e prodotti destinati alla distribuzione sul mercato della comunicazione. Potrà fornire servizi, infrastrutture, risorse finanziarie ai nuovi autori e creatori; realizzare prototipi e altre forme di rappresentazioni meccaniche per la divulgazione di idee e progetti, e per la successiva distribuzione, commercializzazione e vendita in via prioritaria alla Rai.

CAPITALE

L. 10.000.000.000
(n. 1.000.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da: Rai 99,9%;
Rai Trade 0,1%

N. DIPENDENTI
+

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:**

Presidente
Gianluca Veronesi
Consiglieri
Antonio Azzalini
Pietro Gaffuri
Pierluigi Lax
Antonio Maccario
Franco Matteucci
Gianluca Nicoletti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Pierluca Tabellini
Sindaci effettivi
Roberto Dalla Montà
Luigi Nannipieri
Sindaci supplenti
Enrico Laghi
Antonio Falsetti

BILANCIO
ESERCIZIO 2000

(approvato
dall'Assemblea
del 23 aprile 2001)

STATO PATRIMONIALE in lire		
ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>6.300.000.000</u>	<u>700.000.000</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	573.965.609	102.217.346
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	208.063.023	15.063.333
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
3. - Altri titoli	19.708.966	-
	<u>19.708.966</u>	<u>-</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>801.737.598</u>	<u>117.280.679</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
2. - Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e in corso su ordinazione	14.375.000	-
4. - Prodotti finiti e merci	56.375.000	-
	<u>70.750.000</u>	<u>-</u>
II. CREDITI		
5. - verso altri	2.163.591.912	260.161.883
	<u>2.163.591.912</u>	<u>260.161.883</u>
III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27.457.000	1.658.088
	<u>27.457.000</u>	<u>1.658.088</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>2.261.798.912</u>	<u>261.819.971</u>
D) RATEI E RISCOINTI	<u>895.118</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>9.364.431.628</u>	<u>1.079.100.650</u>

Serra Creativa S.p.A.

PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000.000.000	1.000.000.000
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		
- Perdita dell'esercizio	(1.436.254.237)	(272.545.150)
- Perdita ripianata in corso d'anno (assemblea del 19.04.00)	<u>178.164.851</u>	<u>-</u>
	(1.258.089.386)	(272.545.150)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>8.741.910.614</u>	<u>727.454.850</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>-</u>	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>13.350.190</u>	<u>634.241</u>
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	234.116.525	144.487.708
13. - Altri debiti	<u>375.054.299</u>	<u>206.523.851</u>
TOTALE DEBITI	<u>609.170.824</u>	<u>351.011.559</u>
E) RATEI E RISCOSSI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>9.364.431.628</u>	<u>1.079.100.650</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO in lire	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.055.000.000	-
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	70.750.000	-
5. - Altri ricavi e proventi:		
- <i>abbuoni ed arrotondamenti</i>	16.180	-
- <i>ricavi e proventi diversi della produzione</i>	<u>25.374.271</u>	-
	25.390.451	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>1.151.140.451</u>	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.860.442)	(1.104.707)
7. - per servizi	(1.882.392.601)	(214.332.906)
8. - per godimento beni di terzi	(148.168.463)	(46.766.000)
9. - per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(202.782.601)	(9.245.512)
<i>b) oneri sociali</i>	(60.851.414)	(2.786.288)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(12.944.375)	(634.241)
<i>e) altri costi</i>	<u>(62.045.479)</u>	<u>(794.000)</u>
	(338.623.869)	(13.460.041)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(145.796.793)	-
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<u>(22.691.229)</u>	-
	(168.488.022)	-
14. - Oneri diversi di gestione	(57.509.556)	(456.547)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(2.645.042.953)</u>	<u>(276.120.201)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(1.493.902.502)</u>	<u>(276.120.201)</u>

Serra Creativa S.p.A.

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllanti	57.796,661	3.575,051
• interessi e commissioni da altri	<u>8,966</u>	-
	57.805,627	3.575,051
17. - Interessi e altri oneri finanziari:		
<i>c) interessi e commissioni a controllanti</i>	(145,362)	-
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(12,000)</u>	-
	(157,362)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>57.648,265</u>	<u>3.575,051</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
Risultato prima delle imposte	(1.436.254,237)	(272.545,150)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(1.436.254,237)</u>	<u>(272.545,150)</u>

Sipra S.p.A.

COSTITUZIONE

9 aprile 1926

OGGETTO

La Società, ha per scopo l'assunzione e lo sfruttamento di qualsiasi genere di pubblicità ed in particolare di quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmettenti: la assunzione in proprio e la partecipazione sia diretta che indiretta allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari ed in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile ed i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.

CAPITALE

L. 8.000.000.000

(n. 100.000 azioni da L. 80.000)

Posseduto da: Rai 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Publicitas S.p.A. 100% in liquidazione

N. DIPENDENTI

400 a tempo indeterminato

32 a tempo determinato

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:*Presidente*

Franco Iseppi

Consiglieri

Maurizio Braccialarghe

Claudio Cappon

Piero Zucchelli

*Amministratore Delegato**e Direttore Generale*

Antonello Perricone

Segretario del Consiglio

Emilio Ambrosi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Roberto Ascoli

Sindaci effettivi

Carlo Dominici

Pier Giorgio Tomassetti

Sindaci supplenti

Enrico Laghi

Francesco Mariani

BILANCIO
ESERCIZIO 2000(approvato
dall'Assemblea
del 27 marzo 2001)

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in lire ATTIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
7. - Altre	<u>3.173.496.592</u>	<u>3.984.675.630</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>3.173.496.592</u>	<u>3.984.675.630</u>
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1. - Terreni e fabbricati	51.866.334.886	54.503.202.844
4. - Altri beni	<u>2.598.907.993</u>	<u>3.002.198.261</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>54.465.242.879</u>	<u>57.505.401.105</u>
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
2. - Crediti		
d) verso altri	<u>1.741.612.319</u>	<u>1.857.747.694</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>1.741.612.319</u>	<u>1.857.747.694</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>59.380.351.790</u>	<u>63.347.824.429</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
4. - Prodotti finiti e merci		
b) merci	30.455.992	25.794.339
5. - Accounti	<u>-</u>	<u>179.139.110</u>
TOTALE RIMANENZE	<u>30.455.992</u>	<u>204.933.449</u>
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	569.944.558.413	563.635.377.545
2. - Verso imprese controllate	1.260.387.221	32.307.723.811
4. - Verso controllanti	174.665.275.436	152.426.685.153
5. - Verso altri	<u>27.475.529.970</u>	<u>22.510.628.662</u>
TOTALE CREDITI	<u>773.345.751.040</u>	<u>770.880.415.171</u>
<i>III. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari e postali	526.759.224	165.649.180
3. - Denaro e valori in cassa	<u>83.361.045</u>	<u>97.571.774</u>
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>610.120.269</u>	<u>263.220.954</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>773.986.327.301</u>	<u>771.348.569.574</u>
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	<u>4.306.205.936</u>	<u>3.507.454.401</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>4.306.205.936</u>	<u>3.507.454.401</u>
TOTALE ATTIVO	<u>837.672.885.027</u>	<u>838.203.848.404</u>

		Sipra S.p.A.
PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	8.000.000.000	8.000.000.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.519.453.067	13.519.453.067
III. RISERVA LEGALE	1.600.000.000	1.600.000.000
III. ALTRE RISERVE		
b) Riserva straordinaria	20.273.042.861	17.925.646.720
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>52.523.046.498</u>	<u>28.347.396.141</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>95.915.542.426</u>	<u>69.392.495.928</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2. - Per imposte	196.818.760	302.563.001
3. - Altri	<u>10.121.030.479</u>	<u>41.900.960.602</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>10.317.849.239</u>	<u>42.203.523.603</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>17.830.428.175</u>	<u>16.750.486.120</u>
D) DEBITI		
5. - Acconti	4.283.598.333	3.714.290.421
6. - Debiti verso fornitori	25.343.253.471	24.767.830.309
10. - Debiti verso controllante	671.464.861.814	658.217.922.714
11. - Debiti tributari	3.047.579.202	12.752.629.064
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.999.740.636	1.908.010.664
13. - Altri debiti	<u>7.430.633.589</u>	<u>8.406.806.662</u>
TOTALE DEBITI	<u>713.569.667.045</u>	<u>709.767.489.834</u>
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	<u>39.398.142</u>	<u>89.852.919</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>39.398.142</u>	<u>89.852.919</u>
TOTALE PASSIVO	<u>837.672.885.027</u>	<u>838.203.848.404</u>
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	3.015.143.328	2.277.370.080
4. - Altri		
- Fidejussioni ricercate a favore di terzi	16.439.916.016	16.972.847.385
- Fidejussioni ricercate a nostro favore	15.622.519.000	2.988.021.266
- Garanzia ipotecaria ricercata da Terzi	520.797.500	520.797.500
- Effetti accreditati salvo buon fine	-	427.494.213
	<u>32.583.232.516</u>	<u>20.909.160.364</u>
	<u>35.598.375.844</u>	<u>23.186.530.444</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO in lire	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.468.947.685.329	2.203.453.078.450
5. - Altri ricavi e proventi	<u>20.890.670.397</u>	<u>22.554.573.158</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>2.489.838.355.726</u>	<u>2.226.007.651.608</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.141.082.567)	(7.523.483.246)
7. - Per servizi	(2.346.345.101.913)	(2.097.937.514.034)
8. - Per godimento di beni di terzi	(2.434.858.349)	(2.406.205.042)
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(34.687.935.064)	(36.695.676.681)
<i>b) oneri sociali</i>	(10.377.446.984)	(10.035.657.417)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(2.611.592.316)	(2.575.110.439)
<i>e) altri costi</i>	<u>(962.170.735)</u>	<u>(986.568.957)</u>
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(3.541.172.139)	(3.856.141.546)
<i>b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(4.901.571.447)	(4.811.957.845)
<i>d) - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(3.020.869.762)</u>	<u>(2.935.201.413)</u>
	(11.463.613.348)	(11.603.300.804)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.661.653	(106.619.070)
12. - Accantonamenti per rischi	(14.265.144)	(1.897.340.026)
13. - Altri accantonamenti	(253.990.109)	(204.435.479)
14. - Oneri diversi di gestione	(10.144.539.912)	(10.829.378.392)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(2.425.431.934.788)</u>	<u>(2.182.801.289.587)</u>
Differenza fra valore e costi della produzione	<u>64.406.420.938</u>	<u>43.206.362.021</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
• altri	57.199.069	53.553.015
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	-	2.118.286
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllante	5.148.422.616	3.070.743.507
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>2.865.504.436</u>	<u>2.219.138.527</u>
	8.013.927.052	5.289.882.034
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>c) interessi e commissioni a controllante</i>	(128.089.794)	(17.508.633)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(928.677.941)</u>	<u>(255.864.348)</u>
	(1.056.767.735)	(273.372.981)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>7.014.358.386</u>	<u>5.072.180.354</u>

Sipra S.p.A.

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2000	1999
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	32.000.000.000	-
19. - Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	<u>(32.071.875.624)</u>	<u>(38.682.650)</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(71.875.624)</u>	<u>(38.682.650)</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>b) sopravvenienze attive</i>	1.700.568.930	3.908.611.722
<i>c) proventi straordinari per imposte anticipate</i>	-	295.065.614
	1.700.568.930	4.203.677.336
21. - Oneri		
<i>d) sopravvenienze passive</i>	<u>(137.785.609)</u>	<u>(96.140.920)</u>
	<u>(137.785.609)</u>	<u>(96.140.920)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>1.562.783.321</u>	<u>4.107.536.416</u>
Risultato prima delle imposte	72.911.687.021	52.347.396.141
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio		
<i>a) imposte esercizio</i>	(20.350.000.000)	(24.703.706.643)
<i>b) imposte differite e anticipate</i>	<u>(38.640.523)</u>	<u>703.706.643</u>
	<u>(20.388.640.523)</u>	<u>(24.000.000.000)</u>
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>52.523.046.498</u>	<u>28.347.396.141</u>

Publicitas S.p.A.
(in liquidazione
delibera del
25 febbraio 1994)

COSTITUZIONE

9 giugno 1947

LIQUIDATORE

Emilio Eberle

**BILANCIO
ESERCIZIO 2000**

(approvato
dall'Assemblea
del 19 marzo 2001)

CAPITALE

L. 1.000.000.000
(n. 100.000 azioni da L. 10.000)
Posseduto da:
Sipra S.p.A. 100%

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Pier Giorgio Tomassetti
Sindaci effettivi
Carlo Bonino
Giorgio Stradella
Sindaci supplenti
Leonardo Cuttica
Enrico Bonicelli

N. DIPENDENTI

nessuno

Publicitas S.p.A. (in liquidazione)		
PASSIVO	31.12.2000	31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	1.000.000.000	1.000.000.000
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	5.891.807.925	5.891.807.925
II. RISERVA LEGALE	122.956.133	122.956.133
III. ALTRE RISERVE		
a) Riserva tassata	23.902.274	23.902.274
b) Riserva straordinaria	1.943.029.094	1.943.029.094
c) Riserva a copertura perdite	<u>32.000.000.000</u>	<u>-</u>
	33.966.931.368	1.966.931.368
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(+3.105.356.800)	(+3.066.674.150)
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(71.875.624)</u>	<u>(38.682.650)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>(2.195.536.998)</u>	<u>(34.123.661.374)</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3. - Altri	<u>1.229.808.763</u>	<u>2.231.808.763</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>1.229.808.763</u>	<u>2.231.808.763</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-</u>	<u>-</u>
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	631.167.288	215.890.833
10. - Debiti verso controllante	1.260.387.221	32.307.723.811
11. - Debiti tributari	25.166.527	5.924.634
13. - Altri debiti	<u>292.473.000</u>	<u>3.765.839.195</u>
TOTALE DEBITI	<u>2.209.194.036</u>	<u>36.295.378.473</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>1.243.465.801</u>	<u>4.403.525.862</u>
CONTI D'ORDINE		
4. - Altri		
- fidejussioni ricevute da Terzi	<u>342.626.250</u>	<u>767.626.250</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>342.626.250</u>	<u>767.626.250</u>

Publicitas S.p.A. (in liquidazione)		
CONTO ECONOMICO in lire	2000	1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5. - Altri ricavi e proventi	<u>1.047.050.969</u>	<u>636.469.141</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>1.047.050.969</u>	<u>636.469.141</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.250.250)	(3.489.609)
7. - Per servizi	(981.473.262)	(736.031.499)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(681.800)	(681.800)
<i>d) - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(7.942.045)</u>	<u>(11.203.823)</u>
	(8.623.845)	(11.885.623)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(19.022.211)</u>	<u>(370.435.101)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(1.010.369.568)</u>	<u>(1.121.841.832)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>36.681.401</u>	<u>(485.372.691)</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	42.271.788	19.390.490
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(73.568.627)</u>	<u>(94.650.145)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(31.296.839)</u>	<u>(75.259.655)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>a) sopravvenienze attive</i>	68.838.741	1.016.932.753
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	<u>-</u>	<u>29.156.982</u>
	68.838.741	1.046.089.735
21. - Oneri		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	(146.093.544)	(74.042.541)
<i>b) sopravvenienze passive</i>	<u>(5.383)</u>	<u>(450.097.498)</u>
	(146.098.927)	(524.140.039)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(77.260.186)</u>	<u>521.949.696</u>
Risultato prima delle imposte	<u>(71.875.624)</u>	<u>(38.682.650)</u>
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(71.875.624)</u>	<u>(38.682.650)</u>

**PROSPETTO
RIEPILOGATIVO
DEI BILANCI 2000
DELLE SOCIETÀ
COLLEGATE**

Labia Services S.p.A.
(in liquidazione -
delibera del
30 giugno 1998)

COSTITUZIONE

4 dicembre 1992 in società per
azioni.

CAPITALE

L. 120.000.000.000
(n 12.000.000 azioni
da L. 10.000)

BILANCIO**ESERCIZIO 2000**

(approvato
dall'Assemblea
del 28 febbraio 2001)

OGGETTO

Organizzazione e gestione di con-
vegni, mostre, spettacoli e altre
attività similari.

POSSEDUTO DA

Rai 49%;
altre società gruppo IRI 51%.

Audiradio S.r.l.

BILANCIO ESERCIZIO 2000 (approvato dall'Assemblea del 24 aprile 2001)	COSTITUZIONE 22 marzo 1996	CAPITALE L. 60.000.000 (n. 60.000 azioni da L. 1000)
	OGGETTO Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto radiofonico in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.	POSSEDUTO DA Rai 33,33%: altre società non del gruppo IRI 66,67%.

Auditel S.r.l.**COSTITUZIONE**

3 luglio 1984

CAPITALE

L. 60.000.000

**BILANCIO
ESERCIZIO 2000**(approvato
dall'Assemblea
del 26 aprile 2001)**OGGETTO**

Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.

POSSEDUTO DA

Rai 33%:
altre società non del
gruppo IRI 67%.

**Secemie
Società
Anonyme**

**BILANCIO
ESERCIZIO 2000**

**COSTITUZIONE
30 giugno 1992**

CAPITALE

EF. 21.429.300

(n. 214.293 azioni da FF 100)

OGGETTO

Diffusione notiziari multilingue
via satellite.

POSSEDUTO DA

Rai 25,79%:

altre società non del
gruppo IRI 74,21%.

Sport Set S.p.A.**COSTITUZIONE**

28 settembre 2000

CAPITALE

L. 10.000.000.000

**BILANCIO
ESERCIZIO 2000**(approvato
dall'Assemblea
del 23 aprile 2001)**OGGETTO**

La società ha per oggetto la produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e canali audiovisivi e servizi multimediali interattivi, incluso e-commerce da distribuirsi via satellite, cavo, digitale terrestre, reti a microonde e Internet, con contenuto tematico attinente allo sport.

POSSEDUTO DA

Rai 50%:
R.C.S. Editori 50%.

STATO PATRIMONIALE al 31.12.2000

	Audiradio	Auditel	Labia Services	Secemie (In F. F.)	Sport Set
ATTIVO					
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
	-	-	-	-	7.000.000.000
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	1.333.200	25.786.438	-	-	75.070.000
Immobilizzazioni materiali	24.604.420	79.471.202	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	13.664.240	13.964.048	-	10.266.480	-
Attivo circolante					
Rimanenze	-	-	-	-	-
Crediti	121.606.564	1.181.883.913	197.064.714	1.029.379	3.216.512.525
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	4.000.000.007	7.043.762	-
Disponibilità liquide	3.470.052.602	1.177.843.649	1.105.021.107	2.062.487	1.951.650
Ratei e risconti	60.670.093	8.222.100	-	-	-
TOTALE ATTIVO	<u>3.691.931.139</u>	<u>2.487.171.350</u>	<u>5.302.085.828</u>	<u>20.402.108</u>	<u>10.293.534.175</u>
PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in c/capitale	627.989.000	848.083.042	5.065.250.434	11.974.221	10.000.000.000
Utile (Perdita) dell'esercizio	130.440.692	126.957.097	(62.284.514)	6.793.799	(345.400.617)
Fondi per rischi ed oneri	-	-	260.906.406	200.000	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.544.321	358.514.958	18.781.924	-	-
Debiti	2.846.446.908	1.109.776.491	19.431.578	1.434.088	638.934.792
Ratei e risconti	10.510.218	43.839.762	-	-	-
TOTALE PASSIVO	<u>3.691.931.139</u>	<u>2.487.171.350</u>	<u>5.302.085.828</u>	<u>20.402.108</u>	<u>10.293.534.175</u>

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI BILANCI 2000
DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

CONTO ECONOMICO 2000

	Audiradio	Auditel	Labia Services	Secemie (In F. E.)	Sport Set
Valore della produzione	4.070.709.703	18.736.473.573	20.159.491	78.352.793	22.999.000
Costi della produzione	(3.842.015.238)	(18.537.887.831)	(155.212.790)	(75.420.894)	(384.269.242)
Proventi e oneri finanziari	87.539.227	98.398.355	54.723.259	3.966.900	15.869.625
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	-	-	18.045.526	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(135.793.000)	(170.027.000)	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>180.440.692</u>	<u>126.957.097</u>	<u>(62.284.514)</u>	<u>6.898.799</u>	<u>(345.400.617)</u>

BILANCIO CONSOLIDATO 2000

Relazioni, stato patrimoniale, conto economico
e nota integrativa

Rai



RADIOTELEVISIONE ITALIANA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. La gestione economica, patrimoniale e finanziaria – sintesi dei risultati

Il bilancio consolidato del Gruppo RAI chiuso al 31 dicembre 2000 presenta un **utile netto** di 83,4 miliardi, sostanzialmente in linea con quello fatto registrare dalla Capogruppo Rai S.p.A. (78,9 miliardi).

Il 2000 vede pertanto confermata la capacità reddituale del gruppo, ed una accresciuta solidità sotto il profilo sia patrimoniale che finanziario, grazie anche ad una attenta politica di controllo della spesa e di contenimento e razionalizzazione degli investimenti, in particolare nelle aree non direttamente dedicate al prodotto.

Il risultato conseguito assume maggiore rilevanza ove si consideri che il mercato dei diritti ha continuato a denotare una dinamica molto accentuata sotto il profilo dei costi unitari, e che nell'anno sono state avviate importanti iniziative, in particolare nel settore dei new media, che nella fase di start-up hanno fatto registrare risultati negativi, del resto ampiamente previsti e in linea con le tendenze del settore a livello sia nazionale che internazionale. Tali ragioni hanno contribuito a determinare un risultato netto inferiore di circa 27 miliardi rispetto a quello del 1999 (110,2 miliardi).

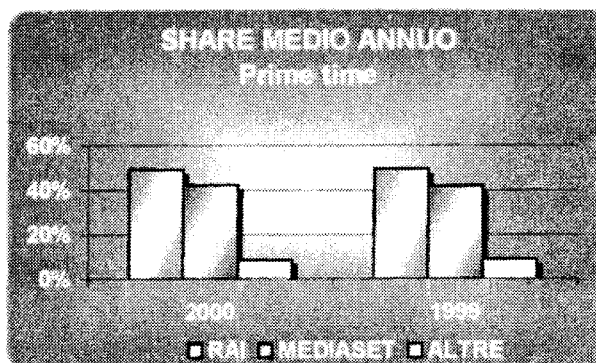
Positivo nel suo insieme, il contributo degli **introiti pubblicitari**, la cui raccolta complessiva è ammontata a circa 2.460 miliardi, con un incremento di circa il 12% rispetto all'anno precedente. Ancorchè la crescita sia stata in linea con quella del 1999, si è tuttavia assistito, nel corso del 2000, ad un andamento a due velocità: mentre nel primo semestre si sono conseguiti incrementi dell'ordine del 18% rispetto al 1999, nella seconda parte dell'anno si è verificato un repentino rallentamento, soprattutto a causa del contenimento degli investimenti pubblicitari da parte di alcuni settori che negli ultimi anni avevano contribuito in misura notevole agli elevati tassi di sviluppo dei ricavi pubblicitari, vale a dire telecomunicazioni e new economy.

Peraltro la tendenza del secondo semestre del 2000 è confermata anche nei primi mesi del nuovo anno, e ciò non potrà non avere riflessi negativi sul conto economico del 2001.

Sul fronte degli **ascolti** la Rai, con riferimento ai dati dell'intero anno, conferma ampiamente la propria supremazia: le percentuali di share nel prime time, la fascia oraria più pregiata, pur se lievemente ridotti rispetto al 1999, vedono la Rai

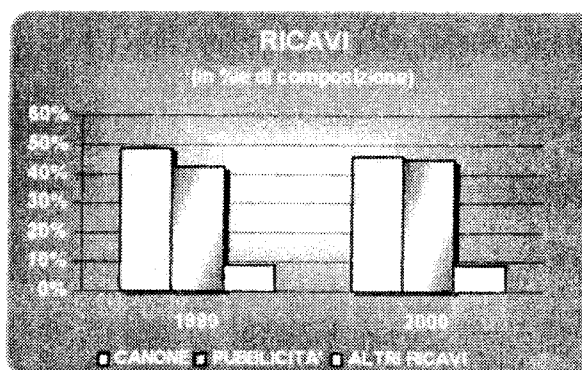
ampiamente in vantaggio rispetto al principale competitor: 49,24% contro il 42,19%. Le stesse considerazioni valgono anche per i risultati di ascolto dell'intera giornata.

Da rilevare tuttavia che gli ultimi mesi dell'anno hanno evidenziato una erosione di tale vantaggio, anche a seguito della messa in onda, da parte del concorrente, di programmi di forte richiamo e impatto sul grande pubblico.



In aggiunta a quanto già segnalato, tra gli elementi che hanno maggiormente caratterizzato la gestione economica, finanziaria e patrimoniale del gruppo nel 2000, si ricordano:

- i proventi da **canoni d'abbonamento**, pur rimanendo anche per il 2000 la fonte principale di finanziamento del gruppo, seppure con un peso via via piu' contenuto sul complesso dei ricavi, rimangono praticamente invariati rispetto al 1999 (da 2531,4 a 2538, 6 miliardi); tale modesta variazione e' la risultante dell'effetto combinato della



suppressione del contributo straordinario (pari a 207 miliardi nel 1999) ottenuto nei passati esercizi a compensazione dell'abolizione del canone autoradio, dell'aumento del canone unitario, portato a L. 176.000 (+2,6%), della defiscalizzazione dello stesso disposta dalla Legge Finanziaria del 23/12/1999, nonché di un incremento del numero degli abbonati paganti pari allo 0,1%;

- il **costo del lavoro** ammonta a 1600,3 miliardi, con una diminuzione del 4,5 % principalmente dovuta al forte contenimento della politica di incentivazioni all'esodo agevolato, i cui oneri passano da 127,8 miliardi del 1999 ai 37,6 miliardi dell'esercizio 2000. L'organico di gruppo (tempo indeterminato e contratti formazione lavoro) al 31.12.2000 è di 11.631 unità, con un

ORGANICO AL 31/12/1999 11.437

Assunzioni	1.343
Cessazioni	(1.149)

ORGANICO AL 31/12/2000 11.631

incremento rispetto all'anno precedente di 194 unità. Tenuto tuttavia conto che la maggior parte delle risoluzioni dei rapporti di lavoro conseguenti a politiche di esodo agevolato definite a fine 2000 hanno avuto, per ragioni contingenti, efficacia ad inizio 2001, l'organico di gruppo al 31.12.2000 evidenzia un incremento del tutto trascurabile.

E' bene altresì rilevare che le nuove assunzioni del 2000 si sono rese necessarie per il potenziamento nelle aree editoriali e di produzione, e per l'avvio operativo di nuove attività.

- i **consumi di materie e servizi esterni**, complessivamente pari a 2335,1 miliardi, presentano una crescita dell'11%, che riflette le dinamiche di mercato dei fattori produttivi relative all'acquisizione dei diritti e l'impatto di eventi di particolare importanza anche sotto il profilo dei costi, quali le Olimpiadi di Sidney;
- la **posizione finanziaria** di gruppo è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente; le disponibilità finanziarie a fine anno, infatti, ammontano a 183,5 miliardi, a fronte di un indebitamento finanziario netto a fine '99 di 26,5 miliardi, e l'indebitamento medio annuo si è ridotto da 185,2 a 56,2 miliardi. Tale miglioramento ha reso possibile contenere l'entità degli oneri finanziari, nonostante il sensibile rialzo dei tassi di interesse (oltre un punto percentuale), e nonostante il manifestarsi di consistenti differenze negative di cambio dovute al forte apprezzamento del dollaro; in conseguenza di quanto sopra gli oneri finanziari netti ammontano a circa 7 miliardi, invariati rispetto al 1999;
- gli **investimenti in programmi ad utilità ripetuta** (pari a 1.095,5 miliardi) sono in crescita di circa il 23%, in linea con le politiche di miglioramento qualitativo del magazzino programmi e di rafforzamento della presenza del Gruppo Rai nel mercato audiovisivo nazionale ed europeo; nel corso del 2000 il Gruppo ha investito oltre il 25% dei ricavi da canone televisivo in produzioni italiane ed europee di audiovisivi, superando largamente, in tal modo, gli obiettivi minimi fissati dall'art.9 del Contratto di Servizio;
- lo sviluppo tecnologico delle reti, il miglioramento dei servizi e gli obblighi derivanti dal Contratto di Servizio hanno determinato **investimenti tecnici** per 243,4 miliardi, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 25%, anche a seguito di un attento monitoraggio e selezione degli investimenti effettivamente necessari;

Le **società controllate** hanno fatto registrare nel loro complesso risultati positivi in ulteriore miglioramento rispetto a quelli del 1999. Peraltro, al rilevante incremento dei risultati positivi di Sipra (utile netto di 52,5 miliardi contro 28,3 miliardi del 1999) e Rai Trade (20,8 contro 12,6 miliardi del '99) e al positivo risultato di Rai Way nel suo primo esercizio di attività (utile netto di 7,3 miliardi) hanno fatto riscontro le perdite nette delle società in fase di start-up, tra cui Rai Net (21,1 miliardi) e Rai Cinema (18,1 miliardi).

E' proseguito nel 2000 l'impegno del Gruppo nell'attività di *ricerca e sviluppo*, attraverso l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi e l'evoluzione di nuove tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali, anche in vista della sperimentazione della televisione digitale terrestre.

2. I fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio 2000 ha rappresentato un importante momento di consolidamento delle azioni strategiche avviate nel corso degli anni precedenti. In questa linea sono state portate avanti importanti operazioni, coerenti con il disegno di razionalizzazione ed ammodernamento del Gruppo, le più rilevanti delle quali sono:

- **Avvio operativo di Rai Way e cessione di una quota di minoranza del 49%.** Il 29 febbraio 2000 si è perfezionato il conferimento a Rai Way del ramo d'azienda rappresentato dalla ex Divisione Trasmissione e Diffusione, con l'avvio operativo della società dal 1° marzo 2000.

Si è poi positivamente conclusa l'operazione di cessione del 49% del capitale sociale di Rai Way con la firma, il 27 aprile 2001, di un accordo con Crown Castle International, primario operatore internazionale nel settore della gestione delle infrastrutture di telecomunicazione, per un controvalore di 409 milioni di euro, corrispondente ad una valutazione dell'azienda (al lordo dei debiti finanziari) di 905 milioni di euro. Per il Gruppo l'obiettivo strategico dell'operazione e' stato quello di selezionare un partner in grado di apportare, oltre alle risorse finanziarie, competenze specifiche necessarie per consentire a Rai Way di svolgere un ruolo importante nei nuovi mercati delle telecomunicazioni, in un quadro di massimizzazione del valore di realizzo della società e di compatibilità con la cornice regolamentare e normativa in cui opera la Rai. L'operazione, risolutivamente condizionata alla presa d'atto del Ministero delle Comunicazioni e all'approvazione da parte dell'Autorità Antitrust, consente di acquisire una plusvalenza per il Gruppo di oltre L. 700 miliardi, che potrà essere destinata a progetti di rafforzamento del prodotto e di sviluppo degli investimenti in settori strategici quali il digitale terrestre e new media.

- **Avvio operativo di Rai Cinema.** In data 31 maggio 2000 è stato perfezionato il conferimento alla società del ramo d'azienda corrispondente alla ex Direzione Acquisto Fiction, Produzione Cinema e Vendita Prodotti, con l'avvio operativo della società dal 1° giugno. L'oggetto principale di Rai Cinema e' costituito sia dall'acquisizione e gestione dei diritti sui mercati internazionali sia da attività diretta nel campo della produzione cinematografica — anche attraverso alleanze e partnership con operatori nazionali ed internazionali — nell'ottica di accrescere la

presenza della Rai su tale mercato, in linea con le disposizioni del Contratto di Servizio in ordine al rafforzamento dell'audiovisivo europeo. In questo contesto si inserisce, tra l'altro, la firma l'11 dicembre 2000 di un accordo preliminare con Studio Canal – società del Gruppo Canal Plus/Vivendi – per la costituzione di una joint venture finalizzata allo sviluppo nel settore della distribuzione cinematografica.

- **Avvio operativo di Rai Net.** Nel corso dell'esercizio sono state sviluppate le attività necessarie per consentire la piena operatività della società, che hanno portato al lancio di un nuovo portale Rai.it a partire dal 26 febbraio u.s., in occasione del Festival di Sanremo.
- **New business.** Nel corso del 2000 sono state realizzate alcune operazioni finalizzate a definire una presenza della Rai anche nei nuovi mercati indotti dal continuo sviluppo delle tecnologie. In tale quadro, in particolare, si ricorda la costituzione della società *Rai New Media*, con l'obiettivo di coordinare le attività Rai nel campo delle nuove tecnologie (web, satellite, broad band, ecc.) al fine di giungere al collocamento in Borsa di parte del capitale.

Sono state inoltre costituite con partner di assoluto rilievo, due nuove società:

- *Rai Click* (Rai 60%, e.Bescom 40%), divenuta operativa nel corso degli ultimi mesi del 2000, con l'obiettivo di realizzare il lancio di un video portale su TV a banda larga;
- *Sport Set* (50% Rai, 50% RCS), per la produzione e la distribuzione di contenuti sportivi sulle diverse piattaforme.
- **Ingresso di RCS in Rai Sat.** In attuazione della lettera di intenti firmata nel corso del 1999, la RCS ha acquisito in data 24 febbraio 2000 una quota del 5% del capitale di Rai Sat.
- **Accordo con la società Wind.** L'accordo stipulato il 21 dicembre 2000, è finalizzato alla fornitura, senza esclusiva, di servizi da distribuire con diverse tecnologie sulle reti di telefonia mobile.
- **Aggiornamento progetto Nuova Rai Tre.** Nel mese di ottobre 2000 la Rai ha trasmesso all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni l'aggiornamento del progetto Nuova Rai Tre.

Tale aggiornamento si inserisce nel processo di consolidamento della riorganizzazione divisionale, che ha definito il quadro di riferimento operativo necessario per dare un forte impulso a quegli aspetti editoriali che costituivano le

premesse per lo sviluppo della Nuova rete senza pubblicità. In particolare sono previste:

- ✓ la forte integrazione tra rete e testata nell'ottica di una coerente e riconoscibile politica di Canale;
- ✓ lo sviluppo di una programmazione "full-time", in grado di coprire con un'offerta differenziata e competitiva, ma di alto livello qualitativo, l'intera giornata.

3. L'evoluzione del quadro normativo

Sotto il profilo normativo, in data 6 novembre 2000 è stato firmato con il Ministero delle Comunicazioni il nuovo Contratto di Servizio, relativo al triennio 2000-2002. Il Contratto, che costituisce il provvedimento integrativo della convenzione con la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, si connota positivamente in quanto contribuisce a meglio definire i contenuti della missione di servizio pubblico.

Tra le novità più rilevanti si segnala:

- una definizione programmatica dei principi di un moderno servizio pubblico;
- l'introduzione di nuovi obblighi con particolare riferimento alle fasce sociali più deboli;
- l'accrescimento (dal 60 al 65%) delle quote minime destinate ai generi di programmazione del servizio pubblico.

Nel corso dell'esercizio è proseguito in sede parlamentare l'esame del disegno di legge n. 1138, provvedimento finalizzato a completare il processo di ridisegno del sistema delle comunicazioni e contenente, tra l'altro, le norme di riferimento sul riassetto societario della Rai, anche in correlazione con il processo di liquidazione dell'azionista IRI.

Al termine di un serrato dibattito, la Commissione Lavori e Telecomunicazioni del Senato aveva approvato alcuni articoli del provvedimento di particolare rilievo per Rai (struttura azionaria del Gruppo, nomina e composizione del CdA Rai, struttura organizzativa, ecc.), che tuttavia non è giunto all'approvazione definitiva.

4. Note aggiuntive

Dopo la data di riferimento del bilancio consolidato, i fatti di maggior rilevanza intervenuti sono:

- La scissione parziale dell'IRI, sottoscritta in data 10/1/2001, ha dato luogo alla costituzione di Rai Holding Spa, che ha acquisito la quota del 99,5% del capitale sociale di Rai Spa.
- Con decorrenza 1° gennaio 2001 hanno avuto attuazione le delibere dei Consigli di Amministrazione della Rai e delle società controllate concernenti l'adozione dell'Euro quale moneta di conto di Gruppo e la ridenominazione in Euro del Capitale sociale delle società.
- Il canone di abbonamento per l'anno 2001 è stato determinato in Lire 179.000 con D.M. 13/12/2000.
- Come già ampiamente esposto, in data 27 aprile 2001 è stato firmato l'accordo con la Crown Castle International, per la cessione di una quota del 49% della partecipata Rai Way, con l'acquisizione di una plusvalenza straordinaria di oltre 700 miliardi.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione per l'anno 2001, oltre all'effetto positivo determinato dalla suddetta plusvalenza, si prevede che sul risultato d'esercizio possa incidere in maniera rilevante il limitato incremento degli introiti, dovuto principalmente al brusco rallentamento della crescita della raccolta pubblicitaria.

Le previsioni di mercato sull'evoluzione degli investimenti pubblicitari per l'anno 2001 indicano infatti una crescita con tassi di sviluppo più contenuti rispetto al 2000, confermati dai primi risultati relativi al primo bimestre 2001 (fonte Nielsen), che presentano un ritmo di crescita nel settore TV limitato al 4%, ben lontano dal 12% dell'anno 2000; per la radio addirittura si assiste, a livello di mercato, ad una contrazione del valore della raccolta rispetto al 1° bimestre 2000.

Si precisa infine, ai sensi dell'art.40, secondo comma, punto d), del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che la Controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le Società controllate, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

ATTIVO

	<u>31/12/2000</u>	<u>31/12/1999</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	3.440	187
2.- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	121	82
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	769.585	713.947
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.907	4
6.- Immobilizzazioni in corso ed acconti	476.822	366.945
7.- Altre	24.613	35.833
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>1.276.488</u>	<u>1.116.998</u>
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1.- Terreni e fabbricati	1.090.755	1.189.497
2.- Impianti e macchinario	425.658	523.409
3.- Attrezzature industriali e commerciali	39.683	43.756
4.- Altri beni	86.746	68.969
5.- Immobilizzazioni in corso ed acconti	314.315	293.754
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>1.957.157</u>	<u>2.119.385</u>
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1.- Partecipazioni in		
b) - imprese collegate	9.299	33.318
d) - altre imprese	61.543	32.165
	<u>70.842</u>	<u>65.483</u>
2.- Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	7.529	10.423
con scadenza oltre 12 mesi	56.201	57.065
	<u>63.730</u>	<u>67.488</u>
3.- Altri titoli	7.094	7.714
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>141.666</u>	<u>140.685</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u><u>3.375.311</u></u>	<u><u>3.377.068</u></u>

(segue)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

ATTIVO

	<u>31/12/2000</u>	<u>31/12/1999</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.894	18.846
2.- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14	-
3.- Lavori in corso su ordinazione	546	371
4.- Prodotti finiti e merci		
<i>a) prodotti finiti</i>	910	859
<i>b) merci</i>	32	37
5.- Acconti	447	179
TOTALE RIMANENZE	<u>21.843</u>	<u>20.292</u>
<i>II. CREDITI</i>		
1.- Verso clienti	1.187.630	1.304.972
2.- Verso imprese controllate non consolidate	9.056	44.311
3.- Verso imprese collegate	152	66
4.- Verso imprese controllanti	-	135
5.- Verso altri	340.141	355.107
TOTALE CREDITI	<u>1.536.979</u>	<u>1.704.591</u>
<i>III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
6.- Altri titoli	477	15.000
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	<u>477</u>	<u>15.000</u>
<i>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
1.- Depositi bancari e postali	509.375	224.820
2.- Assegni	31	-
3.- Denaro e valori in cassa	667	687
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>510.073</u>	<u>225.507</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>2.069.372</u>	<u>1.965.390</u>
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	63.127	43.471
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>63.127</u>	<u>43.471</u>
TOTALE ATTIVO	<u>5.507.810</u>	<u>5.385.929</u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

PASSIVO

	<u>31/12/2000</u>	<u>31/12/1999</u>
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1.- Capitale sociale	120.000	120.000
3.- Riserve e risultati portati a nuovo	1.185.109	1.054.713
4.- Utile (perdita) dell'esercizio	82.753	110.209
	<u>1.387.862</u>	<u>1.284.922</u>
II. QUOTE DI TERZI		
1.- Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	14.039	2.449
2.- Utile (perdita) dell'esercizio	648	32
	<u>14.687</u>	<u>2.481</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u><u>1.402.549</u></u>	<u><u>1.287.403</u></u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	412.807	417.174
2.- Per imposte	88.015	117.039
3.- Altri	681.466	680.276
	<u>1.182.288</u>	<u>1.214.489</u>
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	<u><u>1.182.288</u></u>	<u><u>1.214.489</u></u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u><u>594.782</u></u>	<u><u>579.136</u></u>
D) DEBITI		
3.- Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	6.604	9.795
con scadenza oltre 12 mesi	24.690	28.176
4.- Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	-	10
con scadenza oltre 12 mesi	300.000	300.000
5.- Acconti	49.265	52.334
6.- Debiti verso fornitori	1.495.116	1.398.361
8.- Debiti verso imprese controllate	-	193
9.- Debiti verso imprese collegate	6.297	64.382
11.- Debiti tributari	132.518	89.027
12.- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.124	70.685
13.- Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	233.318	288.523
con scadenza oltre 12 mesi	1.385	247
	<u>2.323.317</u>	<u>2.301.733</u>
TOTALE DEBITI	<u><u>2.323.317</u></u>	<u><u>2.301.733</u></u>
E) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	4.874	3.168
	<u>4.874</u>	<u>3.168</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u><u>4.874</u></u>	<u><u>3.168</u></u>
TOTALE PASSIVO	<u><u>5.507.810</u></u>	<u><u>5.385.929</u></u>

(segue)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	<u>31/12/2000</u>	<u>31/12/1999</u>
CONTI D'ORDINE		
1.- Garanzie personali prestate		
a) <i>Fidejussioni:</i>		
- a favore di imprese collegate	7.108	7.108
- a favore di altri	<u>215.745</u>	<u>54.483</u>
	222.853	61.591
c) <i>Altre:</i>		
- a favore di imprese collegate	-	2.450
- a favore di altri	<u>60.376</u>	<u>22.942</u>
	60.376	25.392
Totale garanzie personali prestate	<u><u>283.229</u></u>	<u><u>86.983</u></u>
2.- Garanzie reali prestate		
b) <i>Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti</i>	5.171	4.850
c) <i>Per debiti iscritti in bilancio</i>	<u>179.384</u>	<u>180.264</u>
Totale garanzie reali prestate	<u><u>184.555</u></u>	<u><u>185.114</u></u>
3.- Impegni di acquisto e di vendita		
a) <i>Di acquisto</i>	344.911	185.425
b) <i>Di vendita</i>	<u>81.599</u>	<u>110.988</u>
Totale impegni di acquisto e di vendita	<u><u>426.510</u></u>	<u><u>296.413</u></u>
4.- Altri conti d'ordine		
a) <i>Garanzie reali ricevute</i>	529	682
b) <i>Garanzie personali ricevute</i>	148.988	139.345
c) <i>Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo</i>	93.494	164.464
d) <i>Beni ricevuti in leasing</i>	17	28
e) <i>Beni di terzi presso il gruppo</i>	110	110
f) <i>Beni aziendali presso terzi</i>	52.485	56.716
<i>Altre fattispecie</i>		
- contributo IRI	100.000	100.000
- fatture pro-forma	774	2.983
- varie	<u>219.844</u>	<u>64.336</u>
	320.618	167.318
Totale altri conti d'ordine	<u><u>616.241</u></u>	<u><u>528.663</u></u>
	<u><u>1.510.535</u></u>	<u><u>1.097.173</u></u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.492.432	4.970.596
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	65	17
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	176	84
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	48.684	63.858
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	8.685	215.295
b) plusvalenze da alienazioni	2.118	4.506
c) diversi	188.643	163.805
	<u>199.446</u>	<u>383.606</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>5.740.803</u>	<u>5.418.161</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(63.256)	(59.635)
6bis.- Per semilavorati e prodotti finiti	(775)	(3.660)
7.- Per servizi	(1.213.681)	(1.073.042)
8.- Per godimento di beni di terzi	(1.006.225)	(920.167)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.113.194)	(1.086.850)
b) oneri sociali	(310.298)	(307.885)
c) trattamento di fine rapporto	(80.552)	(82.483)
d) trattamento di quiescenza e simili	(41.266)	(46.593)
e) altri costi	(55.011)	(151.332)
	<u>(1.600.321)</u>	<u>(1.675.143)</u>
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(905.188)	(731.784)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(311.169)	(322.668)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(15.368)	(10.353)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(12.308)	(9.126)
	<u>(1.244.033)</u>	<u>(1.073.931)</u>
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.038	(3.328)
12.- Accantonamenti per rischi	(95.177)	(41.994)
13.- Altri accantonamenti	(15.312)	(57.105)
14.- Oneri diversi di gestione	(232.972)	(139.201)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(5.470.714)</u>	<u>(5.047.206)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>270.089</u>	<u>370.955</u>

(segue)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	540	675
<i>d) altri proventi da partecipazioni</i>	<u>9.852</u>	<u>490</u>
	10.392	1.165
16.- Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
. altri	<u>1.911</u>	<u>1.821</u>
	1.911	1.821
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	327	326
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	4.710	1.449
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
. interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	41	93
. interessi e commissioni da imprese collegate	-	10
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>44.988</u>	<u>28.696</u>
	45.029	28.799
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	(7)	(2)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(69.403)</u>	<u>(40.616)</u>
	(69.410)	(40.618)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>(7.041)</u>	<u>(7.058)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	32.701	2.332
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	415
	<u>32.701</u>	<u>2.747</u>
19.- Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	(35.132)	(103)
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	(544)	(57)
	<u>(35.676)</u>	<u>(160)</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>(2.975)</u>	<u>2.587</u>

(segue)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	537	748
c) altri	<u>1.700</u>	<u>12.920</u>
	2.237	13.668
21.- Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(2.196)	(1)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(2.946)	-
c) altri	<u>(1.523)</u>	<u>(87.383)</u>
	(6.665)	(87.384)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(4.428)</u>	<u>(73.716)</u>
Risultato prima delle imposte	255.645	292.768
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio	(172.244)	(182.527)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	<u>83.401</u>	<u>110.241</u>
Di cui:		
- quota Capogruppo	82.753	110.200
- quota terzi	648	32

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

ATTIVO

	<u>31/12/2000</u>	<u>31/12/1999</u>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1.- Costi di impianto e di ampliamento	1.777	97
2.- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	62	42
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	397.457	368.723
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	985	2
6.- Immobilizzazioni in corso ed acconti	246.258	189.511
7.- Altre	12.712	18.506
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>659.251</u>	<u>576.881</u>
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1.- Terreni e fabbricati	563.328	614.324
2.- Impianti e macchinario	219.834	270.318
3.- Attrezzature industriali e commerciali	20.495	22.598
4.- Altri beni	44.801	35.620
5.- Immobilizzazioni in corso ed acconti	162.330	151.711
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>1.010.788</u>	<u>1.094.571</u>
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1.- Partecipazioni in		
<i>b) - imprese collegate</i>	4.803	17.207
<i>d) - altre imprese</i>	31.784	16.612
	<u>36.587</u>	<u>33.819</u>
2.- Crediti		
<i>d) verso altri</i>		
con scadenza entro 12 mesi	3.888	5.383
con scadenza oltre 12 mesi	29.025	29.472
	<u>32.913</u>	<u>34.855</u>
3.- Altri titoli	3.664	3.984
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>73.164</u>	<u>72.658</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u><u>1.743.203</u></u>	<u><u>1.744.110</u></u>

(segue)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

ATTIVO

	<u>31/12/2000</u>	<u>31/12/1999</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.274	9.733
2.- Prodotti in corsodi lavorazione e semilavorati	7	-
3.- Lavori in corso su ordinazione	282	192
4.- Prodotti finiti e merci		
a) prodotti finiti	470	444
b) merci	17	19
5.- Acconti	231	92
TOTALE RIMANENZE	<u>11.281</u>	<u>10.480</u>
II. CREDITI		
1.- Verso clienti	613.360	673.962
2.- Verso imprese controllate non consolidate	4.677	22.885
3.- Verso imprese collegate	79	34
4.- Verso imprese controllanti	-	70
5.- Verso altri	175.668	183.397
TOTALE CREDITI	<u>793.784</u>	<u>880.348</u>
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6.- Altri titoli	246	7.747
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	<u>246</u>	<u>7.747</u>
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	263.070	116.110
2.- Assegni	16	-
3.- Denaro e valori in cassa	344	355
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>263.430</u>	<u>116.465</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>1.068.742</u>	<u>1.015.040</u>
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	32.602	22.451
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>32.602</u>	<u>22.451</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.844.547</u>	<u>2.781.601</u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

PASSIVO

	<u>31/12/2000</u>	<u>31/12/1999</u>
A) PATRIMONIO NETTO		
I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
1.- Capitale sociale	61.975	61.975
3.- Riserve e risultati portati a nuovo	612.058	544.714
4.- Utile (perdita) dell'esercizio	42.739	56.918
	<u>716.772</u>	<u>663.607</u>
II. QUOTE DI TERZI		
1.- Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	7.250	1.265
2.- Utile (perdita) dell'esercizio	335	17
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>724.357</u>	<u>664.889</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	213.197	215.452
2.- Per imposte	45.456	60.446
3.- Altri	351.948	351.333
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	<u>610.601</u>	<u>627.231</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>307.179</u>	<u>299.099</u>
D) DEBITI		
3.- Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	3.411	5.058
con scadenza oltre 12 mesi	12.751	14.551
4.- Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	-	5
con scadenza oltre 12 mesi	154.937	154.937
5.- Acconti	25.443	27.028
6.- Debiti verso fornitori	772.163	722.193
8.- Debiti verso imprese controllate	-	100
9.- Debiti verso imprese collegate	3.252	33.251
10.- Debiti verso controllanti	-	-
11.- Debiti tributari	68.440	45.979
12.- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.282	36.506
13.- Altri debiti		
con scadenza entro 12 mesi	120.499	149.010
con scadenza oltre 12 mesi	715	128
TOTALE DEBITI	<u>1.199.893</u>	<u>1.188.746</u>
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	2.517	1.636
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>2.517</u>	<u>1.636</u>
TOTALE PASSIVO	<u>2.844.547</u>	<u>2.781.601</u>

(segue)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	<u>31/12/2000</u>	<u>31/12/1999</u>
CONTI D'ORDINE		
1.- Garanzie personali prestate		
a) <i>Fidejussioni:</i>		
- a favore di imprese collegate	3.671	3.671
- a favore di altri	111.423	28.138
	<u>115.094</u>	<u>31.809</u>
c) <i>Altre:</i>		
- a favore di imprese collegate	-	1.265
- a favore di altri	31.181	11.849
	<u>31.181</u>	<u>13.114</u>
	<u>146.275</u>	<u>44.923</u>
2.- Garanzie reali prestate		
b) <i>Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti</i>	2.671	2.505
c) <i>Per debiti iscritti in bilancio</i>	92.644	93.099
	<u>95.315</u>	<u>95.604</u>
3.- Impegni di acquisto e di vendita		
a) <i>Di acquisto</i>	178.132	95.764
b) <i>Di vendita</i>	42.142	57.321
	<u>220.274</u>	<u>153.085</u>
4.- Altri conti d'ordine		
a) <i>Garanzie reali ricevute</i>	273	352
b) <i>Garanzie personali ricevute</i>	76.946	71.966
c) <i>Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo</i>	48.286	84.939
d) <i>Beni ricevuti in leasing</i>	9	14
e) <i>Beni di terzi presso l'azienda</i>	57	57
f) <i>Beni aziendali presso terzi</i>	27.106	29.291
<i>Altre fattispecie</i>		
- contributo IRI	51.645	51.645
- fatture pro-forma	400	1.540
- varie	113.540	33.227
	<u>165.585</u>	<u>86.412</u>
Totale altri conti d'ordine	<u>318.262</u>	<u>273.031</u>
	<u>780.126</u>	<u>566.643</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.836.604	2.567.098
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	34	9
3.- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	91	43
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.143	32.980
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	4.485	111.191
b) plusvalenze da alienazioni	1.094	2.327
c) diversi	97.426	84.598
	<u>103.005</u>	<u>198.116</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>2.964.877</u>	<u>2.798.246</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.669)	(30.799)
6bis.- Per semilavorati e prodotti finiti	(400)	(1.890)
7.- Per servizi	(626.814)	(554.180)
8.- Per godimento di beni di terzi	(519.672)	(475.226)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(574.917)	(561.311)
b) oneri sociali	(160.255)	(159.009)
c) trattamento di fine rapporto	(41.602)	(42.599)
d) trattamento di quiescenza e simili	(21.312)	(24.063)
e) altri costi	(28.411)	(78.156)
	<u>(826.497)</u>	<u>(865.138)</u>
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(467.491)	(377.935)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(160.705)	(166.644)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(7.937)	(5.347)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(6.356)	(4.713)
	<u>(642.489)</u>	<u>(554.639)</u>
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	536	(1.719)
12.- Accantonamenti per rischi	(49.155)	(21.688)
13.- Altri accantonamenti	(7.908)	(29.492)
14.- Oneri diversi di gestione	(120.320)	(71.891)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(2.825.388)</u>	<u>(2.606.662)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>139.489</u>	<u>191.584</u>

(segue)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	279	349
<i>d) altri proventi da partecipazioni</i>	<u>5.088</u>	<u>253</u>
	5.367	602
16.- Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
. altri	<u>987</u>	<u>940</u>
	987	940
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	169	168
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	2.433	748
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
. interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	21	48
. interessi e commissioni da imprese collegate	-	5
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>23.234</u>	<u>14.820</u>
	23.255	14.873
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	(4)	(1)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(35.843)</u>	<u>(20.976)</u>
	(35.847)	(20.977)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>(3.636)</u>	<u>(3.646)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	16.889	1.204
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	214
	<u>16.889</u>	<u>1.418</u>
19.- Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	(18.144)	(53)
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	<u>(281)</u>	<u>(29)</u>
	(18.425)	(82)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>(1.536)</u>	<u>1.336</u>

(segue)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	277	386
c) altri	<u>878</u>	<u>6.673</u>
	1.155	7.059
21.- Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(1.134)	(1)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(1.521)	-
c) altri	<u>(787)</u>	<u>(45.130)</u>
	(3.442)	(45.131)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(2.287)</u>	<u>(38.072)</u>
Risultato prima delle imposte	132.030	151.202
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(88.957)</u>	<u>(94.267)</u>
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	<u>43.074</u>	<u>56.935</u>
Di cui:		
- quota Capogruppo	42.739	56.918
- quota terzi	335	17

NOTA INTEGRATIVA**AL BILANCIO CONSOLIDATO 2000**

Il bilancio consolidato della Rai al 31 dicembre 2000 è stato redatto sulla base della normativa stabilita dal Codice Civile, nonché dei corretti principi contabili quali definiti nei documenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati sono analoghi a quelli dell'esercizio precedente.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2000, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali, opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione, nel bilancio consolidato, dei principi contabili.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono corredati dalle tavole di analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario, dal prospetto riportante le variazioni al patrimonio netto. Inoltre a titolo indicativo, sono forniti i prospetti di stato patrimoniale e conto economico espressi in Euro.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a certificazione - ad eccezione, in ragione della loro scarsa rilevanza, della *SCF s.r.l.* e delle società costituite nell'esercizio - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla **DELOITTE & TOUCHE S.p.A.** il ruolo di revisore principale con il compito di certificare il bilancio della *Rai*, della *Sipra*, della *Rai Corporation*, di *RaiSat*, di *Rai Cinema*, di *RaiNet*, di *Rai Way*, di *Serra Creativa* ed il bilancio consolidato;

- alla PRICEWATERHOUSE COOPERS S.p.A. la certificazione dei bilanci di Rai Trade e di San Marino RTV;
- alla NICK DE LUCA la certificazione del bilancio della Rai Corporation Canada.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della RAI e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2000 e 1999, è esposto nella pagina 48.

1) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidato comprende la RAI e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo RAI detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o, in caso di quote paritetiche, responsabilità dirette di gestione.

L'area di consolidamento ha subito alcune variazioni, peraltro di modesta entità, tali da non inficiare la significatività dei confronti con il precedente esercizio.

Come già segnalato nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio sono divenute pienamente operative le società RAI WAY S.p.A. e RAI CINEMA S.p.A. mediante il conferimento da parte della capogruppo dei rami d'azienda rispettivamente denominati "Divisione Trasmissione e Diffusione" e "Acquisto fiction, produzione cinema e vendita prodotti", e sono state costituite le seguenti nuove società:

- **RAI NEW MEDIA S.p.A.** - La Società, costituita in data 1 agosto 2000, ha come oggetto lo scambio, l'intermediazione, la gestione, la commercializzazione di diritti inerenti allo sfruttamento di prodotti e servizi audiovisivi idonei ad essere diffusi con qualsiasi mezzo, nonché l'assunzione, la cessione, lo scambio, la detenzione e la gestione delle partecipazioni e dei diritti sul capitale di altre società o imprese che abbiano oggetto sociale analogo.
- **RAI CLICK S.p.A.** - La Società, costituita in data 11 settembre 2000, ha come oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di

prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo Internet;

- **SPORT SET S.p.A.** – La Società, costituita in data 28 settembre 2000, ha come oggetto la produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e canali audiovisivi e servizi multimediali interattivi, da distribuirsi via satellite, cavo, digitale terrestre, reti a microonde e Internet, con contenuto tematico attinente lo sport.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2000):

- **RAI CINEMA S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale L. 225.000.000.000; azionisti: Rai 99,996%, Rai Trade 0,004%.
- **RAI CLICK S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale L. 340.000.000; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismedia 40%.
- **RAI CORPORATION - Italian Radio TV System**; sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.
- **RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System**; sede sociale in Toronto (ONTARIO) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000, capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.
- **RAINET S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale L. 10.000.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RAI NEW MEDIA S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale L. 1.000.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RAISAT S.p.A.**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14, capitale sociale L. 5.000.000.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. Editori 5%.
- **RAI TRADE S.p.A.**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale L. 10.000.000.000; azionisti: Rai 100%.

- **RAI WAY**; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale L. 136.000.000.000; azionisti Rai 99,999%, Rai Trade 0,001%.
- **SAN MARINO RTV S.p.A.**; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale L. 1.000.000.000; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.
- **S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali S.r.l.**; sede sociale in Rimini, Piazzetta Gregorio da Rimini 1; capitale sociale L. 20.000.000; quote: San Marino RTV 95%, terzi 5%.
- **SERRA CREATIVA S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27, capitale sociale L. 10.000.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **SIPRA S.p.A.**; sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D, capitale sociale L. 8.000.000.000; azionisti: Rai 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- **AUDIRADIO S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale L. 60.000.000; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.
- **AUDITEL S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale L. 60.000.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.
- **LABIA SERVICES S.p.A. - in liquidazione**; sede sociale in Roma, Via Tevere 5/b; capitale sociale L. 120.000.000.000; azionisti: Rai 49%, terzi 51%.
- **PUBLICITAS S.p.A. - in liquidazione**; sede sociale in Milano, C.so Sempione 73; capitale sociale L. 1.000.000.000; azionisti: Sipra 100%.
- **SACIS S.p.A. - in liquidazione**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale L. 200.000.000; azionisti: Rai 100%.
- **SECEMIE - Soci t  Anonyme**; sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale F.F. 21.429.300; azionisti: Rai 25,79%, terzi 74,21%.

- **SPORT SET S.p.A.**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27; capitale sociale L. 10.000.000.000; quote: Rai 50%, terzi 50%.

2) **PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONVERSIONE**

Si possono così sintetizzare:

- a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi.
Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.
- b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.
- c) Le rettifiche di valore e gli accantonamenti che nei bilanci civilistici sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono stati eliminati. Nelle circostanze, trattasi esclusivamente degli ammortamenti anticipati.
- d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in lire con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno (USD: 2.081; Dollaro Canadese: 1.386); le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate al patrimonio netto consolidato.
- e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione.

3) PRINCIPI CONTABILI

Si espongono qui di seguito i principali criteri di valutazione, invariati rispetto all'esercizio precedente.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

- 1) I costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta (film, telefilm, sceneggiati, cartoni animati, prosa, musica classica, ecc.) - che a fine esercizio risultino disponibili ed utilizzabili - sono iscritti fra *i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed ammortizzati con riferimento alla durata della loro presumibile utilità futura, stimata - come per l'esercizio precedente - in un triennio, salvo i casi di durata inferiore della concessione del diritto acquisito. Se, invece, tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.

Analogo criterio di ammortamento - tre anni salvo periodo contrattuale più breve - è applicato anche ai diritti acquisiti per la commercializzazione; in caso di corresponsione di minimi garantiti i relativi importi risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce *crediti verso altri*.

- 2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
 - i programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti;
 - Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.

- Eventi sportivi. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
 - Programmi a utilità immediata di acquisto. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda..
- b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- d) I costi sostenuti per iniziative ad utilità pluriennale, non connesse alla produzione televisiva, sono iscritti tra le *altre immobilizzazioni immateriali* al valore storico ed ammortizzati con quote commisurate alla prevedibile durata del periodo di utilizzazione.

In particolare per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori di adattamento e miglioria su immobili in locazione o concessione, le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto.

- e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* — esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti — sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziare nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari (eventuali ammortamenti anticipati accantonati dalle singole società vengono eliminati nelle operazioni di consolidamento); le

aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

. <i>fabbricati e costruzioni leggere</i>	3% - 6% - 10%
. <i>impianti e macchinario</i>	12,5% - 15,5% - 16% - 19% - 20% - 25%
. <i>attrezzature industriali e commerciali</i>	12% - 19%
. <i>altri beni</i>	10% - 12% - 15% - 19% - 20% - 25% - 30% - 33%

Qualora, indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati, risulti una ulteriore perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate, come previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile.

- f) *Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate* sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede ad un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza.
- g) I *titoli a reddito fisso*, iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* al costo di acquisizione, sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.
- h) *Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché dei prodotti finiti o in corso di lavorazione*, sono iscritte al minore tra il valore di costo e quello di presunto realizzo o di presumibile utilizzazione.

- i) I *crediti* risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo, i *debiti* al loro valore nominale.

I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UE figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data dell'operazione originaria. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

- j) I *ratei* e i *risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- l) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in specifiche sottovoci delle *altre riserve* di patrimonio netto tenuto conto della ripartizione tra la parte assoggettabile a tassazione e quella in sospensione d'imposta; le relative imposte sono rilevate, rispettivamente, nei *debiti tributari* e *fondo per imposte*.
- m) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo integrativo pensionistico aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.
- n) Il *fondo per imposte* include i probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi a imponibilità differita.
Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti*, tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- o) Gli *altri fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- p) Il *trattamento di fine rapporto* di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei

confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

- q) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- r) I *costi e ricavi* sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.
- s) Le *imposte sul reddito dell'esercizio* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi ed in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche comportanti variazioni sull'utile di gruppo mediante accantonamento delle imposte anticipate e delle imposte differite.

4) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta complessivamente a L. 1.276.488 milioni, con un incremento di L. 159.490 milioni rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (L. 1.109.998 milioni), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (L. 905.188 milioni), svalutazioni ed altre poste rettificative per complessive L. 45.320 milioni. Tra queste ultime occorre segnalare il minor valore rispetto a quelli di carico, pari a L. 42.183 milioni, attribuito dai periti ai diritti inclusi nel ramo d'azienda "Acquisto fiction, produzione cinema e vendita prodotti" conferito dalla capogruppo alla società RAI CINEMA.

- **Costi di impianto e di ampliamento.** Il valore esposto in bilancio (L. 3.440 milioni) è attribuibile alle spese sostenute per la costituzione e l'avviamento delle nuove società (vedi prospetto di dettaglio n. 1).
- **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.** Il valore (L. 121 milioni) si riferisce a spese pubblicitarie, capitalizzate da SERRA CREATIVA e collegate all'attivazione della nuova società (vedi prospetto di dettaglio n. 1).
- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.** L'ammontare di L. 769.585 milioni, al netto delle quote di ammortamento già stanziato, e delle cessioni infragruppo, è in massima parte relativo ai programmi RAI disponibili per la trasmissione (L. 351.538 milioni), a quelli di RAI CINEMA (L. 392.434 milioni), ed a diritti iscritti nel bilancio di RAISAT (L. 19.604 milioni).
- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.** Iscritti per L. 1.907 milioni, comprendono per la maggior parte i costi sostenuti da RAISAT (L. 1.494 milioni) per l'acquisizione di software, per la produzione della grafica relativa al canale Gambero Rosso e per la registrazione a livello comunitario dei marchi dei sei canali prodotti da tale società.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti.** La voce, ammontante complessivamente a L. 476.822 milioni, comprende i costi dei programmi RAI (L. 201.785 milioni) e RAI CINEMA (L. 274.137 milioni) che a fine anno non erano ancora disponibili per essere trasmessi o con diritti futuri e anticipi corrisposti da RAI TRADE (L. 900 milioni).
- **Altre.** L'importo di L. 24.613 milioni, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di adattamento e miglioria su immobili di terzi (L. 20.031 milioni).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (L. 1.957.157 milioni) presenta un decremento di L. 162.228 milioni rispetto al 1999 rappresentato dal saldo tra nuove iscrizioni per L. 243.414 milioni, di cui L. 19.500 milioni per capitalizzazione costi per lavori interni, da

ammortamenti per L. 311.169 milioni, dismissioni per L. 3.867 milioni e altre poste rettificative per L. 90.606 milioni. Tra queste ultime si segnala la rettifica derivante dal maggior valore iscritto nel bilancio consolidato dei cespiti ceduti a seguito dello storno degli ammortamenti anticipati (L. 85.911 milioni al lordo delle imposte) principalmente dovuto al conferimento a RAI WAY del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione". I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base della costante applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni, senza quindi tenere conto di stanziamenti effettuati dalle singole società esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- **Partecipazioni in imprese controllate non consolidate.** Nella voce non risultano valori in quanto sia la partecipazione SIPRA nella PUBLICITAS (L. 33.433 milioni) sia la partecipazione RAI nella SACIS (L. 200 milioni) sono azzerate dai relativi fondi di svalutazione.
- **Partecipazioni in imprese collegate.** Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%; risultano articolate come segue:

(milioni di lire)	quota di partecipazione		valore a bilancio	
	31.12.00	31.12.99	31.12.00	31.12.99
Audiradio	33,33%	33,33%	269	209
Auditel	33%	33%	322	280
International Multimedia Univ. (a)	1,53%	25,79%	-	100
Labia Services (in liquidazione)	49%	49%	29.400	58.800
Secemie (b)	25,79%	25,79%	1.647	1.647
Sport Set	50%	50%	5.000	-
			36.638	61.036
<i>Valore lordo</i>				
<i>Fondi svalutazione:</i>				
International Multimedia Univ.(a)			-	-73
Labia Services (in liquidazione)			-26.948	-26.918
Secemie			-218	-727
Sport Set			-173	-
			9.299	33.318
<i>Valore netto</i>				

(a) riclassificata alla voce *Partecipazioni in altre imprese*.

(b) F.F. 5.527.100 controvalutati al cambio di Lit. 297,908.

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della RAI.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società International Multimedia University Umbria, è da segnalare che nel corso dell'esercizio 2000 è stato deliberato un aumento di capitale sociale mediante sottoscrizione onerosa dei soci al quale la RAI non ha aderito, pertanto la percentuale di possesso si è ridotta dal 26,31% all'attuale 1,53%.

Occorre, inoltre, evidenziare che, nel mese di gennaio 2000, non essendo stato esercitato il diritto di prelazione spettante al Ministero per i Beni Culturali, è avvenuta la regolarizzazione finanziaria della cessione dell'immobile Palazzo Labia acquisito dalla RAI. Il liquidatore della società contestualmente all'incasso del corrispettivo di vendita ha riconosciuto ai soci un acconto sull'attivo residuo per L. 60.000 milioni, secondo le rispettive percentuali di possesso. In conseguenza di tale operazione la RAI ha incassato la somma di L. 29.400 milioni portandola direttamente a riduzione del costo della partecipazione in Labia Services S.p.A..

Come già segnalato in precedenza, nel corso del 2000 è stata costituita la società SPORT SET S.p.A. con un capitale sociale di L. 10.000 milioni sottoscritto al 50% da RAI e al 50% da RCS Editori.

- **Partecipazioni in altre imprese.** Sono rappresentate da partecipazioni azionarie in misura inferiore a quella stabilita per l'inserimento fra le società collegate e da quote di consorzi (milioni di Lire)

	<i>31.12.00</i>	<i>31.12.99</i>
Citad (consorzio in liquidazione)	65	65
Finsiel	629	629
International Multimedia University	100	-
Nettuno	40	40
Istituto Treccani	800	800
Telepiù	60.000	30.000
TV Internazionale	644	644
Altre	49	49
<i>Valore lordo</i>	<i>62.327</i>	<i>32.227</i>
Fondi svalutazione	-784	-62

<i>Valore netto</i>	61.543	32.165
---------------------	---------------	---------------

Per quanto riguarda la partecipazione in TELEPIU' S.p.A. è da segnalare che, nel corso dell'esercizio 2000, in applicazione del contratto siglato con CANAL + in data 22 aprile 1999, è stato sottoscritto l'acquisto di una seconda tranche di 180.688 azioni ammontante a L. 30.000 milioni, con un incremento della percentuale di proprietà del pacchetto azionario dallo 0,85% all'1,7%.

- **Crediti verso altri.** Iscritti per L. 63.730 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 67.488 milioni) sono principalmente composti da:
 - anticipo d'imposta sul TFR (L. 54.830 milioni) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine esercizio;
 - prestiti concessi a personale dipendente per L. 940 milioni;
 - depositi cauzionali per L. 3.570 milioni;
 - anticipazioni per L. 3.391 milioni a titolo di minimo garantito erogate a terzi da RAI TRADE per l'acquisizione di diritti.
- **Altri titoli.** L'ammontare di L. 7.094 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 7.714 milioni) è formato interamente da titoli prestati a garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, si incrementano di L. 1.551 milioni passando da L. 20.292 milioni al 31 dicembre 1999, a L. 21.843 milioni.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo*, iscritte per L. 38.964 milioni al lordo del fondo svalutazione di L. 19.070 milioni, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici.

La voce *Prodotti in corso di lavorazione* ammonta a L. 14 milioni per costi sostenuti da SERRA CREATIVA per il progetto Homorama ancora in fase di lavorazione.

La voce *Lavori in corso su ordinazione* ammonta a L. 546 milioni per costi sostenuti da RAI TRADE e rinviati ad esercizi futuri in relazione alla maturazione dei ricavi.

I *prodotti finiti e le merci* comprendono: per RAI il magazzino libri (L. 853 milioni); per SIPRA le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità (L. 31 milioni); per SERRA CREATIVA le rimanenze di prodotti (L. 57 milioni) e per RAI TRADE i premi iscritti in bilancio (L. 1 milione).

Gli *acconti* ammontano a L. 447 milioni e sono costituiti da acquisti effettuati da RAI TRADE per merce in viaggio destinata alla vendita.

CREDITI

- ***Crediti verso clienti.*** Ammontano a L. 1.187.630 milioni, al netto di L. 123.871 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1999 rispettivamente L. 1.304.972 milioni e L. 171.304 milioni); fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 596.379 milioni verso i clienti della SIPRA per servizi pubblicitari ceduti, L. 184.200 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla RAI, L. 229.180 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento.
- ***Crediti verso imprese controllate non consolidate.*** Iscritti per L. 9.056 milioni, si riferiscono al credito RAI verso SACIS derivante dal saldo del conto corrente finanziario per L. 7.741 milioni e dal credito per IVA di Gruppo per L. 54 milioni ed al rapporto con la PUBLICITAS intrattenuto da SIPRA per un ammontare complessivo di L. 1.261 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 35.546 milioni). Il decremento significativo di quest'ultima voce è dovuto alla riduzione del credito SIPRA verso PUBLICITAS per un ammontare di L. 32.000 milioni, utilizzato a copertura delle perdite della controllata in liquidazione.

- **Crediti verso imprese collegate.** Iscritti per L. 152 milioni, derivano da rapporti commerciali e risultano iscritti al valore nominale. L'ammontare risulta ripartito come segue (milioni di Lire):

	31.12.00	31.12.99
Auditel	12	13
Audiradio	12	38
International Multimedia Univ.	-	1
Socemie	14	14
Sport Set	114	-
	152	66

- **Crediti verso altri.** Ammontano complessivamente a L. 340.141 milioni (al 31 dicembre 1999 L. 355.107 milioni); fra le partite più significative figurano, al valore nominale, i crediti verso l'Erario per crediti d'imposta (L. 196.325 milioni), i crediti verso il personale (L. 11.658 milioni, in prevalenza per anticipi spese di trasferta), i crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi (L. 2.514 milioni), i crediti per operazioni di pronti contro termine (L. 2.704 milioni), i crediti verso corrispondenti e collaboratori (L. 1.083 milioni). In ottemperanza al disposto del Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in merito al trattamento contabile delle imposte dirette, nei crediti verso l'Erario sono inclusi L. 16.273 milioni per imposte anticipate.

Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a L. 3.421 milioni.

L'articolazione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nel prospetto di dettaglio n. 2.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

- **Altri titoli.** L'ammontare di L. 477 milioni rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di L. 510.073 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 225.507 milioni) si riferisce, per la quasi totalità, alla capogruppo, che gestisce il servizio di tesoreria centralizzato.

RATEI E RISCOINTI

L'importo totale di L. 63.127 milioni (al 31 dicembre 1999 L. 43.471 milioni) si articola come segue:

- ratei: ammontano a L. 500 milioni e sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio;
- altri risconti: sono esposti per L. 62.627 milioni, la cui componente più significativa è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Registra un incremento di L. 115.146 milioni (da L. 1.287.403 milioni a L. 1.402.549 milioni) dovuto sostanzialmente al saldo positivo dell'esercizio (L. 83.401 milioni) ed al versamento da parte della società e-BISMEDIA S.p.A. di un ammontare pari a L. 28.000 milioni a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo di RAI CLICK S.p.A.. Il capitale sociale della capogruppo, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 cadauna di proprietà, al 31.12.2000, dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99,55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0,45%.

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono principalmente alla nuova controllata RAI CLICK ed in misura minore alle società RAISAT, SAN MARINO RTV ed SCF.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 1999, sono indicate nello specifico prospetto di pagina 52.

FONDI PER RISCHI E ONERI

- *Per trattamento di quiescenza e obblighi simili.* Ammonta a L. 412.807 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 417.174 milioni).
- *Per imposte.* Ammonta a L. 88.015 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 117.039 milioni). La componente più significativa è costituita dall'accertamento delle imposte differite sulle rettifiche di consolidamento (L. 80.167 milioni), in particolare sugli ammortamenti anticipati stanziati dalle società del Gruppo nell'esercizio ed in esercizi precedenti.
- *Altri.* Presentano un incremento di L. 1.190 milioni (da L. 680.276 milioni a L. 681.466 milioni).
Tra i fondi in essere al 31 dicembre 2000 particolare rilievo assumono quelli RAI a fronte dei rischi ed oneri:

- originati da *cause civili* (L. 140.000 milioni);
- originati dal *contenzioso del lavoro*, comprese le relative spese legali (L. 112.350 milioni);
- connessi a *lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94* (L. 126.036 milioni);
- connessi alla *trasmissione programmi* (L. 49.517 milioni)
- da *contenzioso previdenziale* (L. 70.000 milioni)
- di *insolvenza su crediti accertati* (L. 32.544 milioni).

La voce include altresì gli oneri di competenza a fronte dei deficit delle partecipate per L. 16.050 milioni, articolati come segue:

- SIPRA per PUBLICITAS	2.196
- RAI per SACIS	11.648
- RAI per TV INTERNAZIONALE	2.206

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Non esistono allo stato attuale procedimenti penali che possano determinare effetti di carattere patrimoniale per il Gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un incremento di L. 15.646 milioni (da L. 579.136 milioni a L. 594.782 milioni) in conseguenza di erogazioni per L. 60.674 milioni, di accantonamenti per L. 80.552 milioni e di altre partite decrementative per L. 4.232 milioni.

DEBITI

Evidenziano un incremento di L. 21.584 milioni (da L. 2.301.733 milioni a L. 2.323.317 milioni).

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3 e n. 4; con riferimento alle poste più significative si può osservare:

- **Debiti verso banche.** L'ammontare di L. 31.294 (al 31 dicembre 1999: L. 37.971 milioni) si riferisce prevalentemente (L. 26.157 milioni) a debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio della RAI per quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi di Cosenza, Palermo, Potenza e l'ampliamento della sede di Bari e assistiti da garanzia ipotecaria, privilegi speciali e fidejussioni.

La voce comprende inoltre L. 4.260 milioni costituiti dal debito residuo al 31.12.2000 del mutuo erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a favore della SAN MARINO RTV e L. 793 milioni costituiti dai finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale, risultanti dal bilancio di RAI TRADE.

La quota residua è rappresentata dal saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

- **Debiti verso altri finanziatori.** ammontanti L. 300.000 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 300.010 milioni) sono relativi al finanziamento erogato nel 1997 dalla COFIRI S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003. Una quota pari a L. 70.000 milioni di tale finanziamento è stato oggetto di conferimento nel corso dell'esercizio 2000 alla società RAI WAY.
- **Acconti.** La voce ammonta a complessive L. 49.265 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 52.334 milioni) e comprende per RAI L. 13.978 milioni per anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali, L. 275 milioni per anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca, L. 1.500 milioni relativi ad anticipi dalla Società Autostrada dei Fiori per l'estensione della rete Isoradio ed anticipazioni diverse per L. 690 milioni; per RAI TRADE L. 28.538 milioni per acconti su contratti di vendita e L. 4.284 milioni per prestazioni pubblicitarie già fatturate dalla SIPRA, ma non ancora eseguite.
- **Debiti verso fornitori.** La voce rileva debiti di natura commerciale (L. 1.495.116 milioni) e registra complessivamente un incremento di L. 96.755 milioni.
- **Debiti verso imprese collegate.** L'importo di L. 6.297 milioni è composto da debiti verso LABIA SERVICES per L. 39 milioni e SPORT SET per L. 6.258 milioni (di cui L. 3.500 milioni per decimi da versare)

- **Debiti tributari.** Iscritti per L. 132.518 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 89.027 milioni) sono principalmente costituiti da ritenute su rapporti di lavoro subordinato ed autonomo e da imposte dirette dell'esercizio (L. 69.888 milioni), al netto degli anticipi erogati.
- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** Iscritti per L. 74.124 milioni (al 31 dicembre 1999 L. 70.685 milioni), si riferiscono a quanto da versare ai vari enti per contributi sul lavoro subordinato ed autonomo.
- **Altri debiti.** Ammontano a complessive L. 234.703 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 288.770 milioni) e sono costituiti prevalentemente da debiti verso il personale per L. 134.166 milioni.

RATEI E RISCOINTI

Sono rappresentati da ratei per L. 88 milioni e da risconti per L. 4.786 milioni.

5) CONTI D'ORDINE

Iscritti per L. 1.510.535 milioni (al 31 dicembre 1999: L. 1.097.173 milioni) si possono così sintetizzare:

- garanzie prestate (L. 467.784 milioni);
- impegni di acquisto e di vendita (L. 426.510 milioni);
- garanzie ricevute (L. 149.517 milioni);
- garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo (L. 93.494 milioni);
- beni ricevuti in leasing e/o di terzi presso il Gruppo (L. 127 milioni);
- beni presso terzi (L. 52.485 milioni);
- fatture proforma (L. 774 milioni);
- contributo in conto esercizio versato nel 1992 dall'IRI (L. 100.000 milioni);
- altri (L. 219.844 milioni).

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale e finanziaria.

6) CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni.** Ammontano a L. 5.492.432 milioni, con un aumento di L. 521.836 milioni rispetto al 1999. Gli importi più consistenti sono riferiti ai canoni di abbonamento per L. 2.538.650 milioni ed ad introiti pubblicitari lordi per L. 2.459.815 milioni.
- **Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione.** L'importo di L. 65 milioni si riferisce ai costi sospesi nei bilanci di RAI TRADE e di SERRA CREATIVA .
- **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.** L'importo di L. 48.684 milioni si riferisce alla capitalizzazione di costi del personale (L. 19.499 milioni) destinati alla realizzazione di impianti iscritti nei bilanci di RAI (L. 14.821 milioni) e RAI WAY (L. 4.678 milioni) ed alla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 29.185 milioni) iscritti principalmente nel bilancio della capogruppo (L. 28.977 milioni) ed in misura minore nel bilancio RAISAT (L. 208 milioni).
- **Altri ricavi e proventi.** Questo complesso di voci è così articolato:
 - **Contributi in conto esercizio:** l'importo di L. 8.685 milioni si riferisce per L. 7.450 milioni alle somme ricevute da SAN MARINO RTV, per L. 585 milioni dal finanziamento di progetti di ricerca da parte della Comunità Europea e per L. 650 milioni da contributi erogati da enti locali per la realizzazione della manifestazione Prix Italia.
 - **Plusvalenze da alienazioni:** iscritte per L. 2.118 milioni si riferiscono principalmente alla cessione di dotazioni tecniche effettuate dalla capogruppo.
 - **Diversi:** le partite più significative che concorrono a formare l'importo di L. 188.643 milioni sono relative a recuperi di spese (L. 71.426 milioni), a

sopravvenienze attive (L. 60.271 milioni), all'azzeramento di debiti e fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno (L. 48.340 milioni), a proventi degli investimenti immobiliari e altre partite (L. 8.606 milioni).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a L. 5.474.228 milioni, presentano un incremento di L. 427.022 milioni rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:

- ***Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.*** Ammontano nel complesso a L. 63.256 milioni e riguardano acquisti di materiali tecnici per magazzino, materiali di produzione e di esercizio al netto di sconti ed abbuoni.
- ***Per semilavorati e prodotti finiti.*** Il valore di L. 775 milioni è riferibile principalmente ad impianti riceventi da satellite destinati al progetto di educazione al multimediale nelle scuole.
- ***Per servizi.*** Ammontano complessivamente a L. 1.213.681 milioni ed esprimono i costi del lavoro autonomo, le quote terzi e provvigioni sui ricavi pubblicitari e sui ricavi derivanti dalla commercializzazione dei diritti e gli altri servizi esterni al netto di sconti ed abbuoni sul fatturato.

La voce comprende inoltre i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori per L. 6.001 milioni e sindaci per L. 831 milioni, di cui, rispettivamente L. 2.105 milioni e L. 378 milioni di pertinenza RAI; in proposito si precisa che nel corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione della capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

- ***Per godimento beni di terzi.*** Iscritti per L. 1.006.225 milioni esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa.
- ***Per il personale.*** Il costo complessivo di L. 1.600.321 milioni (nel 1999 L. 1.675.143 milioni) comprende L. 37.584 milioni per incentivazioni all'esodo (nel 1999 L. 127.811 milioni). L'organico medio a tempo indeterminato, compresi i

contratti di formazione lavoro, ammonta a 11.704 unità (n. 67 unità in più rispetto al 1999), così ripartite:

per società		Per categoria	
RAI	n. 10.236	Dirigenti	n. 368
RAI Cinema	n. 57	Giornalisti	n. 1.649
RAI Corporation	n. 44	Quadri	n. 1.217
RAINet	n. 14	Impiegati	n. 7.028
RAISAT	n. 51	Operai	n. 1.292
RAI Trade	n. 77	Orchestrale e coristi	n. 134
RAI Way	n. 761	Medici ambulatoriali	n. 16
San Marino RTV	n. 41		
Serra Creativa	n. 3		
SIPRA	n. 420		
11.704		11.704	

- ***Ammortamenti e svalutazioni.*** Complessivamente ammontano a L. 1.244.033 milioni (nel 1999 per L. 1.073.931 milioni). Si ricorda che nell'esercizio alcune società del Gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati esclusivamente in applicazione di norme tributarie per L. 68.475 milioni (RAI L. 67.491 milioni, SIPRA L. 984 milioni), eliminati in sede di consolidamento.
- ***Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.*** L'importo di L. 1.038 milioni esprime l'incremento delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2000.
- ***Accantonamenti per rischi.*** Risultano iscritti per L. 95.177 milioni (nel 1999 L. 41.994 milioni). Si riferiscono per la quasi totalità a stanziamenti effettuati dalla capogruppo (L. 87.620 milioni al netto delle rettifiche infragruppo) per il rischio da contenzioso previdenziale (L. 30.808 milioni), per il rischio di prevedibile non utilizzazione di programmi (L. 18.172 milioni al netto delle rettifiche infragruppo), per il rischio di insolvenza su crediti accertati (L. 32.544 milioni) e per controversie giudiziarie (L. 4.533 milioni).
- ***Altri accantonamenti.*** Ammontano a L. 15.312 milioni (nel 1999 L. 57.105 milioni) riferiti principalmente agli accantonamenti iscritti nei bilanci RAI (L. 11.673 milioni) e RAI WAY (L. 3.105 milioni).

- **Oneri diversi di gestione.** Ammontano a L. 232.972 milioni (nel 1999 L. 139.201 milioni); le partite più significative sono rappresentate dal canone di concessione per il servizio pubblico radiotelevisivo (L. 47.615 milioni) e per L. 85.911 milioni dall'effetto economico della rettifica sul valore dei cespiti ceduti come già descritto alla voce *Immobilizzazioni Materiali*. La voce comprende inoltre imposte indirette, tasse ed altri tributi dell'esercizio, minusvalenze da alienazioni, quote associative, risarcimento danni non coperti da assicurazione, sopravvenienze ed insussistenze passive e altre partite.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le poste inserite in questa voce presentano un saldo negativo di L. 7.041 milioni.

Le componenti positive (L. 62.369 milioni) derivano soprattutto da impieghi di liquidità, da proventi di cambio e per L. 9.750 milioni dalla plusvalenza realizzata da RAI a seguito della cessione del 5% della partecipazione di RAISAT a RCS Editori.

Le componenti negative (L. 69.410 milioni) sono formate in massima parte da interessi su finanziamenti a medio e lungo termine per L. 16.046 milioni, da oneri di cambio per L. 26.284 milioni e da premi su operazioni di copertura valutaria iscritti da RAI per L. 17.230 milioni.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

- **Rivalutazioni.** L'importo di L. 32.701 milioni si riferisce in massima parte all'aumento del costo della partecipazione di SIPRA in PUBLICITAS (L. 32.000 milioni) a seguito della remissione del debito.

- **Svalutazioni.** Ammontanti complessivamente a L. 35.676 milioni (nel 1999 L. 160 milioni) sono costituiti principalmente dalla svalutazione effettuata da SIPRA (L. 32.072 milioni) del maggior costo della partecipazione in PUBLICITAS - a seguito della remissione del debito - per adeguarne il valore alle risultanze contabili del patrimonio netto e da operazioni RAI su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento :

<u>(milioni di lire)</u>	
International Multimedia University	7
Labia Services (in liquidazione)	30
Sport Set	173
TV Internazionale	2.850
	3.060

Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni riflettono l'accantonamento al Fondo minimi garantiti, effettuato a fronte di prevedibili mancati recuperi di anticipazioni erogate per l'acquisizione di diritti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo negativo di L. 4.428 milioni; i componenti positivi si riferiscono a plusvalenze da alienazioni per L. 537 milioni ed alle sopravvenienze attive e al recupero dell'IVA su procedure concorsuali iscritte da SIPRA per L. 1.700 milioni. Tra gli oneri si segnalano L. 2.196 milioni per minusvalenze da alienazioni, L. 2.946 milioni per imposte relative ad esercizi precedenti e L. 1.523 milioni per altre partite.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'importo di L. 172.244 milioni, si riferisce a imposte dirette dell'esercizio per L. 236.767 milioni (L. 139.000 milioni della capogruppo, L. 21.349 milioni della SIPRA, L. 5.904 milioni di RAI TRADE, L. 810 milioni di RAI CORPORATION, L. 2.799 milioni di RAISAT, L. 52.534 milioni di RAI CINEMA e L. 14.371 milioni di RAI WAY), al netto di L. 64.523 milioni così composti: imposte differite attive e passive rilevate nei bilanci delle singole società (L. 9.734 milioni), imposte differite attive e passive derivanti dal processo di consolidamento (L. 34.248 milioni) e credito d'imposta sui dividendi SIPRA, RAI TRADE e RAISAT (L. 20.541 milioni).

7) UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di L. 83.401 milioni, di cui L. 82.753 milioni di competenza del Gruppo e L. 648 milioni di pertinenza di terzi.

8) RACCORDO TRA BILANCIO RAI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2000 E AL 31 DICEMBRE 1999

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza di terzi - è così rappresentata:

(milioni di lire)	Utile (Perdita) di esercizio		Patrimonio netto	
	2000	1999	2000	1999
BILANCIO CAPOGRUPPO	78.854	142.653	1.178.127	1.095.788
Adeguamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	102	93	551	449
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	50.048	16.922	151.653	73.291
Rettifiche relative all'eliminazione degli ammortamenti anticipati	(70.000)	55.280	212.912	282.912
Imposte differite/prepagate	34.248	(109.904)	(75.656)	(109.904)
Altre rettifiche di consolidamento	(9.851)	5.197	(65.038)	(55.133)
BILANCIO CONSOLIDATO (Quota di Gruppo e quota terzi)	83.401	110.241	1.402.549	1.287.403

Prospetto di dettaglio n. 1

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

(milioni di lire)

	<u>1999</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Ammortamenti</u>	<u>2000</u>
Imposta di registro	83	2.183	454	1.812
Altri	104	1.897	374	1.627
	<u>187</u>	<u>4.080</u>	<u>828</u>	<u>3.439</u>

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'

(milioni di lire)

	<u>1999</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Ammortamenti</u>	<u>2000</u>
Spese pubblicitarie	82	69	30	121
	<u>82</u>	<u>69</u>	<u>30</u>	<u>121</u>

Prospetto di dettaglio n. 2

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.2000				31.12.1999			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	7.529	31.404	24.797	63.730	10.423	38.725	18.340	67.488
	7.529	31.404	24.797	63.730	10.423	38.725	18.340	67.488
Crediti del "circolante"								
<u>Altri crediti finanziari</u>								
Verso imprese controllate non consolidate	7.741	-	-	7.741	11.593	-	-	11.593
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	2.767	-	-	2.767	59.369	-	-	59.369
	10.508	-	-	10.508	70.962	-	-	70.962
<u>Crediti commerciali</u>								
Verso clienti	1.187.630	-	-	1.187.630	1.304.972	-	-	1.304.972
Verso imprese controllate non consolidate	1.315	-	-	1.315	32.718	-	-	32.718
Verso imprese collegate	152	-	-	152	66	-	-	66
Verso controllanti	-	-	-	-	135	-	-	135
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	2.514	-	-	2.514	2.241	-	-	2.241
	1.191.611	-	-	1.191.611	1.340.132	-	-	1.340.132
<u>Crediti vari</u>								
Verso altri	334.860	-	-	334.860	293.497	-	-	293.497
	334.860	-	-	334.860	293.497	-	-	293.497
Ratei attivi	500	-	-	500	1.112	-	-	1.112
Totale	1.545.008	31.404	24.797	1.601.209	1.716.126	38.725	18.340	1.773.191

Prospetto di dettaglio n. 3

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di lire)

	31.12.2000				31.12.1999			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2 [^] al 5 [^] esercizio successivo	oltre il 5 [^] esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2 [^] al 5 [^] esercizio successivo	oltre il 5 [^] esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	6.520	22.357	2.333	31.210	7.735	21.349	6.827	35.911
Debiti v/altri finanziatori	-	300.000	-	300.000	-	300.000	-	300.000
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/impres. contr. non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/impres. collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controlanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	6.520	322.357	2.333	331.210	7.735	321.349	6.827	335.911
Debiti del circolante								
<u>Altri debiti finanziari</u>								
Debiti v/banche	84	-	-	84	2.060	-	-	2.060
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	10	-	-	10
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/impres. contr. non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/impres. collegate	6.295	-	-	6.295	-	-	-	-
Debiti v/controlanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:								
- decimi da versare	-	-	-	-	-	-	-	-
	6.379	-	-	6.379	2.070	-	-	2.070
Debiti commerciali								
Acconti	49.265	-	-	49.265	52.334	-	-	52.334
Debiti v/fornitori	1.495.116	-	-	1.495.116	1.398.361	-	-	1.398.361
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/impres. contr. non consolidate	-	-	-	-	193	-	-	193
Debiti v/impres. collegate	2	-	-	2	64.382	-	-	64.382
Debiti v/controlanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.544.383	-	-	1.544.383	1.515.270	-	-	1.515.270
Debiti vari								
Debiti tributari	132.518	-	-	132.518	89.027	-	-	89.027
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	74.124	-	-	74.124	70.685	-	-	70.685
Altri debiti:								
- per canone di concessione	-	-	-	-	40.000	-	-	40.000
- vari	233.318	1.385	-	234.703	248.523	247	-	248.770
	439.960	1.385	-	441.345	448.235	247	-	448.482
Totale debiti	1.997.242	323.742	2.333	2.323.317	1.973.310	321.596	6.827	2.301.733
Ratei passivi	88	-	-	88	226	-	-	226
Totale	1.997.330	323.742	2.333	2.323.405	1.973.536	321.596	6.827	2.301.959

Prospetto di dettaglio n. 4

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI DI GRUPPO

(milioni di lire)

	31.12.2000			31.12.1999		
	Con garan- zia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garan- zia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	26.157	5.137	31.294	33.853	4.118	37.971
Debiti v/altri finanziatori	-	300.000	300.000	-	300.010	300.010
Acconti	-	49.265	49.265	-	52.334	52.334
Debiti v/fornitori	-	1.495.116	1.495.116	-	1.398.361	1.398.361
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese contr. non consolidate	-	-	-	-	193	193
Debiti v/imprese collegate	-	6.297	6.297	-	64.382	64.382
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	132.518	132.518	-	89.027	89.027
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	74.124	74.124	-	70.685	70.685
Altri debiti:						
- per canone di concessione	-	-	-	-	40.000	40.000
- vari	-	234.703	234.703	-	248.770	248.770
Totale debiti	26.157	2.297.160	2.323.317	33.853	2.267.880	2.301.733
Ratei passivi	-	88	88	-	226	226
TOTALE	26.157	2.297.248	2.323.405	33.853	2.268.106	2.301.959

TAVOLA PER L' ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in milioni di lire)

	<u>31.12.2000</u>	<u>31.12.1999</u>	<u>Variaz.</u>
A. <u>IMMOBILIZZAZIONI NETTE</u>			
Immobilizzazioni immateriali	1.276.488	1.076.998	199.490
Immobilizzazioni materiali	1.957.157	2.119.385	(162.228)
Immobilizzazioni finanziarie	141.666	140.685	981
	<u>3.375.311</u>	<u>3.337.068</u>	<u>38.243</u>
B. <u>CAPITALE D'ESERCIZIO</u>			
Rimanenze di magazzino	21.843	20.292	1.551
Crediti commerciali	1.191.611	1.340.132	(148.521)
Altre attività'	397.987	336.968	61.019
Debiti commerciali	(1.544.383)	(1.515.270)	(29.113)
Fondi per rischi ed oneri	(1.182.288)	(1.174.489)	(7.799)
Altre passività'	(446.219)	(451.650)	5.431
	<u>(1.561.449)</u>	<u>(1.444.017)</u>	<u>(117.432)</u>
C. <u>CAPITALE INVESTITO,</u> dedotte le passività' d'esercizio	(A+B) 1.813.862	1.893.051	(79.189)
D. <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI</u> <u>LAVORO SUBORDINATO</u>	594.782	579.136	15.646
E. <u>CAPITALE INVESTITO,</u> dedotte le passività' d'esercizio e il TFR	(C-D) 1.219.080	1.313.915	(94.835)
coperto da:			
F. <u>CAPITALE PROPRIO</u>			
Quote della Capogruppo	1.387.862	1.284.922	102.940
Quote di terzi	14.687	2.481	12.206
	<u>1.402.549</u>	<u>1.287.403</u>	<u>115.146</u>
G. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/</u> <u>LUNGO TERMINE</u>	331.210	335.911	(4.701)
H. <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A</u> <u>BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONE-</u> <u>TARIE NETTE)</u>			
- debiti finanziari a breve	6.379	2.070	4.309
- disponibilità' e crediti finanziari a breve	(521.058)	(311.469)	(209.589)
	<u>(514.679)</u>	<u>(309.399)</u>	<u>(205.280)</u>
(G+H)	<u>(183.469)</u>	<u>26.512</u>	<u>(209.981)</u>
I. <u>TOTALE, COME IN E.</u>	(F+G+H) 1.219.080	1.313.915	(94.835)

TAVOLA PER L' ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(in milioni di lire)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
A. <u>RICAVI</u>	5.501.293	5.185.975
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	65	17
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	48.684	63.858
B. <u>VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</u>	5.550.042	5.249.850
Consumi di materie e servizi esterni	(2.330.514)	(2.099.832)
C. <u>VALORE AGGIUNTO</u>	3.219.528	3.150.018
Costo del lavoro	(1.600.321)	(1.675.143)
D. <u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	1.619.207	1.474.875
Ammortamenti	(1.216.357)	(1.054.452)
Altri stanziamenti rettificativi	(27.676)	(19.479)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(77.945)	(99.099)
Saldo proventi ed oneri diversi	(27.140)	69.110
E. <u>RISULTATO OPERATIVO</u>	270.089	370.955
Proventi e oneri finanziari	(7.041)	(7.058)
Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	(2.975)	2.587
F. <u>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</u>	260.073	366.484
Proventi ed oneri straordinari	(4.428)	(73.716)
G. <u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	255.645	292.768
Imposte sul reddito dell'esercizio	(172.244)	(182.527)
H. <u>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</u>	83.401	110.241
di cui:		
- quota Capogruppo	82.753	110.209
- quota Terzi	648	32

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di lire)

	<u>2000</u>	<u>1999</u>
A. <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)</u>	309.399	122.639
B. <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Utile (perdita) del periodo	83.401	110.241
Ammortamenti	1.216.357	1.054.452
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	76.367	1.992
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	8.605	53.400
Variazione del capitale di esercizio	117.432	224.801
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	15.646	(3.702)
	<u>1.517.808</u>	<u>1.441.184</u>
C. <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u> (Investimenti) o disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(1.109.998)	(903.282)
- materiali	(243.414)	(326.113)
- finanziarie	(43.776)	(34.860)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	56.269	16.014
Altre variazioni	356	9.469
	<u>(1.340.563)</u>	<u>(1.238.772)</u>
D. <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Nuovi finanziamenti	5.000	561
Conferimenti dei soci	28.000	-
Contributi in conto capitale	3.485	37
Rimborsi di finanziamenti	(8.450)	(16.250)
	<u>28.035</u>	<u>(15.652)</u>
E. <u>DISTRIBUZIONE DI UTILI</u>	-	-
F. <u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO</u> (B+C+D+E)	<u>205.280</u>	<u>186.760</u>
G. <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)</u> (A+F)	<u>514.679</u>	<u>309.399</u>

VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AVVENUTE NELL' ESERCIZIO
(milioni di lire)

	<u>Capitale sociale</u>	<u>Riserve, residui utili (perdite) e aumenti capi- tale in corso</u>	<u>Utile (perdita) di esercizio</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 31.12.1999	120.000	1.057.162	110.241	1.287.403
Quote terzi al 31.12.1999	-	2.449	32	2.481
Saldo del Gruppo al 31.12.1998	120.000	1.054.713	110.209	1.284.922
Utile (perdita) dell'esercizio 1999	-	110.241	(110.241)	-
Variazione differenze cambio	-	107	-	107
Altre cause	-	31.638	-	31.638
Utile (perdita) dell'esercizio 2000	-	-	83.401	83.401
Saldo al 31/12/2000	120.000	1.199.148	83.401	1.402.549
Quote terzi al 31/12/2000	-	14.039	648	14.687
Saldo del Gruppo al 31/12/2000	120.000	1.185.109	82.753	1.387.862

**Relazione del Collegio Sindacale
e
Relazione di certificazione**

Relazione sul bilancio consolidato

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31 dicembre 2000 - messo a Vostra disposizione per informativa - si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti principali aggregati:

(in lire miliardi)

ATTIVO

Immobilizzazioni	3.375
Circolante	2.070
Ratei e risconti	<u>63</u>
	<u>5.508</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	1.403
Fondi rischi ed oneri	1.182
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	595
Debiti	2.323
Ratei e risconti	<u>5</u>
	<u>5.508</u>

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate:	personali	283
	reali	185
Impegni di acquisto e di vendita		427
Altri		<u>616</u>

1.511,

Il conto economico può, a sua volta, così sintetizzarsi:

(in lire miliardi)

Valore della produzione		5.741
Costi della produzione		<u>- 5.471</u>
Differenza		270
Proventi ed oneri finanziari	-	7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	3
Proventi ed oneri straordinari	-	5
Imposte sul reddito		<u>- 172</u>
Utile dell'esercizio		<u>83</u>

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 1999. Si segnala che - a titolo indicativo - i dati di bilancio sono espressi anche in Euro, al cambio fisso di conversione di £.1.936,27.

La nota integrativa esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati; con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/1991.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori; sono - fra l'altro - forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Sono - inoltre - predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione che agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Da segnalare - infine - che, con decorrenza 1° gennaio 2001, hanno avuto

attuazione le delibere dei Consigli della RAI e delle società controllate concernenti sia l'adozione dell'Euro quale moneta di conto sia la ridenominazione in Euro dei capitale sociali.

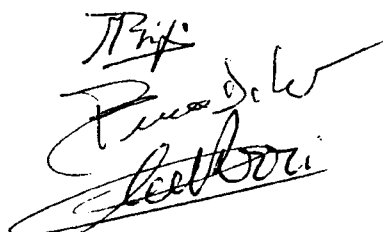
Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica; esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Vi facciamo notare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, quarto comma, del decreto legislativo n. 127/1991. Gli elementi dell'attivo e del passivo risultano valutati con criteri uniformi ed invariati rispetto a quelli seguiti per il precedente bilancio; risultano - inoltre - eliminati gli effetti delle rettifiche di valore e degli accantonamenti che, nei bilanci civilistici, sono stati operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

In definitiva, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo RAI al 31.12.2000 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già più volte richiamato decreto legislativo n. 127/1991.

Roma. 11 giugno 2001

IL COLLEGIO SINDACALE

Handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'P. P. P.' or similar, written over a horizontal line.

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Galileo Ferraris, 46
10129 Torino
Italia

Tel: + 39 011 56 11 404
Fax: + 39 011 56 12 380
R.E.A. Torino n. 524902
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1977, n.675**

Agli azionisti della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 2% dell'attivo consolidato ed il 2% dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2000.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

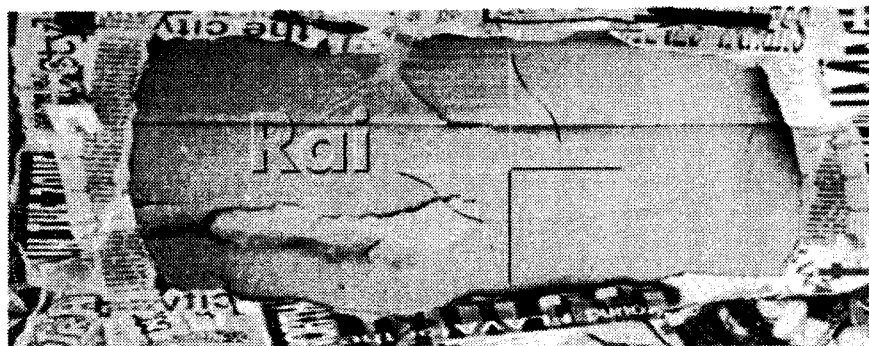

Giulio Uboldi
Socio

Torino, 30 maggio 2001

RAI — RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
RELAZIONI
E BILANCIO 2001



Organi Aziendali

Lettera agli azionisti

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2001

- Il servizio pubblico radiotelevisivo
- Quadro di riferimento
- Le azioni intraprese ed i fatti di rilievo
- La gestione economico-patrimoniale e finanziaria:
sintesi dei risultati
- L'attività Rai nel 2001
 - L'offerta editoriale*
 - L'attività industriale*
- I risultati d'ascolto
- Ricerca e nuovi servizi
- Personale e relazioni industriali
- Rapporti intersocietari
- Note aggiuntive
- Insediamenti aziendali

Stato patrimoniale e conto economico

Nota integrativa

Prospetti supplementari

Relazione del collegio sindacale

Relazione di certificazione

Assemblea del 25 giugno 2002

Denominazione sociale RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. **ORGANI AZIENDALI**
Capitale sociale Euro 500.000.000 interamente versato
Sede sociale Viale G. Mazzini, 14 - 00195 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Roberto Zaccaria *dal 22 febbraio 2002*
Antonio Baldassarre ^{*}
Consiglieri Stefano Balassone Adalberto Albertoni
Alberto Contri Carmine Donzelli
Vittorio Emiliani Marco Staderini
Giampiero Gamaleri Luigi Enrico Zanda Loy
Segretario Franco Di Loreto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Marcello Bigi
Sindaci effettivi Bruno De Leo
Roberto Chionne
Sindaci supplenti Domenico Mastroianni
Ascanio Turco
Direttore Generale Pier Luigi Celli *dal 9 febbraio 2001* *dal 19 Marzo 2002*
Claudio Cappon Agostino Saccà
Revisori contabili Deloitte & Touche S.p.A.

* eletto Presidente nella riunione di Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2002

Signori Azionisti.

LETTERA
AGLI AZIONISTI

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione, è relativo alla gestione aziendale del precedente Consiglio di Amministrazione, della quale evidentemente l'attuale Consiglio non è responsabile.

Con questa doverosa premessa, Vi comuniciamo che detto bilancio presenta un utile netto di 3.9 milioni di euro ed è stato redatto, come per il passato, nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti ed ai criteri di valutazione adottati, che hanno comportato l'effettuazione di opportuni e congrui stanziamenti ai fondi.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati quantitativi risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, desideriamo qui relazionarVi sull'andamento della gestione della Vostra società con riferimento all'esercizio testè chiuso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

Il 2001 è stato un esercizio particolarmente sofferto sotto il profilo gestionale, soprattutto a causa della crisi straordinaria che ha colpito il settore della pubblicità, e che ha interessato non solo il nostro paese ma in pratica tutta l'area dei paesi occidentali.

Il fenomeno ha avuto pesanti riflessi sull'entità degli introiti pubblicitari della Vostra società, che, dopo anni di crescita ininterrotta, hanno fatto registrare una flessione di ben 139,5 milioni di euro, pari al 12% in meno rispetto all'anno precedente.

In tale contesto è stato reso necessario un piano di riequilibrio che ha previsto un insieme articolato di interventi diffusi su tutta la struttura dei costi aziendali, incluse le società partecipate, le cui linee principali hanno riguardato:

- contenimento dei costi nelle aree non direttamente connesse al core business
 - razionalizzazione sui diritti sportivi (specie calcio)
 - ridisegno delle curve degli investimenti tecnici e di prodotto
 - revisione delle strategie di investimento sui new media, in coerenza con i trend di mercato
 - liquidazione di attività senza concrete prospettive di ritorni economici
- Grazie a tali interventi è stato possibile mantenere l'andamento gestionale della Vostra società in una situazione di sostanziale break-even, senza particolari sofferenze sotto il profilo finanziario.

Peraltro, dato il persistere della crisi del mercato pubblicitario anche nell'anno in corso, particolare attenzione sarà dedicato al monitoraggio dei piani di razionalizzazione della struttura dei costi, per garantire il superamento, senza particolari traumi sotto il profilo economico, di questa fase congiunturale particolarmente negativa.

Per quanto concerne il rapporto con il pubblico, nel 2001 la Rai confer-

ma da un lato il trend di crescita degli abbonamenti (con l'acquisizione nel corso dell'esercizio di 414.000 nuovi abbonati, contro i 327.000 dell'anno precedente) e, dall'altro, la propria leadership negli ascolti, pur in un quadro di riduzione del distacco rispetto al principale concorrente, soprattutto nella fascia del prime-time.

Signori azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2001, presenta, come già detto all'inizio, un utile netto di euro 3.994.441,78 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto a euro 199.722,09 (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale
- quanto al rimanente, alle "Altre riserve".

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE 2001

La Rai è la più grande azienda radiotelevisiva italiana, e la sua storia ha caratterizzato in misura significativa la vita e il costume del nostro Paese nel corso del secolo.

La nascita del servizio radiofonico pubblico in Italia risale infatti al 27 agosto 1924, data di costituzione a Roma, dell'Unione Radiofonica Italiana (le trasmissioni radiofoniche furono avviate il 6 ottobre 1924).

Il 3 gennaio 1954 ha invece inizio il servizio regolare televisivo, che raggiunge l'intero territorio nazionale a partire dal 24 gennaio 1957.

Il 4 novembre 1961 iniziano le trasmissioni del secondo programma televisivo. Il 1° febbraio 1977 partono ufficialmente le trasmissioni televisive a colori in Italia.

Il 15 dicembre 1979 è inaugurata la terza rete TV a diffusione sia nazionale che regionale.

La Rai, per effetto della convenzione con lo Stato, resa esecutiva dal DPR del 28.3.1994, detiene una "concessione ventennale di servizio pubblico" per la diffusione dei programmi radiofonici e televisivi sull'intero territorio nazionale. L'attivazione della convenzione avviene attraverso la stipula di un "contratto di servizio" con l'Ente concedente, il Ministero delle Comunicazioni, di durata triennale. Il Contratto di Servizio 2000 - 2002, a proposito del quale si relaziona dettagliatamente più avanti, è stato stipulato in data 6 novembre 2000.

Nell'erogazione dei servizi, in coerenza con gli obblighi di convenzione, la Rai garantisce in particolare:

- una **diffusione nazionale ed internazionale**, assicurando la qualità del segnale, la copertura del territorio italiano ed il raggiungimento di comunità italiane all'estero;
- la **qualità della programmazione**, al fine di soddisfare il più ampio spettro di interessi e di assicurare lo sviluppo della base produttiva italiana ed europea;
- una **informazione completa** e di facile accesso;
- **servizi di pubblica utilità**, richiesti da parte della Amministrazione Pubblica in funzione di specifiche esigenze individuate.

L'evoluzione del mercato delle comunicazioni

La struttura del settore televisivo - che rappresenta il segmento centrale del più ampio mercato dei media - ha goduto di una forte stabilità nel corso degli ultimi 10 anni. A partire dalla seconda metà degli anni '90, invece, si è avviata una fase di forte evoluzione, che ha determinato - in parallelo con la crescita sensibile della dimensione dei mercati - la moltiplicazione degli operatori, lo sviluppo di segmenti di business, sia collaterali che separati - seppur convergenti - con la TV generalista.

IL SERVIZIO
PUBBLICO
RADIOTELEVISIVO



QUADRO
DI RIFERIMENTO

In linea generale, le direzioni di tale processo evolutivo possono essere evidenziate nell'avvento sul mercato di nuovi operatori, in nuove attività da presidiare, nuove modalità di funzionamento anche nei business tradizionali indotte dallo sviluppo delle tecnologie.

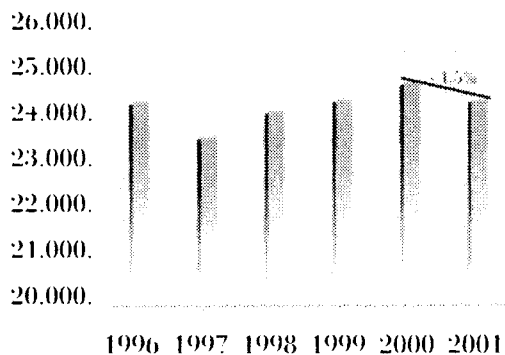
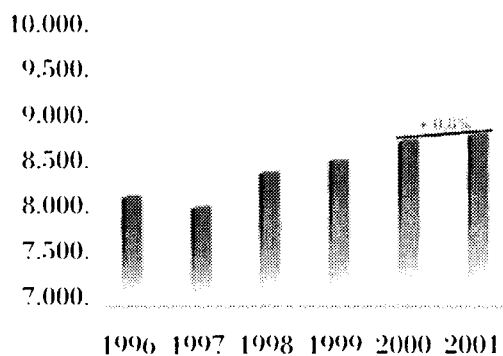
La progressiva integrazione dei mercati ha determinato impatti rilevanti su aree strategiche per l'attività degli operatori televisivi quali, più specificamente, il costo dei diritti sul cinema, sugli sport maggiori, ecc., ed ha portato alla definizione di una serie di accordi a livello internazionale, finalizzati alla ricerca di sinergie tra mercati contigui e dell'aumento della dimensione industriale degli operatori.

L'esercizio 2001 registra alcuni fenomeni che — secondo dinamiche in qualche modo tra loro contraddittorie — hanno inciso sulla direzione evolutiva delle variabili di scenario. Ciò ha portato la Rai a ridefinire su alcuni aspetti la strategia complessiva impostata nel corso degli scorsi esercizi, per renderla coerente con l'evoluzione dello scenario.

L'evoluzione dello scenario di mercato

L'ascolto della televisione. Pur in contesto che — come si vedrà più diffusamente in seguito — è sempre più caratterizzato da un significativo processo di moltiplicazione delle potenziali modalità di diffusione agli utenti dell'offerta di comunicazione attraverso l'immagine (basti pensare,

a tal proposito, all'utilizzo di Internet), il mezzo televisivo mantiene nel corso del 2001 il proprio ruolo decisivo nell'ambito del sistema delle comunicazioni. Dai dati sull'ascolto complessivo della televisione si possono mettere in evidenza alcune dinamiche:



a) intera giornata

Nel corso dell'esercizio prosegue il trend — in atto peraltro da alcuni anni — di incremento del numero di ascoltatori nel corso dell'intera giornata. Nel 2001, più in particolare, la platea televisiva si accresce rispetto al 2000 di quasi 70 mila unità (pari ad un incremento dello 0.8%), portandosi al livello più elevato dal 1987 (primo anno di rilevazione dell'ascolto attraverso Auditel).

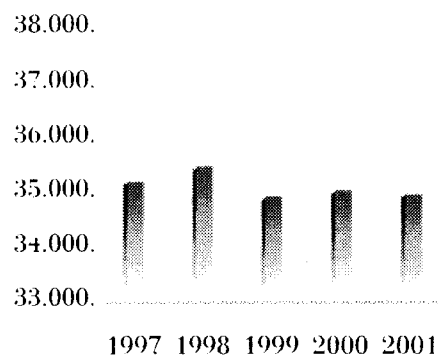
b) prime-time

Per quanto concerne la fascia del prime time, si registra una diminuzione del pubblico rispetto al 2000 nella misura di circa 380 mila spettatori, pari all'1.5%: in ogni caso, poiché il valore di ascolto in termini assoluti si mantiene in linea o al di sopra dei dati consolidati negli anni precedenti, la variazione del 2001 sembra potersi leggere in funzione della ciclicità del comporta-

mento degli spettatori, più che come segnale di disaffezione da parte del pubblico nei confronti dell'offerta più "ricca" degli operatori televisivi. In sostanza, i dati sopra sintetizzati confermano la centralità del mezzo televisivo nelle scelte del pubblico.

L'ascolto della radio. Nel 2001 il mezzo Radio si attesta attorno ai 35 milioni di ascoltatori nel giorno medio, confermando un andamento stabile che da alcuni anni sottolinea le ottime prestazioni del medium più "antico". La naturale duttilità produttiva, il rapporto diretto e personale con il fruitore: sono queste le principali caratteristiche del mezzo radiofonico, che lo rendono strumento essenziale in qualunque strategia complessiva della comunicazione in Italia.

Per quanto riguarda le tipologie di offerta, l'emergenza mondiale dell'autunno 2001 ha messo in luce che l'evoluzione dei formati e degli stili sembra meglio descritta dalla doppia polarità informazione-intrattenimento, piuttosto che dalla tradizionale distinzione parola-musica. D'altra parte, l'ampiezza editoriale del mercato radiofonico consente infinite declinazioni del prodotto e commistioni di codici, per una moltitudine di soluzioni adeguate a pubblici anche molto settoriali.



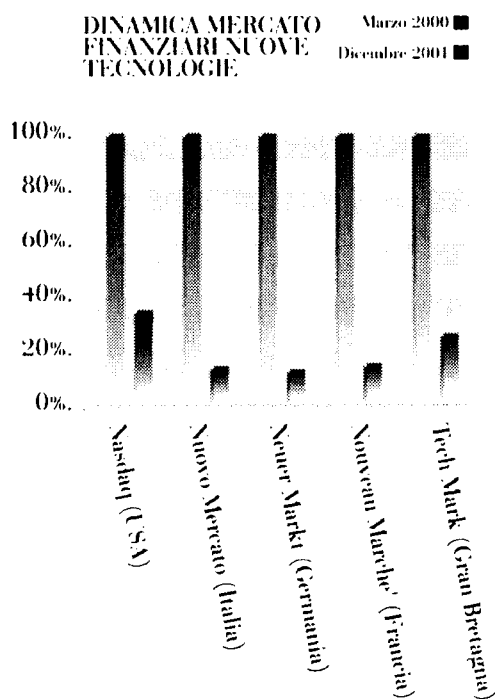
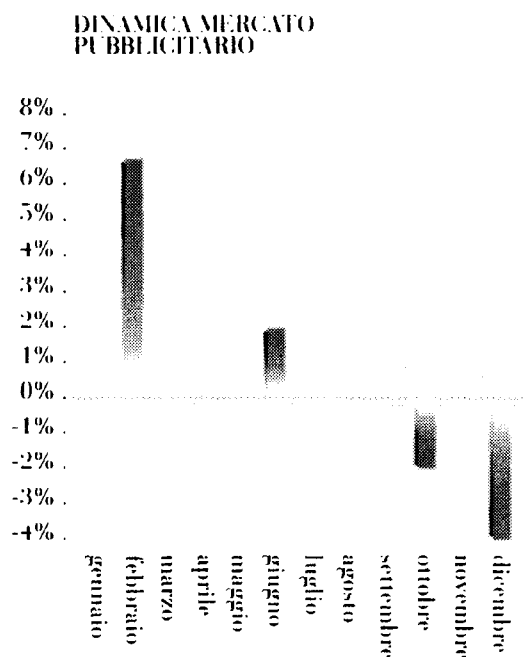
La crisi della pubblicità. Un fattore di cambiamento di grande rilievo è rappresentato dalla crisi "straordinaria" della pubblicità. Dopo anni di crescita in doppia cifra, infatti, a partire dagli ultimi mesi del 2000 si è avviata sul mercato pubblicitario una fase caratterizzata da una decisa inversione di tendenza che interessa, pur se con impatti differenziati, tutti i principali paesi occidentali ed i diversi media.

Tale congiuntura negativa è legata sia ad un generalizzato rallentamento dell'economia nel suo complesso che, più specificamente, alle forti modifiche nelle prospettive di sviluppo delle società operanti nei settori della new economy, per le quali l'investimento nella comunicazione pubblicitaria rappresenta uno dei principali fattori chiave di successo per lo start up delle attività nonché per l'ingresso in nuovi mercati.

Questo fenomeno sta assumendo dimensioni tali da renderlo un cambiamento strutturale - e non solo congiunturale - dell'intero mercato dei media.

Peraltro, un elemento caratterizzante dell'attuale crisi è rappresentato dalla estrema incertezza in merito alle previsioni sugli sviluppi attesi del mercato. Su tale aspetto, può essere interessante evidenziare l'ampiezza delle modifiche via via intervenute nelle previsioni sull'andamento del mercato pubblicitario effettuate nel corso del 2001 dai più autorevoli istituti di ricerca. Si riportano alla pagina seguente le stime effettuate dall'UPA (Associazione degli Utenti Pubblicitari).

Pur nell'elevata incertezza dello scenario di riferimento, dal grafico sopra riportato emerge chiaramente come le stime siano state progressivamen-



te modificate in negativo nel corso dell'anno. La Rai, peraltro, ha risentito più di altri operatori della crisi del mercato pubblicitario in funzione sostanzialmente di due fattori:

Affollamenti: i più restrittivi indici di affollamento rispetto ai privati (il rapporto di spazi è di 1 a 4) limitano i margini di adattamento dell'offerta commerciale in funzione delle dinamiche di mercato, in particolare nelle fasi di recessione dello stesso.

Portafoglio clienti: la più elevata incidenza di operatori delle T.L.C. e della new economy (settori che hanno drasticamente tagliato gli investimenti in comunicazione) ha inciso in maniera rilevante sulla dinamica dei proventi pubblicitari.

Il ridimensionamento delle prospettive di sviluppo dei new media

Lo scenario di mercato per molti dei settori new media (in particolare, Internet) è stato caratterizzato da un processo di grande evoluzione: basti pensare, a tal proposito, che nell'arco di tre anni il numero di utenti Internet in Italia si è moltiplicato di 5 volte, passando dai 2,9 milioni del 1998 ai 15 milioni del 2000. Tale processo ha generato forti aspettative di crescita, incorporate in prezzi di collocamento in Borsa delle società attive in tali mercati molto elevati. La grande disponibilità di risorse finanziarie ha portato gli operatori a definire strategie di sviluppo nei mercati non ancorate allo stato di effettivo sviluppo della domanda.

L'attuale scenario appare significativamente mutato, evidenziando un sensibile ridimensionamento nelle aspettative di crescita degli operatori e, parallelamente, delle aspettative di redditività. Nel corso di questi ultimi mesi, infatti, è emerso che la dinamica dell'offerta e dei mercati finanziari era risultata decisamente troppo anticipata rispetto ai trend effettivi di sviluppo della domanda. Nell'attuale fase — alla luce di una più puntuale valutazione dei trend effettivi in atto — la mancata realizzazione delle attese degli investitori in termini di ritorno economico ha provo-

cato un vero e proprio tracollo dei mercati finanziari, che incorporavano forti aspettative di crescita, che poi non si sono realizzate. Il grafico a fianco riportato sintetizza i fenomeni descritti, mettendo a confronto i valori di fine 2001 rispetto ai picchi di marzo 2000 (dato indicizzato a 100).

Come si può rilevare, i principali mercati finanziari si trovano attualmente al di sotto dei livelli massimi raggiunti a marzo 2000 anche dell'80-90%.

L'evoluzione dello scenario normativo

Legge 20 marzo 2001, n. 66 ("digitale terrestre") Con l'approvazione della legge 66/2001 – che, in sintesi, stabilisce il passaggio integrale del sistema televisivo italiano alla diffusione digitale entro il 2006 – si viene a configurare una vera e propria discontinuità strutturale nel sistema televisivo italiano.

La legge ed il regolamento attuativo predisposto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni da un lato disegnano il sistema a regime (dunque a transizione al digitale compiuta) e, dall'altro, definiscono le regole che guideranno la fase di passaggio. È da evidenziare che il periodo transitorio assume particolare rilievo in quanto destinato a condizionare la configurazione e l'assetto del mercato a regime, definendo l'equilibrio tra opportunità e rischi per le imprese.

- **periodo di transizione (sino al 2006):** rappresenta, in sostanza, una fase di controllata apertura del mercato, con la definizione di un percorso che riserva ai titolari di concessioni radiotelevisive un ruolo di promozione del digitale e definisce gli strumenti (trading delle frequenze) per l'attuazione dei piani di costruzione della rete, precostituendo in tal modo un posizionamento di mercato da far valere al momento del passaggio al regime di licenza. Nella fase transitoria gli attuali titolari di concessione radiotelevisiva possono, in tal modo, disporre di un quadro di certezze giuridiche che incoraggia gli investimenti nella nuova tecnologia ed assicura un'adeguata saldatura tra la fase sperimentale e l'assetto a regime, senza la quale si avrebbe un tasso di rischio elevato per gli operatori che potrebbe portare ad un rallentamento nello sviluppo del sistema.



20.000 spettatori incollati al televisore per l'ultima serata del Festival della Canzone Italiana.

- **fase a regime (a partire dal 2006):** prevede la separazione tra gli operatori di rete (che opereranno su licenza) ed i fornitori di contenuti e servizi (per i quali è prevista l'autorizzazione). L'operatore di rete che sia anche fornitore di contenuti, dovrà avere un sistema di contabilità separata e seguire criteri di trasparenza e non discriminazione nell'acquisizione tra i canali di proprietà e quelli offerti da ter-



Le storie dei grandi protagonisti del '900: la straordinaria figura di Papa Giovanni.

delle pubblicità da Rai Tre ed allo spostamento su cavo/satellite di Retequattro e di un canale di Tele+). I principali contenuti della delibera possono essere così riepilogati:

- il termine previsto per l'attuazione delle disposizioni di cui sopra è il 31 dicembre 2003, data alla quale si presume che la quota di popolazione coperta dai sistemi di trasmissione alternativi alla via terrestre analogica (satellite, cavo, digitale terrestre) sia pari al 50% del totale;
- l'Autorità, comunque, alla luce dei significativi margini di oscillazione rispetto alla quota percentuale di cui sopra, si riserva di rivedere la data del 31 dicembre 2003; più in particolare, tale termine potrà essere posticipato qualora al 31 dicembre 2002 la quota delle famiglie digitali risulti inferiore al 35% del totale, mentre potrà essere anticipato nel caso in cui a tale data la quota delle famiglie digitali risulti superiore alla soglia del 45%.

L'evoluzione del ruolo del servizio pubblico radiotelevisivo

Il tema relativo all'elaborazione di nuove concezioni del servizio pubblico - che da un lato risultino coerenti con gli interessi generali da tutelare e con gli obiettivi degli Stati e, dall'altro, siano compatibili con il generale sistema della concorrenza statuito in sede europea - costituisce uno dei punti centrali del dibattito in atto in sede europea sull'evoluzione dei media.

In tale quadro, è da segnalare la Comunicazione della Commissione Europea concernente l'applicazione ai servizi pubblici di radiodiffusione delle regole relative agli aiuti di Stato. L'orientamento complessivamente adottato dalla Commissione attribuisce alle emittenti pubbliche un ruolo centrale nel funzionamento delle democrazie moderne. In tale quadro, più in particolare, i principi basilari della Comunicazione possono essere così sintetizzati:

- le emittenti di servizio pubblico svolgono compiti rilevanti nella promozione della diversità culturale, nell'offerta di programmi educativi, nell'informazione obiettiva della pubblica opinione, nel garantire

zi. Sotto il profilo antitrust, nessun fornitore di contenuti potrà controllare più del 20% del totale dei canali distribuiti nel sistema nel suo complesso.

Legge 249/97: delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 346/01 L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha adottato, in data 7 agosto 2001, una delibera recante i termini e criteri per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 249/97 (relative, di fatto, al distacco

il pluralismo e nell'offerta democratica e liberamente accessibile di intrattenimento di qualità”:

- la competenza sulla definizione ed organizzazione della missione del servizio pubblico di radiodiffusione, nonché sul regime di finanziamento, è attribuita ai singoli Stati membri;
- le emissioni di servizio pubblico devono “fornire un'ampia gamma di programmi al fine di rivolgersi alla società nel suo insieme, continuare a beneficiare del progresso tecnologico, estendere al pubblico i vantaggi dei nuovi servizi audiovisivi e di informazione e delle nuove tecnologie e perseguire lo sviluppo e la diversificazione di attività nell'era digitale”;
- il finanziamento statale delle emittenti di servizio pubblico viene ritenuto compatibile con il mercato comune qualora sia “proporzionale”, ossia limitato alla copertura dei soli costi netti derivanti dallo svolgimento della funzione del servizio pubblico.



In relazione al dibattito sull'evoluzione del ruolo del servizio pubblico, la Rai ha confermato nel 2001 il rispetto delle disposizioni del Contratto di Servizio, provvedimento nel quale vengono

disciplinati in dettaglio i contenuti della missione di servizio pubblico.

A tal proposito, gli elementi più rilevanti in merito sono i seguenti:

- *offerta generalista*: sono state significativamente superate le previsioni del Contratto di Servizio sull'obbligo di destinare ai macrogeneri di servizio almeno il 65% della programmazione televisiva complessiva (con un incremento di 5 punti rispetto alla quota minima del 60% prevista nel precedente Contratto di Servizio) e l'80% della terza rete. Nel 2001, infatti, la Rai ha dedicato a tali generi più del 75% della programmazione dei tre canali e più del 90% di quella di Rai Tre;
- *audiorisivo italiano ed europeo*: il volume di investimenti in prodotti audiovisivi italiani ed europei è risultato pari a circa il 25% dei proventi da canone, valore superiore di 5 punti rispetto alle previsioni minime (almeno il 20% del canone);
- *offerta tematica*: è stata ampliata l'offerta tematica di servizio pubblico diffusa via satellite in modalità digitale, con il lancio nel corso dell'esercizio di due nuovi canali (Rai Med, con una programmazione specifica per i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, e Rai Lab, canale dedicato a tematiche relative alla formazione, all'aggiornamento professionale, all'educazione permanente, all'integrazione sociale dei disabili, all'incontro tra domanda e offerta di lavoro).

Storie intense e drammatiche nel Canada degli emigranti raccontate in *Come l'America*.

LE AZIONI
INTRAPRESE
E I LEVATI
DI RILIEVO

La crisi del mercato pubblicitario, manifestatasi a partire dall'ultimo trimestre del 2000 e che ancora dispiega i suoi effetti, ha rappresentato un elemento di profondo mutamento degli scenari validi fino agli scorsi esercizi ed ha imposto una riflessione del contesto di mercato secondo categorie ed approcci tutt'affatto diversi.

In tale quadro la Rai ha sviluppato una serie di risposte su più livelli che, a fini esemplificativi, possono essere schematizzate come segue, anche con riferimento al profilo temporale di realizzazione:

- *breve periodo/struttura dei costi e finanziaria*: interventi "immediati" per riavvicinare la struttura dei costi a quella imposta dalla corrente congiuntura di mercato e mantenere l'equilibrio complessivo del conto economico;
- *medio/lungo periodo/posizionamento*: necessità di individuare le aree e i progetti strategici di investimento per il consolidamento della posizione di mercato e/o per lo sviluppo.

La dimensione della congiuntura e la correlata perdita di risorse disponibili hanno imposto interventi da realizzare sia con rapidità, ma anche con profondità e incisività sulla spesa. Questo processo è stato tempestivamente avviato ed è oggi in avanzata fase di completamento. Lo strumento è un "piano di riequilibrio" che si estende anche all'esercizio 2002 e che ha previsto un insieme articolato di interventi diffusi su tutta la struttura dei costi aziendali, incluse le società partecipate. Le principali azioni possono essere così sintetizzate:

- contenimento dei costi nelle aree non direttamente connesse al core business (Corporate e Servizi), che risultano più facilmente aggredibili;
- razionalizzazione sui diritti sportivi (specie calcio);
- ridisegno delle curve degli investimenti tecnici e di prodotto i cui effetti sul conto economico, tramite la progressiva riduzione degli ammortamenti, saranno evidenti a partire dai prossimi esercizi;
- revisione della strategia di investimento sui new media in coerenza con i trend di mercato.

Maschere e mostri
della nostra realtà a
Conveccion a colori,
quarta serie dello
show comico satirico.



Come sopra accennato, alcune azioni hanno riguardato la strategia di intervento della Rai nei mercati del new media, con l'obiettivo primario di riflettere i cambiamenti evolutivi intervenuti in tali settori. Più in particolare, si possono evidenziare le seguenti operazioni:

- **Rai New Media**. È stato avviato un percorso finalizzato alla revisione del progetto Rai New Media, che riguarda sia il disegno strategico, che la riprevisione di ricavi e costi, derivante dalla ridefinizione di modelli di business, da politiche di contenimento di costi e di efficientamento di strutture e processi pro-

duttivi. In tale quadro si inserisce l'avvio dell'attività operativa di Rai Net, con il lancio nei primi mesi del 2001 del nuovo portale "Rai.it". Il portale, attraverso un sistema editoriale integrato, rende facile, efficace ed interattiva la fruizione da parte dei diversi segmenti di utenti internet, valorizzando le capacità del Gruppo di produrre intrattenimento, cultura e servizi per ogni tipo di pubblico. Nel portale "Rai.it" oltre alle offerte tematiche esclusive e prodotte ad hoc per il web si alternano spazi di valorizzazione dell'offerta peculiari del servizio pubblico. Nel corso dell'esercizio, inoltre, è proseguita l'attività di "razionalizzazione" dei siti Rai con conseguente miglioramento della strategia di comunicazione e del posizionamento complessivo dell'offerta internet Rai:

- **liquidazione società.** Sono state avviate le procedure per la liquidazione delle società Sport Set (joint venture paritetica tra Rai e RCS Editori, costituita a fine settembre 2000 con lo scopo di realizzare, distribuire e commercializzare prodotti multimediali attinenti allo sport) e Serra Creativa (costituita nel giugno del 1999 con lo scopo di ricercare e promuovere attività di progettazione e realizzazione di prodotti innovativi destinati alla commercializzazione nel mercato della comunicazione, dello spettacolo e della distribuzione);



Resurrezione la miniserie dei fratelli Taviani premiata al Festival Cinematografico di Mosca.

Sul fronte delle operazioni finalizzate primariamente al consolidamento del posizionamento strategico di mercato, si sintetizzano di seguito i principali elementi di alcune rilevanti operazioni realizzate nell'esercizio:

- **costituzione di 01 Distribution:** in data 27 giugno è stata costituita, attraverso una joint venture paritetica tra Rai Cinema e Studio Canal, la Società di distribuzione cinematografica 01 Rai Cinema & Studiocanal distribution S.r.l., che completa la missione di Rai Cinema segnando l'inizio dell'attività di distribuzione nelle sale cinematografiche. Obiettivo della nuova Società è quello di personalizzare con una propria struttura di Edizione, Marketing e di Vendita l'uscita cinematografica del prodotto, fattore di particolare importanza in quanto costituisce il primo contatto con il pubblico e l'anello della filiera cui contrattualmente si fa riferimento nei successivi sfruttamenti del prodotto (pay tv, home video, free tv);
- **ampliamento portafoglio prodotti di Rai Trade.** Nel 2001 è proseguita l'attività di ricerca e potenziamento delle sinergie con il

Gruppo, attraverso la gestione in proprio dell'area "Musica colta e Prosa", nonché con l'attività di monitoraggio delle produzioni sia italiane che estere finalizzata alla predisposizione del "cartellone degli eventi" da sottoporre alle reti Rai. Tali iniziative vanno lette in termini di razionalizzazione del processo di approvvigionamento dei diritti e nell'affermazione di un orientamento strategico alla creazione di valore attraverso lo sfruttamento delle più proficue alternative di mercato, in uno scenario in cui la specializzazione e le competenze specifiche si dimostrano fattori fondamentali per l'ottimizzazione delle politiche di acquisto/commercializzazione del prodotto:

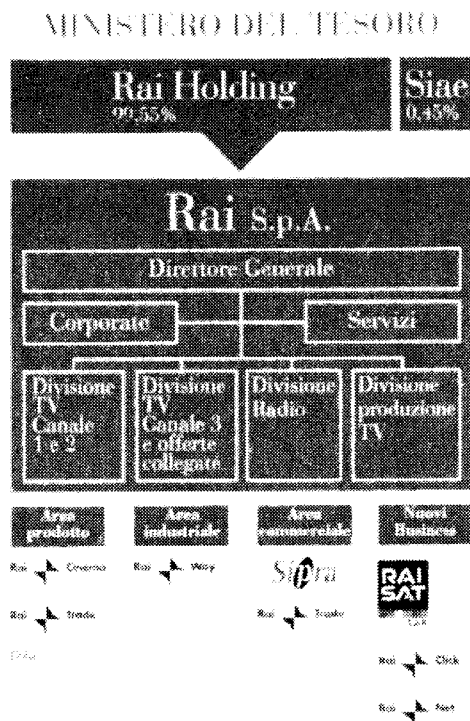
- **avvio dell'attività operativa di Rai Click.** La società, frutto di una partnership tra Rai (60%) ed e.Biscom (40%), ha avviato dalla seconda metà di luglio la fornitura (on-line nelle zone "cablate": inizialmente Milano, Torino e Genova) di un'offerta sulla banda larga di informazione, intrattenimento e servizi in modalità Video on Demand. Al fine di ottimizzare la complementarità e le sinergie di offerta del Gruppo nell'ambito delle "nuove" piattaforme distributive, nel dicembre 2001 l'accordo Rai e-Biscom è stato integrato attribuendo a Rai Net la responsabilità editoriale nella ideazione e realizzazione sia dell'offerta fruibile tramite TV che Internet.

Fra i fatti di rilievo del 2001 merita ricordare i principali elementi dell'operazione di *cessione di una quota azionaria del 49% di Rai Way*.

Come noto tale società venne costituita attraverso il conferimento del ramo d'azienda rappresentato dalla ex Divisione Trasmissione e Diffusione con l'obiettivo di accrescere la focalizzazione manageriale nell'ambito del settore della gestione delle infrastrutture e di cogliere, attraverso una struttura societaria autonoma, le crescenti opportunità del mercato delle comunicazioni, in un quadro di compatibilità con la cornice regolamentare e normativa in cui opera l'azienda, anche eventualmente, con il coinvolgimento di terzi nel capitale della società.

In tale quadro era stata avviata e portata a termine - con la firma di un accordo con Crown Castle International - l'operazione di cessione di una quota del 49% di Rai Way, cessione peraltro subordinata alla condizione risolutiva costituita dal rilascio di una comunicazione da parte del Ministero delle Comunicazioni che prendesse atto del fatto che i termini degli accordi tra le parti non fossero in violazione della Convenzione di Concessione approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 o dell'autorizzazione del Ministero stesso, rilasciata alla Rai in data 11 novembre 1999. Nel corso del mese di ottobre 2001, il Ministero delle Comunicazioni ha comunicato a Rai la propria mancata presa d'atto della richiesta di conformità dell'operazione di cessione alla Convenzione di Concessione e alla successiva autorizzazione del Ministero stesso; pertanto, il contratto di cessione è risultato privo di effetti.

Lo schema seguente sintetizza l'attuale struttura organizzativa del Gruppo Rai, quale risultato del processo avviato e portato avanti nel corso degli ultimi anni:

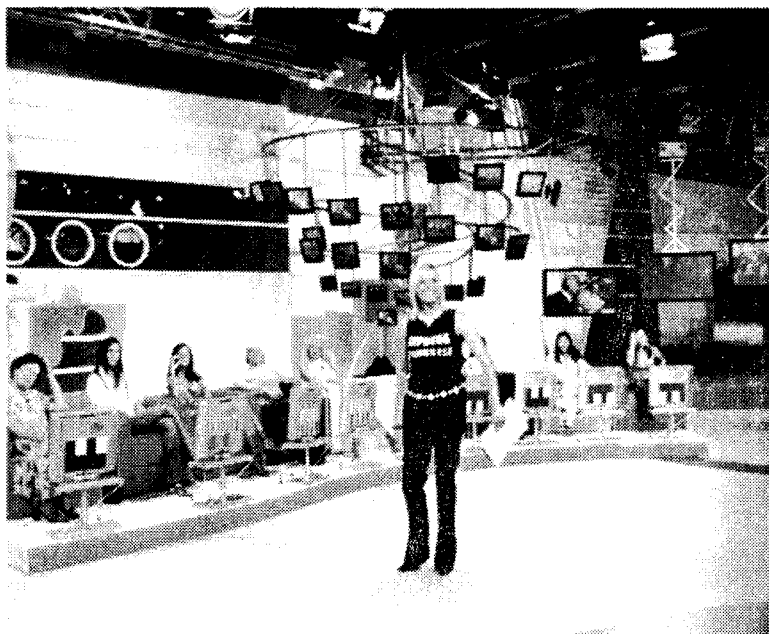


I dati più significativi che sintetizzano i risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Rai S.p.A. nel 2001 a confronto con quelli del 2000 sono indicati nel seguente prospetto (valori in milioni di euro).

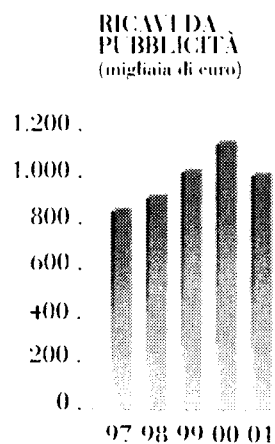
È da sottolineare che il confronto tra gli esercizi risente per alcuni aspetti che verranno evidenziati nella relazione, degli effetti derivanti dalle operazioni di conferimento di ramo d'azienda a Rai Way (29 febbraio 2000) e Rai Cinema (31 maggio 2000).

LA GESTIONE
ECONOMICO-
PATRIMONIALE
E FINANZIARIA:
SINTESI DEI
RISULTATI

(in milioni di euro)	2000	2001	Variaz.
TOTALE RICAVI	2.640,0	2.546,3	-3,6%
<i>Abbonamenti</i>	1.311,1	1.350,1	3,0%
<i>Pubblicità</i>	1.167,0	1.027,5	-12,0%
<i>Altri ricavi</i>	161,9	168,7	4,2%
Costi operativi	2.555,0	2.605,0	2,0%
Proventi finanziari	25,4	60,1	137,0%
Risultato della gestione ordinaria	112,9	62,3	-44,8%
Risultato netto	40,7	3,9	-90,2%
Patrimonio netto	608,5	602,1	-1,0%
Posizione finanziaria netta a fine esercizio	24,3	12,6	-48,1%
Giacenza (Indebitamento) medio	(20,0)	21,7	-
Investimenti in programmi	366,1	271,0	-26,0%
Investimenti tecnici	83,2	69,8	-16,1%
N° dipendenti a t.i. al 31 dicembre	9.779	9.790	0,1%
Organico (compresi C.F.L.)	10.118	9.970	-1,5%



Spettacolo, comicità e calcio a *Quelli che il calcio*, il consueto appuntamento non solo con lo sport.



crisi ci si è già soffermati a lungo in precedenza. Vale ancora la pena ricordare che tale fenomeno ha avuto riflessi particolarmente rilevanti sulla Rai per una serie di ragioni:

- più restrittivi indici di affollamento rispetto ai privati, che limitano i margini di adattamento dell'offerta, in particolare nelle fasi di recessione;
- più elevata incidenza di operatori (telecomunicazioni, new economy) che maggiormente hanno ridotto gli investimenti in pubblicità
- mancanza nel 2001 di eventi sportivi di forte richiamo (nel 2000 si era verificata la contemporanea presenza di europei di calcio e olimpiadi).

In conseguenza di quanto sopra, i **ricavi pubblicitari** nel 2001 hanno fatto registrare per la prima volta, dopo anni di crescita rilevante, un forte arretramento rispetto all'anno precedente: il dato 2001 è pari a 1027,5 milioni di euro, con una riduzione di 139,5 milioni di euro, pari al 12%.

Sul fronte dei **canoni di abbonamento**, pari a 1.350,1 milioni di euro, si è registrata una crescita di 39,0 milioni di euro (+3%), per l'1,7% dovuta all'incremento del canone unitario (che per l'anno 2001 era stato aumentato di 3.000 lire), e per il resto conseguente all'in-

CANONE 2001	Euro	Lire
Canone base	0,22	420
Sovrapprezzo RF	1,05	2.030
Sovrapprezzo TV	83,65	161.975
Parziale	84,92	164.425
Tassa concessione governativa	4,13	8.000
I.V.A.	3,40	6.575
Totale	92,45	179.000

cremento del numero degli abbonati e al contenimento del fenomeno della morosità.

Il numero degli abbonati è aumentato nel 2001 di circa +14.000 unità (86.000 unità in più rispetto all'incremento registrato nel 2000), proseguendo pertanto il trend di crescita già avviato da diversi anni. Il risultato si è reso possibile grazie ad una consistente attività di recupero e dissuasione dell'abusivismo, svolta sul territorio attraverso agenti e con la collaborazione della Guardia di Finanza, ed al ricorso a massicce campagne promozionali (spot televisivi e concorsi a premi). Le disdette del canone del 2001 hanno interessato 229.465 utenti, in linea con la tendenza di flessione degli ultimi esercizi.

ABBONAMENTI TV

	1998	Movimento utenza		2001	Var. % 2001/2000
		1999	2000		
Nuovi	96.082	275.664	327.423	413.805	26,4%
Rinnovi	15.202.389	14.999.369	14.957.361	15.055.319	0,7%
Paganti	15.298.471	15.275.033	15.284.784	15.469.124	1,2%
Morosi	613.499	666.099	733.639	662.178	-0,7%
Iscritti a ruolo	15.911.970	15.941.132	16.018.423	16.131.302	0,7%
% morosità	3,88%	4,25%	4,68%	4,21%	

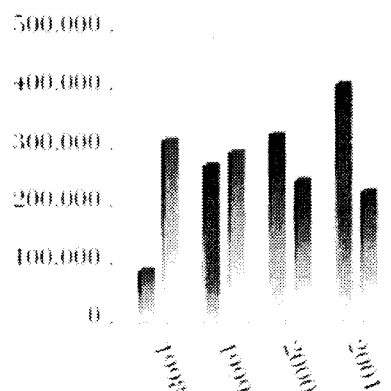
Il numero degli abbonati iscritti a ruolo ha superato in tal modo i 16.1 milioni, in continua, seppur contenuta, crescita da diverso tempo, e rappresenta l'80% circa dell'utenza potenziale, con una prevalenza di abbonati nel nord del Paese.

Si ricorda che dal 1° gennaio del 2002 il canone per la televisione in Italia è stato portato a 93,80 euro, con un aumento dell'1,5%.

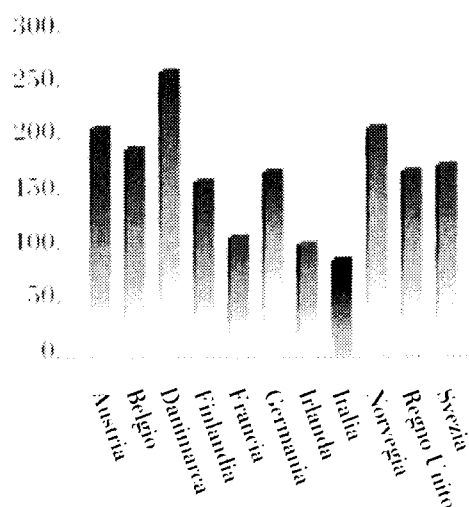
Nell'ambito europeo il canone Rai (92 euro) è il più basso in assoluto. Tra i Paesi maggiori si ricordano, a titolo esemplificativo, gli importi del canone in Francia (114 euro), nel Regno Unito (174 euro), in Germania (173 euro).

Nel loro complesso i ricavi dell'esercizio, a causa della pesante flessione della componente rappresentata dalla pubblicità, evidenziano una diminuzione di 93,70 milioni di euro (-3,6% rispetto all'anno precedente).

NUOVI ABBONATI E DISDETTE



CANONE DI ABBONAMENTO IN EUROPA (euro)



Per quanto riguarda i **costi operativi**, si osserva che il confronto delle singole componenti fra i due esercizi risulta alterato nella sua significatività dalle due operazioni di societizzazione effettuate nel corso del 2000 (Rai Way e Rai Cinema).

In particolare, mentre conserva validità il raffronto con il precedente esercizio effettuato sulla base del totale dei costi operativi (costituiti da consumi di materie e servizi esterni, personale e ammortamenti), non risulta invece attendibile l'analisi delle variazioni intervenute nelle singole voci di costo.

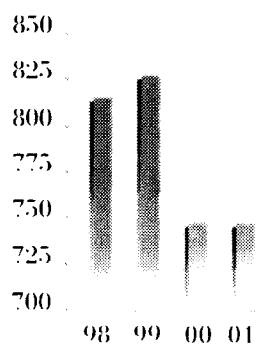
Tenuto conto di ciò, si osserva che il totale dei **costi operativi** aumentò del 2,0% (da 2.555 a 2.605,0 milioni di euro), in relazione ai seguenti fenomeni:

- il peso crescente dell'ammortamento dei prodotti ad utilità ripetuta, sia per quanto riguarda la fiction di produzione (con impatto diretto sugli ammortamenti dei beni immateriali) sia per il prodotto cinematografico d'acquisto (tenuto conto anche degli ammortamenti stanziati da Rai Cinema, tale componente passa infatti da 369 milioni di euro nel 2000 a 438 milioni di euro nel 2001, + 19 %).

Per quanto concerne in particolare il prodotto cinematografico di acquisto, gli effetti economici sul 2001 sono interamente riflessi nei consumi di materie e servizi esterni attraverso l'acquisto dei passaggi televisivi dalla controllata Rai Cinema. Questo fenomeno, la cui portata determina pressoché interamente la crescita dei costi operativi, è connesso alla progressiva entrata in ammortamento degli investimenti in prodotto effettuati nei precedenti esercizi:

- una sostanziale stabilità del costo della programmazione di utilità immediata (intrattenimento, informazione, rubriche, sport), conseguita attraverso una politica di razionalizzazione dei costi e di progressiva inversione della tendenza all'aumento registratasi nei precedenti esercizi;
- una consistente riduzione dei costi di struttura e generali (aree di corporate e servizi);
- una significativa riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (al netto degli effetti conseguenti al conferimento del ramo d'azienda alla partecipata Rai Way ed alla non effettuazione degli ammortamenti anticipati), anche in relazione alla ridefinizione delle politiche di investimento:

COSTO DEL LAVORO
(milioni di euro)

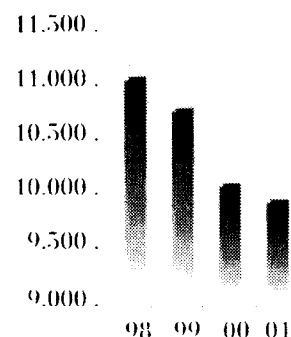


- un significativo aumento dei costi verso la controllata Rai Way in seguito all'effettuazione di rilevanti progetti di investimento avviati da quest'ultima in adempimenti di obblighi normativi e da contratto di servizio con lo Stato (es. liberazione delle frequenze da assegnare agli operatori UMTS);
- la piena stabilità del costo del lavoro (invariato intorno ai 747 milioni di euro), tenuto conto degli effetti connessi alla presenza per alcuni mesi del 2000 dei rami d'azienda Rai Way e Rai Cinema. In termini omogenei, il 2001 presenta un incremento molto contenuto, pur in presenza degli oneri connessi al rinnovo del contratto di lavoro operai e impiegati

(pari a circa 17.7 milioni di euro), grazie anche alla politica di contenimento degli organici.

Infatti, il personale in organico al 31.12.2001 è pari a 9.970 unità con una diminuzione netta di 148 unità rispetto al 2000. La politica d'incentivazione all'esodo, proseguita nel 2001, ha comportato risoluzioni del rapporto di lavoro per 253 unità ed oneri per 10.3 milioni di euro (17.2 milioni di euro nel 2000).

Per quanto concerne la **gestione finanziaria** si evidenzia come, nonostante il negativo trend pubblicitario non abbia consentito la generazione degli ampi margini di autofinanziamento dell'esercizio precedente, la posizione finanziaria netta a fine anno si sia mantenuta di segno positivo (+12.6 milioni di euro nel 2001, contro +24.3 nel 2000). Tale posizione, composta da debiti finanziari netti verso il sistema bancario per 11.0 milioni di euro e crediti finanziari netti verso le Consociate per 23.6 milioni di euro, è determinata da un cash-flow netto sostanzialmente in pareggio (-11.7 milioni), ottenuto grazie alla politica di contenimento dei costi e al par-

PERSONALE
IN ORGANICO

Scenografie
avveniristiche,
intrattenimento e
pensiero, ospiti
internazionali a
125 milioni di ca...te.

ziale recupero dei crediti per canoni di abbonamento pregressi verso il Ministero delle Finanze (94.3 milioni contro i 118.4 del 31.12.2000).

Il risultato deve essere valutato considerando altresì i rilevanti esborsi originati da eventi straordinari quali lo scorporo e la conseguente liquidazione del fondo previdenza e della riserva matematica dipendenti (oltre 50.6 milioni), nonché la liquidazione di un dividendo di 10.3 milioni alla Controllante. Di ugual segno il ritardo subito nel rimborso delle Convenzioni con lo Stato, evidenziato a bilancio dai relativi maggiori crediti, oltre 140.1 milioni, contro i 95.1 milioni dell'anno precedente.



Tra le rivelazioni dell'anno sicuramente l'ironia di Chiambretti c'è.

Il costo medio del debito verso il sistema bancario si è attestato al 5% (analogo al 2000), mentre la remunerazione delle giacenze è stata del 3,9% (4,1% nel 2000). La posizione finanziaria media annua è positiva per 21,7 milioni di euro (-20,1 milioni nel 2000), composta da posizioni medie passive per 265,3 milioni (di cui 126,4 verso consociate) e giacenze per 287,0 milioni (di cui 123,4 verso Consociate).

Il risultato economico della gestione finanziaria presenta un saldo di 60,1 milioni di euro, nettamente superiore al dato del precedente esercizio (25,4 milioni). Si ricorda che tale dato comprende i dividendi erogati da Sipra (25,8 milioni), Rai Trade (8,8 milioni), Rai Sat (1,2 milioni), Rai Way (1,6 milioni), Finsiel (0,4 milioni) ed il relativo credito d'imposta (15,8 milioni).

Sul risultato d'esercizio hanno viceversa influito i risultati negativi conseguiti da alcune società controllate di più recente costituzione: si tratta in particolare di Rai Net (16,4 milioni di euro), Serra Creativa (1,0 milione) e Rai New Media (0,2 milioni).

La dinamica delle varie componenti positive e negative di reddito sin qui illustrata ed in particolare l'effetto negativo determinato dal calo degli introiti pubblicitari, ha determinato una significativa riduzione dell'utile della **gestione ordinaria** (risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte), che si attesta a 62,3 milioni di euro (112,9 milioni di euro nel 2000).

Il **Patrimonio Netto**, pari a 602,1 milioni di euro, ha subito una lieve contrazione pari a 6,4 milioni (-1,1%), in conseguenza del sopra accennato pagamento del dividendo alla Controllante.

Gli **investimenti in programmi** effettuati nel 2001 sono pari a 271,0 milioni di euro e presentano una riduzione del 26,0% rispetto al 2000; tuttavia a perimetro di rilevazione costante, considerando cioè anche la parte di investimenti sviluppata da Rai Cinema, si assiste ad un sostanziale equilibrio rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella seguente tabella.

INVESTIMENTI IN PROGRAMMI

	in milioni di Euro			
	2000	2001	Var.	Var.% 2001/2000
Rai	366,1	271,0	-95,1	-26,0%
Rai Cinema	192,0	284,8	92,8	48,3%
TOTALE	558,1	555,8	-2,3	-0,4%

Infine, lo sviluppo tecnologico e il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi hanno richiesto **investimenti tecnici** per 69,8 milioni di euro, con una flessione rispetto all'anno precedente del 16,1%, in virtù di una attenta selezione e valutazione degli investimenti effettivamente necessari.

L'attività della Rai, a seguito del processo riorganizzativo operato nel 1999, è articolata su quattro divisioni così raggruppate:

- le Divisioni Editoriali (Divisione TV Canale 1 e 2, Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate, Divisione Radiofonia), cui è demandato lo sviluppo dell'offerta di programmi e prodotti Rai;
- la Divisione Produzione TV, che fornisce le risorse necessarie al processo realizzativo – produttivo:

Le funzioni di indirizzo, controllo e rappresentatività verso l'esterno sono affidate alle Direzioni di Corporate, mentre alle Direzioni di Servizio spetta lo svolgimento di attività ausiliari di supporto.

La parte di attività a presidio del processo distributivo del segnale audiovisivo e dati è demandata a Rai Way S.p.A., che svolge tale attività in forma societariamente autonoma dal 29 febbraio 2000, data in cui è divenuto effettivo il conferimento di ramo d'azienda Divisione Trasmissione e Diffusione.

Alle società Sipra e Rai Trade sono rispettivamente affidati i ruoli della raccolta pubblicitaria e della valorizzazione e commercializzazione del patrimonio dei diritti di proprietà Rai.

L'offerta editoriale si concretizza nella proposizione sia in ambito nazionale che internazionale di servizi d'informazione, d'intrattenimento e di pubblica utilità attraverso i canali televisivi e radiofonici.

La programmazione televisiva, è proposta sia sulle tre reti Raiuno, Raidue e Raitre sia attraverso la diffusione satellitare free, con Rai International, i canali tematici Rai Sport Satellite, Rai News 24, Sat Educational, e le novità di quest'anno Rai Med e Rai Lab.

Alle reti si affianca un canale Televideo nazionale per Raiuno e Raidue e regionale per Raitre.

Nella tabella a pagina seguente sono riportate le ore di trasmissione televisiva in diffusione nazionale, satellitare non a pagamento, regionale con la specifica della quantità di ore di trasmissione in lingua diversa dall'italiano, presenti nelle regioni bilingue, e quelle per l'estero trasmesse da Rai International.

Come già anticipato la programmazione di Rai è caratterizzata da un'offerta particolarmente ampia di generi di servizio, vale a dire telegiornali, informazione, cultura, servizio, sport e programmi per bambini. Questi

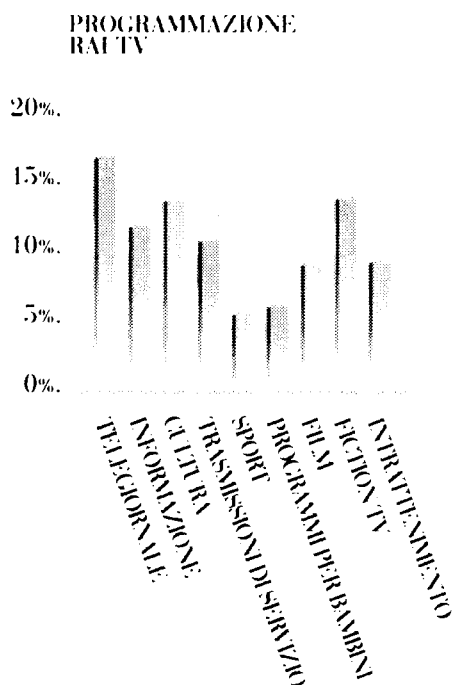
L'ATTIVITÀ RAI
NEL 2001

L'OFFERTA
EDITORIALE

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ORE DI TRASMISSIONE TELEVISIVA	2000		2001	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
Rete Uno	8.784	14,4	8.760	14,1
Rete Due	8.784	14,4	8.760	14,1
Rete Tre	8.509	14,0	8.480	13,7
	26.077	42,9	26.000	41,9
DIFFUSIONE VIA SATELLITE				
Rai Sport	2.909	4,8	2.920	4,7
Rai News 24	7.440	12,2	8.760	14,1
Sat Educational	8.784	14,4	8.760	14,1
	19.133	31,5	20.440	32,9
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.762	9,5	5.746	9,3
in tedesco	726	1,2	720	1,2
in ladino	44	0,1	44	0,1
in sloveno	235	0,4	288	0,5
in francese	55	0,1	57	0,1
	6.822	11,2	6.855	11,0
PER L'ESTERO	8.784	14,4	8.760	14,1
TOTALE	60.816	100,0	62.055	100,0

generi rappresentano il 66,6% dell'offerta complessiva, cui vanno aggiunte le ore dedicate alla fiction italiana ed europea ed ai film di particolare livello artistico e culturale, che accrescono tale quota al 77,1% del totale. In particolare Raitre, rete designata in maniera più mirata ai programmi di servizio, raggiunge la quota del 92,3%.



Entrambe le percentuali sono di gran lunga superiori agli obblighi del contratto di servizio.

Inoltre, il gruppo Rai attraverso le proprie partecipate, propone ulteriori offerte sui canali televisivi satellitari a pagamento, si tratta in particolare di:

- 7 canali tematici prodotti da Rai Sat (Album, Show, Cinema, Art, Ragazzi, Gambero Rosso e Fiction);
- 2 canali tematici prodotti da Rai Trade (Roma Channel e Inter Channel).

I programmi e i giornali radio sono diffusi sulle quattro reti Radiouno, Radiodue, Radiotre e GR Parlamento, sia in onde medie che in modulazione di frequenza, con diffusione nazionale, regionale e locale, nonché in onde corte all'estero.

La Rai inoltre si avvale di Isoradio, diffuso in isofrequenza, che copre buona parte del sistema autostradale italiano, con informazioni continue sulla viabilità.

Le ore di trasmissione radiofoniche sono esposte nella seguente tabella:

	2000		2001		ORE DI TRASMISSIONE RADIO
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	
DIFFUSIONE NAZIONALE					
Radio Uno	8.662	12,9	8.603	12,9	
Radio Due	8.777	13,1	8.760	13,2	
Radio Tre	8.784	13,1	8.760	13,2	
	26.223	39,1	26.123	39,3	
DIFFUSIONE REGIONALE					
in italiano	5.089	7,6	5.075	7,6	
in tedesco	4.814	7,2	4.801	7,2	
in ladino	369	0,6	365	0,5	
in sloveno	4.535	6,8	4.523	6,8	
in francese	101	0,2	102	0,2	
	14.908	22,2	14.866	22,4	
GR Parlamento	5.124	7,6	5.110	7,7	
Isoradio	8.784	13,1	8.760	13,2	
PER L'ESTERO	11.999	17,9	11.576	17,4	
TOTALE	67.038	100,0	66.435	100,0	

A tale offerta si affianca il canale della filodiffusione con una specifica offerta musicale sia classica che leggera.

La televisione

La Divisione TV Canale 1 e 2 ha la missione di ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e di informazione con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti, la conseguente raccolta pubblicitaria, la qualità dei programmi in linea con la fornitura del più moderno ed innovativo servizio pubblico.

Alla divisione TV Canale 1 e 2 fanno capo le linee di programmazione di RaiUno, RaiDue, TG1, TG2, Rai Sport, Rai Sport Satellite, Rai Notte e Rai Fiction, la struttura dedicata alla fiction di produzione.



Con riferimento specifico all'offerta televisiva, il 2001 rappresenta per RaiUno l'anno del graduale recupero. I dati degli osservatori sull'immagine confermano che, dopo una fase di stallo, RaiUno nell'ultima parte dell'anno ha presentato segni consistenti di ripresa sul piano dell'autorevolezza.



**Cronaca della pacifica
invasione della Città
Eterna per la
canonizzazione
di Padre Pio.**

za e della fiducia da parte del pubblico. Si è rafforzata la fidelizzazione e la percezione di un'offerta che coniuga qualità e quantità e, soprattutto, la rete si è dimostrata in grado di sintonizzarsi con la domanda profonda d'identità e di valori degli spettatori.

L'offerta di rete si basa su un palinsesto giornaliero che, nel corso dell'anno, è stato rivisto e riorganizzato per andare verso nuovi atteggiamenti di consumo televisivo. Apre la giornata il contenitore orientato al servizio "Uno Mattina", seguito dalla collaudata cucina de "La prova del cuoco". Dopo la serie evergreen "La signora in giallo", il pomeriggio ha riproposto il salotto nostalgico-canoro di Paolo Limiti per passare poi alla cronaca bianca, rosa e nera de "La vita in diretta". In seconda serata, quattro serate sono state occupate dal talk show "Porta a porta", palcoscenico autorevole della vita politica nazionale.

Per la prima serata, fiction, cinema, game-show, varietà, informazione e divulgazione sono stati i generi portanti della proposta della rete, secondo una linea editoriale che ha dato largo spazio al racconto, allo spettacolo popolare e all'evento, inteso sia come emergenza dell'attualità, sia come grande spettacolo in diretta della televisione.

I drammatici accadimenti internazionali dell'11 settembre hanno dato ulteriori motivazioni alla strategia profonda dell'offerta di rete volta a mantenere un "contatto" in tempo reale con il pubblico e a riposizionare RaiUno a rete di riferimento del Paese. A dimostrazione valga lo spostamento in prima serata di "Porta a porta".

La proposta settimanale di RaiUno per le diverse serate, si è così articolata:

- la domenica è collocazione tradizionale della fiction: da ricordare il successo di "Non lasciamoci più", la seconda serie de "Il maresciallo Rocca" e di "Don Matteo", le due puntate di "Come l'America", "La memoria e il perdono" e "Brancaccio". Da ricordare nel pomeriggio il consueto contenitore di "Domenica in";
- il lunedì è la serata storicamente dedicata all'appuntamento con il cinema (o del naturale raddoppio della prima puntata domenicale della miniserie): da segnalare gli hits di "La vita è bella", "Armageddon", "La maschera di ferro", "L'uomo che sussurrava ai cavalli", "Notting Hill", "Sette anni in Tibet", "Il mio West";
- il martedì è la serata di lunghe serie, a cominciare da "Incantesimo". In estate, un lungo ciclo per la divulgazione di "Superquark";
- il mercoledì è una serata multigenere che ha visto il reality-show "Un pugno e una carezza" e poi tv movies, film e "Superquark";

- il giovedì è serata di eventi, serie lunghe e varietà: il grande appuntamento di "125 milioni di ca... te" con Adriano Celentano, il varietà/intrattenimento di Pippo Baudo "Passo doppio" e la lunga serie ad alta fidelizzazione "Rex";
- l'offerta di fiction prevale il venerdì, con "Una donna per amico", "Casa Famiglia" ed "Incantesimo";
- al sabato si colloca la grande festa popolare del varietà: dalle serate/happening con Fiorello alla nuova edizione di "Scommettiamo che?" al picco clamoroso di "Torno sabato/La lotteria".

Inoltre RaiUno ha presentato i grandi eventi radicati nella memoria del Paese e che creano occasione di spettacolo con i protagonisti della canzone: in testa, la cinquantunesima edizione del "Festival di Sanremo", e poi "Pavarotti & Friends", "Miss Italia", "Sanremo Giovani", "La Partita del Cuore".

Sul versante sportivo, RaiUno ha seguito tutti i Grand Prix del mondiale di Formula 1 e le partite di qualificazione ai Mondiali della Nazionale di calcio.



Nel corso dell'anno **RaiDue** ha dato vita in tutti i generi televisivi a numerose iniziative di programmazione coerenti con la propria linea editoriale, che privilegia le fasce di pubblico giovanili, moderne e attive, nonché la riconoscibilità ed originalità dell'offerta. Nel varietà la Rete ha puntato, pertanto, sulla comicità d'autore e sulla satira con programmi quali "Lottavo nano", "Superconvencion", "Satirycon" e "Chiambretti c'è" ed ha dato vita ad un'edizione totalmente rinnovata di "Quelli che... il calcio". Per l'informazione d'approfondimento in prima serata Michele Santoro ed il suo gruppo di lavoro hanno realizzato nella prima fase dell'anno il settimanale "Il raggio verde" ed in autunno "Sciuscìa edizione straordinaria", mentre la linea del reportage è stata tematizzata nelle collocazioni di seconda serata.

La fiction ha visto l'alternarsi di prodotti di standard qualitativo cinematografico, come i gialli de "Il commissario Montalbano", a serialità tipicamente televisiva come l'interessante esperimento di coinvolgimento di pubblico giovane costituito da "Compagni di scuola". Per i talk show del day time si segnalano i due programmi pomeridiani - "Scherzi d'amore" ed "Al posto tuo" - che costituiscono un appuntamento per un vasto pubblico. Per la cultura, infine, con il cartellone di "Palcoscenico" si è data visibilità e vitalità ad un genere, quello del teatro, altrimenti espulso dai Palinsesti della televisione generalista.



Per l'informazione, il **TG1** nel 2001 ha confermato, con un'offerta forte di 1.587 ore di trasmissione, tra notiziari, edizioni straordinarie, rubriche, telecronache ed eventi speciali, di essere un punto di riferimento in grado di rispondere al ruolo di informazione di servizio pubblico.

La leadership del TG1 si è andata rafforzando in occasione dei più importanti avvenimenti del 2001, quali: l'attacco agli USA dell'11 settem-

bre, la guerra in Afghanistan, la crisi israelo-palestinese, i violenti scontri in piazza tra polizia ed i "no-global" durante i vertici internazionali di Goteborg e di Genova, la crisi economica in Argentina.

Il TG1 ha curato inoltre appuntamenti settimanali d'approfondimento, come il reportage "Frontiere" in onda il venerdì in seconda serata per 40 puntate, e la rubrica "TV 7", approfondimento domenicale del TG1 in onda in seconda serata.



Il 2001 è stato, per il TG2 un anno positivo nel corso del quale sono stati raggiunti importanti obiettivi editoriali. Indagini statistiche e risultati di ascolto hanno confermato il gradimento e il successo di una formula giornalistica che coniuga rigore formativo e ricerca costante di innovazione e attenzione alla confezione dei servizi.

Gli appuntamenti di news e rubriche sono stati confermati, con l'aggiunta di alcune importanti novità.

Con cinque edizioni quotidiane di notiziari dal lunedì al venerdì, alle 10.30 - 13.00 - 18.00 - 20.30 - 23.45, nove il sabato e la domenica con l'aggiunta delle edizioni mattutine delle 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.00, il TG2 ha complessivamente prodotto 1.173 ore di programmazione, tra cui 715 ore di telegiornali, 334 di rubriche e 69 di "Dossier".

Tra le novità "Dossier", dopo l'11 settembre si è trasformato stabilmente in un bisettimanale dedicato alla crisi internazionale, sempre pronto ad intervenire rapidamente in diretta qualora le circostanze lo avessero richiesto.

A settembre hanno inoltre preso inizio le trasmissioni di "Sì Viaggiare", rubrica dedicata al turismo, in onda ogni venerdì, per sette, minuti circa. Una nuova iniziativa editoriale in linea con la nostra scelta di rubriche informative per target ben definiti di pubblico sulla scia di "Neon Cinema", "Neon Libri", "Motori", "Eat Parade", "Nonsolosoldi", rubrica di economia dedicata a chi investe ma attenta ai problemi quotidiani dei piccoli risparmiatori ma anche dei consumatori.



Rai Sport è la testata giornalistica con ruolo di "agenzia" preposta alla cura e alla gestione della relativa produzione sportiva dell'Azienda. Sue responsabilità sono in particolare lo sviluppo e la produzione degli eventi sportivi e della programmazione informativa, di approfondimento e di intrattenimento sullo sport.

L'impegno produttivo di Rai Sport nel 2001 si è espresso in oltre 1.200 ore di programmazione sulle tre reti.

Gli avvenimenti sportivi di maggior richiamo del 2001 rientrano nella programmazione di Rai Sport. Tra questi figurano, i campionati mondiali di sci nordico e alpino che si sono svolti a Lathi e S. Anton, i campionati mondiali di nuoto svoltisi a Fukuoka, i campionati mondiali di atletica leggera ad Edmonton, le qualificazioni ai campionati mondiali di calcio 2002, i campionati mondiali di ciclismo in Portogallo, il giro

d'Italia e il Tour de France di ciclismo, il mondiale di Formula 1 e il Motomondiale classe 125/250/500.

Tra le rubriche si segnala "Sportivamente", trasmissione - dibattito, dove trova spazio l'approfondimento sul tema "calcio": "90° minuto" e "Dribbling" confermano il successo consolidato nelle precedenti edizioni con ulteriori accorgimenti tesi a privilegiare, rispettivamente, le immagini dai campi di gioco e le storie dei protagonisti. "Stadio Sprint" nel dopo partite si collega con gli spogliatoi per raccogliere le impressioni a caldo del dopo-partita. "Sabato Sport", invece dà spazio alle più diverse discipline proponendo inoltre le fasi conclusive di una partita di basket o di pallavolo femminile. La "Domenica Sportiva" offre, in seconda serata, un panorama sulle vicende agonistiche della giornata mentre "Eurogoal" aggiorna sullo svolgimento degli altri campionati di calcio in Europa.

Rai Sport è anche sul satellite per un totale di 8 ore di programmazione giornaliera replicate due volte nella giornata.

La programmazione è stata dedicata, alla serie "C" del campionato di calcio, alle nazionali giovanili, al tennis,

alle corse di linea di ciclismo e agli altri sport minori.



L'America sotto attacco: cronaca di una tragedia improvvisa.



Nel 2001 la linea editoriale di **Rai Notte** ha continuato a snodarsi prevalentemente lungo due direttrici: da un lato la "memoria", ovvero la programmazione di prodotti di qualità presenti nelle teche Rai (film, fiction, documentari, intrattenimento, antologie storico-televisive), dall'altro il "sociale", ovvero programmi di produzione incentrati su temi legati alle problematiche attuali della società italiana e all'approfondimento di specifici argomenti e ambienti culturali.

Per quanto concerne la "memoria" particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione cinematografica con l'obiettivo di offrire un'ampia panoramica sui generi della produzione filmica sia italiana che internazionale. Su 2.400 ore complessive di trasmissioni curate dalla direzione Rai Notte (andate in onda su RaiUno e RaiDue), la programmazione basata sulla "memoria" è stata pari a 1.400 ore di trasmissione.

La linea del "sociale" è stata invece sviluppata, come accennato, attraverso programmi di produzione diretta e d'acquisto.

I principali argomenti trattati riguardano le tematiche ambientali, la giustizia, le questioni storico-sociali, l'attualità, l'editoria, il mondo dello spettacolo, la musica, sperimentazioni nell'ambito dell'intrattenimento.

Nel corso del 2001 è stata altresì realizzata una nuova serie di programmi quotidiani in convenzione con il ministero del Lavoro, mirata a fornire approfondimenti ed informazioni sul mondo del lavoro.

La Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate ha la missione di ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e di informazione relativa al canale TV 3, ai canali distributivi ed ai programmi nazionali ed esteri la cui produzione rientra in accordi, contratti o convenzioni dell'Azienda con lo Stato o con Istituzioni pubbliche e ai servizi Televideo con particolare attenzione alle finalità proprie di un moderno e completo servizio pubblico, salvaguardando l'obiettivo di massimizzare gli ascolti e la qualità dei programmi.

Alla divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate fanno riferimento le linee di programmazione di RaiTre, TG3, la programmazione regionale delle sedi di Aosta, Bolzano, Trento e Trieste, Rai News 24, Televideo, Rai International, Tribune e Servizi Parlamentari e Rai Educational.



Con specifico riferimento all'offerta editoriale, il 2001 è stato un anno che ha visto il consolidamento della linea editoriale di RaiTre, che si era già predisposta nel precedente anno, con l'obiettivo di qualificare in maniera sempre più visibile il ruolo di rete di servizio, con positivi risultati in termini d'ascolto.

Tale obiettivo è stato raggiunto non solo con i programmi "storici" ma anche grazie a nuovi prodotti come il programma di Piero e Alberto Angela "Ulisse: il piacere della scoperta".

La prima serata presenta programmi aventi uno stretto rapporto con il pubblico, mirati a temi di valenza sociale fortemente avvertiti: tematiche sulla salute, prevenzione sanitaria, qualità della vita ("Elisir"); difesa del

cittadino-consumatore ("Mi manda RaiTre"); individuo e società ("Chi l'ha visto?", "Report"); particolare gradimento ha poi il programma di varietà culturale "Novecento" condotto da Pippo Baudo.

Un unanime apprezzamento di critica si è avuto anche con il proseguimento del ciclo "La grande storia".

Accanto alla conferma di trasmissioni già in corso si sono proposti cicli di cinema di qualità, con forte capacità di connotazione del profilo editoriale della rete.



Quiz show uno degli appuntamenti più popolari e di successo.

È stata inoltre proposta, sempre in prima serata, oltre alla fiction auto-prodotta di "Un posto al sole", anche un'altra dal titolo "La squadra". Nella fascia day-time è stato confermato il programma "Geo & Geo", che vede un pubblico sempre più in crescita, riservando maggiori spazi ad una serie di argomenti che hanno accentuato il carattere d'interattività e di servizio.

Ma la principale conferma per tale fascia d'orario è rappresentata dall'attenzione che s'intende dedicare ai programmi per l'infanzia, nella logica della rete di servizio.

Va ricordata infatti "La Melevisione", una proposta che risponde alla missione della rete di tutela della fascia di telespettatori "minori", i bambini dai 4 ai 7 anni con prodotti mirati di alta qualità.

Nella fascia della seconda serata, la Rete ha confermato la sua linea editoriale imperniata sulla tematizzazione, sulla specializzazione per target e sull'impegno culturale.

Hanno fornito continuità di appuntamento informativo i programmi "Storie maledette", "Blu notte", "L'elmo di Scipio", "Sfide". Hanno accompagnato tale programmazione altri appuntamenti, alcuni "storici", quali "Harem", altri nuovi come "Mister euro", strumento televisivo di informazione sull'arrivo dell'euro, "Racconti di vita" e "Luoghi comuni".

Sempre in linea con gli obiettivi programmatici e come conferma di una caratterizzazione culturale, la Rete trasmette "La musica di Raitre", programmazione settimanale di un concerto o opera musicale di compositori classici.

Significativa la programmazione della domenica con "Alle falde del Kilimangiaro" e "Per un pugno di libri" che confermano l'immagine di una rete di servizio dal nitido profilo culturale.

Per l'informazione, il TG3 nel 2001 ha consolidato la sua natura di grande telegiornale nazionale e locale, aumentando ascolti e spettatori.



Il TG3 ha prodotto nell'anno oltre 560 ore di trasmissione relative ai telegiornali nazionali e quasi 6.000 ore per le edizioni regionali, oltre a 500 ore di rubriche prodotte dalle redazioni centrale e regionali. Inoltre le redazioni regionali hanno realizzato più di 5.600 ore di giornali radio regionali, oltre le trasmissioni per le minoranze linguistiche e le Tribune elettorali per le elezioni amministrative e regionali.

Sotto l'aspetto dei contenuti, il TG3 ha confermato una vasta offerta informativa, così strutturata: cinque edizioni quotidiane di telegiornale nazionale; tre edizioni quotidiane dei telegiornali regionali; 18 rubriche specialistiche televisive ed una radiofonica a diffusione nazionale prodotte dalla direzione centrale e dalle redazioni regionali; l'informazione per le minoranze linguistiche tedesca, slovena, ladina, francese; due edizioni quotidiane di giornali radio regionali nelle regioni a statuto ordinario e un maggior numero di appuntamenti nelle regioni a statuto speciale; migliaia di contributi per i telegiornali e i giornali radio nazionali e per la programmazione delle reti.



Rai Educational ha una struttura intermediale, insiste, cioè su differenti media:

- televisione generalista (Rai1 no. RaiDue, RaiTre)
- televisione satellitare (due canali Rai Educational cultura e Rai Lab)
- internet (un portale con 18 siti)
- videocassette (oltre 300 in vendita per corrispondenza)
- Cd-rom
- libri e dispense
- corsi di formazione a distanza

Nel 2001 sono state prodotte e trasmesse 110 ore di programmi su Rai1 no. 33 ore su RaiDue, 230 su RaiTre, 1.320 sul canale satellitare "Rai Edu Cultura" e 171 sul canale Rai Edu Lab per un totale di 1.864 ore di programmi televisivi di prima emissione, di questi oltre il 95% sono autoprodotti.

I programmi di Rai Educational sulle tre reti generaliste sono stati seguiti da una media di circa 600.000 telespettatori al giorno, una cifra ragguardevole per programmi educativi collocati in posizioni non pregiate dei palinsesti delle tre reti, ed hanno riscosso un rilevante consenso di critica (oltre seimila recensioni, tutte favorevoli, sono apparse su quotidiani e periodici).

Inoltre l'attività di Rai Educational si è esplicitata nella realizzazione di Corsi di formazione a distanza, in convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nell'ottobre del 2001 Rai Educational ha lanciato **RaiLab**, il nuovo canale satellitare orientato alla formazione, all'aggiornamento professionale, all'alfabetizzazione informatica, all'integrazione sociale dei disabili, all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in particolare nel settore delle nuove tecnologie. Sono previste - al momento - quattro ore di trasmissione al giorno, replicate sei volte nell'arco delle ventiquattro ore.



Il 2001 è stato per **Rai News 24** un anno di forte consolidamento e insieme di sviluppo multimediale, confermando il valore innovativo dell'all news del Servizio Pubblico.

Rai News 24 è l'unico Canale in Italia a trasmettere 24 ore su 24 un palinsesto completo basato su un flusso continuo di informazione e insieme sulla convergenza digitale con Internet, utilizzando tecnologie che lo collocano all'avanguardia in Europa.

Oltre alla ulteriore diversificazione del palinsesto, con una ancora più accentuata integrazione fra il Canale TV e la navigazione in Internet, nel 2001 Rai News 24 ha sviluppato sperimentazioni estremamente innovative in direzione delle piattaforme di telefonia GPRS e UMTS, consolidando la presenza e la collaborazione con le più importanti manifestazioni di TLC multimediali.

Allo stesso tempo è stato affinato e esteso il rapporto tra nuovi contenuti editoriali e linguaggi multimediali, attraverso un costante uso della diret-

ta su eventi nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle crisi internazionali aperte nel settembre 2001. Per quanto riguarda i palinsesti, si è consolidata la tipologia editoriale di flusso, con un notiziario di 8'9" all'ora, e alla mezz'ora, un Meteo e un "Viaggiare Informati" in collegamento con il CCISS di 3' ogni mezz'ora, approfondimenti d'attualità di 4', con esperti dei più vari campi collegati in diretta in videoconferenza o telefonicamente, magazine tematici di 12' alternati e replicabili.

Le tipologie editoriali hanno continuato ad esprimersi attraverso un multiscreen costituito dalla contemporanea attivazione e autonoma alimentazione di finestre televisive e di internet, 10 titoli sulle principali notizie continuamente aggiornati nelle 24 ore, un'icona dedicata al Meteo in tempo reale, una striscia di dati finanziari aggiornati sui diversi mercati mondiali seguendo i fusi orari.

Rai Med è il nuovo Canale satellitare digitale in chiaro diffuso in Europa e nella sponda settentrionale dell'Africa, in particolare nel Magreb, indirizzato agli arabi che popolano e si spostano nel bacino del Mediterraneo ed agli italofoeni che sono interessati a quest'area.

Rai Med è bilingue italiano-arabo e rappresenta una nuova articolazione del servizio pubblico Rai, oltre che uno strumento di reciproca conoscenza, di dialogo e di sviluppo.

Il canale ha debuttato lo scorso 26 aprile e nasce dalla collaborazione tra Rai News 24, il TG3, Rai Sat.

Su Rai Med viene offerto l'intero palinsesto di Rai News 24 con inseriti in lingua araba, più un proprio palinsesto di 3 ore ogni giorno di programmi e di informazione, di cui 2 in lingua araba con oversound e sottotitoli, fra le 21 e mezzanotte, con replica ogni mattina dalle 6.00 alle 9.00.



La missione editoriale di **Rai International** è, da un lato, quella di diffondere la lingua e la cultura italiana, e, dall'altro, di sviluppare la presenza del servizio pubblico nella distribuzione internazionale via satellite e via cavo della

programmazione Rai.

In particolare, per quanto riguarda il Nord America, sono stati confermati gli importanti accordi stipulati nel 2000 per la distribuzione via satellite del segnale negli Stati Uniti. Inoltre a partire dal 2001 è stata attuata in 23 Stati anche la trasmissione via cavo. In America Latina Rai International è distribuito via satellite, via cavo e con sistema MMDS. In Africa la distribuzione del segnale è stata estesa ad oltre 40 Paesi, nei quali il segnale viene irradiato via satellite. In Australia Rai Internatio-



Rai News 24 è l'unico canale d'Italia a trasmettere informazione 24 ore su 24.

nal è trasmesso via cavo a partire dal 1997 ed anche via satellite dal 1999. In Asia la diffusione del segnale avviene via satellite, mentre restano in vigore gli accordi stipulati nel 2000 con cavo-operatori locali per la distribuzione a pagamento di Rai International nei territori di Macao e Taiwan.

Anche nel 2001 Rai International ha adempiuto agli obblighi delle Convenzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri producendo oltre 700 ore televisive e circa 13.000 ore radiofoniche di programmi e informazione.



La testata **Tribune Accesso - Servizi Parlamentari** nel rispetto delle decisioni della Commissione parlamentare di indirizzo generale e vigilanza dei servizi radiotelevisivi, ha assicurato quotidianamente l'informazione sulle attività di Camera e Senato e, più in generale, sulla situazione politico istituzionale del Paese.

Complessivamente TSP ha prodotto per le tre Reti televisive oltre 236 ore di trasmissione ed oltre 44 ore per le reti radiofoniche.

TELEVIDEO

Cinque grandi temi hanno caratterizzato l'attività di **Televideo** nell'anno 2001, evidenziando l'impegno della testata: le elezioni politiche del 13 maggio (più di 200 pagine dedicate); il vertice G8 a Genova; l'attacco terroristico agli Stati Uniti dell'11 settembre; la guerra in Afghanistan e l'addio alla lira, sostituita dall'euro, al cui evento i lettori sono stati preparati, con una puntuale e costante operazione informativa, anche con numerosi speciali proposti come "minimanuali" di istruzioni per l'uso. La redazione ha ovviamente garantito l'informazione sui molti altri argomenti di rilievo, oltre alla trattazione dei temi della quotidianità, affrontati in spazi di approfondimento e speciali.

Gli avvenimenti segnalati, al di là della loro drammaticità, sono stati esemplificativi di un modo di lavoro che ha coinvolto l'intera testata nelle sue diverse componenti: la redazione giornalistica, il settore sottotitoli, il televideo regionale.

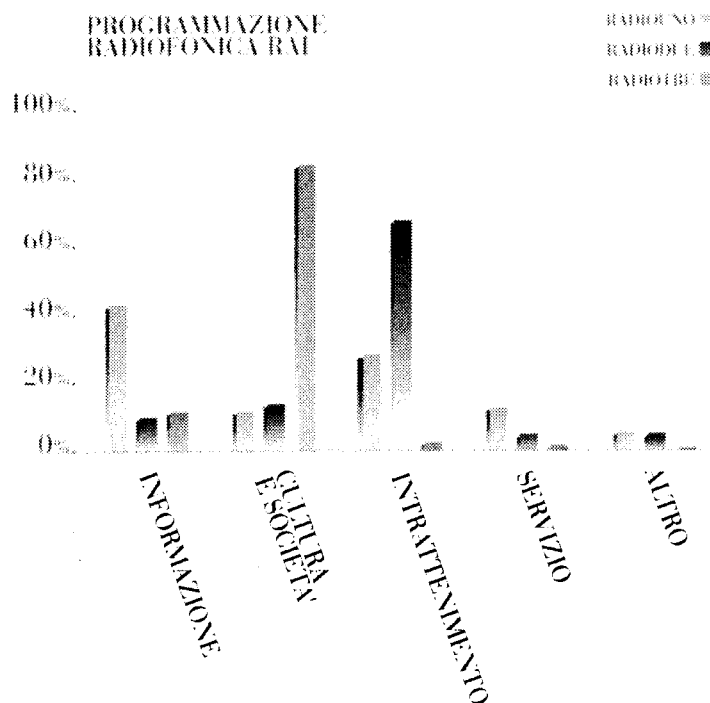
Il settore sottotitolazione ha allargato considerevolmente la sua attività. Accanto all'impegno quotidiano di sottotitolazione del TG1 delle 17 e del TG2 delle 20.30 si sono aggiunti, nello spirito del contratto di servizio, trasmissioni informative ed edizioni straordinarie dei telegiornali nei momenti più importanti e in cui è stato necessario fornire ai non udenti un'informazione più completa e approfondita.

Una svolta significativa si è avuta con la re-impaginazione secondo un criterio più semplice e diretto dei temi trattati. Inoltre la pagina 100 nazionale offre il quadrante delle informazioni e dei servizi.

Infine sono stati meglio definiti i servizi istituzionali, con un occhio speciale al parlamento europeo ed è stato aperto un fascicolo con un ampio spazio dedicato ai motori.

La radio

La **Divisione Radiofonia** ha la missione di ideare, sviluppare e produrre l'offerta radiofonica di programmi e di informazione, con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti complessivi, la raccolta pubblicitaria, la qualità dei programmi e la fornitura del più moderno e completo servizio pubblico, anche attraverso il costante adeguamento dell'offerta alle più innovative tendenze di sviluppo del mercato e dei canali distributivi. Ha favorito il consolidarsi del processo di riposizionamento dei canali, mirato ad un allargamento dei bacini di ascolto e dei target, e al conseguente incremento dei ricavi pubblicitari. Va sottolineato che la ristrutturazione è stata avviata in un momento in cui il mercato si sta affollando sempre più con nuovi operatori privati che contendono tutti la leadership di radio Rai.



RadioUno è il canale, leader d'ascolto, dedicato all'informazione, esauriente e completa riguardo a tutte le tematiche attuali (economia, politica, società, scienze e tecnologie, Unione Europea, ecc.); alle radiocronache e commenti degli eventi sportivi; all'informazione regionale. L'identità informativa è integrata da un profilo musicale che ne accentua la riconoscibilità, l'attrattiva e la modernità nel contesto del panorama radiofonico.




RadioDue è il canale dell'intrattenimento e della musica leggera, ha sviluppato il proprio riposizionamento nel contesto competitivo, con l'obiettivo di integrare nel suo bacino di ascolto i target più giovani. La programmazione ha offerto numerose novità, sia nei contenuti, sia nel corredo sonoro del canale, che ha prestato una cura particolare alla creazione di eventi dal vivo capaci di favorire il contatto diretto con gli ascoltatori.



RadioTre garantisce il ruolo di un canale di qualità imperniato sulla musica e sulle attualità culturali, aperto all'innovazione e alla commistione dei generi e delle discipline conosciute ed espressive. Forte l'impegno nell'approfondire le tematiche scientifico - tecnologiche; le realtà locali - globali della società italia-

na: l'esplorazione di ambiti espressivi inconsueti: i consumi culturali della popolazione.

 Il **Giornale Radio** mantiene la leadership nel panorama dell'informazione radiofonica e registra le massime punte di ascolto. Produce quotidianamente circa 47 edizioni su RadioUno, RadioDue, RadioTre, diversificate secondo il profilo editoriale e la vocazione tematica dei canali: generalista per RadioUno, sociale e giovanile per RadioDue, internazionale e d'opinione per RadioTre. Tutte le edizioni sono disponibili su Internet. Le principali edizioni del GR1 sono trasmesse anche da Isoradio.

GR Parlamento **GR Parlamento** è il canale di informazione delle massime istituzioni della Repubblica. Offre agli utenti una documentazione di prima mano e un contatto diretto con la vita della Camera e del Senato, sia in Aula sia nelle Commissioni, oltre a rubriche di approfondimento, dibattiti, rassegne stampa. L'insieme dei materiali inediti ed esclusivi – in onda tutti i giorni dalle 7.00 alle 21.00 – ne fa un canale privilegiato per la partecipazione del cittadino alla vita parlamentare.



Isoradio conferma la sua missione di pubblica utilità realizzata da una programmazione di flusso al servizio di chi viaggia, con frequenti e tempestivi aggiornamenti su viabilità, sicurezza e meteo. Il profilo musicale non trascura le novità, mentre le brevi rubriche sui grandi temi (lavoro, salute, tempo libero, ambiente ecc.) arricchiscono un palinsesto duttile e "aperto".

L'ATTIVITÀ INDUSTRIALE

L'attività riguardante il processo realizzativo – produttivo e distributivo dell'azienda è svolta dalla Divisione Produzione TV e dalla società Rai Way.

La produzione televisiva



Nel corso del 2001 la Divisione Produzione Tv ha continuato ad operare per assicurare il perseguimento della missione assegnatale, in merito all'erogazione dei servizi di produzione televisiva necessari all'attività della Rai, al minor costo con il più alto livello di servizio in termini di qualità, sicurezza e flessibilità, con l'obiettivo di adeguare costantemente il sistema produttivo ai maggiori concorrenti nazionali ed internazionali.

Nell'area della Produzione le commesse più significative sono state: "Forno sabato La Lotteria", "125 milioni di ca...te", "Stasera pago io", oltre alla conferma di successi già consolidati, come il caso di "Vita in diretta".

Tra le produzioni di intrattenimento particolare rilevanza hanno avuto produzioni complesse ma ormai di routine quali due Gran Premi di Formula 1, Miss Italia, il Festival di Sanremo e il Giro d'Italia, realizzato con riprese aeree ed utilizzo di microcamere che hanno esaltato il successo delle telecronache.

Sempre nel campo sportivo, sono state realizzate per terzi riprese di altissimo livello con un assetto di ripresa innovativo e mezzi tecnici all'avanguardia in campo europeo: il calcio della Champions League nonché della Nazionale e le partite di Coppa UEFA con diritti Rai ed infine la personalizzazione Rai dei Campionati Mondiali di atletica leggera di Edmonton.

Nel corso del 2001 è proseguita l'azione atta a mantenere gli standard qualitativi e di efficienza degli impianti produttivi con riferimento alle esigenze del mercato. Sono stati quindi effettuati investimenti per un valore di 66 miliardi, puntando su soluzioni tecnicamente all'avanguardia e quindi durature, comunque in una logica di cost saving. Questi progetti sono stati inseriti nel contesto operativo in modo da consentire incrementi produttivi in termini di quantità, di flessibilità, e di ottimale utilizzo delle risorse.

Rai Way

Per quanto attiene al processo distributivo la società Rai Way Spa, controllata da Rai, è preposta all'attività di installazione ed esercizio degli impianti diffusivi e dei collegamenti. Pertanto per approfondimenti si rimanda al capitolo "Rapporti Intersocietari".

Televisione

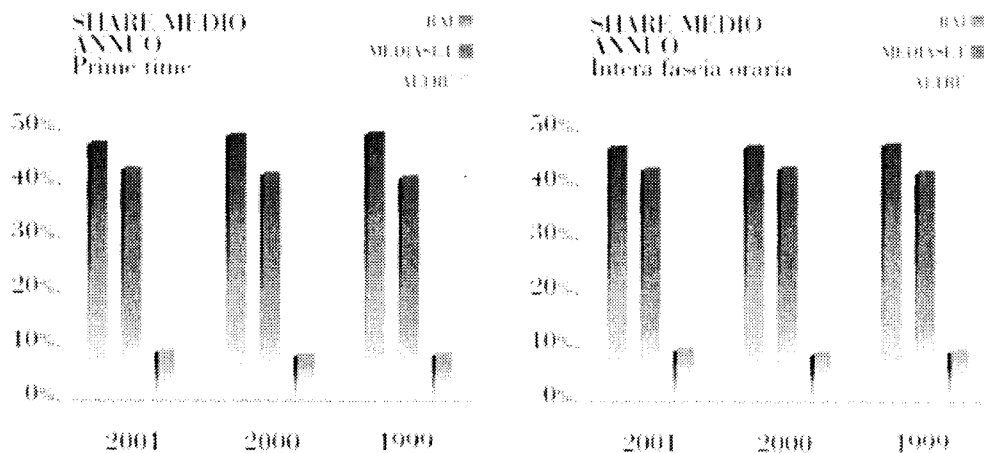
Come evidenziato in precedenza, l'ascolto del mezzo televisivo nel complesso ha evidenziato una sostanziale stabilità. Per quanto riguarda l'ascolto sull'intera giornata, il numero medio di ascoltatori è risultato pari a 8.915.000, con un incremento dello 0,8% rispetto al 2000, mentre per la fascia di prima serata si registra un calo degli ascolti complessivi nella misura dell'1,5% rispetto all'anno precedente. In questo contesto, la Rai riconferma la propria posizione di leader di mercato, pur in un quadro di riduzione del distacco rispetto a Mediaset, soprattutto nella fascia del prime time.

Nella fascia di prima serata, infatti, lo share della Rai si riduce dal 49,24% del 2000 al 47,58% del 2001, mentre quello di Mediaset passa dal 42,19% al 43,05% e quello delle altre emittenti incrementa dal 8,57% al 9,37%.



La memoria e il perdono: nell'Argentina dei desaparecidos alla ricerca della propria storia.

IL RISULTATO D'ASCOLTO

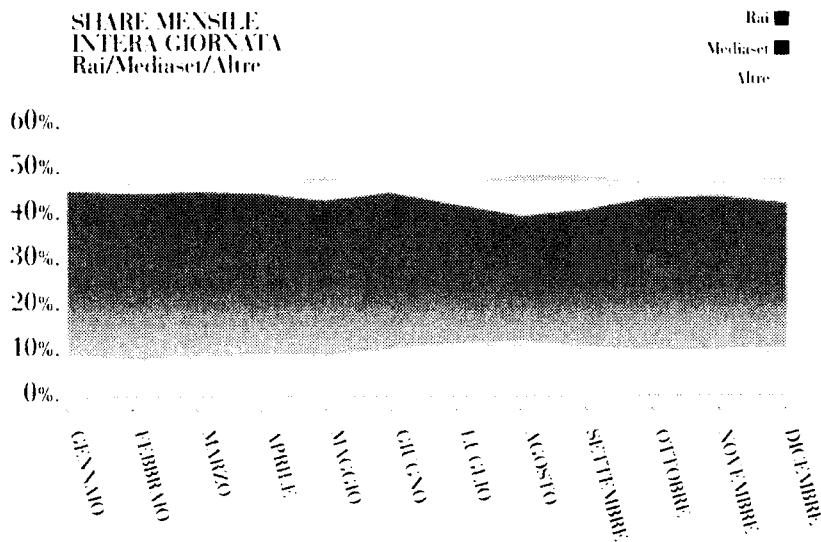


Per quanto concerne gli ascolti dell'intera giornata, invece, le variazioni rispetto al 2000 risultano più contenute: Rai passa dal 47.31% al 47.02%, Mediaset dal 43.39% al 43.19%, le altre emittenti dal 9.3% al 9.79%.

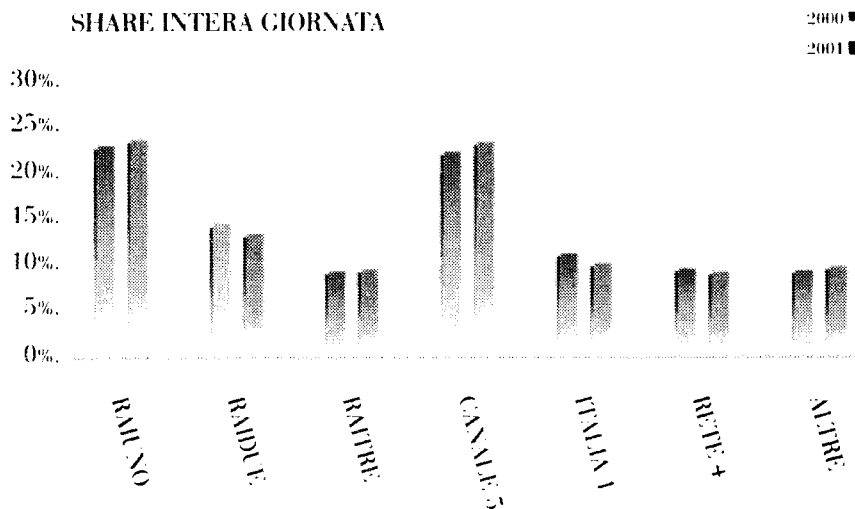
L'analisi dello share per fascia oraria non presenta sostanziali variazioni rispetto alle evidenze dello scorso anno: le reti Rai sono in vantaggio nel segmento mattino (7.00 - 12.00) e nella fascia pre-serale (18.00 - 20.30), Mediaset invece prevale solo nella fascia notturna (22.30 - 2.00).



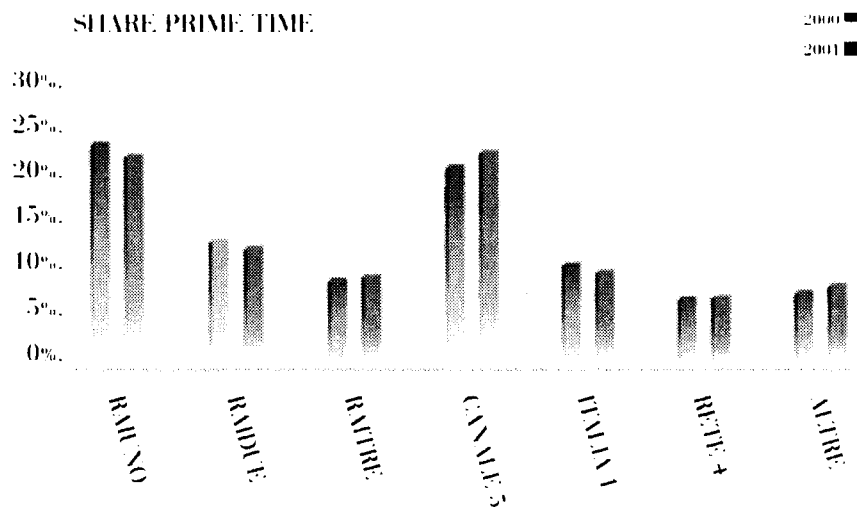
I dati relativi allo share dell'intera giornata nel corso del 2001 evidenziano andamenti non univoci: mentre nella prima parte dell'anno il distacco tra Rai e Mediaset risulta molto contenuto, a partire dai mesi estivi si registra una ripresa del differenziale a favore della Rai quantificabile nell'ordine di circa 5 punti percentuali.



L'analisi dell'ascolto sull'intera giornata per rete, evidenzia il mantenimento della posizione di leader per RaiUno con uno share del 23.87% (23.3% nel 2000), seguita a breve distanza da Canale 5 (share del 23.56%), mentre RaiDue presenta uno share del 13.55% (14.58% nel 2000) e RaiTre del 9.60% (9.43% nel 2000).



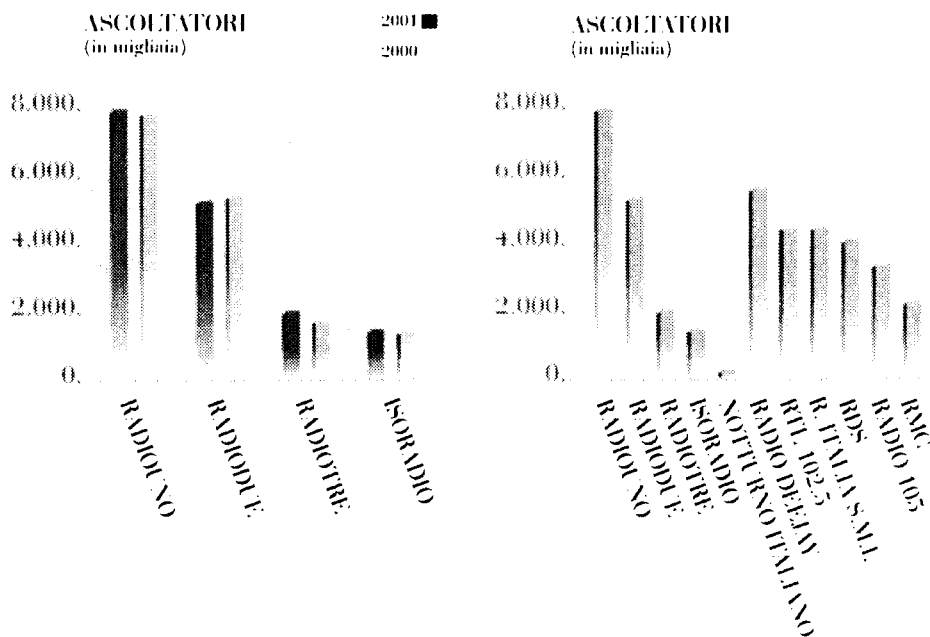
Restringendo l'analisi al prime time, invece, si rileva la perdita del primato di RaiUno (con uno share del 23.66%, contro il 25.07% del 2000) a favore di Canale 5 (24.09%, nel 2000 era 22.53%). Su questo fenomeno incide anche la politica di polarizzazione attuata da Mediaset, con la concentrazione su Canale 5 dei prodotti più pregiati.



Radio

L'ascolto totale del mezzo radiofonico non presenta variazioni di rilievo rispetto al 2000, attestandosi a 34.998.000 (-0,2%) ascoltatori nel giorno medio.

In questo contesto RadioRai conserva la posizione di leadership in uno scenario di mercato caratterizzato dall'ampia e variegata offerta, vivacizzata dalla presenza di importanti gruppi editoriali nei principali network privati. L'audience complessiva del gruppo Rai pari a 12.497.000 individui, presenta rispetto al dato 2000 una contenuta flessione del 0,8%.



Radiol'no rafforza la propria posizione di radio con il numero maggiore di ascoltatori in assoluto (7.969.000), in crescita rispetto al 2000 (+1.2%), parzialmente favorita anche dalla maggiore richiesta di programmi di informazione connessa ai noti eventi di terrorismo internazionale.

RadioDue vede una contrazione della propria audience (5.276.000 ascoltatori, -2.4%), anche in conseguenza della strategia di riposizionamento verso fasce d'ascolto più giovanili, target su cui è più forte la competizione da parte dei network commerciali.

RadioTre riscuote un buon incremento degli ascolti (2.011.000, +15.9%), consolidando fasce di pubblico sempre più interessate a una programmazione colta e aggiornata.

Continua la fase di crescita di Isoradio che, dopo un 1999 e 2000 molto positivi, fa segnare una crescita d'ascolto anche nel 2001 (1.411.000 ascoltatori, +1.0%).

Stasera pago io si conferma come uno degli appuntamenti di punta del varietà.



La ricerca

Il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino garantisce il monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie relative al sistema radiotelevisivo e multimediale, supportando la **Direzione Strategie e Sviluppo Business** nelle scelte di indirizzo tecnologico e nelle relative strategie di alleanze. Collabora con le Divisioni e con le Società del Gruppo nei progetti tecnologici relativi a prodotti e servizi in fase di sperimentazione e di introduzione in esercizio, cura l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali. Collabora, inoltre, con enti nazionali e internazionali e con università per la definizione di nuovi standard e lo sviluppo delle tecnologie e dei servizi. Garantisce la promozione dell'immagine tecnologica del Gruppo Rai. Parte delle attività confluisce in progetti finanziati europei.

Una importante area di attività è rivolta a supportare l'evoluzione tecnologica dei sistemi di produzione verso l'uso delle tecnologie informatiche. In tale ambito il Centro ha coordinato un gruppo di lavoro per l'analisi delle prospettive di sviluppo della "Teca Fast", che ha portato alla identificazione di soluzioni positive sia in termini di capacità che di qualità.

È stato realizzato un sistema di misura per la rilevazione automatica delle emissioni elettromagnetiche di apparati utilizzati negli studi televisivi

**RICERCA
E NUOVI SERVIZI**

al fine di garantire il rispetto delle normative a tutela della salute. La Televisione Digitale Terrestre (DTT) è uno dei principali temi di attività del CRIT:

- Il Centro collabora al progetto della Direzione "Strategie e Sviluppo Business" per la definizione del piano Rai per l'introduzione dei servizi sperimentali DTT. L'attività del Centro si è focalizzata sull'analisi, tramite misure, dell'occupazione delle frequenze TV su aree nazionali particolarmente strategiche. È stata effettuata, tramite simulazione al computer, una prima valutazione della copertura potenziale DTT ottenibile dai siti RaiWay e dai siti del "Piano Nazionale Analogico delle Frequenze":



Successo clamoroso per Perlasca la storia vera ma poco conosciuta di un uomo coraggioso.

- In collaborazione con RaiWay è stato effettuato uno studio sulla architettura della rete di distribuzione per segnali DTT, che tiene in considerazione i requisiti di copertura sia nazionale che regionale dei programmi Rai;

- Il CRIT ha organizzato un workshop sulle prospettive tecnologiche e di mercato dei ricevitori digitali, alla luce dei servizi di TV Interattiva di particolare interesse per il Gruppo;

- L'attività nel campo dei servizi

interattivi e multimediali è continuata con lo sviluppo di applicazioni in standard DVB-MHP (Digital Video Broadcasting - Multimedia Home Platform) e la messa in servizio dell'infrastruttura di trasmissione per servizi di TV interattiva. Sono state eseguite prove in area di servizio a Roma e a Torino utilizzando i primi prototipi di ricevitori DVB-MHP sui quali CRIT ha realizzato e installato il "Navigator" ed una Guida Elettronica ai Programmi.

- Sono state effettuate campagne di ricezione DTT fisse e in movimento in area di servizio. Per quanto riguarda gli impianti centralizzati d'antenna è stata condotta un'indagine su impianti in area torinese per verificarne le prestazioni con segnali digitali DTT.

Le attività di organizzazione e contributo a seminari e corsi per la formazione e informazione su nuove tecnologie e nuovi servizi è stata indirizzata alla formazione tecnica in ambito Rai, a organizzazioni radiotelevisive estere e a imprese italiane. Si è partecipato a mostre e conferenze a carattere tecnico-scientifico in ambito nazionale e internazionale, allo scopo di promuovere l'immagine tecnologica del Gruppo.

Si è partecipato attivamente ai lavori del "Comitato per lo sviluppo dei sistemi digitali - Radiofonia Digitale Terrestre (DAB-T)", dell'Autorità

per le Garanzie nelle Comunicazioni. Si è inoltre contribuito alla normativa nazionale e internazionale con contributi all'EBU, al DVB, all'IEC e al CEI:

Nel corso dell'anno sono stati depositati due brevetti, uno relativo ad innovazioni nell'ambito di una rete di telecomunicazioni UMTS finalizzato alla diffusione di programmi radiotelevisivi e un altro avente per oggetto la trasmissione di file su canale diffusivo a norma DVB.

Le attività svolte nell'ambito della Direzione Strategie Tecnologiche comprendono lo sviluppo ed il monitoraggio di politiche di qualità, l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi, lo sviluppo di tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali, la certificazione di apparati e sistemi tecnologicamente avanzati, nonché la partecipazione ad organismi internazionali per la normazione in materia.



Il progetto di recupero e di messa a disposizione degli archivi Rai gestito dalla **Direzione Teche** si sviluppa in un grande investimento di durata pluriennale.

Il 2001 è stato un anno di forte consolidamento e sviluppo della Direzione, con risultati lusinghieri anche per l'aspetto del recupero, valorizzazione ed arricchimento degli archivi Rai e sviluppo del Catalogo Multimediale.

I risultati operativi hanno consentito il conseguimento degli obiettivi sotto elencati:

- 30.000 ore di materiale "storico" e 15.000 ore di materiale "quotidiano" televisivo digitalizzato, documentato e messo a disposizione degli utenti mediante l'archivio informatico Catalogo Multimediale;
- 80.000 ore complessive di materiale televisivo visibile in "movie";
- 15.000 ore di materiale "storico" e 15.000 ore di materiale "quotidiano" radiofonico digitalizzato, documentato e messo a disposizione degli utenti mediante l'archivio informatico Catalogo Multimediale;
- 85.000 ore complessive di materiale radiofonico ascoltabile in formato 8/32 kbps;
- 17.000 ore di materiale TV delle sedi regionali documentato in formato testuale.

I dati riferiti alla gestione degli organici, evidenziano una situazione che al 31 dicembre 2001 ammonta a 9.970 unità (personale a t.i. e CFL) contro le 10.118 di inizio anno, con una diminuzione di 148 unità rispetto al dato 2000.

A determinare queste evidenze hanno concorso 370 cessazioni, delle quali 253 incentivate e 222 nuovi ingressi (compresi quelli di nuovi cfl). Di questi ultimi 222 ingressi, le assunzioni discrezionali (ovvero non di-

PERSONALE E
RELAZIONI
INDUSTRIALI

PERSONALE PER QUALIFICHE	DIRIGENTILE ASSIMILATI	
	<i>Dirigenti</i>	299
	<i>Giornalisti</i>	300
	GIORNALISTI	1.365
	QUADRI	1.023
	IMPIEGATI (compr. medici)	2.729
	IMPIEGATI DI PRODUZIONE	1.507
	ADDETTI ALLE RIPRESE	527
	ADDETTI ALLA REGIA	598
	TECNICI	230
OPERAI	1.080	
PERSONALE ARTISTICO	132	
PERSONALE TEL.	9.790	
PERSONALE C.F.L.	180	
ORGANICO AL 31/12/2001	9.970	

pendenti da reintegri a seguito di causa, da assunzioni effettuate nell'esercizio 2000 e stabilizzate numericamente nel 2001 o da scambi genitore/figlio) sono state 65, peraltro tutte avvenute nel primo semestre 2001, a fronte di circa 150 dell'esercizio 2000.

Particolare attenzione è stata riservata alle dinamiche di inserimento delle risorse a CFL, il cui numero d'insieme risulta sostanzialmente dimezzato rispetto all'anno precedente.

In conclusione, con i risultati conseguiti nel 2001, l'organico della Rai a perimetro di rilevazione costante si è ridotto nel periodo 1994-2001 da 11.453 a 9.970 unità; da sottolineare, ancora, che le nuove attività avviate dal 1998 in poi e in precedenza non svolte, assorbono, complessivamente, circa 490 unità a tempo indeterminato.

L'attività di **formazione** per il personale si è sviluppata sulle aree di impegno relative ai corsi di formazione manageriale, dedicati ai neo assunti e per lo sviluppo individuale del personale legato alla valutazione delle potenzialità e dei risultati: corsi di lingue straniere, di stampo tradizionale per i giornalisti e per le risorse manageriali con ruolo a prevalente esposizione internazionale e tramite corsi multimediali a distanza per il restante personale; sicurezza: giornalistica ed area programmi, con particolare attenzione al personale che si occupa di infografica nelle aree di documentazione e grafica dei telegiornali.

Per gli aspetti riguardanti le **relazioni industriali**, in data 24 aprile 2001 è stata siglata, tra la Rai e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, con la partecipazione dell'USIGRAI, la convenzione per l'applicazione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico del 24 febbraio 2001. Dal successivo mese di maggio è iniziata la trattativa per il rinnovo dell'accordo integrativo Rai/Usigrai.

Nei successivi mesi di maggio e giugno i Sindacati SLC-CGIL, FI-STEL-CISL, UILSIC-UIL, Libersind Confsal ed UGL Comunicazione hanno sciolto la riserva sull'applicazione dell'ipotesi di rinnovo del CCL per Quadri Impiegati ed Operai sottoscritta l'8 giugno 2000, pertanto sono stati sottoscritti, con le medesime OO.SS., ulteriori accordi con i quali sono state stabilite le modalità di applicazione del contratto in oggetto.

Nel corso dei mesi di luglio ed ottobre sono stati sottoscritti gli accordi sindacali concernenti la previdenza integrativa aziendale (per orchestrali, quadri, impiegati e operai), finalizzati alla riconduzione a contribuzione definita dell'intero sistema, estesa al personale dipendente delle altre Società del Gruppo aventi i medesimi contratti collettivi di lavoro della Rai.

In data 22 ottobre 2001 è stato sottoscritto con l'Usigrai e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana l'accordo volto a confermare - ai sensi dell'art. 23 della legge n.56 del 1987 - le ipotesi convenzionali di ricorso alla contrattazione a tempo determinato in attuazione del vigente art. 3 CNLG. Ne consegue che l'accordo citato avrà efficacia fino al 28 febbraio 2005.

In data 22 novembre 2001 è stato sottoscritto, con le Organizzazioni Sindacali, l'accordo per la regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero in attuazione di quanto disposto dalla legge 12 giugno 1990, n.146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n.83, e, in ottemperanza alle deliberazioni della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali.

In data 10 dicembre 2001 sono stati sottoscritti gli accordi per l'estensione formale alle Società Rai Net S.p.A. e Rai Click S.p.A. del vigente CCL Rai.

Nel 2001 il gruppo Rai ha continuato ad operare su un modello organizzativo di gruppo basato sul decentramento operativo delle attività verso società appositamente costituite che, come già anticipato nel corso della relazione, è stato rivisto alla luce degli sviluppi congiunturali e di mercato.

Sotto il profilo operativo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllante ed imprese ad essa collegate si sono esplicitati in conformità con le normali contrattazioni, negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato. In un'ottica di sinergia di gruppo, per le società di più recente costituzione sono stati definiti i servizi che si reputa più conveniente gestire a livello centralizzato. Tra questi figurano le attività connesse alla gestione contabile-amministrativa, del personale, immobiliare, dei sistemi informatici, dei magazzini, l'assistenza legale e la ricerca. Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze del gruppo.

Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società direttamente controllate, sull'andamento economico dell'esercizio, sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio, nonché sui rapporti infragruppo più significativi. Si precisa che gli stessi sono regolati attraverso operazioni di accredito ed addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società e, generalmente, fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.

Il 2001 ha costituito per **Rai Way S.p.A.**, operativa dal 1° marzo 2000, il primo esercizio completo.

L'attività della società nel 2001 è principalmente consistita nella forn-

RAPPORTI
INTERSOCIEIARI

RAI WAY S.P.A.

tura a Rai di servizi di trasmissione e diffusione dei segnali radiotelevisivi nell'ambito degli accordi sottoscritti il 5 giugno 2000, la cui durata si estende fino a tutto l'anno 2014.

Tali attività hanno dato luogo a ricavi pari a 169,6 milioni di euro. Da segnalare altresì la crescita dei ricavi generati da servizi di telecomunicazioni ceduti a terzi.

I ricavi complessivi dell'esercizio ammontano a 204,6 milioni di euro e il risultato netto è pari ad un utile di 9,3 milioni di euro.

Il numero di dipendenti in organico a fine esercizio (personale a tempo indeterminato e tempo determinato assunto a C.F.I.) ammonta a 733 unità.

RAI CINEMA S.P.A. Anche per **Rai Cinema S.p.A.** l'anno 2001 ha rappresentato il primo anno di piena attività, essendo l'operatività della società iniziata con decorrenza 1° giugno 2000.

L'attività della società è consistita in sintesi nell'acquisizione di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società ad essa collegate, in vista della successiva fornitura alle stesse; nonché nell'attività di produzione di opere cinematografiche, televisive e della videocomunicazione in genere.

È da rilevare che le cessioni dei passaggi a Rai di opere filmiche, acquisite o prodotte, sono regolate da specifico contratto di servizio della durata di sei anni (scadenza 2006), che ha generato nell'esercizio 2001 proventi pari a 280,1 milioni di euro, che rappresentano la fonte di reddito principale della società. Il fatturato complessivo della società ammonta infatti a 286,5 milioni di euro ed il risultato netto d'esercizio è pari ad un utile di 11,9 milioni di euro.

Il numero di dipendenti in organico a fine esercizio è pari a 63 unità.

È inoltre da segnalare che nel giugno 2001, in base ad un accordo paritetico con Studio Canal SA, è stata costituita la società **01 Rai Cinema & Studio Canal Distribution Srl**, operativa da agosto, alla quale è stata affidata, mediante specifici contratti di mandato, la distribuzione theatrical dei film di produzione estera di cui sono stati acquisiti tutti i diritti di sfruttamento sul territorio nazionale e di alcuni film co-prodotti da Rai Cinema.

RAI NET S.P.A. **Rai Net S.p.A.**, è stata costituita nel Giugno 1999 con il compito di sviluppare il web business del Gruppo Rai sia coordinando l'offerta del gruppo che producendo nuovi contenuti ad hoc per la rete e per le nuove piattaforme di distribuzione. Il 26 febbraio 2001 è nato quindi Rai.it, il portale della Rai, che ha permesso di organizzare per aree tematiche la ricchezza di contenuti testuali, audiovisivi e di servizio della Rai, attraverso un sistema editoriale integrato, rendendo facile, rapida, efficace e interattiva la fruizione da parte dei diversi segmenti di utenti internet.

Nel corso del 2001 il rapporto tra Rai Net, Rai e le altre società del

gruppo, si è fortemente intensificato nell'ottica di cogliere tutte le possibili sinergie.

È stato definito con Rai S.p.A., un contratto in virtù del quale la capogruppo ha concesso a Rai Net la licenza per l'utilizzo e la diffusione di prodotti audiovisivi Rai da veicolare sulle piattaforme tecnologiche con protocollo internet.

A Sipra è stata affidata in esclusiva l'attività di raccolta pubblicitaria sul dominio Rai.it.

A Rai Trade è stato affidato il mandato di distribuzione e/o commercializzazione dei contenuti di cui Rai Net ha la disponibilità di utilizzo e sfruttamento commerciale sulle piattaforme internet con protocollo IP.

Con Rai Cinema è stato sottoscritto un contratto di licenza per l'utilizzo da parte di Rai Net sulle piattaforme tecnologiche con protocollo IP, di prodotti audiovisivi di cui Rai Cinema detenga i relativi diritti.

Rai, inoltre, ha affidato a Rainet la responsabilità editoriale del prodotto Rai Click: Rainet metterà a disposizione di Rai Click, per un periodo di sette anni, un palinsesto editoriale, fruibile in modalità VOD, composta da 10.000 ore di programmazione Rai per la distribuzione da parte di Rai Click non in esclusiva sulla rete di telecomunicazione gestita da e.biscom. Il fatturato per l'esercizio 2001 è pari a 1,5 milioni di euro ed il bilancio si chiude con una perdita di 16,4 milioni di euro essenzialmente dovuta alla perdurante fase di start-up societario.

Il numero di dipendenti in organico a fine esercizio è pari a 59 unità.

A **Rai Corporation**, che opera sul continente americano nell'interesse del Gruppo, sono affidate mansioni di assistenza tecnica e produttiva alle reti e testate Rai, di monitoraggio del mercato dei media e dei prodotti televisivi e cinematografici americani, nonché di rappresentanza e relazione esterne con le Istituzioni e comunità italiane locali. Gli introiti della Società derivano in parte dai contributi forfettari previsti dalla Convenzione in atto con Rai ed in parte dai rimborsi dei costi sostenuti a fronte di specifiche richieste delle strutture Rai o di altre consociate, in particolare di Rai Cinema e di Rai Trade.

Il fatturato dell'esercizio 2001 è pari a 20,2 milioni di USD, di cui 18,8 milioni di USD derivanti da rapporti commerciali verso Rai. Il risultato netto d'esercizio rileva un utile di 0,1 milioni di USD.

L'organico a fine esercizio ammonta a 43 unità.

RAI
CORPORATION

Il 2001 ha costituito per **Rai Sat S.p.A.**, un esercizio importante sia per il miglioramento della qualità del palinsesto e la sua valorizzazione in termini di ascolto, con il conseguente consolidamento del rapporto con Tele+, sia per il perseguimento dell'obiettivo strategico di diversificare l'attività. Da segnalare, tra gli eventi che hanno caratterizzato la gestione aziendale, la fornitura a Tele+ di un settimo canale - RaiSat Fiction - la cui messa in onda è iniziata il primo marzo 2001 e la fornitura a Rai News 24 di mezz'ora di prodotto da inserire all'interno delle due ore di slot del canale Rai Med (per un totale di 100 ore annue).

RAI SAT S.P.A.

I rapporti tra Rai e la controllata hanno riguardato il distacco di personale, l'addebito di costi soprattutto per servizi di produzione programmi, per l'utilizzo del materiale di repertorio Rai.

Con riferimento alla raccolta pubblicitaria si evidenzia il cambiamento della concessionaria da Sipra a PRS a partire da maggio 2001.

Gli scambi con Rai Corporation e Rai Trade, di modesta entità, sono relativi alla cessione di diritti ed a prestazioni di servizi.

Il bilancio d'esercizio evidenzia un ammontare di ricavi pari a 44,6 milioni di euro ed un utile di 2,5 milioni di euro.

Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 53 unità.

RAI TRADE S.P.A.

Rai Trade S.p.A. ha proseguito nel 2001 la strategia sviluppata nell'ultimo triennio tesa da un lato a potenziare la sinergia con Rai e le altre società del gruppo e dall'altro a massimizzare il valore della società attraverso accordi con partner internazionali e con l'ingresso in iniziative connesse allo sviluppo di nuovi business.

Rai Trade opera in qualità di mandataria per la commercializzazione di prodotti Rai, sviluppando accordi commerciali nelle diverse aree di attività. Di particolare rilievo l'attività svolta nel settore dello Sport caratterizzata dall'acquisto di importanti diritti per conto della Rai (Mondiali di calcio Coppa Italia, Coppa UEFA e Nazionale Italiana di calcio), dalla distribuzione internazionale di tali diritti, e specificatamente quelli del Campionato di Calcio in alleanza con Sport+, nonché dalla realizzazione e gestione di due canali tematici a pagamento - Inter Channel e Roma Channel. Gli altri settori di rilievo sono le edizioni musicali, la commercializzazione dei diritti Cinema e Fiction, il Licensing e Merchandising ed il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti da Sipra.

Inoltre a Rai Trade è stato affidato l'acquisto dei diritti di utilizzazione e di sfruttamento economico della musica colta e prosa.

I rapporti con le Società del Gruppo Rai sono di carattere esclusivamente commerciale: con Sipra soprattutto per servizi pubblicitari; con Rai Sat è stata stipulata una convenzione per la distribuzione internazionale del catalogo audiovisivo; con Rai Corporation, di cessione di diritti televisivi e di prestazione di servizi; con Rai Cinema, per la distribuzione nel mondo dei programmi televisivi e cinematografici; con Rai Way per prestazioni di servizi; con Rai Net è stata stipulata una convenzione quadro per la distribuzione internazionale del diritto internet.

Il bilancio 2001 si chiude con un fatturato pari a 102,7 milioni di euro, di cui 33,8 milioni di euro verso Rai ed un utile pari a 2,6 milioni di euro.

Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 89 unità.

SACIS S.P.A.

Sacis S.p.A., in liquidazione dal 23 gennaio 1998, ha chiuso il proprio bilancio con un saldo positivo della gestione di 0,4 milioni di euro. A questo vanno aggiunti 8,1 milioni della plusvalenza realizzata con la cessione a Sipra s.p.a. dell'immobile sito in Roma, dato in affitto al Co-

mune di Roma. Il risultato complessivo è quindi un utile pari a 8.5 milioni di euro.

San Marino R.T.V. S.p.A. ha proseguito la propria attività in qualità di emittente pubblica della Repubblica di San Marino, mantenendo con Rai le consuete relazioni commerciali, soprattutto relative all'acquisto di diritti.

SAN MARINO
R.T.V. S.P.A.

Il bilancio 2001 evidenzia un fatturato di 5.0 milioni di euro ed un utile netto 1.0 milione di euro.

Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 50 unità.

A **Sipra S.p.A.** è affidata l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva e di altri mezzi per conto di Rai, di Rai Trade, di Rai Sat (fino al 31 marzo 2001), di Rai Net (dal 1° gennaio 2001) e di Rai Click (dal 1° agosto 2001).

SIPRA S.P.A.

L'ammontare dei ricavi 2001 è pari a 1.127.6 milioni di euro ed il bilancio si chiude con un utile di 18.0 milioni di euro.

A questo risultato si è pervenuti in un contesto critico, in quanto, come noto, l'evoluzione del mercato pubblicitario nel corso dell'esercizio 2001 è stata particolarmente negativa.

Per quanto riguarda i rapporti con le società del gruppo, prosegue l'attività di liquidazione della controllata Publicitas (in liquidazione dal 25.2.1994), e anche nel corso dell'esercizio 2001 si è provveduto alla copertura di perdite pari a 0.9 milioni di euro ormai divenute certe, eccedenti il patrimonio netto della controllata Publicitas in liquidazione, mediante remissione del debito verso Sipra.

Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 421 unità.

Serra Creativa S.p.A. ha dovuto constatare, dopo l'esito negativo, sotto il profilo economico, del precedente esercizio, la persistenza di insormontabili difficoltà nel perseguimento dell'oggetto sociale.

SERRA CREATIVA
S.P.A.

Per conseguenza, come già detto in precedenza, nel mese di dicembre ne è stata formalmente deliberata la messa in liquidazione volontaria, con effetto dal 1° gennaio 2002.

L'esercizio 2001 si chiude con una perdita di 1.0 milione di euro.

Il personale in organico a fine esercizio ammonta ad 1 unità.

Rai Click S.p.A., nata nel settembre 2000 da una joint-venture tra Rai ed e.Biscom, ha per oggetto la distribuzione, la diffusione e la commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo Internet.

RAI CLICK S.P.A.

Il 1° luglio 2001 è stato effettuato il lancio commerciale dell'offerta televisiva, con circa 800 titoli suddivisi per aree tematiche in 8 canali. Il palinsesto è in continuo aggiornamento e conta in chiusura d'anno circa 1.000 titoli. Inoltre è stata predisposta l'offerta di Rai Click su Personal Computer attraverso una connessione internet a banda larga, proposta dal gennaio 2002 mediante il portale Rai.it.

Rai Click ha rapporti con il gruppo Rai per quanto riguarda la fornitura, da parte di Rai, di servizi generali, locazione spazi e per il personale distaccato.

Inoltre, in coerenza con la riorganizzazione del comparto Rai New Media avvenuta nel corso del 2001, è stata individuata in Rai Net la società editorialmente responsabile del prodotto Rai fornito a Rai Click per la sua distribuzione attraverso reti a banda larga.

Il bilancio 2001 si chiude con una perdita di 2,0 milioni di euro.

Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 2 unità.

SPORT SET S.P.A. **Sport Set S.p.a.**, costituita nel settembre 2000, da una joint-venture paritetica tra Rai e Res Editori S.p.A., ha come oggetto sociale la produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e canali audiovisivi da distribuirsi via satellite via cavo e via digitale terrestre, con contenuto tematico attinente lo sport. Nel corso della stagione 2000/2001 Sport Set ha prodotto 75,7 ore di trasmissione, interamente inserite nell'ambito della programmazione di Rai Sport Satellite.

In data 11 ottobre 2001, il Consiglio d'Amministrazione Rai in seguito alle verifiche svolte dopo i primi mesi di operatività, che hanno evidenziato l'obiettivo difficoltà a raggiungere, entro termini accettabili, condizioni di equilibrio economico, in pieno accordo con RCS Editori, ha deliberato la messa in liquidazione della società, operativa dal 1° gennaio 2002. Il bilancio 2001 si chiude con una perdita di 0,9 milioni di euro.

La società non ha personale in organico.

RAI NEW MEDIA La società **Rai New Media S.p.A.**, ha consuntivato una perdita di 0,2 milioni di euro, essenzialmente riferito a costi di natura amministrativa, dato che l'avvio operativo allo stato attuale non è ancora avvenuto. I principali rapporti infragruppo si riferiscono all'addebito degli emolumenti dei dipendenti Rai che ricoprono la carica di consigliere di amministrazione nella società.

In presenza della fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c., in data 30 gennaio 2002 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di rinviare ogni relativa decisione ad una successiva assemblea da convocarsi nel corso dell'anno 2002.

La società non ha personale in organico.

NOTE AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile. Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

- il canone di abbonamento per l'anno 2002 è stato determinato in euro 93,80 con D.M. del 30.11.2001;
- con riferimento al contratto stipulato in data 22 aprile 1999 con Ca-

nal+ S.A. riguardante l'acquisto da parte della Rai di azioni Tele+, in data 22 aprile 2002 e 15 maggio 2002 è stato comunicato alla controparte, rispettivamente, il non esercizio dell'opzione call per l'acquisto di ulteriori azioni Tele+ e l'esercizio dell'opzione put per la vendita alla controparte delle n. 271002 azioni Tele+ precedentemente acquistate in forza del citato contratto.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il 2002 rappresenta un esercizio particolarmente impegnativo per la Società, chiamata a proseguire negli interventi di razionalizzazione dei costi, avviati nel corso del 2001, e a sostenere il rilevante onere dei Mondiali di Calcio i cui diritti sono stati acquisiti a fine 2001.

Le indicazioni disponibili riguardo l'andamento della gestione per l'anno in corso confermano il persistere della crisi del mercato pubblicitario. I primi mesi dell'anno stanno evidenziando una raccolta ancora in flessione anche se sono già percepibili segnali di inversione della tendenza che confortano l'ipotesi di un recupero di una dinamica positiva prevista a partire dal secondo semestre 2002.

Per quanto invece riguarda il canone di abbonamento si conferma una buona tenuta del portafoglio, insieme ad un soddisfacente livello di acquisizione di nuovi abbonati.

In questo quadro, l'azienda è impegnata a monitorare costantemente il raggiungimento degli impegnativi obiettivi di budget, nella consapevolezza che, stante la volatilità del mercato pubblicitario, diviene decisiva l'attuazione dei piani di razionalizzazione della struttura dei costi.

Infine si precisa che la società non possiede azioni proprie né della controllante Rai Holding, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

INSEDIAMENTI
AZIENDALI**E**lenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della Società:

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Via Cernaia, 33
10121 Torino

Centro Ricerche
Corso Giambone, 68
10135 Torino

Centro Produzione RF
Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro Produzione TV
Largo Willy de Luca, 4
00188 Roma

Centro di Produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Centro di Produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Centro di Produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambéry, 36 / 38
11100 Aosta

Sede di Trento
Via Elli Perini, 141
38100 Trento

Sede
di Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Sede Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

Sede Regionale
per il Veneto
Palazzo Labia, Campo S. Geremia, 275
30131 Venezia

Sede Regionale
per la Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Sede Regionale
per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera, 13
40127 Bologna

Sede Regionale
per la Toscana
Largo Alcide de Gasperi, 1
50136 Firenze

Sede Regionale
per le Marche
Piazza della Repubblica, 1
60121 Ancona

Sede Regionale
per l'Umbria
Via Masi, 2
06121 Perugia

Sede Regionale
per gli Abruzzi
Via De Amicis. 27
65123 Pescara

Sede Regionale
per la Puglia
Via Dalmazia. 104
70121 Bari

Sede Regionale
per la Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Sede Regionale
per la Sardegna
Viale Bonaria. 124
09100 Cagliari

Sede Regionale
per il Molise
Viale Principe di Piemonte. 59
86100 Campobasso

Sede Regionale
per la Basilicata
Via dell'Edilizia. 2
85100 Potenza

Sede Regionale
per la Sicilia
Viale Strasburgo. 19
90146 Palermo

**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2001
E CONTO ECONOMICO 2001**
Raffrontati con l'esercizio 2000 ed espressi in euro

(VALORI IN EURO)

ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	193.847.439	184.260.329
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.892	8.055
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	101.664.874	104.670.272
7. - Altre	10.156.552	10.527.078
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	305.712.757	299.465.734
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	466.385.713	521.572.485
2. - Impianti e macchinario	99.910.915	62.941.570
3. - Attrezzature industriali e commerciali	6.367.034	7.418.668
4. - Altri beni	27.588.020	24.668.514
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	112.004.441	129.906.139
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	712.256.123	746.507.376
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	220.483.454	210.544.747
b) imprese collegate	2.519.033	4.517.668
c) altre imprese	47.946.677	31.771.910
	270.949.164	246.834.325
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.212.293	3.340.983
con scadenza oltre 12 mesi	23.325.851	24.618.109
	25.538.144	27.959.092
3. - Altri titoli	3.174.042	3.663.791
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	299.061.350	278.457.208
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.317.030.230	1.324.430.318

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2001 - 2000
(VALORI IN EURO)

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000.000	61.974.828
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) L. 19.3.1983 n. 72	-	11.714.501
b) L. 30.12.1991 n. 413	-	71.851.088
c) L. 23.12.1996 n. 650	-	102.426.336
		<u>185.991.925</u>
IV. RISERVA LEGALE	12.394.966	12.394.966
VII. ALTRE RISERVE	85.728.194	307.365.859
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.994.442	40.724.724
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>602.117.602</u>	<u>608.452.302</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	139.212.407	206.003.224
2. - per imposte	3.667.675	3.737.728
3. - altri	375.178.583	364.050.708
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>518.058.665</u>	<u>573.791.660</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>287.967.032</u>	<u>274.214.246</u>

(VALORI IN EURO)

ATTIVO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.954.364	7.804.002
4. - Prodotti finiti e merci	1.710.072	2.826.214
TOTALE RIMANENZE	8.664.436	10.630.216
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	307.255.169	288.612.161
2. - Verso imprese controllate	507.986.508	393.613.869
3. - Verso imprese collegate	95.732	78.717
5. - Verso altri	154.025.763	143.339.696
TOTALE CREDITI	969.363.172	825.644.443
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6. - Altri titoli	3.500.000	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	3.500.000	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	116.238.741	261.951.624
2. - Assegni	20.736	16.114
3. - Denaro e valori in cassa	283.261	287.473
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	116.454.738	262.255.211
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.077.982.346	1.098.529.870
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	13.654.166	28.322.737
TOTALE RATEI E RISCONTI	13.654.166	28.322.737
TOTALE ATTIVO	2.428.666.742	2.451.282.925

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	31.12.2001	31.12.2000
(VALORI IN EURO)		
PASSIVO <i>(segue)</i>		
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	3.941.251	2.726.577
con scadenza oltre 12 mesi	8.178.821	10.823.010
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	-	-
con scadenza oltre 12 mesi	118.785.087	118.785.087
5. - Acconti	9.074.761	9.121.591
6. - Debiti verso fornitori	514.153.651	499.102.275
8. - Debiti verso imprese controllate	190.625.370	177.662.651
9. - Debiti verso imprese collegate	4.172.827	3.251.942
11. - Debiti tributari	29.807.012	28.067.972
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	33.846.114	34.793.180
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. - Altri debiti	105.054.210	107.670.274
TOTALE DEBITI	<u>1.017.639.104</u>	<u>992.004.559</u>
E) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e risconti</i>	<u>2.884.339</u>	<u>2.820.158</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>2.884.339</u>	<u>2.820.158</u>
 TOTALE PASSIVO	 <u>2.428.666.742</u>	 <u>2.451.282.925</u>

N.B. Conti d'Ordine alla pagina successiva.

(VALORI IN EURO)

CONTI D'ORDINE	31.12.2001	31.12.2000
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
<i>a) fidejussioni:</i>		
- a favore di imprese controllate	127.482.534	111.412.739
- a favore di imprese collegate	2.582.285	3.670.900
- a favore di altri	<u>-</u>	<u>10.439</u>
	130.064.819	115.094.078
<i>c) altre:</i>		
- a favore di imprese controllate	10.583.572	31.181.511
- a favore di imprese collegate	<u>-</u>	<u>-</u>
	10.583.572	31.181.511
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	<u>140.648.391</u>	<u>146.275.589</u>
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
<i>b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti</i>	2.671.482	2.670.816
<i>c) per debiti iscritti in bilancio</i>	<u>92.168.422</u>	<u>92.643.866</u>
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	<u>94.839.904</u>	<u>95.314.682</u>
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	<u>105.310.040</u>	<u>133.774.515</u>
4. - ALTRI	<u>236.822.259</u>	<u>293.169.085</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>577.620.594</u>	<u>668.533.871</u>

CONTO ECONOMICO 2001 - 2000		
(VALORI IN EURO)		
	2001	2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.545.677.579	2.639.392.984
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.116.142)	2.382.596
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.947.655	22.620.106
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	643.056	637.752
b) plusvalenze da alienazioni	105.921	1.015.113
c) altri	113.079.099	153.325.946
	<u>113.828.076</u>	<u>154.978.811</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>2.676.337.168</u>	<u>2.819.374.497</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.816.052)	(26.748.291)
6 bis. - Per semilavorati e prodotti finiti	(-)	(374.837)
7. - Per servizi	(715.404.265)	(650.628.813)
8. - Per godimento di beni di terzi	(724.640.523)	(636.741.198)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(530.384.561)	(520.137.847)
b) oneri sociali	(142.782.079)	(143.510.498)
c) trattamento di fine rapporto	(38.053.144)	(37.553.878)
d) trattamento di quiescenza e simili	(21.134.062)	(20.455.414)
e) altri costi	(14.456.376)	(25.255.944)
	<u>(746.810.222)</u>	<u>(746.913.581)</u>
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(265.033.654)	(321.889.735)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(97.387.724)	(145.231.770)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.922.908)	(3.834.849)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(15.611.080)	(3.252.472)
	<u>(379.955.366)</u>	<u>(474.208.826)</u>
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(849.638)	(1.874.481)
12. - Accantonamenti per rischi	(5.452.482)	(74.294.361)
13. - Altri accantonamenti	(7.820.103)	(6.028.433)
14. - Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(1.075.480)	(290.870)
b) canone di concessione	(27.124.629)	(24.591.184)
c) altri	(35.511.781)	(46.244.654)
	<u>(63.711.890)</u>	<u>(71.126.708)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(2.672.460.541)</u>	<u>(2.688.939.529)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>3.876.627</u>	<u>130.434.968</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	37.459.906	18.023.313
c) dividendi da altre imprese	352.004	279.105
d) altri proventi da partecipazioni	19.801.367	15.643.492
	<u>57.613.277</u>	<u>33.945.910</u>

(VALORI IN EURO)

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	2001	2000
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- altri	<u>770.115</u>	<u>911.608</u>
	770.115	911.608
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	163.953	169.018
<i>c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	551.570	2.412.266
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate	5.459.113	2.632.432
- interessi e commissioni da imprese collegate	-	152
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>16.122.431</u>	<u>18.994.180</u>
	21.581.544	21.626.764
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>a) interessi e commissioni a imprese controllate</i>	(5.057.743)	(3.535.107)
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	(173.206)	(3.516)
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	<u>(15.310.805)</u>	<u>(30.157.914)</u>
	(20.541.754)	(33.696.537)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>60.138.705</u>	<u>25.369.029</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	<u>16.598.642</u>	<u>362.098</u>
	16.598.642	362.098
19. - Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	<u>(18.313.453)</u>	<u>(22.653.824)</u>
	(18.313.453)	(22.653.824)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(1.714.811)</u>	<u>(22.291.726)</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	-	3.770.015
<i>b) sopravvenienze e inasussistenze attive</i>	1.510.528	-
<i>c) altri</i>	<u>4.282</u>	-
	1.514.810	3.770.015
21. - Oneri		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	-	(21.786.049)
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	-	(1.444.694)
<i>c) altri</i>	<u>(16.206.929)</u>	<u>(703.109)</u>
	(16.206.929)	(23.933.852)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(14.692.119)</u>	<u>20.163.837</u>
Risultato prima delle imposte	47.608.402	113.348.434
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(43.613.960)</u>	<u>(72.623.710)</u>
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>3.994.442</u>	<u>40.724.724</u>

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2001**

Alla società, costituita nella forma attuale di Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già - URI Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924. EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927. Rai - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico. Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della Rai deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni, nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la Rai ed il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 2001 è stato pubblicato il D.P.R. 8 febbraio 2001 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2002.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

ATTIVITÀ
DELL'IMPRESA

Il bilancio al 31 dicembre 2001 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, nonché ai corretti principi contabili quali definiti nei documenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro senza frazioni decimali: gli arrotondamenti sono stati effettuati, secondo quanto indicato nella cir-

PREMESSA

colare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro, con l'unica eccezione per quanto si riferisce al risultato dell'esercizio che figura espresso in Euro con due decimali. Il raffronto con l'esercizio 2000 è stato realizzato convertendo i dati del bilancio del passato esercizio al tasso fisso di conversione pari a 1.936,27 lire per Euro.

Ai sensi del disposto dall'art. 14, legge 12 agosto 1977 n. 675 il bilancio della Rai è stato sottoposto alla revisione e certificazione della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata per il triennio 2000-2002 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 13 giugno 2000. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione e certificazione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo, alla cui redazione la Rai è tenuta a partire dal 1994.

PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) I costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e, se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali* in corso e acconti.

In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, all'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti

a) I diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità. In sede di dichiarazione dei redditi si provvede alle rettifiche fiscali inerenti l'accelerazione dell'ammortamento dei diritti in concessione ultratriennale rispetto alla loro scadenza contrattuale.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- Programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti;
- Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- Eventi sportivi. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- Programmi a utilità immediata di acquisto. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

d) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, ed agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.



Mister Euro per accompagnare gli italiani verso la moneta unica.

e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile; nei precedenti esercizi gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

f) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore: per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti risultati di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

g) I *titoli* a reddito fisso iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

h) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di *merci* destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

- i) *I ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- l) *I contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in apposite voci delle altre riserve di patrimonio netto e riprese a tassazione. I contributi introitati prima del 1998 sono stati iscritti nel Patrimonio Netto tenendo conto della ripartizione tra la parte assoggettabile e quella in sospensione d'imposta.
- m) *I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensioni, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.
- n) *Il fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce altri crediti tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- o) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- p) *Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UE figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo, mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

- r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- s) I *costi e i ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- t) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.
- u) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

STATO
PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

ATTIVO

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego ed il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software, al netto dei relativi ammortamenti.

Come illustrato nel prospetto di dettaglio n.1 la somma complessiva di 193.847 migliaia di Euro manifesta, rispetto al 31 dicembre 2000, un incremento netto di 9.587 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 272.079 migliaia di Euro (delle quali 89.256 trasferite da immobilizzazioni in *corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio) e le quote di ammortamento di competenza per 262.492 migliaia di Euro.

Il valore complessivo al 31 dicembre 2001 di 193.847 migliaia di Euro si ripartisce fra:

- licenze d'uso software, per 1.058 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 2.116 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 161.207 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 143.663 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 31.582 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 38.481 migliaia di Euro).

Prospetto di dettaglio n. 1
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
 (migliaia di euro)

	31.12.2000 (a)		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.2001		Valore a bilancio
	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutaz. e radiaz.	Ammortam.	Costi	Ammortam.	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (b):										
programmi	468.085	(285.941)	182.144	182.823	89.256	-	(261.434)	740.164	(547.375)	192.789
licenze d'uso software	3.174	(1.058)	2.116	-	-	-	(1.058)	3.174	(2.116)	1.058
	<u>471.259</u>	<u>(286.999)</u>	<u>184.260</u>	<u>182.823</u>	<u>89.256</u>	<u>-</u>	<u>(262.492)</u>	<u>743.338</u>	<u>(549.491)</u>	<u>193.847</u>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9	(1)	8	41	-	-	(5)	50	(6)	44
Immobilitazioni in corso e accenti (c)	104.670	-	104.670	88.174	(89.256)	(1.923)	-	101.665	-	101.665
Altre (d)	30.001	(19.474)	10.527	2.363	-	(196) (e)	(2.537)	31.292	(21.135)	10.157
	<u>605.939</u>	<u>(306.474)</u>	<u>299.465</u>	<u>273.401</u>	<u>-</u>	<u>(2.119)</u>	<u>(265.034)</u>	<u>876.345</u>	<u>(570.632)</u>	<u>305.713</u>

(a) Espone i soli valori che al 31.12.2000 risultano non totalmente ammortizzati.

(b) Con valori a bilancio:

- non totalmente ammortizzati	468.085	(285.941)	182.144					501.693	(308.904)	192.789
- totalmente ammortizzati	367.065	(367.065)	-					236.471	(236.471)	0
	<u>835.150</u>	<u>(653.006)</u>	<u>182.144</u>					<u>740.164</u>	<u>(547.375)</u>	<u>192.789</u>

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2000 e non girati entro fine 2001 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2001 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio:

- non totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi	29.491	(19.215)	10.276					30.363	(20.356)	10.007
oneri accessori su finanziamenti	510	(259)	251					501	(351)	150
	<u>30.001</u>	<u>(19.474)</u>	<u>10.527</u>					<u>30.864</u>	<u>(20.707)</u>	<u>10.157</u>
- totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi	141	(141)	0					419	(419)	0
rete parlamentare	14.425	(14.425)	0					-	-	-
oneri accessori su finanziamenti	-	-	-					9	(9)	0
	<u>14.566</u>	<u>(14.566)</u>	<u>0</u>					<u>428</u>	<u>(428)</u>	<u>0</u>

(e) Riduzioni per note di credito ricevute, di cui:

- costi	1.072
- ammortamenti	(876)
	<u>196</u>

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2001 ammontano a 270.997 migliaia di Euro ivi comprese 88.174 migliaia di Euro relative a programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2001, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e accenti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti dell'esercizio 2001 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati investiti 194.421 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas, ecc.), 48.479 migliaia di Euro in programmi di intrattenimento leggero, 20.729 migliaia di Euro in inchieste e rubriche culturali, 942 migliaia di Euro nel genere prosa e balletto, 6.375 migliaia di Euro in cartoni e comiche e 51 mila Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del logo Rai oltre al diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di un centesimo.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce rileva i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento. La somma complessiva di 101.665 migliaia di Euro manifesta, rispetto al 31 dicembre 2000, un decremento netto di 3.005 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi (88.174 migliaia di Euro) e le diminuzioni riferite alle partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del 2001 (89.256 migliaia di Euro) e ad altre partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (1.923 migliaia di Euro).

La somma complessiva di 101.665 migliaia di Euro si riferisce:

- per 86.193 migliaia di Euro, a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2001 o in concessione a tempo illimitato con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 2001 (al 31 dicembre 2000: 91.643 migliaia di Euro);
- per 15.472 migliaia di Euro, a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 2001 (al 31 dicembre 2000: 13.027 migliaia di Euro).

Altre: l'importo di 10.157 migliaia di Euro si riferisce:

- per 10.007 migliaia di Euro, a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione;
- per 150 migliaia di Euro, alle quote di competenza futura delle commissioni addebitate alla società a fronte di finanziamenti, da ripartirsi sulla durata dei medesimi;

La diminuzione netta di 370 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2000 deriva da incrementi per 2.363 migliaia di Euro, dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio (2.537 migliaia di Euro) e riduzione di costi per note di credito ricevute (196 mila Euro).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti.

Nei precedenti esercizi, la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.

Qualora la società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordinaria, le *immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2001 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa 76.121 migliaia di Euro rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 2000: 108.590 migliaia di Euro circa).

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
Impianti e macchinario	12,5% - 15,5% - 19% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali	19%
Altri beni:	
- dotazioni	19%
- mobilio e macchine per ufficio	12%
- macchine per ufficio elettroniche	20%
- autoveicoli, automezzi da trasporto e simili	20% - 25%

Le *immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2001 a 712.256 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 34.251 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2000, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 69.808 migliaia di Euro ed in diminuzione per 104.059 migliaia di Euro. La composizione dei costi delle *immobilizzazioni materiali* e le variazioni da esse registrate nel corso dell'esercizio 2001 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (migliaia di Euro):

• Nuove iscrizioni	69.808
• Operazioni decrementative:	
- ammortamenti ordinari	(97.388)
- radiazioni nette e trasferimenti	(6.671)
	<u>(104.059)</u>
	<u>(34.251)</u>

In ordine a tali operazioni si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 7.481 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

migliaia di euro

	31.12.2000		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.2001				
	Costi	Rivalutaz.	Fondi	Incrementi	Riclass.	Riduzioni	Ammortam.	Fondi	Costi	Rivalutaz.			
			Ammortam. a								Valore a bilancio	e capitalizz. e	nete e trasf. a b
Terreni e fabbricati	392.237	629.548	(500.213)	521.572	-	2.062	(4.056)	(53.192)	-	391.752	621.586	(546.952)	466.386
Impianti e macchinario	865.481	27.801	(830.340)	62.942	-	73.442	(221)	(36.252)	-	933.895	27.485	(861.469)	99.911
Attrezzature industriali e commerciali	86.937	5.121	(86.639)	7.419	-	1.961	(63)	(2.950)	-	89.631	5.111	(88.375)	6.367
Altri beni	131.500	3.464	(110.296)	24.668	-	7.927	13	(4.994)	-	134.645	3.382	(110.439)	27.588
Immobilitazioni in corso e accenti	129.906	-	-	129.906	69.808	85.392	2.318	-	-	112.004	-	-	112.004
	<u>1.608.061</u>	<u>665.934</u>	<u>(1.527.488)</u>	<u>746.507</u>	<u>69.808</u>	<u>-</u>	<u>(366.71)</u>	<u>(97.388)</u>	<u>-</u>	<u>1.661.927</u>	<u>657.564</u>	<u>(1.607.235)</u>	<u>712.256</u>
di cui: di cui ammortamenti anticipati			<u>(224.657)</u>				<u>3.194</u>					<u>(220.861)</u>	
di cui: costi							<u>17.942</u>						
rivalutazioni							<u>3.370</u>						
ammortamenti							<u>17.641</u>						
							<u>(667)</u>						

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- 67.286 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 87.859 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 453 mila Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- 61.116 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 529.163 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Nell'esercizio e nei precedenti non si è reso necessario effettuare svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto f) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a 270.349 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco

Prospetto di dettaglio n. 3
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI
(migliaia di euro)

	31.12.2000			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.2001				
	Costi	Rivalut.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclass.	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
Rai Cinema SpA	116.198	-	(90.341)	106.857	-	-	-	(9.341)	-	116.198	-	-	116.198
Rai Click SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105
Rai Corporation	391	-	-	391	-	-	-	-	-	391	-	-	391
Rai Net SpA	18.071	-	(9.041)	9.030	18.075	-	-	(16.438)	-	36.146	-	(25.459)	10.687
Rai New Media SpA	516	-	(90)	426	-	-	-	(213)	-	516	-	(303)	213
Raisat SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
Rai Trade SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
Rai Way SpA	70.238	-	-	70.238	6.146	(6.146)	-	-	-	70.238	-	-	70.238
Sacis SpA in liquidazione	103	-	(103)	-	-	-	-	103	-	103	-	-	103
San Marino Rtv SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
Serra Creativa SpA	5.159	-	(649)	4.510	-	-	-	(950)	-	5.159	-	(1.599)	3.560
Sipra SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
	<u>229.769</u>	<u>-</u>	<u>(19.224)</u>	<u>210.545</u>	<u>24.221</u>	<u>(6.146)</u>	<u>-</u>	<u>(8.137)</u>	<u>-</u>	<u>247.844</u>	<u>-</u>	<u>(27.361)</u>	<u>220.483</u>
Partecipazioni in imprese collegate													
Audiradio Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
Auditel Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
Labia Services SpA in liquidazione	15.185	-	(13.918)	1.267	-	(1.267)	-	-	-	0	-	0	0
Serenie	851	-	(113)	738	-	-	-	(278)	-	851	-	(391)	460
Sport Set SpA	2.582	-	(89)	2.493	-	-	-	(454)	-	2.582	-	(543)	2.039
	<u>18.638</u>	<u>-</u>	<u>(14.120)</u>	<u>4.518</u>	<u>-</u>	<u>(1.267)</u>	<u>-</u>	<u>(732)</u>	<u>-</u>	<u>3.453</u>	<u>-</u>	<u>(934)</u>	<u>2.519</u>

a. al netto delle ricostituzioni di capitale.

Prospetto di dettaglio n. 4

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

(migliaia di euro)

	31.12.2000			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.2001				
	Costi	Rivalut.	Stabatuz. a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclass.	Svalutaz. - Ripristin di valore +	Ripianam. e Ricost. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Stabatuz. a)	Valore a bilancio
In altre imprese													
Cisar in liquidazione	4	-	(2)	2	-	(2)	-	-	-	-	-	-	0
Cinad in liquidazione	34	-	(27)	7	-	-	-	-	-	34	-	(27)	7
Finsiel SpA	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
Int. Multimedia University	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria SpA	52	-	(41)	11	-	-	-	-	-	52	-	(41)	11
Iri Management SpA	7	-	-	7	-	(7)	-	-	-	0	-	-	0
Ist. Enciclopedia Treccani SpA	413	-	-	413	64	-	-	-	-	477	-	-	477
Italia Cinema Srl	-	-	-	-	26	-	-	-	-	26	-	-	26
Meir	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-	-	0
Netuno	21	-	-	21	-	-	-	-	-	21	-	-	21
Sicuir in liquidazione (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Telepiù SpA	30.987	-	-	30.987	15.494	-	-	-	-	46.481	-	-	46.481
Tv Internaz. SpA	333	-	(333)	-	-	(c)	-	-	-	-	-	-	0
	<u>32.175</u>	-	<u>(403)</u>	<u>31.772</u>	<u>15.584</u>	<u>(9)</u>	-	-	-	<u>47.415</u>	-	<u>(63)</u>	<u>47.347</u>

(a) al netto delle re-istruzioni di capitale

(b) FB 46.675 contabilizzati al cambio di conferimento

(c) di cui:

valore lordo

333

fondo svalutazione

(333)

0

(d)

delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della Rai, si segnala quanto segue:

partecipazioni in imprese controllate

- RAI CINEMA S.P.A. (99,996% Rai): il capitale sociale è composto da n. 22.500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. L'esercizio 2001 si è chiuso con un utile netto di 11,944 migliaia di Euro che copre ampiamente le perdite accumulate nei precedenti esercizi. Si è proceduto pertanto alla rivalutazione della partecipazione assorbendone il relativo fondo.
- RAI CLICK S.P.A. (59,94% Rai): il capitale sociale, pari ad Euro 176.800, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2001 con una perdita di 1,997 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla Riserva sovrapprezzo azioni.

Prospetto di dettaglio n. 5

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(migliaia di euro)

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Patrimonio Netto partecipata (1)	Utile (perdita) (1)	Quota partecipaz. (%)	Quota corrispondente P.N. partecipata (A)	Valore di carico (B)
Imprese controllate							
Rai Cinema SpA	Roma	116.100	118.806	11.944	99,99%	118.801	116.198
Rai Click SpA	Milano	177	12.386	(1.997)	59,94%	7.424	105
Rai Corporation	New York (USA)	567 (2)	1.626 (3)	127 (+)	100,00%	1.626	391
Rainer SpA	Milano	5.160	10.698	(16.416)	99,90%	10.687	10.687
Rai New Media SpA	Roma	516	213	(213)	99,90%	213	213
Raisat SpA	Roma	2.585	5.615	2.482	94,90%	5.329	2.451
Rai Trade SpA	Roma	8.000	14.970	2.618	100,00%	14.970	5.165
Rai Way SpA	Roma	70.176	81.681	9.336	99,992%	81.680	70.238
Sacis SpA in liquidazione	Roma	102	2.457	8.472	100,00%	2.457	103
San Marino Riv. SpA	S. Marino (RSM)	516	4.191	1.022	50,00%	2.095	258
Serra Creativa SpA	Milano	5.160	3.564	(951)	99,90%	3.560	3.560
Sipra SpA	Torino	10.000	41.727	18.014	100,00%	41.727	11.114
							220.483
Imprese collegate							
Audiradio srl	Milano	31	538	121	33,33%	179	10
Auditel srl	Milano	300	651	147	33,00%	214	10
Secemir	Ecilly (F)	3.274	1.815	(1.430)	25,32%	460	460
Sport Set SpA	Milano	5.000	4.078	(908)	50,00%	2.039	2.039
							2.519

(1) risultato dal bilancio al 31.12.2001.

(2) USD 500.000 al cambio del 31.12.2001 di euro 1.3369.

(3) USD 1.433.109 al cambio del 31.12.2001 di euro 1.3369.

(4) USD 112.322 al cambio del 31.12.2001 di euro 1.3369.

- **RAI CORPORATION (100% Rai):** la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per 391 migliaia di Euro, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. La società ha chiuso il bilancio con un utile di 112.322 USD pari a 127 migliaia di Euro (al cambio USD/EUR del 31.12.2001).
- **RAINET S.P.A. (99,9% Rai):** il capitale sociale ammontante a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni. Nel corso dell'esercizio 2001 la Rai ha effettuato versamenti in conto capitale e/o ripianamento perdite future per un ammontare complessivamente pari a 18.075 migliaia di Euro, parzialmente utilizzati per il

ripiamamento della perdita residua dell'esercizio precedente per 9.037 migliaia di Euro. Al 31.12.2001 il valore della partecipazione di 36.146 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2000 per un ammontare pari a 9.041 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 16.418 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la perdita fatta registrare dalla società nell'esercizio 2001.

- RAI NEW MEDIA S.P.A. (99,9% Rai): il capitale sociale è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna. La partecipazione iscritta è stata svalutata per 213 migliaia di Euro a fronte della perdita conseguita nell'esercizio.
- RAISAT S.P.A. (94,9% Rai): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 2.482 migliaia di Euro. Nel corso del 2001 ha erogato un dividendo di 1.291 migliaia di Euro, di cui 1.225 migliaia di Euro alla Rai, affluito tra i proventi da partecipazioni. Il capitale sociale è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 ciascuna.
- RAI TRADE S.P.A. (100% Rai): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 2.618 migliaia di Euro. Nel corso del 2001 ha erogato un dividendo di 8.780 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2000, affluito tra i proventi da partecipazioni. Il capitale sociale è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 ciascuna.
- RAI WAY S.P.A. (99,99926% Rai): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 9.336 migliaia di Euro. Nel corso del 2001 ha erogato un dividendo di 1.632 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2000, affluito tra i proventi da partecipazioni. Il capitale sociale è composto da 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna.
- SACIS S.P.A. in liquidazione (100% Rai): la società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta un utile di 8.472 migliaia di Euro ottenuto principalmente in seguito alla cessione di un immobile di proprietà. Tale utile copre ampiamente le perdite accumulate negli esercizi precedenti e di conseguenza si è provveduto al rilascio totale del fondo oneri e rischi per un ammontare pari a 6.016 migliaia di Euro e del fondo svalutazione partecipazioni per un ammontare pari a 103 migliaia di Euro accantonati in precedenti esercizi. Il capitale sociale è composto da 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 ciascuna.
- SAN MARINO RTV S.P.A. (50% Rai): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche Rai ed E.R.A.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di colla-

borazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2001 con un utile di 1.022 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

- SERRA CREATIVA S.P.A. (99,9% Rai): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 6 dicembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2001 il valore della partecipazione pari a 5.159 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2000 per un ammontare di 649 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 950 migliaia di Euro corrispondente alla quota di competenza della perdita dell'esercizio. Il capitale sociale è composto da 1.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.
- SIPRA S.P.A. (100% Rai): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 18.014 migliaia di Euro. Nel corso dell'anno 2001 ha erogato un dividendo di 25.823 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2000, affluito tra i proventi da partecipazioni. Il capitale sociale, aumentato gratuitamente nel corso del 2001 tramite utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni, è composto da 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

partecipazioni in imprese collegate

- AUDIRADIO S.R.L. (33,33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 121 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 60.000 quote del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.
- AUDITEL S.R.L. (33% Rai): la società chiude l'esercizio con un utile di 147 migliaia di Euro. Il capitale sociale, aumentato gratuitamente nel corso del 2001 tramite utilizzo della Riserva straordinaria, è pari a 300.000 Euro.
- LABIA SERVICES S.P.A. in liquidazione (49% Rai): nel mese di aprile 2001, terminate le operazioni di liquidazione, si è tenuta l'assemblea degli azionisti che ha deliberato la cancellazione della società dal registro delle imprese. Si è proceduto pertanto all'azzeramento della partecipazione rilevando una plusvalenza di 51 migliaia di Euro iscritta tra gli Altri proventi da partecipazioni.
- SECEMIE Société Anonyme (25,32% Rai): nel corso del 2001 la società ha effettuato un aumento di capitale sociale mediante emissione di 4.000 azioni del valore nominale di Euro 15 più sovrapprezzo azioni riservato esclusivamente ad un altro socio di minoranza. Pertanto la partecipazione Rai, rappresentata da n. 55.271 azioni, passa dal 25,79% al 25,32%. Il capitale sociale è composto da 218.293 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna. Al 31.12.2001 il valore del-

la partecipazione di 851 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2000 per un ammontare pari a 113 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 278 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la quota di competenza della perdita registrata dalla società nell'esercizio 2001.

- SPORT SET S.P.A. (50% Rai): la società, posseduta al 50% con RCS SpA, è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 28 novembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2001 la quota sottoscritta dalla Rai pari a 2.582 migliaia di Euro, già svalutata al 31.12.2000 per un ammontare pari a 89 migliaia di Euro, è stata ulteriormente abbattuta per 454 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la quota di competenza della perdita registrata dalla società nell'esercizio 2001. Il capitale sociale è rappresentato da n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna.

partecipazioni in altre imprese

- CISA E – Consorzio Italiano per lo Sviluppo dell'Alta Definizione Europea in liquidazione: il 5 febbraio 2001, terminate le operazioni di liquidazione, si è tenuta l'assemblea degli azionisti che ha approvato il piano di riparto e ha deliberato la cancellazione del consorzio dal registro delle imprese. Si è proceduto pertanto all'azzeramento della partecipazione.
- CITAD – Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione – in liquidazione dal 22 febbraio 1995. Il valore netto a libro rappresenta il valore di riparto di nostra spettanza risultante dal bilancio finale di liquidazione, i cui tempi e modalità di recupero sono subordinati soprattutto all'incasso di crediti verso l'erario.
- FINSIEL – Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A. (0,916% Rai): il valore della partecipazione resta immutato rispetto al 2000, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il capitale sociale è da n. 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY UMBRIA S.P.A. (1,53% Rai): iscritta per 52 migliaia di Euro, risulta svalutata per complessive 41 migliaia di Euro in relazione alla quota di perdite di nostra spettanza, consuntivate negli esercizi precedenti. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- IRI MANAGEMENT – Società Consortile per azioni: la partecipazione Rai è stata ceduta nel corso del 2001 ad un prezzo di 7 migliaia di Euro, pari al costo di acquisto.
- ISTITUTO ENCICLOPEDIA TRECCANI S.P.A. (0,83% Rai): la Rai ha sottoscritto nel corso del 2001 l'aumento di capitale sociale deli-

berato dalla assemblea straordinaria dei soci del 28 novembre 2000. Si è proceduto pertanto al versamento di ulteriori 64 migliaia di Euro che ha portato la partecipazione Rai ad un valore di iscrizione pari a 477 migliaia di Euro.

- ITALIA CINEMA S.R.L. (5% Rai): la partecipazione è stata acquisita nel corso del 2001 per un valore pari a 26 migliaia di Euro.
- MEIE S.P.A.: la partecipazione, originariamente iscritta al valore simbolico di una lira, è stata ceduta nel corso del 2001 realizzando una plusvalenza pari a 590 migliaia di Euro iscritta tra gli Altri proventi da partecipazioni.
- NETTUNO – Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione di 21 migliaia di Euro resta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- SICUR – Société Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion – in liquidazione: la società sta ultimando le operazioni di liquidazione e ha già effettuato nel corso del 2001 due versamenti in acconto sul piano di riparto. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio resta invariato rispetto all'esercizio precedente.
- TELEPIÙ S.P.A. (2,55% Rai): in applicazione del contratto sottoscritto con CANAL + in data 22 aprile 1999, è stato sottoscritto l'acquisto della terza tranche di 90.334 azioni per un importo pari a 15.494 migliaia di Euro: pertanto la percentuale di proprietà del pacchetto azionario passa dall' 1,7% al 2,55%.
- TV INTERNAZIONALE S.P.A.: la partecipazione azzerata al 31.12.2000 ed ulteriormente svalutata tramite accantonamento al Fondo per rischi ed oneri, è stata ceduta nel corso del 2001 realizzando una plusvalenza pari a 3.615 migliaia di Euro iscritta tra gli Altri proventi da partecipazioni.

Crediti: iscritti per 25.538 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 27.959 migliaia di Euro) sono composti, per 23.502 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma legge 140/97 (di cui 733 mila Euro per la rivalutazione dell'anno), per 267 mila Euro da prestiti erogati al personale dipendente, per 1.293 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 476 mila Euro da altri crediti. I prospetti di dettaglio n. 12 e n. 13 ne illustrano la distribuzione per scadenza e per divisa.

Altri titoli: esposti per 3.174 migliaia di Euro (3.664 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000), sono interamente costituiti da titoli prestati a ga-

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 8.664 migliaia di Euro, e si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8, in:

Materie prime, sussidiarie e di consumo: ammontante a 6.954 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione pari a 10.574 migliaia di Euro, la voce è interamente costituita da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati ad essere direttamente incorporati nel prodotto.

Prodotti finiti e merci: la voce ammonta nel complesso a 1.710 migliaia di Euro e risulta così composta:

- rimanenze di magazzino destinate ad essere vendute alla controllata Rai Way, ammontanti a 1.226 migliaia di Euro;
- rimanenze collegate all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori", che ammontano a 484 mila Euro al netto di una svalutazione di 927 mila Euro per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Prospetto di dettaglio n. 8

RIMANENZE

(migliaia di euro)

	31.12.2000	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.2001
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo Accanton. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.653	(125)	-	17.528
Fondo svalutazione rimanenze	<u>(9.849)</u>	-	<u>(725)</u>	<u>(10.574)</u>
	7.804	(125)	(725)	6.954
Prodotti finiti	2.826	(1.116)	-	1.710
	<u>10.630</u>	<u>(1.241)</u>	<u>(725)</u>	<u>8.664</u>

CREDITI

Complessivamente iscritti per 969.363 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 2000, un incremento di 143.719 migliaia di Euro, come può rilevarsi dal prospetto di dettaglio n. 9 che ne illustra l'articolazione e le componenti di valore. I prospetti di dettaglio n. 12 e 13 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa.

I crediti del circolante sono esposti nello stato patrimoniale secondo la ripartizione rappresentata dalle voci di seguito descritte.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel loro complesso sono esposti per 307.255 migliaia di Euro, equivalenti ad un valore nominale di 337.028 migliaia di Euro ricondotto ad un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione 29.773 migliaia di Euro e rispetto al 2000 evidenziano un incremento di 18.643 migliaia di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

- *crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici:* esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 140.071 migliaia di Euro, si incrementano rispetto al 2000 di 44.940 migliaia di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2001 e la diminuzione per incassi ricevuti (migliaia di Euro):

	<u>2001</u>	<u>2000</u>
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI:		
• Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	1.549	1.549
• Trasmissioni in onde corte per l'estero	35.233	17.381
• Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	28.159	19.302
• Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.365	6.365
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione autonoma della Valle d'Aosta	1.954	1.954
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14.962	14.962
• Estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva manutenzione	1.754	-
MINISTERI:		
• Economia e Finanze - Agenzia delle Entrate: rimborso spese per la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione	45.708	28.563
• Istruzione, Università e Ricerca: trasmissioni televisive di programmi scolastici per l'aggiornamento professionale	2	2
• MAE: estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva manutenzione	347	1.274
REGIONE:		
• Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	4.038	3.779
	<u>140.071</u>	<u>95.131</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 9
ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI
(migliaia di euro)

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			31.12.2001
	31.12.2000	Saldo accensione (+) rimborso (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	
Verso clienti:				
- Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	95.131	44.940	-	140.071
- crediti per canoni di abbonamento	118.362	(24.037)	-	94.325
- altri crediti	90.738	11.894	-	102.632
<i>meno</i>				
- fondo svalutazione crediti	(15.619)	-	(14.154)	(29.773)
	<u>288.612</u>	<u>32.797</u>	<u>(14.154)</u>	<u>307.255</u>
Verso imprese controllate				
- Rai Cinema Spa	25.164	115.195	-	140.359
- Rai Click Spa	-	294	-	294
- Rai Corporation	-	13	-	13
- Rai Net Spa	665	2.950	-	3.615
- Rai New Media Spa	25	(25)	-	-
- RAISAT Spa	8.990	(3.902)	-	5.088
- Rai Trade	10.618	10.893	-	21.511
- Rai Way Spa	7.759	30.121	-	37.880
- Sacis	4.026	(4.026)	-	-
- San Marino RTV	-	23	-	23
- Serra Creativa Spa	-	2	-	2
- Sipra Spa	336.367	(37.166)	-	299.201
	<u>393.614</u>	<u>114.372</u>	<u>-</u>	<u>507.986</u>
Verso imprese collegate				
- Audiradio	6	(2)	-	4
- Auditel	7	6	-	13
- Secemie	-	2	-	2
- Socemie	7	-	-	7
- Sport set	59	11	-	70
	<u>79</u>	<u>17</u>	<u>-</u>	<u>96</u>
Verso altri:				
- personale	5.480	1.537	-	7.017
- erario	85.916	(48.402)	-	37.514
- corrispondenti e collaboratori	559	(86)	-	473
- Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	549	265	-	814
- enti, società, organismi e altri	51.811	57.808	-	109.619
<i>meno</i>				
- fondo svalutazione crediti	(976)	-	(435)	(1.411)
	<u>143.339</u>	<u>11.122</u>	<u>(435)</u>	<u>154.026</u>
	<u>825.644</u>	<u>158.308</u>	<u>(14.589)</u>	<u>969.363</u>

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, per

complessive 59.964 migliaia di Euro, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2001.

Presidenza del Consiglio dei Ministri: il credito di 1.754 migliaia di Euro si riferisce totalmente a manutenzione straordinaria della rete installata per la ricezione di RaiUno in Tunisia;

Ministero dell'Economia e Finanze – Agenzia delle Entrate: per quanto riguarda la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di 45.708 migliaia di Euro si riferisce interamente al periodo 1998 - 2001.

Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di 4.038 migliaia di Euro si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1994 al 2001.

- *crediti per canoni di abbonamento*: esposti per un valore nominale di 94.325 migliaia di Euro, si riducono di 24.037 migliaia di Euro rispetto al 2000. Rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla Rai;
- *altri crediti*: iscritti per un valore nominale di 102.632 migliaia di Euro, con un incremento di 11.894 migliaia di Euro rispetto al 2000, sono a fronte di prestazioni diverse dalle precedenti (cessione diritti, assistenza tecnica, nolo circuiti, ecc.), e possono essere così ripartiti (migliaia di Euro):

	<u>2001</u>	<u>2000</u>
- clienti per fatture emesse	75.651	50.859
- clienti per fatture da emettere	<u>26.981</u>	<u>39.879</u>
	<u>102.632</u>	<u>90.738</u>

Crediti verso imprese controllate: esposti per 507.986 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 393.614 migliaia di Euro), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate.

In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 9.

Crediti verso imprese collegate: iscritti per 96 mila Euro (al 31 dicembre 2000: 79 migliaia di Euro) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate. Il prospetto di dettaglio n. 9 espone l'articolazione e le variazioni registrate in corso d'anno.

Crediti verso altri: iscritti per 154.026 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 143.339 migliaia di Euro), esprimono il valore delle altre ti-

pologie di crediti, la cui articolazione è esposta nel già citato prospetto di dettaglio n. 9. Circa la loro composizione si precisa:

- *i crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di 7.017 migliaia di Euro, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (4.617 migliaia di Euro) e ad anticipi per spese di produzione (1.154 migliaia di Euro);
- *i crediti verso l'erario*, iscritti al valore nominale di 37.514 migliaia di Euro sono costituiti per 7.446 migliaia di Euro dal saldo a credito per IRPEG, il credito d'imposta sui dividendi ed il carico fiscale dell'esercizio; per 25.042 migliaia di Euro dal saldo per IVA di gruppo, per 4.827 migliaia di Euro da crediti per rimborso imposte e per 199 mila Euro da voci minori;
- *i crediti verso corrispondenti e collaboratori*, iscritti al valore nominale di 473 mila Euro, riflettono interamente le anticipazioni erogate ai corrispondenti all'estero per la gestione degli uffici di corrispondenza;
- *i crediti verso Stato ed altri enti pubblici per sorvenzioni e contributi*, iscritti al valore nominale di 814 mila Euro, sono costituiti integralmente da crediti verso la Comunità Europea per progetti di ricerca;
- *i crediti verso enti, società, organismi e altri*, iscritti al valore nominale di 109.619 migliaia di Euro, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli: la voce in questione, totalmente riferita ad acquisizioni dell'esercizio, ammonta a 3.500 migliaia di Euro.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 10 sono articolate nelle seguenti voci:

Depositi bancari e postali: esposti per 116.231 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 261.952 migliaia di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

Assegni: ammontano a 21 mila Euro.

Denaro e valori in cassa: iscritti per 203 mila Euro (al 31 dicembre 2000: 287 migliaia di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o co-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 10
DISPONIBILITÀ LIQUIDE
 (migliaia di euro)

	31.12.2000	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
		Saldo movimenti	31.12.2001
Depositi bancari e postali	261.952	(145.721)	116.231
Assegni	16	5	21
Denaro e valori in cassa	287	(84)	203
	<u>262.255</u>	<u>(145.800)</u>	<u>116.455</u>

Prospetto di dettaglio n. 11
RATEI E RISCOINTI (ATTIVI)
 (migliaia di euro)

	31.12.2000	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
		Saldo movimenti	31.12.2001
Altri risconti:			
- diritti di ripresa di manifestazioni sportive	23.123	(20.061)	3.062
- noleggi	1.873	4.641	6.514
- quote associative	13	23	36
- affitti	239	1.068	1.037
- commissioni su polizze fidejussorie	58	(42)	16
- commissione su operazioni di interest rate collar	179	(51)	128
- assicurazioni e prevenzioni	131	2	133
- manutenzione e riparazione	264	17	281
- premi di opzione passivi	14	88	102
- diritti utilizzazione software	282	515	797
- pubblicità e promozioni	1.265	(635)	630
- consulenze e certificazioni da società	372	(362)	10
- altri	273	197	470
	<u>23.086</u>	<u>(14.600)</u>	<u>13.486</u>
Ratei:			
- interessi attivi	232	(92)	140
- altri	5	23	28
	<u>237</u>	<u>(69)</u>	<u>168</u>
Totale	<u>28.323</u>	<u>(14.669)</u>	<u>13.654</u>

munque garantiti da istituti di credito, ecc.) giacenti al 31 dicembre 2001 presso le casse sociali.

Il prospetto di dettaglio n. 13 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro ed in valuta extra UE.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 12
CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA
 (migliaia di euro)

	31.12.2001				31.12.2000			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	2.212	8.921	14.405	25.538	3.341	13.449	11.169	27.959
	<u>2.212</u>	<u>8.921</u>	<u>14.405</u>	<u>25.538</u>	<u>3.341</u>	<u>13.449</u>	<u>11.169</u>	<u>27.959</u>
Crediti del circolante								
<i>altri crediti finanziari</i>								
verso imprese controllate	143.778	-	-	143.778	41.127	-	-	41.127
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>143.778</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>143.778</u>	<u>41.127</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>41.127</u>
Crediti commerciali								
verso clienti	307.255	-	-	307.255	288.612	-	-	288.612
verso imprese controllate	364.208	-	-	364.208	352.487	-	-	352.487
verso imprese collegate	96	-	-	96	79	-	-	79
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- stato ed altri enti pubblici								
per sovvenzioni e contributi	814	-	-	814	549	-	-	549
	<u>672.373</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>672.373</u>	<u>641.727</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>641.727</u>
Crediti vari								
verso altri	153.212	-	-	153.212	142.790	-	-	142.790
	<u>153.212</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>153.212</u>	<u>142.790</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>142.790</u>
Ratei attivi	<u>168</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>168</u>	<u>237</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>237</u>
TOTALE	<u>971.743</u>	<u>8.921</u>	<u>14.405</u>	<u>995.069</u>	<u>829.222</u>	<u>13.449</u>	<u>11.169</u>	<u>853.840</u>

RATEI E RISCONTI

Complessivamente esposti per 13.654 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 28.323 migliaia di Euro) sono analiticamente dettagliati nel prospetto di dettaglio n. 11.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 13

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

migliaia di euro

	31.12.2001			31.12.2000			Totale
	In valore extra UE o con rischio di cambio	In valore UE	Fondo svalutazione crediti	In valore extra UE o con rischio di cambio	In valore UE	Fondo svalutazione crediti	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie							
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	25.992	454	-	28.412	453	27.959
	<u>-</u>	<u>25.992</u>	<u>454</u>	<u>-</u>	<u>28.412</u>	<u>453</u>	<u>27.959</u>
Crediti del circolante							
verso clienti	28.724	308.304	(29.773)	12.879	291.352	(15.619)	288.612
verso imprese controllate	14	507.972	-	-	393.614	-	393.614
verso imprese collegate	-	96	-	-	79	-	79
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:							
- stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	-	814	-	-	549	-	549
- diversi	124	154.499	(1.411)	121	143.645	(976)	142.790
	<u>28.862</u>	<u>971.685</u>	<u>(31.184)</u>	<u>13.000</u>	<u>829.239</u>	<u>(16.595)</u>	<u>825.644</u>
Disponibilità liquide							
depositi bancari e postali	624	115.607	-	16.916	245.036	-	261.952
assegni	-	21	-	-	16	-	16
denaro e valori in cassa	-	203	-	-	287	-	287
	<u>624</u>	<u>115.831</u>	<u>-</u>	<u>16.916</u>	<u>245.339</u>	<u>-</u>	<u>262.255</u>
Ratei attivi	-	168	-	-	237	-	237
TOTALE	<u>29.486</u>	<u>1.113.676</u>	<u>(31.638)</u>	<u>29.916</u>	<u>1.103.227</u>	<u>(17.048)</u>	<u>1.116.095</u>

I prospetti di dettaglio n. 12 e 13, già richiamati in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

STATO PATRIMONIALE **PATRIMONIO NETTO**

PASSIVO

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14. Come già segnalato in sede di commento delle *immobilizzazioni materiali*, nei precedenti esercizi, la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti

Prospetto di dettaglio n. 14
PATRIMONIO NETTO
 (migliaia di euro)

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31.12.2001
	31.12.2000	Incrementi (+) Decrementi (-)	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistemaz. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	
Capitale (a)	61.975	-	438.025	-	-	500.000
Riserve di rivalutazione:						
- L. 19.03.1983 n. 72	11.715	-	(11.715)	-	-	-
- L. 30.12.1991 n. 413	71.851	-	(71.851)	-	-	-
- L. 23.12.1996 n. 650	102.426	-	(102.426)	-	-	-
Riserva legale	12.395	-	-	-	-	12.395
Altre riserve:						
- f.do contributi in c/capitale	6.339	-	(1.281)	-	-	5.058
- f.do contributi in c/capitale tassati	4.576	-	1.281	-	-	5.857
- riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	9.364	-	-	-	-	9.364
- riserva tassata ex L. 823/73	84	-	(84)	-	-	-
- altre riserve straordinarie	287.002	-	(251.949)	30.396	-	65.449
Utile (perdita) dell'esercizio	40.725	-	-	(40.725)	3.994	3.994
	<u>608.452</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>(10.329)</u>	<u>3.994</u>	<u>602.117</u>

(a) azioni ordinarie (del valore
 nominale unitario di L. 6.000 pari a 3,01 Euro)

n. 20.000.000

azioni ordinarie (del valore
 nominale unitario di 5 Euro)

n. 100.000.000

consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 2001 sarebbe risultato superiore di circa 45.482 migliaia di Euro ed il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato inferiore per 19.401 migliaia di Euro circa, al netto dell'effetto fiscale teorico.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di 691.688 migliaia di Euro, inclusivo della perdita consolidata di 22.413 migliaia di Euro.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

CAPITALE SOCIALE

Con decorrenza 1 gennaio 2001 si è provveduto alla conversione in Euro del Capitale Sociale e, in conseguenza dei necessari arrotondamenti, si è determinato un utilizzo delle Altre Riserve pari a 25 mila Euro.

Successivamente, in data 26 giugno 2001, l'assemblea degli azionisti ha deliberato di aumentare a titolo gratuito il Capitale Sociale portandolo a

500 milioni di Euro mediante utilizzo parziale delle Riserve iscritte nel Patrimonio Netto.

Al 31 dicembre 2001 il Capitale Sociale è formato da n° 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 Euro, di proprietà di Rai Holding (azioni n. 99.547.735, pari al 99,548% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 452.265, pari allo 0,452% del capitale).

Il capitale include una componente di 15.494 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di 17.043 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986 con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

A seguito dell'aumento del Capitale Sociale effettuato nell'esercizio, risultano in questo conglobati gli importi a fronte delle rivalutazioni operate a seguito dei seguenti disposti legislativi:

Legge 19 marzo 1983 n. 72: per 11.715 migliaia di Euro;

Legge 30 dicembre 1991 n. 413: per 71.851 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rivalutazione obbligatoria dei beni immobili iscritta ai sensi della legge 413/91, al netto della corrispondente imposta sostitutiva ed al netto delle componenti relative ai cespiti alienati a tutto il 31 dicembre 1993, stornate alle altre riserve;

Legge 23 dicembre 1996 n. 650: per 102.426 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma degli artt. 2 e 3 del D.L. 263/94, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650, al netto dell'utilizzo di 247.453 migliaia di Euro operato nel 1994 a ripianamento della perdita d'esercizio 1993.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Ammontanti al 31 dicembre 2000 a 135.992 migliaia di Euro, sono integralmente confluite nel Capitale Sociale.

RISERVA LEGALE

È iscritta per 12.395 migliaia di Euro.

ALTRE RISERVE

Sono registrate per complessive 85.728 migliaia di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- per 65.449 migliaia di Euro, dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali, dal fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite e da quote di utili non distribuiti;

- per 9.364 migliaia di Euro, dal residuo della riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglieva la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (81 migliaia di Euro), 1995 (9.015 migliaia di Euro) e 1991 (268 migliaia di Euro), per i quali non è prevista alcuna distribuzione;
- per 10.915 migliaia di Euro (incassati nell'esercizio 1995 per 9.015 migliaia di Euro, nel 1996 per 81 mila Euro, 1999 per 19 mila Euro e per le restanti 1.800 migliaia di Euro nel 2000), dal fondo contributi in conto capitale per la parte assoggettabile a tassazione: le relative imposte stanziata (correnti e differite) sono esposte nelle apposite voci dello stato patrimoniale.

La movimentazione delle singole voci è riportata nel prospetto di dettaglio n.14.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Ammonta a Euro 3.994.441.78.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Iscritti per 518.059 migliaia di Euro, manifestano un decremento netto di 55.733 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2000. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto decremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 15. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per 139.212 migliaia di Euro, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

Il fondo integrazione indennità di anzianità, iscritto per 5.799 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 6.244 migliaia di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.

Il fondo previdenza, esposto per 3.492 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 37.277 migliaia di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi fino al 31 di-

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 15

FONDI PER RISCHI ED ONERI

migliaia di euro

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31.12.2001
	31.12.2000	Trasferi- menti	Accanto- namenti	Imposte su rivalutazione	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
- integrazione indennità di anzianità	6.244	(2)	111	-	(554)	-	-
- previdenza	37.277	(32)	1.736	(184)	(34.681)	(180)	(444)
- pensionistico integrativo aziendale	162.482	-	9.397	-	(33.484)	(8.918)	444
	<u>206.003</u>	<u>(34)</u>	<u>11.244</u>	<u>(184)</u>	<u>(68.719)</u>	<u>(9.098)</u>	-
Per imposte	<u>3.738</u>	-	<u>1.034</u>	-	<u>(973)</u>	<u>(131)</u>	-
Altri:							
- oneri vari da rapporti di lavoro	38.734	-	2.237	-	(4.971)	-	-
- spese legali da cause di lavoro	19.290	-	1.800	-	(1.325)	-	-
- costi competenze maturate	5.182	-	19.366	-	(2.092)	(148)	-
- oneri di ristrutturazione	-	-	16.000	-	-	-	-
- svalutazione partecipazioni eccedente	7.155	-	-	-	-	(7.155)	-
- oscillazione cambi	-	-	183	-	-	-	-
- cause civili	72.304	-	38	-	(2.142)	-	-
- adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs. 626/94	65.092	-	-	-	(206)	-	-
- rischi su programmi	25.573	-	-	-	-	(5.351)	-
- rischi di regresso su consociate	28.898	-	1.290	-	(1.063)	-	-
- rischi su accertamenti attivi	16.807	-	-	-	(103)	(4.518)	-
- contenzioso previdenziale	36.152	-	395	-	(397)	-	-
- diversi:							
• per rischi	21.636	-	3.729	-	(5.899)	(5)	-
• per oneri	27.228	-	6.020	-	(3.974)	(581)	-
	<u>364.051</u>	-	<u>51.058</u>	-	<u>(22.172)</u>	<u>(17.758)</u>	-
	<u>573.792</u>	<u>(34)</u>	<u>63.336</u>	<u>(184)</u>	<u>(91.864)</u>	<u>(26.987)</u>	-

cembre 2000, al fine di preservare il valore reale del fondo in conformità ai C.C.L.

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziata dalla Rai e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della Rai) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della Rai), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la Rai e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla Rai, alla CRAIPI ed al FIPDRAI, a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza, determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati: il fondo Rai viene

utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

Il fondo pensionistico integrativo aziendale, iscritto 129.921 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 162.482 migliaia di Euro) include:

- L'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per 122.622 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 120.587 migliaia di Euro) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo, mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa;
- L'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per 7.299 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 41.895 migliaia di Euro), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata ed ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

La diminuzione fatta registrare nel corso del 2001 dal Fondo di previdenza e dal Fondo pensionistico integrativo aziendale per i dipendenti in servizio è conseguente all'accordo raggiunto il 28 giugno 2001 con le organizzazioni sindacali, con il quale è stato ricondotto a contribuzione definita l'intero sistema relativamente ad orchestrali, quadri, impiegati ed operai. In seguito a tale accordo le somme precedentemente accantonate sono state assorbite per effetto delle liquidazioni erogate, parte a CRAIPI e parte direttamente agli aventi diritto.

Per imposte: l'ammontare di 3.668 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 3.738 migliaia di Euro) si compone, per 297 migliaia di Euro, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali, e, per 3.371 migliaia di Euro, di somme da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze e contributi in c/capitale rilevati negli esercizi fino al 2001.

L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

Altri fondi: 375.179 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 364.051 migliaia di Euro); rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: i rischi originati da cause civili, per 70.200 migliaia di Euro; gli oneri originati da rapporti di lavoro, ivi comprese le relative spese legali, per 55.765 migliaia di Euro; gli oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di

alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94, per 64.886 migliaia di Euro: rischi su programmi per 20.222 migliaia di Euro: rischi su crediti insoluti da controllate per 29.125 migliaia di Euro: rischi di insolvenza su crediti accertati per 12.186 migliaia di Euro: rischi da contenzioso previdenziale per 36.150 migliaia di Euro: oneri per competenze maturate e non corrisposte per 22.308 migliaia di Euro: per oneri di ristrutturazione aziendale per 16.000 migliaia di Euro.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Complessivamente iscritti per 287.967 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 274.214 migliaia di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 2000 sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16.

DEBITI

Isritti per 1.017.639 migliaia di Euro, manifestano un incremento di 25.634 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2000. In particolare i debiti finanziari (debiti verso banche ed altri finanziatori) ammontano complessivamente a 130.905 migliaia di Euro, con un decremento netto di 1.430 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2000.

La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 17. Il prospetto di dettaglio n. 20 consente di rilevare i de-

Prospetto di dettaglio n. 16

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(migliaia di euro)

Consistenza al 31.12.2000		274.214
Variazioni dell'esercizio:		
- accantonamenti a c/economico	38.053	
- utilizzi per indennità corrisposte	(19.463)	
- trasferimenti di personale	(88)	
- altri movimenti	(+588)	
- anticipi in c/liquidazione	(161)	
		<u>13.753</u>
Consistenza al 31.12.2001		<u>287.967</u>

biti assistiti o meno da garanzie reali. I prospetti di dettaglio n. 21 e 22 analizzano i debiti ed i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per 12.120 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 13.550 migliaia di Euro). sono costituiti per 10.823 migliaia di Euro da *debiti a medio e lungo termine con garanzia reale* a tasso agevolato destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Cosenza, Palermo e l'ampliamento della Sede di Bari, garantiti da ipoteche, privilegi speciali, pegni su titoli e fidejussioni rispettivamente per 45.836 migliaia di Euro, 45.836 migliaia di Euro, 497 migliaia di Euro e 14.695 migliaia di Euro. La quota residua di 1.297 migliaia di Euro rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Prospetto di dettaglio n. 17

DEBITI

(migliaia di euro)

	31.12.2000	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		31.12.2001
		Saldo accensioni (+)	Rimborsi (-)	
Debiti verso banche e altri				
istituti finanziari	13.550	(1.430)		12.120
Debiti verso altri finanziatori	118.785	-		118.785
Accounti	9.122	(47)		9.075
Debiti verso fornitori	499.102	15.052		514.154
Debiti verso imprese controllate (a)	177.663	12.962		190.625
Debiti verso imprese collegate (b)	3.252	921		4.173
Debiti tributari	28.068	1.739		29.807
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	34.793	(947)		33.846
Altri debiti	107.670	(2.616)		105.054
	992.005	25.634		1.017.639
(a) di cui:				
- Rai Cinema	-	50		50
- Rai Click	14.467	(2.243)		12.224
- Rai Corporation	1.465	1.120		2.585
- Rai New Media	491	(162)		329
- Rai Trade	25.421	9.097		34.518
- Rai Way	32.025	26.678		58.703
- RaiNet	16.581	(1.246)		15.335
- RaiSat	-	5.419		5.419
- Sarcis	-	6.192		6.192
- San Marino Rtv	3.333	83		3.416
- Serra Creativa	4.089	(716)		3.373
- Sipra	79.791	(31.310)		48.481
	177.663	12.962		190.625
(b) di cui:				
- Labia Service	20	(20)		-
- Sport Set	3.232	941		4.173
	3.252	921		4.173

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 18

ACCONTI SUDDIVISI PER SOGGETTO CLIENTE

migliaia di euro

	31.12.2001	31.12.2000
Imprese controllate	380	630
Imprese collegate	-	-
Controllanti	-	-
Altri	8.695	8.492
	<u>9.075</u>	<u>9.122</u>

Prospetto di dettaglio n. 19

RATEI E RISCONTI PASSIVI

migliaia di euro

	VARIAZIONI DELLESEERCIZIO		
	31.12.2000	Saldo movimenti	31.12.2001
Risconti:			
- commissione su operazione di interest rate collar	179	(51)	128
- diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	719	(11)	708
- abbonamenti speciali	805	102	907
- televideo	381	(172)	209
- investimenti immobiliari	87	(40)	47
- premi di opzione attivi	151	(11)	140
- spettacoli pubblici a pagamento	343	11	354
- servizi telefonici	21	(21)	-
- servizi di produzione	-	252	252
- altri	89	(37)	52
	<u>2.775</u>	<u>22</u>	<u>2.797</u>
Ratei:			
- commitment fee su linee di credito	43	1	44
- premi di opzione passivi	-	34	34
- altri	2	7	9
	<u>45</u>	<u>42</u>	<u>87</u>
TOTALE	<u>2.820</u>	<u>64</u>	<u>2.884</u>

Debiti verso altri finanziatori: iscritti per 118.785 milioni di Euro (invariati rispetto al 2000) si riferiscono al finanziamento erogato nel corso del 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso a cadenza semestrale a decorrere dal 30 giugno 2003.

Acconti: ammontano a 9.075 migliaia di Euro (9.122 migliaia di Euro nel 2000) la cui ripartizione è fornita nel prospetto di dettaglio n. 18. Tale ammontare è riferito: a quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per 647 mila Euro, i cui costi sono ancora appo-

stati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*: ad anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca per 255 mila Euro; ad anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali per 7.219 migliaia di Euro; ad anticipi dalla Società Autostrada dei Fiori per l'estensione della rete Isoradio per 775 mila Euro e ad anticipazioni diverse per 179 mila Euro.

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per 514.154 migliaia di Euro e manifestano un incremento di 15.052 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000.

Debiti verso imprese controllate: ammontano a 190.625 migliaia di Euro (177.663 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) e rappresentano per 116.178 migliaia di Euro (143.485 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) debiti di natura finanziaria e per 74.447 migliaia di Euro (34.178 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) debiti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate: ammontano a 4.173 migliaia di Euro (3.252 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) e rappresentano debiti di natura finanziaria per 4 mila Euro (3.251 migliaia di Euro nel 2000) e di natura commerciale per 173 mila Euro (1 nel 2000).

Debiti tributari: iscritti per 29.807 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 28.068 migliaia di Euro), sono così costituiti (migliaia di Euro):

	<u>2001</u>	<u>2000</u>
- IRAP	337	-
- IVA in sospensione	4.074	2.819
- trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	24.914	24.161
- ritenute diverse ed imposte sostitutive	<u>482</u>	<u>1.088</u>
	<u>29.807</u>	<u>28.068</u>

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a 33.846 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 34.793 migliaia di Euro), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato ed il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Tali debiti sono così articolati (migliaia di Euro):

	<u>2001</u>	<u>2000</u>
- I. N. P. G. I.	9.660	9.403
- E. N. P. A. L. S.	13.953	11.176
- I. N. P. S.	1.314	1.705
- Contributi su retribuzioni accertate	6.113	9.662
- Altri	<u>2.806</u>	<u>2.847</u>
	<u>33.846</u>	<u>34.793</u>

Altri debiti: iscritti per 105.054 migliaia di Euro, presentano un decremento netto di 2.616 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2000 e sono così costituiti (migliaia di Euro):

	<u>2001</u>	<u>2000</u>
- dipendenti per accertamento retribuzioni	36.751	59.855
- diversi per accertamenti di competenza	47.528	36.873
- fondi integrativi previdenza personale	14.943	4.101
- altri	<u>5.832</u>	<u>6.841</u>
	<u>105.054</u>	<u>107.670</u>

RATEI E RISCONTI

Analizzati nel prospetto di dettaglio n. 19, ammontano nel complesso a 2.884 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 20

DEBITI E RATEI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

(migliaia di euro)

	31.12.2001			31.12.2000		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin. (a)	10.823	1.297	12.120 (a)	13.509	41	13.550
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	118.785	-	118.785	118.785
Accounti	-	9.075	9.075	-	9.122	9.122
Debiti v/fornitori	-	514.154	514.154	-	499.102	499.102
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	190.625	190.625	-	177.663	177.663
Debiti v/imprese collegate	-	4.173	4.173	-	3.252	3.252
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	29.807	29.807	-	28.068	28.068
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	33.846	33.846	-	34.793	34.793
Altri debiti	-	105.054	105.054	-	107.670	107.670
Totale debiti	<u>10.823</u>	<u>1.006.816</u>	<u>1.017.639</u>	<u>13.509</u>	<u>978.496</u>	<u>992.005</u>
Ratei passivi	-	<u>87</u>	<u>87</u>	-	<u>45</u>	<u>45</u>
TOTALE	<u>10.823</u>	<u>1.006.903</u>	<u>1.017.726</u>	<u>13.509</u>	<u>978.541</u>	<u>992.050</u>

(a) Ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo; privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo; obbligazioni in deposito presso il Mediocredito Lombardo Spa a garanzia pignorizia.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 21
DEBITI E RATEI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA
(migliaia di euro)

	31.12.2001				31.12.2000			
	Importi scadenti			Totale	Importi scadenti			Totale
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo		Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	2.644	8.179	-	10.823	2.686	9.618	1.205	13.509
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	-	118.785	-	118.785	-	118.785
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>2.644</u>	<u>126.964</u>	<u>-</u>	<u>129.608</u>	<u>2.686</u>	<u>128.403</u>	<u>1.205</u>	<u>132.294</u>
Debiti del circolante								
<i>Altri debiti finanziari</i>								
Debiti v/banche e altri ist. fin.	1.297	-	-	1.297	41	-	-	41
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	116.178	-	-	116.178	143.485	-	-	143.485
Debiti v/imprese collegate	4.000	-	-	4.000	3.251	-	-	3.251
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	18	-	-	18	-	-	-	-
	<u>121.493</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>121.493</u>	<u>146.777</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>146.777</u>
<i>Debiti commerciali</i>								
Debiti v/fornitori	514.154	-	-	514.154	499.102	-	-	499.102
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	74.447	-	-	74.447	34.178	-	-	34.178
Debiti v/imprese collegate	173	-	-	173	1	-	-	1
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>588.774</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>588.774</u>	<u>533.281</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>533.281</u>
<i>Debiti vari</i>								
Debiti tributari	29.807	-	-	29.807	28.068	-	-	28.068
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	33.846	-	-	33.846	34.793	-	-	34.793
Altri debiti:								
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	105.036	-	-	105.036	107.670	-	-	107.670
	<u>168.689</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>168.689</u>	<u>170.531</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>170.531</u>
Totale debiti (a)	<u>881.600</u>	<u>126.964</u>	<u>-</u>	<u>1.008.564</u>	<u>853.275</u>	<u>128.403</u>	<u>1.205</u>	<u>982.883</u>
Ratei passivi	<u>87</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>87</u>	<u>45</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>45</u>
TOTALE	<u>881.687</u>	<u>126.964</u>	<u>-</u>	<u>1.008.651</u>	<u>853.320</u>	<u>128.403</u>	<u>1.205</u>	<u>982.928</u>

a) Non comprende la voce Accconti

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 22

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

migliaia di euro

	31.12.2001			31.12.2000		
	In valuta extra UE o con rischio di cambio	In valute UE	Totale	In valuta extra UEM o con rischio di cambio	In valute UE	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	-	12.120	12.120	-	13.550	13.550
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	118.785	-	118.785	118.785
Debiti v/fornitori	26.293	487.861	514.154	31.234	467.868	499.102
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	2.535	188.040	190.625	572	177.091	177.663
Debiti v/imprese collegate	-	4.173	4.173	-	3.252	3.252
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	29.807	29.807	-	28.068	28.068
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	33.846	33.846	-	34.793	34.793
Altri debiti	11	105.043	105.054	5	107.665	107.670
Totale debiti (a)	28.889	979.675	1.008.564	31.811	951.072	982.883
Ratei passivi	-	87	87	-	45	45
TOTALE	28.889	979.762	1.008.651	31.811	951.117	982.928

a) Non comprende la voce "Accconti".

CONTI D'ORDINE

Iscritti per 577.621 migliaia di Euro, sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo stato patrimoniale ed analizzati nei prospetti di dettaglio n. 23, 24 e 25. In proposito si precisa che al 31 dicembre 2001 non sussistono impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Prospetto di dettaglio n. 23
GARANZIE REALI PRESTATE
 (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Garanzie reali per obbligazioni altrui	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	2.671	2.671
• azioni	-	-
Ipotecche	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	<u>2.671</u>	<u>2.671</u>
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	497	972
• azioni	-	-
Ipotecche su:		
• terreni e fabbricati:		
- civili	-	-
- industriali	45.836	45.836
Altre garanzie reali	45.836	45.836
	<u>92.169</u>	<u>95.644</u>
TOTALE	<u>94.840</u>	<u>95.315</u>

Prospetto di dettaglio n. 24
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA
 (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Impegni di acquisto		
- Vendita di put options: USD 5.500.000 controparte BANCA DI ROMA	5.565	6.165
- Vendita di put options: USD 3.500.000 controparte CHASE MANHATTAN BANK	3.922	17.845
- Vendita di put options: USD 11.350.000 controparte SANPAOLO IMI	12.692	-
- Vendita di put options: USD 21.540.000 controparte GOLDMAN SACHS	23.921	63.284
- Acquisti a termine: USD 8.875.000 controparte GOLDMAN SACHS	9.944	-
- Diritto di opzione su contratto preliminare d'acquisto TELE+	30.987	46.481
	<u>87.031</u>	<u>133.775</u>
Impegni di vendita		
- Vendita di call option: USD 9.500.000 controparte SANPAOLO IMI	10.820	-
- Vendita di call option: USD 3.000.000 controparte GOLDMAN SACHS	3.409	-
- Vendita di call option: USD 1.500.000 controparte BANCA DI ROMA	1.728	-
- Vendita di call option: USD 2.000.000 controparte CHASE MANHATTAN BANK	2.322	-
	<u>18.279</u>	<u>-</u>
TOTALE	<u>105.310</u>	<u>133.775</u>

Prospetto di dettaglio n. 25

ALTRI CONTI D'ORDINE

migliaia di euro

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Garanzie reali ricevute		
Beni in pegno o a cauzione: (a)		
• titoli a reddito fisso	-	-
• titoli indicizzati	2	2
• libretti di risparmio	2	2
• cambiali	-	-
Ipoteche:	-	-
	<u>4</u>	<u>4</u>
Garanzie personali ricevute		
Fidejussioni:		
• Banca Nazionale del Lavoro a garanzia utilizzo sito Monte Venda concesso ad Antenna Tre Nord Est s.r.l. (a)	-	86
• Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco (b)	275	275
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi (a)	16.770	22.169
• Fincentro SpA a garanzia dei crediti verso l'Armando Curcio Editore SpA (b)	-	5.481
• Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana (a)	103	51
• Banca Antoniana Popolare a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est (b)	5	5
• Intesa BCI-COMIT a garanzia contratto Telepace per utilizzo canale digitale (a)	-	103
• Banca Popolare di Milano a garanzia contratto Rete Blu Servizi Radiotelevisivi Sas per utilizzo canali digitali (a)	-	161
• Banca Popolare del Materano a garanzia del credito verso la F.lli Sant' Angelo Srl per la vendita della sede di Potenza (b)	942	942
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive (a)	36.657	22.160
• ZURICH INTERNATIONAL ITALIA a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di Gete Srl per l'ospitalità impianti concessa (b)	-	22
• Banca Antoniana Popolare Veneta a garanzia proposta di acquisto immobile (a)	516	-
Altre:		
• E.R.A.S. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata (a)(b)	<u>1.419</u>	<u>1.617</u>
	<u>52.687</u>	<u>53.072</u>
Beni dati in leasing	-	-
Beni ricevuti in leasing	-	-
Beni di terzi in conto lavorazione	-	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	-	-
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione	<u>29.392</u>	<u>25.361</u>
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	<u>1.420</u>	<u>1.436</u>

(a) a fronte di altre obbligazioni altrui

(b) a fronte di crediti

segue Prospetto di dettaglio n. 25

ALTRI CONTI D'ORDINE

(migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:		
A fronte di debiti:		
• Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1 ^a rete TV in Tunisia	2.584	2.584
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata all'Autostrada dei Fiori a garanzia della convenzione per la diffusione del servizio Isoradio	775	775
• COFIRI SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogato dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	14.695	16.599
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Lega Nazionale Professionisti a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di cessione dei diritti radiotelevisivi relativi ad eventi calcistici	-	7.297
• Credito Italiano per fidejussione rilasciata alla F.I.G.C. a garanzia dei diritti televisivi degli eventi calcistici 2001 - 2002	6.366	6.062
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	104	104
A fronte di altre obbligazioni:		
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	21	21
• Intesa BCI-Ambroveneto per fidejussione rilasciata alla Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	21	21
• SAI per fidejussione rilasciata a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della convenzione per il funzionamento della centrale operativa "Viaggiare informati"	2.582	4.573
• Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	1.195	905
• SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alle Dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	26	181
• Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FFSS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	235	235
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	1	1
• Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	516	258
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata al Ministero dell'Economia e delle Finanze a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto a finalità educative e culturali	7.219	7.219
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla società Alpicase per la cessione della sede di Aosta	179	179
• SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	181	181
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	19	19
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	2	2
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Fiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	77	77
• SAI per fidejussione a garanzia realizzazione programmi per conto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali	-	224
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Edison Energia SpA a garanzia pagamento forniture energia elettrica	181	181
• Banche diverse per fidejussione rilasciata alla Repubblica Araba d'Egitto a garanzia esportazione temporanea di apparecchiature tecniche	-	26
• Intesa-BCI Cariplo per fidejussione rilasciata al Comune di Torino	6	6
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla BBC a garanzia giochi olimpici di Atene 2004	-	280
• Intesa BCI-Cariplo per fidejussione rilasciata alla Società Enel Trade a garanzia fornitura energia elettrica	697	-
	<u>37.682</u>	<u>48.010</u>

segue Prospetto di dettaglio n. 25

ALTRI CONTI D'ORDINE

migliaia di euro

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Altre fattispecie eventuali:		
• Pignoramenti bancari a favore di terzi	20	21
• Procedure concorsuali per crediti cancellati	8.334	8.334
• Fatture pro-forma per servizi resi alla Presidenza del Consiglio, ai Ministeri e alle Regioni	-	399
• Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	1.820	1.650
• INVIM decennale pagata nell'esercizio 1996 - quote deducibili (art. 64 c. 2 DPR 917/1986)	-	70
• IRI per contributo in conto esercizio 1992 in forza di decreti legge non convertiti	-	51.646
• Amministratori per titoli a cauzione da fusione in attesa di svincolo	-	1
• CHASE MANHATTAN BANK - lettera di credito Crown Castle International a garanzia acquisto azioni RAI WAY SpA	-	9.250
• TELE+ - opzione put su partecipazione azionaria	46.481	30.987
• Depositi bancari presso la Banca di Roma e Intesa BCI - Comit a favore di terzi	2	4
• Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.401	708
• Credito verso Associazione Fonografici Italiani ceduto da Nuova Fonit Cetra SpA	652	652
• Banca di Roma - acquisto di call options su USD	4.222	3.331
• Goldman SACHS - acquisto di call options su USD	11.960	29.444
• SANPAOLO IMI - acquisto di call options su USD	21.708	3.397
• CHASE MANHATTAN BANK - acquisto di call options su USD	2.252	8.907
• Dear Cinestudi - opzione call su immobili in affitto	16.785	16.785
• Diritti di utilizzazione del Teatro dal Verme
	<u>115.637</u>	<u>165.586</u>
TOTALE	<u>236.822</u>	<u>293.169</u>

VALORE DELLA PRODUZIONECONTO
ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per 2.545.678 migliaia di Euro, includono i ricavi di competenza dell'esercizio provenienti dalle cessioni di beni e di diritti e dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività dell'impresa. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 26.

Ai sensi dell'art. 18, punto 5, legge 28 febbraio 1986 n. 41, si dichiara che la società non ha sostenuto oneri per agevolazioni tariffarie nel 2001.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: espone una variazione netta in diminuzione di 1.116 migliaia di Euro, così articolata:

- un decremento di 1.159 migliaia di Euro, delle rimanenze di magazzino destinate ad essere vendute alla controllata Rai Way;
- un incremento di 43 mila Euro, delle rimanenze finali di libri derivanti dalla gestione del ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori".

Prospetto di dettaglio n. 26
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
 (milioni di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Ricavi delle vendite	<u>1.542</u>	<u>1.688</u>
Ricavi delle prestazioni:		
- Canoni di abbonamento		
• utenze private	1.308.888	1.280.172
• utenze speciali	+1.188	30.931
	<u>1.350.076</u>	<u>1.311.103</u>
- Pubblicità		
• pubblicità televisiva	874.103	996.623
• pubblicità radiofonica	69.659	83.291
• altra	7.927	7.293
	<u>951.689</u>	<u>1.087.207</u>
- Promozioni		
• televisive	51.546	53.227
• radiofoniche	6.128	7.103
	<u>57.674</u>	<u>60.330</u>
- Sponsorizzazioni		
• televisive	18.303	19.408
• radiofoniche	+10	263
	<u>18.713</u>	<u>19.671</u>
- Servizi speciali da convenzioni	77.625	69.220
- Altre prestazioni		
• cessione diritti di utilizzazione	56.067	70.274
• noleggio circuiti	-	1.399
• fornitura facilities	966	899
• servizi di produzione	20.278	10.336
• servizi telefonici	2.476	2.239
• varie	8.572	5.027
	<u>88.359</u>	<u>90.174</u>
	<u>2.544.136</u>	<u>2.637.705</u>
TOTALE	<u>2.545.678</u>	<u>2.639.393</u>

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di 17.948 migliaia di Euro rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni*, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nel prospetto di dettaglio n. 27. In particolare si riferisce:

- per 10.467 migliaia di Euro, ai costi interni di realizzazione dei programmi ad utilità ripetuta capitalizzati in conto *immobilizzazioni immateriali*:

- per 7.481 migliaia di Euro, ai costi interni di realizzazione delle *immobilizzazioni materiali*, relativi a personale interno adibito alla realizzazione degli impianti.

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a 113.828 migliaia di Euro e rilevano:

- **contributi in conto esercizio:** per 643 mila Euro, come da prospetto di dettaglio n. 28;
- **plusvalenze da alienazioni:** iscritte per 106 mila Euro, come da prospetto di dettaglio n. 29, si riferiscono principalmente alla cessione di dotazioni tecniche;
- **altri ricavi e proventi:** per 113.079 migliaia di Euro, composte come da prospetto di dettaglio n. 30.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le *immobilizzazioni immateriali e materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a 27.816 migliaia di Euro, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le immobilizzazioni materiali - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi, ecc.) ed i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati, ecc.), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 31.

Servizi: ammontano complessivamente a 715.404 migliaia di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 32. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 1.002 migliaia di Euro ed ai Sindaci per 208 mila Euro.

Godimento beni di terzi: iscritti per 724.641 migliaia di Euro, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 33.

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a 746.810 migliaia di Euro, ripartite secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 27
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI
 (migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Immateriali	10.467	14.966
Materiali	7.481	7.654
	<u>17.948</u>	<u>22.620</u>

Prospetto di dettaglio n. 28
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO
 (migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Contributo della Comunità Europea per progetti di ricerca	550	302
Contributi in conto esercizio	93	336
	<u>643</u>	<u>638</u>

Prospetto di dettaglio n. 29
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI
 (migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Immobilizzazioni materiali:		
- impianti e macchinario	29	159
- attrezzature industriali e commerciali	21	..
- altri beni	56	856
	<u>106</u>	<u>1.015</u>

Prospetto di dettaglio n. 30
ALTRI RICAVI E PROVENTI
 (migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Investimenti immobiliari	840	2.669
Recuperi e rimborsi di spesa	35.747	31.688
Sopravvenienze attive	33.494	26.964
Assorbimento fondi	19.829	73.558
Altri proventi da partecipare	22.390	17.894
Diversi	779	553
	<u>113.079</u>	<u>153.326</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 31

**COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME,
SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

(migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Materiali tecnici per magazzino	6.977	7.723
Materiali vari di produzione	6.395	4.859
Materiali vari non di produzione	11.770	11.155
Altri materiali	2.678	3.108
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(4)	(97)
	<u>27.816</u>	<u>26.748</u>

Prospetto di dettaglio n. 32

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

(migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Prestazioni di lavoro autonomo	116.853	109.047
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	119.945	96.420
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	70.185	70.958
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	31.165	30.624
Servizi per costi accessori del personale	13.480	13.894
Manutenzioni e riparazioni	16.578	16.105
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	12	..
Servizi di documentazione ed informazione	27.810	24.436
Assicurazioni e prevenzioni	16.650	16.983
Pubblicità e propaganda	8.633	19.702
Servizi generali	99.086	93.437
Servizi di erogazione	13.493	15.562
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio RAI WAY	157.803	123.255
Altri	23.878	20.254
Sconti, abbuoni e premi su prestazione di servizi	(167)	(48)
	<u>715.404</u>	<u>650.629</u>

Prospetto di dettaglio n. 33
**COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO
 DI BENI DI TERZI**
 (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Affitti passivi e noleggi	72.429	68.638
Diritti di utilizzazione opere	99.032	101.452
Diritti di ripresa	249.869	303.461
Acquisto passaggi da RAI CINEMA	280.078	157.363
Acquisto passaggi musica colta e prosa da RAI TRADE	13.443	-
Altri diritti	9.790	5.827
	<u>724.641</u>	<u>636.741</u>

conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2001 ammonta a 11.534 unità inclusive del personale a tempo determinato e dei contratti di formazione e lavoro, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 34.

Il costo per il personale comprende 10.325 migliaia di Euro per provvedimenti di incentivazione (nel 2000: 17.158 migliaia di Euro).

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per 379.955 migliaia di Euro, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione diretta-

Prospetto di dettaglio n. 34
NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI
 (migliaia di euro)

	SITUAZIONE AL 31.12.2001			SITUAZIONE AL 31.12.2000		
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
Dirigenti	300	-	300	307	-	307
Funzionari e quadri	1.017	1	1.018	1.016	-	1.016
Giornalisti	1.660	260	1.920	1.648	251	1.899
Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	6.883 (a)	1.227	8.110	7.115 (a)	1.246	8.361
Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	133	38	171	134	38	172
Medici ambulatoriali	15	-	15	16	1	17
	<u>10.008</u>	<u>1.526</u>	<u>11.534</u>	<u>10.236</u>	<u>1.536</u>	<u>11.772</u>
di cui Contratti di Formazione e Lavoro	<u>251</u>			<u>379</u>		

mente illustrata nel conto economico; in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 35, 36, 37 e 38.

Qualora la società avesse calcolato nei precedenti esercizi esclusivamente gli ammortamenti ordinari, ritenuti rappresentativi della vita economico/tecnica dei beni, gli stessi sarebbero risultati inferiori di 32.469 migliaia di Euro al lordo del relativo effetto fiscale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di 850 mila Euro esprime il decremento di valore delle *rimanenze nette* iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2001 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Prospetto di dettaglio n. 35

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	261.434	313.347
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	1
Oneri pluriennali su prestiti	101	101
Altre	3.494	8.441
	<u>265.034</u>	<u>321.890</u>

Prospetto di dettaglio n. 36

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(migliaia di euro)

	31.12.2001			31.12.2000		
	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale	Amm.ti ordinari	Amm.ti anticipati	Totale
Terreni e fabbricati	53.192	-	53.192	53.728	1.433	55.161
Impianti e macchinario	36.252	-	36.252	45.377	24.489	69.866
Attrezzature industriali e commerciali	2.950	-	2.950	4.687	3.428	8.115
Altri beni	4.994	-	4.994	6.584	5.506	12.090
	<u>97.388</u>	<u>-</u>	<u>97.388</u>	<u>110.376</u>	<u>34.856</u>	<u>145.232</u>

Prospetto di dettaglio n. 37

ALTRE VALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Immobilitazioni immateriali in corso	<u>1.923</u>	<u>3.835</u>
	<u>1.923</u>	<u>3.835</u>

Prospetto di dettaglio n. 38
**SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
 E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE**
 (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Crediti:		
- commerciali	15.176	3.252
- non commerciali	435	-
	15.611	3.252

Accantonamenti per rischi: iscritti per 5.452 migliaia di Euro. rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, come da prospetto di dettaglio n. 39.

Prospetto di dettaglio n. 39
ACCANTONAMENTI PER RISCHI
 (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Controversie su locazioni	536	660
Controversie giudiziarie	1.644	2.341
Rischi su adeguamento programmi	-	9.530
Rischi su accertamenti attivi	-	16.807
Rischi di regresso da consociate	1.290	28.898
Contenzioso previdenziale	395	15.911
Altri	1.587	147
	5.452	74.294

Altri accantonamenti: ammontano a 7.820 migliaia di Euro, stanziati con riferimento alle causali indicate nel prospetto di dettaglio n. 40.

Prospetto di dettaglio n. 40
ALTRI ACCANTONAMENTI
 (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Film - diritti diffusione all'estero	197	244
Concorsi a premi	2.636	968
Spese legali per cause del personale	1.800	1.808
Compensi a figuranti per programmi TV	620	284
Canone su ponti mobili e collegamenti temporanei	237	227
Altri	2.330	2.497
	7.820	6.028

Prospetto di dettaglio n. 41
ONERI DIVERSI DI GESTIONE
 (migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Minusvalenze da alienazioni:		
- terreni e fabbricati	833	-
- impianti e macchinario	28	92
- attrezzature industriali e commerciali	8	13
- altri beni	45	45
- immobilizzazioni in corso	<u>161</u>	<u>141</u>
	<u>1.075</u>	<u>291</u>
Canone di concessione	<u>27.125</u>	<u>24.591</u>
Altri oneri:		
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	6.661	8.805
- quote associative	2.620	2.573
- imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	7.687	7.454
- imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	90	1.569
- contributo Authority - DM 16/07/99	924	916
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penali	292	3.259
- giornali, libri, riviste, documentazione specifiche e pubblicazioni	3.078	3.274
- sopravvenienze ed insussistenze passive	12.550	16.774
- altri	<u>1.610</u>	<u>1.621</u>
	<u>35.512</u>	<u>46.245</u>
Totale	<u>63.712</u>	<u>71.127</u>

Oneri diversi di gestione: iscritti per 63.712 migliaia di Euro, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 41. In particolare:

- *le minusvalenze da alienazioni* ammontano a 1.075 migliaia di Euro e rilevano gli oneri connessi alla radiazione di immobilizzazioni materiali dal processo produttivo;
- *il canone di concessione* ammonta a 27.125 migliaia di Euro, a norma delle disposizioni dell'art. 27 commi 9 e 10 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- *altri:* ammontano a 35.512 migliaia di Euro e comprendono, tra l'altro, le imposte indirette, le tasse e gli altri tributi per 7.777 migliaia di Euro e le sopravvenienze ed insussistenze passive per 12.550 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 42
PROVENTI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI

(migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Da imprese controllate:		
- Sipra	25.823	13.428
- RaiSat	1.225	980
- Rai Trade	8.780	3.615
- Rai Way	<u>1.632</u>	-
	<u>37.460</u>	<u>18.023</u>
Da altre imprese:		
- Finsiel	<u>352</u>	<u>279</u>
Altri proventi:		
- plusvalenze da cessioni di partecipazioni	3.971	5.036
- credito d'imposta su dividendi	<u>15.830</u>	<u>10.608</u>
	<u>19.801</u>	<u>15.644</u>
Totale	<u>57.613</u>	<u>33.946</u>

Prospetto di dettaglio n. 43
ALTRI PROVENTI FINANZIARI SU CREDITI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Altri:		
- Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	733	892
- Diversi	<u>37</u>	<u>20</u>
Totale	<u>770</u>	<u>912</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive 57.613 migliaia di Euro, sono costituiti dai dividendi lordi distribuiti nel 2001 dalle società partecipate e dal relativo credito d'imposta come meglio illustrato nel prospetto di dettaglio n. 42.

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni*: registrati per 770 mila Euro sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 43;
- da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*: registrati per 164 mila Euro, sono in gran parte riferiti ad interessi maturati su titoli di Stato;

Prospetto di dettaglio n. 44

**ALTRI PROVENTI FINANZIARI PER CREDITI
DEL CIRCOLANTE DIVERSI DAI PRECEDENTI**

(migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Interessi da imprese controllate	<u>5.459</u>	<u>2.632</u>
Interessi da imprese collegate	<u>-</u>	<u>-</u>
Interessi da altri e proventi vari:		
- interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	5.285	3.673
- proventi da operazioni di pronti contro termine	663	941
- proventi di cambio	4.004	5.040
- clienti per interessi di mora	854	236
- premi attivi su operazioni di copertura valutaria	4.528	8.389
- premi attivi su operazioni di copertura tassi	51	51
- interessi da altri	<u>737</u>	<u>614</u>
	<u>16.122</u>	<u>18.994</u>
Totale	<u>21.581</u>	<u>21.626</u>

- *da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni*: registrati per 552 mila Euro, si riferiscono principalmente ad interessi maturati su titoli di Stato, obbligazioni e polizze di credito commerciale;
- *proventi diversi dai precedenti*: iscritti per 21.581 migliaia di Euro, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante, i proventi di cambio, i premi da opzioni su valute e i proventi derivanti da operazioni di pronti contro termine, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 44.

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per 20.542 migliaia di Euro, rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti; includono inoltre gli oneri di cambio, i premi su operazioni di copertura valutaria secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 45.

BETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni: iscritte per 16.599 migliaia di Euro, rilevano i ripristini di valore, articolati come da prospetto di dettaglio n. 46:

Svalutazioni: complessivamente iscritte per 18.313 migliaia di Euro, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*, secondo la ripartizione indicata nel prospetto di dettaglio n. 47.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 45
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
 (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Interessi a imprese controllate	<u>5.058</u>	<u>3.535</u>
Interessi a imprese collegate	<u>173</u>	<u>4</u>
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	1.586	2.320
- interessi corrisposti ad altri finanziatori	6.163	5.896
- oneri su operazioni di pronti contro termine	113	262
- oneri di cambio	2.284	10.819
- interessi corrisposti a fornitori	150	244
- minusvalenze su cessione titoli	1	105
- premi su operazioni di copertura valutaria	4.822	8.899
- interessi e commissioni su operazioni di copertura tassi	174	826
- oneri su operazioni di copertura tassi	-	622
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-	157
- altri interessi e oneri vari	<u>18</u>	<u>8</u>
	<u>15.311</u>	<u>30.158</u>
Totale	<u>20.542</u>	<u>33.697</u>

Prospetto di dettaglio n. 46
RIVALUTAZIONI
 (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	15.460	96
- imprese collegate	-	263
- in altre imprese	1.139	3
Totale	<u>16.599</u>	<u>362</u>

Prospetto di dettaglio n. 47
SAVVIUZZIONI
 (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	17.581	21.074
- imprese collegate	732	105
- altre imprese	-	1.475
Totale	<u>18.313</u>	<u>22.654</u>

Prospetto di dettaglio n. 48

PROVENTI STRAORDINARI

migliaia di euro

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Plusvalenze straordinarie da conferimento	-	3.770
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.511	-
Altri	4	-
Totale	<u>1.515</u>	<u>3.770</u>

Prospetto di dettaglio n. 49

ONERI STRAORDINARI

migliaia di euro

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
Minusvalenze straordinarie da conferimento	-	21.786
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	1.445
Oneri di ristrutturazione	16.000	-
Altri	207	703
Totale	<u>16.207</u>	<u>23.934</u>

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce articolata in proventi per 1.515 migliaia di Euro e oneri per 16.207 mila Euro è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 48.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Iscritte per 43.614 migliaia di Euro, espongono il carico tributario per imposte dirette (per IRPEG per 9.350 migliaia di Euro, per IRAP per 33.230 migliaia di Euro) inclusivo di un accantonamento al fondo per imposte differite di 1.034 migliaia di Euro.

RISULTATO
DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 3.994.441.78 al netto delle imposte sul reddito.

ALTRE
INFORMAZIONI

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate e collegate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(IL PRESIDENTE)

(Antonio Baldassarre)

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

*Questa sezione costituisce parte integrante del bilancio
d'esercizio ed include i prospetti supplementari redatti
secondo gli schemi raccomandati dagli organi professionali
italiani e seguiti nella prassi internazionale*

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE 2001-2000

(migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2000	VARIAZ.
A. - Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	305.713	299.465	6.248
Immobilizzazioni materiali	712.256	746.508	(34.252)
Immobilizzazioni finanziarie	299.061	278.458	20.603
	<u>1.317.030</u>	<u>1.324.431</u>	<u>(7.401)</u>
B. - Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	8.664	10.630	(1.966)
Crediti commerciali	672.373	641.727	30.646
Altre attività	166.866	171.114	(4.248)
Debiti commerciali	(597.849)	(542.403)	(55.446)
Fondi per rischi ed oneri	(518.059)	(573.792)	55.733
Altre passività	(171.573)	(173.351)	1.778
	<u>(439.578)</u>	<u>(466.075)</u>	<u>26.497</u>
C. - Capitale investito			
dedotte le passività d'esercizio (A+B)	877.452	858.356	19.096
D. - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<u>287.967</u>	<u>274.214</u>	<u>13.753</u>
E. - Capitale investito			
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	<u>589.485</u>	<u>584.142</u>	<u>5.343</u>
coperto da:			
F. - Capitale proprio			
Capitale versato	500.000	61.975	438.025
Riserve e risultati a nuovo	98.123	505.753	(407.630)
Utile (perdita) del periodo	3.994	40.725	(36.731)
	<u>602.117</u>	<u>608.453</u>	<u>(6.336)</u>
G. - Indebitamento finanziario netto a m/l termine	<u>129.608</u>	<u>132.294</u>	<u>(2.686)</u>
H. - Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
- debiti finanziari a breve	121.493	146.777	(25.284)
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(263.733)	(303.382)	36.649
	<u>(142.240)</u>	<u>(156.605)</u>	<u>14.365</u>
I. - Indebitamento finanziario netto totale (G+H)	<u>(12.632)</u>	<u>(24.311)</u>	<u>11.679</u>
L. - Totale, come in E (F+I)	<u>589.485</u>	<u>584.142</u>	<u>5.343</u>

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI 2001-2000
(migliaia di euro)

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
A. - Ricavi	2.546.321	2.640.031
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.116)	2.383
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<u>17.948</u>	<u>22.620</u>
B. - Valore della produzione "tipica"	2.563.153	2.665.034
Consumi di materie e servizi esterni	<u>(1.495.835)</u>	<u>(1.340.959)</u>
C. - Valore aggiunto	1.067.318	1.324.075
Costo del lavoro	<u>(746.810)</u>	<u>(746.913)</u>
D. - Margine operativo lordo	320.508	577.162
Ammortamenti	(362.422)	(467.122)
Altri stanziamenti rettificativi	(7.983)	(7.087)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(7.920)	(34.617)
Saldo proventi e oneri diversi	<u>61.693</u>	<u>41.442</u>
E. - Risultato operativo	3.876	109.778
Proventi e oneri finanziari	60.139	25.369
Rettifiche di valore di attività finanziarie	<u>(1.715)</u>	<u>(22.292)</u>
F. - Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	62.300	112.855
Proventi ed oneri straordinari	<u>(14.692)</u>	<u>494</u>
G. - Risultato prima delle imposte	47.608	113.349
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(43.614)</u>	<u>(72.624)</u>
H. - Utile (perdita) del periodo	<u>3.994</u>	<u>40.725</u>

RENDICONTO FINANZIARIO 2001-2000

migliaia di euro

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
A. - Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	<u>156.605</u>	<u>66.423</u>
B. - Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	3.994	40.725
Ammortamenti	362.422	467.122
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(3.002)	12.257
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	5.211	25.237
Variazione del capitale d'esercizio	(18.257)	(176.743)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	13.753	(13.077)
	<u>364.121</u>	<u>355.521</u>
C. - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	(273.401)	(368.378)
• materiali	(69.808)	(83.185)
• finanziarie	(34.153)	(228.873)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	11.891	453.424
	<u>(365.471)</u>	<u>(227.012)</u>
D. - Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	1.800
Rimborsi di finanziamenti	(2.686)	(40.127)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	<u>(2.686)</u>	<u>(38.327)</u>
E. - Distribuzione utili	<u>10.329</u>	<u>-</u>
F. - Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	<u>(14.365)</u>	<u>90.182</u>
G. - Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	<u>142.240</u>	<u>156.605</u>

N.B. I dati riferiti all'esercizio 2000 risentono degli effetti delle operazioni straordinarie di conferimento operate nell'esercizio stesso. Per una valutazione più puntuale degli effetti derivanti si rimanda a quanto riportato in proposito nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

**VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE NEGLI ESERCIZI
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2000 - 2001**

(migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva di rivalutaz. L. 19.03.83 n. 72	Riserva di rivalutaz. L. 30.12.91 n. 413	Riserva di rivalutaz. L. 23.12.96 n. 650	Altre riserve (1)	Utile netto (perdita netta di esercizio)	Totale
Saldi al 31.12.1999	61.975	11.714	71.851	102.426	244.287	73.674	565.927
Operazioni 2000							
Destinazione utile 1999 (2)	-	-	-	-	73.674	(73.674)	-
Contributi in conto capitale	-	-	-	-	1.800	-	1.800
Utile esercizio 2000	-	-	-	-	-	40.725	40.725
Saldi al 31.12.2000	61.975	11.714	71.851	102.426	319.761	40.725	608.452
Operazioni 2001							
Destinazione utile 2000 (3)	-	-	-	-	30.396	(40.725)	(10.329)
Conversione in euro del capitale sociale	25	-	-	-	(25)	-	-
Aumento gratuito del capitale sociale	436.000	(11.714)	(71.851)	(102.426)	(252.009)	-	-
Utile esercizio 2001	-	-	-	-	-	3.994	3.994
Saldi al 31.12.2001	500.000	-	-	-	98.123	3.994	602.117

(1) Così suddivise:

Riserva legale	12.395
Contributi in conto capitale ex art. 55/917	9.364
Fondo contributi in conto capitale	5.058
Fondo contributi in conto capitale tassato	5.857
Altre riserve straordinarie tassate	65.449
	98.123

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 13 giugno 2000.

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 26 giugno 2001.

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE

COLLEGIO
SINDACALE

RELAZIONE
SUL BILANCIO
D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,
il bilancio della Rai S.p.A. al 31 dicembre 2001 - consegnatoci nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 c.c. e sottoposto alla Vostra approvazione - è espresso in Euro, senza frazioni decimali: gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n. 106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre u.s.

Il citato bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo *stato patrimoniale* si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO

(in milioni di Euro)

Immobilizzazioni	1.317,-
Circolante	1.098,-
Ratei e risconti	13,7
	<u>2.428,7</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	602,1
Fondi rischi ed oneri	518,1
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	288,-
Debiti	1.017,6
Ratei e risconti	2,9
	<u>2.428,7</u>

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate:	
personali	140,7
reali	94,8
Impegni di acquisto e di vendita	105,3
Altri	236,8
	<u>577,6</u>

Il *Conto economico* può, a sua volta, così sintetizzarsi:

Valore della produzione	2.676,3
Costi della produzione	<u>-2.672,4</u>
Differenza	3,9
Proventi ed oneri finanziari	60,1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1,7
Proventi ed oneri straordinari	-14,7
Imposte sul reddito	<u>-43,6</u>
Utile dell'esercizio	<u>4,-</u>

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sopra riepilogati sono posti a confronto - come prescritto dall'art. 2423 ter c.c. - con quelli tratti dal consuntivo 2000, i cui dati sono stati espressi in Euro al cambio fisso di conversione di L. 1.936,27.

Da notare che nel 2001 hanno avuto effetto, per l'intero anno, i trasferimenti dei rami d'azienda apportati - nel corso del 2000 - a RaiWay ed a RaiCinema. Ciò ha evidentemente influito sulla composizione dei costi operativi (consumi di materie e servizi esterni, personale ed ammortamenti), talchè il confronto fra gli ultimi due esercizi è pienamente significativo solo con riguardo ai totali dei predetti costi e non anche con riguardo agli importi delle singole voci che li compongono.

La nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c. Vengono poi fornite, in modo corretto, le indicazioni prescritte da:

- l'art. 10 della legge 19.3.1983, n. 72 (rivalutazioni monetarie operate su beni ancora iscritti al bilancio);
- gli artt. 24 e 25 della legge 30.12.1991, n. 413 (rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese);
- gli artt. 2 e 3 del D.L. 29.4.1994 n. 263 (rideterminazione dei valori);
- l'art. 18, punto 5, della legge 28.2.1986, n. 41 (agevolazioni tariffarie).

Sono infine esplicitati i rapporti di Rai sia con le società controllate e collegate sia con la società controllante.

Risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate ed un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate: sono - fra l'altro - forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della disciplina civilistica: i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenuti nell'osservanza della vigente normativa.

Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione applicati per le singole poste che, invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 2000, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426. Tali criteri risultano - inoltre - applicati con cautela, specie per quanto concerne i fondi rischi: rispetto all'anno precedente, l'importo di questi ultimi si è - peraltro - ridotto, ma unicamente per effetto di un accordo sindacale del giugno 2001 che ha comportato lo scorporo e la con-

seguinte liquidazione dei fondi di previdenza e di pensione integrativa relativi ad alcune categorie di dipendenti.

Sul piano valutativo-contabile desideriamo, più in particolare, precisarVi che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- sempre nell'attivo patrimoniale non risultano iscritte attività per "imposte anticipate", dato che le prospettive reddituali non consentono - al momento - di avere "ragionevole certezza" sulla loro piena recuperabilità;
- il risultato economico del 2001, al contrario di quanto avvenuto negli ultimi esercizi, non sconta ammortamenti anticipati: nel 2000 vennero stanziati - a tale titolo - 34,9 milioni di Euro.

A quest'ultimo riguardo osserviamo che - qualora gli ammortamenti fossero sempre stati stanziati secondo le aliquote fiscali ordinarie, sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche - il patrimonio netto al 31.12.2001 e l'utile dell'anno sarebbero stati, rispettivamente, superiore di 45,5 milioni di Euro ed inferiore di 19,4 milioni di Euro, al netto dell'effetto fiscale teorico.

In ordine al capitale sociale, facciamo rilevare che - con decorrenza 1.1.2001 - si è provveduto alla sua conversione in Euro, il che, in conseguenza dei necessari arrotondamenti, ha determinato un utilizzo delle "Altre riserve" per 25 mila Euro. Da aggiungere che - mediante parziale utilizzo delle riserve iscritte nel patrimonio netto - l'Assemblea Straordinaria del 26 giugno 2001 ha deliberato l'aumento gratuito del capitale stesso, elevandolo da 62 a 500 milioni di Euro.

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato anche che la società di revisione non ci ha denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c., esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Condividiamo, altresì, la proposta - formulata dal Consiglio stesso - di destinare l'utile dell'esercizio, (pari a 3.994.442 Euro) per 199.722 Euro alla "Riserva legale" e per il resto alle "Altre riserve".

Nel corso del 2001 il Consiglio di Amministrazione si è riunito, previa regolare convocazione, 51 volte; ha inoltre conferito - ai propri componenti - deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come previsto dall'art. 2 (quarto comma) della legge n. 206/1993 e dall'art. 18 (ultimo comma) dello statuto sociale. Tali deleghe - volte soprattutto all'approfondimento di problematiche di carattere strategico - sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla legge e dallo statuto al Presidente, al Consiglio ed al Direttore Generale.

Da parte nostra, non abbiamo mancato di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Prima di ogni seduta, abbiamo analizzato - per quanto di nostra competenza - la documentazione posta a base delle delibere da assumere; ciò al fine di formulare in via preven-

tiva le nostre eventuali osservazioni, nei limiti - ovviamente - dei rapidi esami consentiti dai tempi avuti a disposizione, in genere assai ristretti. La predetta documentazione ci è stata rimessa nel pratico rispetto dei termini stabiliti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione: solo per le questioni urgenti e/o di particolare riservatezza, la consegna è avvenuta - come previsto dallo stesso regolamento - in sede di riunione consiliare.

Abbiamo provveduto alle prescritte verifiche periodiche, effettuando - nel corso del 2001 - 25 riunioni: alcune di queste sono state dedicate alla soluzione di quesiti che - postici nell'ambito del Consiglio di Amministrazione - hanno riguardato determinati atti di gestione e taluni poteri riconosciuti ai componenti del Consiglio stesso.

Relativamente ai nuovi strumenti per la direzione, abbiamo approfondito l'impostazione della "contabilità divisionale" che - in quanto applicata in sede non solo di consuntivo ma anche di preventivo (piani e budget) - ha evidenti positivi riflessi pure sul controllo di gestione. Essendo tale contabilità in corso di affinamento, non abbiamo mancato di dare alcuni suggerimenti, specie con riguardo alla definizione dei transfer price.

Come di consueto, avvalendoci anche di informazioni chieste alla Direzione Internal Auditing, ci siamo poi soffermati sul generale stato dei controlli interni, con riferimento sia alla Rai SpA sia al Gruppo ad essa facente capo.

Quanto alla Rai SpA, è proseguito il processo di aggiornamento e completamento delle procedure aziendali: un processo - peraltro - caratterizzato da grande lentezza, sulla quale certamente influiscono anche la vastità e la complessità dei problemi da affrontare. In questo contesto abbiamo così potuto osservare che:

- da un lato, sono percepibili chiari segni di progresso - anche rispetto al 2000 - soprattutto per gli aspetti amministrativo-contabili, grazie alla piena funzionalità del sistema informatico SAP/R3.
- dall'altro, persistono prassi che - talvolta diverse pur all'interno di una stessa struttura - non risultano del tutto compatibili con l'assetto organizzativo in essere: il che è principalmente attribuibile alla mancanza di alcune procedure ovvero all'obsolescenza di altre.

Su questo argomento, da parte nostra, dobbiamo ribadire la raccomandazione di continuare e - possibilmente - accelerare il citato processo di aggiornamento e completamento delle procedure aziendali. In ciò occorrerà naturalmente coinvolgere sempre - come del resto, fatto finora - anche i settori operativi, il cui apporto risulta fondamentale per l'efficacia delle procedure medesime e per l'importante condivisione di chi è poi chiamato ad applicarle.

Quanto al Gruppo Rai, dai rapporti della Direzione Internal Auditing su interventi effettuati presso società controllate abbiamo rilevato che - in alcune circostanze - le stesse hanno seguito procedure e/o prassi definite in via autonoma, data la mancanza di comuni punti di riferimento nell'ambito del Gruppo. Il fatto ci induce a richiamare la necessità - già

rappresentata nella nostra relazione sul bilancio 2000 - di elaborare, a cura di Rai SpA, "linee guida" cui ogni società del Gruppo dovrebbe attenersi nel redigere le procedure relative ai principali processi aziendali. Queste "linee guida" - da limitare, chiaramente, agli aspetti essenziali dei menzionati processi - non impedirebbero, nelle singole aziende, implementazioni dirette a soddisfare particolari esigenze: nel contempo, esse assicurerebbero una base procedurale omogenea, sulla quale poter costruire un sistema di controllo interno di grado più elevato e - cioè - il sistema di controllo interno del Gruppo.

Ed in proposito, per quanto possa apparire ovvio, merita rammentare che l'istituzione di un siffatto sistema di controllo rientra nei compiti e quindi nella responsabilità di qualsiasi holding: esso ha, infatti, per oggetto quella complessa serie di "relazioni" che - in funzione di comuni obiettivi strategici - vengono a svilupparsi fra la stessa holding e le società controllate, dando vita al Gruppo come entità economica a sé stante.

Concludiamo con alcune brevi considerazioni sulla Direzione Internal Auditing della Rai, con la quale - come avviene per le società di revisione - abbiamo un naturale rapporto di collaborazione. Trattasi - come noto - di una Direzione la cui missione non è tanto quella di svolgere (a richiesta) ispezioni su fatti o situazioni aziendali di dubbia regolarità quanto quella di vigilare, secondo prefissati programmi d'intervento, sull'operatività e sulla adeguatezza dei sistemi di controllo interno.

Tale Direzione è, inoltre, chiamata ad operare pure nelle società controllate e a collaborare nella definizione delle procedure aziendali. Pertanto, in relazione anche alla recente uscita di alcuni elementi (fra cui il Direttore), ci sembra opportuna una verifica sulla rispondenza dell'attuale organico ai compiti da svolgere: nel caso di carenze si dovrebbe provvedere ricorrendo ad unità con adeguate attitudini per l'attività di auditing.

Roma, 7 giugno 2002

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 2% e lo 0,2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in Euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2001.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2001, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 30 maggio 2001

**Deloitte
& Touche**

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Uboldi
Socio

ASSEMBLEA
DEL 25 GIUGNO 2002

**CONVOCAZIONE
DI ASSEMBLEA** *Rai - Radiotelevisione Italiana - S.p. A.*
Sede sociale in Roma, Viale Mazzini n. 14
Capitale sociale Euro 500.000.000 interamente versato

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale di Viale Mazzini 14, il giorno 25 giugno 2002 alle ore 15.00 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 giugno 2002 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale;
2. Varie ed eventuali

Possono partecipare all'Assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini n.14, Roma.

Roma, 23 maggio 2002

IL PRESIDENTE
Antonio Baldassarre

(pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 127, del 1° giugno 2002)

L) Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Rai:

ESTRATTO
DAL VERBALE
DELL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI
TENUTA IL
25 GIUGNO 2002

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio della Rai relativo all'esercizio 2001: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì, della relazione di certificazione del bilancio rilasciata dalla Società Deloitte & Touche.

delibera

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2001, corredato della Relazione sulla Gestione;
- di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 3.994.441,78 come segue:
 - quanto a Euro 199.722,09 (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale;
 - quanto al rimanente, alle "Altre Riserve".

**RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
CONSOLIDATO
DI GRUPPO 2001**

Relazione sulla gestione

- La gestione economica, patrimoniale e finanziaria
Sintesi dei risultati
- I fatti di rilievo dell'esercizio
- Evoluzione del quadro normativo
- Note aggiuntive

Stato patrimoniale consolidato

Conto economico consolidato

Nota integrativa

Prospetti supplementari

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato

Relazione di certificazione sul bilancio consolidato

Bilanci delle società controllate

Prospetto riepilogativo dei bilanci 2001 delle società collegate

Lil bilancio consolidato del Gruppo Rai chiuso al 31 dicembre 2001 presenta una perdita netta pari a 22.4 milioni di euro, rispetto ad un risultato positivo di 43.1 milioni di euro fatto registrare nell'esercizio precedente.

Il risultato dell'anno è stato fortemente condizionato dalla crisi straordinaria che ha colpito il mercato pubblicitario: dopo anni di notevole crescita, infatti, a partire dagli ultimi mesi del 2000 si è avviata sul mercato pubblicitario una fase caratterizzata da una decisa inversione di tendenza che interessa, pur con impatti differenziati, tutti i principali Paesi occidentali ed i diversi media.

Tale fenomeno negativo è dovuto sia ad un generalizzato rallentamento dell'economia nel suo complesso che alle forti modifiche nelle prospettive di sviluppo delle società operanti nei settori della new economy, per le quali l'investimento nella comunicazione pubblicitaria rappresenta uno dei principali fattori chiave di successo per l'ingresso in nuovi mercati.

Il gruppo Rai, peraltro, ha risentito più di altri operatori della crisi del mercato pubblicitario in funzione sostanzialmente dei seguenti fattori:

- più restrittivi indici di affollamento rispetto ai privati, che limitano i margini di adattamento dell'offerta, in particolare nelle fasi di recessione;
- più elevata incidenza di operatori (telecomunicazioni, new economy) che maggiormente hanno ridotto gli investimenti in pubblicità;
- mancanza nel 2001 di eventi sportivi di forte richiamo (nel 2000 si era verificata la contemporanea presenza di europei di calcio e olimpiadi).

Di conseguenza i ricavi pubblicitari del gruppo hanno fatto registrare nel 2001 per la prima volta, dopo anni di crescita rilevante, un forte arretramento rispetto all'anno precedente: il dato 2001 è pari a 1.124.1 milioni di euro, con una riduzione di 146.4 milioni di euro, pari al 11.5%. Tale riduzione rappresenta la principale componente del peggioramento del risultato netto consolidato 2001 rispetto all'anno precedente.

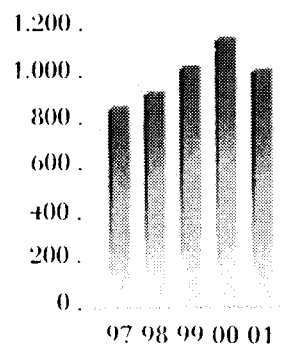
Rispetto al risultato del bilancio civilistico al 31 dicembre 2001 della capogruppo Rai SpA, pari ad un utile netto di 3.9 milioni di euro, la perdita di 22.4 milioni di euro fatta registrare a livello di bilancio consolidato è dovuta, da un lato al minor apporto dei risultati netti delle società controllate, tenuto conto anche degli effetti delle operazioni intragruppo, rispetto ai dividendi dalle stesse erogati nel 2001, e, dall'altro, ai maggiori ammortamenti tecnici da stanziare nel bilancio consolidato, quale effetto "di ritorno" dell'elisione nel bilancio consolidato stesso degli ammortamenti anticipati accantonati nei bilanci civilistici della Capogruppo Rai dei passati esercizi.

In aggiunta a quanto già segnalato, tra gli elementi che hanno maggiormente caratterizzato la gestione economica, finanziaria e patrimoniale del gruppo 2001, si ricordano:

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA - SINTESI DEI RISULTATI

RICAVI DA
PUBBLICITÀ
(migliaia di euro)



- I proventi da canoni d'abbonamento, che rimangono anche per il 2001 la fonte principale di finanziamento, ammontano a 1.350,1 milioni di euro, con un incremento di 39,0 milioni di euro (+3%), derivante dall'aumento del canone unitario (pari a 3.000 lire), e per il resto conseguente all'incremento del numero degli abbonati e al contenimento del fenomeno della morosità.
- Il costo del lavoro ammonta a 839,3 milioni di euro, con un lieve incremento del 1,6% rispetto al dato del precedente esercizio. Sono proseguite le politiche di incentivazione all'esodo, che hanno comportato un onere pari a 12,9 milioni di euro (19,4 milioni di euro nel 2000). Conseguentemente l'organico di Gruppo (tempo indeterminato e contratti formazione lavoro), pari a 11.470 unità, registra una diminuzione netta di 161 unità.
- I consumi di materie e servizi esterni, pari a 1.208,9 milioni di euro, presentano un lieve aumento pari allo 0,4%, inferiore al tasso d'inflazione, che evidenzia l'impegno perseguito nelle politiche di razionalizzazione dei costi per l'acquisizione dei fattori produttivi. Il risultato conseguito va soprattutto valutato considerando che l'incremento di tali costi nel 2000 rispetto al 1999 era stato dell'11%.
- La posizione finanziaria netta del Gruppo a fine esercizio è negativa per 56,9 milioni di euro (di cui 46,8 milioni di euro verso terzi e 10,1 per debiti verso Società del Gruppo in liquidazione), composta da posizioni nette a breve termine attive per 111,2 milioni di euro e debiti a m/l termine per 168,2 milioni di euro. Il peggioramento del saldo complessivo nei confronti dell'esercizio precedente (che presentava un saldo positivo di 94,8 milioni di euro), è di oltre 151,7 mil., determinato principalmente da elementi straordinari, quali la liquidazione del fondo previdenza e riserva matematica dipendenti (oltre 51 milioni di euro), la mancata liquidazione di crediti da Convenzione con lo Stato (45,0 milioni di euro), oltre alla già citata diminuzione della raccolta pubblicitaria. L'indebitamento medio annuo, pari a 13,4 milioni di euro, non è altrettanto peggiorativo, grazie al saldo attivo di inizio anno. Il risultato economico della gestione finanziaria è positivo per 4,0 milioni di euro, contro un saldo negativo di 3,6 milioni di euro dell'esercizio precedente, grazie anche ad un livello di tassi contenuto (costo medio del debito del 5,1%) e ad una gestione cambi che ha rilevato una seppur parziale ripresa dell'euro nei confronti del dollaro, principale moneta di esposizione.
- Gli investimenti in programmi ammontano a 575,1 milioni di euro, in crescita dell'1,6% rispetto al precedente esercizio, riflettono le politiche di miglioramento qualitativo del magazzino programmi e di rafforzamento della presenza del Gruppo Rai nel mercato audiovisivo nazionale ed europeo:

- Lo sviluppo tecnologico, il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi e gli obblighi del Contratto di Servizio hanno richiesto investimenti tecnici per 133.3 milioni di euro, in crescita del 6.0% rispetto al dato del precedente esercizio.
- L'incremento degli ammortamenti, considerando l'evoluzione degli investimenti tecnici, è connesso soprattutto alla progressiva entrata in ammortamento degli investimenti in prodotti effettuati nei precedenti esercizi.

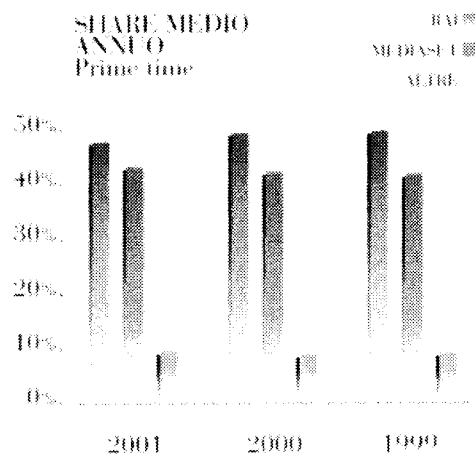
È proseguito nel 2001 l'impegno del Gruppo nell'attività di ricerca e sviluppo, attraverso l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi e l'evoluzione di nuove tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali, anche in vista della sperimentazione della televisione digitale terrestre.

Sul fronte degli ascolti il gruppo Rai riconferma la propria posizione di leader di mercato, pur in un quadro di riduzione del distacco rispetto a Mediaset, soprattutto nel prime time.

In questa fascia infatti si assiste ad una contrazione dello share Rai, che si riduce dal +9.24% del 2000 al +7.58% del 2001, mentre il principale concorrente passa dal +2.19% al +3.05% e le altre emittenti passano dal 8.57% al 9.37%.

Per quanto attiene all'ascolto relativo all'intera giornata, le variazioni rispetto al 2000 risultano più contenute: Rai passa dal +7.31% al +7.02%, Mediaset dal +3.39% al +3.19%, le altre emittenti dal 9.3% al 9.79%.

Da rilevare che per quanto riguarda la fascia del *prime time* per la prima volta Rai non ha perso il primato degli ascolti (share del 23.66%, contro il 25.07% del 2000) a favore di Canale 5 (24.09%, nel 2000 era 22.53%). Su questo fenomeno ha inciso anche la politica di *polarizzazione* attuata da Mediaset, con la concentrazione su Canale 5 dei prodotti più pregiati.



In aggiunta alla grave crisi che ha colpito il mercato pubblicitario e della quale si è già detto, si è assistito nel corso 2001 ad un significativo ridimensionamento delle prospettive di sviluppo dei new media.

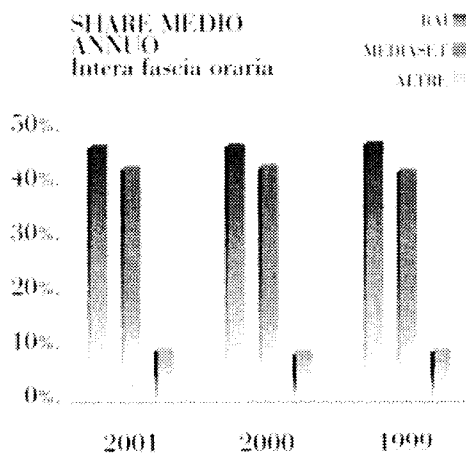
Dopo una fase contraddistinta da un processo di grande evoluzione del settore (in particolare Internet), con forti aspettative di crescita, che si è riflesso in prezzi di collocamento in Borsa delle società attive in tali mercati molto elevati, ha fatto seguito un sensibile ridimensionamento nelle

I FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

aspettative degli investitori in termini di ritorno economico degli ingenti investimenti effettuati, che ha provocato un vero e proprio tracollo dei mercati finanziari, i cui livelli attuali sono inferiori anche dell'80-90% rispetto a quelli massimi raggiunti a marzo 2000.

I fenomeni fin qui delineati hanno determinato la necessità per il Gruppo Rai di sviluppare una serie di risposte su più livelli che si possono schematizzare, nel breve periodo, in interventi "immediati" per riavvicinare la struttura dei costi a quella imposta dalla corrente congiuntura di mercato e, nel medio - lungo periodo, nella individuazione di aree e progetti strategici di investimento per il consolidamento della posizione di mercato e per lo sviluppo.

Sul fronte dei costi si è agito in particolare sulle seguenti aree:



- contenimento dei costi nelle aree non direttamente connesse al core business;
- razionalizzazione sui diritti sportivi (specie calcio);
- ridisegno delle curve degli investimenti tecnici e di prodotto i cui effetti sul conto economico, tramite la progressiva riduzione degli ammortamenti, saranno evidenti a partire dai prossimi esercizi;
- revisione della strategia di investimento sui new media in coerenza con i trend di mercato ed avvio di politiche di contenimento di costi ed efficientamento di strutture e processi produttivi in tale settore;
- messa in liquidazione di iniziative dimostrate prive di concrete possibilità di sviluppo (Sport Set e Serra Creativa).

Sul fronte delle operazioni finalizzate al consolidamento del posizionamento strategico di mercato, si sintetizzano di seguito gli elementi delle principali operazioni realizzate nell'esercizio:

- **Costituzione di 01 Distribution:** in data 27 giugno è stata costituita, attraverso una joint venture paritetica tra Rai Cinema e Studio Canal, la Società di distribuzione cinematografica 01 Rai Cinema & Studiocanal distribution S.r.l., che completa la missione di Rai Cinema segnando l'inizio dell'attività di distribuzione nelle sale cinematografiche. Obiettivo della nuova Società è quello di personalizzare con una propria struttura di Edizione, Marketing e di Vendita l'uscita cinematografica del prodotto, fattore di particolare importanza in quanto costituisce il primo contatto con il pubblico e l'anello della fi-

liera cui contrattualmente si fa riferimento nei successivi sfruttamenti del prodotto (pay tv, home video, free tv).

- **Ampliamento portafoglio prodotti di Rai Trade.** Nel 2001 è proseguita l'attività di ricerca e potenziamento delle sinergie all'interno del Gruppo, attraverso la gestione in proprio dell'area "Musica colta e Prosa", nonché con l'attività di monitoraggio delle produzioni sia italiane che estere finalizzata alla predisposizione del "cartellone degli eventi" da sottoporre alle reti Rai. Tali iniziative vanno lette in termini di razionalizzazione del processo di approvvigionamento dei diritti e nell'affermazione di un orientamento strategico alla creazione di valore attraverso lo sfruttamento delle più profittevoli alternative di mercato, in uno scenario in cui la specializzazione e le competenze specifiche si dimostrano fattori fondamentali per l'ottimizzazione delle politiche di acquisto/commercializzazione del prodotto.

- **Avvio dell'attività operativa di Rai Click.** La società, frutto di una partnership tra Rai (60%) ed e.Biscom (40%), ha avviato dalla seconda metà di luglio la fornitura (on-line nelle zone "cablate": inizialmente Milano, Torino e Genova) di un'offerta sulla banda larga di informazione, intrattenimento e servizi in modalità Video on Demand. Al fine di ottimizzare la complementarità e le sinergie di offerta del Gruppo nell'ambito delle "nuove" piattaforme distributive, nel dicembre 2001 l'accordo Rai e-Biscom è stato integrato attribuendo a Rai Net la responsabilità editoriale nella ideazione e realizzazione sia dell'offerta fruibile tramite TV che Internet.



La prova del cuoco: ricette, rubriche alimentari, curiosità, alla ricerca dei sapori vecchi e nuovi.

- **Avvio operativo di Rai Net.** L'avvio dell'attività operativa di Rai Net è avvenuto con il lancio nei primi mesi del 2001 del nuovo portale "Rai.it". Il portale, attraverso un sistema editoriale integrato, rende facile, efficace ed interattiva la fruizione da parte dei diversi segmenti di utenti internet, valorizzando le capacità del Gruppo di produrre intrattenimento, cultura e servizi per ogni tipo di pubblico. Nel portale "Rai.it" oltre alle offerte tematiche esclusive e prodotte ad hoc per il web si alternano spazi di valorizzazione dell'offerta peculiari del servizio pubblico. Nel corso dell'esercizio, inoltre, è proseguita l'attività di "razionalizzazione" dei siti Rai con conseguente miglioramento della strategia di comunicazione e del posizionamento complessivo dell'offerta internet Rai.

EVOLUZIONE
DEL QUADRO
NORMATIVO

Sotto il profilo normativo, le principali novità riguardano:

- legge 20 marzo 2001, n. 66 ("digitale terrestre")

Con la legge 66/2001 – che, in sintesi, stabilisce il passaggio integrale del sistema televisivo italiano alla diffusione digitale entro il 2006 – si viene a configurare una vera e propria discontinuità strutturale nel sistema televisivo italiano.

La legge ed il regolamento attuativo predisposto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni da un lato disegnano il sistema a regime e, dall'altro, definiscono le regole che guideranno la fase di passaggio.

- *periodo di transizione (sino al 2006)*: rappresenta una fase di controllata apertura del mercato, con la definizione di un percorso che riserva ai titolari di concessioni radiotelevisive un ruolo di promozione del digitale e definisce gli strumenti (trading delle frequenze) per l'attuazione dei piani di costruzione della rete, preconstituendo in tal modo un posizionamento di mercato da far valere al momento del passaggio al regime di licenza. Nella fase transitoria gli attuali titolari di concessione radiotelevisiva possono, in tal modo, disporre di un quadro di certezze giuridiche che incoraggia gli investimenti nella nuova tecnologia ed assicura un'adeguata saldatura tra la fase sperimentale e l'assetto a regime.

- *fase a regime (a partire dal 2006)*: prevede la separazione tra gli operatori di rete (che opereranno su licenza) ed i fornitori di contenuti e servizi (per i quali è prevista l'autorizzazione). L'operatore di rete che sia anche fornitore di contenuti, dovrà avere un sistema di contabilità separata e seguire criteri di trasparenza e non discriminazione nell'acquisizione tra i canali di proprietà e quelli offerti da terzi. Sotto il profilo antitrust, nessun fornitore di contenuti potrà controllare più del 20% del totale dei canali distribuiti nel sistema nel suo complesso.

Anche in Italia
Top of the pops
che ha fatto la storia
della televisione
mondiale.



- legge 24/97: delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 346/01

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha adottato, in data 7 agosto 2001, una delibera recante i termini e criteri per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 24/97 (distacco delle pubblicità da Rai Tre e spostamento su cavo/satellite di Retequattro e di un canale di Tele+). I principali contenuti della delibera possono essere così riepilogati:

- il termine previsto per l'attuazione delle disposizioni di cui sopra è il 31 dicembre 2003, data alla quale si presume che la quota di po-

polazione coperta dai sistemi di trasmissione alternativi alla via terrestre analogica (satellite, cavo, digitale terrestre) sia pari al 50% del totale:

- L'Autorità, comunque, alla luce dei significativi margini di oscillazione rispetto alla quota percentuale di cui sopra, si riserva di rivedere la data del 31 dicembre 2003; più in particolare, tale termine potrà essere posticipato qualora al 31 dicembre 2002 la quota delle famiglie digitali risulti inferiore al 35% del totale, mentre potrà essere anticipato nel caso in cui a tale data la quota delle famiglie digitali risulti superiore alla soglia del 45%.

Dopo la data di riferimento del bilancio consolidato i fatti di rilievo avvenuti sono i seguenti:

NOTE AGGIUNTIVE

- il canone di abbonamento per l'anno 2002 è stato determinato in euro 93,80 con D.M. del 30.11.2001;
- con riferimento al contratto stipulato in data 22 aprile 1999 con Canal+ S.A. riguardante l'acquisto da parte della Rai di azioni Tele+, in data 22 aprile 2002 e 15 maggio 2002 è stato comunicato alla controparte, rispettivamente, il non esercizio dell'opzione call per l'acquisto di ulteriori azioni Tele + e l'esercizio dell'opzione put per la vendita alla controparte delle n. 271002 azioni Tele + precedentemente acquistate in forza del citato contratto.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il 2002 rappresenta un esercizio particolarmente impegnativo per il Gruppo Rai. Le indicazioni disponibili riguardo l'andamento della gestione per l'anno in corso confermano il persistere della crisi del mercato pubblicitario. I primi mesi dell'anno stanno evidenziando una raccolta ancora in flessione anche se sono già percepibili segnali di inversione della tendenza che confortano l'ipotesi di un recupero di una dinamica positiva prevista a partire dal secondo semestre 2002.

Per quanto invece riguarda il canone di abbonamento si conferma una buona tenuta del portafoglio, insieme ad un soddisfacente livello di acquisizione di nuovi abbonati.

In questo quadro, l'attuazione dei piani di razionalizzazione della struttura dei costi, avviati nel corso del 2001, stante la volatilità del mercato pubblicitario, assumono un'importanza decisiva per il mantenimento dell'equilibrio economico del Gruppo.

Si precisa infine, ai sensi dell'art.40, secondo comma, punto d), del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che la Controllante non possiede azioni proprie e parimenti non ne possiedono le Società controllate, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

**STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO 2001
E CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO 2001**

Raffrontati con l'esercizio 2000 ed espressi in euro

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESPRESSI IN MILIARDI DI EURO

ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	1.235	1.625
2. - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	62
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	462.749	397.457
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	412	985
6. - Immobilizzazioni in corso ed acconti	220.058	246.258
7. - Altre	13.409	12.864
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	697.863	659.251
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1. - Terreni e fabbricati	509.641	563.328
2. - Impianti e macchinario	247.458	219.834
3. - Attrezzature industriali e commerciali	16.608	20.495
4. - Altri beni	43.556	44.801
5. - Immobilizzazioni in corso ed acconti	159.154	162.330
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	976.417	1.010.788
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate non consolidate	2.456	-
b) imprese collegate	3.147	4.803
d) altre imprese	47.359	31.784
	52.962	36.587
2. - Crediti		
d) verso altri		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.501	3.888
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	27.234	29.025
	29.735	32.913
3. - Altri titoli	3.174	3.664
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.871	73.164
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.760.151	1.743.203

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2001 - 2000

VALORI ESPRESSI IN MILIARDI DI EURO

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I. QUOTE DELLA CAPOGRUPPO</i>		
1. - Capitale sociale	500.000	61.975
3. - Riserve e risultati portati a nuovo	206.531	612.058
4. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(22.286)</u>	<u>42.739</u>
	684.245	716.772
<i>II. QUOTE DI TERZI</i>		
1. - Capitale, riserve e risultati portati a nuovo	7.520	7.250
2. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(127)</u>	<u>335</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>691.638</u>	<u>724.357</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	140.565	213.197
2. - Per imposte	32.614	45.456
3. - Altri	<u>378.239</u>	<u>351.948</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>551.418</u>	<u>610.601</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>322.605</u>	<u>307.179</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESPRESSI IN MILIARDI DI EURO

ATTIVO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	9,644	10,274
2. - Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. - Lavori in corso su ordinazione	911	282
4. - Prodotti finiti e merci		
<i>a) prodotti finiti</i>	532	470
<i>b) merci</i>	216	17
5. - Acconti	-	231
TOTALE RIMANENZE	<u>11.303</u>	<u>11.281</u>
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	621,928	613,360
2. - Verso imprese controllate non consolidate	59	4,677
3. - Verso imprese collegate	2,667	79
5. - Verso altri	252,244	175,669
TOTALE CREDITI	<u>876,898</u>	<u>793,785</u>
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
6. - Altri titoli	3,500	246
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	<u>3,500</u>	<u>246</u>
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. - Depositi bancari e postali	116,567	263,070
2. - Assegni	21	16
3. - Denaro e valori in cassa	241	344
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>116,829</u>	<u>263,430</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>1.008,530</u>	<u>1.068,742</u>
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	17,396	32,602
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>17,396</u>	<u>32,602</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.786,077</u>	<u>2.844,547</u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2001 - 2000

VALORI ESPRESSI IN MILIARDI DI EURO

PASSIVO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.769	3.411
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.848	12.751
4. - Debiti verso altri finanziatori		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	154.937	154.937
5. - Acconti	19.377	25.443
6. - Debiti verso fornitori	777.149	772.163
8. - Debiti verso imprese controllate	6.192	-
9. - Debiti verso imprese collegate	7.901	3.252
11. - Debiti tributari	82.334	68.440
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.692	38.282
13. - Altri debiti		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	116.449	120.499
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	876	715
TOTALE DEBITI	<u>1.217.524</u>	<u>1.199.893</u>
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	2.842	2.517
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>2.842</u>	<u>2.517</u>
TOTALE PASSIVO	<u>2.786.077</u>	<u>2.844.547</u>

N.B. Conti d'Ordine alla pagina successiva.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VALORI ESPRESSI IN MILIARDI DI EURO

CONTI D'ORDINE	31.12.2001	31.12.2000
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
<i>a) Fidejussioni</i>		
- a favore di imprese collegate	2.582	3.671
- a favore di altri	<u>127.483</u>	<u>111.423</u>
	130.065	115.094
<i>c) Altre</i>		
- a favore di altri	<u>10.583</u>	<u>31.181</u>
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	<u>140.648</u>	<u>146.275</u>
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
<i>b) Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti</i>	2.672	2.671
<i>c) Per debiti iscritti in bilancio</i>	<u>92.168</u>	<u>92.644</u>
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	<u>94.840</u>	<u>95.315</u>
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
<i>a) Di acquisto</i>	109.137	178.132
<i>b) Di vendita</i>	<u>34.946</u>	<u>42.142</u>
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	<u>144.083</u>	<u>220.274</u>
4. - ALTRI CONTI D'ORDINE		
<i>a) Garanzie reali ricercate</i>	273	273
<i>b) Garanzie personali ricercate</i>	85.681	76.946
<i>c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo</i>	43.650	48.286
<i>d) Beni ricercati in leasing</i>	5	9
<i>e) Beni di terzi presso l'azienda</i>	57	57
<i>f) Beni aziendali presso terzi</i>	32.176	27.106
<i>g) Altre fattispecie</i>	<u>115.974</u>	<u>165.585</u>
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	<u>277.816</u>	<u>318.262</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>657.387</u>	<u>780.126</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2001 - 2000

VALORI ESPRESSI IN MILIARDI DI EURO

	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.748.476	2.836.604
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	55	34
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	630	91
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.151	25.143
5. - Altri ricavi e proventi		
<i>a) contributi in conto esercizio</i>	4.361	4.485
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	162	1.094
<i>c) diversi</i>	105.802	97.426
	<u>110.325</u>	<u>103.005</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>2.879.637</u>	<u>2.964.877</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.552)	(32.669)
6. bis - Per semilavorati e prodotti finiti	-	(400)
7. - Per servizi	(662.364)	(626.814)
8. - Per godimento di beni di terzi	(482.385)	(519.672)
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(594.168)	(574.917)
<i>b) oneri sociali</i>	(162.095)	(160.255)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(42.944)	(41.602)
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	(22.276)	(21.312)
<i>e) altri costi</i>	(17.789)	(28.411)
	<u>(839.272)</u>	<u>(826.497)</u>
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(542.616)	(467.491)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(159.610)	(160.705)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	(1.860)	(7.937)
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(19.393)	(6.356)
	<u>(723.479)</u>	<u>(642.489)</u>
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(432)	536
12. - Accantonamenti per rischi	(20.242)	(49.155)
13. - Altri accantonamenti	(10.184)	(7.908)
14. - Oneri diversi di gestione	(74.651)	(120.320)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(2.849.561)</u>	<u>(2.825.388)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>30.076</u>	<u>139.489</u>

VALORI ESPRESSI IN MILIARDI DI EURO

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	352	279
<i>d) altri proventi da partecipazioni</i>	<u>4.413</u>	<u>5.088</u>
	4.765	5.367
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- altri	848	987
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
<i>che non costituiscono partecipazioni</i>	164	169
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
<i>che non costituiscono partecipazioni</i>	562	2.433
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	-	21
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>23.311</u>	<u>23.234</u>
	24.885	26.844
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	(173)	(4)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(25.497)</u>	<u>(35.843)</u>
	(25.670)	(35.847)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>3.980</u>	<u>(3.636)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	2.069	16.889
19. - Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	(1.663)	(18.144)
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non</i>		
<i>costituiscono partecipazioni</i>	<u>(315)</u>	<u>(281)</u>
	(1.978)	(18.425)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(91)</u>	<u>(1.536)</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2001 - 2000

VALORE ESPRESSO IN MILIARDI DI EURO

	31.12.2001	31.12.2000
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	-	277
<i>c) altri</i>	1.763	879
	<u>1.763</u>	<u>1.156</u>
21. - Oneri		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	-	(1.134)
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	(289)	(1.521)
<i>c) altri</i>	(16.208)	(787)
	<u>(16.497)</u>	<u>(3.442)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(14.734)</u>	<u>(2.286)</u>
Risultato prima delle imposte	19.413	132.031
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(41.826)</u>	<u>(88.957)</u>
23. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(22.413)</u>	<u>43.074</u>
Di cui:		
- quota Capogruppo	(22.286)	42.739
- quota terzi	<u>(127)</u>	<u>335</u>

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO 2001**

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, nonché ai corretti principi contabili quali definiti nei documenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro. Il raffronto con l'esercizio 2000 è stato realizzato convertendo i dati del bilancio del passato esercizio al tasso fisso di 1.936,27 lire per Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2001, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione, nel bilancio consolidato, dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a certificazione - ad eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, della *SCF s.r.l.* - con incarichi di revisione così assegnati:

- alla DELOITTE & TOUCHE S.p.A. il ruolo di revisore principale con il compito di certificare il bilancio della Rai, della Sipra, della Rai Corporation, di Rai Sat, di Rai Cinema, di Rai Net, di Rai Way, di Serra Creativa, Rai New Media, Rai Click ed il bilancio consolidato;
- alla PRICEWATERHOUSE COOPERS S.p.A. la certificazione dei bilanci di Rai Trade e di San Marino RTV;
- alla NICK DE LUCA la certificazione del bilancio della Rai Corporation Canada.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2001 e 2000, è esposto nella pagina 50.

Il consolidato comprende la Rai e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione alla data di riferimento) nelle quali la Capogruppo Rai detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o, in caso di quote paritetiche, responsabilità dirette di gestione.

AREA DI
CONSOLIDAMENTO

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2001):

- **RAI CINEMA S.p.A.:** sede sociale in Roma. Viale Mazzini 14. capitale sociale Euro 116.100.000; azionisti: Rai 99,996%. Rai Trade 0,004%;
- **RAI CLICK S.p.A.:** sede sociale in Milano. Corso Sempione 27. capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%. Rai Trade 0,06%. e-Bismedia 40%;
- **RAI CORPORATION - Italian Radio TV System:** sede sociale in New York. 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%;
- **RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System:** sede sociale in Toronto (ONTARIO) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000. capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%;
- **RAINET S.p.A.:** sede sociale in Milano. Corso Sempione 27. capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%. Rai Trade 0,1%;
- **RAI NEW MEDIA S.p.A.:** sede sociale in Roma. Viale Mazzini 14. capitale sociale Euro 516.000; azionisti: Rai 99,9%. Rai Trade 0,1%;
- **RAISAT S.p.A.:** sede sociale in Roma. Viale Mazzini 14. capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%. Rai Trade 0,1%. R.C.S. Editori 5%;
- **RAI TRADE S.p.A.:** sede sociale in Roma. Via Umberto Novaro 18. capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%;
- **RAI WAY:** sede sociale in Roma. Via Teulada 66. capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti: Rai 99,99926%. Rai Trade 0,00074%;
- **SAN MARINO RTV S.p.A.:** sede sociale nella Repubblica di San Marino. Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%. E.Ra.S. 50%;
- **S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali S.r.l.:** sede sociale in Rimini. Piazzetta Gregorio da Rimini 1; capitale sociale Euro 10.000; quote: San Marino RTV 95%. terzi 5%;
- **SERRA CREATIVA S.p.A.:** sede sociale in Milano. Corso Sempione 27. capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%. Rai Trade 0,1%;

- SIPRA S.p.A.: sede sociale in Torino. Corso Unione Sovietica 612/3D. capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- AUDIRADIO S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1. capitale sociale Euro 31.200; quote: Rai 33.33%. terzi 66.67%;
- AUDITEL S.r.l.: sede sociale in Milano. Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%. terzi 67%;
- PUBLICITAS S.p.A. - in liquidazione: sede sociale in Milano. C.so Sempione 73; capitale sociale Euro 516.000; azionisti: Sipra 100%;
- SACIS S.p.A. - in liquidazione: sede sociale in Roma. Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%;
- SECEMIE - Société Anonyme: sede sociale in Lione Ecully (Francia). 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.274.395; azionisti: Rai 25.32%. terzi 74.68%;
- SPORT SET S.p.A.: sede sociale in Milano. Corso Sempione 27; capitale sociale Euro 5.000.000; quote: Rai 50%. RCS Editori 50%;
- 01 RAI CINEMA & STUDIOCANAL DISTRIBUTION S.r.l.: sede sociale in Roma. Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 50%; Studio Canal S.A. 50%.

Si possono così sintetizzare:

PRINCIPI DI
CONSOLIDAMENTO
E CRITERI
DI CONVERSIONE

- a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.
- b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono state elise.
- c) Al fine della redazione del bilancio consolidato si è proceduto all'eli-

minazione di tutti gli effetti derivanti da ammortamenti anticipati eventualmente operati nell'esercizio e negli esercizi precedenti.

- d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore a fine anno (Euro/USD: 0.8813; Euro/Dollaro Canadese: 1.4077); le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate al patrimonio netto consolidato.
- e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di redazione e valutazione.

PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi.

- a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

- 1) I costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e, se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.

In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, all'indeterminabilità delle multiformenti modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio. Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità. In

sede di dichiarazione dei redditi si provvede alle rettifiche fiscali inerenti l'accelerazione dell'ammortamento dei diritti in concessione ultratriennale rispetto alla loro scadenza contrattuale.

2. I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *Programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.)*. I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.
- *Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Programmi a utilità immediata di acquisto*. I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.



Ancora cronaca in primo piano seguendo la lunga e sanguinosa guerra in Afghanistan.

b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

- d) I costi sostenuti per iniziative ad utilità pluriennale, non connesse alla produzione televisiva, sono iscritti tra le *altre immobilizzazioni immateriali* al valore storico ed ammortizzati con quote commisurate alla prevedibile durata del periodo di utilizzazione.
- e) In particolare per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori di adattamento e miglioria su immobili in locazione o concessione, le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto.
- f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali — esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti — sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziata nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari; le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

• fabbricati e costruzioni leggere	3%	6%	10%	
• impianti e macchinario	12,5%	15,5%	16%	
	19%	20%	25%	
• attrezzature industriali e commerciali	12%	19%		
• altri beni	10%	12%	15%	19%
	20%	25%	30%	33%

Qualora, indipendentemente dagli ammortamenti già stanziati, risulti una ulteriore perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate, come previsto dall'art. 2426 punto 3 del Codice Civile.

- g) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede ad un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per la quota di competenza.
- h) I titoli a reddito fisso, iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* al costo di acquisizione, sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valo-

re di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - ed il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

- i) Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nonché dei prodotti finiti o in corso di lavorazione, sono iscritte al minore tra il valore di costo e quello di presunto realizzo o di presumibile utilizzazione.
- j) I crediti risultano a bilancio al valore di presumibile realizzo, i debiti al loro valore nominale.
I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UE figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data dell'operazione originaria. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, accertate mediante l'allineamento dei crediti e dei debiti in valuta estera ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.
- k) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- l) I contributi in conto capitale sono iscritti, al momento dell'incasso, in apposite voci delle altre riserve di patrimonio netto e riprese a tassazione. I contributi introitati prima del 1998 sono stati iscritti nel Patrimonio Netto tenendo conto della ripartizione tra la parte assoggettabile e quella in sospensione d'imposta.
- m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo integrativo pensionistico aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.
- n) Il fondo per imposte include i probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi a imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce altri crediti, tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- r) I costi e ricavi sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.
- s) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi ed in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche comportanti variazioni sull'utile di gruppo mediante accantonamento delle imposte anticipate e delle imposte differite.

STATO
PATRIMONIALE
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta complessivamente a 697.863 migliaia di Euro, con un incremento di 38.612 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (583.674 migliaia di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (542.616 migliaia di Euro), svalutazioni ed altre poste rettificative per complessive 2.446 migliaia di Euro.

Costi di impianto e di ampliamento. Il valore esposto in bilancio (1.235 migliaia di Euro) si riferisce al residuo, non ancora ammortizzato, delle spese sostenute per la costituzione e l'avviamento di alcune società del gruppo (vedi prospetto di dettaglio n. 1).

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. L'ammontare di +62.749 migliaia di Euro, al netto delle quote di ammortamento già stanziato, e delle cessioni infra-gruppo, è in massima parte relativo ai programmi Rai disponibili per la trasmissione (192.427 migliaia di Euro), a quelli di Rai Cinema (255.097 migliaia di Euro), ed a diritti iscritti nel bilancio di Rai Sat (11.264 migliaia di Euro).

Prospetto di dettaglio n. 1

COMPOSIZIONE DEI CONSUMI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

(migliaia di Euro)

	2000	INCREMENTI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	2001
Imposta di registro	936	-	237	-	699
Altri	689	30	177	6	536
	<u>1.625</u>	<u>30</u>	<u>414</u>	<u>6</u>	<u>1.235</u>

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ

(migliaia di Euro)

	2000	INCREMENTI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	2001
Spese pubblicitarie	62	-	15	47	0
	<u>62</u>	<u>-</u>	<u>15</u>	<u>47</u>	<u>0</u>

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Iscritti per 412 migliaia di Euro, comprendono per la maggior parte i costi residui sostenuti da Rai Sat (187 migliaia di Euro) e Rai Trade (108 migliaia di Euro).

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce, ammontante complessivamente a 220.058 migliaia di Euro, comprende i costi dei programmi Rai (101.652 migliaia di Euro) e Rai Cinema (118.088 migliaia di Euro) che a fine anno non erano ancora disponibili per essere trasmessi o con diritti futuri e anticipi corrisposti da Rai Trade (318 migliaia di Euro).

Altre. L'importo di 13.409 migliaia di Euro, al netto dei relativi ammortamenti, si riferisce principalmente a costi sostenuti per lavori di adattamento e migioria su immobili di terzi da parte della capogruppo (10.156 migliaia di Euro).

Mediamente, per analizzare il mondo internet e tutte le nuove tecnologie digitali.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore iscritto (976.417 migliaia di Euro) presenta un decremento di 34.371 migliaia di Euro rispetto al 2000, rappresentato dal saldo tra nuove iscrizioni per 133.293 migliaia di Euro, di cui 9.662 migliaia di

Euro per capitalizzazione costi per lavori interni, da ammortamenti per 159.610 migliaia di Euro, dismissioni per 6.944 migliaia di Euro e altre poste rettificative per 1.110 migliaia di Euro. I fondi di ammortamento sono stati calcolati sulla base della costante applicazione delle aliquote rappresentative della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ammontano nel complesso a 85.871 migliaia di Euro e sono così articolate:

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate. La voce espone il valore del Patrimonio Netto di Sacis (2.456 migliaia di Euro).

Partecipazioni in imprese collegate. Sono rappresentate da società non rientranti nell'area di consolidamento e con quote di possesso azionario superiori al 20%: risultano articolate come segue:

Tab. 1
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE
(migliaia di Euro)

	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		VALORE A BILANCIO	
	31.12.2001	31.12.2000	31.12.2001	31.12.2000
Audiradio	33,33%	33,33%	179	139
Auditel	33%	33%	210	166
Labia Services (in liquidazione)	-	49%	-	15.184
01 Distribution	50%	-	259	-
Secemie	25,32%	25,79%	851	850
Sport Set	50%	50%	2.582	2.582
Valore lordo			4.081	18.921
Fondi svalutazione:				
Labia Services (in liquidazione)			-	(13.917)
Secemie			(391)	(112)
Sport Set			(543)	(89)
Valore netto			3.147	4.803

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono tutte nel portafoglio della Rai ad eccezione di 01 Distribution che figura nel portafoglio di Rai Cinema. Per quanto riguarda Labia Services si segnala che nel mese di aprile 2001, terminate le operazioni di liquidazione, si è tenuta l'assemblea degli azionisti che ha deliberato la cancellazione della società dal registro delle imprese.

Partecipazioni in altre imprese. Ammontano a 47.359 migliaia di Euro e sono così articolate:

Tab. 2
ALTRE PARTECIPAZIONI
(migliaia di Euro)

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.2001	31.12.2000
Citad (consorzio in liquidazione)	34	34
Finsiel	325	325
International Multimedia University	52	52
Nettuno	21	21
Istituto Treccani	477	413
Italia Cinema	26	-
Telepiù	46.481	30.987
TV Internazionale	-	332
Altre	12	25
Valore lordo	47.428	32.189
Fondi svalutazione	(69)	(405)
Valore netto	47.359	31.784

La partecipazione in Tv Internazionale è stata ceduta nel corso dell'esercizio, mentre per quanto riguarda la partecipazione in Tele+ S.p.A. è da segnalare che, nel corso dell'esercizio 2001, in applicazione del contratto siglato con Canal + in data 22 aprile 1999, è stato sottoscritto l'acquisto di una terza tranches di 90.334 azioni ammontante a 15.494 migliaia di Euro, con un incremento della percentuale di proprietà del pacchetto azionario dallo 1,7% al 2,55%.

Crediti verso altri. Iscritti per 29.735 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 32.913 migliaia di Euro) sono principalmente composti da:

- anticipo d'imposta sul TFR (25.701 migliaia di Euro) erogato in applicazione della Legge n. 140/97 e comprensivo della rivalutazione calcolata a fine esercizio;
- prestiti concessi a personale dipendente per 449 migliaia di Euro;
- depositi cauzionali per 2.173 migliaia di Euro.

Altri titoli. L'ammontare di 3.174 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 3.664 migliaia di Euro) è formato interamente da titoli prestati a garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE

Nel loro insieme le rimanenze, al netto dei fondi rettificativi, si incrementano di 22 migliaia di Euro, passando dalle 11.281 migliaia di Euro, al 31 dicembre 2000, a 11.303 migliaia di Euro.

Le **materie prime, sussidiarie e di consumo**, iscritte per 9.644 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione di 10.574 migliaia di Euro, sono rappresentate per la quasi totalità da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici.

La voce **Lavori in corso su ordinazione** ammonta a 911 migliaia di Euro, in massima parte riferita a Rai Way (858 migliaia di Euro) per i costi sostenuti per lo sviluppo della rete Isoradio.

I **prodotti finiti** e le **merci** ammontano a 748 migliaia di Euro e riguardano principalmente le rimanenze di merci acquisite in cambio di pubblicità e il magazzino libri.

CREDITI

Crediti verso clienti. Ammontano a 621.928 migliaia di Euro, al netto di 84.085 migliaia di Euro di svalutazione (al 31 dicembre 2000 rispettivamente 613.360 migliaia di Euro e 63.974 migliaia di Euro); fra le partite più significative figurano - al valore nominale - 287.403 migliaia di Euro verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari ceduti, 140.071 migliaia di Euro per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla Rai, 94.325 migliaia di Euro verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento.

Crediti verso imprese controllate non consolidate. Iscritti per 59 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 4.677 migliaia di Euro), si riferiscono al credito di Sipra verso Publicitas.

Crediti verso imprese collegate. Iscritti per 2.667 migliaia di Euro, derivano da rapporti commerciali e risultano iscritti al valore nominale. L'ammontare risulta ripartito come segue:

Tab. 3
CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE
migliaia di Euro

	VALORE A BILANCIO	
	31.12.01	31.12.00
Auditel	13	6
Audiradio	4	6
Secemie	2	-
Socemie	7	8
Sport Set	70	59
01 Distribution	2.571	-
TOTALE	2.667	79

Crediti verso altri. Ammontano complessivamente a 252.244 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000 175.669 migliaia di Euro): fra le partite più significative figurano, al valore nominale, i crediti verso l'Erario per crediti d'imposta (115.370 migliaia di Euro), verso il personale (7.915 migliaia di Euro, in prevalenza per anticipi spese di trasferta), verso enti previdenziali e assistenziali (9.430 migliaia di Euro), e i crediti per operazioni di pronti contro termine (2.460 migliaia di Euro). Si segnala inoltre che nei crediti verso l'Erario sono incluse 3.171 migliaia di Euro per imposte anticipate. Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a 2.599 migliaia di Euro.



L'articolazione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nel prospetto di dettaglio n. 2.

Mille storie si intrecciano in un liceo scolastico nella fiction *Compagni di scuola*.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'ammontare di 3.500 migliaia di Euro rappresenta il valore dei titoli in portafoglio per impiego temporaneo di disponibilità liquide.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'ammontare di 116.829 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 263.430 migliaia di Euro) si riferisce, per la quasi totalità, alla capogruppo, che gestisce il servizio di tesoreria centralizzata.

RATEI E RISCONTI

L'importo totale di 17.396 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 32.602 migliaia di Euro) si articola come segue:

- *ratei*: ammontano a 173 migliaia di Euro e sono quasi esclusivamente formati da quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio;
- *risconti*: sono esposti per 17.223 migliaia di Euro, la cui componente più significativa è rappresentata dal rinvio agli esercizi successivi delle quote dei costi dei diritti di ripresa di manifestazioni sportive di competenza di esercizi futuri.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 2

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di Euro)

	31.12.2001 Importi scaduti				31.12.2000 Importi scaduti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	<u>2.501</u>	<u>11.210</u>	<u>16.024</u>	<u>29.735</u>	<u>3.888</u>	<u>16.219</u>	<u>12.806</u>	<u>32.913</u>
	<u>2.501</u>	<u>11.210</u>	<u>16.024</u>	<u>29.735</u>	<u>3.888</u>	<u>16.219</u>	<u>12.806</u>	<u>32.913</u>
Crediti del circolante								
<i>Altri crediti finanziari</i>								
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	3.998	-	-	3.998
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	<u>2.460</u>	-	-	<u>2.460</u>	<u>1.429</u>	-	-	<u>1.429</u>
	<u>2.460</u>	-	-	<u>2.460</u>	<u>5.427</u>	-	-	<u>5.427</u>
<i>Crediti commerciali</i>								
Verso clienti	621.928	-	-	621.928	613.360	-	-	613.360
Verso imprese controllate non consolidate	59	-	-	59	679	-	-	679
Verso imprese collegate	2.667	-	-	2.667	79	-	-	79
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	<u>814</u>	-	-	<u>814</u>	<u>1.298</u>	-	-	<u>1.298</u>
	<u>625.468</u>	-	-	<u>625.468</u>	<u>615.416</u>	-	-	<u>615.416</u>
<i>Crediti vari</i>								
Verso altri	<u>248.970</u>	-	-	<u>248.970</u>	<u>172.941</u>	-	-	<u>172.941</u>
	<u>248.970</u>	-	-	<u>248.970</u>	<u>172.941</u>	-	-	<u>172.941</u>
Ratei attivi	<u>173</u>	-	-	<u>173</u>	<u>258</u>	-	-	<u>258</u>
Totale	<u>879.572</u>	<u>11.210</u>	<u>16.024</u>	<u>906.806</u>	<u>797.930</u>	<u>16.219</u>	<u>12.806</u>	<u>826.955</u>

STATO
PATRIMONIALE**PATRIMONIO NETTO**

PASSIVO

Registra un decremento di 32.669 migliaia di Euro (da 724.357 migliaia di Euro a 691.688 migliaia di Euro) dovuto sostanzialmente al saldo negativo dell'esercizio (22.413 migliaia di Euro) e al dividendo pagato dalla capogruppo (10.329 migliaia di Euro).

Il capitale sociale della Capogruppo è stato convertito in Euro, con decorrenza 01/01/2001, con un utilizzo delle Altre Riserve, a compensazione dei necessari arrotondamenti, di circa 25 migliaia di Euro.

Successivamente, in data 26 giugno, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale portandolo a 500 milioni di Euro mediante utilizzo parziale delle Riserve iscritte nel Patrimonio Netto.

Il capitale sociale di Rai, interamente versato e sottoscritto, è formato da n° 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 Euro, di proprietà di Rai Holding (azioni n. 99.547.735, pari al 99,548% del capitale) e della Siae, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 452.265, pari allo 0,452% del capitale).

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci e si riferiscono principalmente a Rai Click e, in misura minore, alle società Rai Sat, San Marino RTV e SCF.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 2000, sono indicate nello specifico prospetto di pagina 55.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili. Ammonta a 140.565 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 213.197 migliaia di Euro). Il forte decremento evidenziato dalla voce è conseguente all'accordo raggiunto il 28 giugno 2001 con le organizzazioni sindacali, con il quale è stato ricondotto a contribuzione definita l'intero sistema pensionistico integrativo relativamente ad orchestrali, quadri, impiegati ed operai. In seguito a tale accordo le somme precedentemente accantonate nel Fondo di previdenza e nel Fondo pensionistico integrativo aziendale sono state assorbite per effetto delle liquidazioni erogate, parte a CRAIPI e parte direttamente agli aventi diritto.

Per imposte. Ammonta a 32.614 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 45.456 migliaia di Euro). La componente più significativa è costituita dall'accertamento delle imposte differite sulle rettifiche di consolidamento (28.390 migliaia di Euro) e più in particolare sugli ammortamenti anticipati stanziati dalle società del Gruppo nell'esercizio ed in esercizi precedenti ed eliminati in sede di relazione del bilancio consolidato.

Altri. Presentano un incremento di 10.291 migliaia di Euro (da 351.948 migliaia di Euro a 362.239 migliaia di Euro). Tra i fondi in essere al 31 dicembre 2001 particolare rilievo assumono quelli Rai a fronte dei rischi ed oneri:

- originati da cause civili (70.200 migliaia di Euro);
- originati dal contenzioso del lavoro, comprese le relative spese legali (55.765 migliaia di Euro);

- connessi a lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94 (64.886 migliaia di Euro);
- connessi alla trasmissione programmi (20.222 migliaia di Euro);
- oneri per competenze maturate e non corrisposte (22.308 migliaia di Euro);
- da contenzioso previdenziale (36.150 migliaia di Euro);
- di insolvenza su crediti accertati (12.186 migliaia di Euro).

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce evidenzia un incremento di 15.426 migliaia di Euro (da 307.179 migliaia di Euro a 322.605 migliaia di Euro) in conseguenza di erogazioni per 21.979 migliaia di Euro, di accantonamenti per 42.944 migliaia di Euro e di altre partite decrementative per 5.539 migliaia di Euro.

DEBITI

Evidenziano un incremento di 17.631 migliaia di Euro (da 1.199.893 migliaia di Euro a 1.217.524 migliaia di Euro).

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3 e n. 4; con riferimento alle poste più significative si può osservare:

Melersione è il contenitore di Rai Tre dedicato ai più piccoli.

Debiti verso banche. L'ammontare di 14.617 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 16.162 migliaia di Euro) si riferisce prevalentemente

(10.823 migliaia di Euro) a debiti a medio e lungo termine iscritti nel bilancio della Rai per quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle sedi di Cosenza, Palermo e l'ampliamento della sede di Bari e assistiti da garanzia ipotecaria, privilegi speciali e fidejussioni.

La voce comprende inoltre 2.056 migliaia di Euro, quale debito residuo del mutuo erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a favore della San Marino RTV, e 356 migliaia di Euro.



XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di dettaglio n. 3

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA
(migliaia di Euro)

	31.12.2001				31.12.2000			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	3.387	9.848	-	13.235	3.368	11.546	1.205	16.119
Debiti v/altri finanziatori	-	154.937	-	154.937	-	154.937	-	154.937
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>3.387</u>	<u>164.785</u>	<u>-</u>	<u>168.172</u>	<u>3.368</u>	<u>166.483</u>	<u>1.205</u>	<u>171.056</u>
Debiti del circolante								
<i>Altri debiti finanziari</i>								
Debiti v/banche	1.382	-	-	1.382	43	-	-	43
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	6.168	-	-	6.168	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	4.000	-	-	4.000	3.251	-	-	3.251
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:								
- Decimi da versare	18	-	-	18	-	-	-	-
	<u>11.568</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>11.568</u>	<u>3.294</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>3.294</u>
Debiti commerciali								
Accomi	19.377	-	-	19.377	25.443	-	-	25.443
Debiti v/fornitori	777.149	-	-	777.149	772.163	-	-	772.163
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	24	-	-	24	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	3.901	-	-	3.901	1	-	-	1
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>800.451</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>800.451</u>	<u>797.607</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>797.607</u>
Debiti vari								
Debiti tributari	82.334	-	-	82.334	68.440	-	-	68.440
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.692	-	-	37.692	38.282	-	-	38.282
Altri debiti:								
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	116.431	876	-	117.307	120.499	715	-	121.214
	<u>236.457</u>	<u>876</u>	<u>-</u>	<u>237.333</u>	<u>227.221</u>	<u>715</u>	<u>-</u>	<u>227.936</u>
Totale debiti	<u>1.051.863</u>	<u>165.661</u>	<u>0</u>	<u>1.217.524</u>	<u>1.031.490</u>	<u>167.198</u>	<u>1.205</u>	<u>1.199.893</u>
Ratei passivi	<u>93</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>93</u>	<u>45</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>45</u>
TOTALE	<u>1.051.956</u>	<u>165.661</u>	<u>0</u>	<u>1.217.617</u>	<u>1.031.535</u>	<u>167.198</u>	<u>1.205</u>	<u>1.199.938</u>

Prospetto di dettaglio n.4

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITO NON DA GARANZIE REALI SU BENI DI GRUPPO

(migliaia di Euro)

	31.12.2001			31.12.2000		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	10.823	3.794	14.617	13.509	2.653	16.162
Debiti v/altri finanziatori	-	154.937	154.937	-	154.937	154.937
Acconti	-	19.377	19.377	-	25.443	25.443
Debiti v/fornitori	-	777.149	777.149	-	772.163	772.163
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti v/impresе controllate non consolidate	-	6.192	6.192	-	-	-
Debiti v/impresе collegate	-	7.901	7.901	-	3.252	3.252
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	82.334	82.334	-	68.440	68.440
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	37.692	37.692	-	38.282	38.282
Altri debiti	-	-	-	-	-	-
- per canone di cessione	-	-	-	-	-	-
- vari	-	117.325	117.325	-	121.214	121.214
Totale debiti	<u>10.823</u>	<u>1.206.701</u>	<u>1.217.524</u>	<u>13.509</u>	<u>1.186.384</u>	<u>1.199.893</u>
Ratei passivi	-	93	93	-	45	45
Totale	<u>10.823</u>	<u>1.206.794</u>	<u>1.217.617</u>	<u>13.509</u>	<u>1.186.429</u>	<u>1.199.938</u>

quale debito residuo dei finanziamenti erogati dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale, risultanti dal bilancio di Rai Trade. La quota rimanente è rappresentata dal saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori. Ammontanti a 154.937 migliaia di Euro (invariati rispetto al 2000) sono relativi al finanziamento erogato nel 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso semestrali a decorrere dal 30 giugno 2003.

Acconti. La voce ammonta a complessive 19.377 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 25.443 migliaia di Euro) e comprende:

- per Rai 7.219 migliaia di Euro per anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali, 255 migliaia di Euro per anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca, 775 migliaia di Euro relative ad anticipi dalla Società Autostrada dei Fiori per l'estensione della rete Isoradio e 446 migliaia di Euro per anticipazioni diverse;

- per Rai Trade 9.351 migliaia di Euro per acconti su contratti di vendita;
- per Rai Cinema 280 migliaia di Euro per quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi con decorrenza successiva alla data di chiusura dell'esercizio;
- per Rai Way 775 migliaia di Euro costituiti dall'anticipo a fronte delle prestazioni da rendere verso la società Autofiori S.p.A.;
- per Sipra 276 migliaia di Euro per prestazioni pubblicitarie già fatturate, ma non ancora eseguite.

Debiti verso fornitori. Ammontano a 777.149 migliaia di Euro. La voce rileva debiti di natura commerciale e registra complessivamente un incremento di 4.986 migliaia di Euro.

Debiti verso controllate non consolidate. L'importo di 6.192 migliaia di Euro riguarda interamente i rapporti della Capogruppo con Sacis: per 6.168 migliaia di Euro per il saldo del conto corrente finanziario e per 24 migliaia di Euro per il saldo del conto Iva di Gruppo.

Debiti verso imprese collegate. L'importo di 7.901 migliaia di Euro è composto per Rai nei confronti di Sport Set: dal saldo del conto corrente finanziario per 4.000 migliaia di Euro e da debiti di natura commerciale per 173 migliaia di Euro; per Rai Cinema nei confronti di 01 Distribution: da debiti di natura commerciale per 3.728 migliaia di Euro.

Debiti tributari. Iscritti per 82.334 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 68.440 migliaia di Euro) sono principalmente costituiti da ritenute su rapporti di lavoro subordinato ed autonomo e da imposte dirette dell'esercizio (48.001 migliaia di Euro), al netto degli anticipi erogati.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Iscritti per 37.692 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 38.282 migliaia di Euro), si riferiscono a quanto da versare ai vari enti per contributi sul lavoro subordinato ed autonomo.

Altri debiti. Ammontano a complessive 117.325 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 121.214 migliaia di Euro).



Cocktail d'amore è un viaggio a cavallo tra gli anni '70 e '80 compiuto attraverso le immagini della televisione italiana.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati da ratei per 93 migliaia di Euro e da risconti per 2.749 migliaia di Euro.

**CONTI
D'ORDINE**

Iscritti per 657.387 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 780.126 migliaia di Euro) si articolano come direttamente indicato sullo Stato Patrimoniale.

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il Gruppo nella sua consistenza patrimoniale e finanziaria.

**CONTO
ECONOMICO****VALORE DELLA PRODUZIONE**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni. Ammontano a 2.748.476 migliaia di Euro, con un decremento di 88.128 migliaia di Euro rispetto al 2000. Gli importi più consistenti sono riferiti ai canoni di abbonamento per 1.350.076 migliaia di Euro ed ad introiti pubblicitari lordi per 1.126.534 migliaia di Euro.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. Ammontano a 55 migliaia di Euro e si riferiscono a variazioni rilevate da Rai (43 migliaia di Euro) e da Serra Creativa (12 migliaia di Euro).

Variazione dei lavori in corso su ordinazione. L'ammontare di 630 migliaia di Euro si riferisce a variazioni intervenute nei bilanci Rai Trade e Rai Way.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'importo di 20.151 migliaia di Euro si riferisce alla capitalizzazione di costi interni (9.662 migliaia di Euro) destinati alla realizzazione di impianti iscritti nei bilanci di Rai (7.481 migliaia di Euro) e Rai Way (2.181 migliaia di Euro) ed alla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi (10.489 migliaia di Euro) iscritti in massima parte nel bilancio della capogruppo (10.467 migliaia di Euro).

Altri ricavi e proventi. Questo complesso di voci, ammontante a 110.325 migliaia di Euro, è così articolato:

- *Contributi in conto esercizio:* l'importo di 4.361 migliaia di Euro si riferisce per 3.718 migliaia di Euro alle somme ricevute da San Marino RTV e per 643 migliaia di Euro dal finanziamento di progetti di ricerca da parte della Comunità Europea.
- *Plusvalenze da alienazioni* per 162 migliaia di Euro, in massima parte derivante da cessione di attrezzature tecniche da parte della capogruppo;
- *Diversi:* ammontano a 105.802 migliaia di Euro e sono riferiti a recuperi di spese (24.174 migliaia di Euro), a sopravvenienze attive (39.704 migliaia di Euro), all'azzeramento di fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno

(20.466 migliaia di Euro) e a proventi degli investimenti immobiliari e altre partite (21.458 migliaia di Euro).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, ammontanti complessivamente a 2.849.561 migliaia di Euro, presentano un incremento di 24.173 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e sono così articolati:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Ammontano a 36.552 migliaia di Euro e riguardano acquisti di materiali tecnici per magazzino, materiali di produzione e di esercizio al netto di sconti ed abbuoni.

Per servizi. Ammontano complessivamente a 662.364 migliaia di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo, le quote terzi e provvigioni sui ricavi pubblicitari e sui ricavi derivanti dalla commercializzazione dei diritti e gli altri servizi esterni al netto di sconti ed abbuoni sul fatturato. La voce comprende inoltre i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori per 3.642 migliaia di Euro e sindaci per 572 migliaia di Euro, di cui, rispettivamente 1.002 migliaia di Euro e 208 migliaia di Euro di pertinenza Rai: in proposito si precisa che nel corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione della capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

Per godimento beni di terzi. Iscritti per 482.385 migliaia di Euro esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa.

Per il personale. Il costo complessivo di 839.272 migliaia di Euro (nel 2000: 826.497 migliaia di Euro) comprende 12.946 migliaia di Euro per incentivazioni all'esodo (nel 2000: 19.411 migliaia di Euro). L'organico medio a tempo indeterminato, compresi i contratti di formazione lavoro, ammonta a 11.507 unità (n. 197 unità in meno rispetto al 2000), così ripartite:

<u>Per Società</u>		<u>Per Categoria</u>	
Rai	n. 10.008	Dirigenti	n. 374
Rai Cinema	n. 67	Giornalisti	n. 1.663
Rai Click	n. 3	Quadri	n. 1.239
Rai Corporation	n. 44	Impiegati	n. 6.877
RaiNet	n. 56	Operai	n. 1.206
RaiSAT	n. 56	Orchestrale e coristi	n. 133
Rai Trade	n. 88	Medici ambulatoriali	n. 15
Rai Way	n. 719		
San Marino RTV	n. 46		
Serra Creativa	n. 0		
Sipra	n. 420		
	<u>11.507</u>		<u>11.507</u>

Ammortamenti e svalutazioni. Complessivamente ammontano a 723.479 migliaia di Euro (nel 2000 per 642.489 migliaia di Euro), delle quali 159.610 riferite ad ammortamento delle immobilizzazioni materiali e 542.616 migliaia di Euro riferite ad ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Si ricorda che nell'esercizio alcune società del Gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati, eliminati in sede di consolidamento.

Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. L'importo di 432 migliaia di Euro esprime il decremento delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2001.

Accantonamenti per rischi. Risultano iscritti per 20.242 migliaia di Euro (nel 2000: 49.155 migliaia di Euro) riferiti principalmente a stanziamenti operati da Rai (+1.147 migliaia di Euro), Rai Cinema (2.387 migliaia di Euro), Rai Net (1.265 migliaia di Euro), Rai Trade (8.656 migliaia di Euro) e Rai Way (3.006 migliaia di Euro).



A Per un pugno di libri si gioca con i grandi classici della letteratura.

Altri accantonamenti. Ammontano a 10.184 migliaia di Euro (nel 2000: 7.908 migliaia di Euro) riferiti principalmente agli accantonamenti iscritti nei bilanci Rai (7.820 migliaia di Euro) e Rai Way (2.197 migliaia di Euro).

Oneri diversi di gestione. Ammontano a 74.651 migliaia di Euro (nel 2000: 120.320 migliaia di Euro); le partite più significative sono rappresentate dal canone di concessione per il servizio pubblico radiotelevisivo (27.125 migliaia di Euro), da imposte indirette, tasse ed altri tributi dell'esercizio (11.226 migliaia di Euro), da sopravvenienze ed insussistenze passive (15.650 migliaia di Euro), da quote e contributi associativi (2.872 migliaia di Euro), da minusvalenze da alienazioni (2.589 migliaia di Euro) e da altre partite.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le poste inserite in questa voce presentano un saldo positivo di 3.980 migliaia di Euro.

Le componenti positive (29.650 migliaia di Euro) derivano soprattutto dalle plusvalenze realizzate da Rai a seguito della cessione della parteci-

pazione in TV Internazionale e in Meie (3.971 migliaia di Euro), da interessi attivi su crediti verso banche (5.294 migliaia di Euro), da interessi su crediti verso clienti (5.539 migliaia di Euro), da proventi di cambio (6.296 migliaia di Euro) e altre partite per la differenza.

Le componenti negative (25.670 migliaia di Euro) sono formate in massima parte da interessi su finanziamenti a medio e lungo termine per 8.903 migliaia di Euro, da oneri di cambio per 5.996 migliaia di Euro, da premi su operazioni di copertura valutaria iscritti da RAI per 4.822 migliaia di Euro e dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora per 4.044 migliaia di Euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni. L'importo di 2.069 migliaia di Euro si riferisce all'assorbimento del Fondo perdite eccedenti di TV Internazionale (1.139 migliaia di Euro), in conseguenza della cessione della partecipazione e alla rivalutazione operata da Sipra nei confronti di Publicitas in seguito alla remissione di un debito da parte della controllante.

Svalutazioni. Ammontanti complessivamente a 1.978 migliaia di Euro (nel 2000: 18.425 migliaia di Euro) sono costituiti principalmente da operazioni su partecipazioni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento:

Società

	(migliaia di Euro)
Sport Set	455
Secemie	278
Publicitas	<u>930</u>
Totale	<u>1.663</u>

Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni includono inoltre l'accantonamento al Fondo minimi garantiti, effettuato a fronte di prevedibili mancati recuperi di anticipazioni erogate per l'acquisizione di diritti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo negativo di 14.734 migliaia di Euro i cui componenti positivi (1.763 migliaia di Euro) si riferiscono essenzialmente a sopravvenienze attive su imposte dirette dell'esercizio precedente ed i componenti negativi (16.497 migliaia di Euro) sono costituiti in massima parte dall'accantonamento al *Fondo oneri di ristrutturazione* effettuato dalla Capogruppo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'importo di 41.826 migliaia di Euro, si riferisce a imposte dirette dell'esercizio per 109.956 migliaia di Euro (42.580 migliaia di Euro della capogruppo, 13.964 migliaia di Euro della Sipra, 11.637 migliaia di Euro di Rai Trade, 403 migliaia di Euro di Rai Corporation, 2.812 migliaia di Euro di Rai Sat, 29.508 migliaia di Euro di Rai Cinema e 8.692 migliaia di Euro di Rai Way), al netto di:

- 39.120 migliaia di Euro composte da imposte differite (1.326 migliaia di Euro) e imposte anticipate (40.446 migliaia di Euro) rilevate nei bilanci delle singole società;
- 12.819 migliaia di Euro composte da imposte differite attive e passive derivanti dal processo di consolidamento;
- 15.831 migliaia di Euro riferite al credito d'imposta sui dividendi Sipra, Rai Trade, Rai Sat e Rai Way.

UTILE
DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con una perdita di 22.413 migliaia di Euro, delle quali 22.286 migliaia di Euro di competenza del Gruppo e 127 migliaia di Euro di pertinenza di terzi.

RACCORDO
TRA BILANCIO RAI
E BILANCIO
CONSOLIDATO AL
31 DICEMBRE 2001
E AL
31 DICEMBRE 2000

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza di terzi - è così rappresentata:

	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO	
	2001	2000	2001	2000
(migliaia di Euro)				
BILANCIO CAPOGRUPPO	3.994	40.725	602.118	608.452
- Adeguamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	2.438	53	2.723	285
- Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	(3.254)	25.847	75.076	78.322
- Rettifiche relative all'eliminazione degli ammortamenti anticipati	(32.351)	(36.152)	77.609	109.960
- Imposte differite/prepagate	12.819	17.688	(26.254)	(39.073)
- Altre rettifiche di consolidamento	(6.059)	(5.087)	(39.584)	(33.589)
BILANCIO CONSOLIDATO				
(Quota di Gruppo e quota terzi)	<u>(22.413)</u>	<u>43.074</u>	<u>691.688</u>	<u>724.357</u>

**PROSPETTI
SUPPLEMENTARI**

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA 2001-2000

migliaia di Euro

	31.12.2001	31.12.2000	VARIAZ.
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali	697.863	659.251	38.612
Immobilizzazioni materiali	976.417	1.040.788	(34.371)
Immobilizzazioni finanziarie	85.871	73.164	12.707
	<u>1.760.151</u>	<u>1.773.203</u>	<u>16.948</u>
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	11.303	11.281	22
Crediti commerciali	625.468	615.416	10.052
Altre attività	266.365	205.543	60.822
Debiti commerciali	(800.451)	(797.607)	(2.844)
Fondi per rischi ed oneri	(551.418)	(610.601)	59.183
Altre passività	(240.175)	(230.453)	(9.722)
	<u>(688.908)</u>	<u>(806.421)</u>	<u>117.513</u>
C. CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.071.243	936.782	134.461
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>322.605</u>	<u>307.179</u>	<u>15.426</u>
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	<u>748.638</u>	<u>629.603</u>	<u>119.035</u>
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	684.295	716.772	(32.477)
Quote di terzi	7.393	7.585	(192)
	<u>691.688</u>	<u>724.357</u>	<u>(32.669)</u>
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	<u>168.171</u>	<u>171.056</u>	<u>(2.885)</u>
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- debiti finanziari a breve	11.568	3.294	8.274
- disponibilità e crediti finanziari a breve	(122.789)	(269.104)	146.315
	<u>(111.221)</u>	<u>(265.810)</u>	<u>154.589</u>
	(G+H)	<u>(94.754)</u>	<u>151.704</u>
I. TOTALE, COME IN E.	(F+G+H)	<u>748.638</u>	<u>629.603</u>
		<u>748.638</u>	<u>119.035</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI 2001-2000

(migliaia di Euro)

	2001	2000
A. RICAVI	2.753.467	2.841.181
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	55	34
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<u>20.151</u>	<u>25.143</u>
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	2.773.673	2.866.358
Consumi di materie e servizi esterni	<u>(1.208.838)</u>	<u>(1.203.610)</u>
C. VALORE AGGIUNTO	1.564.815	1.662.748
Costo del lavoro	<u>(839.272)</u>	<u>(826.497)</u>
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	725.543	836.251
Ammortamenti	(702.226)	(628.196)
Altri stanziamenti rettificativi	(11.702)	(14.293)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(25.074)	(40.255)
Saldo proventi ed oneri diversi	<u>43.535</u>	<u>(14.018)</u>
E. RISULTATO OPERATIVO	30.076	139.489
Proventi e oneri finanziari	3.980	(3.636)
Rettiliche di valore di attività finanziarie	<u>91</u>	<u>(1.536)</u>
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	34.147	134.317
Proventi ed oneri straordinari	<u>(14.734)</u>	<u>(2.286)</u>
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.413	132.031
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(+1.826)</u>	<u>(88.957)</u>
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(22.413)	43.074
di cui:		
- quota Capogruppo	(22.286)	42.739
- quota Terzi	(127)	335

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 2001-2000
migliaia di Euro

	2001	2000
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	<u>265.810</u>	<u>159.791</u>
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(22.413)	43.074
Ammortamenti	702.226	628.196
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(1.545)	39.441
Variazione del capitale di esercizio	3.303	4.445
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(117.513)	60.640
	<u>15.426</u>	<u>3.030</u>
	<u>579.484</u>	<u>783.876</u>
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(583.674)	(573.266)
- materiali	(133.293)	(125.713)
- finanziarie	(19.606)	(22.603)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	15.480	29.060
Altre variazioni	298	139
	<u>(720.795)</u>	<u>(692.383)</u>
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	355	2.582
Conferimenti dei soci	-	14.463
Contributi in conto capitale	-	1.800
Rimborsi di finanziamenti	(3.240)	(4.364)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	<u>(2.885)</u>	<u>14.481</u>
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	<u>(10.393)</u>	<u>-</u>
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	<u>106.010</u>
	<u>(154.589)</u>	
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	<u>265.810</u>
	<u>111.221</u>	

VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2001-2000

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserve, residui utili (perdite) e aumenti capitale in corso	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2000	<u>61.975</u>	<u>619.308</u>	<u>43.074</u>	<u>724.357</u>
Quote terzi al 31.12.2000	-	<u>7.250</u>	<u>335</u>	<u>7.585</u>
Saldo del Gruppo al 31.12.2000	<u>61.975</u>	<u>612.058</u>	<u>42.739</u>	<u>716.772</u>
Distribuzione dividendi 2000	-	-	(10.386)	(10.386)
Destinazione residuo utile dell'esercizio 2000	-	32.681	(32.688)	-
Variazione differenze cambio	-	137	-	130
Conversione in Euro del Capitale Sociale	25	(25)	-	-
Aumento gratuito Capitale Sociale	433.000	(433.000)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio 2001	-	-	<u>(22.413)</u>	<u>(22.413)</u>
Saldo al 31.12.2001	<u>500.000</u>	<u>214.101</u>	<u>(22.413)</u>	<u>691.688</u>
Quote terzi al 31.12.2001	-	<u>7.520</u>	<u>(127)</u>	<u>7.393</u>
Saldo del Gruppo al 31.12.2001	<u>500.000</u>	<u>206.581</u>	<u>(22.286)</u>	<u>684.295</u>

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO
CONSOLIDATO

COLLEGIO
SINDACALE

RELAZIONE
SUL BILANCIO
CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Rai al 31 dicembre 2001 - consegnato nel termine prescritto dall'art. 41 del Decreto Legislativo n. 127/1991 e messo a Vostra disposizione per informativa - è redatto in migliaia di Euro e si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa: esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti principali aggregati:

ATTIVO

in milioni di Euro

Immobilizzazioni	1.760,2
Circolante	1.003,5
Ratei e risconti	17,4
	<u>2.786,1</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	691,7
Fondi rischi ed oneri	551,4
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322,6
Debiti	1.217,5
Ratei e risconti	2,9
	<u>2.786,1</u>

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate:	
personali	140,6
reali	94,9
Impegni di acquisto e di vendita	144,1
Altri	277,8
	<u>657,4</u>

Il Conto economico può, a sua volta, così sintetizzarsi:

Valore della produzione	2.879,6
Costi della produzione	<u>-2.849,6</u>
Differenza	30,-
Proventi e oneri finanziari	4,-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,1
Proventi ed oneri straordinari	-14,7
Imposte sul reddito	<u>-41,8</u>
Risultato dell'esercizio	<u>-22,4</u>

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sopra riepilogati sono posti a confronto con quelli tratti dal consuntivo 2000, i cui dati sono stati espressi in migliaia di Euro al cambio fisso di conversione di L. 1.936,27. La nota integrativa esplicita sia l'area ed i principi di consolidamento sia i criteri di valutazione applicati: con l'ausilio anche di alcuni prospetti di

dettaglio, fornisce poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 127/1991.

Nella relazione sulla gestione gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori: sono - fra l'altro - forniti cenni sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Sono - inoltre - predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, le quali agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è elaborato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica: esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Vi facciamo notare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, quarto comma, del Decreto Legislativo n. 127/1991. Gli elementi dell'attivo e del passivo risultano valutati con criteri uniformi ed invariati rispetto a quelli seguiti per il precedente bilancio; risultano, inoltre, eliminati gli effetti derivati da ammortamenti anticipati operati nell'anno e in esercizi precedenti.

In definitiva, a seguito di tutto quanto sin qui esposto, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato del Gruppo Rai al 31.12.2001 e la connessa relazione sulla gestione siano redatti secondo le impostazioni prescritte dal già più volte richiamato Decreto Legislativo n. 127/1991.

Roma 7 giugno 2002

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DI
CERTIFICAZIONE
SUL BILANCIO
CONSOLIDATO

ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 agosto 1977 n. 675

AGLI AZIONISTI
DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA S.P.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 3% dell'attivo consolidato e il 2% dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

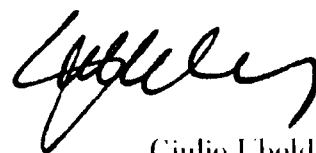
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in Euro migliaia sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2001.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2001, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Torino, 10 giugno 2002

**Deloitte
& Touche**

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Uboldi
Socio

**BILANCI
DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE**
Esercizio 2001

Rai Cinema S.p.A.

Rai Click S.p.A.

Rai Corporation - Italiana Radio TV System

Rai Corporation Canada - Italiana Radio TV System

RaiNet S.p.A.

Rai New Media S.p.A.

RaiSat S.p.A.

Rai Trade S.p.A.

Rai Way S.p.A.

Sacis - Commerciale Iniziative Spettacolo (in liquidazione)

San Marino RTV S.p.A.

Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.

Serra Creativa S.p.A.

Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Publicitas S.p.A. (in liquidazione)

Rai Cinema S.p.A.

COSTITUZIONE
1 dicembre 1999

OGGETTO

La società ha per scopo l'acquisizione, in Italia e all'estero, di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società ad essa collegate: la fornitura alla Rai e alle società collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, amministrazione e gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca e di trasmissione della Rai; la distribuzione, commercializzazione e cessione dei diritti, in Italia e all'estero; la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della videocomunicazione in genere; la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di circuiti di distribuzione, sale cinematografiche e multisale.

CAPITALE

€ 116.100.000

(n. 2.250.000 azioni da

€ 5,16)

Posseduto da: Rai 99,996 %;

Rai Trade 0,004%

N. DIPENDENTI
63 a tempo indeterminato
3 a tempo determinato

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:**

Presidente

Agostino Giuliano Montaldo

Consiglieri

Giuseppe Cereda

Enrico Giampaoli

Fabio Belli

Rubens Esposito

Amministratore Delegato

Giancarlo Leone

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Salvatore Catalano

Sindaci effettivi

Enrico Laghi

Marco Buttarelli

Sindaci supplenti

Luigi Nannipieri

Francesco Rocco

**BILANCIO
ESERCIZIO 2001**

(approvato
dall'Assemblea
dell'11 aprile 2002)

STATO PATRIMONIALE in Euro	31.12.2001	31.12.2000
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1. - Costi d'impianto e di ampliamento	6.197	8.263
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	257.742.980	203.911.636
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	118.364.307	141.707.654
7. - Altre	476.955	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	376.590.459	345.627.553
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
4. - Altri beni	211.495	19.215
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	211.495	19.215
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1. - Partecipazioni in	258.228	-
<i>b) imprese collegate</i>	258.228	-
2. - Crediti		
<i>d) verso altri</i>		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	516
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	298.148	80.002
	298.148	80.518
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	556.376	80.518
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	377.358.330	345.727.286
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>	-	-
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	3.964.577	1.780.534
3. - Verso imprese collegate	2.570.776	-
4. - Verso controllanti	50.413	-
5. - Verso altri	62.096.114	10.200.488
TOTALE CREDITI	68.681.880	11.981.022
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	-	-
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	68.681.880	11.981.022
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	87.774	14.464
	87.774	14.464
TOTALE ATTIVO	446.127.984	357.722.772

			Rai Cinema S.p.A.	
PASSIVO		31.12.2001		31.12.12000
A) PATRIMONIO NETTO				
I. CAPITALE		116.100.000		116.202.802
II. RISERVA LEGALE		102.802		-
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		(9.340.686)		(10.258)
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		<u>11.943.616</u>		<u>(9.330.428)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO		<u>118.805.732</u>		<u>106.862.116</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		32.438		572.935
3. - Altri		<u>3.404.258</u>		<u>126.024</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		<u>3.436.696</u>		<u>698.959</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>1.185.492</u>		<u>1.236.839</u>
D) DEBITI				
5. - Acconti		327.629		484.514
6. - Debiti verso fornitori		150.222.556		193.484.179
9. - Debiti verso collegati		3.728.601		-
10. - Debiti verso controllanti		140.359.516		25.164.153
11. - Debiti tributari		27.523.583		28.938.903
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale con scadenza entro 12 mesi		173.591		169.256
Altri debiti		<u>364.588</u>		<u>683.047</u>
TOTALE DEBITI		<u>322.700.064</u>		<u>248.924.052</u>
E) RATEI E RISCONTI				
b) ratei e altri risconti		-		307
		-		<u>807</u>
TOTALE PASSIVO		<u>446.127.984</u>		<u>357.722.773</u>
CONTI D'ORDINE				
4. - Altri				
Garanzie personali ricercate				
• Fidejussioni		25.334.628		14.282.760
• Lettere di patronage		<u>7.746.853</u>		<u>19.134.728</u>
		<u>33.081.481</u>		<u>33.417.488</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.464.773	158.539.493
5. - Altri ricavi e proventi <i>c) altri</i>	<u>3.370.550</u> 3.370.550	<u>1.520.332</u> 1.520.332
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>239.835.323</u>	<u>160.059.825</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.922	(24.465)
7. - Per servizi	(14.593.419)	(4.565.316)
8. - Per godimento di beni di terzi	(772.911)	(15.434)
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(3.067.304)	(1.599.403)
<i>b) oneri sociali</i>	(832.268)	(450.868)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(232.922)	(112.113)
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	(89.475)	(51.287)
<i>e) altri costi</i>	<u>(28.420)</u> (4.250.889)	<u>(474.902)</u> (2.688.583)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(254.410.927)	(136.241.436)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(41.211)	(4.697)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni in corso</i>	(221.777)	-
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(57.016)</u> (254.730.931)	<u>(777)</u> (136.246.960)
12. - Accantonamenti per rischi	(2.337.137)	-
13. - Altri accantonamenti	-	(15.494)
14. - Oneri diversi di gestione <i>c) altri</i>	<u>(466.763)</u> (466.763)	<u>(701.024)</u> (701.024)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(277.288.972)</u>	<u>(144.257.276)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>12.546.356</u>	<u>15.802.549</u>

Rai Cinema S.p.A.

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
• altri	7.884	1.568
	<u>7.884</u>	<u>1.568</u>
<i>d) proventi diversi da precedenti</i>	-	5.230
• interessi e commissioni da controllanti	1.879.193	1.261.504
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>1.879.193</u>	<u>1.266.734</u>
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>c) interessi e commissioni a controllanti</i>	(4.536.799)	(1.427.801)
<i>d) interessi e commissioni ad altri oneri vari</i>	<u>(3.102.364)</u>	<u>(2.218.490)</u>
	(7.639.163)	(3.646.291)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(5.752.086)</u>	<u>(2.377.989)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>c) altri</i>	2	-
	<u>2</u>	-
21. - Oneri		
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	(35.734)	-
<i>oneri straordinari da arrotondamento</i>	<u>(2)</u>	-
	(35.736)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(35.734)</u>	-
Risultato prima delle imposte	6.758.536	13.424.560
22. Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- imposte correnti	(29.508.559)	(27.131.547)
- imposte anticipate	<u>34.693.639</u>	<u>4.376.559</u>
	5.185.080	(22.754.988)
26. Utile (perdita) dell'esercizio	<u>11.943.616</u>	<u>(9.330.428)</u>

Rai Click S.p.A.

COSTITUZIONE

11 settembre 2000

N. DIPENDENTI

2 a tempo indeterminato
nessuno a tempo determinato

BILANCIO

ESERCIZIO 2001

(approvato
dall'Assemblea
del 9 aprile 2002)

OGGETTO

La Società ha per oggetto la realizzazione, distribuzione, diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo internet.

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente
Stefano Micheli Gigotti
Consiglieri
Carlo Sartori
Fabio Belli
Ugo Rietmann
Danilo Vivarelli

CAPITALE

€ 176.800

(n. 340.000 azioni da € 0,52)

Posseduto da: Rai 59,94%;

Rai Trade 0,06%; e-Bismedia 40%

COLLEGIO SINDACALE:

Presidente
Vittorio Terrenghi
Sindaci effettivi
Antonio Falsetti
Pier Giorgio Cempella
Sindaci supplenti
Enrico Laghi
Ferruccio Germignani

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in Euro		
ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	697.634	8.722
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	60.280	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>757.914</u>	<u>8.722</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.580.186	14.564.934
TOTALE CREDITI	<u>12.580.186</u>	<u>14.564.934</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>12.580.186</u>	<u>14.564.934</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>4.436</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>13.342.536</u>	<u>14.573.656</u>

Rai Click S.p.A.

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	176.800	175.595
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	14.205.871	14.390.555
III. ALTRE RISERVE	(1)	-
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.997.116)	(183.479)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>12.385.554</u>	<u>14.382.671</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>36.000</u>	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>6.864</u>	<u>-</u>
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	350.237	22.128
13. - Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	563.881	326.953.638
TOTALE DEBITI	<u>914.118</u>	<u>190.985</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>13.342.536</u>	<u>14.573.656</u>

Rai Click S.p.A.

CONTO ECONOMICO - in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.271	-
5.- Altri ricavi e proventi	<u>469</u>	<u>-</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>71.740</u>	<u>-</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.125	-
8.- Per servizi	(2.033.275)	(197.825)
3.- Per godimento di beni di terzi	30.560	7.222
9.- Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	171.878	-
<i>b) oneri sociali</i>	(42.280)	-
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	10.421	-
<i>e) altri costi</i>	<u>(1.276)</u>	<u>-</u>
	225.855	-
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(346.672)	-
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<u>(6.698)</u>	<u>-</u>
	(353.370)	-
12.- Accantonamenti per rischi	(36.000)	-
14.- Oneri diversi di gestione	(6.228)	(4.243)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(2.690.413)</u>	<u>(209.290)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(2.618.673)</u>	<u>(209.290)</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.- Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllante	621.558	25.958
17.- Interessi ed altri oneri finanziari		
<i>c) interessi e commissioni a controllante</i>	<u>-</u>	<u>(147)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>621.558</u>	<u>25.811</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21.- Oneri		
<i>c) altri oneri</i>	<u>(1)</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(1)</u>	<u>-</u>
Risultato prima delle imposte	(1.997.116)	(183.479)
26.- Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(1.997.116)</u>	<u>(183.479)</u>

Rai Corporation
Italian Radio TV
System

COSTITUZIONE
20 gennaio 1960

N. DIPENDENTI
43 a tempo indeterminato
nessuno a tempo determinato

BILANCIO
ESERCIZIO 2001
(approvato
dall'Assemblea
del 8 aprile 2002)

OGGETTO

La Società opera nell'America del Nord nel campo della produzione, distribuzione e commercializzazione di programmi radiofonici e televisivi; assume iniziative per lo sviluppo di coproduzioni internazionali; svolge compiti di supporto alle attività delle società del Gruppo.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE
Rai Corporation Canada 100%

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente
Mario Bona
Consiglieri
Filippo Bertolino
Rubens Esposito
Direttore Generale
Guido Corso

CAPITALE
S 500.000

(n. 50.000 azioni da S 10)

Posseduto da: Rai 100%

STATO PATRIMONIALE in dollari USA	31.12.2001	31.12.2000
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u> -</u>	<u> -</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7. - Altre	<u>137.732</u>	<u>223.517</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>137.732</u>	<u>223.517</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2. - Impianti e macchinario	201.304	89.372
4. - Altri beni	<u>147.254</u>	<u>181.607</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>348.558</u>	<u>270.979</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000	1.000
2. - Crediti		
d) verso altri	<u>431.935</u>	<u>445.900</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>432.935</u>	<u>446.900</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>919.225</u>	<u>941.396</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	<u>22.526</u>	<u>22.390</u>
TOTALE RIMANENZE	<u>22.526</u>	<u>22.390</u>
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	329.266	357.276
4. - Verso controllante	2.318.801	1.401.353
5. - Verso altri	<u>269.108</u>	<u>159.023</u>
TOTALE CREDITI	<u>2.917.175</u>	<u>1.917.657</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	<u> -</u>	<u> -</u>
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	<u>98.730</u>	<u>754.688</u>
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>98.730</u>	<u>754.688</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>3.038.431</u>	<u>2.694.735</u>
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	<u>555.555</u>	<u>627.998</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>555.555</u>	<u>627.998</u>
TOTALE ATTIVO	<u>4.513.211</u>	<u>4.264.129</u>

	Rai Corporation	
PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000	500.000
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	820.787	567.965
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>112.322</u>	<u>252.822</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>1.433.109</u>	<u>1.320.787</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3. - altri	-	<u>36.551</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-	<u>36.551</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>1.606.768</u>	<u>1.445.430</u>
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	705.316	570.382
7. - Debiti verso controllante	11.981	-
8. - Debiti verso imprese controllate	1.000	1.000
11. - Debiti tributari	12.047	115.309
13. - Altri debiti	<u>187.435</u>	<u>219.115</u>
TOTALE DEBITI	<u>917.779</u>	<u>905.806</u>
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	<u>555.555</u>	<u>555.555</u>
	555.555	555.555
TOTALE PASSIVO	<u>4.513.211</u>	<u>4.264.129</u>
CONTI D'ORDINE		
3. - Impegni di acquisto e di vendita	3.991.687	5.245.414
4. - Altri		
• lettera di patronage	2.500.000	2.500.000
• leasing autoveicoli (*)	2.056	8.224
• beni in comodato gratuito (*)	<u>26</u>	<u>26</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>6.493.769</u>	<u>7.753.664</u>

(*) n. 26 quadri di proprietà Rai, al valore unitario di SL, presso gli uffici di Montecideo

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO — in dollari USA	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.166.364	18.694.192
5. - Altri ricavi e proventi	<u>281.488</u>	<u>155.297</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>20.448.352</u>	<u>18.849.489</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	339.225	235.914
7. - Per servizi	(11.057.057)	(9.853.112)
8. - Per godimento di beni di terzi	3.037.009	3.205.737
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	3.794.441	3.510.638
<i>b) oneri sociali</i>	(1.077.527)	(1.022.190)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<u>(241.545)</u>	<u>(203.368)</u>
	(5.113.513)	(4.741.216)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(90.524)	(86.404)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(128.338)	(114.931)
<i>c) svalutazione crediti circolante</i>	<u>(18.990)</u>	<u>(51.202)</u>
	(237.852)	(252.537)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	136	474
14. - Oneri diversi di gestione	(299.733)	(105.409)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(20.084.253)</u>	<u>(18.393.501)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>364.099</u>	<u>455.988</u>

	Rai Corporation	
CONTO ECONOMICO <i>segue</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllante	105.570	68.068
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	15.261	22.091
• differenze cambio	<u>72</u>	<u>1.813</u>
	120.903	91.972
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>e) interessi e commissioni a controllate</i>	-	(1.075)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri</i>	<u>(14.739)</u>	<u>(10.945)</u>
	(14.739)	(12.020)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>106.164</u>	<u>79.952</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21. - Oneri		
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	(58.664)	-
<i>c) minusvalenza da alienazioni</i>	-	(5.875)
<i>d) sopravvenienze passive</i>	<u>-</u>	<u>(10.664)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(58.664)</u>	<u>(16.539)</u>
Risultato prima delle imposte	411.599	519.401
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(299.277)	(266.579)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>112.322</u>	<u>252.822</u>

**Rai Corporation
Canada
Italian Radio TV
System**

COSTITUZIONE

18 febbraio 1987

N. DIPENDENTI

nessuno

**BILANCIO
ESERCIZIO 2001**(approvato
dall'Assemblea
del 8 aprile 2002)**OGGETTO**

La società, il cui capitale appartiene interamente alla Rai Corporation, cura la distribuzione in Canada dei programmi realizzati dalla Rai per l'estero, svolge per conto della Rai Corporation compiti di rappresentanza, assiste la Rai Corporation nella realizzazione di servizi radiofonici e televisivi in Canada.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE***Presidente*

Mario Bona

Consiglieri

Guido Corso

Arnalda Bartoli

Gino Bucchino

Anthony Maniaci

Direttore Generale

Guido Corso

CAPITALE

S can. 1.394

(n. 1.000 azioni da S can. 1.394)

Posseduto da:

Rai Corporation 100%

STATO PATRIMONIALE — in dollari canadesi	31.12.2001	31.12.2000
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>-</u>	<u>-</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI	-	-
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>-</u>	<u>-</u>
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>

Rai Corporation Canada

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>L. CAPITALE</i>	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>-</u>	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-</u>	<u>-</u>
D) DEBITI	<u>-</u>	<u>-</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>1.394</u>	<u>1.394</u>
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	-	-
4. - Altri	<u>-</u>	<u>-</u>

Rai Corporation Canada

CONTO ECONOMICO in dollari canadesi	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	_____ -	_____ -
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	_____ -	_____ -
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	_____ -	_____ -
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	_____ -	_____ -
Differenza tra valore e costi della produzione	_____ -	_____ -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	_____ -	_____ -
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	_____ -	_____ -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	_____ -	_____ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	_____ -	_____ -
Risultato prima delle imposte	-	-
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	_____ -	_____ -
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	_____ -	_____ -

RaiNet S.p.A.

COSTITUZIONE

23 giugno 1999

N. DIPENDENTI

59 a tempo indeterminato

6 a tempo determinato

BILANCIO

ESERCIZIO 2001

(approvato
dall'Assemblea
del 23 aprile 2002)

OGGETTO

La società ha per scopo la realizzazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e servizi interattivi e multimediali destinati a qualunque piattaforma tecnologica, senza distinzione di modalità distributiva, indirizzandosi all'utenza domestica, a quella business e a quella costituita dalle pubbliche amministrazioni e dalle altre istituzioni; l'organizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi realizzati da terzi nella tipologia sopra enunciata; l'organizzazione, la realizzazione e la distribuzione di ogni genere di prodotto e servizio di rilevanza economica per lo sviluppo di internet e di altri servizi interattivi.

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:*Presidente*

Salvatore Catalano

Amministratore Delegato

Carlo Nardello

Consiglieri

Filippo Bertolino

Giuseppe Biassoni

Barbara La Porta Scaramucci

Pietro Gaffuri

Luca Balestrieri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Roberto Chionne

Sindaci effettivi

Antonio Falsetti

Enrico Laghi

Sindaci supplenti

Francesco Mariani

Maria Eugenia Palombo

CAPITALE

€ 5.160.000

(n. 1.000.000 azioni da

€ 5,16)

Posseduto da: Rai 99,9%;

Rai Trade 0,1%

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in Euro		
ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. - Costi d'impianto e di ampliamento	6.107	3.143
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	<u>884.650</u>	<u>608.023</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	890.757	611.166
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2. - Impianti e macchinario	165.660	-
3. - Attrezzature industriali e commerciali	10.226	-
4. - Altri beni	<u>1.617.568</u>	<u>17.796</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.793.454	17.796
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
a) verso altri		
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>1.549</u>	<u>-</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.549	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>2.685.760</u>	<u>633.962</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1. - verso clienti	953.107	70.548
4. - verso controllante	15.335.151	17.326.498
5. - verso altri	<u>1.136.098</u>	<u>758.249</u>
TOTALE CREDITI	17.474.356	18.155.295
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>17.474.356</u>	<u>18.155.295</u>
D) RATE E RISCONTI	<u>237.563</u>	<u>522.762</u>
TOTALE ATTIVO	<u>20.397.679</u>	<u>19.312.019</u>

RaiNet S.p.A.

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	5.160.000	5.164.569
H. bis VERSAMENTI SOCI IN CONTO CAPITALE	21.950.071	12.911.422
II. RISERVA LEGALE	4.569	-
III. ALTRE RISERVE	(2)	2
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		
- Perdita dell'esercizio	(16.416.351)	(10.910.150)
- Perdita ripianata in corso d'anno	-	1.372.806
	<u>(16.416.351)</u>	<u>(9.037.344)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>10.698.287</u>	<u>9.038.649</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3. - Altri	<u>2.373.538</u>	<u>3.305.688</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>2.373.538</u>	<u>3.305.688</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>384.293</u>	<u>96.617</u>
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	2.619.991	5.039.291
10. - Debiti verso controllante	3.614.586	1.410.673
11. - Debiti tributari	110.517	11.631
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.860	106.699
13. - Altri debiti	<u>352.607</u>	<u>302.771</u>
TOTALE DEBITI	<u>6.941.561</u>	<u>6.871.065</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>20.397.679</u>	<u>19.312.019</u>
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	-	-
4. - Altri	<u>-</u>	<u>-</u>

		RaiNet S.p.A.	
CONTO ECONOMICO in Euro		31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.548.172		673.484
5. - Altri ricavi e proventi	<u>1.043.426</u>		<u>88</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>2.591.598</u>		<u>673.572</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(113.634)		(6.725)
7. - per servizi	(12.249.192)		(6.168.158)
8. - per godimento di beni di terzi	(763.630)		(1.099.525)
9. - per il personale:			
a) salari e stipendi	(2.859.573)		(301.834)
b) oneri sociali	(814.825)		(250.761)
c) trattamento di fine rapporto	(168.852)		(43.758)
d) trattamento di quiescenza e simili	(13.309)		-
e) altri costi	<u>(9.662)</u>		<u>(7.156)</u>
	(3.866.221)		(1.103.509)
10. - Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(464.295)		(47.182)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
- ammortamenti ordinari	(206.783)		(2.298)
c) svalutazione crediti circolante e disponibilità liquide	<u>(251.515)</u>		<u>-</u>
	(922.593)		(49.480)
12. - Accantonamenti per rischi	(1.264.897)		(3.114.235)
13. - Altri accantonamenti	-		(129.114)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(390.298)</u>		<u>(38.962)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(19.570.465)</u>		<u>(11.709.708)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(16.978.867)</u>		<u>(11.036.136)</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16. - Altri proventi finanziari	576.312		126.006
17. - Interessi e altri oneri finanziari			
a) interessi e commissioni a controllanti	(61)		-
b) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	<u>(13.735)</u>		<u>(20)</u>
	(13.796)		(20)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>562.516</u>		<u>125.986</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-		-
Risultato prima delle imposte	<u>(16.416.351)</u>		<u>(10.910.150)</u>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-		-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(16.416.351)</u>		<u>(10.910.150)</u>

**Rai New Media
S.p.A.****COSTITUZIONE**

1 agosto 2000

N. DIPENDENTI

nessuno

**BILANCIO
ESERCIZIO 2001**[approvato
dall'Assemblea
del 12 aprile 2002]**OGGETTO**

La società ha per oggetto lo scambio, l'intermediazione, la gestione, la commercializzazione di diritti inerenti allo sfruttamento di prodotti e servizi audiovisivi idonei ad essere diffusi con qualsiasi mezzo: l'assunzione, la cessione, lo scambio, la detenzione e la gestione delle partecipazioni e dei diritti sul capitale di altre società o imprese che abbiano oggetto sociale analogo.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Claudio Cappon

Consiglieri

Luca Balestrieri

Alberto Bianchi

Adriano De Maio

Rubens Esposito

Alessandro Frova

Gilberto Gabrielli

Barbara La Porta Scaramucci

Antonio Perricone

CAPITALE

€ 516.000

(n. 100.000 azioni da € 5,16)

Posseduto da: Rai 99,9 %:

Rai Trade 0,1%

COLLEGIO SINDACALE:*Presidente*

Gianfranco Zanda

Sindaci effettivi

Pierluca Tabellini

Enrico Laghi

Sindaci supplenti

Antonio Falsetti

Francesco Rocco

STATO PATRIMONIALE in Euro	31.12.2001	31.12.2000
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>361.520</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.572	6.572
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>6.572</u>	<u>6.572</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>340.937</u>	<u>133.240</u>
TOTALE CREDITI	<u>340.937</u>	<u>133.240</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>340.937</u>	<u>133.240</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>347.509</u>	<u>501.332</u>

Rai New Media S.p.A.

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	516.000	516.457
II. RISERVA LEGALE	457	0
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	90.386	0
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(213.095)</u>	<u>(90.386)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>212.976</u>	<u>426.071</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>-</u>	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-</u>	<u>-</u>
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>134.533</u>	<u>75.261</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>347.509</u>	<u>501.332</u>

Rai New Media S.p.A.

CONTO ECONOMICO in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5. - Altri ricavi e proventi	<u>3</u>	<u>-</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>3</u>	<u>-</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7. - Per servizi	(227.697)	(91.320)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(2.509)</u>	<u>(19)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(230.206)</u>	<u>(91.339)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(230.203)</u>	<u>(91.339)</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllante	17.124	921
• interessi e commissioni da altri	<u>-</u>	<u>32</u>
	17.124	953
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d) interessi e commissioni ad altri oneri vari</i>	16	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>17.108</u>	<u>953</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>-</u>	<u>-</u>
Risultato prima delle imposte	(213.095)	(90.386)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(213.095)</u>	<u>(90.386)</u>

RaiSat S.p.A.**COSTITUZIONE**

29 luglio 1998

N. DIPENDENTI53 a tempo indeterminato
nessuno a tempo determinato**BILANCIO****ESERCIZIO 2001**(approvato
dall'Assemblea
del 19 aprile 2002)**OGGETTO**

La società ha per scopo la realizzazione di canali televisivi e audio tematici, di eventi, di prodotti multimediali online, anche mediante acquisizione da terzi di servizi produttivi e diritti su prodotti audiovisivi (film, cartoni animati, varietà documentari, informazione, intrattenimento, eventi sportivi, culturali, musicali, ecc.) e loro sistemazione in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a quella a pagamento.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Luigi Mattucci

Vice Presidente

Franco Scaglia

Amministratore Delegato

Francesco De Domenico

Consiglieri

Filippo Bertolino

Roberto Nepote

Paolo Mieli

Segretario del Consiglio

Giuseppe De Palma

CAPITALE

€ 2.585.000

(n. 500.000 azioni da € 5,17)

Posseduto da: Rai 94,9%:

Rai Trade 0,1%: RCS Editori 5%

COLLEGIO SINDACALE:*Presidente*

Salvatore Catalano

Sindaci effettivi

Antonio Falsetti

Enrico Laghi

Sindaci supplenti

Francesco Mariani

Francesco Rocco

STATO PATRIMONIALE in Euro	31.12.2001	31.12.2000
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1. - Costi di impianto e di ampliamento	31.284	46.298
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.010.118	11.630.227
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	187.302	163.751
7. - Altre	111.805	132.635
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>12.340.509</u>	<u>11.972.911</u>
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
3. - Attrezzature industriali e commerciali	144.272	80.942
4. - Altri beni	101.571	129.192
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>245.843</u>	<u>210.134</u>
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
2. - Crediti		
<i>d) verso altri</i>		
-esigibili oltre l'esercizio successivo	42.363	55.552
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>42.363</u>	<u>55.552</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>12.628.715</u>	<u>12.238.597</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	7.470.708	11.633.615
4. - Verso controllante	5.419.322	928.366
5. - Verso altri		
-esigibili entro l'esercizio successivo	330.956	719.256
-esigibili oltre l'esercizio successivo	832.790	378.604
	<u>1.163.746</u>	<u>1.097.920</u>
TOTALE CREDITI	<u>14.053.776</u>	<u>13.659.901</u>
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
3. - Denaro e valori in cassa	155	1.175
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>155</u>	<u>1.175</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>14.053.931</u>	<u>13.661.076</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>931.451</u>	<u>210.522</u>
TOTALE ATTIVO	<u>27.614.097</u>	<u>26.110.195</u>

			RaiSat S.p.A.	
PASSIVO	31.12.2001		31.12.2000	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. CAPITALE	2.585.000		2.582.285	
II. RISERVA LEGALE	147.672		69.939	
III. ALTRE RISERVE	400.333		217.753	
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-		-	
IV. UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	2.481.964		1.544.669	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.615.469		4.424.646	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	62.394		459.451	
2. - Per imposte	501.263		213.652	
3. - Altri	228.725		172.014	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	792.382		845.117	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	806.055		683.020	
D) DEBITI				
3. - Debiti verso banche	85.401		2.559	
6. - Debiti verso fornitori	13.305.241		9.050.810	
10. - Debiti verso controllanti	5.087.653		9.913.225	
11. - Debiti tributari	1.298.019		441.336	
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.335		240.939	
13. - Altri debiti	305.542		508.543	
TOTALE DEBITI	20.400.191		20.157.412	
E) RATEI E RISCONTI	-		-	
TOTALE PASSIVO	27.614.097		26.110.195	
CONTI D'ORDINE				
3. - Impegni di acquisto e di vendita	3.101.738		-	
4. - Altri				
a) Terzi per beni da noi	56.807		56.807	
b) Altro conto d'ordine	1.403.961		14.155	
	1.460.768		70.962	
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.562.506		70.962	

CONTO ECONOMICO in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.645.131	38.021.631
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.836	107.264
5. - Altri ricavi e proventi		
<i>a) abbuoni ed arrotondamenti attivi</i>	2.706	29
<i>b) ricavi e proventi diversi della produzione</i>	2.628.093	378.354
<i>c) plusvalenze da alienazione</i>	1.566	-
	<u>2.632.460</u>	<u>378.383</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>47.299.477</u>	<u>38.507.328</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(222.736)	(283.171)
7. - Per servizi	(13.954.305)	(15.103.010)
8. - Per godimento di beni di terzi	(6.378.605)	(6.936.857)
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(3.339.609)	(2.914.769)
<i>b) oneri sociali</i>	(1.433.623)	(1.191.343)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(237.937)	(197.413)
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	(44.291)	(13.182)
<i>e) altri costi</i>	<u>(130.866)</u>	<u>(204.156)</u>
	(5.136.326)	(4.520.863)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(10.487.145)	(7.704.045)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(54.932)	(42.816)
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	(61.719)
	<u>(10.542.077)</u>	<u>(7.808.580)</u>
12. - Accantonamenti per rischi	-	(25.823)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(204.463)</u>	<u>(235.935)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(41.488.512)</u>	<u>(34.914.239)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>5.810.965</u>	<u>3.593.089</u>

		RaiSat S.p.A.	
CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16. - Altri proventi finanziari			
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
• da altri	844		1.376
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>			
• da controllanti	46		9.690
• da altri	<u>25.212</u>		<u>14.110</u>
	25.258		23.800
17. - Interessi e altri oneri finanziari			
<i>c) interessi e commissioni a impresa controllante</i>	(541.697)		(403.700)
<i>d) interessi e commissioni a altri ed oneri vari</i>	<u>(168.352)</u>		<u>(338.774)</u>
	(710.049)		(742.474)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(683.947)</u>		<u>(717.298)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
20. - Proventi			
- arrotondamenti per Euro	<u>1</u>		<u>1</u>
	1		1
21. - Oneri			
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	-		(40.288)
	-		(40.288)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>1</u>		<u>(40.287)</u>
Risultato prima delle imposte	<u>5.127.019</u>		<u>2.835.504</u>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio			
<i>a) imposte correnti</i>	2.811.569		(1.445.847)
<i>b) imposte differite / anticipate</i>	<u>(166.514)</u>		<u>165.012</u>
	2.645.055		(1.280.835)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>2.481.964</u>		<u>1.554.669</u>

Rai Trade S.p.A.**COSTITUZIONE**

27 giugno 1997 (già Nuova Eri - Edizioni Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. costituita il 23 luglio 1987)

OGGETTO

La Società ha per scopo la produzione e lo scambio, in Italia e all'estero, di beni e servizi relativi a programmi radiofonici e televisivi e la loro fissazione su qualunque supporto materiale, a prodotti audiovisivi di qualsiasi contenuto (per esempio: sport, film, fiction, ecc.) e a diritti di utilizzazione economica dei suddetti; l'impianto e l'esercizio, in Italia e all'estero, di industrie editrici, tipografiche, giornalistiche (con esclusione dei quotidiani nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 L. 6 agosto 1981 n. 416 e successive integrazioni e modifiche), librerie, musicali, audiovisive, discografiche e comunque produttrici di beni e servizi con eventuali altre tecnologie che lo sviluppo dei "media" potrà proporre; la vendita (all'ingrosso, al minuto e per corrispondenza) dei relativi prodotti e dei relativi diritti derivati e di merchandising; il controllo e l'edizione della pubblicità sulle reti Rai.

CAPITALE

€ 3.000.000 (n. 100.000 azioni da € 30)

Posseduto da: Rai 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Immobiliare Editori Giornali S.r.l. 1,75%
 Rai Cinema S.p.A. 0,004%
 RaiNet S.p.A. 0,1%
 Rai Way S.p.A. 0,00074%
 Rai Sat S.p.A. 0,1%
 Serra Creativa S.p.A. 0,1%
 Rai New Media S.p.A. 0,1%
 Rai Click S.p.A. 0,06%

N. DIPENDENTI

89 a tempo indeterminato
 5 a tempo determinato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente

Roberto Di Russo

Consiglieri

Filippo Bertolino

Gianfranco Comanducci

Antonio Perricone

Stefano Mumafò

COLLEGIO SINDACALE:

Presidente

Roberto Ascoli

Sindaci effettivi

Antonio Falsetti

Bruno De Leo

Sindaci supplenti

Enrico Laghi

Tiziano Onesti

BILANCIO ESERCIZIO 2001

(approvato dall'Assemblea del 23 aprile 2002)

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in Euro		
ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	272.206	221.626
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.320	118.083
5. - Avviamento	110.265	137.832
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	317.720	464.811
7. - Altre	<u>156.705</u>	<u>210.239</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	965.216	1.152.591
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
2. - Impianti e macchinario	2.309.339	1.626.315
4. - Altri beni	<u>489.835</u>	<u>557.924</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.799.174	2.184.239
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1. - Partecipazioni in		
<i>d) altre imprese</i>	35.513	30.997
2. - Crediti		
<i>c) verso controllante</i>		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	52.823	162.684
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>123.253</u>	<u>379.596</u>
	176.076	542.280
<i>d) verso altri</i>		
importi esigibili entro l'esercizio successivo	280.572	551.473
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>750.345</u>	<u>1.236.779</u>
	1.031.417	1.838.252
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>1.243.006</u>	<u>2.411.529</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>5.007.396</u>	<u>5.748.359</u>

	Rai Trade S.p.A.	
PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. <i>CAPITALE</i>	8.000.000	5.164.569
II. <i>RISERVA LEGALE</i>	1.032.914	594.539
III. <i>ALTRE RISERVE</i>	3.313.960	4.643.220
<i>Riserva da arrotondamento</i>	(2)	-
IV. <i>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>	2.613.411	10.729.313
<i>Perdita ripianata in corso di esercizio</i>	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>14.970.283</u>	<u>21.131.641</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	153.205	173.499
3. - altri	<u>12.507.578</u>	<u>4.317.658</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>12.665.783</u>	<u>4.496.157</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>1.434.875</u>	<u>1.313.828</u>

STATO PATRIMONIALE in Euro		
ATTIVO <i>segue</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	40.099
3. Prestazioni in corso su ordinazioni	53.807	281.985
4. Prodotti finiti e merci	516	516
5. Acconti	-	230.960
TOTALE RIMANENZE	<u>54.383</u>	<u>553.560</u>
<i>II. CREDITI</i>		
1. Verso clienti	52.268.271	38.999.799
4. Verso controllante	34.517.833	30.352.411
5. Verso altri		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.699.066	2.903.149
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.027.093	-
TOTALE CREDITI	<u>95.512.263</u>	<u>72.255.359</u>
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
<i>II. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1. Depositi bancari e postali	695	751
3. Denaro e valori in cassa	5.925	12.022
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>6.620</u>	<u>12.773</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>95.573.266</u>	<u>72.821.692</u>
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	<u>86.164</u>	<u>37.824</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>86.164</u>	<u>37.824</u>
TOTALE ATTIVO	<u>100.666.826</u>	<u>78.607.875</u>

Rai Trade S.p.A.

PASSIVO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	288.183
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	355.387	121.625
	<u>355.387</u>	<u>409.808</u>
5. - Acconti	9.351.430	14.738.869
6. - Debiti verso fornitori	28.403.711	17.410.360
10. - Debiti verso controllante	21.510.952	15.549.255
11. - Debiti tributari	3.764.701	647.958
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.238	377.280
13. - Altri debiti		
• importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.967.362	1.903.276
• importi esigibili oltre l'esercizio successivo	810.104	629.443
	<u>2.777.466</u>	<u>2.532.719</u>
TOTALE DEBITI	<u>71.595.885</u>	<u>51.666.249</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>100.666.826</u>	<u>78.607.875</u>
CONTI D'ORDINE		
3. Impegni di acquisto e di vendita	30.453.727	79.305.056
4. Altri	20.016.501	13.822.713
	<u>50.470.228</u>	<u>93.127.769</u>

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.975.631	80.606.979
3. - Variazioni delle prestazioni in corso su ordinazione	(228.118)	90.741
5. - Altri ricavi e proventi	<u>4.190.345</u>	<u>4.240.591</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>106.937.858</u>	<u>84.938.311</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.895.851)	(1.127.567)
7. - per servizi	(57.006.966)	(50.679.875)
8. - per godimento di beni di terzi	(5.020.223)	(7.823.755)
9. - per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(3.838.632)	(3.462.979)
<i>b) oneri sociali</i>	(1.284.706)	(1.208.577)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(257.145)	(186.838)
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	(43.968)	(48.859)
<i>e) altri costi</i>	<u>(14.970)</u>	<u>(20.025)</u>
	(5.439.421)	(4.927.278)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(15.427.730)	(1.711.248)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(731.373)	(522.010)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	(2.315)	(2.096)
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(480.584)</u>	<u>(460.746)</u>
	(16.642.002)	(2.696.100)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.099)	18.047
12. - Accantonamenti per rischi	(3.655.984)	(116.317)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(3.086.698)</u>	<u>(4.619.654)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(97.787.244)</u>	<u>(71.972.499)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>9.150.614</u>	<u>12.965.812</u>

Rai Trade S.p.A.

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	1.291	1.033
<i>d) altri proventi da partecipazioni</i>	758	607
	<u>2.049</u>	<u>1.640</u>
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
• interessi da altri	2.478	2.967
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllante	828.189	559.546
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.382.324	1.343.876
	<u>4.210.513</u>	<u>1.903.422</u>
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>c) interessi e commissioni a impresa controllante</i>	(46.566)	(50.246)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	(3.442.797)	(917.016)
	<u>(3.489.363)</u>	<u>(967.262)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>725.677</u>	<u>940.767</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19. - Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	(1.114)	(2.142)
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	(822.226)	(403.046)
	<u>(823.340)</u>	<u>(405.188)</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(823.340)</u>	<u>(405.188)</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi	5.629	-
• <i>proventi straordinari da arrotondamenti</i>	1	-
	<u>5.630</u>	-
21. - Oneri		
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	(35.896)	(36.744)
• <i>oneri straordinari da arrotondamento</i>	-	(1)
	<u>(35.896)</u>	<u>(36.745)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(30.266)</u>	<u>(36.745)</u>
Risultato prima delle imposte	9.022.685	13.464.646
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio		
<i>a) imposte correnti</i>	11.636.810	2.941.356
<i>b) imposte differite</i>	(5.232.536)	(206.023)
	<u>6.404.274</u>	<u>(2.735.333)</u>
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>2.618.411</u>	<u>10.729.313</u>

Rai Way S.p.A.**COSTITUZIONE**

29 luglio 1999

N. DIPENDENTI733 a tempo indeterminato
nessuno a tempo determinato**BILANCIO
ESERCIZIO 2001**(approvato
dall'Assemblea
del 23 aprile 2002)**OGGETTO**

La società ha per scopo la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione del software e di reti di telecomunicazioni, nonché l'installazione, la realizzazione e la gestione delle reti stesse; la predisposizione e la gestione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza, il tutto finalizzato alla trasmissione, distribuzione e diffusione, nel territorio della Repubblica Italiana, di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano, di segnali e programmi sonori e visivi della Rai e di Società da essa controllate e di servizi di telecomunicazione di qualunque genere. La fornitura di infrastrutture wireless e relativi servizi ad operatori wireless, inclusa la locazione di siti/antenne e servizi di co-locazione, servizi "built-to-suit", programmazione di rete, manutenzione delle infrastrutture, gestione e manutenzione della rete e relativi servizi di trasmissione a microonde o fibre.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Stefano Ciccotti

Consiglieri

Filippo Bertolino

Pier Luigi Malesani

Rubens Esposito

Marco Brancadoro

COLLEGIO SINDACALE:*Presidente*

Roberto Ascoli

Sindaci effettivi

Roberto Munno

Roberto Scrimieri

Sindaci supplenti

Antonio Falsetti

Pierangelo Pettinari

CAPITALE

€ 70.176.000

(n. 13.600.000 azioni da

€ 5,16)

Posseduto da: Rai 99,99926%;

Rai Trade 0,00074%

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1. - Costi di impianto e ampliamento	1.178.305	1.538.911
3. - Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56.672	-
5. - Avviamento	2.095.709	2.794.279
7. - Altre	748.192	62.795
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.078.878	4.395.985
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1. - Terreni e fabbricati	37.339.499	37.662.221
2. - Impianti e macchinario	90.861.092	78.652.194
3. - Attrezzature industriali e commerciali	3.271.036	2.141.003
4. - Altri beni	114.687	147.053
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	47.149.363	32.424.217
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	178.735.677	151.026.688
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
2. - Crediti		
<i>d) verso altri</i>		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	516
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.567.294	1.618.583
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.567.294	1.619.099
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	184.381.849	157.041.772
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. RIMANENZE</i>		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.417.370	-
4. - Lavori in corso su ordinazione	857.643	-
TOTALE RIMANENZE	2.275.013	-
<i>II. CREDITI</i>		
1. - Verso clienti	7.913.324	8.221.518
4. - Verso controllanti	58.702.878	59.451.883
5. - Verso altri	9.192.210	2.396.639
TOTALE CREDITI	75.808.412	70.070.040
<i>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	-	-
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	78.083.425	70.070.040
D) RATEI E RISCONTI		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	947.338	1.823.970
TOTALE RATEI E RISCONTI	947.338	1.823.970
TOTALE ATTIVO	263.412.612	228.935.782

Rai Way S.p.A.

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	70.176.000	70.238.138
II. RISERVA LEGALE	249.612	-
III. ALTRE RISERVE	1.920.003	-
- riserva di arrotondamento	(1)	-
IV. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	(20.987)
V. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.335.733	3.760.464
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>81.681.347</u>	<u>73.977.615</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.099.218	5.982.965
2. - Per imposte	4.357	-
3. - Altri	9.247.514	3.477.449
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>10.351.089</u>	<u>9.460.414</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>19.533.060</u>	<u>18.766.504</u>
D) DEBITI		
4. - Debiti verso altri finanziatori con scadenza oltre 12 mesi	36.151.983	36.151.983
5. - Acconti	774.685	774.685
6. - Debiti verso fornitori	59.771.553	39.732.933
10. - Debiti verso controllante	37.879.950	35.185.826
11. - Debiti tributari	9.727.465	8.598.378
12. - Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	1.706.109	1.600.475
13. - Altri debiti	5.692.797	4.385.735
TOTALE DEBITI	<u>151.704.542</u>	<u>126.430.015</u>
E) RATEI E RISCOINTI		
b) ratei e risconti	142.574	301.234
TOTALE RATEI E RISCOINTI	<u>142.574</u>	<u>301.234</u>
TOTALE PASSIVO	<u>263.412.612</u>	<u>228.935.782</u>
CONTI D'ORDINE		
1. - Garanzie personali prestate	-	-
2. - Garanzie reali prestate	-	-
3. - Impegni di acquisto e di vendita	-	-
4. - Altri	12.150.651	1.514.415
	<u>12.150.651</u>	<u>1.514.415</u>

CONTO ECONOMICO in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.666.834	143.187.486
3. - Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	857.643	-
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.181.488	2.415.853
5. - Altri ricavi e proventi		
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	13.531	-
<i>b) altri</i>	<u>17.969.652</u>	<u>12.921.532</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>207.689.148</u>	<u>158.524.871</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.220.972)	(2.529.024)
6bis. - per semilavorati e prodotti finiti	-	(25.614)
7. - per servizi	(45.190.403)	(38.491.486)
8. - per godimento di beni di terzi	(56.654.539)	(43.865.553)
9. - per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	(29.354.817)	(23.635.854)
<i>b) oneri sociali</i>	(8.367.529)	(6.895.165)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(2.241.232)	(1.784.813)
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	(951.304)	(304.996)
<i>e) altri costi</i>	<u>(2.033.345)</u>	<u>(1.213.390)</u>
	(42.948.227)	(34.334.218)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(1.474.240)	(1.120.586)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(28.649.742)	(20.922.421)
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(214.972)</u>	<u>(206.564)</u>
	(30.338.954)	(22.249.571)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.417.370	-
12. - Accantonamento per rischi	(3.005.540)	(426.077)
13. - Altri accantonamenti	(2.196.710)	(1.603.599)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(5.453.302)</u>	<u>(1.998.056)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(187.591.277)</u>	<u>(145.523.198)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>20.097.871</u>	<u>13.001.673</u>

Rai Way S.p.A.

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
• altri	43.635	39.655
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllanti	60.581	2.788
• interessi e commissioni da altri e proventi vari		
• altri	<u>92.015</u>	<u>59.364</u>
	196.231	101.807
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>c) interessi e commissioni a controllanti</i>	(295.733)	(711.610)
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	<u>(2.214.523)</u>	<u>(1.589.828)</u>
	(2.510.306)	(2.301.433)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(2.314.075)</u>	<u>(2.199.631)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>a) sopravvenienze e insussistenze attive</i>	238.448	-
<i>c) altri</i>	9.845	-
<i>proventi straordinari da arrotondamento</i>	<u>1</u>	<u>2</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>248.294</u>	<u>2</u>
Risultato prima delle imposte	<u>18.032.090</u>	<u>18.802.044</u>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio		
<i>a) esercizio</i>	(8.692.000)	(7.422.002)
<i>b) differite</i>	<u>(4.357)</u>	<u>380.422</u>
	(8.696.357)	(7.041.580)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>9.335.733</u>	<u>3.760.464</u>

Sacis S.p.A.
(in liquidazione -
delibera del
23 gennaio 1998)

COSTITUZIONE
4 giugno 1955

N. DIPENDENTI
nessuno

BILANCIO
ESERCIZIO 2001

OGGETTO
La Società ha per oggetto le iniziative e gli affari attinenti alle attività in genere dello spettacolo.

LIQUIDATORE
Eugenio Quaglia

CAPITALE
€ 102.000
(n. 200.000 azioni da € 0.51)
Posseduto da: Rai 100%

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Roberto Ascoli
Sindaci effettivi
Michele Giura
Francesco Mariani
Sindaci supplenti
Paolo Saraceno
Pier Giorgio Tomassetti

Sacis S.p.A. (in liquidazione)

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	102.000	103.291
II. RISERVA LEGALE	1.291	-
III. ALTRE RISERVE	(1)	1
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(6.119.116)	(6.215.069)
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>3.472.403</u>	<u>95.953</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>2.456.577</u>	<u>(6.015.824)</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.394	3.765
2. - per imposte	51.032	51.032
3. - altri		
a) fondo oneri vertenze terzi	752.478	623.363
b) fondo vertenza locazione sede	2.582.285	2.582.284
c) fondo oscillazione cambi	-	19.510
	<u>3.334.763</u>	<u>3.225.157</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>3.387.189</u>	<u>3.279.954</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-</u>	<u>-</u>
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche	11.597	-
5. - Acconti	205	999
6. - Debiti verso fornitori	476.773	569.722
10. - Debiti verso controllante	-	4.025.979
11. - Debiti tributari	8.885	10.574
13. - Altri debiti	<u>1.456</u>	<u>6.596</u>
TOTALE DEBITI	<u>498.916</u>	<u>4.613.870</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>6.342.682</u>	<u>1.878.000</u>
CONTI D'ORDINE		
3. - Impegno di acquisto e di vendita		
a) impegni di acquisto	29.955	29.955
4. - Altri	<u>14.922.406</u>	<u>14.933.875</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>14.952.361</u>	<u>14.963.830</u>

CONTO ECONOMICO	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
<i>a) merci conto vendite</i>	10.259	1.380
<i>d) rimborsi di spese</i>	<u>11.012</u>	<u>11.658</u>
	21.271	13.038
5. - Altri ricavi e proventi		
<i>b) altri</i>	767.014	1.033.678
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>788.285</u>	<u>1.046.716</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8)	(31)
7. - per servizi	(206.562)	(291.364)
8. - per godimento di beni di terzi	(32.539)	(30.450)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	(678)
12. - Accantonamenti per rischi	(129.114)	(516.457)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(82.132)</u>	<u>(108.857)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(450.355)</u>	<u>(947.837)</u>
Differenza fra valore e costi della produzione	<u>337.930</u>	<u>98.879</u>

Sacis S.p.A. (in liquidazione)

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• <i>interessi e commissioni da altri proventi vari</i>	91	31
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d) interessi e commissioni ad altri oneri vari</i>	<u>(1.986)</u>	<u>(12.944)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(1.895)</u>	<u>(12.913)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	8.115.454	4.289
<i>b) sopravvenienze e insussistenze attive</i>	<u>61.413</u>	<u>45.473</u>
	8.176.867	49.762
21. - Oneri		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	(18.228)	-
<i>c) altri oneri</i>	<u>(4.514)</u>	<u>(22.291)</u>
	<u>(22.742)</u>	<u>(22.291)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>8.154.125</u>	<u>27.471</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>8.490.160</u>	<u>113.437</u>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>(17.757)</u>	<u>(17.484)</u>
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>8.472.403</u>	<u>95.953</u>

**San Marino RTV
S.p.A.****COSTITUZIONE**

8 agosto 1991

OGGETTO

La società ha per oggetto l'esercizio della concessione per la diffusione radiofonica e televisiva della Repubblica di San Marino e più precisamente: l'installazione e l'esercizio tecnico degli impianti destinati alla diffusione radiofonica e televisiva; la gestione in esclusiva del servizio di radiodiffusione della Repubblica di San Marino, considerato l'interesse pubblico del medesimo; lo svolgimento di attività nel campo della produzione e del commercio di programmi radiofonici e televisivi, della organizzazione di spettacoli e di eventi sportivi, di manifestazioni ed attività culturali, anche sviluppando rapporti con lo Stato, con altri enti e Società operanti nei settori predetti; qualsiasi altra attività ritenuta utile a garantire l'economicità della gestione della Emittente radiofonica e televisiva, purché connessa o strumentale alla gestione medesima.

CAPITALE

€ 516.460

(n. 1.000 azioni da € 516.46)

Posseduto da: Rai 50%:

Eras 50%

BILANCIO**ESERCIZIO 2001**(approvato
dall'Assemblea
del 9 aprile 2002)**PARTECIPAZIONI AZIONARIE**Servizi Contabili e Fiscali
SCF S.r.l. 95%**N. DIPENDENTI**

50 a tempo indeterminato

3 a tempo determinato

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Dennis Guerra

Consiglieri

Filippo Bertolino

Luciano Bollini

Giancarlo Marani

Luigi Ferrari

Giuseppe Gentili

COLLEGIO SINDACALE:*Presidente*

Giovanni Figoli

Sindaci effettivi

Cinzia Rossi

Direttore generale

Aldo Bello

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in Euro		
ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u> -</u>	<u> -</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2. - Software	14.206	21.857
3. - Oneri per ristrutturazione immobile	12.148	20.183
6. - Programmi e diritti televisivi	13.344	33.091
8. - Altre immobilizzazioni immateriali	34.103	16.756
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>73.801</u>	<u>91.887</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Impianti e macchinari	171.406	102.342
2. - Attrezzature varie	14.723	8.329
3. - Mobili e arredi	5.358	5.429
4. - Macchine elettriche	4.158	1.630
5. - Macchine elettroniche	45.599	4.683
6. - Automezzi	14.165	32.173
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>255.409</u>	<u>154.586</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI		
1. - Partecipazioni	9.813	9.813
2. - Depositi cauzionali	827	620
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI	<u>10.640</u>	<u>10.433</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>339.850</u>	<u>256.906</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materiali tecnici di produzione	20.225	20.566
TOTALE RIMANENZE	<u>20.225</u>	<u>20.566</u>
II. CREDITI		
1. - Crediti verso clienti	401.161	342.260
2. - Crediti verso Rai	7.753	4.032
3. - Crediti verso società controllate da Rai	620	-
4. - Credito per seconda rata contributo	1.549.371	1.549.371
5. - Credito v/Stato di S. Marino per contributo	748.863	748.863
6. - Credito verso Rai per interessi attivi	46.981	37.649
7. - Crediti v/Erario per R.A. su interessi attivi	2.918	3.226
9. - Credito I.V.A.	0	9.896
10. - Fornitori conto anticipi	7.294	4.160
11. - Altri crediti	9.125	4.354
TOTALE CREDITI	<u>2.774.086</u>	<u>2.703.811</u>

San Marino RTV S.p.A.

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	516.460	516.457
II. RISERVE STATUTARIE	25.715	1.319
III. ALTRE RISERVE		
- Fondo oneri attuazione accordo	2.009.735	2.009.735
- Altre riserve	617.159	31.666
IV. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>1.022.084</u>	<u>609.892</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>4.191.153</u>	<u>3.169.069</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Fondo ferie	85.571	104.632
3. - Altri fondi per rischi ed oneri		
- Fondo rischi per cause in corso	150.000	103.291
- Altri	<u>165.000</u>	<u>129.114</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>400.571</u>	<u>337.037</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>106.273</u>	<u>99.376</u>
D) DEBITI		
1. - Debiti per mutuo	2.055.927	2.200.154
2. - Acconti ricevuti	129	-
3. - Debiti verso fornitori	545.152	385.098
4. - Debiti verso Rai per fatture da ricevere	23.096	50.084
5. - Dipendenti e/retribuzioni	117.702	100.414
6. - Debiti v/istituti assistenziali e previdenziali	17.802	38.526
7. - Debiti verso Erario per ritenute fiscali	48.207	47.455
8. - Debito I.V.A.	2.703	-
11. - Altri debiti	<u>411</u>	<u>11.433</u>
TOTALE DEBITI	<u>2.811.129</u>	<u>2.833.164</u>

STATO PATRIMONIALE in Euro

ATTIVO <i>segue</i>	31.12.2001	31.12.2000
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6. - Altri titoli negoziabili	2.460.473	1.643.019
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	<u>2.460.473</u>	<u>1.643.019</u>
II. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari in c/c	98.217	21.168
2. - Conto corrente di corrispondenza Rai	1.312.252	1.791.695
3. - Denaro, valori e assegni in cassa	133	119
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>1.910.607</u>	<u>1.812.982</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>7.165.391</u>	<u>6.180.378</u>
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei attivi	4.172	21.678
b) risconti attivi	21.936	13.099
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>26.158</u>	<u>39.777</u>
TOTALE ATTIVO	<u>7.531.399</u>	<u>6.477.061</u>

San Marino RTV S.p.A.

PASSIVO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
E) RATEI E RISCONTI		
<i>b) risconti altrui</i>	<u>22.273</u>	<u>38.415</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>22.273</u>	<u>38.415</u>
TOTALE PASSIVO	<u>7.531.399</u>	<u>6.477.061</u>
CONTI D'ORDINE	-	-

CONTO ECONOMICO in Euro COMPONENTI POSITIVE	31.12.2001	31.12.2000
A) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
1. - Ricavi per pubblicità	1.091.682	813.585
2. - Ricavi per prestazioni a terzi	189.580	115.941
3. - Ricavi per vendite e cessioni varie	9.936	13.109
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.291.198	942.635
B) RICAVI FINANZIARI		
1. - Interessi attivi	141.464	118.422
2. - Altri proventi finanziari	82	147
TOTALE RICAVI FINANZIARI	141.546	118.569
C) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
1. - Contributo accordo italo-sanmarinese	3.098.741	3.098.741
2. - Contributo Stato di San Marino	619.748	748.863
3. - Sconti, abbuoni e arrotondamenti attivi	261	302
4. - Rimborsi vari	109.298	24.425
TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.828.048	3.872.331
D) INCREMENTO RIMANENZE FINALI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	0	4.133
F) PROVENTI STRAORDINARI	7.589	63.582
TOTALE COMPONENTI POSITIVE	5.268.381	5.001.250

San Marino RTV S.p.A.

CONTO ECONOMICO (in Euro)	31.12.2001	31.12.2000
COMPONENTI NEGATIVE		
COSTI DELLA PRODUZIONE		
1. - Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci, imposte e oneri		
<i>a) acquisto estero mat. prime e materiali per produz.</i>	(39.711)	(43.610)
<i>b) acquisto nello stato mat. prime e materiali per produzioni</i>	(5.374)	(12.276)
<i>c) acquisto materiali non di produzione e di consumo</i>	<u>(88.400)</u>	<u>(96.092)</u>
Totale spese per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci, imposte e oneri	<u>(133.485)</u>	<u>(151.978)</u>
2. - Spese per servizi		
<i>a) fitti passivi e noleggi</i>	(104.762)	(58.849)
<i>b) manutenzioni e riparazioni</i>	(113.813)	(110.180)
<i>c) servizi complementari alla produz. artistica</i>	(130.437)	(175.945)
<i>d) servizi generali</i>	(659.433)	(507.863)
<i>e) assicurazioni e prevenzioni</i>	<u>(54.249)</u>	<u>(54.349)</u>
Totale spese per servizi	<u>(1.062.694)</u>	<u>(907.186)</u>
3. - Spese per il personale		
<i>a) retribuzioni per personale dipendente</i>	(1.349.721)	(1.288.022)
<i>b) trattamento di fine rapporto</i>	(111.037)	(111.748)
<i>c) oneri sociali</i>	(276.875)	(262.456)
<i>d) prestito personale Rai</i>	(139.538)	(139.401)
<i>e) rimborso spese personale</i>	(24.027)	(17.632)
<i>f) costi accessori del personale</i>	<u>(27.104)</u>	<u>(31.526)</u>
Totale spese per il personale	<u>(1.928.302)</u>	<u>(1.850.785)</u>
4. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	(95.028)	(90.372)
<i>b) ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	(172.337)	(+13.048)
<i>c) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante</i>	-	<u>(25.823)</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>(267.365)</u>	<u>(529.243)</u>
5. - Decremento Rimanenze Finanziarie Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	<u>(340)</u>	-
6. - Accantonamento per rischi ed oneri		
Accantonamento per rischi su cause in corso	(46.709)	(83.666)
Accantonamento per rischi ed oneri	<u>(35.886)</u>	<u>(129.114)</u>
Totale accantonamento per rischi ed oneri	<u>(82.595)</u>	<u>(212.780)</u>
7. - Consulenze e compensi		
<i>a) prestazioni per attività di produzione</i>	(296.434)	(291.210)
<i>b) prestazioni degli amministratori e sindaci</i>	(100.179)	(95.998)
<i>c) consulenza e assistenza tecnica</i>	(26.706)	(33.784)
<i>d) consulenze legali-amministrative-commerciali</i>	(66.369)	(79.439)
<i>e) prestazioni varie</i>	<u>(6.631)</u>	-
Totale consulenze e compensi	<u>(496.319)</u>	<u>(500.431)</u>

San Marino RTV S.p.A.

CONTO ECONOMICO <small>in Euro</small>	31.12.2001	31.12.2000
COMPONENTI NEGATIVE <small>segue</small>		
8. - Costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
<i>a) autorizzazioni S.I.A.L.</i>	30.987	28.405
<i>b) oneri per diritti</i>	<u>(86.743)</u>	<u>(64.031)</u>
Totale costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	<u>(117.730)</u>	<u>(92.486)</u>
9. - Oneri finanziari		
<i>a) interessi passivi</i>	(110.425)	(115.977)
<i>b) altri oneri finanziari</i>	<u>(6.688)</u>	<u>(6.320)</u>
Totale oneri finanziari	<u>(117.113)</u>	<u>(122.797)</u>
10. - Sconti e abbuoni	<u>(152)</u>	<u>(1.921)</u>
11. - Altri costi di gestione		
<i>a) oneri diversi</i>	(23.725)	(15.348)
<i>b) oneri fiscali</i>	<u>(6.739)</u>	<u>(6.333)</u>
Totale altri costi di gestione	<u>(30.464)</u>	<u>(21.681)</u>
12. - Oneri straordinari	<u>(9.738)</u>	<u>(70)</u>
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE	<u>(4.246.297)</u>	<u>(4.391.358)</u>
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.022.084)	(609.892)
TOTALE A PAREGGIO	<u>(5.268.381)</u>	<u>(5.001.250)</u>

**Servizi Contabili
e Fiscali - S.C.F.
S.r.l.**

COSTITUZIONE
9 settembre 1992

OGGETTO

La Società è stata costituita esclusivamente per consentire il recupero dell'IVA sugli acquisti, pagata dalla San Marino RTV S.p.A. agli operatori italiani.

CAPITALE
€ 10.000
(n. 10.000 quote da € 1)
Posseduto da: San Marino RTV
95%: Terzi 5%.

N. DIPENDENTI
nessuno

BILANCIO
ESERCIZIO 2001
(approvato
dall'Assemblea
del 12 febbraio 2002)

STATO PATRIMONIALE in Euro	31.12.2001	31.12.2000
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	6.796	10.546
2. - Verso altri	8.736	7.816
TOTALE CREDITI	15.532	18.362
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	2.166	85
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.166	85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.698	18.447
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	17.698	18.447

Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000	10.329
II. RISERVA LEGALE		
a) riserva legale	103	103
b) riserva da conversione capitale sociale	329	-
TOTALE RISERVA LEGALE	<u>437</u>	<u>103</u>
III. RISERVE STATUTARIE	2.046	2.046
IV. ALTRE RISERVE	-	1
V. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>12.483</u>	<u>12.484</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	5.215	5.911
11. - Debiti tributari	-	52
TOTALE DEBITI	<u>5.215</u>	<u>5.963</u>
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	<u>17.698</u>	<u>18.447</u>
CONTI D'ORDINE	-	-

Servizi Contabili e Fiscali - S.C.F. S.r.l.

CONTO ECONOMICO in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.787	11.954
5. - Altri ricavi e proventi	<u>114</u>	<u>-</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>10.901</u>	<u>11.954</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7. - Per servizi	(8.692)	(9.945)
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(945)</u>	<u>(941)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(9.637)</u>	<u>(10.886)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>1.264</u>	<u>1.068</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	11	2
17. - Interessi ed altri oneri finanziari		
<i>a) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	<u>(80)</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>(69)</u>	<u>2</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>c) vari</i>	-	1
21. - Oneri		
<i>c) vari</i>	<u>(1.195)</u>	<u>(1.071)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>(1.195)</u>	<u>(1.070)</u>
Risultato prima delle imposte	<u>-</u>	<u>-</u>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>-</u>	<u>-</u>

Serra Creativa S.p.A.

COSTITUZIONE
23 giugno 1999

OGGETTO

La Società ha per scopo la ricerca e la promozione di attività di progettazione e ideazione per la creazione di prodotti innovativi destinati al mercato della comunicazione, dello spettacolo e della distribuzione; la fornitura di servizi di supporto per l'acquisizione, l'elaborazione e la modificazione di idee e progetti di opere e prodotti destinati alla distribuzione sul mercato della comunicazione. Potrà fornire servizi, infrastrutture, risorse finanziarie ai nuovi autori e creatori: realizzare prototipi e altre forme di rappresentazioni meccaniche per la divulgazione di idee e progetti, e per la successiva distribuzione, commercializzazione e vendita in via prioritaria alla Rai.

CAPITALE

€ 5.160.000

(n. 1.000.000 azioni da € 5,16)

Posseduto da: Rai 99,9%;

Rai Trade 0,1%

N. DIPENDENTI
1 a tempo indeterminato

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Gianluca Veronesi

Consiglieri

Antonio Azzalini

Pietro Gaffuri

Pierluigi Lax

Antonio Maccario

Franco Matteucci

Gianluca Nicoletti

COLLEGIO SINDACALE*Presidente*

Pierluca Tabellini

Sindaci effettivi

Roberto Dalla Montà

Luigi Nannipieri

Sindaci supplenti

Enrico Laghi

Antonio Falsetti

**BILANCIO
ESERCIZIO 2001**

approvato
dall'Assemblea
del 12 aprile 2002.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in Euro		
ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>3.253.678</u>	<u>3.253.678</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	127.078	296.428
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	81.310	107.456
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>10.188</u>	<u>10.179</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>218.576</u>	<u>414.063</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
2. - Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e in corso su ordinazione	-	7.424
4. - Prodotti finiti e merci	<u>48.221</u>	<u>29.115</u>
TOTALE RIMANENZE	48.221	36.539
II. CREDITI		
-esigibili entro l'esercizio successivo	<u>132.506</u>	<u>1.117.402</u>
TOTALE CREDITI	<u>132.506</u>	<u>1.117.402</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
II. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>766</u>	<u>14.180</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>181.493</u>	<u>1.168.121</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>1.259</u>	<u>462</u>
TOTALE ATTIVO	<u>3.655.006</u>	<u>4.836.324</u>

Serra Creativa S.p.A.

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	5.160.000	5.164.569
II. RISERVA LEGALE	4.569	-
III. ALTRI RISERVE	1	-
IV. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(649.749)	-
V. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		
- Perdita dell'esercizio	(950.946)	(741.763)
- Perdita ripianata in corso d'anno (assemblea del 19.04.00)	-	92.014
TOTALE UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(950.946)	(649.749)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>3.563.875</u>	<u>4.514.820</u>
B) FONDI PER-RISCHI E ONERI	<u>-</u>	<u>-</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>3.390</u>	<u>6.895</u>
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	<u>87.741</u>	<u>314.609</u>
TOTALE DEBITI	<u>87.741</u>	<u>314.609</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>3.655.006</u>	<u>4.836.324</u>

CONTO ECONOMICO in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.674	544.862
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	11.681	36.539
3. - Altri ricavi e proventi	<u>18.480</u>	<u>13.113</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>210.835</u>	<u>594.514</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.111)	(25.750)
7. - per servizi	(730.584)	(972.175)
8. - per godimento beni di terzi	(53.355)	(76.523)
9. - per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(98.219)	(104.728)
<i>b) oneri sociali</i>	(28.135)	(31.427)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(6.949)	(6.635)
<i>e) altri costi</i>	<u>(10.904)</u>	<u>(32.044)</u>
	(144.207)	(174.334)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(88.384)	(75.298)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(13.396)	(11.719)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<u>(100.040)</u>	<u>-</u>
	(201.820)	(87.017)
14. - Oneri diversi di gestione	(40.847)	(29.701)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(1.175.924)</u>	<u>(1.366.050)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(965.089)</u>	<u>(771.536)</u>

Serra Creativa S.p.A.

CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
14. - Altri proventi finanziari		
<i>a) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllanti	15.580	29.849
• interessi e commissioni da altri	9	5
	<u>15.589</u>	<u>29.854</u>
17. - Interessi e altri oneri finanziari:		
<i>c) interessi e commissioni a controllanti</i>	-	(75)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	(1.447)	(6)
	<u>(1.447)</u>	<u>(81)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>14.142</u>	<u>29.773</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	<u>1</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>1</u>	<u>-</u>
Risultato prima delle imposte	(950.946)	(741.763)
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(950.946)</u>	<u>(741.763)</u>

Sipra S.p.A.**COSTITUZIONE**

9 aprile 1926

OGGETTO

La Società, ha per scopo l'assunzione e lo sfruttamento di qualsiasi genere di pubblicità ed in particolare di quella da farsi a mezzo di stazioni radiotrasmittenti: la assunzione in proprio e la partecipazione sia diretta che indiretta allo sfruttamento di qualsiasi applicazione radioelettrica. Potrà assumere, concedere e cedere partecipazioni in aziende similari ed in genere, osservato il disposto dell'articolo 2361 Codice Civile ed i vincoli di cui alla legge 14 aprile 1975 numero 103, in qualsiasi azienda sempre che l'interesse sociale, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, lo giustifichi. Potrà fare qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, in relazione al raggiungimento degli scopi sociali.

CAPITALE

€ 10.000.000

(n. 100.000 azioni da € 100)

Posseduto da: Rai 100%

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Publicitas S.p.A. 100% in liquidazione

N. DIPENDENTI

421 a tempo indeterminato

11 a tempo determinato

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE:***Presidente*

Franco Iseppi

Consiglieri

Maurizio Braccialarghe

Aldo Materia

Piero Zucchelli

*Amministratore Delegato**e Direttore Generale*

Antonello Perricone

Segretario del Consiglio

Emilio Ambrosi

COLLEGIO SINDACALE*Presidente*

Roberto Ascoli

Sindaci effettivi

Carlo Dominici

Pier Giorgio Tomassetti

Sindaci supplenti

Enrico Laghi

Francesco Mariani

**BILANCIO
ESERCIZIO 2001**

(approvato dall'Assemblea del 26 marzo 2002)

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE in Euro		
ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7. - Altre	1.465.918	1.638.974
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>1.465.918</u>	<u>1.638.974</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	34.947.058	26.786.726
4. - Altri beni	1.282.425	1.342.224
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>36.229.483</u>	<u>28.128.950</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2. - Crediti		
d) verso altri	771.193	899.468
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>771.193</u>	<u>899.468</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>38.466.594</u>	<u>30.667.392</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
4. - Prodotti finiti e merci		
b) merci	215.048	15.729
TOTALE RIMANENZE	<u>215.048</u>	<u>15.729</u>
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	271.541.835	294.351.800
2. - Verso imprese controllate	59.132	650.936
4. - Verso controllanti	48.481.046	90.207.087
5. - Verso altri	12.678.823	14.189.927
TOTALE CREDITI	<u>332.760.836</u>	<u>399.399.750</u>
III. ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	123.457	272.048
3. - Denaro e valori in cassa	31.145	43.052
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>154.602</u>	<u>315.100</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>333.130.486</u>	<u>399.730.579</u>
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	2.232.580	2.223.970
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>2.232.580</u>	<u>2.223.970</u>
TOTALE ATTIVO	<u>373.829.660</u>	<u>432.621.941</u>

			Sipra S.p.A.
PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000	
A) PATRIMONIO NETTO			
I. <i>CAPITALE</i>	10.000.000	4.131.655	
II. <i>RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI</i>	1.113.870	6.982.215	
II. <i>RISERVA LEGALE</i>	2.000.000	826.331	
III. <i>ALTRE RISERVE</i>			
<i>b) Riserva straordinaria</i>	10.599.529	10.470.153	
IX. <i>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>	<u>18.013.994</u>	<u>27.125.890</u>	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>41.727.393</u>	<u>49.536.244</u>	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2. - Per imposte	50.824	101.648	
3. - Altri	<u>5.065.495</u>	<u>5.227.076</u>	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>5.116.319</u>	<u>5.328.724</u>	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>9.354.710</u>	<u>9.208.648</u>	
D) DEBITI			
5. - Acconti	275.625	2.212.294	
6. - Debiti verso fornitori	9.713.233	13.088.698	
10. - Debiti verso controllante	299.201.523	346.782.660	
11. - Debiti tributari	5.022.381	1.573.943	
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	933.593	1.032.780	
13. - Altri debiti	<u>2.055.289</u>	<u>3.837.603</u>	
TOTALE DEBITI	<u>317.201.644</u>	<u>368.527.978</u>	
E) RATEI E RISCOINTI			
<i>b) ratei e altri risconti</i>	<u>429.594</u>	<u>20.347</u>	
TOTALE RATEI E RISCOINTI	<u>429.594</u>	<u>20.347</u>	
TOTALE PASSIVO	<u>373.829.660</u>	<u>432.621.941</u>	
CONTI D'ORDINE			
1. - Garanzie personali prestate	-	-	
2. - Garanzie reali prestate	-	-	
3. - Impegni di acquisto e di vendita	688.588	1.557.192	
4. - Altri			
- <i>Fidejussioni ricevute a favore di terzi</i>	17.225.654	8.490.508	
- <i>Fidejussioni ricevute a nostro favore</i>	2.263.038	8.068.358	
- <i>Garanzia ipotecaria ricevuta da Terzi</i>	268.969	268.969	
- <i>Effetti accreditati salvo buon fine</i>	<u>335.697</u>	<u>-</u>	
	20.093.358	16.827.835	
	<u>20.781.946</u>	<u>18.385.027</u>	

CONTO ECONOMICO in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.127.614.453	1.275.105.066
5. - Altri ricavi e proventi	<u>6.923.177</u>	<u>10.789.131</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>1.134.537.630</u>	<u>1.285.894.197</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.021.451	3.171.604
7. - Per servizi	(1.068.431.565)	(1.211.736.116)
8. - Per godimento di beni di terzi	(1.400.752)	(1.257.499)
9. - Per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(15.413.220)	(17.191.784)
<i>b) oneri sociali</i>	(5.010.126)	(5.359.504)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(1.350.125)	(1.348.775)
<i>c) altri costi</i>	<u>(1.200.443)</u>	<u>(1.219.959)</u>
	(22.973.914)	(25.120.022)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(1.616.425)	(1.828.863)
<i>b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(2.651.405)	(2.531.450)
<i>d) - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(1.465.671)</u>	<u>(1.560.149)</u>
	(5.733.501)	(5.920.462)
11. - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	199.319	2.407
12. - Accantonamenti per rischi	(735.378)	(7.367)
13. - Altri accantonamenti	(131.170)	(131.175)
14. - Oneri diversi di gestione	(4.087.329)	(5.239.218)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(1.106.315.741)</u>	<u>(1.252.631.056)</u>
Differenza fra valore e costi della produzione	<u>28.221.889</u>	<u>33.263.141</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
• altri	23.457	29.541
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da controllante	2.775.384	2.658.938
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>1.704.341</u>	<u>1.479.910</u>
	4.479.725	4.138.848
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>c) interessi e commissioni a controllante</i>	(80.327)	(66.153)
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(1.118.589)</u>	<u>(479.622)</u>
	(1.198.916)	(545.775)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>3.304.266</u>	<u>3.622.614</u>

		Sipra S.p.A.	
CONTO ECONOMICO <i>(segue)</i>	31.12.2001	31.12.2000	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18. - Rivalutazioni			
<i>a) di partecipazioni</i>	929.622		16.526.621
19. - Svalutazioni			
<i>a) di partecipazioni</i>	<u>(930.247)</u>		<u>(16.563.742)</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>(625)</u>		<u>(37.121)</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. - Proventi			
<i>b) sopravvenienze attive</i>	644.260		878.270
21. - Oneri			
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	(150.795)		-
<i>d) sopravvenienze passive</i>	<u>(43.630)</u>		<u>(71.160)</u>
	(194.425)		(71.160)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>449.835</u>		<u>807.110</u>
Risultato prima delle imposte	31.975.365		37.655.744
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio			
<i>a) imposte esercizio</i>	(13.964.000)		(10.509.898)
<i>b) imposte differite e anticipate</i>	<u>2.629</u>		<u>(19.956)</u>
	(13.961.371)		(10.529.854)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>18.013.994</u>		<u>27.125.890</u>

Publicitas S.p.A.
(in liquidazione
delibera del
25 febbraio 1994)

COSTITUZIONE

9 giugno 1947

N. DIPENDENTI

nessuno

**BILANCIO
ESERCIZIO 2001**(approvato
dall'Assemblea
del 25 febbraio 2002)**CAPITALE**

€ 516.000

(n. 100.000 azioni da € 5,16)

Posseduto da:

Sipra S.p.A. 100%

LIQUIDATORE

Emilio Eberle

COLLEGIO SINDACALE*Presidente*

Pier Giorgio Tomassetti

Sindaci effettivi

Carlo Bonino

Giorgio Stradella

Sindaci supplenti

Leonardo Cuttica

Enrico Bonicelli

STATO PATRIMONIALE in Euro		
ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>-</u>	<u>-</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	64.110	64.110
4. - Altri beni	-	176
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>64.110</u>	<u>64.286</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>64.110</u>	<u>64.286</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	200.542	192.157
5. - Verso altri	<u>340.591</u>	<u>347.716</u>
TOTALE CREDITI	<u>541.133</u>	<u>539.873</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	11.014	37.925
3. - Denaro e valori in cassa	<u>61</u>	<u>111</u>
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<u>11.075</u>	<u>38.036</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>552.208</u>	<u>577.909</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE ATTIVO	<u>616.318</u>	<u>642.195</u>

Publicitas S.p.A. (in liquidazione)		
PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	516.000	516.457
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	3.042.865	3.042.865
II. RISERVA LEGALE	63.959	63.502
VII. ALTRE RISERVE		
a) Riserva tassata	12.344	12.344
b) Riserva straordinaria	1.003.491	1.003.491
c) Riserva a copertura perdite	-	16.526.621
	<u>1.015.835</u>	<u>17.542.456</u>
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(+842.937)	(22.262.059)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>(623)</u>	<u>(37.121)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>(204.903)</u>	<u>(1.133.900)</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3. - Altri	<u>515.325</u>	<u>635.143</u>
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>515.325</u>	<u>635.143</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>-</u>	<u>-</u>
D) DEBITI		
6. - Debiti verso fornitori	235.881	325.969
10. - Debiti verso controllante	59.132	650.936
11. - Debiti tributari	8.365	12.997
13. - Altri debiti	<u>2.518</u>	<u>151.050</u>
TOTALE DEBITI	<u>305.896</u>	<u>1.140.952</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PASSIVO	<u>616.318</u>	<u>642.195</u>
CONTI D'ORDINE		
4. - Altri		
- fidejussioni ricevute da Terzi	<u>290.260</u>	<u>176.952</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>290.260</u>	<u>176.952</u>

Publicitas S.p.A. in liquidazione		
CONTO ECONOMICO in Euro	31.12.2001	31.12.2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5. - Altri ricavi e proventi	<u>230.523</u>	<u>540.757</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>230.523</u>	<u>540.757</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(193)	(640)
7. - Per servizi	(133.352)	(506.839)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
<i>b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(176)	(352)
<i>d) - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<u>(4.046)</u>	<u>(4.102)</u>
	(4.222)	(4.454)
12. - Accantonamenti per rischi	55.777	-
14. - Oneri diversi di gestione	<u>(22.875)</u>	<u>(9.824)</u>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>(266.419)</u>	<u>(521.813)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(35.896)</u>	<u>18.944</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. - Altri proventi finanziari		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	13.054	21.332
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
<i>d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	<u>(6.823)</u>	<u>(37.995)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>11.231</u>	<u>(16.163)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	<u>-</u>	<u>-</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
<i>a) sopravvenienze attive</i>	<u>28.073</u>	<u>35.552</u>
	28.073	35.552
21. - Oneri		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	-	(75.451)
<i>b) sopravvenienze passive</i>	<u>(4.033)</u>	<u>(3)</u>
	(4.033)	(75.454)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>24.040</u>	<u>(39.902)</u>
Risultato prima delle imposte	(625)	(37.121)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(625)</u>	<u>(37.121)</u>

**PROSPETTO
RIEPILOGATIVO
DEI BILANCI 2001
DELLE SOCIETÀ
COLLEGATE**

**01 Rai Cinema
& Studiocanal
Distribution S.r.l.**

COSTITUZIONE
27 giugno 2001

CAPITALE
€ 516.456

BILANCIO
ESERCIZIO 2001

approvato
dall'Assemblea
dell'11 aprile 2002

OGGETTO
Acquisizione e distribuzione cinematografica in Italia di film televisivi e/o cinematografici, e/o filmati pubblicitari; sfruttamento di diritti derivanti dalle produzioni televisive e/o cinematografiche e/o pubblicitari; acquisizione e sfruttamento di diritti di licensing, merchandising ed edizione musicale.

POSSEDUTO DA
Rai Cinema 50%;
Studio Canal S.A. 50%.

Audiradio S.r.l.

BILANCIO ESERCIZIO 2001	COSTITUZIONE 22 marzo 1996	CAPITALE € 31.200
approvato dall'Assemblea del 24 giugno 2002	OGGETTO Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto radiofonico in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.	POSSEDUTO DA Rai 33.33%: Terzi 66.67%.

Auditel S.r.l.

COSTITUZIONE
3 luglio 1984

CAPITALE
€ 300.000

BILANCIO
ESERCIZIO 2001

(approvato
dall'Assemblea
del 10 aprile 2002)

OGGETTO
Rilevazione oggettiva ed imparziale con i mezzi più idonei ed aggiornati e diffusione sistematica dei dati riferiti agli ambiti nazionale, regionale e subregionale, sull'ascolto televisivo in Italia ("audience") ai fini pubblicitari.

POSSEDUTO DA
Rai 33%:
Terzi 67%.

**Secemie
Società
Anonyme**

BIANCIO ESERCIZIO 2001 approvato dall'Assemblea del 28 giugno 2002	COSTITUZIONI 30 giugno 1992 OGGETTO Diffusione notiziari multilingue via satellite.	CAPITALE € 3.274.395 (n. 218.293 azioni da € 15) POSSEDDUTO DA Rai 25,32% Terzi 74,68%.
--	---	--

Sport Set S.p.A.**COSTITUZIONE**

28 settembre 2000

OGGETTO

La società ha per oggetto la produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e canali audiovisivi e servizi multimediali interattivi, incluso e-commerce da distribuirsi via satellite, cavo, digitale terrestre, reti a microonde e Internet, con contenuto tematico attinente allo sport.

CAPITALE

€ 5.000.000

(n. 5.000.000 azioni da € 1)

POSSEDUTO DA

Rai 50%:

R.C.S. Editori 50%.

BILANCIO

ESERCIZIO 2001

approvato
dall'Assemblea
del 20 marzo 2002.

STATO PATRIMONIALE al 31.12.2001

	01 Distribution	Audiradio	Auditel	Sport Set	Secemie
ATTIVO					
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	3.264	4.397	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	12.662	17.043	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	7.232	7.410	723	-
Attivo circolante					
Rimanenze	-	-	-	-	-
Crediti	10.373.376	52.291	366.317	4.333.970	726.110
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	1.156.591
Disponibilità liquide	650.933	1.985.524	1.086.355	-	227.876
Ratei e risconti	12.413	23.044	4.777	-	-
TOTALE ATTIVO	11.040.486	2.085.150	1.481.907	4.334.693	2.110.577
PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale Sociale, riserve e apporti da soci in c/capitale	516.456	417.513	503.566	4.986.185	3.244.726
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.016	120.893	133.151	(908.352)	(1.429.712)
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	88.051
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.819	17.687	213.453	-	-
Debiti	10.514.195	1.524.109	612.008	256.860	207.512
Ratei e risconti	-	4.943	19.729	-	-
TOTALE PASSIVO	11.040.486	2.085.150	1.481.907	4.334.693	2.110.577

PROSPETTO RIEPILOCATIVO DEI BILANCI 2001
DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

CONTO ECONOMICO 2001

	01 Distribution	Audiradio	Auditel	Sport Set	Secemie
Valore della produzione	11.699.837	2.209.047	11.052.010	226.628	11.438.117
Costi della produzione	(11.637.447)	(2.052.620)	(11.067.036)	(1.307.373)	(11.361.560)
Proventi e oneri finanziari	1.451	50.497	55.354	172.393	(1.506.235)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	-	-	225.030	-	(34)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(62.825)	(86.031)	132.207	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>1.016</u>	<u>120.893</u>	<u>133.151</u>	<u>(908.352)</u>	<u>(1.429.712)</u>

